REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 7 MAGGIO 2020 | **n. 64**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 217
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23, comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROTRAMVIARIA spa". 28610

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2020, n. 219
Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Consiglio di Indirizzo – nomina Rappresentante regionale. 28614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 aprile 2020, n. 146
D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. ID RIR 1255 : Verifica conformità e validità di n.6 corsi di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica - Proponente: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari. 28615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 aprile 2020, n. 147
ID AIA 1160 - Aggiornamento per modifica non sostanziale della Determina A.I.A. n.46 del 13.08.2012. e D.D. di riesame n. 41 del 16/07/2013. per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" del Gestore AMIU S.p.a.. 28624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 9 aprile 2020, n. 101
FSC 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. – Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione di impianti per il trattamento e recupero della frazione "secca" da RSU. 28632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 aprile 2020, n. 100
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020 approvate con DDS n.129 del 30/04/2019.
Graduatoria regionale delle domande di sostegno, aggiornata con DDS n. 87 del 16/04/2020. Ammissione a finanziamento. 28636

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 maggio 2020, n. 829
DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia

di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi relativi alla misura 2.A dell'avviso multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014. 28651

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 8 aprile 2020, n. 243

L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 699 del 29/10/2018. Avvio procedure per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia. Chiusura Avviso Pubblico a sportello. 28665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 30 aprile 2020, n. 326

PO FSE 2014/2020 – OPT IX – Linea d'azione 9.7.b - A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". III^ annualità Operativa 2018/2019. 3^ Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa per Emergenza Epidemiologica Covid-19. 28669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 30 aprile 2020, n. 327

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" –Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale". DGR 2276/2019. Approvazione Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali". Prenotazione di impegno. Disposizione di accertamento. 29674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 24 marzo 2020, n. 8

DM n. 553 del 24/12/2018 – D.D. n. 07 del 19/02/2020 di approvazione del nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" - Attivazione procedure amministrative per l'ampliamento del programma di interventi alla luce del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 - Nomina Commissione di Valutazione. 28732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 marzo 2020, n. 9

P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub urbane" pubblicato sul BURP n.5 del 17/01/2019. Sospensione dei termini dei lavori della Commissione nominata con D.D. n.28 del 12/09/2019. 28736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2020, n. 11

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "L. n. 144/99 e L. n. 296/06. IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Approvazione avviso pubblico" – Differimento termine per la presentazione delle istanze ai sensi del D.L. 17/03/2020 n. 18, art. 103, commi 1 e 5 e del D.L. 08/04/2020 n. 23, art. 37. ... 28740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 aprile 2020, n. 54

Applicazione del Reg. UE 2016/2031 - Disposizioni per la produzione e la movimentazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti destinate esclusivamente all'impianto nella zona infetta e adozione

del "Protocollo tecnico per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), per la presenza di Xylella fastidiosa, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019." Aggiornamento della D.D.S. n. 76 del 08/07/2019. 28744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 marzo 2020, n. 58
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Toritto (Ba) per le spese di progettazione dell'intervento di "Sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico R. Moro". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 28762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2020, n. 348
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Putignano – Seconda assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 28767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2020, n. 349
D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Manfredonia – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019. 28772

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2020, n. 350
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Grumo Appula 28777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 febbraio 2020, n. 147
EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI UTILIZZATORI BENEFICIARI ED ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA. 28781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 aprile 2020, n. 652
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 1140 imprese (fascicolo 329). 28838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 aprile 2020, n. 659
D.D. n. 22/2018 e successiva modifica e integrazione giusta DD n.311/2018 di approvazione dell' "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working e di Makerspace/FabLab" Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico. 28873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 aprile 2020, n. 661
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 827 imprese (fascicolo 330). 28875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2020, n. 664
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 886 imprese (fascicolo 331) 28901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 5 maggio 2020, n. 158
Regolamento n. 1 del 11/02/2016 "Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia" – Aggiornamento Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile. Integrazione. 28928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 aprile 2020, n. 99
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale delle attività specialistiche ambulatoriali di Cardiologia e Pneumologia della società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Corso A. De Gasperi n. 328 alla nuova sede di Via Caldarola n. 12 C/D/E/F, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 28947

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2020, n. 100
Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari – Via Camillo Rosalba n. 35/37, della Società "Anthea Hospital S.r.l.". Revoca dell'autorizzazione all'esercizio provvisoria e dell'accreditamento provvisorio di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per la disciplina di Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto e per la disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto.
Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per n. 100 posti letto accreditati con Determina Dirigenziale n. 334/2019. 28954

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2020, n. 101
Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.".
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio provvisoria e dell'accreditamento provvisorio di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per la disciplina di Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto.
Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per n. 80 posti letto accreditati con Determina Dirigenziale n. 336/2019.
Presa d'atto della temporanea inattività della disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 30 posti letto. 28961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 maggio 2020, n. 102
Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020.
Autorizzazione all'attivazione ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 16 posti letto per pazienti post acuti Covid-19 presso l'Ospedale di Comunità del Presidio Territoriale di Assistenza di Mesagne (BR), sito alla via Panareo n. 12. 28969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 16 aprile 2020, n. 52
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO

ISTRUTTORIA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS. 28976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 29 aprile 2020, n. 67
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network" – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 – Rettifica Avviso approvato con determinazione n. 50 del 08/04/2020. 28983

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2020, n. 144
ID_5720. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 - "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – Azioni 1 e 3 - Comune di Peschici (FG). Proponente: Ditta BASILE Michele. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 29000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2020, n. 145
ID_5577. POR Puglia FESR FSE 2014/20 – Asse VI - Azione 6.4 "Intervento relativo alla realizzazione di un sistema per la gestione delle acque pluviali nel Comune di Altamura – Proponente: Comune di Altamura – Settore LLPP. Valutazione di Incidenza, livello I "fase appropriata". 29008

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 aprile 2020, n. 169
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 29015

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 29 aprile 2020, n. 10
Liquidazione delle indennità di espropriazione. 29023

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 23 aprile 2020, n. 7146
Restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione per causa di pubblica utilità. 29025

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento "della Concessione Mineraria denominata "Montechiaro", di sfruttamento di acque minerali nel Comune di Conversano". 29028

INNOVAPUGLIA
Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421). 29041

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 maggio 2020, n. 103
Procedura selettiva per l'ammissione tramite graduatoria riservata al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022 ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 – Approvazione della graduatoria. 29044

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso di sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline - ASL BR/ASL BT. 29051

AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di mesi dodici, di N.5 Dirigenti Medici – disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare al Pronto Soccorso aziendale. 28052

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Riapertura termini concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA, già indetto con D.D.G. n. 873/2018 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 158 del 13/12/2018 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 3 dell'11/01/2019. 29060

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella diagnosi clinica delle lesioni cutanee da sottoporre a screening biomolecolare per la ricerca di HPV e di virus non noti, con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "cancerogenesi dei tumori della pelle: omica e clinica" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.914/2016, progetto "Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione"). 29070

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per "Data Manager", con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per la realizzazione del Progetto "Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020). 29082

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nel campo della Virologia, con laurea in Biologia, per la realizzazione del Progetto "Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020). 29094

ARPA PUGLIA
Rende noto. Graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di varie unità di personale. 29106

AMAT
Avviso pubblico per la selezione per il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di Direttore Tecnico della Società. 29109

GAL CAPO DI LEUCA
Estratto verbale di proroga scadenza finale Bandi:
Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo",
Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità". 29115

GAL GARGANO
Determinazione del Direttore tecnico n. 15 del 30 aprile 2020
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 2 - GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO. VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA. RETTIFICA. 29117

GAL GARGANO
Determinazione del Direttore tecnico n. 18 del 4 maggio 2020
Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL GAL Gargano Agenzia di Sviluppo - Azione 1 – Intervento 1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare". 29120

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.1 "Le poste di Federico II di Svevia". 29122

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Il territorio percorribile". 29280

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2- Intervento 2.2. "Territorio accogliente e sicuro". 29440

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 – Intervento 3.1 "Muovendosi nel parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile". 29598

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 4 – Intervento 4.1 "Accorciamo la filiera". 29757

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO n. 18 del 30/04/2020
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli

interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.2 – "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento. 29917

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 19 DEL 29/04/2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 29921

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO n. 20 del 30/04/2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento. 29924

GAL PORTA A LEVANTE

Determina n. 64 del 29/04/2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.1- PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA. SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI. SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA – APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 29927

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 453 del 27 aprile 2020.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Intervento 1.2 – "investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" – Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno. 29930

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n.454 del 27 aprile 2020.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno. 29932

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.455 del 27 aprile 2020.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei

Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" – Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno...... 29933

Avvisi

COMUNE DI OTRANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Urbano della Mobilità Ciclistica...... 29934

ARTI PUGLIA
Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" - Edizione 2020 Premio Regionale per l'Innovazione. Regolamento...... 29939

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione incidenza ambientale. Comune di Casamassima. 29959

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA
Avviso per il sostegno alla genitorialità delle lavoratrici e dei lavoratori del turismo coinvolti dall'emergenza COVID 19...... 29961

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA
Estratto decreto n. 1/2020. Esproprio...... 29965

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 217

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23, comma 3 – Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROTRAMVIARIA spa".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;

- la DGR 24/01/2017, n. 24 "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato""*;

- l'art.54 dell'Allegato A del R.D. 08/01/1931, n. 148 "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*" ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt. 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:
  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;
  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;
  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.
     Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.

- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382.*" che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;

- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59* e smi

- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;

- L'art. 23, comma 3 lett."b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento

allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il Presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;

- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. 5685/19/P del 22/05/2019, acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 04/06/2019 0002135, la società Ferrotramviaria Spa ha chiesto a questa Regione la nomina del Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931 e ha designato i seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina:

  - dott. Giuseppe PAVONCELLI; supplente: dott.ssa Maria RONZULLI;
  - dott. Argentino ROMANINI; supplente: rag. Nicola Giuseppe FICOCELLI;
  - dott.ssa Giuseppina DONATONE; supplente: dott. Fabio RUCCI

- che con nota prot. n. 13788/19/P del 24/12/2019, acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 03/01/2020 - 0000030, la società Ferrotramviaria Spa ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale delle organizzazioni sindacali presenti:
  - Uiltrasporti: 101 iscritti;
  - FILT CGIL: 81 iscritti;
  - FIT-CISL: 58 iscritti;
  - FAISA CISAL: 35 iscritti;
  - UGL AUTOFERROTRAMVIERI: 10 iscritti;
  - FAISA CONFAIL: 9 iscritti;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

- Uiltrasporti con: 101 iscritti;
- FILT CGIL con: 81 iscritti;
- FIT-CISL con: 58 iscritti;

CONSIDERATO:

- che con nota del 04/10/2019, acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 10/10/2019 - 0003920, le Organizzazioni Sindacali UIL TRASPORTI, FILT CGIL PUGLIA e FIT CISL hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del Consiglio di Disciplina della società Ferrotramviaria Spa:

  - per la UIL TRASPORTI: sig. Mauro Giuseppe DE NOIA; supplente: Tommaso GESMUNDO;
  - per la FILT CGIL: sig.ra Annamaria RENNA; supplente: Valerio COSIMO;
  - per la FIT CISL: sig. Angelo CIRONE; supplente: Samuele FOGGETTI.

- che con note prot. n. AOO_078/PROT 10/06/2019 - 0002199 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;

- che il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani Sez. Civile a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;

- che con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020 - 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- che con nota pec del 25/01/2020, acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020 - 000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;

- che con pec in data 05/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 11/02/2020 - 0000488 la FIT CISL Puglia ha trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/ incompatibilità dei sig.ri Angelo CIRONE (CF: *omissis*) e Samuele Vito FOGGETTI (CF: *omissis*), in qualità rispettivamente di componente effettivo e supplente per la FIT CISCL del consiglio di disciplina della società FNB;

- che con pec in data 07/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 12/02/2020 - 0000530 la FILT CGIL Puglia ha trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/ incompatibilità dei sig.ri Anna Maria RENNA (CF: *omissis*) e Cosimo VALERIO (CF: *omissis*), in qualità rispettivamente di componente effettivo e supplente per la FILT CGIL del consiglio di disciplina della società FNB;

- che con pec in data 24/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 27/02/2020 - 0000718 la UIL TRASPORTI Puglia ha trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/ incompatibilità dei sig.ri Mauro Giuseppe DE NOIA (CF: *omissis*) e Tommaso GESMUNDO (CF: *omissis*), in qualità rispettivamente di componente effettivo e supplente per la UIL TRASPORTI del consiglio di disciplina della società FNB;

- che con nota in data 24/02/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT 27/02/2020 - 0000719 la società FERROTRAMVIARIA spa ha trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina:

  - dott. Giuseppe PAVONCELLI; supplente: dott.ssa Maria RONZULLI;
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)
  - dott. Argentino ROMANINI; supplente: rag. Nicola Giuseppe FICOCELLI;
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)
  - dott.ssa Giuseppina DONATONE; supplente: dott. Fabio RUCCI
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)

TENUTO CONTO che i componenti del Consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dal l'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: *omissis*) in qualità di Presidente del Consiglio di

Disciplina dell'azienda FERROTRAMVIARIA spa;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di Presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al Presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il Consiglio di Disciplina;

3. di procedere alla costituzione del Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROTRAMVIARIA S.p.A. che, oltre al ruolo di Presidente nominato al punto 1., è così composto:

- in rappresentanza dell'azienda di trasporto FERROTRAMVIARIA spa:
  - dott. Giuseppe PAVONCELLI; supplente: dott.ssa Maria RONZULLI;
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)
  - dott. Argentino ROMANINI; supplente: rag. Nicola Giuseppe FICOCELLI;
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)
  - dott.ssa Giuseppina DONATONE; supplente: dott. Fabio RUCCI.
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)

- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:
  - per la UIL TRASPORTI:
    sig. Mauro Giuseppe DE NOIA; supplente: sig. Tommaso GESMUNDO;
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)
  - per la FILT CGIL:
    sig.ra Annamaria RENNA; supplente: sig. Valerio COSIMO;
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)
  - per la FIT CISL:
    sig. Angelo CIRONE; supplente: Samuele FOGGETTI.
    (CF: *omissis*) (CF: *omissis*)

4. di dare atto che i componenti del presente Consiglio di Disciplina dell'azienda FERROTRAMVIARIA spa dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;

5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società FERROTRAMVIARIA spa, alle OOSS UIL TRASPORTI, FILT CGIL, FIT CISL;

6. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 30 aprile 2020

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2020, n. 219

Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Consiglio di Indirizzo – nomina Rappresentante regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";

Vista la legge regionale 04 marzo 1993 n. 3 "Disciplina transitoria per il rinnovo degli organi amministrativi e per le designazioni di competenza della Regione Puglia" che detta disposizioni per la nomina dei rappresentanti della Regione Puglia presso gli Enti cui ha aderito;

Vista la DGR n. 1803 del 06.08.2014 di approvazione delle "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n.34/1980 e dell'art. 2 della L.R. n.3/2008";

Vista la DGR n. 24 del 24.01.2017 che approva "le Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato";

Visto lo Statuto della Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri, approvato il 29 dicembre 2014 con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

Vista la delibera del Consiglio di Indirizzo della Fondazione medesima, datata 7 aprile 2018 ed assunta nella dovuta forma dell'atto pubblico, di cui al repertorio n. 13403, raccolta n. 4512, con la quale sono state proposte modificazioni allo statuto di che trattasi;

Visto il Decreto Ministeriale di approvazione delle modifiche statutarie del 27 giugno 2018;

Visto, in particolare, l'art. 16 dello Statuto concernente la composizione del Consiglio di Indirizzo, per cui spetta alla Regione Puglia la nomina di un proprio rappresentante quale componente del Comitato medesimo;

Considerato il curriculum vitae del Sig. Michele BOLLETTIERI dal quale si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 17, comma 1 dello Statuto;

Preso atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 dello Statuto, nella prima riunione successiva alla nomina, il Consiglio di indirizzo provvederà alla verifica il possesso dei requisiti di onorabilità;

Preso atto che la Sezione Economia della Cultura provvederà ad acquisire le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i.;

Preso atto che la nomina è sottoposta a condizione sospensiva fino al suddetto adempimento.

Ritenuto dover procedere alla nomina di cui trattasi

D E C R E T A

- **di nominare**, quale Rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, il Sig. Michele BOLLETTIERI nato a *(omissis)* ed ivi residente;
- **che la nomina** è sottoposta a condizione sospensiva fino all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i.;
- **di notificare** il presente decreto al Dirigente della Sezione Economia della Cultura per la notifica all'interessato e per i successivi adempimenti;
- **di pubblicare** il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
  Il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale

Bari, addì 5 maggio 2020

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 aprile 2020, n. 146

D.Lgs n.42 del 17 febbraio 2017 e smi. ID RIR 1255 : Verifica conformità e validità di n.6 corsi di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica - Proponente: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria "check list" ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Con lettera prot. 2020-POBA000-0008602 trasmessa con pec del 30.03.2020, il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI di concerto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, ha chiesto l'attivazione di n. 6 corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica, di seguito elencati, allegando apposita istanza sottoscritta dal Direttore dei corsi prof. Ing. Francesco Martellotta:

1. Acustica Forense - n.10 ore in modalità frontale da tenersi presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Campus Universitario in Bari, via E. Orabona, 4 (n. 5 ore il 19/06/2020 ; n.5 ore il 26/06/2020);

2. Pianificazione, risanamento e controllo emissioni acustiche - n.10 ore in modalità frontale da tenersi presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Campus Universitario in Bari, via E. Orabona, 4 (n. 5 ore il 25/09/2020 ; n.5 ore il 02/10/2020);

3. Acustica Ambientale - n.10 ore in modalità frontale da tenersi presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Campus Universitario in Bari, via E. Orabona, 4 (n. 5 ore il 06/11/2020 ; n.5 ore il 13/11/2020);

4. Acustica Edilizia - n.10 ore in modalità frontale da tenersi presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Campus Universitario in Bari, via E. Orabona, 4 (n. 5 ore il 04/12/2020 ; n.5 ore il 11/12/2020);

5. Acustica Ambientale - ARPA - n.10 ore in modalità frontale da tenersi presso la sede della Direzione Generale di ARPA Puglia - Corso Trieste n.27 (date non definite);

6. Acustica Edilizia - AIA - n.5 ore di cui 2 in modalità frontale e 2 esercitazione, da tenersi presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Campus Universitario in Bari, via E. Orabona, 4 (date non definite).

Con nota prot. 4431 del 03.04.2020 la struttura regionale competente, ha avviato il relativo procedimento e sospeso i relativi termini in attesa di ricevere precisazioni e integrazioni.

In riscontro a detta richiesta, il Direttore del corso con nota prot. 2020-POBA000-0009181 del 07.04.2020 ha trasmesso le integrazioni richieste e richiesto un parere in merito alla possibilità di erogare online i corsi di aggiornamento in oggetto.

Con nota prot. 4885 del 16.04.2020 il Servizio regionale competente ha preso atto delle suddette integrazioni e fornito il parere richiesto.

RILEVATO CHE:

- il Direttore dei corsi è il Prof. Ing. Francesco Martellotta (Professore associato di Fisica Tecnica Ambientale);
- le lezioni e/o esercitazioni si terranno presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari sito in Via Orabona, 4 Bari, (accreditati a livello regionale con D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005 e rettificata con D.G.R. n. 1294 del 19/09/2006), ad eccezione di quelle relative al corso di aggiornamento intitolato "*Acustica Ambientale*" riservato al personale di ARPA Puglia che si terranno presso la sede della Direzione Generale di ARPA Puglia - Corso Trieste n.27;

- i singoli corsi sono suddivisi in moduli per una durata complessiva di n. 10 ore, ad eccezione del corso intitolato "Acustica Edilizia" - AIA di n.5 ore;
- sono previsti test simulati al termine di ogni corso inerenti gli argomenti delle lezioni;
- il numero massimo di discenti è pari a 50;
- in merito al corpo docente il Direttore del Corso ha rappresentato l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli corsi/moduli, dal momento che i relativi incarichi vengono assegnati annualmente tramite procedura di valutazione comparativa, rivolta prioritariamente ai docenti strutturati e secondariamente ai docenti esterni.

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- per i corsi proposti risultano soddisfatti i requisiti previsti dal documento intitolato *"altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019";*
- il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, risultano entrambi soggetti abilitati a organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- la struttura regionale competente, sulla scorta di quanto previsto dal punto 1 parte B dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017 nonché di quanto dichiarato dal Direttore del Corso circa *"l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici"*, ***dovrà esprimersi sui curricula dei docenti prescelti dal Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari a valle della procedura pubblica di valutazione comparativa***;
- i docenti esterni al Politecnico oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì certificare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;

2. di riconoscere la conformità e validità dei corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI di concerto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari di seguito elencati:

   - Acustica Forense - n.10 ore - modalità frontale (n. 5 ore il 19/06/2020 ; n.5 ore il 26/06/2020);
   - Pianificazione, risanamento e controllo emissioni acustiche - n.10 ore - modalità frontale (n. 5 ore il 25/09/2020 ; n.5 ore il 02/10/2020);
   - Acustica Ambientale - n.10 ore - modalità frontale (n. 5 ore il 06/11/2020 ; n.5 ore il 13/11/2020);
   - Acustica Edilizia - n.10 ore - modalità frontale (n. 5 ore il 04/12/2020 ; n.5 ore il 11/12/2020);
   - Acustica Ambientale - ARPA - n.10 ore - modalità frontale (date non definite);
   - Acustica Edilizia - AIA - n.5 ore di cui 2 in modalità frontale e 2 esercitazione (date non definite);

3. di stabilire che entro 15 giorni dal termine di ognuno dei suddetti corsi di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato (allegato al presente atto);

4. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 3, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:

   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.

5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti residenti in altre Regioni che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto con

dichiarazione scaricabile al link : http://ambiente.regione.puglia.it/portal/portale_autorizzazioni_ambientali/acustica/documenti/format_istanza;

6. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;

7. di stabilire altresì che :

   - ✓ i docenti dei corsi di aggiornamento devono essere iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica, salvo il caso di docenze in materie in cui la figura del TCA non sia una prerogativa (rif. p.to 5 § 1.3 del documento "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - Aggiornamento 09 maggio 2019);

   - ✓ entro 10 giorni dall'esito della procedura pubblica di valutazione comparativa, dovranno essere trasmessi i curricula dei docenti selezionati indicando per ognuno di essi il relativo corso/modulo formativo;

   - ✓ ***l'avvio di ogni singolo corso di aggiornamento è subordinato alla formale approvazione da parte della struttura regionale competente dell'elenco dei docenti incaricati. Detta approvazione potrà essere emanata entro e non oltre 15 giorni dalla data di trasmissione e conseguente ricezione dei curricula trasmessi;***

   - ✓ i docenti esterni al Politecnico oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì dichiarare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione;

   - ✓ il direttore dei corsi dovrà comunicare tempestivamente le date di svolgimento dei due corsi di aggiornamento rivolti al personale ARPA Puglia e AIA;

8. che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017;

9. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;

10. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari;

11. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA ed al TTNC.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 11 (undici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 aprile 2020, n. 147

ID AIA 1160 - Aggiornamento per modifica non sostanziale della Determina A.I.A. n.46 del 13.08.2012. e D.D. di riesame n. 41 del 16/07/2013. per l'installazione sita in Statte di smaltimento RSU "Città di Taranto" del Gestore AMIU S.p.a..

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del D. lgs. 196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Vista** la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis".
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'articolo 10 comma 3."

Vista la relazione del Servizio, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.
Sinteticamente, l'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 13 agosto 2012 del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia e successiva D.D. n.41 del 16/07/2013.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA per la quale il Gestore presentava, con nota acquisita al prot. n. 7296 del 17/06/2019 e prot. n. 7326 del 18/06/2019, la comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/06 e smi ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, per la realizzazione di:

1. Rimozione del punto emissivo convogliato E1;

2. Aggiunta di un deposito per ricovero attrezzature di servizio (per una superficie complessiva di 66 mq e una volumetria di 231 mc);

3. Iscrizione al "Registro Fabbricanti di fertilizzanti" per la produzione di:

a) Ammendante vegetale semplice non compostato;

b) Ammendante compostato verde (ammendante aggiuntivo);

c) Ammendante compostato misto;

4. Modifica del PMeC con integrazione delle seguenti informazioni:

a) Monitoraggio delle emissioni odorigene secondo quanto previsto dalla L.R. 23/2015, in particolare le attività di monitoraggio e di campionamento;

b) Attività di monitoraggio, manutenzione, sostituzione del letto filtrante e smaltimento dei rifiuti correlati a tali attività;

c) Attività di verifica dell'efficienza del biofiltro;

d) Georeferenziazione dei punti di monitoraggio del rumore esterno;

e) Procedura di tracciabilità del compost.

Con nota prot. n. 7657 del 25/06/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali avviava il procedimento, invitando Arpa Puglia – DAP TA a rilasciare il relativo parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo REV_8_Giugno 2019, aggiornato e adeguato alla L.R. 23/2015 come da prescrizione n. 2 della diffida di cui alla nota prot. n. 5861 del 15/05/2019. Nella stessa nota, inoltre, si faceva rilevare che l'intervento di cui al **punto 3)** dell'istanza di modifica "Iscrizione al Registro Fabbricanti di Fertilizzanti" non era da ritenersi modifica ai sensi dell'art. 5 co. l del T.U.A. Per il **punto 2)**: "Aggiunta di un deposito per ricovero attrezzature di servizio", invece, si chiedeva ad AMIU S.p.a. l'eventuale titolo abilitativo edilizio.

Con nota prot. n. 9458 del 30/07/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava la sospensione del procedimento in quanto la richiesta del titolo abilitativo edilizio, relativo al deposito per ricovero attrezzature di servizio, era rimasta inevasa. Nel contempo la Sezione chiedeva nuovamente ad Arpa Puglia – DAP TA l'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. n. 10660 del 06/09/2019 il Gestore AMIU TA riscontrava comunicando la demolizione del manufatto, risalente agli anni Quaranta, per cui risultava difficile il reperimento di alcuna documentazione tecnica-edilizia, e allegando la documentazione fotografica.

Con nota prot. n. 11229 del 19/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava Arpa Puglia – DAP Taranto per l'espressione del parere di competenza, indispensabile per la chiusura del procedimento.

Con nota prot. n. 14194 del 19/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva con urgenza ad Arpa Puglia – DAP Taranto l'espressione dei pareri necessari alla chiusura dei procedimenti per gli impianti di ASECO, AMIU Taranto e CISA spa.

Con nota prot. n. 84942 del 25/11/2019 ed acquisita al prot. n. 14604 del 25/11/2019, Arpa Puglia – DAP Taranto forniva le valutazioni di competenza sul PMeC-Rev.8 facendo richiesta del documento aggiornato con le osservazioni effettuate e che si riportano di seguito:

a- *"Per quanto attiene alla rimozione del camino E1, resasi necessaria per ragioni di sicurezza, è lapalissiano che qualora la sezione di incenerimento, inattiva dal giugno 2013, dovesse riprendere l'esercizio occorrerebbe realizzare ex novo anche il camino asservito alla linea 1 della sezione. Rispetto alle modifiche apportate alla* ***tabella 9 del par. 4.1.1*** *del PMC rev.08, si ritiene pertanto più corretto che* ***l'aggiornamento del PMC contempli, non l'eliminazione del monitoraggio sul punto E1, ma l'informazione sull'inattività dei suddetti punti emissivi atteso che tutta la sezione di incenerimento, ivi compresa la linea 2, è ferma e pertanto gli autocontrolli previsti dalla tabella 9 per i punti di emissione convogliata E1 ed E2 non sono allo stato espletati né espletabili****.*

b- *"Al* ***paragrafo 4.6*** *del PMC_rev. 08 dal titolo* ***"Emissioni odorigene"*** *il proponente illustra le modalità di*

monitoraggio e di campionamento delle sorgenti odorigene presenti in impianto. Con riferimento alla sorgente denominata E4 associata al Biofiltro …(omissis), il PMC prevede monitoraggi trimestrali della concentrazione di odore e di tutte le sostanze riportate nell'allegato Tecnico alla L.R. 23/2015. Non sono però indicati i metodi di analisi che saranno utilizzati per la speciazione delle 40 sostanze chimiche. ***Si chiede pertanto di integrare il documento esplicitando i metodi di analisi che saranno utilizzati e che devono essere in linea con quanto indicato nell'allegato tecnico della succitata L.R.***

c- Si puntualizza che in riferimento alle emissioni dal biofiltro si considera cogente il quadro emissivo descritto nel PMC_rev.08 rispetto a quello proposto nel documento di presentazione dell'istanza che non include in tabella 7 *(dal titolo Emissioni da misurare in forma discontinua – Biofiltro E4)* ***tutte le sostanze odorigene che saranno oggetto del monitoraggio****.*

d- Riguardo alle verifiche sul compost prodotto introdotte al ***par. 4.11 "Tracciabilità compost"*** *del PMC_ rev.08, il proponente fa riferimento alle seguenti tipologie di ammendante:*

- ACM: Ammendante compostato misto;

- ACMA: Ammendante compostato misto con alghe;

- ACMB: Ammendante compostato misto per agricoltura biologica;

- ACMX: Ammendante compostato misto di altra tipologia.

Al contrario nell'istanza di modifica (cfr par 4.3 dell'istanza) si evince che il proponente ha fatto richiesta al MIPAAF-SIAN con nota prot.5147 del 06/05/2019 di iscrizione al "Registro Fabbricanti di fertilizzanti" per la produzione di:

a) Ammendante vegetale semplice non compostato.

b) Ammendante compostato verde (ammendante aggiuntivo).

c) Ammendante compostato misto

*Dalla consultazione dei registri disponibili sul sito del MIPAAF SIAN la Società risulta iscritta nel Registro dei fabbricanti con numero 2428/19, mentre non compare nel Registro fertilizzanti (né sezione uso convenzionale, né sezione uso biologico) previsto dal D. Lgs 75/2010 e smi (cfr art.8 co 1 e allegato 13). Ciò premesso****, atteso che è necessario che il proponente definisca più chiaramente la tipologia di ammendante che intende produrre, si richiede di integrare il PMC con le verifiche dei requisiti di conformità del prodotto finito previsti in allegato 2 del D. Lgs 75/2010 e smi e, per i fertilizzanti da utilizzare in agricoltura biologica, anche quelli previsti in Tabella 1 dell'Allegato 13 al decreto, per ciascun tipo di ammendante procedendo dunque ad integrare la tabella 5 Modello Scheda 3: monitoraggio conformità compost del paragrafo 4.11.*

e- Per quanto riguarda la vagliatura, considerando che in impianto è presente/utilizzato un unico vaglio, si chiede di rettificare il riferimento (cfr. Scheda 2) a più operazioni di vagliatura o qualora il proponente intenda utilizzare un ulteriore vaglio di fornire un chiarimento*.*

Con nota prot. n. 15644 del 17/12/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al Gestore di revisionare il PMeC adeguandolo alle osservazioni del parere rilasciato da arpa, con nota prot. n. 84942 del 25/11/2019 ed acquisita al prot. n. 14604 del 25/11/2019.

Con nota acquisita al prot. n. 121 del 07/01/2020 il Gestore trasmetteva, in ottemperanza a quanto richiesto, i seguenti elaborati, opportunamente aggiornati:
- **PMC_rev09_dicembre19**
- **Tav.01_rev.5 dicembre 2019 Planimetria generale impianto**.

Con nota prot. n. 4208 del 27/03/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al Gestore il pagamento della tariffa AIA spettante prevista dalla DGR 36/2018 e la trasmissione della ricevuta di versamento.

Con nota prot. n. 4866 del 15/04/2020 il Gestore inviava l'evidenza del pagamento della tariffa istruttoria calcolata nei termini previsti dalla DGR 36/2018.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità degli interventi
Premesso che:
- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Considerato che:
- Richiamate le previsioni di cui all'art.5 lett.l-bis e dato atto che l'eliminazione del punto emissivo E1 non corrisponde ad una variazione delle caratteristiche del funzionamento ovvero ad un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana, in quanto, nel caso in parola, la rimozione del punto emissivo convogliato E1, già eseguito in regime di urgenza, per problemi di staticità, a seguito del sopralluogo dei VVFF del 31/03/2018 che ne hanno accertato l'instabilità, comunque non comporta modifiche all'attuale il ciclo produttivo, atteso che il termovalorizzatore non è in funzione dal 2013. Infatti, in esito al Rapporto Conclusivo relativo al controllo del Gruppo Ispettivo di ARPA del 13/11/2018 e riscontrando la nota prot. 5861 del 15/05/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali inviata ad AMIU S.p.a., con cui si comunicava che tali variazioni progettuali si configuravano come modifiche dell'autorizzazione rilasciata, il Gestore presentava formale comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo la modulistica di cui alla D.G.R. n. 648/2011 per modifica non sostanziale dell'AIA attualmente autorizzata.
  Si precisa che, qualora intendesse rimettere in funzione l'impianto di termovalorizzazione, il Gestore dovrà presentare regolare istanza ai sensi della norma vigente, corredata della necessaria documentazione progettuale, rispondente alle specifiche tecniche previste dalle norme di settore
- la richiesta di modifica di cui al punto 2), ovvero l'installazione di una struttura metallica prefabbricata da utilizzare come ricovero attrezzature di servizio senza evidenza alcuna di titolo abilitativo edilizio, è da intendersi di fatto superata, in quanto il manufatto è stato demolito, come si rileva dalla nota prot. n.10660 del 06/09/2019 e dalla documentazione fotografica allegata;

- la comunicazione relativa al punto 3) dell'istanza di modifica **- Iscrizione al "Registro Fabbricanti di fertilizzanti"**, così come già specificato nella nota della Sezione prot. n. 7657 del 25/06/2019, non è inquadrabile nella definizione di modifica AIA, di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che si riporta testualmente: *"la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente",* in quanto non incide **ovviamente** sul funzionamento dell'attività IPPC;
- la modifica di cui al punto 4) relativa all'aggiornamento del PMeC da "Rev.7-luglio2013" a "Rev.08-giugno2019", recepisce quanto ulteriormente prescritto dagli Enti con la nota prot. 5653 del 16/05/2019.

PERTANTO si rileva che tale modifica può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- costituisce recepimento di obblighi/prescrizioni impartite da Enti competenti;
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non comporta aumento della potenzialità autorizzata, nè l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- il ciclo produttivo, come svolto dal 2013 all'attualità, rimane invariato;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevede significative modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevede la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per gli interventi di seguito riportati:
1. Rimozione del punto emissivo convogliato E1;
2. Aggiornamento del PMeC

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA
Ing. Stefania Melis

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- in considerazione delle valutazioni sopra indicate, rese da ARPA Puglia – DAP Bari, con nota prot. n. 84942 del 25/11/2019 ed acquisita al prot. n. 14604 del 25/11/2019 sul PMeC e inserite nel nuovo - **PMC_rev09_dicembre19**;
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza di obblighi derivanti da Enti Competenti

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente in:
   1. Rimozione del punto emissivo convogliato E1;
   2. Aggiornamento del **PMeC** la cui definitiva approvazione, ferma restando la qualifica di modifica non sostanziale, è demandata ad ARPA Puglia – DAP Taranto;
2. che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. che il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina A.I.A. n.46 del 13.08.2012. e D.D. di riesame n. 41 del 16/07/2013, che si intendono qui integralmente riportate;
4. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo la disciplina vigente, prescrivendo, in particolare, che, qualora intendesse rimettere in funzione l'impianto di termovalorizzazione, dovrà presentare regolare istanza ai sensi della norma vigente, corredata della necessaria documentazione progettuale, rispondente alle specifiche tecniche previste dalle norme di settore;
6. che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
7. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto del presente provvedimento, come dettagliato al punto 1, e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore AMIU S.p.A., Sede operativa S.S. Appia km 642 – Statte (TA), Sede legale P.zza Pertini n.4 – 74123 Taranto (TA), pec: amiutaranto@postacert.vodafone.it

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Statte, all'ARPA PUGLIA-DAP Taranto, all'ARPA PUGLIA – Direzione Generale, all'ASL Taranto, al Servizio VIA/VINCA, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, al Comando Provinciale dei VVF., al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 14 facciate;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - ✓ nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

PO AIA
Ing. Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 9 aprile 2020, n. 101

FSC 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. – Accertamento di entrata e impegno contabile di spesa per la realizzazione di impianti per il trattamento e recupero della frazione "secca" da RSU.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI/E

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 del 8 ottobre 2013 di approvazione del Piano di gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (PRGRU);

la Legge Regionale 4 agosto 2016 n. 20, recante disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, a modifica della L.R. 20 agosto 2012 n. 24;

la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale viene stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane;

la D.G.R. n. 1691/2016 di avvio del percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;

la D.G.R. n. 545/2017 di preso d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto;

la D.G.R. n. 551/2017 di approvazione delle Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani, unitamente al Rapporto preliminare di orientamento;

la D.G.R. n. 1641/2017 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani – Piano di azione FSC 2007/2013 e Patto per la Puglia" - di individuazione degli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;

la D.G.R. n. 1904/2017 con la quale si integravano le previsioni della DGR n. 1641/2017, con la realizzazione di almeno n. 1 impianto destinato al trattamento e recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e n. 3 impianti di trattamento recupero vetro/plastica/carta-cartone e n. 1 impianto TMB/CSS;

la D.G.R. n. 1433/2018 di riprogrammazione di alcuni interventi FSC 2007/ 2013 con rimodulazione delle risorse assegnate alle operazioni previste nel Piano di Azione;

la D.G.R. n. 209/2019 – "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati" - di adozione dell'atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi impiantistici da cofinanziare con le risorse disponibili tra POR Puglia

2014/2020, “Patto per la Puglia” e delibere CIPE 79/2012 e CIPE 55/2016;
la D.G.R. n. 2213/2019 di rimodulazione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia destinate agli interventi per la gestione dei rifiuti urbani;
la D.G.R. n. 2323 del 9 dicembre 2019, di individuazione della dotazione impiantistica regionale pubblica destinata al trattamento e recupero delle frazioni “secche” degli RSU;
la D.G.R. n. 239 del 02/03/2020 - Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Realizzazione di impianti destinati al trattamento e recupero dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate. 1^FASE. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CIO’ PREMESSO
con il presente provvedimento occorre disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, in favore dell’AGER Puglia per un importo di € 6.267.247,37;
l’impegno dell’importo complessivo pari a € 6.267.247,37 in favore dell’AGER Puglia per l’attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Puglia come di seguito indicati:

Tipo di intervento/ impianto	**Comune**	**Importo totale (€)**	**Importo da cofinanziare (€)**	**Fonte di finanziamento**
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	**2.200.100,00**	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	**4.067.147,37**	Patto per la Puglia
	Totale	12.790.300,75	**6.267.247,37**	

sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909004	Patto per la Puglia FSC 2014/2020. Gestione dei rifiuti urbani contributi agli investimenti a amministrazioni locali.	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 6.267.247,37

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: 2020
› Competenza: 2020
› C.R.A. 62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
05 – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 239/2020 secondo il seguente crono programma:
Parte I^ ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate
Variazione in aumento Iscrizione in competenza e cassa:

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO			
	06 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA			
		Titolo tipologia	Cod. piano dei conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento
				EF 2020
E4032420	FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Regione Puglia	4.200	E.4.02.01.01.001	€ 6.267.247,37

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse per il finanziamento del Patto per Il Sud sottoscritto tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si accerta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - SPESA
Spesa ricorrente, codice UE:8 –spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
U0909004	Patto per la Puglia FSC 2014/2020. Gestione dei rifiuti urbani Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.	9.9.2	U.02.03.01.02.000	€ 6.267.247,37

Si dispone:
l'impegno per l'importo complessivo di € 6.267.247,37 in favore dell'AGER Puglia per la realizzazione dei seguenti impianti:

Tipo di intervento/impianto	**Comune**	**Importo totale (€)**	**Importo da cofinanziare (€)**	**Fonte di finanziamento**
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	**2.200.100,00**	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	**4.067.147,37**	Patto per la Puglia
	Totale	12.790.300,75	**6.267.247,37**	

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U0909004
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale);
- L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
- Il Dirigente di Sezione
- (Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
di disporre la concessione del finanziamento l'impegno per complessivi € 6.267.247,37 in favore dell'AGER Puglia per la realizzazione dei seguenti impianti:

Tipo di intervento/impianto	**Comune**	**Importo totale (€)**	**Importo da cofinanziare (€)**	**Fonte di finanziamento**
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di carta e cartone	Ugento	4.490.000,00	**2.200.100,00**	Patto per la Puglia
Realizzazione e gestione impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale	Statte	8.300.300,75	**4.067.147,37**	Patto per la Puglia
	Totale	12.790.300,75	**6.267.247,37**	

di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..
Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario AGER Puglia.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 aprile 2020, n. 100

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020 approvate con DDS n.129 del 30/04/2019.
Graduatoria regionale delle domande di sostegno, aggiornata con DDS n. 87 del 16/04/2020. Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1188 del 21/02/2019 relativo a *"Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019-2020"* che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 14.301.936,99;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 129 del 30/04/2019, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/05/2019 con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2019/2020, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 137 del 17/05/2019, pubblicata nel BURP n. 55 del 23/05/2019 di recepimento delle Istruzioni operative OP AGEA n. 30 del 16/05/2019 e rettifica paragrafi 10 e 11 dell'avviso per la presentazione domande di sostegno approvato con DDS n. 129/2019;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 87 del 16/04/2020, pubblicata nel BURP n.58 del 23/04/2020, di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e di approvazione della graduatoria regionale delle n. 899 domande di sostegno;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 26 del 15 aprile 2020 aventi ad *oggetto "Addendum alle Istruzioni Operative n. 30 del 16 maggio 2019 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti* per *la campagna 2019/2020";*

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 87 del 16/04/2020 ed in relazione alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo assegnate per la campagna 2019/2020 all'ammissione a finanziamento di n. 439 domande di sostegno che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 439 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 87 del 16/04/2020 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- riportare le precitate n. 439 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 11 pagine (domanda n. 05380099555 (pos. n.1 in graduatoria regionale), domanda n. 05380077015 (pos. n.461 in graduatoria);
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.129 del 30/04/2019:
  - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria*, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno **12 giugno 2020**:
    - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
    - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

    Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/nulla osta, qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.
  - per le *domande con pagamento a collaudo*, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, entro e non oltre il **20 giugno 2020** apposita domanda di pagamento a saldo, secondo quanto stabilito al punto 16.2.1 delle disposizioni regionali. Il sostegno è erogato previa verifica, a seguito di controllo in loco, dell'esecuzione delle opere contemplate nella domanda di sostegno.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per. Agr . Marino Caputi Iambrenghi

L'Istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 439 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 87 del 16/04/2020 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- di riportare le precitate n. 439 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 11 pagine (domanda n. 05380099555 (pos. n.1 in graduatoria regionale), domanda n. 05380077015 (pos. n.461 in graduatoria);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.129 del 30/04/2019:
  - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria*, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno **12 giugno 2020**:
    - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
    - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

  Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista

dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/ nulla osta, qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.

- per le *domande con pagamento a collaudo*, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, entro e non oltre il **20 giugno 2020** apposita domanda di pagamento a saldo, secondo quanto stabilito al punto 16.2.1 delle disposizioni regionali. Il sostegno è erogato previa verifica, a seguito di controllo in loco, dell'esecuzione delle opere contemplate nella domanda di sostegno.

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.11 (undici) pagine;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2019-2020*;
d) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n. 11 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n.1411 del 03/03/2017 e D.M. n. 3843 del 03/04/2019

Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2019/2020
approvate con DDS n.129 del 30/04/2019 e s.m.i.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno
approvata con DDS n. 87 del 16/04/2020

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
1	1	Taranto	05380099555		*omissis*	TENUTA ABBATE S.R.L.	BLASI MARZIA	*omissis*	A fidejussione	A1-B1	85.360	153.648,00	122.918,40	
2	2	Brindisi	05380075571		*omissis*	ROCHIRA ANDREA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	11.945	21.501,00	17.200,80	
3	3	Taranto	05380091842		*omissis*	CASSANO ALESSIA		*omissis*	A fidejussione	A2	100.000	150.000,00	120.000,00	
4	4	Taranto	05380047117		*omissis*	PICHIERRI ANNALISA		*omissis*	A fidejussione	B1	26.400	47.520,00	38.016,00	
5	6	Bari	05380092477		*omissis*	CATALANO MICHELE		*omissis*	A fidejussione	A1	16.000	28.800,00	23.040,00	
6	7	Lecce	05380069574		*omissis*	RIZZATO MARCO		*omissis*	A fidejussione	B1	9.914	17.845,20	14.276,16	
7	8	Taranto	05380065051		*omissis*	PESARE ANDREA		*omissis*	A fidejussione	B1	5.600	10.080,00	8.064,00	
8	9	Taranto	05380050574		*omissis*	MARZULLO ANNAMARIA		*omissis*	A fidejussione	A2	14.168	21.252,00	17.001,60	
9	10	Taranto	05380074665		*omissis*	CELINO SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	A1	26.000	46.800,00	37.440,00	
10	11	Brindisi	05380058023		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI CESARIA C. E F.LLI SAS	CESARIA CHRISTIAN	*omissis*	A fidejussione	A2	15.777	23.665,50	18.932,40	
11	12	Taranto	05380059146		*omissis*	PESARE COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	25.887	42.310,50	33.848,40	
12	13	Taranto	05380046283		*omissis*	PESARE MARCO GAETANO		*omissis*	A fidejussione	B1	7.900	14.220,00	11.376,00	
13	14	Taranto	05380049667		*omissis*	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIAN	GIANFREDA DALILA	*omissis*	A fidejussione	A2	28.904	43.356,00	34.684,80	
14	15	Lecce	05380068980		*omissis*	LEUCI ANDREA		*omissis*	A fidejussione	B1	12.822	23.079,60	18.463,68	
15	16	Taranto	05380062660		*omissis*	PESARE FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	14.268	25.682,40	20.545,92	
16	17	Taranto	05380060995		*omissis*	GENNARI GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1 A2 B1 C1	73.816	97.538,25	78.030,60	
17	18	Brindisi	05380055904		*omissis*	SERIO ANDREA		*omissis*	A fidejussione	B1	6.038	10.868,40	8.694,72	
18	20	Taranto	05380048487		*omissis*	CARROZZO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	24.306	43.750,80	35.000,64	
19	21	Taranto	05380045897		*omissis*	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		*omissis*	A fidejussione	A1	10.500	18.900,00	15.120,00	
20	22	Taranto	05380093509		*omissis*	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	31.412	56.541,60	45.233,28	
21	23	Bari	05380093335		*omissis*	WINERY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITA	D'AGOSTINO BENIAMINO	*omissis*	A fidejussione	A1	43.586	78.454,80	62.763,84	
22	24	Taranto	05380066307		*omissis*	BERNARDI COSIMO VALERIO		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	19.015	32.879,70	26.303,76	
23	25	Brindisi	05380069608		*omissis*	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO		*omissis*	A fidejussione	A1	56.705	102.069,00	81.655,20	
24	26	Lecce-Taranto	05380060987		*omissis*	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1-B1	89.444	160.999,20	128.799,36	
25	27	Bari	05380110451		*omissis*	AGRI S & E SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	SPAGNOLETTI-ZEULI PIERL	*omissis*	A fidejussione	A1	21.503	38.705,40	30.964,32	
26	28	Bari	05380108604		*omissis*	EREDI DI SPAGNOLETTI ZEULI GIOVANNI	SPAGNOLETTI-ZEULI PIERL	*omissis*	A fidejussione	A1	57.500	103.500,00	82.800,00	
27	29	Brindisi	05380110758		*omissis*	INCANTALUPI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA LIM	BRUNO MARIA	*omissis*	A fidejussione	A1	54.441	97.993,80	78.395,04	
28	30	Taranto	05380096270		*omissis*	LE TRE QUERCE SOC. AGR. A R.L. SEMPLIFICATA	GIANNICO LUCREZIA	*omissis*	A fidejussione	A1	58.620	105.516,00	84.412,80	
29	31	Taranto	05380067826		*omissis*	IUNCO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A3 B3	7.100	10.650,00	8.520,00	
30	32	Taranto	05380073592		*omissis*	DE SANTIS MARIO		*omissis*	A fidejussione	B1	11.200	20.160,00	16.128,00	
31	33	Lecce	05380072107		*omissis*	FRANCONE ELEONORA		*omissis*	A fidejussione	A1	50.147	90.264,60	72.211,68	
32	34	Taranto	05380064468		*omissis*	PAGLIARA COSIMO LORENZO		*omissis*	A fidejussione	B1	11.583	20.849,40	16.679,52	
33	35	Taranto	05380068097		*omissis*	FABBIANO PASQUALE		*omissis*	A fidejussione	B1	6.150	11.070,00	8.856,00	
34	36	Foggia	05380051895		*omissis*	GATTA ANNA		*omissis*	A fidejussione	A1	38.600	69.480,00	55.584,00	
35	37	Taranto	05380108109		*omissis*	PAPADOPOLI FEDERICO		*omissis*	A fidejussione	A1	52.176	93.916,80	75.133,44	
36	38	Taranto	05380071497		*omissis*	SOCIETA AGRICOLA LA SELVA SRL	NIGRO VINCENZO	*omissis*	A fidejussione	A1	21.239	38.230,20	30.584,16	
37	39	Brindisi	05380060409		*omissis*	SCARPELLO FEDERICA		*omissis*	A fidejussione	A1	29.935	53.883,00	43.106,40	
38	40	Lecce	05380103696		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO S.R.L.	MACCHIA SUSANNA	*omissis*	A fidejussione	B2	8.859	13.288,50	10.630,80	
39	41	Taranto	05380063221		*omissis*	MERO GIANPAOLO		*omissis*	A fidejussione	B1	9.600	17.280,00	13.824,00	
40	42	Foggia	05380112853		*omissis*	PUGLIESE ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	28.845	51.921,00	41.536,80	
41	43	Taranto	05380101237		*omissis*	NOBILE ALDO		*omissis*	A fidejussione	A2 C1	14.800	17.650,00	14.120,00	
42	44	Taranto	05380076280		*omissis*	DE PADOVA STEFANO LUCIO		*omissis*	A fidejussione	A1	11.735	21.123,00	16.898,40	
43	45	Bari	05380046333		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & PI	VALLARELLA RICCARDO	*omissis*	A fidejussione	A1	17.710	31.878,00	25.502,40	
44	46	Taranto	05380113471		*omissis*	LAROCCA WILLIAM		*omissis*	A fidejussione	A1	21.177	38.118,60	30.494,88	
45	47	Brindisi	05380091602		*omissis*	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	ANTONUCCI GREGORIO	*omissis*	A fidejussione	A2	24.800	37.200,00	29.760,00	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
46	48	Lecce	05380112408		*omissis*	CONTE CHIARA		*omissis*	A fidejussione	A1	25.075	45.135,00	36.108,00	
47	49	Bari	05380054469		*omissis*	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO		*omissis*	A fidejussione	A1	29.972	53.949,60	43.159,68	
48	50	Foggia	05380070234		*omissis*	GAETA TOMMASO		*omissis*	A fidejussione	A1	28.023	50.441,40	40.353,12	
49	51	Foggia	05380090596		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA CORRADO SOCIETA' SEMPLICE	CORRADO FRANCO	*omissis*	A fidejussione	A1	96.853	174.335,40	139.468,32	
50	52	Taranto	05380085836		*omissis*	PICHIERRI MARIA		*omissis*	A fidejussione	B3	14.985	22.477,50	17.982,00	
51	53	Lecce	05380110618		*omissis*	FUNIATI MARCO		*omissis*	A fidejussione	A1	17.394	31.309,20	25.047,36	
52	54	Taranto	05380069194		*omissis*	NESCA FRANCESCO PAOLO		*omissis*	A fidejussione	A1	10.700	19.260,00	15.408,00	
53	55	Foggia	05380069145		*omissis*	SACCO MATTEO		*omissis*	A fidejussione	B1	21.645	38.961,00	31.168,80	
54	56	Lecce	05380072487		*omissis*	SANTESE GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	8.263	14.873,40	11.898,72	
55	57	Foggia	05380055326		*omissis*	DEMAIO VALENTINA CARMELA		*omissis*	A fidejussione	B2	9.198	13.797,00	11.037,60	
56	58	Taranto	05380111954		*omissis*	MASSERIA MONACI - SOCIETA' AGRICOLA	LORUSSO ANGELO	*omissis*	A fidejussione	A4 B1	6.700	10.317,15	8.253,72	
57	59	Bari	05380090158		*omissis*	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SOCIET	MINAFRA GIUSEPPE	*omissis*	A fidejussione	B1 B2	46.757	84.162,60	67.330,08	
58	61	Brindisi	05380072800		*omissis*	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		*omissis*	A fidejussione	A1	23.168	41.702,40	33.361,92	
59	62	Brindisi	05380091149		*omissis*	FIORENTINO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	8.601	15.481,80	12.385,44	
60	63	Foggia	05380051390		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA COTINONE DI PISANTE ETTORE & C.	PISANTE ETTORE	*omissis*	A fidejussione	B1	22.481	40.465,80	32.372,64	
61	64	Lecce	05380066232		*omissis*	SCARCIGLIA ENRICO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	32.937	53.085,00	42.468,00	
62	65	Taranto	05380067941		*omissis*	DONATELLI COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A2	36.160	54.240,00	43.392,00	
63	66	Taranto	05380086776		*omissis*	VITTI LUCIA		*omissis*	A fidejussione	A1	8.913	16.043,40	12.834,72	
64	67	Bari	05380087147		*omissis*	PEDONE MONICA		*omissis*	A fidejussione	B1	8.328	14.990,40	11.992,32	
65	70	Brindisi	05380108984		*omissis*	MORLEO NICOLETTA		*omissis*	A fidejussione	A1	10.110	18.198,00	14.558,40	
66	71	Bari	05380046622		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA DO.NI. SOCIETA' SEMPLICE	LACALAMITA DONATO	*omissis*	A fidejussione	B1	3.250	5.850,00	4.680,00	
67	72	Taranto	05380069160		*omissis*	D'ALFONSO RAFFAELE		*omissis*	A fidejussione	A1 C1	30.000	44.500,00	35.600,00	
68	73	Brindisi	05380060771		*omissis*	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	FALVO ALFREDO	*omissis*	A fidejussione	A1	59.996	107.992,80	86.394,24	
69	74	Brindisi - Taranto	05380085190		*omissis*	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LI	DONATO GIOVANNI	*omissis*	A fidejussione	A1 B1	100.000	180.000,00	144.000,00	
70	75	Brindisi	05380072669		*omissis*	CARROZZO RAFFAELE COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1	13.441	24.193,80	19.355,04	
71	76	Lecce	05380076892		*omissis*	LIACI ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	17.972	32.349,60	25.879,68	
72	77	Lecce	05380063171		*omissis*	MALERBA ILENIA		*omissis*	A fidejussione	A1	16.012	28.821,60	23.057,28	
73	78	Lecce	05380075787		*omissis*	DURANTE FRANCO		*omissis*	A fidejussione	B1	6.155	11.079,00	8.863,20	
74	79	Taranto	05380087394		*omissis*	ALBANO GIUSEPPINA		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	8.693	10.396,75	8.317,40	
75	81	Lecce	05380061308		*omissis*	PERRONE CESARE		*omissis*	A fidejussione	A1	5.038	9.068,40	7.254,72	
76	82	Lecce	05380050731		*omissis*	FUNIATI DANIELA		*omissis*	A fidejussione	B1	17.291	31.123,80	24.899,04	
77	84	Taranto	05380047794		*omissis*	MOTOLESE NICOLA		*omissis*	A fidejussione	B1	24.852	44.733,60	35.786,88	
78	85	Taranto	05380087758		*omissis*	ANTICA MASSERIA SURANI GRANDE SOCIETA' COOPERAT	PICHIERRI ALBA	*omissis*	A fidejussione	B1	16.994	30.589,20	24.471,36	
79	86	Lecce	05380093889		*omissis*	MUSCOGIURI PASQUALE		*omissis*	A fidejussione	A1	6.268	11.282,40	9.025,92	
80	87	Taranto	05380059500		*omissis*	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	*omissis*	A fidejussione	B1	5.405	9.729,00	7.783,20	
81	88	Brindisi	05380085372		*omissis*	DUGGENTO COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	10.543	15.231,55	12.185,24	
82	89	Taranto	05380088954		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATA	PIGNATARO GRAZIANO	*omissis*	A fidejussione	B2	9.000	13.500,00	10.800,00	
83	90	Brindisi	05380111210		*omissis*	ROMANO TEODORO		*omissis*	A fidejussione	A1 B2	13.463	24.233,40	19.386,72	
84	91	Taranto	05380047869		*omissis*	CALVI MARIO COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1	15.000	27.000,00	21.600,00	
85	92	Taranto	05380079003		*omissis*	MANNARINI MARIA VITTORIA		*omissis*	A fidejussione	A1	14.300	25.740,00	20.592,00	
86	93	Taranto	05380086339		*omissis*	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	*omissis*	A fidejussione	B1 B2	8.359	13.738,50	10.990,80	
87	94	Taranto	05380048453		*omissis*	CIMINO SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	B1	9.000	16.200,00	12.960,00	
88	95	Taranto	05380069418		*omissis*	TRIPALDI TOMMASO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	27.679	49.822,20	39.857,76	
89	96	Bari	05380113877		*omissis*	ZULLO GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1 B1 B2	95.295	170.451,00	136.360,80	
90	97	Lecce	05380064500		*omissis*	MARRA FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	21.484	38.671,20	30.936,96	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
91	98	Taranto	05380077056		*omissis*	MELLE ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	B1	10.900	19.620,00	15.696,00	
92	99	Bari	05380049030		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C	CASSANO FILIPPO	*omissis*	A fidejussione	B1	55.226	99.406,80	79.525,44	
93	100	Taranto	05380070879		*omissis*	DINOI PIETRO		*omissis*	A fidejussione	B1	8.400	15.120,00	12.096,00	
94	101	Lecce	05380063163		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S.R.L.	FRISENDA VALERIO SILVES	*omissis*	A fidejussione	A1 B1	5.668	10.202,40	8.161,92	
95	102	Taranto	05380082684		*omissis*	MALAGNINO ERNESTO		*omissis*	A fidejussione	B2	9.400	14.100,00	11.280,00	
96	103	Taranto	05380047976		*omissis*	TATULLO PIETRO SANTO		*omissis*	A fidejussione	A1 C1	10.017	12.504,45	10.003,56	
97	104	Lecce	05380072099		*omissis*	PERRONE ANNA MARIA TERESA		*omissis*	A fidejussione	A1	72.241	130.033,80	104.027,04	
98	105	Taranto	05380062207		*omissis*	GRECO ANGELO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	6.000	10.800,00	8.640,00	
99	106	Taranto	05380072040		*omissis*	STIZZOLI TIZIANO		*omissis*	A collaudo	B2 B3	25.008	37.512,00		37.512,00
100	108	Taranto	05380058163		*omissis*	ZACCARIA COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A2	11.669	17.503,50	14.002,80	
101	109	Taranto	05380048016		*omissis*	BRUNETTI MARIA IMMACOLATA		*omissis*	A fidejussione	B1	7.700	13.860,00	11.088,00	
102	110	Bari	05380072545		*omissis*	EREDI FRANCESCO DI BARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI BARI UMBERTO	*omissis*	A fidejussione	B1	49.462	89.031,60	71.225,28	
103	111	Lecce	05380080431		*omissis*	MEMMO LINA		*omissis*	A fidejussione	A1	27.432	49.377,60	39.502,08	
104	112	Taranto	05380046960		*omissis*	LANZO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	10.945	19.701,00	15.760,80	
105	113	Brindisi	05380087741		*omissis*	CIMINO SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	A1	10.400	18.720,00	14.976,00	
106	114	Bari	05380047182		*omissis*	BENOTTO LUIGINO		*omissis*	A fidejussione	A1	22.771	40.987,80	32.790,24	
107	115	Lecce	05380075134		*omissis*	IANNE SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	B1	16.179	29.122,20	23.297,76	
108	116	Taranto	05380053586		*omissis*	ANGELINI LUIGI ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A3 B1	31.667	49.374,00	39.499,20	
109	117	Lecce	05380072008		*omissis*	PERRONE VINCENZO		*omissis*	A fidejussione	A1	11.547	20.784,60	16.627,68	
110	118	Lecce	05380050921		*omissis*	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	46.407	83.532,60	66.826,08	
111	119	Taranto	05380048321		*omissis*	ANDRISANO LEONARDO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	13.700	24.660,00	19.728,00	
112	120	Taranto	05380048040		*omissis*	ALIGHIERI ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	B1	8.824	15.883,20	12.706,56	
113	121	Taranto	05380100296		*omissis*	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	42.932	66.738,00	53.390,40	
114	122	Brindisi	05380097765		*omissis*	CANDIDO ALESSANDRO		*omissis*	A fidejussione	A1	44.410	79.938,00	63.950,40	
115	123	Brindisi	05380045236	05350000369	*omissis*	BRANCASI GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	23.669	42.604,20	34.083,36	
116	124	Taranto	05380050434		*omissis*	LANZO RAIMONDO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	16.744	30.139,20	24.111,36	
117	125	Taranto	05380048552		*omissis*	MARIGGIO' ORAZIO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	13.100	23.580,00	18.864,00	
118	126	Brindisi	05380101708		*omissis*	AGRIWINE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MACI ANGELO	*omissis*	A fidejussione	A1 B1	21.987	39.576,60	31.661,28	
119	127	Lecce	05380062272		*omissis*	PATRUNO VITO RICCARDO		*omissis*	A fidejussione	B1	16.283	29.309,40	23.447,52	
120	128	Taranto	05380047919		*omissis*	GIANNARELLI UGO		*omissis*	A fidejussione	B2 C1	23.153	22.354,80	17.883,84	
121	129	Taranto	05380065481		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA MG SRL	VERNILE SABRINA	*omissis*	A fidejussione	A2	18.256	27.384,00	21.907,20	
122	130	Foggia	05380088368		*omissis*	BICCARI RAFFAELE		*omissis*	A fidejussione	B1	21.414	38.545,20	30.836,16	
123	131	Lecce	05380067909		*omissis*	SAVINA CHIARA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	40.934	73.681,20	58.944,96	
124	132	Taranto	05380083153	05350002175	*omissis*	DE QUARTO ROBERTA		*omissis*	A fidejussione	A1	10.326	18.586,80	14.869,44	
125	133	Foggia	05380078922		*omissis*	MOREO STEFANIA		*omissis*	A fidejussione	A1	35.205	63.369,00	50.695,20	
126	134	Foggia	05380063189		*omissis*	LAMONICA ANTONIA PIA		*omissis*	A fidejussione	B1	7.099	12.778,20	10.222,56	
127	136	Foggia	05380075175		*omissis*	AMMOLLO SABINO		*omissis*	A fidejussione	B1	30.508	54.914,40	43.931,52	
128	137	Taranto	05380062090		*omissis*	LONOCE MATTEO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	6.218	11.192,40	8.953,92	
129	138	Brindisi	05380112697		*omissis*	MAZZOTTA SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	B1 B2	8.345	13.772,40	11.017,92	
130	139	Taranto	05380054139		*omissis*	MILIZIA MICHELE NAZARENO		*omissis*	A fidejussione	B1	8.722	15.699,60	12.559,68	
131	140	Bari	05380084102		*omissis*	BELLINI ROBERTA		*omissis*	A fidejussione	A1	45.137	81.246,60	64.997,28	
132	141	Foggia	05380095629		*omissis*	QUITADAMO CINZIA		*omissis*	A fidejussione	A1	9.487	17.076,60	13.661,28	
133	142	Bari	05380052448		*omissis*	SICOLO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.262	9.471,60	7.577,28	
134	143	Brindisi	05380049931		*omissis*	GRECO ANNALISA		*omissis*	A fidejussione	A1	6.636	11.944,80	9.555,84	
135	144	Taranto	05380067891		*omissis*	FABBIANO GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A2	18.421	27.631,50	22.105,20	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
136	145	Foggia	05380050426		*omissis*	SACCO GIUSEPPE PIO		*omissis*	A fidejussione	B1	28.065	50.517,00	40.413,60	
137	146	Taranto	05380054956		*omissis*	PRO' ROSA		*omissis*	A fidejussione	B1	6.200	11.160,00	8.928,00	
138	147	Taranto	05380093913		*omissis*	BASILE ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	8.395	15.111,00	12.088,80	
139	148	Bari	05380074871		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA GUGLIELMI SS	GUGLIELMI FILIPPO PIO	*omissis*	A fidejussione	B1	23.066	41.518,80	33.215,04	
140	149	Brindisi	05380067321		*omissis*	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOL	FORTUNATO NICOLA	*omissis*	A fidejussione	A1	21.881	39.385,80	31.508,64	
141	150	Taranto	05380067354		*omissis*	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA		*omissis*	A fidejussione	A1	5.362	9.651,60	7.721,28	
142	151	Foggia	05380088053		*omissis*	DI CARLO LUCA		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	38.368	63.874,80	51.099,84	
143	152	Taranto	05380079573		*omissis*	VAGALI FLORIANA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	23.794	42.829,20	34.263,36	
144	153	Lecce	05380073808		*omissis*	GIURI PIERPAOLO		*omissis*	A fidejussione	A1	5.046	9.082,80	7.266,24	
145	154	Foggia	05380092758		*omissis*	TONTI LUIGI		*omissis*	A fidejussione	A4	12.685	5.708,25	4.566,60	
146	155	Taranto	05380069434		*omissis*	BARULLI MICHELE		*omissis*	A fidejussione	A2	22.282	33.423,00	26.738,40	
147	156	Bari	05380055276		*omissis*	SILLETTI ROCCANGELO		*omissis*	A fidejussione	A2	34.482	51.723,00	41.378,40	
148	157	Foggia	05380083369		*omissis*	LOMBARDI CARMELA		*omissis*	A fidejussione	A1	8.256	14.860,80	11.888,64	
149	158	Taranto	05380075605		*omissis*	TURCO ANGELO		*omissis*	A fidejussione	A1	41.000	73.800,00	59.040,00	
150	159	Foggia	05380109354		*omissis*	TUPPUTI GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	32.406	58.330,80	46.664,64	
151	160	Taranto	05380067933		*omissis*	D'ALESSANDRO TONIA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	11.100	19.980,00	15.984,00	
152	161	Brindisi	05380097211		*omissis*	CHIONNA MARINA		*omissis*	A fidejussione	B1	38.717	69.690,60	55.752,48	
153	162	Bari	05380101252		*omissis*	NETTIS GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	20.000	36.000,00	28.800,00	
154	163	Foggia	05380105832		*omissis*	CARRILLO LEONARDA		*omissis*	A fidejussione	A1	23.173	41.711,40	33.369,12	
155	164	Brindisi	05380109925		*omissis*	ARGENTIERI GIANDOMENICO		*omissis*	A fidejussione	A1	6.395	11.511,00	9.208,80	
156	165	Foggia	05380054154		*omissis*	TESTA MARIA		*omissis*	A fidejussione	A1	37.017	66.630,60	53.304,48	
157	166	Foggia	05380064260		*omissis*	MONTAGANO LIBERO		*omissis*	A fidejussione	A1	81.955	147.519,00	118.015,20	
158	167	Brindisi	05380060094		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E C	LAERA VINCENZO	*omissis*	A fidejussione	A1	67.522	121.539,60	97.231,68	
159	168	Bari	05380080340		*omissis*	TASSIELLO FRANCESCA		*omissis*	A fidejussione	A3	8.482	12.723,00	10.178,40	
160	169	Taranto	05380103043		*omissis*	CALZOLAIO ANDREA		*omissis*	A fidejussione	A2	34.388	51.582,00	41.265,60	
161	170	Taranto	05380069129		*omissis*	TOCCI GRAZIANO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.739	10.330,20	8.264,16	
162	171	Bari	05380098052		*omissis*	LOIODICE SERAFINO		*omissis*	A fidejussione	A2	11.500	17.250,00	13.800,00	
163	172	Foggia	05380095751		*omissis*	FAVILLA AGOSTINO		*omissis*	A fidejussione	A2	11.612	17.418,00	13.934,40	
164	173	Taranto	05380048685		*omissis*	EPIFANI ROSARIO		*omissis*	A fidejussione	B1	23.500	42.300,00	33.840,00	
165	174	Foggia	05380096106		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CORVINORTO DI CORVINO	CORVINO ANTONIO	*omissis*	A fidejussione	A1	10.920	19.656,00	15.724,80	
166	175	Taranto	05380046309		*omissis*	VERRENTI ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A2	6.827	10.240,50	8.192,40	
167	176	Taranto	05380071174		*omissis*	BARNABA CARLO		*omissis*	A fidejussione	B1-C1	13.818	15.640,30	12.512,24	
168	177	Taranto	05380103449		*omissis*	CANTINE SAN GIORGIO - CSG - FEUDO CROCE - TENUTA C	TINAZZI FRANCESCA	*omissis*	A fidejussione	A1 B1	42.619	76.714,20	61.371,36	
169	178	Foggia	05380075795		*omissis*	DEL GROSSO MATTEO		*omissis*	A fidejussione	B1	77.497	139.494,60	111.595,68	
170	179	Taranto	05380059328		*omissis*	MAVERICK SRL	BOCCHI ANTONIO	*omissis*	A fidejussione	A1	19.600	35.280,00	28.224,00	
171	180	Lecce	05380071307		*omissis*	FUMAROLA MADDALENA		*omissis*	A fidejussione	A2	28.216	42.324,00	33.859,20	
172	181	Lecce	05380059922		*omissis*	GABELLONE MARCO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.395	9.711,00	7.768,80	
173	183	Taranto	05380048354		*omissis*	LONGO GREGORIO ONOFRIO		*omissis*	A fidejussione	B1	15.000	27.000,00	21.600,00	
174	184	Brindisi	05380071570		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA MARILU' S.R.L.	RUBINO MARIANGELA	*omissis*	A fidejussione	A1	98.400	177.120,00	141.696,00	
175	185	Foggia	05380069442		*omissis*	DORONZO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A2	14.834	22.251,00	17.800,80	
176	186	Brindisi	05380062082		*omissis*	CAGNAZZO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1 A3	12.610	19.560,30	15.648,24	
177	187	Taranto	05380049444		*omissis*	CASTELLANETA IVANA		*omissis*	A fidejussione	A2	9.782	14.673,00	11.738,40	
178	188	Taranto	05380051580		*omissis*	MATERA LUCA		*omissis*	A fidejussione	B1	4.848	8.726,40	6.981,12	
179	190	Brindisi	05380106756		*omissis*	BUFANO DOMENICO		*omissis*	A fidejussione	A2	94.697	142.045,50	113.636,40	
180	191	Brindisi	05380075050		*omissis*	DI COSTE ANNAMARIA		*omissis*	A fidejussione	A1	42.353	76.235,40	60.988,32	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
181	192	Taranto	05380049352		*omissis*	FRANCO CRISTIANO		*omissis*	A fidejussione	A2 B3	11.335	17.002,50	13.602,00	
182	193	Brindisi	05380061837		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	VALLONE FRANCESCO DOI	*omissis*	A fidejussione	A1	100.000	180.000,00	144.000,00	
183	194	Taranto	05380048024		*omissis*	MALAGNINO ERNESTO		*omissis*	A fidejussione	A2	19.890	29.835,00	23.868,00	
184	195	Lecce	05380050491		*omissis*	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COLUCCIA CINZIA	*omissis*	A fidejussione	A1-A2	73.430	128.882,70	103.106,16	
185	196	Taranto	05380095694		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA SALATINO DI SALATINO MARIKA SAL	SALATINO MARIKA	*omissis*	A fidejussione	A1 B1	19.000	34.200,00	27.360,00	
186	197	Lecce	05380062678		*omissis*	NICOLACI MASSIMILIANO		*omissis*	A fidejussione	B3	24.913	37.369,50	29.895,60	
187	198	Bari	05380106582		*omissis*	ASTRA SOCIETA AGRICOLA SRL	FIORELLI UMBERTO	*omissis*	A fidejussione	A4	90.031	40.513,95	32.411,16	
188	199	Taranto	05380050749		*omissis*	ELIA AMLETO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	35.500	63.900,00	51.120,00	
189	201	Brindisi	05380091636		*omissis*	I FEUDI SRL	SEMARARO DANILO	*omissis*	A fidejussione	A1	96.697	174.054,60	139.243,68	
190	202	Brindisi	05380050004		*omissis*	SANTORO MARCO EMILIO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	16.983	18.578,50	14.862,80	
191	203	Brindisi	05380063486		*omissis*	RUBINO LUIGI		*omissis*	A fidejussione	A2	100.000	150.000,00	120.000,00	
192	204	Taranto	05380068048		*omissis*	PESARE GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	B1	11.600	20.880,00	16.704,00	
193	206	Lecce	05380077692		*omissis*	BELLANOA SAS SOC.AGR. DI DE SIMONI SONIA & C.	DE SIMONI SONIA	*omissis*	A fidejussione	A1	24.254	43.657,20	34.925,76	
194	208	Taranto	05380053693	05350002266	*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	FISCHIETTI DOMENICO SA	*omissis*	A fidejussione	A1	38.000	68.400,00	54.720,00	
195	209	Brindisi	05380060417		*omissis*	FUNIATI MARIA		*omissis*	A fidejussione	A1	19.183	34.529,40	27.623,52	
196	210	Foggia	05380104314		*omissis*	CERULLO CARMINE		*omissis*	A fidejussione	A1	40.270	72.486,00	57.988,80	
197	211	Brindisi	05380085471		*omissis*	PARATO COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A1	8.438	15.188,40	12.150,72	
198	212	Bari	05380050236		*omissis*	MASSARO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	23.273	41.891,40	33.513,12	
199	213	Bari	05380086941		*omissis*	LANZOLLA FELICE		*omissis*	A fidejussione	B1	5.143	9.257,40	7.405,92	
200	214	Foggia	05380108943		*omissis*	TURCO MARIA ANTONIETTA		*omissis*	A fidejussione	B1	21.198	38.156,40	30.525,12	
201	215	Lecce	05380108091		*omissis*	POLITANO POMPILIO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	5.924	10.663,20	8.530,56	
202	216	Lecce	05380107853		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA PORTO S.R.L.	ANDREETTA ANNALISA	*omissis*	A fidejussione	A1	50.000	90.000,00	72.000,00	
203	217	Brindisi	05380063536		*omissis*	FALANGONE ANNA MARIA		*omissis*	A fidejussione	B1 B2	9.752	16.658,10	13.326,48	
204	218	Foggia	05380092089		*omissis*	UNGARO GIACOMO		*omissis*	A fidejussione	A1	34.992	62.985,60	50.388,48	
205	219	Taranto	05380062132		*omissis*	MARINOTTI LIVIA		*omissis*	A fidejussione	A1	9.500	17.100,00	13.680,00	
206	220	Lecce	05380077569		*omissis*	LANDOLFO RENZO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	19.362	34.851,60	27.881,28	
207	221	Lecce	05380060276		*omissis*	CANTELE GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	B1	12.510	22.518,00	18.014,40	
208	222	Lecce	05380072644		*omissis*	CARROZZO ROSETTA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	24.800	44.640,00	35.712,00	
209	223	Lecce	05380096387		*omissis*	PRUDENZANO ROBERTO		*omissis*	A fidejussione	A1	17.594	31.669,20	25.335,36	
210	224	Lecce	05380097245		*omissis*	MUIA MARIA		*omissis*	A fidejussione	B1	11.313	20.363,40	16.290,72	
211	225	Bari	05380113422		*omissis*	ARDITO FELICE		*omissis*	A fidejussione	A1	8.000	14.400,00	11.520,00	
212	226	Taranto	05380110394	05350002480	*omissis*	LAMUSTA LUIGI		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	37.352	61.398,00	49.118,40	
213	227	Foggia	05380053115		*omissis*	STANCO ROSA		*omissis*	A fidejussione	A2	8.249	12.373,50	9.898,80	
214	228	Brindisi	05380059385		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA AGRICOL	MERGE' FELICE	*omissis*	A fidejussione	A1-B1	61.917	111.450,60	89.160,48	
215	229	Taranto	05380099415		*omissis*	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	SCHIFONE MICHELE	*omissis*	A fidejussione	A1	6.200	11.160,00	8.928,00	
216	230	Lecce	05380062728		*omissis*	RIPA GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	24.875	44.775,00	35.820,00	
217	232	Taranto	05380076884		*omissis*	SAMMARCO FRANCO		*omissis*	A fidejussione	B1	19.600	35.280,00	28.224,00	
218	233	Brindisi	05380075019		*omissis*	PEZZUTO FRANCO		*omissis*	A fidejussione	A1	10.659	19.186,20	15.348,96	
219	234	Foggia	05380092139		*omissis*	RICCIGIAN PIETRO		*omissis*	A fidejussione	B1	45.169	81.304,20	65.043,36	
220	235	Lecce	05380083971		*omissis*	PETRELLI GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1	11.971	21.547,80	17.238,24	
221	236	Brindisi	05380080142		*omissis*	CAMARDA CARMELO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	28.939	37.423,15	29.938,52	
222	238	Taranto	05380064526		*omissis*	INTERMITE ORAZIO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	92.081	165.745,80	132.596,64	
223	239	Taranto	05380060862		*omissis*	BOLOGNINI ADDOLORATA		*omissis*	A fidejussione	A1	6.619	11.914,20	9.531,36	
224	240	Taranto	05380067925		*omissis*	CALELLA ANNA MARIA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	21.086	37.954,80	30.363,84	
225	241	Taranto	05380052778		*omissis*	BALDARO PASQUALE		*omissis*	A fidejussione	B3 C1	17.600	22.435,00	17.948,00	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
226	242	Taranto	05380050129		*omissis*	DIMITA RAFFAELLA		*omissis*	A fidejussione	A1	6.352	11.433,60	9.146,88	
227	243	Bari	05380054808		*omissis*	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOL	TINELLI EMANUELA	*omissis*	A fidejussione	A2	21.000	31.500,00	25.200,00	
228	244	Lecce	05380075886		*omissis*	FAVALE GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	12.763	22.973,40	18.378,72	
229	245	Lecce	05380112283		*omissis*	BENEGIAMO STEFANO		*omissis*	A fidejussione	A1-B1	43.873	78.971,40	63.177,12	
230	246	Brindisi	05380071265		*omissis*	REALE DAMIANO		*omissis*	A fidejussione	A1	78.003	140.405,40	112.324,32	
231	247	Taranto	05380080506		*omissis*	BUCCOLIERO FERNANDO GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	B1	10.100	18.180,00	14.544,00	
232	248	Taranto	05380061209		*omissis*	PERRUCCI ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	C1	8.714	7.406,90	5.925,52	
233	249	Lecce	05380080761		*omissis*	MARTINA ROBERTO		*omissis*	A fidejussione	A1	7.447	13.404,60	10.723,68	
234	250	Taranto	05380061852		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA ROCHIRA A RESPONSABILITA' LIMITA	ROCHIRA GIUSEPPE	*omissis*	A fidejussione	B1	14.027	25.248,60	20.198,88	
235	251	Lecce	05380068790		*omissis*	ZILETTI ROBERTO		*omissis*	A fidejussione	A1	7.845	14.121,00	11.296,80	
236	252	Brindisi	05380088970		*omissis*	DIMASTRODONATO IMMACOLATA		*omissis*	A fidejussione	A2	61.859	92.788,50	74.230,80	
237	253	Taranto	05380069624		*omissis*	CAPPUCCIO RITA		*omissis*	A fidejussione	A1	100.000	180.000,00	144.000,00	
238	254	Taranto	05380073931		*omissis*	ZACCARIA GIACOMO		*omissis*	A fidejussione	A2	9.689	14.533,50	11.626,80	
239	255	Taranto	05380083013		*omissis*	MONTELEONE FILOMENA		*omissis*	A fidejussione	A1	15.124	27.223,20	21.778,56	
240	256	Lecce	05380108000		*omissis*	PORTORICO RAIMONDO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.820	10.476,00	8.380,80	
241	257	Foggia	05380074368		*omissis*	LOSITO LEONARDO		*omissis*	A fidejussione	B1 B3	75.700	116.664,60	93.331,68	
242	258	Brindisi	05380071901		*omissis*	POLITO FILIPPA ANTONIA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1 C1	52.319	68.506,15	54.804,92	
243	259	Brindisi	05380081660		*omissis*	TONDO PASQUALE MAURIZIO		*omissis*	A fidejussione	B2 B3	8.017	12.025,50	9.620,40	
244	260	Lecce	05380075589		*omissis*	FAVALE GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	B2	7.836	11.754,00	9.403,20	
245	262	Taranto	05380091297		*omissis*	DIMITRI ANGELO		*omissis*	A fidejussione	A2	9.611	14.416,50	11.533,20	
246	263	Foggia	05380060110		*omissis*	GERVASIO ROSA		*omissis*	A fidejussione	A2	37.642	56.463,00	45.170,40	
247	264	Brindisi	05380073261		*omissis*	COSMA GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1 A3 B1	50.885	81.364,80	65.091,84	
248	266	Lecce	05380061548		*omissis*	ZECCA MARIO		*omissis*	A fidejussione	B2	90.000	135.000,00	108.000,00	
249	267	Brindisi	05380060177		*omissis*	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	GUARINI GIOVAN BATTIST	*omissis*	A fidejussione	A1	80.789	145.420,20	116.336,16	
250	268	Taranto	05380061829		*omissis*	BRUNETTI PASQUALE		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	19.000	34.200,00	27.360,00	
251	269	Taranto	05380080399		*omissis*	COLUCCI VINCENZA		*omissis*	A fidejussione	C1	27.911	23.724,35	18.979,48	
252	270	Bari	05380046390		*omissis*	LOSITO LEONARDO		*omissis*	A fidejussione	A1	11.962	21.531,60	17.225,28	
253	271	Lecce	05380058825		*omissis*	ZUCCARO GIOVANNI MARIA		*omissis*	A fidejussione	B1	51.218	92.192,40	73.753,92	
254	272	Lecce	05380093988		*omissis*	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1	7.470	13.446,00	10.756,80	
255	273	Taranto	05380066265		*omissis*	DIGIACOMO ANGELO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	10.839	13.773,15	11.018,52	
256	274	Foggia	05380054741		*omissis*	CIANCI GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	10.430	18.774,00	15.019,20	
257	275	Taranto	05380069335		*omissis*	RE COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A1 A2 B1	5.570	9.100,50	7.280,40	
258	276	Taranto	05380051986		*omissis*	MAROTTA PIETRO		*omissis*	A fidejussione	B1	13.542	24.375,60	19.500,48	
259	277	Taranto	05380084201		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIE	MICHELON SERGIO	*omissis*	A fidejussione	A1 B2	23.615	40.733,40	32.586,72	
260	278	Foggia	05380109198		*omissis*	CERULLO GERARDO		*omissis*	A fidejussione	B1	19.766	35.578,80	28.463,04	
261	279	Lecce	05380071125		*omissis*	GRECO ROSA		*omissis*	A fidejussione	B1	8.866	15.958,80	12.767,04	
262	280	Lecce	05380094184		*omissis*	GRECO ROMALDO		*omissis*	A fidejussione	A1	16.726	30.106,80	24.085,44	
263	281	Taranto	05380064757		*omissis*	D'AYALA VALVA ARTURO		*omissis*	A fidejussione	A1	73.679	132.622,20	106.097,76	
264	282	Lecce	05380108281		*omissis*	GRECO CONCETTA		*omissis*	A fidejussione	B1	3.421	6.157,80	4.926,24	
265	283	Brindisi	05380070549		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO	SONTUOSO GIACOMO	*omissis*	A fidejussione	A1	17.553	31.595,40	25.276,32	
266	284	Brindisi	05380071810		*omissis*	DE MARCO FABRIZIO		*omissis*	A fidejussione	A1	49.740	89.532,00	71.625,60	
267	285	Brindisi	05380073865		*omissis*	PROFILO ROSA		*omissis*	A fidejussione	A1	29.550	53.190,00	42.552,00	
268	286	Taranto	05380049824		*omissis*	PASTORELLI ANGELO		*omissis*	A fidejussione	A1	12.000	21.600,00	17.280,00	
269	287	Taranto	05380063411		*omissis*	D'AYALA VALVA MARIO		*omissis*	A fidejussione	A1	83.503	150.305,40	120.244,32	
270	288	Lecce	05380101682		*omissis*	IMPERIALE ANTIMO		*omissis*	A fidejussione	B1	23.008	41.414,40	33.131,52	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
271	289	Taranto	05380068162		*omissis*	FARILLA MARIA		*omissis*	A fidejussione	B1	20.100	36.180,00	28.944,00	
272	290	Brindisi	05380052927	05350002092	*omissis*	CIMENIS COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A1	98.720	177.696,00	142.156,80	
273	291	Foggia	05380055177		*omissis*	APULIA AGRICOLA S.A.S. DI MONTAGANO VINCENZO & C	MONTAGANO VINCENZO	*omissis*	A fidejussione	B1	8.921	16.057,80	12.846,24	
274	292	Brindisi	05380101997		*omissis*	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	MACI ANGELO	*omissis*	A fidejussione	A2 B1	75.244	121.538,40	97.230,72	
275	293	Lecce	05380075530		*omissis*	CAMPILONGO RITA		*omissis*	A fidejussione	A1	25.090	45.162,00	36.129,60	
276	294	Lecce	05380078914		*omissis*	DEL BALZO MARIA IMMACOLATA		*omissis*	A fidejussione	A1	38.030	68.454,00	54.763,20	
277	295	Lecce	05380069020		*omissis*	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A	VIOLANTE MARIA	*omissis*	A fidejussione	A1 A4 B1 C1	89.693	96.108,50	76.886,80	
278	296	Taranto	05380060888		*omissis*	BISCI ALESSANDRO		*omissis*	A fidejussione	B1	9.000	16.200,00	12.960,00	
279	297	Taranto	05380100056		*omissis*	CALVELLI FERNANDO		*omissis*	A fidejussione	A1	6.172	11.109,60	8.887,68	
280	298	Taranto	05380101344		*omissis*	ORSO ROSARIO		*omissis*	A fidejussione	B1	4.425	7.965,00	6.372,00	
281	299	Lecce	05380065192		*omissis*	PALADINI LUCA		*omissis*	A fidejussione	B1	3.863	6.953,40	5.562,72	
282	300	Taranto	05380075548		*omissis*	GIANNICO MARIO		*omissis*	A fidejussione	A1	62.077	111.738,60	89.390,88	
283	301	Taranto	05380045814		*omissis*	TOMASELLI GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	21.700	24.240,00	19.392,00	
284	302	Taranto	05380069855		*omissis*	ALABRESE PIETRO		*omissis*	A fidejussione	A1	6.865	12.357,00	9.885,60	
285	303	Taranto	05380071109		*omissis*	SCOZIA PIERGIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	14.944	26.899,20	21.519,36	
286	304	Brindisi	05380072230		*omissis*	DEMILITO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	13.150	23.670,00	18.936,00	
287	305	Taranto	05380067255		*omissis*	VINCENTI MIRKO		*omissis*	A collaudo	C1	22.000	18.700,00		18.700,00
288	306	Lecce	05380108190		*omissis*	POLITANO ROBERTO		*omissis*	A fidejussione	A1	7.992	14.385,60	11.508,48	
289	307	Taranto	05380097260		*omissis*	MARANGIO ALESSANDRA		*omissis*	A fidejussione	B1	4.709	8.476,20	6.780,96	
290	308	Taranto	05380081363		*omissis*	MARINELLI DARIO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	9.700	17.460,00	13.968,00	
291	309	Taranto	05380071919		*omissis*	MELELEO DANIELE		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	7.082	11.307,60	9.046,08	
292	310	Brindisi	05380056977		*omissis*	CHIRIVI' STEFANO		*omissis*	A fidejussione	B1	10.511	18.919,80	15.135,84	
293	311	Taranto	05380068378		*omissis*	MARINELLI MAURO		*omissis*	A fidejussione	A1	13.800	24.840,00	19.872,00	
294	312	Taranto	05380060763		*omissis*	LACORTE FRANCESCA		*omissis*	A fidejussione	A3	13.200	19.800,00	15.840,00	
295	313	Taranto	05380063858		*omissis*	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	25.671	46.207,80	36.966,24	
296	314	Taranto	05380046721		*omissis*	FISCHETTI MARCO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	B2	8.500	12.750,00	10.200,00	
297	315	Taranto	05380049543		*omissis*	LOMARTIRE CARMELO		*omissis*	A fidejussione	A2	8.597	12.895,50	10.316,40	
298	316	Taranto	05380066331		*omissis*	CINIERI ELENA		*omissis*	A fidejussione	A1	16.600	29.880,00	23.904,00	
299	317	Foggia	05380071182		*omissis*	FUSANO VITO		*omissis*	A fidejussione	A1	7.763	13.973,40	11.178,72	
300	318	Lecce	05380070119		*omissis*	CAVALIERI ANDREA MARIA		*omissis*	A fidejussione	A1	16.254	29.257,20	23.405,76	
301	319	Taranto	05380097344		*omissis*	AGRILAVORI ALE ACRI SOCIETA AGRICOLA SRLS	PICCOLI PAOLO	*omissis*	A fidejussione	A1	6.509	11.716,20	9.372,96	
302	320	Taranto	05380102078		*omissis*	TODARO GRAZIANO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.738	10.328,40	8.262,72	
303	321	Bari	05380056688		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA CASSIO SOCIETA' SEMPLICE	NICASSIO LORENZO	*omissis*	A collaudo	B2	5.650	8.475,00		8.475,00
304	322	Taranto	05380092907		*omissis*	D'ELIA GABRIELE		*omissis*	A fidejussione	A2	18.937	28.405,50	22.724,40	
305	323	Brindisi	05380064823		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	*omissis*	A fidejussione	A1	5.900	10.620,00	8.496,00	
306	324	Taranto	05380045335		*omissis*	MANCINO STEFANIA		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	12.533	14.025,55	11.220,44	
307	325	Lecce	05380113745		*omissis*	MERICO DANIELE		*omissis*	A fidejussione	A1	7.069	12.724,20	10.179,36	
308	326	Taranto	05380048925		*omissis*	MAIORANO PASQUALE		*omissis*	A fidejussione	A3	10.300	15.450,00	12.360,00	
309	327	Taranto	05380100072		*omissis*	MARINELLI VINCENZO		*omissis*	A fidejussione	A1	7.182	12.927,60	10.342,08	
310	328	Bari	05380108588		*omissis*	MALLARDI GIANDOMENICO		*omissis*	A fidejussione	A2	20.018	30.027,00	24.021,60	
311	329	Taranto	05380095256		*omissis*	RESTA MARCO		*omissis*	A fidejussione	A1 C1	24.922	40.102,00	32.081,60	
312	331	Foggia	05380095116		*omissis*	GIULIANI DONATO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	17.334	27.991,20	22.392,96	
313	332	Brindisi	05380083443		*omissis*	NUZZO PANCRAZIO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.499	9.898,20	7.918,56	
314	333	Lecce	05380051515		*omissis*	DE LORENZO CARMINE		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	9.060	16.308,00	13.046,40	
315	334	Foggia	05380055847		*omissis*	CARONE GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A2	5.456	8.184,00	6.547,20	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
316	335	Brindisi	05380068881		*omissis*	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANT'APOLLONIA	SANTORO COSIMO GIOVA	*omissis*	A fidejussione	B1 B2	25.614	44.455,20	35.564,16	
317	336	Taranto	05380114024		*omissis*	GENNARI GREGORIO		*omissis*	A fidejussione	B1	10.884	19.591,20	15.672,96	
318	337	Foggia	05380054030		*omissis*	PAZIENZA DOMENICO		*omissis*	A fidejussione	B1	9.170	16.506,00	13.204,80	
319	338	Bari	05380093020		*omissis*	SILVESTRI ANGELO VITO		*omissis*	A fidejussione	A1	11.666	20.998,80	16.799,04	
320	339	Foggia	05380107432		*omissis*	FARETRA MARIA		*omissis*	A fidejussione	B1	34.780	62.604,00	50.083,20	
321	340	Brindisi	05380075654		*omissis*	INDIRLI ERMANNO		*omissis*	A fidejussione	A2	13.057	19.585,50	15.668,40	
322	341	Taranto	05380095835		*omissis*	D'AMATO ROCCO		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	22.138	35.340,60	28.272,48	
323	342	Taranto	05380049808		*omissis*	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1	6.800	12.240,00	9.792,00	
324	343	Foggia	05380065119		*omissis*	SUGLIA GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	54.299	95.038,20	76.030,56	
325	344	Taranto	05380049790	05350002258	*omissis*	NISTRI MARGHERITA		*omissis*	A fidejussione	B1	5.975	10.755,00	8.604,00	
326	345	Brindisi	05380073030		*omissis*	VECCHIO GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1	8.282	14.907,60	11.926,08	
327	346	Foggia	05380108554		*omissis*	PAPARELLA LEONARDO		*omissis*	A fidejussione	A1	32.572	58.629,60	46.903,68	
328	347	Foggia	05380077197		*omissis*	MICATROTTA ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	24.147	43.464,60	34.771,68	
329	348	Lecce	05380054980		*omissis*	MANCA MARCO		*omissis*	A fidejussione	B1	9.121	16.417,80	13.134,24	
330	349	Foggia	05380113448		*omissis*	DI VITO GIANFRANCO		*omissis*	A fidejussione	A1	6.500	11.700,00	9.360,00	
331	350	Taranto	05380048958		*omissis*	PALADINO MASSIMILIANO		*omissis*	A fidejussione	B1	9.100	16.380,00	13.104,00	
332	351	Brindisi	05380070069		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIUSEPPE E MAURIZIO FLORES	FLORES MAURIZIO	*omissis*	A fidejussione	A1	48.069	86.524,20	69.219,36	
333	352	Foggia	05380091008		*omissis*	DI IANNI MATTEO		*omissis*	A fidejussione	B2	33.819	50.728,50	40.582,80	
334	353	Taranto	05380108323		*omissis*	CITO GIACINTO		*omissis*	A fidejussione	A4 C1	35.454	26.135,90	20.908,72	
335	354	Taranto	05380048123		*omissis*	MERO ANTONIO ARCANGELO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	11.332	12.482,20	9.985,76	
336	355	Foggia	05380095355		*omissis*	MAZZOLI AMERICO		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	33.407	57.033,30	45.626,64	
337	356	Taranto	05380108463		*omissis*	CARBOTTI GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1	6.982	12.567,60	10.054,08	
338	357	Foggia	05380071851		*omissis*	D'ANDREA ANDREA		*omissis*	A fidejussione	B1	11.000	19.800,00	15.840,00	
339	358	Lecce	05380057868		*omissis*	SCARPELLO PANCRAZIO		*omissis*	A fidejussione	B1	18.395	33.111,00	26.488,80	
340	359	Bari	05380071018		*omissis*	SCIARRA MAURO		*omissis*	A fidejussione	A1	15.131	27.235,80	21.788,64	
341	360	Taranto	05380055060		*omissis*	LATTARULO ANNA		*omissis*	A fidejussione	B1	7.476	13.456,80	10.765,44	
342	361	Taranto	05380045384		*omissis*	CONTE GIANFRANCO		*omissis*	A fidejussione	B1	18.300	32.940,00	26.352,00	
343	362	Taranto	05380081439		*omissis*	DI PIERRO MARIA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	7.649	13.768,20	11.014,56	
344	363	Lecce	05380094960		*omissis*	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1	13.286	23.914,80	19.131,84	
345	364	Brindisi	05380063601		*omissis*	CARROZZO COSIMO NUNZIO		*omissis*	A fidejussione	B1	6.022	10.839,60	8.671,68	
346	365	Foggia	05380070697		*omissis*	CARCHIA ALBERTO		*omissis*	A fidejussione	B1	60.816	109.468,80	87.575,04	
347	366	Foggia	05380050384		*omissis*	COPPOLA GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1 B2	15.569	24.915,00	19.932,00	
348	367	Foggia	05380075704		*omissis*	PAZIENZA GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A2 B1	34.048	57.072,00	45.657,60	
349	368	Foggia	05380059252		*omissis*	FEOLA VITTORIO		*omissis*	A fidejussione	A2	7.000	10.500,00	8.400,00	
350	369	Brindisi	05380084888		*omissis*	NAPOLITANO ANTONIA		*omissis*	A fidejussione	A2	9.435	14.152,50	11.322,00	
351	370	Foggia	05380104751		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI TULLIO CATALDO S.R.L.	TULLIO CATALDO ANTONI	*omissis*	A fidejussione	A1 C1	93.758	87.769,30	70.215,44	
352	371	Taranto	05380100882		*omissis*	SANTORO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	14.065	25.317,00	20.253,60	
353	372	Brindisi	05380089804		*omissis*	DISTANTE COSIMO		*omissis*	A fidejussione	A2	6.935	10.402,50	8.322,00	
354	373	Taranto	05380086131		*omissis*	D'ETTORRE REMEGGIO		*omissis*	A fidejussione	A1	17.400	31.320,00	25.056,00	
355	374	Lecce	05380061191		*omissis*	CONTE FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	B1	30.602	55.083,60	44.066,88	
356	375	Foggia	05380065861		*omissis*	ALOIA GIULIANO		*omissis*	A fidejussione	A2	54.064	81.096,00	64.876,80	
357	376	Taranto	05380049188		*omissis*	DE VALERIO ADOLFO SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	A2	8.400	12.600,00	10.080,00	
358	377	Foggia	05380085448		*omissis*	PUOPOLO ALESSANDRO		*omissis*	A fidejussione	A1	12.778	23.000,40	18.400,32	
359	378	Foggia	05380059450		*omissis*	MOSCATELLI MICHELE		*omissis*	A fidejussione	B1	18.194	32.749,20	26.199,36	
360	379	Lecce	05380080811		*omissis*	PERSANO MARIA DORIS		*omissis*	A fidejussione	B1	6.373	11.471,40	9.177,12	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
361	380	Taranto	05380065150		*omissis*	LACORTE TONIA		*omissis*	A fidejussione	B1	9.112	16.401,60	13.121,28	
362	381	Brindisi	05380075043		*omissis*	RUBINO GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1	5.941	10.693,80	8.555,04	
363	382	Brindisi	05380058197		*omissis*	MICCOLI DAMIANO		*omissis*	A fidejussione	B1 B2	8.172	13.826,10	11.060,88	
364	383	Taranto	05380064856		*omissis*	MERO PIETRO		*omissis*	A fidejussione	B1	8.100	14.580,00	11.664,00	
365	384	Foggia	05380108810		*omissis*	BARRASSO PASQUALE		*omissis*	A fidejussione	A2	96.154	144.231,00	115.384,80	
366	385	Brindisi	05380061563		*omissis*	POCI WALTER ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	17.259	31.066,20	24.852,96	
367	386	Bari	05380069731		*omissis*	ARDITO VINCENZO		*omissis*	A fidejussione	B1 B2	25.000	43.200,00	34.560,00	
368	387	Foggia	05380049774		*omissis*	SACCO DOMENICO		*omissis*	A fidejussione	B2	20.500	30.750,00	24.600,00	
369	388	Taranto	05380064922		*omissis*	LOMBARDI MARIA		*omissis*	A fidejussione	A1	7.500	13.500,00	10.800,00	
370	389	Bari	05380113034		*omissis*	D'APRILE CARMELA		*omissis*	A fidejussione	A1	26.224	47.203,20	37.762,56	
371	390	Foggia	05380049923		*omissis*	SCUDIERI MICHELE		*omissis*	A fidejussione	B1	11.508	20.714,40	16.571,52	
372	391	Taranto	05380050368		*omissis*	SCARNERA ANNA RITA		*omissis*	A fidejussione	A1	6.092	10.965,60	8.772,48	
373	392	Brindisi	05380060425		*omissis*	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C.	LEGA GABRIELLA	*omissis*	A fidejussione	B1	7.294	13.129,20	10.503,36	
374	393	Brindisi	05380067776		*omissis*	ARSIENI PIERO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1 C1	22.463	36.580,20	29.264,16	
375	394	Foggia	05380113521		*omissis*	GIANNACCO MARIANTONIETTA		*omissis*	A fidejussione	A1	20.884	37.591,20	30.072,96	
376	395	Foggia	05380109495		*omissis*	SAURO SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	B1	29.284	52.711,20	42.168,96	
377	396	Foggia	05380057447		*omissis*	MANSOLILLO GAETANO		*omissis*	A collaudo	A2	14.200	21.300,00		21.300,00
378	397	Foggia	05380071646		*omissis*	DI PALMA CARLO		*omissis*	A fidejussione	A1	99.649	179.368,20	143.494,56	
379	398	Taranto	05380094226		*omissis*	CARBOTTI ANGELO RAFFAELE		*omissis*	A fidejussione	A1	9.356	16.840,80	13.472,64	
380	399	Taranto	05380045889		*omissis*	LANZO VINCENZO GREGORIO		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	6.700	12.060,00	9.648,00	
381	400	Foggia	05380069392		*omissis*	DI CEGLIE GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	36.825	66.285,00	53.028,00	
382	401	Taranto	05380089085		*omissis*	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CALO' ELISA CROCEFISSA	*omissis*	A fidejussione	B1	20.400	36.720,00	29.376,00	
383	402	Lecce	05380066919		*omissis*	RUBERTI RAFFAELE		*omissis*	A fidejussione	B1	14.347	25.824,60	20.659,68	
384	403	Bari	05380113240		*omissis*	AZ.AGRICOLA PARENZA & BONADIE S.S. AGRICOLA	BONADIE NUNZIA	*omissis*	A fidejussione	A1	18.318	32.972,40	26.377,92	
385	404	Bari	05380047968		*omissis*	VALENTINO GIOVANNI		*omissis*	A fidejussione	A1	9.881	17.785,80	14.228,64	
386	405	Taranto	05380087618		*omissis*	SE.SI. SOCIETA' SEMPLICE DI CALO' FRANCESCO	CALO' FRANCESCO	*omissis*	A fidejussione	B1	8.474	15.253,20	12.202,56	
387	406	Taranto	05380076843		*omissis*	DIMAGGIO VINCENZO		*omissis*	A fidejussione	B1	3.290	5.922,00	4.737,60	
388	407	Foggia	05380113380		*omissis*	FAIENZA EMILIO		*omissis*	A fidejussione	A3	17.707	26.560,50	21.248,40	
389	408	Brindisi	05380054402		*omissis*	PALMIERI ANNA		*omissis*	A fidejussione	A1	18.208	32.774,40	26.219,52	
390	409	Bari	05380061332		*omissis*	MARINELLI FRANCO		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	14.556	24.264,00	19.411,20	
391	410	Foggia	05380076991		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA F. LLI ANTONIO E FRANCESCO D'ALE	D'ALESSANDRO ANTONIO	*omissis*	A fidejussione	A1	52.978	95.360,40	76.288,32	
392	411	Brindisi	05380100213		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENT	ABBRACCIAVENTO GIUSEP	*omissis*	A fidejussione	B1	15.000	27.000,00	21.600,00	
393	412	Lecce	05380097690		*omissis*	LE VIGNE DI GIOMAT SOCIETA' AGRICOLA SRLS	BONSEGNA ALESSANDRO	*omissis*	A fidejussione	A1	49.902	89.823,60	71.858,88	
394	413	Taranto	05380107812		*omissis*	LUCCARELLI VITANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	11.200	20.160,00	16.128,00	
395	414	Taranto	05380063825		*omissis*	C.A.B. COOPERATIVA AGRICOLA BUCCOLIERO	BUCCOLIERO GIUSEPPE	*omissis*	A fidejussione	A1 B1	5.100	9.180,00	7.344,00	
396	415	Lecce	05380070960		*omissis*	ROLLO VITO		*omissis*	A fidejussione	B1	7.818	14.072,40	11.257,92	
397	416	Foggia	05380074137		*omissis*	DIMMITO ANTONIETTA		*omissis*	A fidejussione	A1	17.041	30.673,80	24.539,04	
398	417	Bari	05380094671		*omissis*	CICIRIELLO RICCARDO		*omissis*	A fidejussione	B1	10.637	19.146,60	15.317,28	
399	418	Foggia	05380067297		*omissis*	LOSITO LORENZO		*omissis*	A fidejussione	A2	16.363	24.544,50	19.635,60	
400	419	Brindisi	05380095611		*omissis*	GALASSO OTTAVIO		*omissis*	A fidejussione	A1	36.400	65.520,00	52.416,00	
401	421	Bari	05380091768		*omissis*	LASTELLA ROSA		*omissis*	A fidejussione	B1	5.459	9.826,20	7.860,96	
402	422	Brindisi	05380080225		*omissis*	BONFRATE GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A1	6.400	11.520,00	9.216,00	
403	423	Taranto	05380063254		*omissis*	RIZZATO SANTO		*omissis*	A fidejussione	A3	12.478	18.717,00	14.973,60	
404	424	Taranto	05380085166		*omissis*	CIRIELLO VITO		*omissis*	A fidejussione	A1	33.202	59.763,60	47.810,88	
405	425	Foggia	05380096452		*omissis*	BRUNI BENEDETTO		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	37.899	65.218,20	52.174,56	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA DDS n. 87 del 16/04/2020	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	BARCODE DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
406	426	Taranto	05380046523		*omissis*	PICARO PAOLO		*omissis*	A fidejussione	B3	30.163	45.244,50	36.195,60	
407	427	Taranto	05380049519		*omissis*	MONOPOLI FRANCO NATALE		*omissis*	A fidejussione	B2	6.364	9.546,00	7.636,80	
408	428	Brindisi	05380058239		*omissis*	TENUTE SAN NICOLA SOC. COOP. AGRICOLA	BONFRATE COSIMO	*omissis*	A fidejussione	B1	5.400	9.720,00	7.776,00	
409	429	Lecce	05380062371		*omissis*	MANZO COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1	6.064	10.915,20	8.732,16	
410	430	Foggia	05380067743		*omissis*	RONDELLA GERARDA		*omissis*	A fidejussione	A1	46.619	83.914,20	67.131,36	
411	431	Lecce	05380068360		*omissis*	ZECCA DARIO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.780	10.404,00	8.323,20	
412	432	Brindisi	05380079706		*omissis*	LEO ENZO		*omissis*	A fidejussione	A3 B1 B2	7.101	11.557,50	9.246,00	
413	433	Brindisi	05380048156		*omissis*	MADAGHIELE ANGELO		*omissis*	A fidejussione	A1 A2 B1	21.625	38.445,00	30.756,00	
414	434	Foggia	05380073634		*omissis*	IADAROLA LEONARDO		*omissis*	A fidejussione	A1	20.106	36.190,80	28.952,64	
415	435	Taranto	05380064336		*omissis*	MARIGGIO' COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1 C1	12.445	17.442,95	13.954,36	
416	436	Foggia	05380060300		*omissis*	CICIRETTI LUCIANO		*omissis*	A collaudo	B2 B3	99.669	149.503,50		149.503,50
417	437	Taranto	05380069269		*omissis*	CAPUTO COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1	8.312	14.961,60	11.969,28	
418	438	Taranto	05380069772		*omissis*	DIVIGGIANO GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B1	9.043	16.277,40	13.021,92	
419	439	Lecce	05380065432		*omissis*	TRONO GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	A2	3.227	4.840,50	3.872,40	
420	440	Foggia	05380091263		*omissis*	VOLPONE GERARDO		*omissis*	A fidejussione	A1	44.373	79.871,40	63.897,12	
421	441	Foggia	05380096023		*omissis*	PURO NICOLA		*omissis*	A fidejussione	A1 A2	42.306	71.160,90	56.928,72	
422	442	Foggia	05380064906		*omissis*	DI GENNARO GRAZIA		*omissis*	A fidejussione	A1	37.953	68.315,40	54.652,32	
423	443	Brindisi	05380074798		*omissis*	FORTUNATO MICHELE		*omissis*	A fidejussione	A1	19.114	34.405,20	27.524,16	
424	444	Taranto	05380049121		*omissis*	MATTIAZZI MARIALUISA		*omissis*	A fidejussione	A1	13.800	24.840,00	19.872,00	
425	446	Lecce	05380067198		*omissis*	DURANTE ENRICO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	5.189	9.340,20	7.472,16	
426	447	Brindisi	05380056274		*omissis*	PERRONE POMPILIO		*omissis*	A fidejussione	C1	7.637	6.491,45	5.193,16	
427	448	Foggia	05380070754		*omissis*	STODUTO ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	B1	7.963	14.333,40	11.466,72	
428	449	Lecce	05380070440		*omissis*	GUERRIERI GAETANO		*omissis*	A fidejussione	B1	5.809	10.456,20	8.364,96	
429	451	Bari	05380114198		*omissis*	BUONVINO FRANCESCO		*omissis*	A fidejussione	A1	18.350	33.030,00	26.424,00	
430	452	Brindisi	05380061241		*omissis*	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MANCA ANGELO	*omissis*	A fidejussione	B1	8.676	15.616,80	12.493,44	
431	453	Lecce	05380063205		*omissis*	ROCHIRA SALVATORE		*omissis*	A fidejussione	B1	6.260	11.268,00	9.014,40	
432	454	Taranto	05380048990		*omissis*	FONTANA COSIMO		*omissis*	A fidejussione	B1	7.200	12.960,00	10.368,00	
433	455	Lecce	05380111970		*omissis*	CACCIAPAGLIA ANTONIO		*omissis*	A fidejussione	A1	9.177	16.518,60	13.214,88	
434	456	Taranto	05380060565		*omissis*	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		*omissis*	A fidejussione	B3	9.879	14.818,50	11.854,80	
435	457	Brindisi	05380047877		*omissis*	PAGLIARA PIETRO ANGELO		*omissis*	A fidejussione	A1	12.972	23.349,60	18.679,68	
436	458	Brindisi	05380066430		*omissis*	LOIACONO CANDIDA		*omissis*	A fidejussione	A1 B1	41.502	74.703,60	59.762,88	
437	459	Lecce	05380053800		*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.	VENTURI ANTONI	*omissis*	A fidejussione	A1	64.000	115.200,00	92.160,00	
438	460	Lecce	05380108141		*omissis*	MACI MARCO LUCIO		*omissis*	A fidejussione	B1	8.767	15.780,60	12.624,48	
439	461	Taranto	05380077015		*omissis*	NIGRO VINCENZO		*omissis*	A fidejussione	A1	29.856	53.740,80	42.992,64	
											totale mq 10.567.161	**totale Euro 17.811.144,20**	**totale Euro 14.060.522,96**	**totale Euro 235.490,50**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 maggio 2020, n. 829

DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale". Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi relativi alla misura 2.A dell'avviso multimisura approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 recante l'approvazione dell'Avviso multimisura e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale la disciplina di settore esclude la possibilità di svolgere attività a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale a sospendere le attività in corso sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha demandato al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso a strumenti a distanza;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale – ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020;

VERIFICATO che il DL 25/03/2020 n. 19 ha previsto la possibilità di adottare misure per il contenimento dell'emergenza di cui al comma 2 dell'art.1, ciascuna di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020 e che, in esito al ridetto decreto, allo stato, in ragione delle previsioni di cui all'art. 1 lett K) del DPCM 26/04/2020 non è ancora possibile svolgere attività formative se non tramite il riscorso alla FAD;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "*Progetti formativi Fse - formazione a distanza*" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

CONSIDERATO che, alla data di entrata in vigore del richiamato DPCM del 9/03/2018, risultavano in corso di svolgimento i percorsi formativi indicati nell'Allegato "A" al presente provvedimento alcuni dei quali prevedevano l'erogazione di parte dell'attività formativa in laboratorio;

CONSIDERATO che, nel lasso di tempo intercorso tra la data di entrata in vigore del DPCM del 9/03/2020 e del DPCM 26/04/2020, sono stati realizzati interventi sul sistema informativo regionale funzionali a scongiurare il rischio che venissero tracciati nelle SAP (scheda anagrafico professionale) dei destinatari – in ragione degli automatismi correlati alla gestione degli stati – tempi e politiche non coincidenti con la situazione reale;

VISTA la nota prot. n. 4649 del 23/04/2020 della Divisione III dell'Anpal avente ad oggetto "*Trasmissione delle indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità a distanza nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19"* con la quale la predetta Agenzia ha reso noto che "*la modalità di erogazione a distanza è ammessa per l'intero percorso, ovvero per le ore di formazione teorica e laboratoriale, ove quest'ultima sia prevista e compatibile con la finalità dell'attività realizzata*";

CONSIDERATO che il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica integra *ex se* circostanza imprevista e imprevedibile che giustifica l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa validata in fase di valutazione del catalogo rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i corsi di formazione avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

DATO ATTO che dette modificazioni dovranno comunque garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi fissati in fase di candidatura al catalogo;

CONFERMATA l'obbligatorietà di gestire le attività finanziate esclusivamente per via telematica attraverso i servizi attivi sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "Garanzia Giovani";
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento si procede *(i)* ad autorizzare i beneficiari dei finanziamenti relativi alla realizzazione dei corsi indicati nell'Allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, a ultimare i predetti percorsi, anche in deroga al divieto contenuto nell'avviso multimisura, **mediante il ricorso alla formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona** secondo le prescrizioni di cui alla determinazione adottata dal dirigente della Sezione Formazione Professionale nn. 524 del 24/03/2020 così come integrata dalle successive determinazioni nn. 548 del 27/03/2020 e 676 del 10/04/2020; *(ii)* a stabilire che il ricorso alla FAD sincrona sarà accessibile **a far data dalle ore 10.00 del 18/05/2020**, utilizzando la funzione "*Comunicazione FAD Sincrona*" del "*RIQUADRO A - Gestione Calendari*", disponibile nella pagina del "*La mia scrivania*" dell'Avviso Multimisura *(http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/lamiascrivania)* - sezione "*Percorsi Formativi*" del portale sistema.puglia.it previo inserimento della data di conclusione delle attività formative nell'apposito riquadro e previo caricamento del calendario delle attività; *(iii)* a stabilire che i corsi che prevedono la realizzazione di attività laboratoriali potranno essere avviati esclusivamente a seguito della presentazione di una specifica relazione, da caricarsi nell'apposita sezione del sistema informativo regionale, nella quale dovrà essere data evidenza delle rimodulazioni della programmazione formativa e del perseguimento degli obiettivi formativi precedentemente codificati. In esito alla presentazione della predetta relazione, l'Amministrazione autorizzerà la rimodulazione degli interventi direttamente sul sistema informativo regionale dando atto, di fatto, della praticabilità di erogare le attività formative originariamente previste quali laboratoriali in modalità FAD; *(iv)* ad autorizzare i beneficiari degli interventi a modificare le date del registro generato dal sistema informativo regionale indicando, quale titolo di autorizzazione, il riferimento al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di autorizzare i beneficiari dei finanziamenti relativi alla realizzazione dei corsi indicati nell'Allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, a ultimare i predetti percorsi, anche in deroga al divieto contenuto nell'avviso multimisura, **mediante il ricorso alla formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona** secondo le prescrizioni di cui alla determinazione adottata dal dirigente della Sezione Formazione Professionale nn. 524 del 24/03/2020 così come integrata dalle successive determinazioni nn. 548 del 27/03/2020 e 676 del 10/04/2020;
- di stabilire che il ricorso alla FAD sincrona sarà accessibile **a far data dalle ore 10.00 del 18/05/2020**, utilizzando la funzione "*Comunicazione FAD Sincrona*" del "*RIQUADRO A - Gestione Calendari*", disponibile nella pagina del "*La mia scrivania*" dell'Avviso Multimisura *(http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/lamiascrivania)* - sezione "*Percorsi Formativi*" del portale sistema.puglia.it previo inserimento della data di conclusione delle attività formative nell'apposito riquadro e previo caricamento del calendario delle attività;
- di stabilire che i corsi che prevedono la realizzazione di attività laboratoriali potranno essere avviati esclusivamente a seguito della presentazione di una specifica relazione, da caricarsi nell'apposita sezione del sistema informativo regionale, nella quale dovrà essere data evidenza delle rimodulazioni della programmazione formativa e del perseguimento degli obiettivi formativi precedentemente codificati. In esito alla presentazione della predetta relazione, l'Amministrazione autorizzerà la rimodulazione degli interventi direttamente sul sistema informativo regionale dando atto, di fatto, della praticabilità di erogare le attività formative originariamente previste quali laboratoriali in modalità FAD;
- di autorizzare i beneficiari degli interventi a modificare le date del registro generato dal sistema informativo regionale indicando, quale titolo di autorizzazione, il riferimento al presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 16 pagine;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Allegato "A"

DENOMINAZIONE ORGANISMO FORMATIVO	ID CORSO	DATA CONCLUSIONE ORIGINARIAMENTE PREVISTA
Associazione Dante Alighieri	78.794	03/10/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.512	03/10/2020 00:00:00
EFAP PUGLIA ONLUS	78.738	03/10/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.873	03/10/2020 00:00:00
Associazione Abigar Trani	78.959	03/11/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.847	03/11/2020 00:00:00
GES.FOR.	78.803	03/11/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.731	03/11/2020 00:00:00
Atena Formazione e Sviluppo	78.874	03/11/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	78.941	03/12/2020 00:00:00
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	78.862	03/12/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	78.971	03/12/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.901	03/13/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.953	03/14/2020 00:00:00
CDQ ITALIA FORMAZIONE	78.802	03/13/2020 00:00:00
CESIFORM SRL	78.811	03/13/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.743	03/16/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.804	03/16/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.925	03/14/2020 00:00:00
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	78.758	03/13/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	78.894	03/16/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	78.895	03/16/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	78.896	03/16/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	78.897	03/16/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	78.887	03/14/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	78.985	03/23/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	78.869	03/17/2020 00:00:00
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	78.732	03/19/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.898	03/17/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.810	03/19/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.830	03/17/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.975	03/16/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	78.800	03/19/2020 00:00:00
Agenzia Formativa Ulisse	78.799	03/18/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE KRONOS	78.981	03/17/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.909	03/18/2020 00:00:00
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	78.761	03/19/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.825	03/19/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.793	03/19/2020 00:00:00
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	78.942	03/18/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE ARCADIA	78.867	03/19/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.974	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.991	03/18/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.964	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.966	03/19/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.831	03/18/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.834	03/18/2020 00:00:00
EFAP PUGLIA ONLUS	78.760	03/19/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.074	03/18/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.845	03/18/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

FORM@LLIMAC ONLUS	78.855	03/20/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.866	03/20/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.892	03/20/2020 00:00:00
GES.FOR.	78.853	03/20/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	78.893	03/24/2020 00:00:00
ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	79.267	03/20/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	78.951	03/18/2020 00:00:00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	79.147	03/19/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.938	03/20/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.105	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.106	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.107	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.114	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.115	03/19/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	78.990	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.109	03/19/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.108	03/19/2020 00:00:00
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	78.652	03/31/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	79.025	03/31/2020 00:00:00
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	78.689	04/01/2020 00:00:00
GES.FOR.	78.878	03/24/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.913	03/23/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.965	03/23/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.967	03/23/2020 00:00:00
COID SRL	78.859	03/25/2020 00:00:00
Scuola C.E.F. S.N.C.	78.701	03/21/2020 00:00:00
Scuola C.E.F. S.N.C.	79.075	03/21/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Scuola C.E.F. S.N.C.	79.076	03/21/2020 00:00:00
Scuola C.E.F. S.N.C.	79.077	03/21/2020 00:00:00
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	78.658	03/26/2020 00:00:00
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	78.823	03/26/2020 00:00:00
GES.FOR.	78.872	03/26/2020 00:00:00
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	78.762	03/26/2020 00:00:00
Circolo Culturale 'Enrico Fermi'	78.856	03/26/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.970	03/24/2020 00:00:00
CESIFORM SRL	78.977	03/27/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.933	03/23/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.989	03/23/2020 00:00:00
Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	79.139	03/23/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.939	03/25/2020 00:00:00
COID SRL	78.814	04/01/2020 00:00:00
Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	78.712	03/27/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	78.881	03/27/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA A.P.S.	78.882	03/27/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.905	03/27/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.928	03/27/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.932	03/27/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.934	03/27/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	79.017	03/27/2020 00:00:00
SAMA FORM	78.864	03/27/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.890	03/27/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.958	03/27/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	78.973	03/27/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	78.931	03/27/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	78.861	03/27/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.095	03/24/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.976	03/26/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.027	03/28/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.968	03/27/2020 00:00:00
EFAP PUGLIA ONLUS	78.955	03/26/2020 00:00:00
GES.FOR.	78.870	03/26/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.940	03/26/2020 00:00:00
Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	78.947	03/30/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.900	04/03/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	79.175	04/15/2020 00:00:00
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	78.782	03/30/2020 00:00:00
CIOFS/FP-Puglia	78.923	04/29/2020 00:00:00
CIOFS/FP-Puglia	78.924	04/29/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.744	03/31/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.960	03/27/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	78.857	04/07/2020 00:00:00
THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L	78.891	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.876	03/31/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE KRONOS	78.936	03/27/2020 00:00:00
SICUR.A.L.A. s.r.l.	78.865	04/07/2020 00:00:00
Agenzia Formativa Ulisse	78.988	04/01/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	79.142	04/01/2020 00:00:00
Calasanzio Cultura e Formazione	79.046	03/30/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.125	03/31/2020 00:00:00
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	78.822	04/02/2020 00:00:00
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	78.926	04/02/2020 00:00:00
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	78.956	04/02/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AIM2001 Associazione Istruzione Milano	79.111	03/30/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.078	03/27/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.842	03/27/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	79.100	03/30/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	79.101	03/30/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	79.096	03/30/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	79.097	03/30/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	79.098	03/30/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	79.099	03/30/2020 00:00:00
Leader Società Cooperativa Consortile	79.007	04/03/2020 00:00:00
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	79.085	04/03/2020 00:00:00
AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	78.921	04/03/2020 00:00:00
COID SRL	78.963	04/08/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	79.045	03/27/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.945	03/28/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.028	04/08/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	78.983	04/06/2020 00:00:00
I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	79.149	03/26/2020 00:00:00
SICUR.A.L.A. s.r.l.	79.123	04/06/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	79.110	04/06/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.169	03/28/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.163	04/02/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.908	04/02/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

FORM@LLIMAC ONLUS	79.137	04/02/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	79.135	04/02/2020 00:00:00
SAMA FORM	78.863	04/07/2020 00:00:00
4G FORMA A.P.S.	79.089	04/07/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.781	04/07/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.937	05/02/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	78.944	05/02/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.846	03/30/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.150	04/06/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.151	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.152	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.153	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.154	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.155	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.156	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.157	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.159	03/31/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.126	04/03/2020 00:00:00
GES.FOR.	79.080	04/08/2020 00:00:00
SUDFORMAZIONE SRL	79.103	04/03/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.003	03/31/2020 00:00:00
Agenzia Formativa Ulisse	79.140	04/08/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.998	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	78.999	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.158	03/31/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.160	03/31/2020 00:00:00
"ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE" ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SENZA SCOPO DI LUCRO	79.190	04/08/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	79.086	04/09/2020 00:00:00
COID SRL	79.113	04/09/2020 00:00:00
Scuola C.E.F. S.N.C.	79.224	04/01/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.127	04/01/2020 00:00:00
En.A.P. Puglia	78.952	04/23/2020 00:00:00
GES.FOR.	79.143	04/10/2020 00:00:00
LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	78.980	04/10/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI	78.949	04/10/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	79.165	04/10/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	79.172	04/07/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.204	04/07/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	79.164	04/07/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	79.183	04/07/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	78.984	04/21/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	79.162	04/27/2020 00:00:00
CDQ ITALIA FORMAZIONE	79.168	04/15/2020 00:00:00
PROGRAMMA SVILUPPO	78.961	04/23/2020 00:00:00
SUDFORMAZIONE SRL	79.144	04/07/2020 00:00:00
GENESIS CONSULTING	79.131	04/02/2020 00:00:00
EFAP PUGLIA ONLUS	78.986	05/12/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.914	04/06/2020 00:00:00
LA FABBRICA DEL SAPERE SRL	78.922	04/02/2020 00:00:00
CIOFS/FP-Puglia	79.215	05/21/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE KRONOS	79.191	04/08/2020 00:00:00
GENESIS CONSULTING	78.972	04/16/2020 00:00:00
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	79.161	04/17/2020 00:00:00
4G FORMA A.P.S.	79.185	04/08/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.227	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.000	04/04/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.002	04/04/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.006	04/04/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.008	04/04/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.010	04/04/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.012	04/04/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.969	04/09/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.886	04/09/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Consorzio CONSULTING	79.081	04/17/2020 00:00:00
GES.FOR.	79.117	04/16/2020 00:00:00
SICUR.A.L.A. s.r.l.	79.166	04/20/2020 00:00:00
www.in.formazione.it	79.186	04/09/2020 00:00:00
COID SRL	79.112	04/29/2020 00:00:00
AIM2001 Associazione Istruzione Milano	79.121	04/10/2020 00:00:00
CDQ ITALIA FORMAZIONE	79.178	04/20/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.001	04/04/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.004	04/06/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.005	04/06/2020 00:00:00
EFAP PUGLIA ONLUS	79.020	05/04/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE KRONOS	79.234	04/09/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	79.124	05/08/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE KRONOS	79.239	04/17/2020 00:00:00
SISTEMA IMPRESA Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Assistenza Tecnica C.A.T.	79.171	05/04/2020 00:00:00
A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	79.133	04/21/2020 00:00:00
Agenzia Formativa Ulisse	79.084	04/21/2020 00:00:00
Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale Formare	78.824	04/20/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	79.200	04/23/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	79.220	04/15/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	79.219	04/08/2020 00:00:00
Nuovi orizzonti soc. coop. soc.	79.205	04/20/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.232	04/11/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.233	04/11/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.180	04/14/2020 00:00:00
Assformez	79.021	04/24/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	79.029	04/24/2020 00:00:00
SUDFORMAZIONE SRL	79.196	04/16/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	79.222	04/21/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.094	04/08/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.088	04/15/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	78.852	04/27/2020 00:00:00
SAMA FORM	79.087	04/24/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.264	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.026	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.033	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.034	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.035	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.036	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.037	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.038	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.039	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.041	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.042	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.048	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.049	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.052	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.212	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.009	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.047	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.051	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.229	04/09/2020 00:00:00
EFAP PUGLIA ONLUS	79.198	05/15/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.226	04/16/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.043	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.044	04/09/2020 00:00:00
CIOFS/FP-Puglia	79.146	05/15/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.030	04/09/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.050	04/09/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE ARCADIA	79.248	04/15/2020 00:00:00
Assformez	78.851	04/27/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.016	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.018	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.058	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.063	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.268	04/10/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.122	04/10/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.189	04/17/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.022	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.057	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.060	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.061	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.066	04/10/2020 00:00:00

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

EFAP PUGLIA ONLUS	79.136	05/26/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.014	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.015	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.019	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.059	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.179	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.053	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.056	04/10/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.064	04/10/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	79.093	05/13/2020 00:00:00
www.in.formazione.it	79.254	04/22/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	79.177	05/14/2020 00:00:00
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	79.236	04/21/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.257	05/05/2020 00:00:00
CIOFS/FP-Puglia	79.243	04/29/2020 00:00:00
Consorzio CONSULTING	79.184	04/11/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.128	04/16/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	79.203	05/25/2020 00:00:00
Agenzia Formativa Ulisse	79.230	04/29/2020 00:00:00
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	79.167	04/29/2020 00:00:00
Progettoazienda srl	79.250	04/29/2020 00:00:00
centro formazione futura s.r.l.	79.252	04/14/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.930	04/16/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.266	04/22/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.148	04/16/2020 00:00:00
SICUR.A.L.A. s.r.l.	79.235	05/14/2020 00:00:00
FORM@LLIMAC ONLUS	79.259	04/29/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	79.253	04/14/2020 00:00:00
I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	79.246	04/30/2020 00:00:00
FO.R.UM Formazione Risorse Umane	78.907	04/16/2020 00:00:00
Associazione Dante Alighieri	79.263	05/30/2020 00:00:00
PROMO.SI.MAR. S.R.L.	79.231	05/05/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	79.202	05/26/2020 00:00:00
SMILE PUGLIA	79.238	05/27/2020 00:00:00
I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	78.879	03/18/2020 00:00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 8 aprile 2020, n. 243

L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 699 del 29/10/2018. Avvio procedure per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia. Chiusura Avviso Pubblico a sportello.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;"
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

1. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della

l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;

2. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
3. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;

- con Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha:

    - autorizzato la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia;
    - approvato gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni;

- con AD 699 del 29/10/2018 si è proceduto all'assunzione di obbligazione giuridicamente non vincolata a favore di istituzioni private quali le cooperative di comunità, a valere sul capitolo 785095/2018 Missione 12 Programma 08 Titolo 01 Macroaggregato 04 (pdC 1.04.04.01) per Euro 500.000,00, rinviando a successivi provvedimenti l'approvazione dei progetti nel dettaglio;

- con AD 700 del 31/10/2018 è stato approvato l' Avviso pubblico per le Cooperative di Comunità, denominato "*PugliaSocialeIN – Coop di Comunità 2018*", pubblicato sul BURP n. 143 dell'08/11/2018;

- alla data odierna, a 17 mesi dall'approvazione dell'Avviso, risultano pervenute solo n. 13 di domande di finanziamento, di cui n. 2 da istruire e n. 7 ammesse a finanziamento;

Tanto premesso e considerato si ritiene opportuno procedere alla chiusura dell'Avviso in oggetto, a far data dalla pubblicazione sul BURP del presente atto, salvo eventuale riapertura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **chiudere** l'Avviso pubblico per le Cooperative di Comunità, denominato "PugliaSocialeIN – Coop di Comunità 2018", pubblicato sul BURP n. 143 dell'08/11/2018, a far data dalla pubblicazione sul BURP del presente atto, salvo eventuale riapertura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento;
3. il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d. sarà pubblicato sul BURP;

e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali

Ing. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 30 aprile 2020, n. 326

PO FSE 2014/2020 – OPT IX – Linea d'azione 9.7.b - A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". III^ annualità Operativa 2018/2019. 3^ Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa per Emergenza Epidemiologica Covid-19.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazioneconnesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing. Vito Bavaro;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto adapprovare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- con A.D. n. 531 del 03/08/2018 è stato approvato il Riparto dei fondi e l'impegno contabile per la III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. in relazione alla Quota Stato e Quota UE;
- con A.D. n. 588 del 19/09/2018 è stato approvato lo Schema di Disciplinare e lo schema di Progetto Attuativo per la III^ annualità 2018/2019;
- con A.D. n. 429 del 13/06/2019 è stato approvato l'Impegno contabile della quota FNA 2018 da destinare al co-finanziamento dell'annualità 2018-2019 dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili (Azione 9.7 del POR Puglia 2014/2020), in favore degli Ambiti territoriali sociali;
- con A.D. n. 467 del 19/06/2019 è stato approvato l'Impegno contabile della quota FRA 2019 da destinare a completamento del co-finanziamento dell'annualità 2018-2019 dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili (Azione 9.7 del POR Puglia 2014/2020);
- successivamente, con A.D. n. 900 del 14/12/2018 si è provveduto all'accertamento, approvazione

dell'impegno contabile e del riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2050/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, per complessivi Euro 10.000.000,00 ad incremento della III^ annualità operativa 2018/2019;

- Con A.D. n. 930 del 14/12/2018 si è provveduto all'accertamento, approvazione dell'impegno contabile e del riparto delle risorse di cui alla Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 in favore degli ambiti territoriali sociali, per complessivi ulteriori Euro 1.000.000,00 ad incremento della III^ annualità operativa 2018/2019.

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" di cui alla Linea d'azione 9.7 del PO FSE 2014/2020, la Regione Puglia ha provveduto alla sottoscrizione di apposito DISCIPLINARE ATTUATIVO con ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, in quanto soggetti pubblici Beneficiari delle linee di finanziamento sia in relazione al Fondo Sociale Europeo, sia in relazione alla quota integrativa di Fondo sviluppo e Coesione, per l'attuazione della III^ annualità operativa 2018/2019;
- L'art. 3-4 dei predetti Disciplinari Attuativi rubricato "Cronoprogramma dell'intervento", stabilisce che:

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola **annualità operativa**(come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici)** mesi.
2. i 12 mesi decorrono **dal 1° ottobre 2018, sino al 30 settembre 2019** e comprendono le seguenti fasi:
    a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 3 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;
    b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
    c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
    d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.
3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2019, data di conclusione della III^ annualità operativa, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2020 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb.

- Con A.D. n. 584 del 17/09/2018 sono state approvate le nuove Linee Guida Per la Rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici – II^ annualità 2017/2018 e ss.;
- Le predette Linee Guida, al par. 3.2 rubricato "periodo di ammissibilità della spesa", stabiliscono che: "La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile dalla data di avvio della singola annualità Operativa, così come definita al art. 2, comma 4 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, **fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale."**

DATO ATTO CHE:

- Con A.D. n. 149 del 25/02/2020, in considerazione delle problematiche tecniche evidenziate, si è provveduto ad approvare apposita 1^ "Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa", posticipando il termine per la rendicontazione della spesa al 31 marzo 2020;
- Con A.D. n. 214 del 16/03/2020 in considerazione delle problematiche tecniche evidenziate, nonché delle persistenti problematiche connesse alla pandemia da Covid-19, si è provveduto ad approvare apposita 2^ "Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa", posticipando il termine per la rendicontazione della spesa al 30 aprile 2020;

- Alla data di adozione del presente provvedimento, persistono medesime problematiche già richiamate nei citati AA.DD n. 149/2020 e n. 214/2020, con un conseguente generalizzato ritardo nel caricamento di spesa sul sistema Mirweb da parte della pluralità dei soggetti beneficiari;

CONSIDERATO il negativo impatto che l'attuale emergenza epidemiologica "Covid-19" sta determinando in ordine all'operatività degli uffici preposti.

VISTO
- Il Dpcm 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Il Dpcm 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Il Dpcm 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 #CuraItalia "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Il Dpcm 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Il Dpcm 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Il Dpcm 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Il Dpcm 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

RITENUTO prioritario e urgente salvaguardare l'avanzamento della spesa, sino a totale completamento della rendicontazione della III^ annualità operativa 2018/2019, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate della Unità di offerta e i benefici fruiti dai destinatari finali, concorrendo – altresì - al raggiungimento dei ragguardevoli target di spesa fissati.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario provvedere all'approvazione di ulteriore **proroga, unilateralmente concessa,** del termine di "ammissibilità della spesa" riferita a tutti i 45 progetti attuativi degli Ambiti Territoriali sociali pugliesi, stabilendo **nuovo termine di scadenza per l'ammissibilità della spesa** (in termini di quietanza e caricamento della stessa sui sistemi dedicati) **al 31/05/2020,** salvo ulteriori provvedimenti che si riterrà necessario adottare, in ragione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica "Covid-19".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di **prorogare alla data del 31/05/2020 il termine di ammissibilità della spesa**, come definito dall'art. 4 del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto da Ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale sociale), sia in relazione al Fondo Sociale Europeo attribuito con A.D. n.531/2018 sia in relazione alla quota di Fondo Sviluppo e Coesione attribuita con A.D. n.900/2018 e n. 930/2018;
3. di **precisare** che per "*termine di ammissibilità della spesa*", si intende la data entro cui tutte le spese legittimamente sostenute nel corso della III^ annualità operativa 2018/2019, dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario e integralmente caricate sul Sistema Mirweb, unitamente a tutta la documentazione prevista dalle citate Linee guida ex A.D. n. 584/2018.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Ing. Vito BAVARO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 30 aprile 2020, n. 327

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" –Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale". DGR 2276/2019. Approvazione Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali". Prenotazione di impegno. Disposizione di accertamento.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;"
- Richiamata la D.G.R. n.1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all' Ing. Vito Bavaro;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN",

il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;

- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di procedere:

- all'approvazione dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali", Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale (ALLEGATO 1);
- all'accertamento delle entrate e all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per l'intervento "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per un importo pari ad Euro 20.000.000,00 per finanziare i progetti finanziati dal succitato avviso pubblico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

- Bilancio vincolato e autonomo
- Esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 -2022
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)
  62 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 06 Sezione Programmazione Unitaria

BILANCIO VINCOLATO

- ✓ **Parte I^ - Entrata**

Tipo di Entrata: ricorrente

Si dispone l'accertamento delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019 come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
			Competenza	Competenza
			E.F. 2020	E.F.2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	3.000.000,00	7.000.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	2.100.000,00	4.900.000,00
TOTALE			**5.100.000,00**	**11.900.000,00**

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- ✓ **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

Si dispone la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019 come di seguito riportato

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
62.06	U1161310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03	0	3.000.000,00	7.000.000,00
62.06	U1162310	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03	0	2.100.000,00	4.900.000,00
62.06	U1163322	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U.2.03.03.03	0	900.000,00	2.100.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse III – Azione 3.2;
Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

Si attesta:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. e alla L.R. n. 55 del 30/12/2019 Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020) e alla L. R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022".

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **nominare** quale Responsabile del procedimento, per la fase di selezione il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e per la fase attuativa la Responsabile della sub-Azione 3.2, incardinata nella Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali;
3. di **approvare** l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali", Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di **disporre** che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con l'allegato Avviso;
5. di **prenotare** l'impegno per risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 20.000.000,00** per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse III – Azione 3.2, approvato contestualmente dal presente atto;
6. di **autorizzare** la Ragioneria a registrare le succitate operazioni così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
7. di **procedere** con successivi atti alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
8. che il provvedimento venga redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Ing. Vito Bavaro

BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
30.04.2020 12:35:29
UTC



BATTISTA
GIORGIA
30.04
.2020
10:25:43
UTC

POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2014-2020

- Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese, Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" (FESR)

Sub-Azione 3.2.a "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato"

"PUGLIASOCIALE IN – *Imprese Sociali*"

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI

INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa e documenti nazionali e regionali.

NORMATIVA COMUNITARIA

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014.

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018.

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

NORMATIVA E DOCUMENTI NAZIONALI E REGIONALI

D. Lgs n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa.

Legge Regionale 27 marzo 2018 n. 9 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale"

Regolamento Regionale 11 ottobre 2019 n. 20 "Regolamento Regionale di attuazione delle Legge Regionale 27 marzo 2018 n. 9.

Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012 n. 2, 29 maggio 2012 n. 19 e 7 febbraio 2013 n.1"

Regolamento Regionale n. 18 del 18/12/2018, recante Modifiche del Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012 n. 2, 29 maggio 2012 n. 19 e 7 febbraio 2013 n.1".

Deliberazione di Giunta regionale n. 2020 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii..

Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018 e n. 402 del 18.12.2019, con le quali sono state apportate modifiche ed



integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2276 del 02/12/2019 avente ad oggetto: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" –Azione 3.2. "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale". Disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

2.1. IL PROGRAMMA PUGLIASOCIALE IN E LA COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE 3.2 POR PUGLIA 2014-2020

Il presente Avviso viene adottato nell'ambito del Programma regionale "PugliaSocialeIN", approvato con DGR 2274/2017, che integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.

L'innovazione sociale, che rappresenta una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, è da considerare, dunque, trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, e diventa con PugliaSocialeIN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende finanziare interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producano effetti socialmente desiderabili e beni pubblici con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate e sviluppando aree di business in settori di attività economica per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.

Il presente Avviso risulta coerente con gli obiettivi dell'Azione 3.2 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Sub-Azione 3.2.a "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato", dell'Asse prioritario III del Programma, che contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente



desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

INDICATORE

Il PO FESR-FSE 2014-2020 individua per la Priorità di investimento 3 c), relativa anche all'Azione 3.2, l'indicatore di output: R301 numero di imprese sociali che ricevono un sostegno; valore target 2023: n. 30.

2.2. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE AZIONI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SOCIALI

Il presente Avviso attende ai seguenti obiettivi specifici:

• il sostegno alle sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti di innovazione sociale, che valorizzino il contributo degli utenti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, la valorizzazione di risorse latenti e/o sottoutilizzate della società, le connessioni territoriali e la valorizzazione delle identità locali;

• la creazione di processi di innovazione che consentano di generare un cambiamento nelle relazioni sociali e risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato e dallo Stato, o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti;

• l'integrazione socio lavorativa di comunità marginali e soggetti svantaggiati;

• la tutela e rigenerazione delle risorse naturali.

3. PRINCIPI TRASVERSALI

I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:

- **Pari opportunità e non discriminazione** nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul *mainstreaming* che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.

- **Sinergia con gli enti territoriali.** Il beneficiario è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.

4. AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre):

a) attrattività del territorio, turismo e accoglienza attraverso modelli innovativi e diffusi nella comunità;
b) agricoltura sociale[1] e contrasto alle forme di sfruttamento del lavoro in agricoltura;
c) cultura e creatività;
d) settori alimentare, energetico, ambientale e manifatturiero con l'approccio dell'economia circolare;
e) sperimentazione di modelli di welfare generativo per i gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità sociale ed economica;
f) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione (giovani, donne, disabili, migranti, ecc.);
g) recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali per il marketing territoriale e l'attivazione di nuove attività economiche per l'animazione socioeconomica dei centri storici e delle periferie;
h) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

[1] Si specifica che le attività di agricoltura sociale finanziabili con il presente Avviso non devono avere, necessariamente e a pena di esclusione, prevalenza agricola.
Sono escluse pertanto le attività agricole considerate oggetto di finanziamento dal Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020.
Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese di qualsiasi settore, fatte salve le esclusioni previste dall'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1407/2013 riguardanti le imprese operanti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli o della pesca e dell'acquacoltura, come definiti dal presente bando.
Nel caso di imprese operanti nei settori esclusi predetti, le stesse sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando solo a condizione che per le attività richieste alle agevolazioni l'impresa disponga di una contabilità separata.

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



5. TIPOLOGIE DI ATTIVITÁ

Le proposte progettuali devono mirare allo sviluppo di azioni funzionalmente collegate alle aree prioritarie di intervento suddette, miranti al sostegno all'avvio e al rafforzamento di attività imprenditoriali sociali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato, mediante lo sviluppo di servizi e beni pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale *for-pro*fit, anche attraverso il ricorso a soluzioni e strumenti di policy innovativi, capaci di moltiplicare gli effetti e gli impatti sociali ed economici di sviluppo locale delle iniziative poste in essere dal sistema regionale.

Le proposte progettuali possono stimolare l'introduzione di soluzioni innovative basate sull'integrazione intelligente tra tecnologia applicata e sistemi di erogazione/produzione di servizi aventi impatto e valenza sociale.

I progetti devono determinare, sin dalla fase di elaborazione delle proposte progettuali e fino all'implementazione delle iniziative previste, la realizzazione di alleanze tra soggetti diversi mediante l'adozione dei metodi della co-progettazione, del co-design e della co-produzione.

Sono destinatari finali degli interventi tutte le persone residenti nel territorio regionale (ossia la comunità di riferimento) che possono diventare utilizzatori dei servizi attivati nell'ambito di Avvisi regionali.
I progetti dovranno:

- affrontare la conoscenza del territorio e del tessuto urbano per mettere a fuoco la *value proposition* e la *mission* dell'impresa, prima della definizione del progetto di impresa, degli obiettivi e delle attività produttive e comunitarie attivabili, per sostenere la crescita complessiva delle comunità, i processi di condivisione e la collaborazione pubblico-privato;
- promuovere nella comunità economica e sociale di riferimento la cultura della condivisione, della produzione etica, del consumo consapevole e responsabile, della innovazione sociale in termini di capacità di rispondere in modo innovativo ai bisogni di vita delle persone e delle comunità, con riferimento a tutti i settori di attività economica, ivi incluse l'economia circolare e l'economia sociale del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi con l'utilizzo di nuovi media e modalità innovative, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni;
- affrontare *l'empowerment* delle organizzazioni, anche mediante processi formativi e di apprendimento *learning by doing* per le figure manageriali, per i responsabili del design dei nuovi servizi e per i coordinatori delle attività;
- prevedere l'acquisizione di servizi specialistici per innovare il modello organizzativo aziendale, per ridisegnare i servizi offerti e i processi aziendali; l'acquisizione di servizi specialistici per misurare l'impatto sociale generato dall'organizzazione e dai propri progetti, inclusa la misurazione dell'impatto prodotto dal programma di investimento finanziato dal presente Avviso.



Non sono considerate ammissibili a finanziamento le iniziative concernenti i servizi ordinari sociali e socio-sanitari (ex R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.) in quanto, oltre ad essere già finanziabili a valere sull'Avviso 2/2015, non risultano essere coerenti con la strategia delineata dal Programma PugliaSociale IN, tesa a promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove, non ordinarie, alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.

6. CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

I progetti dovranno:

- prevedere azioni e interventi di **cittadinanza attiva**, elaborati in coerenza con la programmazione regionale e quella locale, per i quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle imprese proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità che le accolgono. Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema della cura e della valorizzazione del bene comune per la comunità di riferimento;
- declinare compiutamente il tema della **sostenibilità**, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria;
- indicare anche elementi di progettazione concernente la fase di **follow up**, sia con riferimento al tema specifico della promozione del capitale sociale delle comunità locali, sia con riferimento alle attività più generali;
- le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere **innovazione sociale**, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con le indicazioni del presente programma, e di sviluppare interventi generatori di valore sociale, ovvero la capacità di elaborare una nuova idea e di mettere insieme elementi che nessuno prima aveva messo in relazione, per gli stessi obiettivi e con gli stessi effetti attesi, sia in termini di risorse umane che materiali. Da questo punto di vista i progetti dovranno svilupparsi in coerenza con gli orientamenti e le indicazioni di cui al Programma regionale per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale PugliaSocialeIN, di cui alla Del. G.R. n. 2274/2017;
- dovranno presidiare la dimensione della **generatività**, cioè della capacità di produrre capitale

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

sociale - ovvero l'insieme dei valori, degli stili di vita, delle norme di comportamento che orientano le scelte individuali in direzioni coerenti con la promozione del bene comune della società - per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

In considerazione di quanto previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 i progetti di intervento proposti per l'ammissione a finanziamento dovranno, pertanto, conformarsi ai seguenti criteri guida:

- Sostenibilità economico-finanziaria del progetto;
- Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con i tempi occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
- Negli interventi su manufatti edilizi, adozione di specifici criteri di sostenibilità in linea con la Legge Regionale 10 giugno 2018, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile".

I progetti potranno prevedere la presenza di partner.

Gli eventuali partenariati dovranno essere dimostrati attraverso specifiche intese partenariali da cui si evinca il contributo di ciascun partner alla realizzazione delle attività.

È esclusa la gestione di budget da parte dei partner di progetto.

I partner di progetto non potranno essere fornitori di beni o servizi che il beneficiario dovrà acquistare per l'attuazione delle attività progettuali.

Le agevolazioni di cui al presente bando non possono in ogni caso essere concesse per interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti di importazione ovvero per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione all'estero o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

7. DURATA DEGLI INTERVENTI

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 18 mesi dall'avvio, inteso come data di sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione per la concessione dell'agevolazione (di seguito "Disciplinare").
Gli interventi dovranno, necessariamente ed in ogni caso, concludersi entro il 31/12/2023. Tale limite temporale si intende relativo al pagamento effettivo delle spese, alla rendicontazione finale delle stesse e alla messa in funzione.



I provvedimenti di concessione dei finanziamenti dovranno necessariamente essere adottati entro il periodo di validità del Regolamento UE 1407/2013. Alla data di redazione del presente avviso tale termine è fissato al 31/06/2021.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

L'Avviso si rivolge alle micro, piccole e medie imprese di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della Legge 6 giugno 2016 n. 106, ovvero a tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che, in conformità alle disposizioni del D.Lgs 112/2017, esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

Possono quindi partecipare al presente Avviso:

1. Le imprese sociali che al momento della domanda di partecipazione all'Avviso siano già costituite e iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, secondo quanto previsto dal Decreto interministeriale 16 marzo 2018 - Nuove modalità d'iscrizione dell'impresa sociale nel registro imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 117/2017 e art. 5 del D.Lgs 112/2017.
2. Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, che acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali (cfr art. 1 co. 4 D.Lgs 112/2017).

Alla data di presentazione della domanda le imprese devono:

- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali.

Le imprese, inoltre, devono avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nella Regione Puglia. Per le imprese prive di sede o unità operativa nella predetta area al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso.



Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le imprese nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159. A tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato.

Non possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando le imprese nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA E AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a Euro 20.000.000,00 di cui ai capitoli U1110050 (quota REGIONE € 3.000.000,00), U1161310 (quota UE € 10.000.000,00) ed U1162310 (QUOTA STATO € 7.000.000,00) del Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dette risorse trovano copertura nella dotazione di risorse che il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 assegna all'Azione 3.2, Sub-Azione 3.2.a.

Agli impegni contabili delle suddette risorse si procederà successivamente alla istruttoria delle proposte progettuali presentate e in uno con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati.

FORMA E INTENSITÁ DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Per gli interventi di cui al presente Avviso, sarà applicato il Regime di aiuti "*de minimis*", come disciplinato dal Reg. UE n. 1407/2013 e dal Reg. R. 1 agosto 2014, n.15 e ss.mm.ii., per gli aiuti agli investimenti iniziali, con agevolazione massima concedibile pari ad Euro 200.000,00, con una intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, che non potrà superare l'80%, tenuto conto delle condizioni generali per la concessione degli aiuti di cui alla normativa di riferimento.

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto dei limiti previsti all'articolo 3 del Reg. (UE) 1407/2013, ai sensi del quale l'aiuto massimo concedibile per ciascuna impresa unica non può in alcun caso superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso di impresa attiva nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, il predetto massimale è pari a euro l00.000,00, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del predetto regolamento qualora l'impresa eserciti anche attività in contabilità

separata soggette al massimale di euro 200.000,00.[2]

Sotto il profilo operativo, ai fini della verifica del massimale, l'impresa beneficiaria, in sede di istanza di accesso alle agevolazioni, è tenuta a presentare specifica dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso alla data della domanda. In sede di verifica propedeutica alla concessione, l'Amministrazione provvederà alle verifiche sul rispetto del massimale avvalendosi del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 e s.m.i.

I soggetti proponenti sono obbligati ad apportare un contributo finanziario attraverso risorse proprie (ivi inclusi prestiti o mutui bancari) pari alla differenza tra l'importo agevolato e il costo totale ammissibile dell'investimento, oltre alle eventuali altre voci di costo non ammissibile. L'intensità di tale apporto dovrà essere dichiarato in sede di candidatura.

Ciascun soggetto proponente non potrà presentare più di una proposta progettuale a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente Avviso, pena l'esclusione di tutti i progetti di intervento cui il soggetto partecipa.

Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

10. AMMISSIBILITÁ DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE

10. 1 Caratteristiche dell'ammissibilità della spesa

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;
- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con

[2]Le agevolazioni concesse a norma del presente bando possono essere cumulate con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Esse possono essere cumulate con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis», a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 1407/2013.

ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione delle spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data dell'Avviso e delle spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo.

Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.

10.2 CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE: ammissibili e non ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili le spese:

- direttamente imputabili al progetto finanziato, nonché necessarie e congrue per la sua attuazione;
- generate durante la durata del progetto (dall'inizio delle attività sino alla conclusione delle medesime, così come dichiarato nelle relative comunicazioni);
- previste nel budget economico presentato con il progetto;
- effettivamente sostenute dal beneficiario e pagate nel periodo di ammissibilità, vale a dire tra il 1 gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2023;
- identificabili, controllabili e suffragate da documentazione fiscalmente valida;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 480/2014;
- relative agli attivi materiali e immateriali, a condizione che i relativi pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP, a seguito della ammissione a finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili; a tal fine, il beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione agevolata;

- come definite dal Reg. (UE) 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio) dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, come meglio specificate nel presente Avviso.

Le spese in ATTIVI MATERIALI riguardano:

a) ***Spese generali,*** nel limite percentuale del 20% dell'importo degli investimenti in attivi materiali

- Spese necessarie per le attività preliminari;
- Spese per verifiche tecniche previste dal progetto tecnico;
- Spese di progettazione dell'intervento, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;
- Spese per direzione lavori;
- Spese per coordinamenti della sicurezza;
- Spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- Spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo;
- Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
- Spese per polizze fideiussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

b) ***Acquisizione del suolo e sue sistemazioni***, nel limite percentuale del 10% dell'importo degli investimenti in attivi materiali;



c) ***Opere murarie o assimilate*** (a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.);

d) ***Impiantistica generale*** (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..);

e) ***Infrastrutture specifiche*** atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura;

f) ***Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature***;

g) ***Mobili e arredi***, nel limite percentuale del 20% dell'importo degli investimenti in attivi materiali;

h) ***Mezzi mobili targati ad uso collettivo***, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione.

Le spese in ATTIVI IMMATERIALI nel complesso sono ammissibili a cofinanziamento nei limiti del 5% delle spese in attivi materiali, e riguardano:

j) ***Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità*** delle strutture oggetto dell'intervento;

k) ***Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate*** concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma;

l) ***Servizi di consulenza specialistica*** su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati e le spese assimilabili alle "Spese generali".

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del beneficiario.

Analogamente restano ad esclusivo carico del beneficiario tutte le spese che dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il beneficiario.

È possibile ammettere alle agevolazioni anche i **beni usati** purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.



Sono ammissibili i costi per **leasing** (escluso il maxi canone e gli oneri finanziari) o noleggio attrezzature, limitatamente al periodo di ammissibilità delle spese laddove tale costo non ecceda il valore dell'ammortamento calcolato rispetto allo stesso periodo. Si considerano ammissibili, sempre unicamente per attrezzature nuove, i contratti di leasing o di locazione solo per la parte della quota capitale e se stipulati con aziende che svolgano unicamente o principalmente attività di leasing o locazione. Si deve dimostrare la convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene.

Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

1. spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
2. spese relative all'acquisto di scorte;
3. i titoli di spesa regolati in contante;
4. spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
5. spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera h) delle spese ammissibili;
6. costi relativi a rendite da capitale;
7. debiti e commissioni su debiti;
8. spese rendicontate con documentazione non riportante il CUP o riportante un CUP non corretto;
9. perdite generate da operazioni contabili;
10. costi già rendicontati da altro fondo o strumento o programma dell'UE (ai sensi del paragrafo 11 dell'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013: "Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.").

Le agevolazioni concesse a norma del presente avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, a seconda del caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.



Il beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Tutti i beni acquistati devono risultare inventariati. Essi dovranno essere fisicamente collocati nella sede legale, operativa o di realizzazione del progetto.

Il costo del progetto deve essere definito in base allo schema di quadro economico calcolato sulla base delle azioni/servizi ammissibili. I quadri economici dovranno essere suddivisi in valori percentuali e valori assoluti secondo le macrocategorie previste.

Al fine di garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dall' articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), tutte le fatture e/o i documenti giustificativi devono contenere riferimenti al Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014 - 2020, al codice unico di progetto (CUP) e la specifica dell'importo totale o parziale imputabile a titolo di cofinanziamento: - nel caso di fattura emessa in forma cartacea è necessario che l'originale della stessa venga annullata con il timbro "Spesa finanziata a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020 Azione 3.2, Sub-Azione 3.2.a per un importo pari a € ……., CUP ……." ; nel caso di fattura emessa in formato elettronico, all'atto dell'emissione della stessa, dovrà essere inserita, nel campo riservato alla descrizione dell'oggetto della fornitura, la medesima dicitura.

Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

12. MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.pugliasociale.regione.puglia.it):

I. Modello A - Domanda di finanziamento
II. Modello B – Dichiarazione del possesso dei requisiti
III. Modello C – Dichiarazione intensità massima di aiuto
IV. Modello D – Proposta progettuale
V. Modello E – Intesa partenariale (eventuale)
VI. Modello F – Informativa sulla privacy (a firma del proponente e degli eventuali partner)
VII. Modello G – Dichiarazione IVA



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, *a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le iniziative o i progetti:

a) privi di uno o più requisiti di partecipazione;

b) presentati da soggetti diversi da quelli legittimati;

c) redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;

d) privi della firma digitale del legale rappresentante;

e) pervenuti all'Amministrazione regionale prima del termine di cui sopra;

f) pervenuti con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;

g) privi di uno o più documenti elencati sopra;

h) che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia;

i) che prevedano una durata superiore ai 18 mesi;

j) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;

k) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso;

l) che risultino presentate dal medesimo soggetto in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso.

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla valutazione di merito.



13. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "**a sportello**", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso.

Nel rispetto del Reg. UE 1407/2013, i finanziamenti potranno essere concessi entro il 30/06/2021 (salvo proroghe), pertanto il presente Avviso sarà chiuso il 30/04/2021 (salvo proroghe), e saranno istruite solo le domande di partecipazione pervenute entro tale data.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione* istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.

Gli esiti della valutazione saranno resi pubblici entro 60 giorni dalla ricezione della domanda da parte degli uffici preposti, salvo quanto previsto in merito alle eventuali richieste di integrazione documentale, da parte della commissione di valutazione, come di seguito disciplinate.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale - *seppure ammissibile* - non sarà finanziata qualora le residue risorse disponibili non consentano di garantire **l'intera copertura** per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto, né si darà corso alla valutazione delle istanze successive a quella non finanziabile per incapienza di risorse.

L'iter istruttorio di ciascuna domanda di agevolazione sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione tecnica.

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) la completezza e la regolarità formale della domanda di agevolazione e dei relativi allegati;

b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Sarà ritenuta inammissibile la proposta progettuale che risulti essere:

a) priva di uno o più documenti richiesti per la presentazione della domanda di agevolazione;
b) prodotta con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati dal presente Avviso;
c) presentata al di fuori dei termini indicati dal presente Avviso;
d) presentata da soggetti aventi requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
e) presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con il presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- rispetto del regolamento comunitario e regionale in materia di aiuti di stato, così come di tutte le altre iniziative cogenti a livello nazionale e comunitario (specifico Azione 3.2).

Sarà ritenuta ammissibile alla successiva fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale la proposta progettuale che avrà soddisfatto **tutti** i precedenti criteri di ammissibilità sostanziale.

Valutazione tecnica La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA				
DESCRIZIONE			**Punteggio max per sub-criterio**	**PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO**
A. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	**A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto** (*punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A*)			**max 30**
	A.1.1	**Coerenza sotto il profilo strategico**: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

A.1.2	**Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo**: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	
A.1.3	**Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario**: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	
A.2 - Fattibilità del progetto *(punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A)*			**max 30**
A.2.1	**Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio** *(intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)*	max 10	
A.2.2	**Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione** *(intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)*	max 10	
A.2.3	**Fattibilità ed efficacia attesa** (*intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)*	max 10	
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa: *(punteggio da attribuire secondo i parametri di cui alla tabella A)*			**max 20**
A.3.1	**Congruenza del quadro economico** rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	
A.3.2	**Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale** *(rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)*	max 10	
A.4 - Impatto potenziale del progetto			**max 20**
A.4.1	**Ricadute in termini occupazionali,** rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV	max 5	
	% NA/INV > 0,0040%	5	
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3	
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1	
A.4.2	**Aggregazione formalizzata da intese partenariali**, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (*Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto*)	max 15	
	Presenza di partner del privato sociale	*max 5*	

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

		Presenza di partner del privato profit	*max 5*	
		Presenza di partner pubblici	*max 5*	
B. Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con i tempi occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	**B.1 Cantierabilità del progetto**			**max 8**
	B.1.1	**Immediatamente cantierabile** *(presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)*	8	
	B.1.2	**Cantierabile nel medio periodo** *(presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)*	4	
	B.1.3	**Cantierabile nel lungo periodo** *(presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)*	1	
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
C. Negli interventi su manufatti edilizi, adozione di specifici criteri di sostenibilità in linea con la Legge Regionale 10 giugno 2018 n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile"	**Presentazione di un progetto certificato** secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - *Processo di certificazione del progetto*.			**2**

In relazione ai sub criteri A.1, A.2 e A.3 si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati.

TABELLA A	
VALUTAZIONE	*PUNTEGGIO*
Insufficiente	2
Sufficiente	4
Buona	6
Discreta	8
Ottima	10

Sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta che, in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 77/110** in relazione ai criteri A, B e C su indicati.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dall'Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione con chiarimenti, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare



un termine **non inferiore a 10 (dieci) e non superiore a 20 (venti) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere trasmessi in allegato al messaggio di *posta elettronica certificata (PEC)* indirizzato a inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di consegna, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, *a titolo esemplificativo*, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..) o trasmesse oltre il termine perentorio su indicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Completato l'iter di valutazione si procederà con atti dirigenziali ad approvarne gli esiti, che saranno progressivamente pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

Ai progetti ammessi a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante:

- le modalità di concessione del finanziamento;
- le Linee Guida per la rendicontazione delle attività progettuali;
- la richiesta, ove ricorrente, della documentazione probante l'assunzione delle ULA di cui al criterio di valutazione A.4 suindicato, in assenza della quale si procederà alla revoca del finanziamento concesso.

Si procederà, quindi, in caso di ammissibilità a finanziamento, all'assunzione dell'impegno di spesa con atto dirigenziale, e alla sottoscrizione del Disciplinare.

Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi

ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.

14. ATTUAZIONE DEI PROGETTI

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare.

Entro tale termine dovrà essere trasmessa la seguente documentazione, da inviare alla Regione tramite PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it:

- comunicazione di avvio delle attività;
- comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Per le domande istruite positivamente, l'amministrazione procederà agli adempimenti necessari all'acquisizione della documentazione antimafia attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.

La Regione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento documentazione integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.

Su richiesta motivata del proponente potranno essere in corso d'opera autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato e non comportino variazioni nelle macrovoci del quadro finanziario.

Non potranno essere disposte né autorizzate rispetto al progetto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa indicati nel presente Avviso.

In ogni fase del procedimento la Regione Puglia può effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sulle operazioni agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

Ulteriori controlli possono essere disposti dai competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia.



L'impresa beneficiaria è tenuta a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei dieci anni successivi al completamento del progetto e ad esibirla in occasione delle verifiche disposte dagli organismi di controllo competenti.

I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica che rispondano a standard di sicurezza accettati.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha, ***fra gli altri***, i seguenti obblighi:

- mantenimento dei beni agevolati per almeno 3 anni, dalla data di ultimazione degli investimenti agevolati. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- mantenere le condizioni di ammissibilità alla candidatura, ad eccezione del mutamento di classificazione dell'impresa beneficiaria, sino alla data di erogazione finale del contributo;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché rispetto dei CCNL sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- inviare, ove ricorrente, il libro unico del lavoro, prima della sottoscrizione del Disciplinare, dopo l'eventuale ammissione a finanziamento, laddove la commissione abbia attribuito punteggio al criterio di valutazione A.4.1 suindicato;
- tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei dieci anni successivi al completamento del progetto e ad esibirla in occasione delle verifiche disposte dagli organismi di controllo competenti.
- adempiere agli obblighi di informazione a carico del beneficiario nel sostegno fornito dalle risorse del Programma (menzionati all'art. 16 del presente Avviso)
- rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Regione Puglia;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Puglia, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente bando, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del presente Avviso e dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni;



- aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 con le modalità allo scopo individuate dalla Regione;
- garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013 e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese;
- garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione nonché alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
- adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento (UE) 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia.

16. TRASPARENZA E PUBBLICITÁ

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.pugliasociale.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i beneficiari di evidenziare con apposita dicitura, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzata in attuazione del progetto, che lo stesso è "Progetto cofinanziato dal PO FESR FSE Puglia 2014-2020 Azione 3.2, Sub-Azione 3.2.a".

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

I soggetti beneficiari sono tenuti ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul presente bando, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013, durante l'attuazione dell'operazione i beneficiari devono adottare le misure necessarie per informare e comunicare il pubblico del sostegno ottenuto nel quadro del programma operativo fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, e collocando, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'unità produttiva.



17. MODALITÁ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di **anticipazione**, nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del beneficiario;
- **pagamento intermedio** nella misura massima del 45%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria, e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura pari all'80% delle somme ricevute e delle proporzionali correlate quote a carico del beneficiario;
- **erogazione finale, a saldo**, del residuale 5%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata dei relativi allegati compreso il bilancio sociale[3], e a seguito di positivo esito

della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario.

La Regione Puglia, a seguito della presentazione di ciascuna richiesta di erogazione, provvede a verificare la regolarità contributiva.

In caso di ottenimento, nell'ambito delle attività di verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario, di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, la Regione Puglia provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98

Le polizze fideiussorie a garanzia dell'importo richiesto, devono essere rilasciate da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;

[3] Cfr Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.



- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc .

In fase di sottoscrizione del Disciplinare e al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del beneficiario, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al documento Linee Guida per la Rendicontazione, che sarà adottato successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

18. MONITORAGGIO

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio, telematico e/o cartaceo, e di verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute, così come dettagliato nel Disciplinare e nel documento Linee Guida per la Rendicontazione, suindicato.

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, i beneficiari trasmetteranno la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato da copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macrovoci di spesa, utilizzando il modello allegato alle Linee Guida per la Rendicontazione, suindicate.

Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato al progetto.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati secondo quanto previsto dal presente Avviso, dovranno essere conservati in originale dai beneficiari.



La Regione Puglia - Sezione Inclusione sociale e innovazione delle reti sociali, adempie agli obblighi di pubblicità e informazione applicabili ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato attraverso il Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

19. CAUSE DI REVOCA

La Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario:

a) non trasmetta, ove ricorrente, il libro unico del lavoro prima della sottoscrizione del Disciplinare, dopo l'eventuale ammissione a finanziamento;
b) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
d) compia gravi inadempienze nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio; compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
e) eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
f) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento delle soglie minime di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;
g) in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

Inoltre la Regione Puglia potrà disporre la revoca del finanziamento qualora:

1) l'impresa beneficiaria cessi o trasferisca l'attività agevolata al di fuori dell'area del Programma, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di liquidazione del saldo dell'agevolazione spettante;

2)intervenga una modifica sostanziale tale da alterare la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne irrimediabilmente gli obiettivi originari, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di liquidazione del saldo dell'agevolazione spettante;

3) l'impresa beneficiaria delocalizzi l'attività produttiva oggetto del programma al di fuori dell'Unione prima che siano trascorsi 10 anni dalla data liquidazione del saldo dell'agevolazione.

Nei casi 1) e 2) la revoca è parziale e commisurata al periodo di mancato mantenimento

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

dell'investimento.

Nel caso 3) la revoca è totale ed è pari all'intero ammontare dell'agevolazione concessa.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso sarà rimodulato mantenendo le medesime percentuali di finanziamento definite all'atto dell'ammissione.

La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

Si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Puglia.

In ogni caso di revoca la Regione provvederà al recupero delle somme eventualmente anticipate rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

20. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione sociale e innovazione delle reti sociale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.



Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, fino alla fase di selezione delle proposte è il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ing. Vito Bavaro.

Responsabile della gestione, per la fase di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento, è la dr.ssa Giorgia Battista, funzionaria del Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale.

Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti rispetto ai contenuti del presente Avviso pubblico potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta inviando una comunicazione alla PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it.

Le strutture della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione per le reti sociali non possono interagire con persone fisiche e società di consulenza che a titolo diverso richiedano informazioni e altra consulenza



diretta, dovendo assicurare esclusivamente la piena accessibilità alle informazioni connesse a tutte le fasi del procedimento amministrativo ai soli diretti interessati.

22. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO A

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____,
codice fiscale _____,
nato a _____, il _____,

in qualità di Legale Rappresentante di _____,

che intende partecipare in qualità di:

- ☐ Cooperativa sociale, di cui alla L. 381/91, iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali (data di iscrizione _____)
- ☐ Consorzio di cooperative sociali, di cui alla L.381/91
- ☐ Impresa sociale, di cui al D.lgs. n. 112/2017, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio nella apposita sezione (numero e data di iscrizione _____)

Con sede legale in _____ indirizzo _____

Sede operativa in _____ indirizzo _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Codice ATECO prevalente _____

Codici ATECO posseduti _____

PEC _____

Recapiti del REFERENTE:

nome e cognome _____

qualifica _____ tel. _____



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

cell. _____ e-mail _____

TIPOLOGIA di IMPRESA:

- ☐ MICRO
- ☐ PICCOLA
- ☐ MEDIA

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE

per la realizzazione di un intervento dal TITOLO _____, per un investimento pari a complessivi Euro _____, __, di cui Euro _____,__ di cofinanziamento a carico dell'Impresa richiedente.

A tal fine si allegano i seguenti documenti:

1. Atto costitutivo
2. Curriculum dell'Impresa richiedente

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO B

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità
(ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46-47)

Il sottoscritto _____,
codice fiscale _____,
nato a _____, il _____,

in qualità di Legale Rappresentante di _____,

Con sede legale in _____ indirizzo _____

Sede operativa in _____ indirizzo _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Codice ATECO prevalente _____

Codici ATECO posseduti _____

PEC _____

La cui impresa presenta istanza di agevolazione relativa all'intervento dal TITOLO _____, presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

Consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che l'impresa è - iscritta alla CCIAA di (sede)_____ presso il Registro delle Imprese n._____, e che :



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

☐ occupa meno di 250 persone e che il proprio fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il totale del proprio bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR;

☐ occupa meno di 50 persone e che il proprio fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera 10 milioni di EUR;

☐ occupa meno di 10 persone e che il proprio fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera 2 milioni di EUR;

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa non opera nei settori di cui all'art.1 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
2. che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiari un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
3. di non essere in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE e ss.mm.ii;
4. che l'impresa non opera nei settori del siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché nel settore della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
5. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilito;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi opera nel rispetto al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
8. di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
9. di aver assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con

particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12/03/1999 n. 68);
11. di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. n.159/2011);
12. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate in materia di norme edilizie ed urbanistiche;
13. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
14. di non essere stata destinataria di sanzione interdittiva ex art. 9 della Legge 231/2001;
15. di non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
16. di avere restituito agevolazioni erogate e per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

DICHIARA, ALTRESÍ:

17. che l'operazione proposta per il sostegno non include attività facenti parte di operazioni che sono state o dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal POR, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. f), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
18. che la quota di cofinanziamento a proprio carico rispetto al costo complessivo dell'intervento ammonta a €_____ pari al _____% garantito con risorse derivanti dalle proprie attività, da risorse private esterne, da risorse proprie, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, come da apposito verbale degli organi sociali competenti;
19. che il bene oggetto di richiesta di finanziamento non ha ricevuto contributi pubblici per le stesse spese ammissibili alla data di pubblicazione del presente bando;
20. che alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente bando, gli interventi proposti risultano conformi ai piani paesaggistico-ambientali vigenti, agli strumenti urbanistici e alla disciplina corrente relativa al rilascio di ogni autorizzazione, parere e nulla osta necessari;
21. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
22. di essere consapevole che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'autorità Giudiziaria;



23. di possedere la documentazione allegata alla domanda in copia conforme all'originale.
24. di essere a conoscenza che la concessione definitiva dell'aiuto, pena la decadenza dalla procedura, avviene a seguito di presentazione del livello di progettazione esecutiva, corredato da tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e titoli abilitativi necessari alla effettiva cantierabilità dell'opera, in coerenza con il livello di progettazione valutato dalla Commissione;
25. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
26. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, par.1, direttiva CE2004/18;
27. che pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dall'art.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n.203, hanno tutt'ora denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
28. che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
29. di riconoscere e accettare pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dall'Avviso pubblico in questione;
30. di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione degli elenchi di ammissione al beneficio, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Si allegano i seguenti documenti:

1) Visura camerale di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data della domanda di finanziamento;

2) Verbale degli organi sociali competenti da cui si evincano le modalità di conferimento delle risorse necessarie per il cofinanziamento almeno pari al 20% dell'intero ammontare del progetto.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO C

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

INTENSITÁ MASSIMA AIUTO
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46-47

Il sottoscritto _____,
codice fiscale _____,
nato a _____, il _____,

in qualità di Legale Rappresentante di _____,

la cui impresa presenta istanza di agevolazione relativa all'intervento dal TITOLO _____,
presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

Consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che la propria impresa, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, ha richiesto/ha ricevuto per gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, di cui al quadro economico contenuto nel modello D, i seguenti finanziamenti pubblici:

- ☐ UNIONE EUROPEA (indicare la procedura) _____
  per Euro _____
- ☐ STATO (indicare la procedura) _____
  per Euro _____
- ☐ REGIONE (indicare la procedura) _____
  per Euro _____



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

- ☐ COMUNE (indicare la procedura) _____ per Euro _____
- ☐ ALTRA AMMINISTRAZIONE (indicare procedura) _____ per Euro _____

Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso.

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente gli importi eventualmente assegnati sulla base delle suddette richieste.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO D

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

PROPOSTA PROGETTUALE

- **TITOLO:**
  _____

- **AREA D'INTERVENTO**
  L'idea progettuale riguarda le seguenti aree prioritarie di intervento (*sceglierne al massimo tre*):

☐ attrattività del territorio, turismo e accoglienza attraverso modelli innovativi e diffusi nella comunità;

☐ agricoltura sociale e contrasto alle forme di sfruttamento del lavoro in agricoltura;

☐ cultura e creatività;

☐ settori alimentare, energetico, ambientale e manifatturiero con l'approccio dell'economia circolare;

☐ sperimentazione di modelli di welfare generativo per i gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità sociale ed economica;

☐ sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione (giovani, donne, disabili, migranti, ecc.);

☐ recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali per il marketing territoriale e l'attivazione di nuove attività economiche per l'animazione socioeconomica dei centri storici e delle periferie;

☐ contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;

☐ sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

- **VALORE DEL PROGETTO: Euro _____**



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

- CONTRIBUTO RICHIESTO: Euro _____ (__,__ %)

- Cofinanziamento: Euro _____ (__,__ %)

➢ **LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

- ☐ **Progetto esecutivo,** *progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari (ALLEGARE Estratto del progetto esecutivo: Relazione tecnica, planimetria generale, piante da cui si evincano i lavori da realizzare, lay-out degli arredi e attrezzature; computi metrici estimativi di lavori arredi e attrezzature, pareri e/o autorizzazioni ove previsti);*

- ☐ **Progetto definitivo,** *progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari (ALLEGARE Estratto del progetto definitivo, relazione tecnica, planimetria generale, piante da cui si evincano i lavori da realizzare, lay-out degli arredi e attrezzature; computi metrici estimativi di lavori arredi e attrezzature, copia delle richieste di pareri e/o autorizzazione ove previsti);*

- ☐ **Progetto di fattibilità tecnica ed economica** *(ALLEGARE progetto)*

➢ **CERTIFICAZIONI (*eventuale*)**
Negli interventi su manufatti edilizi: progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto:

- ☐ **SI**
- ☐ **NO**

➢ **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**: (*max 3 cartelle A4*):
_____
_____
_____
_____

➢ **DESCRIZIONE SINTETICA IN BASE AI CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto

- **Coerenza sotto il profilo strategico** *(massimo dieci righi)*
_____
_____
_____

- **Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo** *(massimo dieci righi)*

  _____
  _____
  _____

- **Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario** *(massimo dieci righi)*

  _____
  _____
  _____

2. Fattibilità del progetto

- **Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio** *(massimo dieci righi)*

  _____
  _____
  _____

- **Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione** *(massimo dieci righi)*

  _____
  _____
  _____

- **Fattibilità ed efficacia attesa** *(massimo dieci righi)*

  _____
  _____
  _____

3. Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale *(rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)*

_____
_____
_____
_____

4. Dati inerenti l'occupazione

Indicare le ULA (Unità Lavorative Annue) che, effettivamente, saranno impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale e, indicandone i profili professionali, descriverne la coerenza professionale con gli obiettivi perseguiti.



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

Prima dell'eventuale sottoscrizione del Disciplinare sarà acquisita copia della documentazione comprovante l'assunzione delle ULA (libro unico del lavoro), in assenza del quale la Regione Puglia procederà alla revoca del finanziamento.

_____
_____
_____

- **CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÁ PROGETTUALI**

ATTIVITÁ	Primo trimestre	Secondo trimestre	Terzo trimestre	Quarto trimestre	Quinto trimestre	Sesto trimestre
Descrizione dell'azione progettuale						

- **QUADRO ECONOMICO**

ATTIVI MATERIALI	IMPORTO al netto dell'IVA	IVA	IMPORTO lordo	Incidenza %
A) SPESE GENERALI				
Attività preliminari				
Verifiche tecniche				
Progettazione				
Direzione lavori				
Coordinamenti della sicurezza				
Assistenza giornaliera e contabilità				
Consulenze o				

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

supporto tecnico-amministrativo				
Collaudi				
Fideiussione				
B) ACQUISIZIONE DEL SUOLO E SUE SISTEMAZIONI				
C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE				
Es. murature				
Es. recinzioni				
D) IMPIANTISTICA GENERALE				
Es. riscaldamento				
Es. impianto idrico				
E) INFRASTRUTTURE SPECIFICHE				
F) ACQUISTO MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE				
G) MOBILI E ARREDI				
H) MEZZI MOBILI TARGATI AD USO COLLETTIVO				
TOTALE ATTIVI MATERIALI				



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

ATTIVI IMMATERIALI (max 5% del TOT Attivi Materiali)	IMPORTO al netto dell'IVA	IVA	IMPORTO lordo	Incidenza %
I) CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI DI QUALITÁ				
J) ACQUISTO BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE				
K) SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA				
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI				
TOTALE PROGETTO				

5. Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti *(massimo dieci righi)*

_____

_____

_____

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO E

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

LETTERA DI INTENTI - Partner

Dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46-47

Il sottoscritto _____,
codice fiscale _____,
nato a _____, il _____,
residente a _____ in _____, in qualità di Legale Rappresentante di _____,

Con sede legale in _____ indirizzo _____

Sede operativa in _____ indirizzo _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che la propria organizzazione, i cui dettagli sono stati su esposti, intende partecipare all'attuazione dell'idea progettuale dal titolo _____,
candidato all'Avviso Pubblico *PUGLIASOCIALEIN* da _____;

- che ordinariamente svolge la seguente attività:

_____
_____



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

- che intende partecipare per le seguenti motivazioni:

_____
_____

- che, a tal fine, intende porre in essere le seguenti attività:

_____
_____

- che nell'ambito della predetta partecipazione non utilizzerà budget di progetto;

- che nell'ambito della predetta partecipazione non sarà fornitore di beni e/o servizi a titolo oneroso.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO F

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

(da far sottoscrivere anche agli eventuali partner di progetto)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, domiciliato per la carica in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Regione Puglia, Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali nella persona del Dirigente della Sezione.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, in attuazione della l.r. n. 13/2017.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Io sottoscritto/a _____ _____, in qualità di legale rappresentante di _____ dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede e, alla luce dell'informativa ricevuta:

- ☐ esprimo il consenso
- ☐ NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

☐ esprimo il consenso

☐ NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ esprimo il consenso

☐ NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it



POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

MODELLO G

Alla Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE IVA – Imposta sul Valore Aggiunto
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46-47

Il sottoscritto _____,
codice fiscale _____,
nato a _____, il _____,

in qualità di Legale Rappresentante di _____,

la cui impresa presenta istanza di agevolazione relativa all'intervento dal TITOLO _____,
presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali

Consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- ☐ Di trovarsi nella condizione fiscale di regime IVA NON RECUPERABILE
- ☐ Di trovarsi nella condizione fiscale di regime IVA RECUPERABILE

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 24 marzo 2020, n. 8

DM n. 553 del 24/12/2018 – D.D. n. 07 del 19/02/2020 di approvazione del nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali" - Attivazione procedure amministrative per l'ampliamento del programma di interventi alla luce del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 - Nomina Commissione di Valutazione.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive deliberazioni di proroga dell'incarico;
- **VISTA** la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- **VISTA** la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Premesso che:

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi proposti dagli Enti locali che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- la Giunta Regionale nella seduta del 7/10/2019 con propria deliberazione n.1787 ha stabilito tra l' altro di recepire il DM 553 del 24/12/2018.

Considerato che:

- per l'individuazione delle proposte di intervento, in attuazione della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale ed in conformità ai criteri e alle modalità disposte dallo stesso DM 553/2018, è stato pubblicato apposito Avviso di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del TPL n. 40 del 7/10/2019, pubblicata sul BURP n. 116 del 10/10/2019 nel quale sono stati richiamati i criteri e le modalità previsti dal DM 553/2018;

- l'art. 9 comma 1 del suddetto Avviso Pubblico prevede che la Regione Puglia procederà alla selezione degli interventi attraverso una Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali, nominati con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL; il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n. 40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
    a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
    b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
    c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale oggetto della presente deliberazione dell'importo complessivo di € 63.000,00;
    d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00.

Dato atto che:

- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 risultano disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato approvato il nuovo avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell'"Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", della relativa modulistica e dello schema di convenzione regolante i rapporti con gli enti beneficiari. Attivazione procedure amministrative per l'ampliamento del programma di interventi alla luce del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606.

Per quanto sopra esposto, si propone di individuare e nominare i componenti della Commissione Valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria delle domande relative al nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'"ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 07 del 19/02/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 27/02/2020, come di seguito:

- Irene di Tria dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;

- Francesco Cardaropoli funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente con la funzione di segretario verbalizzante;
- Luca Michele Basile, funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di individuare e nominare i componenti della Commissione di Valutazione, al fine dell'espletamento dell'istruttoria delle domande relative al nuovo avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'"ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 07 del 19/02/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 27/02/2020, come di seguito:
  - Irene di Tria dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
  - Francesco Cardaropoli funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente con la funzione di segretario verbalizzante;
  - Luca Michele Basile, funzionario incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
- di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii" e che all'atto dell'insediamento della Commissione si acquisiranno le dichiarazioni dei componenti di "assenza di conflitti di interesse/incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi vari";
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di trasmettere il presente atto ai dipendenti interessati;
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- è composto da n. 5 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 marzo 2020, n. 9

P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub urbane" pubblicato sul BURP n.5 del 17/01/2019. Sospensione dei termini dei lavori della Commissione nominata con D.D. n.28 del 12/09/2019.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art. 32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- **VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- **VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;
- **VISTA** la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 2209 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha disposto, relativamente alla sub azione 4.4.d:
  - di destinare € 3.000.000,00 per lo scorrimento della graduatoria di cui all'"Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", approvata con Determinazione Dirigenziale n.11 del 13.04.2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19.04.2018 e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
  - di destinare € 13.500.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la

realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub urbane, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:

- Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi, in forma singola o associata;
- Entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale: € 800.000,00 per i Comuni che partecipano in forma singola e € 1.500.000,00 per i Comuni che partecipano in forma associata;
- Interventi finanziabili: gli interventi proposti devono essere inclusi all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità delle aree urbane e devono tenere conto del concetto di sostenibilità al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti;
- Selezione interventi ammissibili: a graduatoria;
- Criterio di priorità: la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali proposta deve includere tratti di percorsi ciclabili di interesse regionale/nazionale;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 19.795.309,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 65 del 14/12/2018 è stato adottato "l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub –urbane";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019;
- il suddetto Avviso all'art. 5 "Termini di presentazione della domanda" al comma 5.3 prevede che i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, corredata dei relativi allegati, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del 31 maggio 2019;
- con determinazione dirigenziale n. 15 del 23/05/2019 il termine di presentazione delle domande è stato prorogato sino alle ore 13.00 del 15/07/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 28 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione degli interventi a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali in aree urbane e sub –urbane" come di seguito:
  - dott.ssa Giulia Di Leo, dipendente incardinata presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di presidente;
  - arch. Luca Michele Basile funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa - programmazione mobilità€ sostenibile, in qualità di componente;
  - ing. Francesco Cardaropoli funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, posizione organizzativa - programmazione mobilità€ ciclistica, in qualità di componente;
  - l'arch. Luca Michele Basile avrà anche la funzione di segretario verbalizzante;

Considerato che:

- il suddetto Avviso prevede all'art 6 comma 6.5 che "*entro il termine massimo di 150 (centocinquanta) giorni dalla istituzione della Commissione di Valutazione delle istanze, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle*

risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso), nonché l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi";

- i 150 giorni decorrenti dalla nomina della commissione terminavano il 09/02/2020;
- la Commissione ha richiesto via email in data 03/02/2020 una proroga dei termini di conclusione dei lavori;
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 10/02/2020, al fine di garantire il completamento dei lavori della Commissione tecnica, è stato prorogato il termine sino al 31/03/2020;
- con decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 sono state adottate "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17/03/2020;
- il suddetto decreto all'art. 103 *"Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*", al comma 1 stabilisce che:

"1. Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volonta' conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento."

Ritenuto che:

- la sospensione prevista dal comma 1 dell'art. 103 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, trova applicazione per il termine previsto per il completamento del procedimento amministrativo della Commissione, di cui alla D.D. n. 1 del 10/02/2020, atteso che lo stesso era pendente alla data del 23/02/2020 e che non sussistono i presupposti di applicazione delle eccezioni previste dai commi successivi del medesimo art. 103.

Per quanto premesso, si propone di:

- applicare la sospensione, prevista dal comma 1 dell'art. 103 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, dal 23/02/2020 sino al 15/04/2020, al procedimento amministrativo di valutazione della commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 28 del 12/09/2019 e, pertanto, il nuovo termine di conclusione dei lavori della commissione è il 22/05/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di applicare la sospensione, prevista dal comma 1 dell'art. 103 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, dal 23.02.2020 sino al 15.04.2020, al procedimento amministrativo di valutazione della commissione nominata con determinazione dirigenziale n. 28 del 12/09/2019;
- di dare atto che il nuovo termine di conclusione dei lavori della commissione è il 22/05/2020;
- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma;
- sarà trasmesso ai componenti della commissione;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 5 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2020, n. 11

D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019 "L. n. 144/99 e L. n. 296/06. IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Approvazione avviso pubblico" – Differimento termine per la presentazione delle istanze ai sensi del D.L. 17/03/2020 n. 18, art. 103, commi 1 e 5 e del D.L. 08/04/2020 n. 23, art. 37.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 - "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA*";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*", tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 n. 652 del 31/03/2020.

PREMESSO che:

- la Legge n. 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e stabilisce che lo stesso venga attuato attraverso programmi annuali;
- la Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il *"IV e V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale"* - da qui in avanti denominati *"IV e V Programma"* - da finanziarsi con le risorse rese disponibili dalla Legge n. 296/06 per gli anni 2008 e 2009;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "*IV e V Programma*" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il *"IV Programma"*, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del IV e V Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al IV programma procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di Euro 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del IV Programma;

- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Delibera di Giunta n. 30 del 19/01/2010, la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dei progetti finalizzati alle attività connesse alla realizzazione del III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, selezionati attraverso procedura concertativa con l'UPI e L'ANCI**;**
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1922 del 02/10/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per il trasferimento dei fondi relativi al IV e al V Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e che la stessa Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 19 novembre 2012 e approvata con D.M. n. 56 del 04/04/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2151 del 21/12/2016 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria del III Programma e all'approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del IV Programma;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti Locali compresi nell'Allegato 1 della suddetta Deliberazione;
- i Comuni di Fasano, Brindisi, Foggia e la Provincia di Foggia, anch'essi compresi nel suindicato Allegato 1, sono stati dichiarati decaduti dal cofinanziamento ministeriale, come da corrispondenza agli atti della Sezione.

VISTO che:

- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 si è stabilito tra l'altro di "*[…] destinare le eventuali risorse che si renderanno disponibili sul 3° e 4° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, compatibilmente con le disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Enti Locali, mediante procedure ad evidenza pubblica*";
- l'ammontare delle risorse non assegnate sul IV Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale ammonta a Euro 1.835.370,59;
- conformemente alla succitata disposizione la Giunta Regionale, con propria Delibera n. 2458 del 30/12/2019, ha proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale, avente dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 1.835.370,59 interamente a carico delle risorse residue del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

CONSIDERATO che:

- l'art. 6 dell'avviso pubblico in parola individua quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento la data del 30/04/2020;
- l'art. 87 comma 1 del D.M. n. 18 del 17/03/2020 avente ad oggetto "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" stabilisce che "*[…] il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 […]*";
- la lett. a) del suindicato comma 1 stabilisce che le stesse pubbliche amministrazioni "*[…] limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza*";
- il successivo comma 3 impone che qualora non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile previste dai commi precedenti, le "*[…] amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio*";

- il comma 1 dell'art. 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 stabilisce che "*ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*";
- il successivo comma 5 stabilisce che "*i termini dei procedimenti disciplinari del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi inclusi quelli del personale di cui all'articolo 3, del medesimo decreto legislativo, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, sono sospesi fino alla data del 15 aprile 2020*";
- l'art. 37 del D.L. n. 23 dell'08/04/2020 proroga il suindicato termine del 15 aprile 2020 al 15 maggio 2020;
- le note del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio prot. n. AOO_009/PROT/24/03/2020/0002662 e prot. n. AOO_009/PROT/09/04/2020/0003003 del 09/04/2020, esplicative dell'applicazione dei termini sospensivi imposti dalla normativa nazionale.

Alla luce di quanto esposto, **si ritiene** che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze indicato all'art. 6 dell'"*Avviso pubblico di finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" approvato con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019, ai sensi del D.L. 17/03/2020 n. 18, art. 103, commi 1 e 5 e del D.L. 08/04/2020 n. 23, art. 37;
- stabilire tale nuovo termine nel 21/07/2020.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di differire il termine ultimo per la presentazione delle istanze indicato all'art. 6 dell'"*Avviso pubblico di finanziamento di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale*" approvato con D.G.R. n. 2458 del 30/12/2019, ai sensi del D.L. 17/03/2020 n. 18, art. 103, commi 1 e 5 e del D.L. 08/04/2020 n. 23, art. 37;
- di stabilire tale nuovo termine nel 21/07/2020;
- di trasmettere il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti , al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e all'ASSET;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle "*Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 30 aprile 2020, n. 54

Applicazione del Reg. UE 2016/2031 - Disposizioni per la produzione e la movimentazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti destinate esclusivamente all'impianto nella zona infetta e adozione del "Protocollo tecnico per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), per la presenza di Xylella fastidiosa, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019." Aggiornamento della D.D.S. n. 76 del 08/07/2019.

il Responsabile della P.O. "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e s. m. i.; abrogata ad eccezione di alcune disposizioni;

Visto il Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio entrato in vigore il 14/12/2019 che:

- ✓ **all'art. 65 istituisce il Registro ufficiale degli operatori professionali (RUOP);**
- ✓ **all'art. 78 prescrive l'uso del passaporto delle piante** quale attestazione del rispetto delle prescrizioni e delle misure fitosanitarie istituite dallo stesso regolamento per gli spostamenti nel territorio dell'Unione e verso e nelle zone protette, di piante e prodotti vegetali, anche per le piante, i prodotti vegetali e gli altri oggetti per i quali sono state stabilite prescrizioni a norma dell'articolo 28.

CONSIDERATO che Il Servizio Fitosanitario Centrale, con la nota tecnica prot. 0001889 del 16/01/2020 (scaricabile dal sito istituzionale regionale), ha sostituito integralmente le due note precedenti prot. 34148 del 14/10/2019 e prot. 36342 del 12/11/2019 e ha fornito le modalità applicative, condivise dal Comitato fitosanitario nazionale, relative alla trasformazione del Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) di cui al D.Lgs.214/05 nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), di cui agli articoli 65 e 66 del Regolamento (UE) 2016/2031.

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa* e s.m.i., successivamente modificata con le Decisioni 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018.

Richiamato il D.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che dispone: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06/04/2018), successivamente modificato con D.M. del 5 ottobre 2018 (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la DGR 2023/2013 relativa alle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa,* che ha disposto per le attività vivaistiche, le misure da adottare al fine di evitarne la diffusione.

Vista la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

Vista la D.D.S. del 20 giugno 2018 n. 414 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali del genere vitis nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* del territorio della regione Puglia e modifica del protocollo tecnico di termoterapia".

Vista la D.D.S. del 13 luglio 2018 n. 591 "Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia".

Vista la D.D.S. del 20 agosto 2018 n. 675 "Disposizioni per la movimentazione di piante specificate nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275".

Visto il comma c) dell'art. 99 della Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018, che ha introdotto il seguente comma 5.bis all'art. 10 della L.r. 4/2017:
"5 bis. La Regione Puglia tutela i vivai e i poli vivaistici presenti nelle zone delimitate, mediante azioni mirate di monitoraggio dell'area di 100 m. circostante il sito produttivo, in attuazione della lettera b), del comma 2, dell'articolo 9 della decisione (UE) 2015/789. I soggetti iscritti al Registro ufficiale dei produttori (RUP), siti nell'area delimitata e non autorizzati all'emissione del passaporto, possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a produrre e commercializzare, esclusivamente all'interno dell'area delimitata, le piante specificate, con esclusione delle piante ospiti, prodotte all'interno di tale area. Tali soggetti garantiscono la tracciabilità della produzione e della commercializzazione delle piante specificate su un sistema informativo dedicato della Regione Puglia. I soggetti richiedenti garantiscono che le piante specificate prodotte e commercializzate siano esenti da patogeni da quarantena, da organismi nocivi di qualità e che sia garantita la corrispondenza varietale. L'Osservatorio fitosanitario regionale svolge controlli a campione, anche avvalendosi dei Carabinieri forestali, per verificare lo stato fitosanitario delle produzioni e l'avvenuto tracciamento della commercializzazione rispetto alla produzione. Qualora vengano verbalizzate più di una inadempienza, l'Osservatorio fitosanitario regionale potrà procedere a revocare l'autorizzazione di cui al decreto legislativo 14 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali).".

Visto il comma 26 dell'art. 54 del D.LGS 214/2005 e smi che recita "*Chiunque, dopo essere stato riconosciuto responsabile della trasgressione di una delle prescrizioni contenute nei commi precedenti, nei tre anni successivi ne trasgredisce un'altra, con la nuova sanzione da infliggere è sottoposto anche alla sospensione delle autorizzazioni regionali di cui agli articoli 19 e 26 per un periodo non superiore a centoventi giorni".*

Considerato che, l'art. 9 comma 1 della Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 s.m.i., vieta lo spostamento all'esterno delle zone delimitate e dalle zone infette verso le rispettive zone cuscinetto, di piante specificate elencate nell'allegato I della suddetta Decisione e s.m.i., che sono state coltivate per almeno una parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata.

Vista la LEGGE 21 maggio 2019, n. 44 che modifica il D.Lgs 214/2005 smi introducendo, tra l'altro, l'art. 8-ter che al comma 2 dispone. *"I soggetti iscritti al Registro ufficiale dei produttori di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, con centri aziendali non autorizzati all'emissione del passaporto perché*

localizzati in aree delimitate alla Xylella fastidiosa, possono essere autorizzati dal Servizio fitosanitario regionale a produrre e commercializzare all'interno della zona infetta le piante specificate di cui all'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, e successive modificazioni. Tali soggetti devono garantire la tracciabilità della produzione e della commercializzazione delle suddette piante e devono altresì assicurare che le stesse siano esenti da patogeni da quarantena e da organismi nocivi di qualità e che sia garantita la corrispondenza varietale oltre ad eventuali altri requisiti definiti dai servizi fitosanitari regionali".

Considerata la valenza economica e la specializzazione del settore vivaistico pugliese ricadente all'interno delle zone delimitate, la spiccata vocazione agricola di tali territori, nonché la circostanza che non è stata trovata alcuna pianta infetta all'interno dei vivai pugliesi, si ritiene di regolamentare la produzione e la movimentazione all'ingrosso di piante specificate, ad esclusione delle ospiti, nella zona infetta e destinate esclusivamente all'impianto in tale zona , attraverso la definizione di un protocollo tecnico ed un sistema informativo dedicato.

Viste le indicazioni dell'ISPM 31 – Methodologies for sampling of consignement – in particolare di quanto previsto nella tabella relativa alla definizione dell'intensità di campionamento, che deve essere in grado di individuare con un'affidabilità del 99% un livello di presenza di piante infette pari all'1% in caso di piante specificate prodotte in siti di produzione ubicati in aree demarcate.

Vista la nota tecnica del Ministero n.3896 del 05/02/2018 "Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 9.8 della Decisione (UE) 789/2015 relativa alle misure per *Xylella fastidiosa*".

Visto il protocollo diagnostico molecolare per l'identificazione di *Xylella fastidiosa* in campioni multipli, redatto dal C.N.R. – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – sede di Bari, prot. n. 1835 del 12/02/2019.

Vista la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. 876 del 09/04/2019 riguardante: Applicazione dell'art. 9 comma 2 della Decisione (UE) 789/2015 su *Xylella fastidios*a: protocollo diagnostico in caso di spostamento di piantine erbacee.

Vista la D.D.S. n. 59 del 21/05/2019 *"Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i.- Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53".*

Preso atto del sistema informativo *"monitoraggio vivai"*, all'uopo predisposto da INNOVAPUGLIA per consentire e verificare la tracciabilità della produzione e della commercializzazione all'ingrosso delle piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere olea europea "leccino" e "fs17").

Vista la D.D.S. n. 76 del 08 luglio 2019 *"Adozione protocollo tecnico per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà Leccino e FS17), per la presenza di Xylella fastidiosa, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019",* che definisce le caratteristiche tecniche delle strutture e le procedure di gestione delle stesse, nonché le procedure per la movimentazione, l'imballaggio e la tracciabilità dei vegetali appartenenti alle piante specificate prodotte e destinate all'interno delle zone delimitate per la presenza di *Xylella fastidiosa* senza l'utilizzo del Passaporto delle Piante.

Vista la D.D.S. del 09 dicembre 2019 n. 225. "***Applicazione Reg. UE 2016/2031*** - *Registrazione degli Operatori Professionali (OP) nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), in quanto già iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP - D.Lgs 214/2005 smi) ed in possesso di codice alfanumerico (DM 12.11.2009)"*

Vista la D.D.S. del 23 dicembre 2019 n. 250. *" **Integrazione D.D. n. 225 del 09/12/2019** - Registrazione degli Operatori Professionali (OP) nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), già iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP - D.Lgs 214/2005 smi) entro la data del 13.12.2019 ed in possesso di codice alfanumerico (DM 12.11.2009) della Regione Puglia e degli OP registrati al RUP in altra regione, ma aventi sede legale nella Regione Puglia."*

Considerato che il Reg (UE) 2016/2031, entrato in vigore il 14/12/2019, dispone che la movimentazione di vegetali può avvenire esclusivamente mediante l'uso del passaporto delle piante e che, quindi, la deroga istituita con la Legge del 21 maggio 2019 n. 44 *" ….centri aziendali non autorizzati all'emissione del passaporto perché localizzati in aree delimitate alla Xylella fastidiosa, possono essere autorizzati dal Servizio fitosanitario regionale a produrre e commercializzare all'interno della zona infetta le piante specificate di cui all'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione* …." non è più applicabile**.**

Ritenuti validi i principi tecnici e gestionali già enunciati e adottati dalla Sezione nel protocollo tecnico per la produzione e commercializzazione di piante specificate – allegato A della D.D.S. Del 08 luglio 2019 n. 76., ma che tuttavia alla luce del Reg. (UE) 2016/2031 entrato in vigore il 14/12/2019 vanno aggiornati al fine di renderli attuali;

Ritenuto di dover aggiornare la D.D.S. n. 76 del 08 luglio 2019, in particolare l'allegato A, nelle parti che riguardano la registrazione al RUOP degli Operatori Professionali, definiti "soggetti autorizzabili" e del Passaporto delle piante;

Visti gli artt. 650 e 500 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

PROPONE di:

- **aggiornare,** per le motivazioni riportate in premessa qui condivise, la D.D.S. del 08 luglio 2019 n. 76 in conformità alla subentrata normativa fitosanitaria comunitaria entrata in vigore il 14 dicembre 2019 con il Reg. (UE) 2016/2031;

- **approvare** l'ALLEGATO A al presente Atto "Protocollo tecnico - Contrasto a Xylella fastidiosa - Per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), per la presenza di *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019.", parte integrante del medesimo, il quale sostituisce integralmente l'Allegato alla D.D.S. del 08 luglio 2019 n. 76;

- **confermare** che il presente atto: è indirizzato esclusivamente agli operatori professionali (OP) ubicati nelle aree delimitate (zona infetta e zona cuscinetto) ai quali l'autorizzazione all'emissione del passaporto è attualmente sospesa;

- **confermare** che il presente atto disciplina esclusivamente la produzione e la movimentazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), destinate esclusivamente all'impianto nella zona infetta (compresa la zona di contenimento);

- **definire** "soggetti autorizzabili" gli operatori professionali all'ingrosso (operanti nella zona infetta compresa la zona di contenimento) **registrati al RUOP**, autorizzati all'emissione del passaporto (autorizzazione attualmente sospesa per le piante specificate in zona delimitata), accreditati (ove ricorre), in regola con gli adempimenti amministrativi/tecnici e gestionali previsti dalla normativa fitosanitaria vigente;

- **definire** "soggetti autorizzabili" anche gli operatori professionali all'ingrosso operanti nella zona "cuscinetto", **registrati al RUOP**, autorizzati all'emissione del passaporto (autorizzazione attualmente sospesa per le piante specificate in zona delimitata), accreditati (ove ricorre), in regola con gli adempimenti amministrativi/ tecnici e gestionali previsti dalla normativa fitosanitaria vigente, dando atto che detti operatori possono produrre ma commercializzare esclusivamente nella zona infetta compreso il contenimento, quindi ad esclusione della zona cuscinetto, e che la movimentazione deve avvenire mediante il tragitto più breve per raggiungere il luogo di destinazione, con divieto di riportare in zona cuscinetto (anche presso il vivaio di partenza) il materiale di propagazione vegetale;

- **confermare** che ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter del D. Lgs. 214/2005 s.m.i. la produzione all'ingrosso delle piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), è consentita nella zona cuscinetto e nella zona infetta (compresa la zona contenimento), mentre la commercializzazione è consentita esclusivamente nella zona infetta (compresa la zona contenimento);

- **disporre** l'obbligo, per gli operatori professionali autorizzati all'ingrosso, di cui innanzi (registrati al RUOP), di:
  - utilizzare la procedura informatica *"monitoraggio vivai"* disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it;
  - aggiornare settimanalmente il portale;
  - caricare sul portale le commercializzazioni/movimentazioni all'ingrosso di piante specificate almeno 48 ore prima dell'emissione del Passaporto delle piante;
  - effettuare sulle piante specificate, ad esclusione delle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), entro 10 giorni prima della movimentazione all'ingrosso le analisi di laboratorio al fine di accertare l'assenza di *Xylella fastidiosa;*
  - ripetere nuove analisi di laboratorio al fine di accertare l'assenza di *Xylella fastidiosa*, nei termini di cui al punto precedente, in caso di giacenze;

- **richiamare** per quanto riguarda il protocollo diagnostico, quello molecolare in campioni multipli, redatto dal C.N.R. – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – sede di Bari prot. n. 1835 del 12/02/2019; quanto stabilito dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. 876 del 09/04/2019 e la nota tecnica del Ministero n. 3896 del 05/02/2018 "Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 9.8 della Decisione (UE) 789/2015 relativa alle misure per Xylella fastidiosa".

- **stabilire** che l'autorizzazione rilasciata ai "soggetti autorizzabili", su richiesta degli stessi, previa verifica del possesso di tutti i requisiti di legge e normativi, ha la validità di un anno dalla data di rilascio, salvo revoca e che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro 45 giorni prima della scadenza;

- **stabilire** che i "soggetti autorizzati" sono obbligati a rispettare tutte le prescrizioni fitosanitarie disposte e che la mancata ottemperanza, fatto salvo che il fatto costituisca reato penale, sarà soggetta alle sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;

- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;

- **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

- **trasmettere** il presente atto, per i controlli e le iniziative di competenza, a:
  - Comando Regione Carabinieri Forestali;
  - Comando Carabinieri Gruppo Nucleo Forestale di LE – BR – TA – BA - BAT
  - Comando Regionale Guardia di Finanza

- Comando Provinciale Guardia di Finanza LE – BR – TA – BA - BAT
- Camera di Commercio, Industria, artigianato, agricoltura LE – BR – TA – BA – BAT.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. *(Dott. Vitantonio Fornarelli)*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. del 02/05/2018 n. 713 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29/01/2019 n.3 con del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN" al Dr. Tedeschi Giuseppe;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 17/05/2019 n. 6598 con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" al Dott. Vitantonio Fornarelli;
VISTO l'art. 21 bis della Legge 241/90;
VISTA la DDS 72 in data 18.06.2019 riguardante l'organizzazione funzionale della Sezione e le deleghe di funzioni
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 che nomina il dott. Luigi Trotta quale Dirigente vicario della Sezione Osservatorio
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA di

- **prendere** atto e di approvare quanto riportato in premessa**;**
- **aggiornare,** per le motivazioni riportate in premessa qui condivise, la D.D.S. del 08 luglio 2019 n. 76 in conformità alla subentrata normativa fitosanitaria comunitaria entrata in vigore il 14 dicembre 2019 con il Reg. (UE) 2016/2031;
- **approvare** l'ALLEGATO A al presente Atto "Protocollo tecnico - Contrasto a Xylella fastidiosa - Per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), per la presenza di *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019.", parte integrante del medesimo, il quale sostituisce integralmente l'Allegato alla D.D.S. del 08 luglio 2019 n. 76;
- **confermare** che il presente atto: è indirizzato esclusivamente agli operatori professionali (OP) ubicati nelle aree delimitate (zona infetta e zona cuscinetto) ai quali l'autorizzazione all'emissione del passaporto è attualmente sospesa;
- **confermare** che il presente atto disciplina esclusivamente la produzione e la movimentazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), destinate esclusivamente all'impianto nella zona infetta (compresa la zona di contenimento);
- **definire** "soggetti autorizzabili" gli operatori professionali all'ingrosso (operanti nella zona infetta compresa la zona di contenimento) **registrati al RUOP**, autorizzati all'emissione del passaporto (autorizzazione attualmente sospesa per le piante specificate in zona delimitata), accreditati (ove ricorre), in regola con gli adempimenti amministrativi/tecnici e gestionali previsti dalla normativa fitosanitaria vigente;
- **definire** "soggetti autorizzabili" anche gli operatori professionali all'ingrosso operanti nella zona "cuscinetto", **registrati al RUOP**, autorizzati all'emissione del passaporto (autorizzazione attualmente sospesa per le piante specificate in zona delimitata), accreditati (ove ricorre), in regola con gli adempimenti amministrativi/tecnici e gestionali previsti dalla normativa fitosanitaria vigente, dando atto che detti operatori possono produrre ma commercializzare esclusivamente nella zona infetta compreso il contenimento, quindi ad esclusione della zona cuscinetto, e che la movimentazione deve avvenire mediante il tragitto più breve per raggiungere il luogo di destinazione, con divieto di riportare in zona cuscinetto (anche presso il vivaio di partenza) il materiale di propagazione vegetale;
- **confermare** che ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter del D. Lgs. 214/2005 s.m.i. la produzione all'ingrosso delle piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), è consentita nella zona cuscinetto e nella zona infetta (compresa la zona contenimento), mentre la commercializzazione è consentita esclusivamente nella zona infetta (compresa la zona contenimento);
- **disporre** l'obbligo, per gli operatori professionali autorizzati all'ingrosso, di cui innanzi (registrati al RUOP), di:
  - utilizzare la procedura informatica *"monitoraggio vivai"* disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it;
  - aggiornare settimanalmente il portale;
  - caricare sul portale le commercializzazioni/movimentazioni all'ingrosso di piante specificate almeno 48 ore prima dell'emissione del Passaporto delle piante;
  - effettuare sulle piante specificate, ad esclusione delle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), entro 10 giorni prima della movimentazione all'ingrosso le analisi di laboratorio al fine di accertare l'assenza di *Xylella fastidiosa;*
  - ripetere nuove analisi di laboratorio al fine di accertare l'assenza di *Xylella fastidiosa*, nei termini di cui al punto precedente, in caso di giacenze;

- **richiamare** per quanto riguarda il protocollo diagnostico, quello molecolare in campioni multipli, redatto dal C.N.R. – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – sede di Bari prot. n. 1835 del 12/02/2019; quanto stabilito dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. 876 del 09/04/2019 e la nota tecnica del Ministero n. 3896 del 05/02/2018 "Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 9.8 della Decisione (UE) 789/2015 relativa alle misure per Xylella fastidiosa".

- **stabilire** che l'autorizzazione rilasciata ai "soggetti autorizzabili", su richiesta degli stessi, previa verifica del possesso di tutti i requisiti di legge e normativi, ha la validità di un anno dalla data di rilascio, salvo revoca e che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro 45 giorni prima della scadenza;

- **stabilire** che i "soggetti autorizzati" sono obbligati a rispettare tutte le prescrizioni fitosanitarie disposte e che la mancata ottemperanza, fatto salvo che il fatto costituisca reato penale, sarà soggetta alle sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;

- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;

- **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

- **trasmettere** il presente atto, per i controlli e le iniziative di competenza, a:
  - Comando Regione Carabinieri Forestali;
  - Comando Carabinieri Gruppo Nucleo Forestale di LE – BR – TA – BA - BAT
  - Comando Regionale Guardia di Finanza
  - Comando Provinciale Guardia di Finanza LE – BR – TA – BA - BAT
  - Camera di Commercio, Industria, artigianato, agricoltura LE – BR – TA – BA – BAT.

Il presente atto, firmato digitalmente, composto di n. 9 facciate e dall'allegato A composto da 10 pagine firmato anch'esso digitalmente è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
Il presente provvedimento sarà pubblicato:
- nell'Albo on-line www.sistema.Puglia.it nella sezione trasparenza del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- nel sito istituzionale www.emergenzaxylella.it;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE *(dr. Luigi Trotta)*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Servizio Controlli Lotte Obbligatorie, autorizzazioni e PAN

Allegato alla DDS - N. 54 **del 30/04/2020**

ALLEGATO A

PROTOCOLLO TECNICO

Contrasto a Xylella fastidiosa

PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PIANTE SPECIFICATE, ESCLUSE LE PIANTE OSPITI

(comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), **per la presenza di Xylella fastidiosa, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della l. 44/2019**

Il presente allegato A, firmato digitalmente, è composto da 10 pagine

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/04/2020 16:59:25

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Servizio Controlli Lotte Obbligatorie, autorizzazioni e PAN

Il presente protocollo tecnico ha lo scopo di definire le modalità di autorizzazione del vivaio, iscritto al RUOP, a produrre e commercializzare all'ingrosso le piante specificate, ad esclusione delle piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), **destinate esclusivamente all'interno della zona infetta compresa la zona di contenimento** (di seguito zona infetta), ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019, nonché definire le modalità di tracciabilità delle piante ai fini del controllo della movimentazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* così come modificata dalle successive Decisioni, impone restrizioni relativamente alla possibilità di produrre e movimentare piante specificate all'interno delle zone delimitate per la presenza di *Xylella fastidiosa.* In particolare l'art. 9 comma 1 recita: "E' vietato lo spostamento all'esterno delle zone delimitate e dalle zone infette verso le rispettive zone cuscinetto, di piante specificate che sono state coltivate per almeno parte del loro ciclo vitale in una zona delimitata".

Il divieto di produzione per le piante specificate è stato ribadito dal Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari forestali e del turismo N ° 4999 del 13 febbraio 2018 e ripreso anche nel successivo D.M. del 5 ottobre 2018**.**

L'art. 9 comma 2 della stessa Decisione 2015/789 stabilisce che detti spostamenti possono avere luogo se le piante specificate sono state coltivate in un sito indenne in cui sono soddisfatte tutte le condizioni dal punto A al punto H.

La Regione Puglia recependo la normativa comunitaria e nazionale ha emanato una serie di disposizioni fitosanitarie che hanno regolamentato la produzione e la movimentazione delle piante specificate all'interno delle zone delimitate:

- divieto di produzione delle piante specificate e sospensione d'Ufficio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante (art. 25 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.) per le piante specificate e per gli operatori iscritti al R.U.P. per i centri produttivi ubicati all'interno delle zone delimitate (D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 4 maggio 2018 n. 275);
- deroga specifica, relativa alla produzione e movimentazione di materiale di propagazione per le piante specificate del genere *Vitis* ad eccezione di alcune varietà (Cabernet Sauvignon, Negroamaro e Primitivo, riconosciute non sensibili, come da allegato III della decisione 789/2015 e s. m. i.), mediante l'utilizzo di un processo di termoterapia a sanificazione preventiva del materiale vegetale in riposo vegetativo (D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 20 giugno 2018 n. 414);
- deroga specifica, per le piante specificate del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17", relativa all'esclusiva commercializzazione all'interno delle zone delimitate di materiale vegetale delle due varietà resistenti provenienti da area indenne (D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 13 luglio 2018 n. 591 e del 08 novembre 2018 n. 711);
- deroga specifica per i siti dichiarati indenni a norma dell'art. 9 comma 2 della Decisione 2015/789.

La Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"* con l*'art. 99 comma c "Modifiche alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4",* integra detta legge e dispone con il comma 1 lettera c):
c) all'articolo 10, dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:
"5 bis. La Regione Puglia tutela i vivai e i poli vivaistici presenti nelle zone delimitate, mediante azioni mirate di monitoraggio dell'area di 100 m. circostante il sito produttivo, in attuazione della lettera b), del comma 2, dell'articolo 9 della decisione (UE) 2015/789. I soggetti iscritti al Registro ufficiale dei produttori (RUP), siti nell'area delimitata e non autorizzati all'emissione del

passaporto, possono essere autorizzati dall'Osservatorio fitosanitario regionale a produrre e commercializzare, esclusivamente all'interno dell'area delimitata, le piante specificate, con esclusione delle piante ospiti, prodotte all'interno di tale area. Tali soggetti garantiscono la tracciabilità della produzione e della commercializzazione delle piante specificate su un sistema informativo dedicato della Regione Puglia. I soggetti richiedenti garantiscono che le piante specificate prodotte e commercializzate siano esenti da patogeni da quarantena, da organismi nocivi di qualità e che sia garantita la corrispondenza varietale. L'Osservatorio fitosanitario regionale svolge controlli a campione, anche avvalendosi dei Carabinieri forestali, per verificare lo stato fitosanitario delle produzioni e l'avvenuto tracciamento della commercializzazione rispetto alla produzione. Qualora vengano verbalizzate più di una inadempienza, l'Osservatorio fitosanitario regionale procederà a revocare l'autorizzazione di cui al decreto legislativo 14 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali).".

Il comma 26 dell'art. 54 del D.LGS 214/2005 e smi dispone *"Chiunque, dopo essere stato riconosciuto responsabile della trasgressione di una delle prescrizioni contenute nei commi precedenti, nei tre anni successivi ne trasgredisce un'altra, con la nuova sanzione da infliggere è sottoposto anche alla sospensione delle autorizzazioni regionali di cui agli articoli 19 e 26 per un periodo non superiore a centoventi giorni".*

Inoltre, la LEGGE 21 maggio 2019, n. 44 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi……", all'art. 8-Ter, (Misure per il contenimento della diffusione del batterio Xylella fastidiosa) con specifico riferimento al comma 2, prescrive: *"I soggetti iscritti al Registro ufficiale dei produttori di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, con centri aziendali non autorizzati all'emissione del passaporto perché localizzati in aree delimitate alla Xylella fastidiosa, possono essere autorizzati dal Servizio fitosanitario regionale a produrre e commercializzare all'interno della zona infetta le piante specificate di cui all'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015 e s.m.i.. Tali soggetti devono garantire la tracciabilità della produzione e commercializzazione delle suddette piante e devono altresì assicurare che le stesse siano esenti da patogeni da quarantena e da organismi nocivi di qualità e che sia garantita la corrispondenza varietale oltre ad eventuali altri requisiti definiti dai Servizi fitosanitari regionali."*

APPLICAZIONE

Considerata la valenza economica e la specializzazione del settore vivaistico pugliese ricadente all'interno della zona delimitata e la vocazione agricola di tali territori, rilevata la circostanza che non è stata trovata alcuna pianta infetta all'interno dei vivai pugliesi, **si rende necessario regolamentare la produzione e la commercializzazione di piante specificate, ad esclusione di quelle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17") destinate esclusivamente all'interno della zona infetta,** ai soli fini del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019.
Dalla zona cuscinetto (che è una zona delimitata) le piante specificate, ad esclusione di quelle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), possono essere movimentate unicamente attraverso il tragitto più breve, verso la zona infetta .

REQUISITI DEI SOGGETTI AUTORIZZABILI
alla commercializzazione all'interno della zona infetta

Sono soggetti autorizzabili **esclusivamente** gli operatori professionali:

- regolarmente registrati al R.U.O.P. che hanno aggiornato la propria posizione sul portale Osservatorio Fitosanitario presente sul sito web: http://www.sit.puglia.it ed hanno provveduto a comunicare il codice di tracciabilità aziendale definito dall'operatore professionale, così come previsto dalla D.D.S. del 09 dicembre 2019 n. 225,autorizzati all'emissione del passaporto accreditati/registrati (ove ricorre);
- in regola con quanto previsto dalla DDS n. 28 del 17 ottobre 2016, pubblicata sul BURP n. 120 del 20-10-2016: *"Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali all'interno della Regione Puglia"* e quindi aver popolato, implementato e aggiornato la movimentazione delle "piante specificate" tramite la procedura informatica **"monitoraggio vivai"** presente sul sito ufficiale regionale: www.emergenzaxylella.it, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.;

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL
PASSAPORTO DELLE PIANTE SPECIFICATE E TRACCIABILITA'

Le piante specificate, ad esclusione di quelle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17 ") prodotte per essere destinate esclusivamente alla zona infetta, possono essere commercializzate solo se accompagnate da un Passaporto delle Piante che riporti la seguente dicitura: "EMERGENZA XYLELLA - Puglia"

I soggetti che possono essere autorizzati all'uso del Passaporto delle Piante con dicitura "EMERGENZA XYELLA – PUGLIA" sono gli Operatori professionali situati in zona delimitata (zona cuscinetto e zona infetta), che non sono autorizzati all'uso del Passaporto per le piante specificate (autorizzazione attualmente sospesa come da D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 4 maggio 2018 n. 275).

L'autorizzazione all'uso del Passaporto delle Piante con dicitura "EMERGENZA XYELLA – PUGLIA, viene rilasciata con determinazione della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, previa istanza (ALLEGATO A1).

La dicitura "EMERGENZA XYELLA – PUGLIA" accompagnata dalla data delle analisi per Xylella f.", deve essere inserita al punto C del Passaporto delle Piante (definito dal Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/2313).

L'istanza di autorizzazione all'uso del Passaporto delle Piante con dicitura "EMERGENZA XYLELLA - Puglia" deve essere presentata presso le sedi provinciali della Sezione Osservatorio Fitosanitario, la documentazione a corredo dovrà attestare/dimostrare il rispetto delle prescrizioni del presente protocollo tecnico. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione minima:

- convenzione con un laboratorio accreditato per gli accertamenti fitosanitari;
- protocollo tecnico per l'individuazione dei punti critici del processo produttivo aziendale con allegate le specifiche schede colturali.
- piano di produzione annuale delle piante specificate.
- copia delle ricevute di pagamento delle tariffe fitosanitarie degli ultimi cinque anni;
- autocertificazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46, 47 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, in cui l'operatore professionale, dichiara di:
    a) mantenere i requisiti autorizzativi;
    b) osservare la DDS n. 28 del 17 ottobre 2016, inosservanza sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
    c) rispettare le prescrizioni fitosanitarie impartite dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario e previste dal "Protocollo tecnico per la produzione e la

commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), per la presenza di *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019.";

d) popolare, implementare e aggiornare la movimentazione delle "piante specificate" utilizzando la procedura informatica "monitoraggio vivai" presente sul sito ufficiale regionale www.emergenzaxylella.it, in ottemperanza alla DDS n. 28 del 17 ottobre 2016;
e) svolgere l'attività vivaistica nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
f) ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario;
g) mantenere distinte le produzioni identificandole per lotto, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibilità di rimescolamento;
h) eseguire i controlli visivi sulle piante specificate presenti in vivaio nel periodo vegetativo, ad intervalli appropriati, ed informare immediatamente la Sezione Osservatorio Fitosanitario di sintomi e manifestazioni atipiche di organismi nocivi;
i) presentare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario il piano di produzione annuale delle piante specificate, entro il 31 gennaio di ogni anno;
j) caricare i certificati di analisi (per Xylella f. e gli altri organismi previsti dalla normativa) rilasciati dal laboratorio accreditato, nella sezione "monitoraggio vivai" del portale www.emergenzaxylella.it, prima della commercializzazione del lotto di piante specificate analizzate;
k) permettere l'accesso in azienda alle persone incaricate dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, in particolare per ispezioni e/o per campionamenti;
l) riportare sul Passaporto delle piante la dicitura "EMERGENZA XYLELLA - Puglia" e la data delle analisi per Xylella f." nel codice di tracciabilità (punto C del Passaporto delle Piante) per le piante specificate in produzione e poste in vendita;
m) comunicare ogni variazione dei dati indicati nella richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dal verificarsi della stessa.

L'autorizzazione alla produzione e commercializzazione delle piante specificate escluse le piante ospiti (comprese quelle del genere *Olea europea* varietà "Leccino" e "FS17") e, quindi, all'emissione del Passaporto delle piante (art. 78 del Reg. (UE) 2016/2031), redatto a cura dell'Operatore Professionale secondo le specifiche di formato di cui al Reg. (UE) 2017/2313, dovrà obbligatoriamente riportare nel codice di tracciabilità **anche** la dicitura "**EMERGENZA XYLELLA – PUGLIA**" e la data di analisi per *Xylella f.* e sarà emesso per singolo lotto di commercializzazione all'ingrosso (ad. es. pedana, cassetta, plateau e/o singola pianta, ecc.).

In caso di divisione del lotto, per la successiva vendita al dettaglio (da parte di soggetti specificatamente autorizzati al commercio al dettaglio) **dovrà essere applicato su ogni singola pianta o porzione di plateau**.

L'autorizzazione avrà durata di un anno dal rilascio, salvo revoca, e la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno 45 giorni prima della scadenza.

Con l'autorizzazione all'emissione del Passaporto delle piante con la dicitura "EMERGENZA XYLELLA – Puglia gli operatori professionali **i cui campi produttivi ricadono in zona infetta** possono produrre e commercializzare le piante specificate, ad esclusione di quelle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), solo all'interno della zona infetta (compresa la zona di contenimento).

Invece, gli operatori professionali **i cui campi produttivi ricadono in zona cuscinetto** (che è in zona delimitata) possono produrre e movimentare le piante specificate, ad esclusione di quelle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), solo verso la zona infetta (compresa la zona di contenimento) mediante il tragitto più breve per raggiungere il luogo di destinazione della commercializzazione. **E' tassativamente vietato riportare in zona cuscinetto** (anche presso il vivaio di partenza) **il materiale vegetale, poiché, rimane fermo il divieto di movimentazione di piante specificate dalla zona infetta verso la zona cuscinetto.**

Le zone delimitate sono quelle definite dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario e vigenti.

Gli Operatori Professionali specificatamente autorizzati all'emissione del Passaporto della piante specificate con la dicitura "EMERGENZA XYLELLA – Puglia" hanno l'obbligo di:

- **utilizzare** la procedura informatica "monitoraggio vivai" disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it e di caricare sul portale settimanalmente le produzioni e le commercializzazioni/movimentazioni all'ingrosso di piante specificate almeno 48 ore prima dell'emissione del passaporto;
- **effettuare**, sulle piante specificate, ad esclusione delle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), entro 10 giorni prima della movimentazione all'ingrosso, le analisi di laboratorio al fine di accertare l'assenza di *Xylella fastidiosa*;
- **esporre** presso il punto vendita cartelli con l'informazione: "Le piante con il passaporto "EMERGENZA XYLELLA – Puglia" non devono essere trasportate fuori dalla zona infetta in nessun modo" .

Il mancato adempimento, anche di una sola prescrizione, comporta l'addebito della sanzione amministrativa.

Il **produttore non professionale** ovvero il piccolo produttore (soggetto non iscritto al RUOP) **non può essere autorizzato** alla produzione e commercializzazione di piante specificate nelle aree delimitate, né può rilasciare il passaporto delle piante con dicitura "**EMERGENZA XYLELLA - Puglia**"; ogni inosservanza sarà sanzionata amministrativamente e denunciata all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 500 e 650 del C.P.P..

GESTIONE DEL VIVAIO

L'operatore professionale, al fine di garantire dal punto di vista fitosanitario il materiale vegetale prodotto e da commercializzare/movimentare con il Passaporto delle Piante con dicitura "**EMERGENZA XYLELLA - Puglia**" di cui è direttamente responsabile, deve gestire il vivaio in modo da **rispettare le prescrizioni fitosanitarie previste per i patogeni da quarantena e di qualità specifici e conosciuti per i vegetali da produrre** utilizzando gli standard già in essere per "l'accreditamento/registrazione" come fornitore di materiale vegetale ai sensi del quadro normativo di riferimento, ed in particolare devono essere articolati al fine di controllare:

- i patogeni da quarantena normati da specifici Decreti Ministeriali di lotta obbligatoria;
- i patogeni di qualità per le piante da frutto (D.M. 6/12/2016 e D. Lgs 25/06/2010, n. 124);
- i patogeni di qualità per le piante ornamentali (D.M. 9 agosto 2000 e Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 151);
- i patogeni di qualità per le piante ortive (D.M. del 14/04/1997 e D.lgs. 124 del 07/07/2011).

Pertanto, oltre ad eseguire i controlli visivi sulle piante specificate presenti in vivaio nel periodo vegetativo, ad intervalli appropriati, ed informare immediatamente la Sezione Osservatorio Fitosanitario di eventuali sintomi e manifestazioni atipiche di organismi nocivi, deve sottoporre le piante specificate, ad esclusione delle ospiti (comprese quelle del genere Olea europea varietà

"Leccino" e "FS17"), entro 10 giorni prima della movimentazione all'ingrosso, ad analisi di laboratorio al fine di accertare l'assenza di:

1) ***Xylella fastidiosa*** *(controllo visivo e analisi di laboratorio).*
2) ***altri patogeni*** *previsti dal quadro normativo di riferimento.*

I vivai ed i relativi siti di produzione autorizzati saranno sottoposti almeno ad una ispezione ufficiale annuale da parte della Sezione Osservatorio Fitosanitario – Regione Puglia per la verifica delle produzioni e del rispetto delle procedure. Il controllo delle movimentazioni avverrà anche tramite i dati inseriti nel portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it, il supporto dei Carabinieri Forestali e degli Ispettori Fitosanitari regionali.

CAMPIONAMENTO E ANALISI PER LA *XYLELLA FASTIDIOSA*

Per la ***Xylella fastidiosa,*** il campionamento e le analisi delle produzioni presenti in vivaio, dovranno essere eseguiti utilizzando le indicazioni previste dall'ISPM 31 – Methodologies for sampling of consignement – in particolare di quanto previsto, in caso di piante specificate prodotte in siti di produzione ubicati in zone delimitate (art. 9 comma 4 della Decisione 2015/789 e s.m.i.), dalla tabella relativa alla definizione dell'intensità di campionamento, che deve essere in grado di individuare con un'affidabilità del 99% un livello di presenza di piante infette pari al 1%.
A tale scopo, per le analisi, devono essere utilizzati saggi molecolari eseguiti su campioni pool per ciascuna specie vegetale identificata quale pianta specificata.

Per il campionamento e le analisi molecolari potrà essere utilizzato, per le specie previste, il protocollo diagnostico molecolare redatto dal C.N.R. – Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – sede di Bari - pervenuto alla Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia con prot. 12/02/2019 n. 1835 e quanto stabilito dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. 876 del 09/04/2019.

Lo schema di campionamento si applica alla consistenza numerica riferita ad un unico insieme costituito da tutte le piante specificate (si ricorda che le piante ospiti non sono autorizzate) presenti al momento del prelievo nel sito di produzione, che andrà a costituire il N° di unità del lotto (Number of units in lot) della relativa tabella riportata nell'ISPM 31.
Dividendo la consistenza del lotto per numero di aliquote si ottiene la frequenza del prelievo. In relazione all'elevato numero di campioni potenzialmente oggetto di prelievo, sono utilizzati campioni pool per ciascuna specie vegetale di piante specificate.

Nel prelievo dei campioni si devono privilegiare i tessuti maturi (foglie mature o ove possibile fusti/rametti maturi o già in fase di lignificazione (con tessuto xilematico ben differenziato). A seconda del tipo di pianta si possono prelevare direttamente le foglie oppure procedere con il prelievo di porzioni di rametti con foglie e nel caso di specie a foglia caduca in fase di dormienza, si possono prelevare porzioni di rametti ben lignificati. Per piante piccole, a seconda dello sviluppo raggiunto, si può procedere ad inviare al laboratorio l'intera piantina o parti di piante.

In base al tipo di piante, arboree o erbacee, varia l'aliquota del campione pool, avendo cura di assicurare al laboratorio un peso approssimativo del campione come definito.

Il campionamento viene eseguito obbligatoriamente ed esclusivamente dal personale tecnico del laboratorio accreditato con il supporto del soggetto autorizzato. Durante la fase di campionamento deve essere garantita la tracciabilità dei campioni pool prelevati.

Nel caso di presenza di eventuali piante sospette e/o sintomatiche i campioni saranno relativi alla singola pianta sintomatica e tali campioni non faranno parte del campione pool e saranno prelevate aliquote anche dalle piante specificate nelle immediate vicinanze di quelle sintomatiche per formare dei campioni pool.

Considerato l'attuale status fitosanitario del territorio regionale, è fatto obbligo servirsi dei laboratori accreditati dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale per l'esecuzione delle analisi finalizzate all'accertamento dell'assenza di *Xylella fastidiosa.*

Il trasporto dei campioni delle piante specificate da analizzare a cura di eventuali laboratori siti nell'area indenne deve avvenire in massima sicurezza con l'utilizzo di contenitori sigillati e con la tracciabilità dei percorsi seguiti e dei passaggi di consegna tra operatori, garantendo l'isolamento del materiale vegetale dall'ambiente esterno, ed in ogni caso sotto la diretta responsabilità del laboratorio che dovrà svolgere l'analisi.

I laboratori di analisi, di cui all'art. 53 comma 6 ed 8 del D. Lgs. 214/05, accreditati dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale ad eseguire le analisi di I livello nelle zone delimitate sono di seguito riportati:

- CRSFA Basile Caramia – Via Cisternino n. 281 – 70010 Locorotondo;
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali – laboratorio di Fisiologia Vegetale Università del Salento – Piazza Tancredi n. 7 – 73100 Lecce;
- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (DiSAAA) Università di Foggia - Via Napoli n. 25 - 71122 Foggia;
- CIHEAM IAM Bari - Via Ceglie n. 9 - 70010 Valenzano.

Il laboratorio accreditato per le analisi di conferma è il CNR-IPSP di Bari.

Nel caso di campioni negativi i laboratori forniscono i certificati di analisi all'Operatore Professionale, autorizzato all'emissione del Passaporto delle piante "EMERGENZA XYLELLA – Puglia" cui spetta l'immediato (entro 24 ore dalla sua emissione) obbligo di inserimento sul portale monitoraggio vivai del sito www.emergenzaxylella.it, preliminarmente alla commercializzazione dei vegetali sottoposti ad indagine.

Nel caso di campioni positivi i laboratori forniscono immediatamente i certificati di analisi all'operatore professionale (che è tenuto ad isolare e a non movimentare il lotto analizzato e nessun altro lotto della stessa specie) e alla Sezione Osservatorio fitosanitario regionale che adotta con immediatezza (entro 24 ore dall'emissione del certificato) le idonee misure fitosanitarie (compresa la distruzione) previste dalla normativa vigente.

SANZIONI

L'Operatore Professionale è tenuto a conservare per 5 anni tutta la documentazione a supporto delle dichiarazione e dei dati immessi nel portale "monitoraggio vivai".

Ferme restanti le normative fitosanitarie vigenti, il mancato rispetto anche di una sola di tutte le indicazioni e prescrizioni fitosanitarie disposte dal presente protocollo tecnico comporterà l'applicazione di sanzioni e, in linea con quanto disposto dall'art. 99 della L.R. n. 67 del 28/12/2018, la verbalizzazione di due inadempienze nel medesimo anno solare comporterà la revoca dell'autorizzazione rilasciata ai "soggetti autorizzabili" come disposto dal presente provvedimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Servizio Controlli Lotte Obbligatorie, autorizzazioni e PAN

ANNESSO A1

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sede Provinciale di …….
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

……

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE E MOVIMENTAZIONE DI PIANTE SPECIFICATE, ESCLUSE LE PIANTE OSPITI (comprese quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 8-TER DELLA L. 44/2019
e
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi e per gli effetti degli art. 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ (Prov ___)
Residente in Via/Piazza _____ n ° _____ in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale _____
della ditta _____
con sede legale _____ (Prov____) in _____ alla via/Piazza_____
n.____ (CAP_____), P. IVA _____ telefono _____ email _____ PEC_____ e
codice alfa numerico _____,

Rende, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 s.m.i., la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà consapevole delle conseguenze per dichiarazioni mendaci definite dai successivi art. 75 (decadenza da benefici) e art. 76 (norme penali).

DICHIARA di:

- mantenere alla data attuale tutti i requisiti autorizzativi;
- aver osservato la DDS n. 28 del 17 ottobre 2016, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.;
- svolgere l'attività vivaistica nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario;
- mantenere distinte le produzioni identificandole per lotto, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibilità di rimescolamento;

e si **IMPEGNA** a:

- popolare, implementare e aggiornare la movimentazione delle "piante specificate" utilizzando la procedura informatica "monitoraggio vivai" presente sul sito ufficiale regionale www.emergenzaxylella.it, in ottemperanza alla DDS n. 28 del 17 ottobre 2016 e per come indicato nel "Protocollo tecnico per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso di piante specificate, escluse le piante ospiti (comprese

quelle del genere Olea europea varietà "Leccino" e "FS17"), per la presenza di *Xylella fastidiosa*, ai sensi del comma 2 dell'art. 8-ter della L. 44/2019";

- eseguire i controlli visivi sulle piante specificate presenti in vivaio nel periodo vegetativo, ad intervalli appropriati, ed informare immediatamente la Sezione Osservatorio Fitosanitario di sintomi e manifestazioni atipiche di organismi nocivi;
- presentare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario il piano di produzione annuale delle piante specificate entro il 31 gennaio di ogni anno;
- caricare i certificati di analisi (per *Xylella f*. e gli altri organismi previsti dalla normativa) rilasciati dal laboratorio accreditato, nella sezione "monitoraggio vivai" del portale www.emergenzaxylella.it, prima della commercializzazione del lotto di piante specificate analizzate;
- permettere l'accesso in azienda alle persone incaricate dalla Sezione Osservatorio Fitosanitario, in particolare per ispezioni e/o per campionamenti;
- applicare il Passaporto delle Piante con dicitura "**EMERGENZA XYLELLA - Puglia**" per le piante specificate in produzione e poste in vendita, per singolo lotto di commercializzazione (ad. es. pedana, cassetta, plateau e/o singola pianta, ecc.);
- comunicare ogni variazione dei dati indicati nella richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dal verificarsi della stessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Lo scrivente autorizza, ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n ° 196 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 l'acquisizione e il trattamento dei dati contenuti nella presente richiesta, anche ai fini dei controlli comunitari e nazionali, nonché l'acquisizione e il trattamento dei dati inerenti alle analisi fitosanitarie eseguite da laboratori accreditati dal Servizio fitosanitario regionale.

Allega:

- convenzione con un laboratorio accreditato per gli accertamenti fitosanitari;
- protocollo tecnico per l'individuazione dei punti critici del processo produttivo aziendale con allegate le specifiche schede colturali.
- piano di produzione annuale delle piante specificate.
- copia delle ricevute di pagamento delle tariffe fitosanitarie degli ultimi cinque anni;
- fotocopia del documento di riconoscimento.

Luogo e Data Firma del richiedente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 23 marzo 2020, n. 58

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Toritto (Ba) per le spese di progettazione dell'intervento di "Sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico R. Moro". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
VISTA la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 195 del 25/02/2020 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 26/01/2020 il Comune di Toritto (Ba) ha presentato un'istanza per il finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche della redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico R. Moro", per un importo di € 165.153,94;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza, così come integrata, è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 29/01/2020, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- la Commissione, nella medesima seduta, così come riportato nel relativo verbale, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile la progettazione dell'intervento;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante con pec del 03/02/2020;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Toritto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento di "Sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico R. Moro";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento proposto dal Comune di Toritto;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 165.153,94 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Toritto beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2020**
Competenza **2020**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 165.153,94

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2020
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 165.153,94

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Toritto
Via Municipio, n. 1 - CAP 70020
Cod. Fisc./ Partita iva: 80006460721
Pec: protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it e llpp.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito

concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 165.153,94

Debitore: Comune di Toritto
Via Municipio, n. 1 - CAP 70020
Cod. Fisc./ Partita iva: 80006460721
Pec: protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it e llpp.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Toritto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione dell'intervento di "Sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico R. Moro";
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento proposto dal Comune di Toritto;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 165.153,94 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA al 22%, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento presentata dal Comune di Toritto;

- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Toritto beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2020, n. 348

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Putignano – Seconda assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con

sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

- con la D. D. n. 1015 del 07/11/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ed in data 13.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l'importo iniziale di euro 887.972,00;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- all'Ambito di Putignano è stata revocata la seconda assegnazione F.S.E. 14-20 con D. D. n. 942 del 02.11.2018;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020, destinando all'Ambito Territoriale di Putignano in euro 679.748,24;
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 377 del 24.04.2019 è stata impegnata la quota del F.S.C. 2014-2020 Annualità 2018, per un importo di euro 3.250.000,00, senza alcun riparto in favore dell'Ambito di Putignano;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1080 del 26.11.2019 è stata impegnata l'ultima quota del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2020 di cui alle richiamate DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 10.719.639,71** destinate solo agli Ambiti Territoriali con un evidente gap tra risorse assegnate e domande dell'annualità educativa 2019/2020 arrivate**;**
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Putignano euro 348.781,49, prioritariamente per lo scorrimento delle domande dell'anno educativo 2019/2020 ed in via residuale per l'avvio della successiva annualità educativa;

– con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore 12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;

– con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

– l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano:

a) ha provveduto ad approvare le graduatorie della prima finestra annuale a.e. 2019/2020 con provvedimento n. 1791 del 13/11/2019;

b) ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 30/04/2020 (AOO_082/1998) la Delibera del Coordinamento Istituzionale d'Ambito n. 7 del 24/04/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 348.781,49, le quali si sommano alle altre risorse del Fondo Sociale Europeo di cui alla D.D. n. 934/2017;

– a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il Secondo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale d'Ambito n. 7 del 24/04/2020e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare madre regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Secondo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano con Delibera del Coordinamento Istituzionale d'Ambito n. 7 del 24/04/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare per l'importo di euro 348.781,49 e alla definizione del nuovo quadro economico del FSE in euro 1.236.753,49;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 6 pagine;
   - è adottato in originale.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2020, n. 349

D. D. n. 865 del 15/09/2017 e ss.mm. e ii.. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Manfredonia – Terza assegnazione disposta con D.D. n. 1132 del 10.12.2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- viste le leggi regionali 28 dicembre 2019, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale);
- richiamata la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Articolo 39, comma 10 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi del Regolamento regionale n. 4/2007A) centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52; B) centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007 A) asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 ; b) centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con

sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

- con la D. D. n. 997 del 30/10/2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia ed in data 06.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7.a per l'importo iniziale di euro 547.200,00;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;
- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 – 2018 ed anche al fine di assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 443 del 22.5.2018 l'Ambito territoriale di Manfredonia:
    a) con Determinazione n. 1146 del 03/09/2018 ha approvato un nuovo Progetto Attuativo contenente il nuovo Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018;
    b) il 05/09/2018 ha sottoscritto addendum con Regione Puglia per l'importo di euro 365.016,20, giusta approvazione regionale intervenuta con D.D. n. 770 del 12/09/2018;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 121 dell'11.02.2019 sono state impegnate ulteriori risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – riparto annualità 2019 giuste DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, per un importo di **euro 23.825.000,00** volte a dare copertura allo scorrimento delle domande della finestra straordinaria 2018/2019 ed, in via residuale, volte a dare copertura all'avvio dell'anno educativo 2019/2020, risorse revocate all'Ambito Territoriale di Manfredonia;
- la finestra per l'invio delle domande dell'anno educativo 2019/2020 è partita alle ore 10 del giorno 14/04/2019 ed è terminata alle ore 12 del 20.09.2019, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 539 dell'11.06.2019, mentre la finestra per abbinamento delle domande è terminata alle ore 12 del 04.10.2019, come da ultima proroga intervenuta con D.D. n. 847 del 26.09.2019;
- con D.G.R. n. 2197 del 27.11.2019 è stata approvata l'apertura della finestra straordinaria dell'a.e. 2019/2020, prevedendo la decorrenza del buono servizio dal mese di dicembre 2019 e fino a luglio 2020, destinando a tal fine una ulteriore somma di risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20 pari ad **euro 12.000.000,00**, impegnati con provvedimento regionale n. 1132 del 10.12.2019 e che destinano all'A.T.S. di Manfredonia euro 169.751,40;
- con determinazione dirigenziale regionale n. 1118 del 04.12.2019 è stata attivata la finestra straordinaria per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 10,00 del 09.12. 2019 alle ore

12,00 del 23.01.2020 e la possibilità di completare la procedura di abbinamento fino alle ore 12,00 del 13.02.2020, giusta proroga intervenuta con D.D. n. 67 del 29.01.2020;

– con determinazione dirigenziale regionale n. 141 del 24.02.2020 è stata attivata la terza finestra per la presentazione delle domande dell'a.e. 2019/2020 a partire dalle ore 12,00 del 02.03. 2020 alle ore 12,00 del 23.03.2020 e chiusura abbinamenti entro le ore 12 del 31.03.2020, prorogate *ex lege* dal Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17.03.2020, articolo 103.

RILEVATO CHE:

– l'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia:

a) ha provveduto ad approvare le graduatorie della prima finestra annuale a.e. 2019/2020 con provvedimento n. 1334 del 05.11.2019;

b) ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il 30/04/2020 (AOO_082/1997) la Determinazione dirigenziale n. 494 del 28/04/2020, con la quale è stato approvato il nuovo Progetto Attuativo relativo all'assegnazione di cui alla D.D. n. 1132 del 10.12.2019, corredato dal Quadro economico riferito alle risorse di euro 169.751,40;

– a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato si ritiene di dover approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia con Determinazione dirigenziale n. 494 del 28/04/2020 e di procedere alla sottoscrizione del secondo addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1132 del 10.12.2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il terzo Progetto Attuativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia con Determinazione dirigenziale n. 494 del 28/04/2020, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare per l'importo di euro 169.751,40 e alla definizione del nuovo quadro economico del FSE in euro 1.081.967,60;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 6 pagine;
   - è adottato in originale.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2020, n. 350

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Grumo Appula

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 /07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- Richiamata la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Onofrio Mongelli;
- Richiamata la D.G.R. n. 366 del 22.02.2019 che ha confermato l'incarico *ad interim* di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;

– con la D.D. n. 377 del 26/04/2019 è stata impegnata la somma di euro 3.250.000,00 – Annualità 2018;

– con la D.D. n. 1080 del 26/11/2019 è stata impegnata la somma di euro 8.577.469,42 – Annualità 2020.

RILEVATO CHE:

– a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 e con D.D. n. 377 del 24/04/2019 l'Ambito Territoriale di Grumo Appula ha presentato la Deliberazione Determina n. 95 del 23/09/2019 relativa alla approvazione del Progetto Attuativo per complessivi euro **786.283,81**, FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del quadro economico;

– a seguito di istruttoria regionale, questa Sezione ha approvato il Progetto con determinazione dirigenziale n. 866 del 03/10/2019 ed ha trasmesso il Disciplinare Attuativo, pervenuto sottoscritto il 30/10/2019 (prot. AOO_082/ 4923);

– a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 1080 del 26/11/2019, l'Ambito Territoriale di Grumo Appula ha presentato la Determinazione Dirigenziale n. 61 del 16/04/2020 relativa alla approvazione del nuovo quadro economico da associare al Progetto Attuativo già approvato, relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo" in euro 423.885,77;

– l'istruttoria regionale ha restituito esito positivo

Tanto premesso e considerato:

– si ritiene di dover approvare il nuovo Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula, relativo al FSC 2014/2020 per la quota di euro 423.885,77, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019, e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza, nonché al fine di rideterminare il contributo per **l'importo complessivo di euro 1.210.169,58** .

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il nuovo Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula**, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'*addendum* al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 1080 del 26/11/2019 – FSC 2014/2020, per la quota di euro 423.885,77, e di rideterminare l'importo complessivamente assegnato in euro 1.210.169,58;
3. che il presente provvedimento:
   - è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n. 5 pagine;
   - è adottato in originale.

Il Dirigente
Della Sezione Promozone della Salute e del Benessere
Dott. *Onofrio Mongelli*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 febbraio 2020, n. 147

EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI UTILIZZATORI BENEFICIARI ED ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento".

VISTI:

- Gli artt. 107 e 108 Trattato UE;
- Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *"Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";*
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Le Raccomandazioni 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- L'art.1 comma 821 L.n.208 del 28.12.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016");
- La L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78;
- Il GDPR (General Data Protection Regulation) 206/679/UE;

- L'art.1783 e ss. CC;
- L'Art. 2222 e ss. CC;
- Il Regolamento Regionale n.18 del 18.12.2018 "Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";

DATO ATTO CHE

- La Regione Puglia, nell'ambito di un quadro di iniziative rivolte al rilancio della crescita economica e del benessere sociale attraverso incentivi al lavoro in un'ottica di auto imprenditorialità e di valorizzazione della qualità anche in termini di innovatività, intende sostenere iniziative volte a favorire l'ingresso nel mercato dei giovani professionisti e creare opportunità di rilancio per quei soggetti già inseriti nel mondo del lavoro e che soffrono la difficile situazione congiunturale che ha colto nello specifico partite IVA e lavoratori del terziario avanzato;
- allo scopo con Legge Regionale n. 55/2019 (Legge di Bilancio 2020) è stato previsto apposito stanziamento del Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Promozione e tutela del lavoro - missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato "VOUCHER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/FABLAB." pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2020 ed € 100.000,00 per l'annualità 2021;
- la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro attraverso la pubblicazione dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di fornitori di spazi Co-working e di Markerspace/Fablab" con Determinazione Dirigenziale n. 22 dell'11.01.2018 e successiva Determinazione Dirigenziale di modifica e integrazione n.311 del 07.06.2018, ha inteso costituire un elenco di fornitori di tali servizi, operando la predetta manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello;
- con Determinazione Dirigenziale n. 917 del 18.12.2019 è stato approvato l'elenco contenente n.12 soggetti fornitori di spazi co-working qualificati;
- con DGR n. 2302 del 09/12/2019, esecutiva, ad oggetto: *"Art*.52 *Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione" è* stata data attuazione a quanto stabilito con la legge regionale precitata, fornendo mandato alla competente Sezione a procedere con l'adozione dei provvedimenti consequenziali utili a favorire la selezione di soggetti privati, utilizzatori finali di spazi co-working, che saranno beneficiari dei voucher messi a disposizione a valere i fondi del bilancio autonomo stanziati, autorizzando la relativa spesa;

Tanto premesso e considerato si rende necessario con il presente provvedimento:

- Approvare l'Avviso Pubblico *"Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/ Fablab di cui all'elenco regionale qualificato"* (Allegato "A") che, unitamente alla modulistica - allegati da 1, 2, 3, 3.1, 3.2, 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 - si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Procedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata a favore di liberi professionisti e imprenditori, residenti nella Regione Puglia che abbiano compiuto i 18 anni di età, che esercitino una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE e che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico al momento della presentazione dell'istanza, sul Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato "VOUCHER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/ FABLAB." pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2020 ed € 100.000,00 per l'annualità 2021;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal GDPR 276/2016.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del DLGS 118/2011 e s.m.i.

Si dispone la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata del complessivo importo di € 200.000,00, come segue:

- Centro di Responsabilità Amministrativa:
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
  12 - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Bilancio: autonomo
- Esercizio finanziario: 2020
- Missione, Programma, Titolo: 15.3.1. Macroaggregato: 4
- Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D.Lgs . n. 118/2011: 8;
- capitolo spesa: U1503011
- Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999 (Trasferimenti correnti ad altre imprese);
  E.F. 2020: € 100.000,00;
  E.F. 2021: € 100.000,00.

Dichiarazioni ed attestazioni

- ✓ Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- ✓ Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.;
- ✓ Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;

Il Dirigente di Servizio
(dott.ssa Monica Calzetta)

Il Dirigente di Sezione
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, altresì, che con DGR n. 2302 del 09/12/2019, esecutiva, ad oggetto: *"Art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione"*, è stata data attuazione a quanto stabilito con la legge regionale precitata, fornendo mandato alla competente Sezione a procedere con l'adozione dei provvedimenti consequenziali utili a favorire la selezione di soggetti privati, utilizzatori finali di spazi co-working, che saranno beneficiari dei voucher messi a

disposizione a valere i fondi del bilancio autonomo stanziati, autorizzando la relativa spesa;

3. di approvare l'Avviso Pubblico ad oggetto: *"**Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/Fablab di cui all'elenco regionale qualificato"*** **(Allegato "A")** che, unitamente alla modulistica - allegati da 1, 2, 3, 3.1, 3.2, 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 - si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di indire pertanto procedura pubblica di selezione di soggetti fruitori finali di spazi co-working – makerplace/fablab cui concedere l'erogazione di voucher a sostegno delle spese ammesse ai sensi dell'Avviso di cui al punto precedente;
5. di stabilire che:
   a) Potranno candidarsi all'Avviso di cui al precedente punto 3) **liberi professionisti e imprenditori,** residenti nella Regione Puglia che abbiano compiuto i 18 anni di età che esercitino una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE e che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico al **momento della presentazione dell'istanza**;
   b) I contributi saranno concessi tramite **procedimento valutativo a sportello** ai sensi dell'art.4 d.Lgs.n.123 del 31 marzo 1998;
   c) L'i**mporto massimo** finanziabile per ciascun voucher è pari ad **euro 3.000,00**;

6. di nominare **Responsabile del Procedimento la dott. Angela Pallotta – P.O. Politiche Attive e passive mercato del lavoro;**
7. di procedere alla prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento, composto da n.5 (cinque) facciate oltre allegati per n. 53 facciate (cinquantatre):

a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art,79 – comma 2 L.R.28/2001;
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Il Dirigente di Sezione
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo
Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

ALLEGATO "A"

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,Formazione e Lavoro

Sezione Promozione e Tutela del lavoro

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sommario

A) Sono richiamate le seguenti disposizioni: 3
B) Descrizione dell'iniziativa e finalità 4
C) Ambiti di intervento e finanziamento. 5
D) Soggetti partecipanti. Requisiti soggettivi 6
E) Condizioni di ammissibilità. 7
F) Spese finanziabili e importo del voucher 9
G) Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura. 10
H) Documenti da presentare 11
I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher 12
L) Revoca 15
M) Documentazione integrativa 16
N) Vincoli finanziari e parametri di costo 17
O) Obblighi ed impegni del Beneficiario 17
P) Rinuncia al contributo 18
Q) Monitoraggio, controlli e revoche 18
R) Informazioni sull'Avviso 19
S) Diritto di accesso 20
T) Indicazione del Foro competente 20
U) Trattamento dei dati 20
V) Norme di rinvio 21

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

A) Sono richiamate le seguenti disposizioni:

Il presente avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle sottoelencate disposizioni Comunitarie, nazionali e regionali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'art. 93 del Trattato CE e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Art. 12 legge n. 241/90 "Nuove norme sul procedimento Amministrativo" e s.m.i.;
- Art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D. Lgs 14 settembre 2015 n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità", in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. Lgs. 196/2003 e il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Racc. 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78.
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Art.1 comma 821 L.n.208 del 28.12.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2016);

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

- Art.1783 e ss. ed Art. 2222 e ss. del codice civile;
- Regolamento Regionale n.18 del 18.12.2018 "Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- DGR n. 2302 del 09/12/2019 art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Descrizione dell'iniziativa e finalità

La Regione Puglia, nell'ambito di un quadro di iniziative rivolte al rilancio della crescita economica e del benessere sociale attraverso incentivi al lavoro in un'ottica di auto imprenditorialità e di valorizzazione della qualità anche in termini di innovatività, intende sostenere iniziative volte a favorire l'ingresso nel mercato dei giovani professionisti e creare opportunità di rilancio per quei soggetti già inseriti nel mondo del lavoro e che soffrono la difficile situazione congiunturale che ha colto nello specifico partite IVA e lavoratori del terziario avanzato.

In quest'ottica, il co-working è uno modello organizzativo di lavoro che presuppone la condivisione di un ambiente di lavoro, incoraggiando investimenti verso il lavoro autonomo e valorizzando, altresì, le opportunità offerte dal contatto con altre persone che svolgono professioni differenti in un'ottica di scambio e di crescita. E' una risposta innovativa e funzionale al cambiamento del mondo del lavoro.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

A tal fine la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro attraverso la pubblicazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SPAZI DI CO-WORKING e di MARKERSPACE/FABLAB" con A.D. n. 22 dell'11.01.2018 e successiva A.D. di modifica e integrazione n. 82 del 21.06.2018, ha inteso costituire un elenco di fornitori di tali servizi, operando la predetta manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello.

C) Ambiti di intervento e finanziamento.

Per le finalità di cui al paragrafo B), il presente Avviso intende supportare la creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi e ai servizi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale e incentivare l'attivazione di reti e di collaborazioni.

Per spazi di co-working si intendono luoghi, servizi e strumenti di lavoro in condivisione che favoriscano, nel territorio pugliese, il crearsi di proficue relazioni personali e professionali anche tra operatori che, pur provenendo da settori economici differenziati, ha la possibilità di riconoscersi in una comunità di professionisti e imprenditori aperta alla collaborazione, allo scambio di esperienze e conoscenze specifiche, e a tutte le forme di interazione che offrano spunti per iniziative concrete, dirette alla realizzazione di progetti imprenditoriali, comuni e non.

Per spazi di Makerspace e Fablab si intendono laboratori – officine di fabbricazione digitale, ulteriori opportunità di incontro e di scambio fra esperti in grado di avvicinare il mondo dell'università, della ricerca e dell'impresa nella elaborazione di progetti e prototipi innovativi.

Per entrambe le tipologie l'offerta deve riguardare un ambiente di lavoro adeguatamente attrezzato, reso disponibile dal fornitore del servizio e dello spazio di co-working e di makerspace e fablab al fruitore dello stesso nell'ambito del quale l'impresa fornitrice ed il soggetto fruitore, nonché ulteriori soggetti fruitori, svolgono attività indipendenti.

Tali spazi favoriscono un approccio condivisivo, in particolare dal punto di vista economico, poiché permettono di usufruire di una postazione di lavoro senza dover pagare l'affitto di un intero locale, attraendo tipicamente liberi professionisti che lavorano principalmente a casa e che risultano tra le categorie più a rischio di isolamento, sia dal punto di vista dei contatti umani, sia sotto il profilo lavorativo.

La Regione Puglia, in quest'ottica, intende finanziare l'emissione di voucher individuale da spendere per usufruire da parte dei soggetti di cui al successivo paragrafo D) di spazi e servizi di co-working messi a disposizione da fornitori qualificati ed iscritti all'elenco regionale, attraverso impiego di risorse proprie pari ad € 200.000,00 a valere su apposito stanziamento del Bilancio Autonomo per gli anni 2020/2021 assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato *"VOUCHER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/FABLAB. ART. 52 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"*.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

D)Soggetti partecipanti. Requisiti soggettivi

Sono destinatari del voucher i liberi professionisti e imprenditori, residenti nella Regione Puglia che abbiano compiuto i 18 anni di età, in possesso al momento della presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti:

a) siano soggetti che, esercitino una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE;

b) siano "aspiranti esercenti attività economica" ossia soggetti, non ancora in possesso di una partita IVA riferibile all'attività che intendono avviare.

c) appartengano ad una delle seguenti tipologie:

1. soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
2. soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS
3. soggetti iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;

I soggetti di cui alla lett.b) sono tenuti prima dell'adozione del provvedimento di concessione definitiva ad:

- *aprire la partita IVA riferibile all'attività professionale di riferimento;*

- *avviare attività professionale o di impresa, provvedendo all'iscrizione di cui alla lett. c) entro 30gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto dirigenziale con cui viene approvato l'elenco dei soggetti ammessi al beneficio, pena la REVOCA del beneficio concesso.*

E) Condizioni di ammissibilità.

I soggetti partecipanti al presente Avviso sono tenuti, a pena di inammissibilità, a:

a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

b) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

c) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Puglia l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;

d) non essere un soggetto insolvente ai sensi dell'art. 4.3 lett. a). del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, relativo agli aiuti *de minimis*;

e) non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesto il voucher, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;

f) non essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011;

g) non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

h) non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

l) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio, ove applicabile;

m) avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (CE) 1407/2013 – Regolamento Regionale n.15 del 1 agosto 2014 come modificato dal Regolamento n.18 del 18 dicembre 2018.

n) non avere contratti di lavoro o di collaborazione in essere con il fornitore di servizi di coworking / makerspace/fablab individuato dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i partecipanti in forma singola e per le persone giuridiche dai legali rappresentanti e/o amministratori, secondo le leggi vigenti.

Tutti i requisiti e le condizioni di cui ai par. D ed E del presente Avviso costituiscono condizione inderogabile per la finanziabilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

F) Spese finanziabili e importo del voucher

I voucher finanziano il costo per la fruizione dello spazio di co-working e dei servizi connessi erogati dai soggetti di cui all'elenco qualificato regionale. Sono altresì ammesse le spese per servizi aggiuntivi, non rientranti nel canone stabilito dal fornitore per l'accesso alla postazione e l'erogazione dei servizi di base, quali:

1. uso sala riunioni o altri spazi oltre la postazione di lavoro;
2. erogazione di ulteriori servizi corrisposti dal fornitore con pagamento in base al consumo effettivo.

Non rientrano tra le spese ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio.

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è pari ad euro 3.000,00.

Il voucher finanzia:

a) fino a massimo 2.000,00 euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base;
b) fino ad un massimo di 1.500,00 per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base;
c) fino a 1.000,00 per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base.
d) fino a 600,00 euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base.

La differenza fino alla concorrenza dell'importo massimo erogabile, può essere riconosciuto per la fruizione effettiva documentabile dei servizi aggiuntivi di cui al primo comma, punti 1) e 2) del presente articolo. La durata minima del contratto è prevista in 6 mesi e massima in 12 mesi e comunque entro e non oltre il 31.12.2021 termine ultimo delle attività finanziabili. E' ammesso l'utilizzo determinato in ore nell'arco della giornata lavorativa o per singole giornate lavorative nell'arco della settimana.

Ogni candidato può beneficiare di un solo voucher a valere sull'avviso. Sono rimborsabili spese sostenute prima della data di presentazione della domanda purché in data non anteriore a quella di pubblicazione dell'Avviso e strumentali all'attività.

G) Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura.

Le proposte di candidatura possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con modalità a sportello. Sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e, ai sensi dell'art.52 della L.r. n.67/2018, dando priorità nell'accesso al beneficio ai soggetti di età inferiore a quaranta anni. La Regione Puglia procede all'istruttoria delle candidature fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. L'istruttoria ha termine entro 90 gg dalla presentazione delle domande.

La domanda in bollo (euro 16,00), corredata dei documenti richiesti da presente avviso e conforme allo schema **allegato 1)**, sottoscritta con firma digitale o autografa del richiedente, esclusivamente in formato PDF, deve essere presentata, a pena di esclusione, secondo modalità telematica, alla Regione Puglia - Sezione Politiche per il Lavoro – al seguente indirizzo pec: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Nome del richiedente/impresa. Partecipazione all'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato".

La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xlm" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa, attestata dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Nel caso di file di dimensioni superiori a quelli consentiti per l'invio di un singolo messaggio di pec è consentito l'invio di più messaggi pec prevedendone la numerazione progressiva nell'oggetto di trasmissione. Le domande devono essere trasmesse dal candidato esclusivamente attraverso utilizzo di casella PEC allo stesso intestata.

Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.

L'istruttoria delle domande e della documentazione pervenuta ai fini della predisposizione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo nonché l'istruttoria delle richieste di erogazione di acconto e saldo del contributo verrà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

H) Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura, oltre alla compilazione della domanda secondo schema predisposto e con le modalità di cui al precedente paragrafo G) il candidato deve, a pena di esclusione, allegare, tramite lo stesso sistema on line i seguenti documenti:

- Progetto Professionale Individuale (PIP) conforme al modello **allegato 2);**
- Dichiarazioni regime *de minimis* conforme ai modelli **allegati 3) 3.2) e relative istruzioni di compilazione (allegato 3.1),** se in possesso di partita IVA. In caso contrario, le stesse dichiarazioni dovranno essere presentate al momento dell'invio dell'atto unilaterale di impegno;

I documenti allegati devono essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale del proponente o autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione allegando documento di identità in corso di validità.

Per quanto concerne in particolare il piano economico di dettaglio del Progetto Professionale Individuale, il candidato deve quantificare:

- le voci di spesa, in coerenza con le attività previste nel progetto e con indicazione della tipologia di contratto prescelta tra quelle indicate al paragrafo F) lett. da a) a d);
- le voci di spesa inerenti servizi aggiuntivi come definiti al comma 1 punti 1) e 2) del parag. F). Al PPI deve essere allegata la proposta contrattuale, espressamente dichiarata irrevocabile in caso di ammissione a finanziamento, del fornitore dello spazio co-working prescelto, con indicazione degli spazi e servizi che si intende sottoscrivere, coerente con il piano proposto. In alternativa, qualora già sottoscritto, copia del contratto di co-working stipulato in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente Avviso. In caso di presentazione di proposta irrevocabile, il contratto di co-working, identico nel contenuto, deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione di apposito Atto Dirigenziale riportante le istanze ammesse a contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e costituisce condizione per la emissione del voucher.

Il contratto deve contenere i termini e le modalità di utilizzo delle postazioni, di fruizione dei servizi con relativi costi e la durata del rapporto contrattuale. Nell'ambito del contratto le parti devono inserire, altresì, apposita dichiarazione che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di co—working, a pena di REVOCA del finanziamento.

I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher

Ultimata l'istruttoria, l'elenco delle istanze ammesse a contributo è approvato con apposito Atto Dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e reperibile sui siti internet **www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it** che vale a tutti gli effetti quale notifica della avvenuta ammissione provvisoria a finanziamento, con indicazione in modo sintetico, in caso di esclusione/non ammissione, delle relative motivazioni.

Successivamente, i soggetti ammessi:

- Qualora soggetti di cui al punto a) del paragrafo D) dovranno presentare a mezzo PEC, entro 30gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto dirigenziale di cui al precedente primo

periodo, pena la revoca del contributo, l'atto unilaterale d'impegno conforme al modello **allegato 4)** debitamente firmato in forma digitale o autografa, unitamente a:

1) certificazione di iscrizione di cui al punto c) del precedente paragrafo D);
2) qualora non presentato in allegato al PIP, contratto di co-working sottoscritto in data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, conforme alla proposta presentata in sede di presentazione della domanda e allegata al PIP, contenente le indicazioni come declinate al precedente paragrafo H);
3) eventuale richiesta di anticipo della somma pari al 20% dell'importo riconosciuto, conforme al modello **allegato 4.1,** con fideiussione a garanzia dell'intero finanziamento concesso (come da **allegato 4.2**) per la copertura dell'importo richiesto in acconto eventuale ed eventuale copia della fattura o altro documento contabile emesso dal fornitore dello spazio di coworking, che comprenda la seguente dicitura *"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB"* e che documenti eventuali spese già sostenute purché intervenute in data non anteriore a quella di pubblicazione dell'Avviso e strumentali all'attività;

- Qualora soggetti di cui al punto b) paragrafo D), ovvero "aspiranti esercenti attività economica", la sottoscrizione e trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo è subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta apertura della partita IVA riferibile all'attività professionale di riferimento, entro il termine perentorio di 45gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto dirigenziale di cui al precedente primo periodo del presente paragrafo e della ulteriore documentazione di cui ai precedenti punti 1) 2) e3)

Il voucher viene erogato con le seguenti modalità:

1) Un eventuale anticipo della somma pari al 20% dell'importo riconosciuto, a seguito di richiesta, come sopra formalizzata;
2) il restante 80% entro 30gg dalla data di conclusione del progetto a rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione:

- richiesta di erogazione del saldo del contributo conforme al modello **allegato 4.3);**
- di fatture o altro documento contabile emesso dallo spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura *"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB"* e ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso;
- relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento dl progetto professionale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del rapporto di coworking conforme all**'allegato 4.4)**
- dichiarazione detraibilità regime IVA conforme al modello **allegato 4.5);**

3) In unica erogazione a saldo previa presentazione di:
   - richiesta di erogazione del contributo conforme al modello **allegato 4.3);**
   - fatture o altro documento contabile emesso dal fornitore dello spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura *"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB"* e ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso;
   - relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento dl progetto professionale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del rapporto di coworking conforme all**'allegato 4.4)**
   - dichiarazione detraibilità regime IVA conforme al modello **allegato 4.5);**

Tutti i documenti dovranno essere debitamente firmati in forma digitale o autografa con documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono ritenute rimborsabili le spese pagate tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
- b) carte di pagamento elettronico (di debito o di credito) che consentano una tracciabilità delle operazioni di trasferimento;



- c) bollettino di c.c.p.;
- d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

Le suddette modalità dovranno essere documentate nel seguente modo:

- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

Il pagamento effettuato in contanti non è rimborsabile.

L'istruttoria delle domande di contributo (anticipo e saldo) ha termine entro novanta giorni dalla presentazione della documentazione completa.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Sezione Promozione e Tutela del lavoro della Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio ed i costi sostenuti non saranno rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

L'IVA sull'importo del voucher che sia detraibile da parte del destinatario non può essere rimborsata dall'ente pubblico.

I costi che eccedano i massimali descritti al precedente paragrafo F) costituiscono quota a carico del richiedente.

L) Revoca

Oltre alle ipotesi già individuate in precedenza, il finanziamento è REVOCATO in caso di:

1) costi sostenuti per attività di durata effettiva inferiore a 6 mesi;
2) mancato rispetto della tempistica prevista per la sottoscrizione del contratto di co-working e/o mancata sottoscrizione del contratto stesso e per la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno;
3) riscontro da parte della Regione Puglia, in sede di controllo ex post sull'operazione finanziata, di una violazione all'impegno dichiarato, con conseguente recupero della cifra già erogata, fatte salve diverse valutazioni ai sensi del successivo paragrafo M).
4) documentazione presentata in sede di erogazione del finanziamento difforme rispetto a quanto previsto ai precedenti paragrafi I) e H). I costi sostenuti non saranno in tal caso rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher ed in caso di erogazione di primo acconto la cifra sarà oggetto di recupero.
5) Assenza di apposita dichiarazione nel contratto di fornitura che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di co—working.
6) Mancata iscrizione di cui al parag. D) lett. c) prima della emissione del voucher;
7) Mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi/impegni previsti dal parag. O) denominato *"Obblighi e impegni del Beneficiario".*

M) Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate dall'Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al candidato assegnando un termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali richieste dovranno essere trasmesse attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it e riportare la firma autografa o in forma digitale del candidato.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC, o trasmesse oltre il termine suindicato, o risultino prive di firma, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

N) Vincoli finanziari e parametri di costo

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") ed il Regolamento regionale n.15/2014 come modificato dal successivo regolamento n.18/2018.

Il contributo percentuale massimo riconoscibile con il regime de minimis è pari al 100% del valore del voucher.

O) Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Beneficiario deve rispettare i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia applicabile, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;



- riservare alla Regione Puglia il diritto di esercitare in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo fisico e finanziario delle attività descritte nel PIP approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

P) Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare al beneficio relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Politiche del lavoro, all'indirizzo PEC: **vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it**

In tal caso il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Q) Monitoraggio, controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità delle spese effettuate rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Puglia, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle

spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili o, in caso più gravi, la REVOCA.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato.

In caso di inosservanza di norme imperative ovvero di violazione di quanto previsto nell'Atto d'obbligo, la Regione Puglia invia una formale diffida al beneficiario, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza. In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla REVOCA, anche parziale sulla base della gravità dell'inadempimento, del contributo concesso.

L'erogazione del contributo è condizionata alla corretta rendicontazione delle spese sostenute e al raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di dettaglio, secondo quanto indicato al paragrafo I) del presente Avviso.

Le verifiche periodiche saranno focalizzate sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con una particolare attenzione per i controlli in loco in corso d'opera.

Nei casi di revoca del contributo, si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate maggiorandole degli interessi legali.

R) Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: **www.regione.puglia.it** – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e **www.sistema.puglia.it**

La Struttura responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Regione Puglia - Sezione Promozione e tutela del lavoro e il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Pallotta, PO Politiche attive e passive mercato del lavoro.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it.

S) Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

T) Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

U) Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Politiche del lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email servizio.politichelavoro@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo s.piemonte@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

V) Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato 1) - Domanda di candidatura

DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo
Euro 16,00

Luogo, data ___/__/____

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

Oggetto: **"Partecipazione all'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato".**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a ..... (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

Tel./cell. .....

PEC .....

e-mail.....

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a ..... (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

Tel./cell. .....

PEC .....

e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto.....avente sede legale in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di.....al numero.....avente indirizzo PEC.....

Chiede

l'assegnazione di un voucher, finalizzato al rimborso totale o parziale delle spese di affitto di una postazione e prestazione di servizi presso un fornitore di servizi coworking / makerspace/fablab, comprensivo anche di eventuali altri costi di all'art. lettera F) dell'avviso, per un importo pari a

Importo totale voucher richiesto: euro .....

a) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);

b) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);

c) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).

d) Euro ..... per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Dichiara

Ai sensi del DPR n. 445/2000 articolo 76, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età anni .....
(l'età deve essere almeno pari a 18);

- di appartenere ad una delle seguenti tipologie (crociare una sola delle opzioni indicate):

☐ soggetto che esercita una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE;

☐ "aspirante esercente attività economica", ossia soggetto non ancora in possesso di una partita IVA riferibile all'attività che si intende avviare[1].

☐ appartengano ad una delle seguenti tipologie (spuntare il caso che ricorre):

  ☐ soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
  ☐ soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS;
  ☐ soggetti iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;

- di risiedere nella Regione Puglia;

- di utilizzare il seguente spazio co-working / makerspace/fablab per svolgere le attività di cui al progetto descritto nel formulario (PIP):

DENOMINAZIONE DEL CO-WORKING / MAKERSPACE/FABLAB di cui all'elenco regionale denominato.....
.....

Indirizzo (via, città, CAP).....

recapito telefonico (fisso e cellulare).....

pec.....

e-mail.....

[1] Tali soggetti sono tenuti prima dell'adozione del provvedimento di concessione ad:
- aprire la partita IVA riferibile all'attività professionale di riferimento;
- avviare tale attività professionale nei modi e tempi previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente;

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



Dichiara, inoltre di

- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Puglia l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- non essere un soggetto insolvente ai sensi dell'art. 4.3 lett. a). del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, relativo agli aiuti de minimis;
- non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesto il voucher, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
- non essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011;
- non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- essere in regola, ove applicabili, con la disciplina antiriciclaggio, ove rileva;
- avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (CE) 1407/2013 – Regolamento Regionale n.15 del 1 agosto 2014 come modificato dal Regolamento n.18 del 18 dicembre 2018.
- non avere contratti di lavoro o di collaborazione in essere con il coworking / makerspace/fablab individuato dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso.
- la veridicità di tutto quanto indicato nell'allegato 2)[2].

Si allegano:

- ❑ Progetto Professionale Individuale (PIP) conforme al modello ALLEGATO 2;
- ❑ Dichiarazione regime de minimis conforme al modello ALLEGATO 3
- ❑ Dichiarazione regime de minimis conforme al modello ALLEGATO 3-2 (se applicabile).
- ❑ Fotocopia del documento di identità in corso di validità

Firma

_____

[2] Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i partecipanti in forma singola e per le persone giuridiche dai legali rappresentanti e/o amministratori, secondo le leggi vigenti. Devono altresì essere posseduti da tutti i partecipanti a persone giuridiche o ATP non ancora costituite.

Allegato 2 - PIP

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

DOMANDA PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

PROGETTO PROFESSIONALE INDIVIDUALE (PIP)

Allegato 2 - PIP

SEZIONE I

I.1 DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Nome:.....

Cognome:.....

Codice fiscale:.....

nato a (Comune di nascita)..... . Provincia Stato:.....

il:.....

residente a (città): CAP: Provincia:

Via/Viale/Piazza: n.civico:

tel. Cellulare:.....

Indirizzo e-mail/PEC:.....

domiciliato a *(se non coincidente con la residenza)*:

città: CAP Provincia

Via/Viale/Piazza: n. civico:

tel.

Partita Iva n.: .....

Codice ATECO Attribuzioni della Partita IVA: .....

Iscrizione alla CCIAA di ____ al n. _____ (se pertinente)

OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a ..... (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

Tel./cell. .....

PEC .....

e-mail.....

Allegato 2 - PIP

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto.....avente sede legale in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di.....al numero.....con indirizzo PEC.....

SEZIONE II

II.1 DATI DEL PROGETTO, FINALITA' E ARCHITETTURA

***Denominazione** del progetto che si svilupperà nell'ambito dello spazio di coworking*

***Finalità**:*

***Architettura** (illustrare in maniera schematica le fasi del progetto imprenditoriale, indicando la durata nel crono programma sotto riportato):*

Importo totale voucher richiesto: euro .....

a) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);

b) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);

c) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).

d) Euro ..... per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

Durata:
numero mesi: .....

II.2 INNOVATIVITA', RISULTATI ATTESI E RICADUTE DEL PROGETTO

***Innovatività** del progetto in termini di modalità attuative:*

Allegato 2 - PIP

Risultati attesi *in termini di miglioramento dello status professionale e/o occupazionale e allargamento della rete di contatti (indicare i risultati attesi dimostrando la loro coerenza ed attendibilità rispetto al percorso indicato):*

Ricaduta *del progetto in termini di best practice sul territorio pugliese e di replicablità e trasferibilità dell'intervento*

Coerenza *con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (Decisione Giunta regionale n.9/2017):*

II.3 CRONOPROGRAMMA

Il progetto deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12. Indicare nella tabella seguente la durata di ciascuna fase del progetto riportando con delle X le caselle pertinente.

Attività	**Mese 1**	**Mese 2**	**Mese 3**	**Mese 4**	**Mese 5**	**Mese 6**	**Mese 7**	**Mese 8**	**Mese 9**	**Mese 10**	**Mese 11**	**Mese 12**	**Tot. mesi**
a) Utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate													
b) Utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise													
c) Utilizzo di postazioni comuni in open space													
d) Utilizzo di spazio non attrezzato in open space													

Allegato 2 - PIP

□ in allegato contratto di co-working - makerspace/fablab sottoscritto in data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, conforme alla proposta presentata in sede di presentazione della domanda

□ si procederà a trasmettere, in sede di presentazione della prima anticipazione di cui al p.to 1 paragrafo I) dell'avviso pubblico, il contratto di co-working - makerspace/fablab sottoscritto in data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, conforme alla proposta presentata in sede di presentazione della domanda e allegata al PIP, contenente le indicazioni come declinate al precedente par H dell'Avviso.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il sottoscritto_____soggetto richiedente il voucher,

nato a _____il _____residente

a_____via/viale/p.zza _____Pr._____

OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a ..... (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N.....
CAP .....

Tel./cell. .....

PEC .....

e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto.....avente sede legale in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di.....al numero.....con indirizzo PEC.....

ATTESTA

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Luogo, data

Firma

_____

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti «de minimis»

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Il **sottoscritto**:

SEZIONE 1 – Anagrafica soggetto					
Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

Dati	Codice fiscale	Partita IVA

nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento (UE) n. 1407/2013** per la concessione di aiuti «*de minimis*»

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3.1);**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'**Allegato 3.2**:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'**Allegato 3 - 2:**

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 3-1, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ **2.1** - che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[2];

☐ **2.2** - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto *de minimis*	
				Concesso	Effettivo[4]
1					
2					
3					
TOTALE					

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e *data* .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante/professionista)

_____

(apporre la firma digitale)

[2] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3-1, Sez. B)

[3] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3-1,Sez. B)

[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 3-1, Sez.B).

Allegato 3-1

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima

oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 3-2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

ALLEGATO 3 - 1 pag. 36/3

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Allegato 3-2 pag. 37/3

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti «de minimis»

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

(Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata)

Il **sottoscritto**:

SEZIONE 1 – Anagrafica soggetto					
Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente ..... (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*)

nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento (UE) n. 1407/2013** per la concessione di aiuti «*de minimis*» Regolamenti della Commissione:

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3.1)**;

ALLEGATO 3-2 pag. 38/3

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[1]

☐ **1.1** - che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[2]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[3]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

[1] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
[2] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)
[3] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3-1, Sez.B).

ALLEGATO 3-2 pag. 39/3

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

(apporre la firma digitale)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

ATTO UNILATERALE di IMPEGNO **Allegato 4)**
Codice CUP .....

Avviso pubblico approvato con Decreto dirigenziale n. ____ del _____
"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO"

Il/La sottoscritto/a _____ (d'ora in poi denominato "beneficiario"), nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via _____
n._____ CAP _____

domiciliato in _____
Via _____
n. _____ CAP _____

(è obbligatorio indicare il domicilio se diverso dalla residenza. Le eventuali comunicazioni relative al voucher verranno inviate al domicilio).

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | beneficiario del voucher individuale in qualità di giovane in possesso della partita IVA n. _____

per l'importo massimo di euro _____ per operare in un coworking - makerspace/fablab presente nell'elenco qualificato.

OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a ..... (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N..... CAP .....

indicare il domicilio se diverso dalla residenza

domiciliato a ..... (Prov.....) , via/piazza ..... N..... CAP .....

Tel./cell. .....

PEC .....

e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto.....avente sede legale in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di.....al numero.....avente indirizzo PEC.....

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato con atto dirigenziale n. ____ del _____ l'avviso pubblico per il finanziamento di voucher individuali a favore di giovani che operano in un coworking e makerspace/fablab presente nell'elenco qualificato di cui all'atto dirigenziale n. _____ del _____;

- che la Regione Puglia ha approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ la graduatoria per il finanziamento del voucher a favore del beneficiario per operare in uno spazio di coworking e di makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato di cui al DD xxxx/2019;

- che il voucher si configura quale rimborso (totale o parziale) dei costi sostenuti, successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso, delle seguenti tipologie di spesa, nel rispetto dei massimali di cui al paragrafo F) Spese finanziabili e importo del voucher:

  a) fino a massimo 2.000,00 euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;

  b) fino ad un massimo di 1.500,00 per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;

  c) fino a 1.000,00 per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base.

  d) fino a 600,00 euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base.

  La differenza fino alla concorrenza dell'importo massimo erogabile, può essere riconosciuto per la fruizione effettiva documentabile dei servizi aggiuntivi di cui al primo comma del presente articolo. La durata minima del contratto è prevista in 6 mesi e massima in 12 mesi. E' ammesso l'utilizzo determinato in ore nell'arco della giornata lavorativa o per singole giornate lavorative nell'arco della settimana.

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario, di cui all'avviso all'articolo 14, nonché, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e di accettarli integralmente;

- che il voucher a rimborso delle spese sostenute copre il periodo dal _____ al_____ per n. _____ mesi (*la durata minima dell'affitto rimborsabile è di 6 mesi e la durata massima rimborsabile è di 12 mesi);*

- che la data di inizio attività è da intendersi la data di sottoscrizione del presente atto;

- che la data di fine attività è da considerarsi entro _____ mesi dalla sottoscrizione del presente atto, ovvero il _____;

- che lo spazio di coworking e di makerspace/fablab presso il quale opererà è presente nell'elenco qualificato (*indicare denominazione e relativi dati*)_____ con sede in _____ Via _____ Località _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____.

SI IMPEGNA AL

1) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
2) obbligo di stabilità dell'operazione;
3) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia applicabile, nonché di quella civilistica e fiscale;
4) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
5) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
6) adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
7) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
8) riservare alla Regione Puglia il diritto di esercitare in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo fisico e finanziario delle attività descritte nel PIP approvato;
9) rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati e rispetto delle procedure di monitoraggio;
10) rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
11) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
12) a rispettare le condizioni e le modalità di erogazione del contributo indicate nell'Avviso,
13) a trasmettere **entro 30 giorni** dalla data di conclusione del progetto, indicata nel presente atto unilaterale, la documentazione a rendiconto come descritta tramite PEC a vouchercoworking@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modulistica appositamente predisposta
14) ad effettuare i pagamenti nelle forme ritenute ammissibili secondo quanto previsto dal paragrafo I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher dell'avviso. **Non è ammissibile il pagamento effettuato in contanti.**
15) a documentare i suddetti pagamenti nelle modalità previste dal paragrafo I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher dell'avviso;
16) ad annullare i titoli di spesa originali inserendo la seguente dicitura, qualora non già espressa nel corpo della fattura: *"REGIONE PUGLIA - CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB - CUP* ..... e l'importo totale o parziale imputato al voucher;
17) a dichiarare il regime di detraibilità dell'IVA conformemente alla normativa vigente[1];

[1] L'IVA è riconosciuta e rimborsata al 100% della spesa sostenuta solo se rappresenta un costo per il beneficiario risultante dalla dichiarazione di non deducibilità allegata.

18) Il finanziamento è oggetto a revoca al verificarsi delle seguenti condizioni:

- costi sostenuti per attività di durata effettiva inferiore a 6 mesi;
- mancato rispetto della tempistica prevista per la sottoscrizione del contratto di co-working;
- riscontro da parte della Regione Puglia, in sede di controllo ex post sull'operazione finanziata, di una violazione all'impegno dichiarato, con conseguente recupero della cifra già erogata, fatte salve diverse valutazioni ai sensi del successivo paragrafo M).
- documentazione presentata in sede di erogazione del finanziamento difforme rispetto a quanto previsto al precedente paragrafo I). I costi sostenuti non saranno in tal caso rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher ed in caso di erogazione di primo acconto la cifra sarà oggetto di recupero.
- Assenza di apposita dichiarazione nel contratto di fornitura che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di co—working.
- Mancata iscrizione di cui al parag. D) lett. c) prima della emissione del voucher;
- Mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi/impegni previsti dal parag. O) denominato *"Obblighi e impegni del Beneficiario"*.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che se non viene rispettata la durata minima di 6 mesi o comunque non sono rispettate tutte le condizioni previste dal paragrafo F) "Spese finanziabili e importo del voucher" dell'avviso e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del sottoscritto.

DICHIARA infine

- di voler ricevere il pagamento del voucher di cui all'avviso in oggetto mediante accredito sul conto corrente (il beneficiario deve essere titolare o cointestatario): conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

NOMINATIVO INTESTATARIO

:

NATO A : IL :

CODICE FISCALE/ PARTITA IVA :

ISTITUTO BANCARIO O POSTALE : AGENZIA N.: di: VIA:

IBAN : □□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□□

Luogo e data _____

Firma

_____

ALLEGATO ***4.1 - modello di richiesta di anticipo del contributo***

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

RICHIESTA EROGAZIONE FINANZIAMENTO IN FORMA DI ANTICIPO

Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato" - CODICE CUP .....

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ residente a _____

in via _____ n. _____ C.A.P. _____ e domiciliato a _____ (Prov._____) C.A.P. _____

in via_____ n. _____ telefono _____

in qualità professionista / titolare del/legale rappresentante di _____ con sede in _____ via _____ n. _____, in possesso della partita iva n. _____ e regolarmente iscritto alla CCIAA di _____ al numero _____ (se pertinente)

beneficiario del voucher assegnato con atto dirigenziale n. _____ del _____ codice CODICE CUP _____ dell'importo pari ad euro _____ (_____/00),

CHIEDE

- l'erogazione dell'importo dell'anticipo del 20% dell'importo concesso del voucher corrispondente ad euro _____ ,
- che detta somma venga accreditata sul conto corrente IBAN _____ intestato a _____,

conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ALLEGA

ai sensi dell'articolo 14 dell'avviso:

- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa comprensivo degli eventuali servizi connessi;
- fideiussione a garanzia dell'intero finanziamento concesso con firma olografa come da ALLEGATO 4.2;

SI IMPEGNA

alla corretta conservazione dei documenti così come previsto da normativa comunitaria art. 140 Reg. UE 1303/2013.

Luogo e data, _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

ALLEGATO 4.2)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

Lettera di fideiussione a garanzia dei finanziamenti concessi dalla misura (a firma del soggetto beneficiario, di uno o più soci e/o amministratori)

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

Premesso che:
con AD n. _____ del _____ della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia si è proceduto alla concessione delle agevolazioni ai sensi dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. __ del _____, notificando che è stato concesso un voucher di importo pari ad euro (euro) all'impresa / professionista Partita IVA con sede in via

il sottoscritto/a nato a il residente in Via Codice Fiscale , nella sua rispettiva qualità di dichiara di prestare fideiussione, in via solidale e indivisibile, per sé, suoi eredi, successori o aventi causa in Sezione Promozione e Tutela del lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia con sede in Bari Viale Corigliano, 1, fino alla concorrenza di € , oltre interessi contrattuali anche di mora ed ogni altro accessorio, per il pieno e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni che l'impresa (d'ora innanzi parte debitrice) assumerà, in relazione esclusivamente corrispondente all'anticipo del 20% dell'importo concesso di cui alla lettera I) del predetto avviso pubblico, mediante la sottoscrizione dell'Atto Unilatera d'Obbligo con espressa rinuncia al termine di liberazione di cui all'art. 1957 c.c. ed in particolare per la restituzione del capitale mutuato, per il pagamento dei relativi interessi, anche di mora e accessori, per il rimborso delle spese ed in genere per qualsiasi altro titolo anche accessorio che si riferisca al presente contratto.

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal Progetto Professionale Individuale (PIP) approvato, pertanto fino al .....
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dalla Regione Puglia alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di

avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e la Regione Puglia provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo al soggetto interessato.

La fideiussione è regolata dalle seguenti condizioni:

Art. 1 Il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a pagare, con le procedure di cui al successivo punto 2, l'importo garantito con il presente atto, qualora il debitore non ponga in essere o solo ritardi l'adempimento preciso anche di uno solo degli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento dei relativi interessi, anche di mora e oneri accessori, derivanti dal contratto sopra citato;
Art. 2 Il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del sottoscritto, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
Art. 3 In caso di ritardo nel pagamento di quanto dovuto secondo quanto stabilito dalla presente fideiussione, il fideiussore sarà tenuto a corrispondere gli interessi moratori, sull'importo complessivamente dovuto, nella stessa misura e alle stesse condizioni previste a carico del debitore.
Art. 4 Il fideiussore rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 c.c.;
Art. 5 Il fideiussore prende atto che l'eventuale decadenza del debitore dal beneficio del termine si intenderà automaticamente estesa al fideiussore;
Art. 6 Il fideiussore prende atto che per la determinazione del credito garantito faranno prova, in qualsiasi sede, contro il fideiussore, suoi eredi, successori ed aventi causa, le risultanze delle scritture contabili della Regione Puglia la quale, peraltro, non è tenuta ad effettuare di propria iniziativa al fideiussore alcuna comunicazione in ordine ai rapporti col debitore principale;
Art. 7 Il fideiussore prende atto ed accetta che la fideiussione rimarrà ferma e valida, senza bisogno di ulteriori interventi o dichiarazioni, anche nel caso di revoca o annullamento dei pagamenti eseguiti dalla parte debitrice, ovvero nel caso in cui Puglia Sviluppo dovesse consentire, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di informare il fideiussore, dilazioni di pagamento nonché modifiche agli originari termini, modalità e condizioni di rimborso del finanziamento, delegazioni, espromissioni od accolli, riduzioni o restrizioni ovvero rinunce o sostituzioni delle garanzie reali o personali costituite con il presente contratto o che fossero separatamente e/o successivamente comunque prestate ed altresì nel caso di nullità o annullamento totale o parziale delle stesse.
Art. 8- Il fideiussore rinuncia, in ogni caso, ad avvalersi, fino a che il credito di Puglia Sviluppo non sia stato integralmente soddisfatto, al diritto di recesso e di surrogazione che potesse ad essa spettare nei confronti della parte mutuataria.
Art. 9 – Il fideiussore dichiara che qualsiasi comunicazione, dichiarazione e/o notifica diretta al fideiussore dovrà essere effettuata dalla Regione Puglia all'indirizzo indicato nel presente atto ovvero a quello successivamente comunicato con lettera raccomandata a.r.
Art. 10 - Per qualsiasi controversia dovesse sorgere in dipendenza sia dell'interpretazione che dell'esecuzione del presente atto di fideiussione, sarà competente esclusivamente il Foro di Bari.

Data,

Firma del dichiarante

.....

Il fideiussore dichiara di approvare specificamente, ai sensi del secondo comma dell'art. 1341 c.c. le seguenti condizioni:
Art.2- (pagamento a prima richiesta);
Art. 4 (rinuncia al beneficio di preventiva escussione-dispensa dall'agire nei termini di cui all'art. 1957 c.c.);
Art. 6 (prova del credito);
Art. 7 (validità della fideiussione);
Art. 8 (rinuncia al diritto di recesso);
Art. 9 (elezione di domicilio);
Art. 10 (foro competente).
Data

Firma del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

ALLEGATO ***4.3 - modello di richiesta di erogazione contributo***

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

RICHIESTA EROGAZIONE FINANZIAMENTO A SALDO

Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato" - CODICE CUP .....

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ residente a _____

in via _____ n. _____ C.A.P. _____ e domiciliato a _____ (Prov._____) C.A.P. _____

in via_____ n. _____ telefono _____

in qualità professionista / titolare del/legale rappresentante _____ con sede in _____ via _____ n. _____, in possesso della partita iva n. _____ e regolarmente iscritto alla CCIAA di _____ al numero _____ (se pertinente)

beneficiario del voucher assegnato con atto dirigenziale n. _____ del _____ codice CODICE CUP _____ dell'importo pari ad euro _____ (_____/00), e avendo percepito a titolo di anticipazione l'importo di Euro.....

C H I E D E

- l'erogazione dell'importo totale del voucher corrispondente ad euro _____ di cui:

a) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);

b) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);
c) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).
d) Euro ..... per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

- che detta somma venga accreditata sul conto corrente IBAN _____ intestato a _____,

conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ALLEGA

ai sensi dell'articolo 14 dell'avviso:

- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa comprensivo degli eventuali servizi connessi;
- copia della fattura o altro documento contabile emesso dal coworking che comprenda la seguente dicitura: *"REGIONE PUGLIA - CO-WORKING E DI MAKERSPACE" - - CUP ......"*, a favore del soggetto destinatario del voucher;
- copia dell'assicurazione per l'eventuale utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore dello spazio di coworking;

Tutte le spese sopra descritte sono ritenute ammissibili se rispettano le condizioni e i massimali descritti al par. F "Spese finanziabili e importo del voucher" e pagate tramite:
a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
b) carte di pagamento elettronico
c) bollettino di c.c.p.
d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

I suddetti pagamenti dovranno essere documentati nel seguente modo:
- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile (o matrice assegno) e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.
- relazione finale sottoscritta dal beneficiario del voucher (ALL. 4.4);
- dichiarazione detraibilità regime IVA (ALL. 4.5)

SI IMPEGNA

alla corretta conservazione dei documenti così come previsto da normativa comunitaria art. 140 Reg. UE 1303/2013.

Luogo e data, _____

Firma

_____

ALLEGATO 4.4 - ***modello di relazione finale***

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING / MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO
CODICE CUP _____

DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

NOME: .....

COGNOME:.....

Luogo e data di nascita.....

DATI di SINTESI del VOUCHER

Denominazione spazio di coworking e rispettiva sede

Tempi di svolgimento: dal ..... al ..... per n. .....mesi.

Costo totale del voucher: euro .....
di cui

a) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);
b) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);
c) Euro ..... per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).
d) Euro ..... per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

RELAZIONE FINALE

Descrivere l'attività svolta dal progetto attuato nell'ambito del coworking, ripercorrendo le fasi indicate nel medesimo ovvero
- ***Denominazione*** *del progetto che si svilupperà nell'ambito dello spazio di coworking*
- ***Finalità***
- ***Architettura***
- ***Innovatività del progetto***
- ***Risultati attesi*** *in termini di miglioramento dello status professionale e/o occupazionale e allargamento della rete di contatti*
- ***Ricaduta*** *del progetto in termini di best practice sul territorio pugliese e di replicablità e trasferibilità dell'intervento*

Luogo e data, _____

Firma

_____

Allegato 4.5)

DICHIARAZIONE REGIME IVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ titolare di PARTITA IVA n. _____ con sede a _____ Via/P.zza _____ n _____ C.F./P.I. _____ beneficiario/a di voucher nell'ambito dell' Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato" - CODICE CUP ..... approvato dalla Regione Puglia con atto dirigenziale n. _____ del _____.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'IVA sul voucher di coworking può essere a carico del Fondo Sociale Europeo, e quindi riconosciuta come spesa, solo se la stessa rappresenta un costo per il beneficiario;
- di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalle norme sull'IVA *(barrare la casella corrispondente alla propria posizione)*:

□ IVA indetraibile, pertanto il rimborso del voucher è calcolato IVA compresa;

indicare la norma di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta

_____;

□ IVA detraibile, pertanto il rimborso del voucher è calcolato al netto dell'IVA.

- di impegnarsi a non usufruire in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri oggetto del presente contributo.

Luogo e data, _____

Firma

_____

Allegare copia del documento di identità in corso di validità se non già in possesso dell'amministrazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 aprile 2020, n. 652

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 1140 imprese (fascicolo 329).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle*

vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 329 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 37 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	26/04/2020	16372	9080870750	" UNIVERSAL S.R.L."	CORATO	BA	4	1.035	16/03/2020	16/05/2020
2	21/04/2020	12193	0912531973	"CAFFE' E VECCHI MERLETTI" DI DI LIDDO ELISABETTA	BISCEGLIE	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
3	25/04/2020	14675	0918663306	"HERON"	BARI	BA	2	270	02/03/2020	02/05/2020
4	23/04/2020	12962	7803544661	"LA PAGODA" di HU WANGCUI	MARTINA FRANCA	TA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
5	24/04/2020	13578	1605235084	"ZONA 30" SRLS	MESAGNE	BR	2	360	10/03/2020	19/04/2020
6	26/04/2020	15881	7806498790	170 DI MIANULLI FABIO	GROTTAGLIE	TA	1	108	09/03/2020	10/05/2020
7	26/04/2020	15930	7806789133	2 ESSE S.R.L. SEMPLIFICATA	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
8	25/04/2020	14745	3103485820	3V DI VIVOLO GIOVANNI SAS	FOGGIA	FG	4	1.214	12/03/2020	13/05/2020
9	24/04/2020	13591	4110901758	50 DI BIANCHI DANIELE	LECCE	LE	2	540	09/03/2020	10/05/2020
10	26/04/2020	15705	0918177094	A & G srl sempl	ALTAMURA	BA	4	710	09/03/2020	09/05/2020
11	26/04/2020	16274	0900157680	A.G.I.S.	BARI	BA	3	806	12/03/2020	13/05/2020
12	24/04/2020	13545	4109908212	A.I.FOR-ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMAZIONE	LECCE	LE	1	360	09/03/2020	10/05/2020
13	25/04/2020	15130	0912799676	A.R. DONGIOVANNI- R. ROBERTO ARCHITETTI ASSOCIATI	NOCI	BA	2	540	02/03/2020	03/05/2020
14	24/04/2020	13953	0916422875	ABIOMEDICAL S.R.L.	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
15	25/04/2020	14552	0914262756	ACI FUTURA BARI SRL	BARI	BA	5	1.230	03/04/2020	04/06/2020
16	24/04/2020	13589	3105127917	ACLI SERVICE FOGGIA SRL	FOGGIA	FG	4	720	16/03/2020	17/05/2020
17	25/04/2020	15337	0910297402	ACQUAFREDDA MICHELE	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
18	25/04/2020	14871	0908836747	ADRIATICA SERVIZI ASSICURATIVI SRL	BISCEGLIE	BT	2	74	09/03/2020	09/05/2020
19	15/04/2020	09609	0919407523	AEMME SERVICE S.R.L.S.	BARI	BA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
20	25/04/2020	15202	1604772108	AG SALES SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	23/03/2020	23/05/2020
21	25/04/2020	14790	0920049417	agebeo e amici di vincenzo	BARI	BA	2	360	16/03/2020	16/05/2020
22	25/04/2020	15299	0920032648	AGENZIA CLEMENTE DI CLEMENTE SANTE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
23	22/04/2020	12644	4106971741	AGENZIA PER IL PATRIMONIO CULTURALE EURO	LECCE	LE	1	180	12/03/2020	13/05/2020
24	26/04/2020	15461	7803029962	AGENZIA ROMA DI ZERMO ROSARIA	TARANTO	TA	3	540	09/03/2020	08/05/2020
25	26/04/2020	15421	3106864255	AGG DI MARINO ALESSANDRA	FOGGIA	FG	3	129	11/03/2020	31/03/2020
26	26/04/2020	15800	0919933334	AGHILAR FABRIZIO VINCENZO	MOLFETTA	BA	2	369	12/03/2020	09/05/2020
27	26/04/2020	15746	3107818190	AGM	FOGGIA	FG	1	360	23/03/2020	24/05/2020
28	24/04/2020	14357	0920137002	AGNONE COSIMO	ALBEROBELLO	BA	3	648	09/03/2020	10/05/2020
29	26/04/2020	15674	4109886987	AGORA' BAR SRLS	SAN DONATO DI LECCE	LE	2	342	12/03/2020	13/05/2020
30	24/04/2020	13986	1604074754	AI TRE PUNTI DI BRUNO NICOLA	CISTERNINO	BR	2	585	10/03/2020	09/05/2020
31	15/04/2020	09623	3108000534	AL PACA DI L' ALTRELLI CARLA BRIGIDA	SAN SEVERO	FG	1	216	12/03/2020	13/05/2020
32	26/04/2020	15772	1603621586	ALBA CONSULTING SAS DI NUZZO LUCA & C.	BRINDISI	BR	1	180	12/03/2020	13/05/2020
33	26/04/2020	15469	0000346834	ALBANESE TERESA	CERIGNOLA	FG	1	351	09/03/2020	09/05/2020
34	24/04/2020	13949	0919042830	ALDROVANDI S.R.L.S.	BARI	BA	1	108	13/03/2020	14/05/2020
35	25/04/2020	14860	4110651127	ALEMA S.R.L.	SAN CESARIO DI LECCE	LE	1	360	23/03/2020	24/05/2020
36	25/04/2020	14713	1605256793	ALEMANNO JESSICA	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	2	306	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
37	15/04/2020	09596	0917776043	ALESSANDRO LARICCHIA	BARI	BA	1	144	23/03/2020	23/05/2020
38	25/04/2020	15176	1604938184	ALFANO MARIAPINA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	720	10/03/2020	09/05/2020
39	26/04/2020	15668	4109104292	Aliver srl	LECCE	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
40	23/04/2020	13108	4109577865	ALLUMINOX	LIZZANELLO	LE	1	360	01/04/2020	02/06/2020
41	25/04/2020	14781	1604937174	ALMA LEGNAMI S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	225	23/03/2020	23/05/2020
42	24/04/2020	14132	3107678378	ALTIERI ANDREA & C. SAS	SAN SEVERO	FG	2	360	01/03/2020	02/05/2020
43	24/04/2020	14203	0918715836	AMAR DISTRIBUZIONI SRLS	BARI	BA	1	144	01/03/2020	02/05/2020
44	26/04/2020	15885	3105151051	AMBASSADOR SALE RICEVIMENTI SRL	FOGGIA	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
45	25/04/2020	14879	0918679165	AMENDOLARA GIANVITO	BARI	BA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
46	25/04/2020	14817	0920404908	ANCONA GROUP SRL	POLIGNANO A MARE	BA	1	180	13/03/2020	14/05/2020
47	22/04/2020	12659	7805238571	ANDRESINI MATTEO	GINOSA	TA	2	288	11/03/2020	12/05/2020
48	25/04/2020	15209	0913459845	ANDRIA FERRO S.N.C.	ANDRIA	BT	1	360	16/03/2020	08/05/2020
49	26/04/2020	15891	1604439447	ANGLANI COSIMO	OSTUNI	BR	1	171	12/03/2020	09/05/2020
50	25/04/2020	14797	0918771791	ANMI S.R.L.	BISCEGLIE	BT	4	602	01/04/2020	02/06/2020
51	24/04/2020	14295	0917431665	ANNA ROSE SRL	BARI	BA	2	576	09/03/2020	09/05/2020
52	26/04/2020	15654	3107137213	ANNESE S.R.L.	FOGGIA	FG	5	1.800	12/03/2020	09/05/2020
53	25/04/2020	14542	0916657646	ANTARES DI GRECO FIORALBA	BARI	BA	1	110	11/03/2020	12/05/2020
54	26/04/2020	16078	1605240237	ANTELMI APULIA FOOD SRL	CEGLIE MESSAPICA	BR	2	720	02/03/2020	02/05/2020
55	26/04/2020	15523	1604032437	ANTHEA DI CARRINO ENNIO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	135	12/03/2020	13/05/2020
56	25/04/2020	14891	4110356844	ANTICA MASSERIA MATTIANI DI MONTE MARIA FENISIA	CAMPI SALENTINA	LE	1	180	16/03/2020	17/05/2020
57	25/04/2020	14924	0919989793	ANTONACCI GROUP SRL	ADELFIA	BA	3	936	09/03/2020	10/05/2020
58	24/04/2020	13994	0920475612	ANTONACCI LUCA	MODUGNO	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
59	25/04/2020	14705	3105282579	ANTONETTI 1901 SRL	FOGGIA	FG	1	252	12/03/2020	13/05/2020
60	26/04/2020	15966	1604302464	ANTONGIO' DI GIOIA ANTONIO	SAN MICHELE SALENTINO	BR	1	138	12/03/2020	09/05/2020
61	26/04/2020	15967	4107571500	APE MAYA SocietÃ Cooperativa	LECCE	LE	8	1.620	02/03/2020	03/05/2020
62	15/04/2020	09624	3108023960	APRICENA SERVICE SRL	APRICENA	FG	1	360	02/03/2020	02/05/2020
63	25/04/2020	14847	0906601378	APRUZZI ANNAMARIA	BARI	BA	2	315	09/03/2020	09/05/2020
64	21/04/2020	12190	0915492073	APULIA SPED S.R.L.	BARI	BA	4	720	06/04/2020	07/06/2020
65	24/04/2020	14371	0910886552	apuliabiotech scrl	BARI	BA	2	720	30/03/2020	31/05/2020
66	25/04/2020	14814	3107929111	APULIAFIN S.R.L.S.	MANFREDONIA	FG	2	360	01/03/2020	02/05/2020
67	20/04/2020	11668	4110695767	ARBITER SRLS	TRICASE	LE	2	576	09/03/2020	09/05/2020
68	26/04/2020	15933	3105554728	ARDA SRL	FOGGIA	FG	1	216	09/03/2020	09/05/2020
69	23/04/2020	13106	1604940701	ARIBRI SRLS	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	4	530	12/03/2020	13/05/2020
70	25/04/2020	14867	0906124653	ARMENISE GAETANO	BARI	BA	2	720	12/03/2020	13/05/2020
71	25/04/2020	15208	3107438950	armillotamariagiuseppa	MANFREDONIA	FG	1	144	12/03/2020	13/05/2020
72	22/04/2020	12669	3107514322	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA	FOGGIA	FG	2	414	12/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
73	25/04/2020	15206	7806752968	ARREDAMENT.SERAFINO DI NARDELLI SALVATORE E C. SAS	TARANTO	TA	3	1.080	09/03/2020	09/05/2020
74	21/04/2020	12206	0916226996	ARTE & CORNICI s.r.l.	ANDRIA	BT	1	144	17/03/2020	18/05/2020
75	27/04/2020	16586	4110668794	ASIAPROMO SOCIETA COOPERATIVA	MONTERONI DI LECCE	LE	1	216	06/03/2020	07/05/2020
76	24/04/2020	13640	1603574400	ASSICURAZIONI ZITO DI SARACINO VINCENZA & C. S.A.S	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	180	12/03/2020	13/05/2020
77	27/04/2020	16583	1603513494	ASSISI GIOVANNI	OSTUNI	BR	2	324	09/03/2020	09/05/2020
78	24/04/2020	13600	4110930246	ASSOCIAZIONE FORMACT	PARABITA	LE	2	720	09/03/2020	10/05/2020
79	26/04/2020	15454	3105870215	ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'E'	TORREMAGGIORE	FG	3	891	09/03/2020	10/05/2020
80	23/04/2020	13229	3107511594	ASSOCIAZIONE MUSICA CIVICA	FOGGIA	FG	1	216	02/03/2020	03/05/2020
81	26/04/2020	15884	7802639528	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE	TARANTO	TA	2	540	23/03/2020	23/05/2020
82	25/04/2020	15287	0906725027	ASSOCIAZIONE STUDIO DANZA	BARI	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
83	26/04/2020	15719	1604907676	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "IO DONNA"	BRINDISI	BR	2	450	16/03/2020	16/05/2020
84	25/04/2020	14716	0909751083	ASTA MOBILI S.R.L.	MODUGNO	BA	3	990	09/03/2020	10/05/2020
85	26/04/2020	15725	4108002261	ATLANTIC S.R.L.	GALLIPOLI	LE	2	720	09/03/2020	09/05/2020
86	26/04/2020	16076	3106306926	ATMOSFERE D'INTERNI SRL	FOGGIA	FG	4	1.112	23/03/2020	23/05/2020
87	24/04/2020	13575	7805271404	AURORA SRL	TARANTO	TA	1	180	08/03/2020	09/05/2020
88	25/04/2020	14795	1602122343	AUSONIA SRL	BRINDISI	BR	7	1.710	12/03/2020	13/05/2020
89	24/04/2020	14037	7800582248	AUTOACCESSORIO DUE MARI SRL	MARTINA FRANCA	TA	7	2.160	30/03/2020	30/05/2020
90	25/04/2020	14677	7806091982	AUTOGAMMA S.R.L.	MASSAFRA	TA	2	720	12/03/2020	09/05/2020
91	26/04/2020	15667	1604484694	AUTOMOBILI D'AMICO S.R.L.	CISTERNINO	BR	2	459	16/03/2020	16/05/2020
92	24/04/2020	13574	7805179777	AUTOMOBILI PERRONE SRL	CASTELLANETA	TA	5	1.620	06/04/2020	06/06/2020
93	23/04/2020	12974	0912177391	AUTOVEICOLI M. COLELLA SRL UNIPERSONALE	CORATO	BA	3	832	09/03/2020	02/05/2020
94	25/04/2020	14875	1603840497	Avv. Antonella Maria CAFARO NOTAIO	BRINDISI	BR	4	720	12/03/2020	13/05/2020
95	26/04/2020	16376	4110192787	B&B CORTE DEL PASCIA' DI FERI' MAURIZIO	LECCE	LE	1	270	16/03/2020	16/05/2020
96	24/04/2020	14010	4109148731	B.M.G.SRLS UNIPERSONALE	CAMPI SALENTINA	LE	1	360	23/02/2020	25/04/2020
97	25/04/2020	15336	0918200633	B.RE.D. SRL	BARI	BA	1	144	11/03/2020	03/04/2020
98	24/04/2020	13556	4107955285	BACCA NERA S.A.S. DI SERIO ELIGIO & C.	CAMPI SALENTINA	LE	2	378	02/03/2020	03/05/2020
99	26/04/2020	15530	1602257902	BACCARO ROBERTA	CISTERNINO	BR	1	162	09/03/2020	09/05/2020
100	16/04/2020	10477	4106627079	BACILE FABIO	SPONGANO	LE	1	360	30/03/2020	30/05/2020
101	26/04/2020	15735	4110304526	BAGLIVO ELEONORA	MAGLIE	LE	1	162	02/03/2020	01/05/2020
102	25/04/2020	14829	7803691848	BAGLIVO GIOVANNI	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	152	13/03/2020	08/05/2020
103	25/04/2020	15234	3102581091	BAR 2000 DI ANTENOZIO LUIGI E SAS	FOGGIA	FG	1	192	12/03/2020	09/05/2020
104	25/04/2020	14448	0916938280	BAR DEL CORSO S.R.L.	ALTAMURA	BA	4	918	09/03/2020	09/05/2020
105	24/04/2020	14392	0919222555	BAR HOLIDAY DI RODRIGUES JOSE'	MODUGNO	BA	3	549	23/03/2020	24/05/2020
106	15/04/2020	09615	3107798087	BAR LEVANTE DI DI BIASE MICHELE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	336	12/03/2020	11/05/2020
107	26/04/2020	15508	7806272910	BAR MAZZOLA	TARANTO	TA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
108	26/04/2020	15519	0918267700	BAR PASTICCERIA IL DOLCETTO SAS DI RICCHIUTI V. & C.	BISCEGLIE	BT	3	41	12/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
109	17/04/2020	10901	7805143714	BAR SEMERARO DI SEMERARO VINCENZO & C. S.N.C.	TARANTO	TA	3	873	12/03/2020	13/05/2020
110	26/04/2020	15748	0916994549	BAR SLOT DI VERONE SALVATORE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	320	12/03/2020	09/05/2020
111	25/04/2020	14744	0906815834	BARBERITEX DI BARBERIO E. & C. S.n.c.	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	360	09/03/2020	09/05/2020
112	26/04/2020	16365	0910455802	BARBIANCOVERDE SNC	MONOPOLI	BA	4	576	09/03/2020	10/05/2020
113	26/04/2020	15766	0919914443	BARONE IMMOBILIARE DI BARONE GIUSEPPE	ALTAMURA	BA	2	189	16/03/2020	16/05/2020
114	26/04/2020	15506	3103810510	BASTA MATTEO	FOGGIA	FG	2	288	12/03/2020	09/05/2020
115	25/04/2020	14877	3107371075	BATTISTA ANNA LIDIA	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	180	09/03/2020	09/05/2020
116	24/04/2020	14012	4109786270	BAXTER SRLS	UGENTO	LE	4	702	09/03/2020	10/05/2020
117	24/04/2020	13954	0920443992	BEAUTIQ DI SISTO MICHELE	VALENZANO	BA	1	360	10/03/2020	10/05/2020
118	22/04/2020	12650	4110616971	BEAUTY STORE SRL	LECCE	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
119	25/04/2020	14553	6703128658	BEAUTYPROF S.P.A.	MOLFETTA	BA	5	1.800	16/03/2020	16/05/2020
120	15/04/2020	09600	7806630239	BELFORTE ERNESTO	MARTINA FRANCA	TA	1	90	11/03/2020	31/03/2020
121	24/04/2020	14283	0917468931	BELLOMO CAV. A. SRL	TRIGGIANO	BA	3	1.080	23/03/2020	23/05/2020
122	25/04/2020	15315	1605215981	BEN PHARMA SRLS	BRINDISI	BR	2	218	06/04/2020	09/05/2020
123	23/04/2020	13238	4106002764	BENEGIAMO ARTE E TERRA COTTA SRL	CUTROFIANO	LE	1	64	13/03/2020	13/05/2020
124	22/04/2020	12787	7806883981	BETTING 2.0 SRLS	MOTTOLA	TA	3	54	01/03/2020	01/05/2020
125	27/04/2020	16588	1605320043	BIACOS SNC di Giordano Cosimo & C.	OSTUNI	BR	1	162	09/03/2020	09/05/2020
126	25/04/2020	15303	7804253229	BIANCHI PIETRO	MOTTOLA	TA	2	576	09/03/2020	10/05/2020
127	24/04/2020	14329	0920011535	BIG PANZEROTTO	BARI	BA	1	162	10/03/2020	09/05/2020
128	24/04/2020	14365	0910831305	BILARDI GERMANO	BARI	BA	1	198	30/03/2020	30/05/2020
129	15/04/2020	09598	3108068914	BIMBOMANIA SRL	CERIGNOLA	FG	6	954	09/03/2020	09/05/2020
130	16/04/2020	10489	1600364789	BIO BRIN S.R.L.	BRINDISI	BR	3	837	23/03/2020	23/05/2020
131	16/04/2020	10481	4107868509	BIOES s.r.l.	GALLIPOLI	LE	2	620	11/03/2020	09/05/2020
132	26/04/2020	15467	4109099039	BOCCADAMO SERGIO	DISO	LE	2	720	16/03/2020	16/05/2020
133	24/04/2020	14031	4106794258	BODY ART DI AMORUSO FERNANDA	LECCE	LE	1	216	02/03/2020	01/05/2020
134	09/04/2020	08605	7806852978	BONHEUR DI EMANUELA DI SERIO	TARANTO	TA	1	90	11/03/2020	09/05/2020
135	23/04/2020	13080	1602001220	BONIFACIO PIETRO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	10/03/2020	09/05/2020
136	24/04/2020	14386	0919245486	BOTEGA VIAGGI SRL SEMPLIFICATA	BARI	BA	1	360	11/03/2020	11/05/2020
137	24/04/2020	14024	4105904379	BOUTIQUE DELLA CERAMICA SRL	GUAGNANO	LE	1	360	16/03/2020	17/05/2020
138	26/04/2020	16027	0919621080	BRABANTECOSIMO	BITONTO	BA	2	98	16/03/2020	02/05/2020
139	26/04/2020	15942	4105419279	BRAY FRANCESCA	CALIMERA	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
140	24/04/2020	13975	3107599673	BRICA S.R.L.S.	SAN SEVERO	FG	1	112	12/03/2020	29/04/2020
141	26/04/2020	15776	1601626938	BRIN MENSE S.R.L.	CEGLIE MESSAPICA	BR	71	8.647	09/03/2020	08/05/2020
142	26/04/2020	15754	0911599453	BRUCOLI ANTONIO	RUVO DI PUGLIA	BA	3	900	09/03/2020	10/05/2020
143	26/04/2020	15753	0910781390	BRUCOLI OLGA	RUVO DI PUGLIA	BA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
144	20/04/2020	11703	0912741994	BRUCOLI PASQUALE	BARI	BA	1	180	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
145	26/04/2020	15789	7806336966	BRUNO VITO	GINOSA	TA	2	720	12/03/2020	09/05/2020
146	23/04/2020	13237	4110488574	BS SRLS	NARDO'	LE	1	216	09/03/2020	10/05/2020
147	17/04/2020	10716	0920284087	BURGER ITALIA S.R.L.	ALTAMURA	BA	2	414	02/03/2020	02/05/2020
148	25/04/2020	14738	4110306849	BYBLO'S DI BITONTI DONATO	MONTESANO SALENTINO	LE	1	212	10/03/2020	09/05/2020
149	26/04/2020	15902	0909234061	C.C.T. ARCQUATI SRL	TRIGGIANO	BA	5	1.800	11/03/2020	09/05/2020
150	25/04/2020	14546	0920104675	C.O.I.DENT - CENTRI ODONTOIATRICI ITALIANI SRLS	CORATO	BA	2	450	16/03/2020	16/05/2020
151	25/04/2020	14755	1605213163	CAFE' DO MAR S.R.L.S.	BRINDISI	BR	4	838	12/03/2020	09/05/2020
152	26/04/2020	15707	0920060126	CAFFE' AROMA S.R.L.	MONOPOLI	BA	2	675	16/03/2020	16/05/2020
153	26/04/2020	15963	1602971419	CAFFE' CENTRALE SRL DI LEONE ANNA & CO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	5	772	16/03/2020	17/05/2020
154	24/04/2020	13561	4106908512	CAFFE' LATINO DI SPALLUTO DANIELE & C. SAS	CAMPI SALENTINA	LE	4	606	09/03/2020	10/05/2020
155	25/04/2020	14876	1604971219	CAFFE' PRINCIPE di COLELLA Michele	BRINDISI	BR	1	180	11/03/2020	12/05/2020
156	26/04/2020	15505	1603049205	CAFFETTERIA DESIREE' SNC DI SCIAVILLA A. E BORTONE	CISTERNINO	BR	1	216	09/03/2020	09/05/2020
157	25/04/2020	14603	0913839984	CAFFETTERIA LA STELLA S.A.S. DI MITAROTONDA GAETAN	TORITTO	BA	2	270	09/03/2020	09/05/2020
158	20/04/2020	11678	4109741024	CAGGIULA MAURO	MELISSANO	LE	2	576	16/03/2020	16/05/2020
159	26/04/2020	15672	4103349664	CAGGIULA SALVATORE	GALLIPOLI	LE	2	540	16/03/2020	17/05/2020
160	26/04/2020	16293	4107471297	CAIFFA GIORGIO	GALLIPOLI	LE	3	823	11/03/2020	10/05/2020
161	26/04/2020	15679	4109865672	CAIFFA RISTORAZIONE SRL	GALLIPOLI	LE	1	360	01/03/2020	30/04/2020
162	25/04/2020	15208	3108060833	CALABRESE SRLS	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	216	12/03/2020	13/05/2020
163	25/04/2020	14776	1601076175	CALIANNO GIUSEPPE	CISTERNINO	BR	3	392	12/03/2020	09/05/2020
164	20/04/2020	11711	0905748250	CAL-TOM S.R.L.	TRANI	BT	1	180	16/03/2020	16/05/2020
165	26/04/2020	15490	1602210837	CAMASSA AVV. GIANCARLO	LATIANO	BR	1	180	31/03/2020	30/05/2020
166	22/04/2020	12641	1605299222	CAMPAGNA LEONARDO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	2	360	16/03/2020	16/05/2020
167	25/04/2020	14782	0920160237	CAMPANELLA GIUSEPPE	PUTIGNANO	BA	2	424	13/03/2020	09/05/2020
168	25/04/2020	14818	0910901019	CAMPANELLA PAOLO	PUTIGNANO	BA	2	396	09/03/2020	09/05/2020
169	24/04/2020	14212	0916669162	CAMPO DEI MIRACOLI SOC. COOP. A R.L.	TRANI	BT	2	405	23/03/2020	24/05/2020
170	24/04/2020	14277	0910543194	CAMPO DEI MIRACOLI SOC. COOP. A R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	5	774	23/03/2020	24/05/2020
171	25/04/2020	15177	1602902028	CANDITA LORENZO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	720	09/03/2020	09/05/2020
172	26/04/2020	15661	7803489403	CANIGLIALUANA	TARANTO	TA	2	423	16/03/2020	16/05/2020
173	22/04/2020	12661	7805820055	CANNALIRE SRL	TARANTO	TA	2	720	11/03/2020	12/05/2020
174	24/04/2020	13585	0912227306	CANNONE ANGELA MARIA	ANDRIA	BT	1	135	09/03/2020	09/05/2020
175	23/04/2020	13100	1602660579	CAPOBIANCO GIUSEPPE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	10/03/2020	09/05/2020
176	26/04/2020	15501	3107060034	CAPORALE IDA MARIA	FOGGIA	FG	1	324	13/03/2020	10/05/2020
177	26/04/2020	15699	0916020118	CAPRIO SIMONE	BARI	BA	3	522	17/03/2020	16/05/2020
178	26/04/2020	15712	0907325189	CAPUTI S.N.C. DI CAPUTI ANGELA & C.	TORITTO	BA	5	1.071	09/03/2020	09/05/2020
179	25/04/2020	14574	0915095669	CAPUTO GAETANO	BARI	BA	2	510	12/03/2020	10/05/2020
180	26/04/2020	15452	3105443808	CAPUTO GIUSEPPE	TRINITAPOLI	BT	2	360	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
181	25/04/2020	15327	7806496275	CAPUZZIMATI ANGELA	FRAGAGNANO	TA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
182	26/04/2020	15669	4110909233	CARACCCIOLO LUIGI ANTONIO	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	180	30/03/2020	31/05/2020
183	21/04/2020	12212	7804700840	CARAMIA DR. MARCO	TARANTO	TA	2	360	09/03/2020	10/05/2020
184	25/04/2020	15325	0911644913	CARBONARA DOMENICO	MONOPOLI	BA	1	216	10/03/2020	11/05/2020
185	24/04/2020	14349	0911872017	CARBONARA DR. FRANCESCO	TRIGGIANO	BA	1	144	11/03/2020	12/05/2020
186	25/04/2020	15208	3104890913	CARBONARA VINCENZA	MANFREDONIA	FG	1	108	12/03/2020	13/05/2020
187	22/04/2020	12646	4109343903	CARCANGIU IVANA LUIGIA	SURANO	LE	1	144	20/03/2020	20/05/2020
188	24/04/2020	13571	7805894395	CARDONE FERNANDO ANTONIO	MASSAFRA	TA	2	267	12/03/2020	13/05/2020
189	24/04/2020	14284	0918971317	CARES CAFFE' DI SAVONA CARLA	MONOPOLI	BA	3	630	09/03/2020	09/05/2020
190	25/04/2020	14788	4107613635	CARLINO ANTONIO	GALATINA	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
191	21/04/2020	12189	1604223466	CARLUCCI LEONARDO	VILLA CASTELLI	BR	1	405	09/03/2020	08/05/2020
192	24/04/2020	14214	0907799267	CAROLI MARTINO ANTONIO	LOCOROTONDO	BA	2	360	12/03/2020	12/05/2020
193	26/04/2020	15538	7805264736	CARONE NOEMI	STATTE	TA	2	270	16/03/2020	16/05/2020
194	26/04/2020	15873	4107271873	CARROZZO DOTT. COSTANTINO	CARMIANO	LE	3	609	12/03/2020	12/05/2020
195	25/04/2020	14779	0920309342	CARUCCI SILVIO	BARI	BA	1	360	10/03/2020	09/05/2020
196	06/04/2020	7285	0916348029	CASABLANCA CAFE' DI SPALLUTO ALESSIO	MONOPOLI	BA	2	288	09/03/2020	09/05/2020
197	25/04/2020	14784	0911317011	CASAMASSIMA NICOLA	TRIGGIANO	BA	1	72	16/03/2020	16/05/2020
198	26/04/2020	15894	4110110961	CASAVECCHIA PATRIZIA	VEGLIE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
199	24/04/2020	14171	0915379930	CASCIONE INTERNATIONAL S.R.L.	MONOPOLI	BA	3	585	23/03/2020	24/05/2020
200	24/04/2020	14280	0915690275	CASCIONE LUCIANO	BARI	BA	3	233	01/03/2020	31/03/2020
201	25/04/2020	15213	3102004972	CASEARIA GARGANO DI BASCIANI FILOMENA & C. SNC	VIESTE	FG	2	760	16/03/2020	16/05/2020
202	26/04/2020	15901	0906906954	CASSANO PASQUALE STUDIO	BARI	BA	1	270	18/03/2020	16/05/2020
203	25/04/2020	15226	3106810412	CASSANO PNEUMATICI SRL	SAN SEVERO	FG	4	1.080	01/04/2020	01/06/2020
204	24/04/2020	14316	3107719190	CASTEL DI PIETRA SRL	PIETRAMONTECORVINO	FG	1	135	09/03/2020	10/05/2020
205	25/04/2020	15218	3104844251	CASTELLABATE ANTONIO	FOGGIA	FG	3	400	12/03/2020	09/05/2020
206	21/04/2020	12200	7802675188	CASTELLANO FRANCESCO	TARANTO	TA	2	576	09/03/2020	09/05/2020
207	26/04/2020	15491	7806221602	CASTIGLIA S.R.L.	PALAGIANO	TA	2	630	11/03/2020	12/05/2020
208	26/04/2020	15780	4107640406	CASTRIGNANO' LAURA ROBERTA	LECCE	LE	1	216	12/03/2020	13/05/2020
209	26/04/2020	16378	4105377144	CATALDI MICHELE	GALLIPOLI	LE	4	1.440	11/03/2020	10/05/2020
210	26/04/2020	15943	1602123656	CAVALLO LEONARDO	OSTUNI	BR	2	450	16/03/2020	17/05/2020
211	24/04/2020	14402	1603329738	CECERE SALVATORE	CAROVIGNO	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
212	24/04/2020	14285	0920101847	CED S.R.L.S.	CASAMASSIMA	BA	1	170	12/03/2020	10/05/2020
213	09/04/2020	08607	3105116805	CELOSIA LUCIANA	LUCERA	FG	4	768	12/03/2020	09/05/2020
214	25/04/2020	17725	0919061822	CENTER PLAST SRLS UNIPERSONALE	SANTERAMO IN COLLE	BA	4	729	11/03/2020	09/05/2020
215	26/04/2020	15681	3103544028	CENTONZA MICHELE	LESINA	FG	1	108	06/04/2020	06/06/2020
216	24/04/2020	14304	0916828875	CENTRO DENTALE COLAMOREA S.R.L.	BITONTO	BA	1	135	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
217	26/04/2020	15521	0920071531	CENTRO DENTALE GROTTE S.R.L.	CASTELLANA GROTTE	BA	1	108	12/03/2020	09/05/2020
218	25/04/2020	14889	4109379067	CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA SRL	BRINDISI	BR	1	352	24/03/2020	24/05/2020
219	25/04/2020	14740	0918228312	CENTRO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE S.R.L.S	BISCEGLIE	BT	3	990	10/03/2020	09/05/2020
220	25/04/2020	14554	4108872248	CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA SRL	PRESICCE-ACQUARICA	LE	5	1.224	16/03/2020	16/05/2020
221	16/04/2020	10487	1600303975	CENTRO ITALIANO FEMMINILE	FASANO	BR	4	603	16/03/2020	16/05/2020
222	24/04/2020	13971	0909463377	CENTRO MERCATO DELL'EDILIZIA SRL.	PUTIGNANO	BA	3	545	10/03/2020	09/05/2020
223	26/04/2020	16296	4108438961	CENTRO ODONT.POL. DI STEFANELLI G & A. SNC	MAGLIE	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
224	25/04/2020	15216	4102459876	CENTRO PATOLOGIA CLINICA SRL	LECCE	LE	5	1.242	01/04/2020	02/06/2020
225	27/03/2020	0004608	0914762807	CENTRO SERVIZI ALBANESE S.R.L.	TRANI	BT	1	360	23/03/2020	23/05/2020
226	24/04/2020	14293	0917764224	CENTRO SRL	BARI	BA	3	918	16/03/2020	16/05/2020
227	21/04/2020	12203	3106868396	CESCHINI FRANCESCO	VIESTE	FG	1	216	11/03/2020	12/05/2020
228	25/04/2020	14598	0919200735	CHANCE GROUP SRL	SANNICANDRO DI BARI	BA	1	132	23/03/2020	23/05/2020
229	25/04/2020	14846	0917472871	CHIAPPERINI RAPPRESENTANZE S.R.L.	BARI	BA	1	135	02/03/2020	02/05/2020
230	21/04/2020	12213	7806050877	CHIAVE DI VOLTA SOCIETA' COOPERATIVA	LATERZA	TA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
231	09/04/2020	08608	1602844436	CHIRULLI ALESSIO	CEGLIE MESSAPICA	BR	3	504	10/03/2020	09/05/2020
232	25/04/2020	14858	0915248614	CHIUMARULO MARCO	BARI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
233	26/04/2020	15518	0916483083	CI.RO. S.N.C. di Ciavarella Gius. e Romanazzi Gius	BARI	BA	1	180	01/04/2020	30/05/2020
234	26/04/2020	15836	7802094615	CICCARONE ANGELO & Co. S.n.c.	LATERZA	TA	3	1.080	12/03/2020	09/05/2020
235	26/04/2020	15516	1604435104	CILLO DARIO	CISTERNINO	BR	3	1.032	23/03/2020	22/05/2020
236	24/04/2020	14294	0915913237	CIPRIANI NICOLA	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
237	26/04/2020	16374	4110000354	CITY SEEDS BANK	LECCE	LE	4	864	09/03/2020	10/05/2020
238	24/04/2020	14029	4107356336	CIULLO COSIMO	RACALE	LE	1	198	23/03/2020	23/05/2020
239	26/04/2020	16297	4107102472	CLASS S.R.L.	PATU'	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
240	25/04/2020	14892	0916520168	CLEAN CLOTHES S.R.L. UNIPERSONALE	BARLETTA	BT	2	588	01/04/2020	02/06/2020
241	24/04/2020	13598	4110871149	CLEOPAZZO MARIA CRISTINA	TUGLIE	LE	1	100	01/03/2020	03/04/2020
242	26/04/2020	16265	4110272997	CLIMAZON SNC DI LEGITTIMO LUCA & C.	CASARANO	LE	3	531	17/03/2020	17/05/2020
243	24/04/2020	14145	4110660017	CLINICA ODONTOIATRICA MULTISPECIALISTICA S.R.L.	MAGLIE	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
244	25/04/2020	14550	1604165672	CMP COSTRUZIONI GENERALI SRL	MESAGNE	BR	3	984	25/03/2020	22/05/2020
245	25/04/2020	14673	0914349330	COCOSUN SAS DI COPPA M. & C.	BARI	BA	2	540	11/03/2020	09/05/2020
246	26/04/2020	15525	4110022578	COEL SRLS	MESAGNE	BR	3	801	09/03/2020	09/05/2020
247	25/04/2020	14759	1603267308	COFANO ANNA MARIA	FASANO	BR	2	216	16/03/2020	16/05/2020
248	25/04/2020	14720	1604533790	COFANO NATALE	FASANO	BR	2	270	16/03/2020	16/05/2020
249	26/04/2020	16373	4107741820	COFFEE DREAM DI DE VITIS NADIA	SUPERSANO	LE	3	400	12/03/2020	09/05/2020
250	23/04/2020	12990	0912457329	COGLIANDRO MARIO	BARI	BA	1	135	10/03/2020	09/05/2020
251	25/04/2020	14833	0918102148	COJBA DI ZAGARIELLO ANNA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	864	09/03/2020	09/05/2020
252	25/04/2020	15217	0916362465	COLACICCO FRANCESCA	PUTIGNANO	BA	3	432	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
253	24/04/2020	14367	0919434798	COLONNA ROBERTOVENTURA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
254	15/04/2020	09621	0913999394	COMMERCIAL BUSINESS SRL	MODUGNO	BA	3	1.080	02/03/2020	02/05/2020
255	20/04/2020	11673	0915063848	COMMERCIALISTI ASSOCIATI RAG.A.DE STASIO E D.MELFI	BARI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
256	24/04/2020	14378	0918993036	COMUNICANDO DI D'ONGHIA VANNI	PUTIGNANO	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
257	26/04/2020	15690	1603205584	CONSULTING S.R.L.	FASANO	BR	2	540	16/03/2020	16/05/2020
258	22/04/2020	12791	7803549419	Conte Giuseppe	PULSANO	TA	1	360	06/04/2020	07/06/2020
259	23/04/2020	13224	7806425167	COOP TARANTO COSTRUZIONI SOC COOP	TARANTO	TA	2	504	02/03/2020	30/04/2020
260	24/04/2020	13581	1601850092	COOP.SOCIALE IL MELO INCANTATO	OSTUNI	BR	5	773	16/03/2020	16/05/2020
261	26/04/2020	15791	3108230052	COOPERATIVA DI COMUNITA' BICCARI SOCIETA' COOPERAT	BICCARI	FG	1	135	02/03/2020	03/05/2020
262	16/04/2020	10478	0906365980	COOPERATIVA KISMET A R.L.	BARI	BA	4	900	03/03/2020	04/05/2020
263	26/04/2020	16571	4110858218	CORDELLA GIUSEPPE ALESSANDRO	COPERTINO	LE	1	180	09/03/2020	10/05/2020
264	24/04/2020	14146	0918310149	CORISUD SRL	MODUGNO	BA	3	900	12/03/2020	13/05/2020
265	25/04/2020	15150	0907786337	CORMIO DOMENICO SAS	PALO DEL COLLE	BA	2	480	16/03/2020	09/05/2020
266	25/04/2020	15333	0917905258	CORNACCHIA SALUMI S.R.L.	ALTAMURA	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
267	24/04/2020	13981	0914069807	CORONELLI ALESSANDRO	BARI	BA	2	405	02/03/2020	02/05/2020
268	17/04/2020	10907	0919072530	CORTEZ SRL UNIPERSONALE	BISCEGLIE	BT	1	40	09/03/2020	09/05/2020
269	25/04/2020	14870	3107538566	CORVINO COSIMO	ORTA NOVA	FG	1	162	12/03/2020	13/05/2020
270	23/04/2020	15208	3104388346	COSENTINO GIUSEPPE	MANFREDONIA	FG	4	560	12/03/2020	13/05/2020
271	26/04/2020	15534	3107709391	COSMO PROFF DI ACCARINO ALESSANDRO	FOGGIA	FG	1	50	13/03/2020	10/05/2020
272	24/04/2020	13547	4107203795	COSTANTINI ALESSANDRO	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	1	162	12/03/2020	13/05/2020
273	25/04/2020	14882	0918147990	COSTRUZIONI GENERALI E SERVIZI SRL	TERLIZZI	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
274	24/04/2020	14362	0916212753	COTUGNO GROUP SRL	BITONTO	BA	4	1.305	02/03/2020	02/05/2020
275	25/04/2020	14577	0919083844	CPC SRL	ALTAMURA	BA	3	576	16/03/2020	16/05/2020
276	26/04/2020	16570	4110343813	CRAZY BAR DI CHIRIACO' FRANCESCO	STERNATIA	LE	2	80	09/03/2020	31/03/2020
277	26/04/2020	16286	0907999681	CRE.CA.ASS. S.R.L.	BARI	BA	2	540	01/04/2020	02/06/2020
278	26/04/2020	16367	0919576126	CREPE CULTURE SRL	TRANI	BT	5	756	01/03/2020	02/05/2020
279	24/04/2020	14328	0917805349	CROSSMEDIAITALIA 14 SRL	BARI	BA	3	684	01/03/2020	02/05/2020
280	26/04/2020	15744	4110339276	CRYSA SAS	TRICASE	LE	2	276	02/03/2020	30/04/2020
281	24/04/2020	14317	0915083143	D & B S.A.S. DI GIOVANNI DIGIOVANNI E C.	BARLETTA	BT	3	687	12/03/2020	09/05/2020
282	26/04/2020	15882	7805784980	DA JERRY E NICOLA SRL	TARANTO	TA	3	567	02/03/2020	03/05/2020
283	26/04/2020	15883	7804767119	DAFNE TRADING S.R.L.	MANDURIA	TA	4	1.242	01/03/2020	02/05/2020
284	22/04/2020	12643	4110675563	DAGA MONICA	ARNESANO	LE	1	180	11/03/2020	11/05/2020
285	26/04/2020	15747	3107040032	D'ALTILIA VALENTINO	VICO DEL GARGANO	FG	1	180	09/03/2020	10/05/2020
286	24/04/2020	14355	0916190327	DAMBROSIO MARIO	ALTAMURA	BA	1	144	16/03/2020	16/05/2020
287	25/04/2020	15316	1604585513	D'AMBROSIO SALVATORE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	342	09/03/2020	10/05/2020
288	26/04/2020	15876	1605272452	D'AMICO ALFONSO	OSTUNI	BR	3	180	10/03/2020	05/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
289	25/04/2020	15365	1603785239	D'AMICO ENZO	CISTERNINO	BR	1	216	16/03/2020	16/05/2020
290	21/04/2020	12215	4110911557	DANIELI SIMONE	SOLETO	LE	3	603	09/03/2020	09/05/2020
291	25/04/2020	15208	3107907795	D'ANTUONO MATTEO	MANFREDONIA	FG	1	360	23/03/2020	23/05/2020
292	26/04/2020	15660	1603044750	DARCAVIO & CARPARELLI SRL	FASANO	BR	5	720	02/03/2020	03/05/2020
293	25/04/2020	15128	0916169910	DARSENA MARISABELLA S.a.s. di Armenise Michele	BARI	BA	2	648	30/03/2020	30/05/2020
294	24/04/2020	13584	3108064873	DASCANIO GIUSEPPE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	360	02/03/2020	30/04/2020
295	26/04/2020	16269	3108204190	DAUNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DELICETO	FG	1	348	23/03/2020	24/05/2020
296	25/04/2020	15332	0920610181	DBL AUTO SRL	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	172	16/03/2020	16/05/2020
297	09/04/2020	08603	7806747311	DE BARTOLOMEO ALESSANDRO	TARANTO	TA	1	198	12/03/2020	13/05/2020
298	26/04/2020	15768	0919015069	DE BELLIS GIOVANNI	MONOPOLI	BA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
299	21/04/2020	12199	9999999999	DE BENEDETTO MICHELE	LECCE	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
300	21/04/2020	12207	0916808176	DE CESARE ANTONIO	BISCEGLIE	BT	1	96	12/03/2020	10/05/2020
301	23/04/2020	13113	9175810740	DE FEUDIS PASQUALE ANDREA	BISCEGLIE	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
302	26/04/2020	15905	0919377318	DE GIORGIO ANTONIO	ALBEROBELLO	BA	3	486	05/03/2020	06/05/2020
303	26/04/2020	15896	0919377318	DE GIORGIO ANTONIO	BARLETTA	BT	1	162	05/03/2020	06/05/2020
304	26/04/2020	15779	4109246428	DE LUCA ANTONIO & F. S.R.L. AGENZIA MARITTIMA DI S	GALLIPOLI	LE	1	324	13/03/2020	10/05/2020
305	26/04/2020	15784	4104474921	DE LUCA ANTONIO & F. S.R.L. AGENZIA MARITTIMA DI S	GALLIPOLI	LE	5	1.242	13/03/2020	10/05/2020
306	24/04/2020	13923	4108705665	DE LUCA DANIELE	NEVIANO	LE	1	216	09/03/2020	10/05/2020
307	26/04/2020	15464	4110287544	DE MITRI LUIGI	CASARANO	LE	3	468	23/03/2020	23/05/2020
308	26/04/2020	15907	0906366495	DE RUVO FRANCESCO DR.	BARI	BA	1	180	11/03/2020	09/05/2020
309	17/04/2020	10906	4110380786	DE SANTIS GROUP S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	CASTRI DI LECCE	LE	3	603	16/03/2020	16/05/2020
310	26/04/2020	15910	0920655438	DE SANTIS RICAMBI SRL	MODUGNO	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
311	16/04/2020	10465	4109143983	DE VINCENTI LOREDANA	MATINO	LE	1	225	10/03/2020	10/05/2020
312	25/04/2020	15360	4107721222	DE.CLA. s.r.l.	PARABITA	LE	5	1.214	11/03/2020	09/05/2020
313	26/04/2020	15462	1603900605	DE.CO. SNC	ERCHIE	BR	2	324	16/03/2020	16/05/2020
314	24/04/2020	13576	3107308846	DECANTER SRL	ORTA NOVA	FG	5	1.368	12/03/2020	07/05/2020
315	26/04/2020	16279	4107933263	DEKATECH SRL	LEQUILE	LE	1	328	13/03/2020	10/05/2020
316	26/04/2020	15721	3107490673	DEL VECCHIO GIOVANNI	ZAPPONETA	FG	1	360	12/03/2020	09/05/2020
317	15/04/2020	09587	4109582018	DELBOR SRLS	CASARANO	LE	3	640	01/03/2020	30/04/2020
318	26/04/2020	15478	0918662598	D'ELISO VINCENZA	BARI	BA	2	450	16/03/2020	15/05/2020
319	26/04/2020	15457	4105196611	DELL'ANNA PIERLUIGI	SAN DONATO DI LECCE	LE	1	135	09/03/2020	09/05/2020
320	26/04/2020	15686	0915095760	DELVECCHIO FELICIANA SRL	RUTIGLIANO	BA	3	648	12/03/2020	09/05/2020
321	25/04/2020	14741	0912814638	DEMAR SRL	MOLFETTA	BA	4	666	16/03/2020	17/05/2020
322	25/04/2020	14840	1604671784	DEMOLA CINZIA	CISTERNINO	BR	1	153	23/03/2020	23/05/2020
323	24/04/2020	13630	1604576825	DENTAL IMPLANTS ORAL SURGERY SRL	CAROVIGNO	BR	3	666	12/03/2020	13/05/2020
324	21/04/2020	12197	4105662527	D'ERRICO IRENE	CASARANO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
325	25/04/2020	15317	1605055460	DERRICO SILVIA LORENA	MESAGNE	BR	3	572	11/03/2020	09/05/2020
326	25/04/2020	15306	4107929828	DESPO SRL	MATINO	LE	3	800	01/03/2020	30/04/2020
327	15/04/2020	09591	0919648254	DGS SERVIZI PROFESSIONALI S.R.L.S.	BARI	BA	1	360	30/03/2020	31/05/2020
328	26/04/2020	15758	0912568441	DI DOMENICO GESMUNDO	RUVO DI PUGLIA	BA	5	945	09/03/2020	10/05/2020
329	24/04/2020	14021	3108227829	DI GENNARO DOMENICO	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	1	360	16/03/2020	17/05/2020
330	24/04/2020	13918	3106020433	Di Gennaro Elvira	TORREMAGGIORE	FG	1	135	12/03/2020	13/05/2020
331	25/04/2020	15184	0918222352	DI LUZIO SAS	BARLETTA	BT	3	216	16/03/2020	16/05/2020
332	23/04/2020	13083	0916214278	DI NARDO LUIGIA	BISCEGLIE	BT	2	288	09/03/2020	09/05/2020
333	26/04/2020	15924	0918876256	DI NATALE DONATO	CELLAMARE	BA	1	135	10/03/2020	11/05/2020
334	25/04/2020	14863	0911759075	DI PILATO LORENZO	BISCEGLIE	BT	1	162	09/03/2020	09/05/2020
335	20/04/2020	11669	0916219925	DI REDA GIACINTO	CERIGNOLA	FG	2	360	09/03/2020	10/05/2020
336	23/04/2020	12975	0913463987	DI RENZO MICHELE	CORATO	BA	1	144	09/03/2020	02/05/2020
337	26/04/2020	16267	0919577136	DI STEFANO ARREDAMENTI SRL	ANDRIA	BT	1	270	12/03/2020	13/05/2020
338	20/04/2020	11694	0918388227	DI.SE.S.R.L.	CORATO	BA	3	666	16/03/2020	16/05/2020
339	24/04/2020	14385	0913301951	DIAF SRL	CORATO	BA	5	672	23/02/2020	25/04/2020
340	26/04/2020	15871	0920037294	DIAGNOSTICA BAT s.r.l.	CANOSA DI PUGLIA	BT	3	516	16/03/2020	15/05/2020
341	26/04/2020	15911	0912017183	DIBIESSE SERV.FINANZIARI AGENTE IN ATTIVITA' FINANZIARIE SRL	BARI	BA	3	792	11/03/2020	09/05/2020
342	24/04/2020	13932	3106374307	DIDE S.R.L	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3	594	16/03/2020	16/05/2020
343	24/04/2020	14291	0912091424	DIFFUSION BABY S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	2	360	16/03/2020	16/05/2020
344	26/04/2020	16081	3107566246	DIGITAL CORPORATE SRL	FOGGIA	FG	1	216	09/03/2020	09/05/2020
345	25/04/2020	14709	4110690515	DIMASTROGIOVANNI ELIA	LEVERANO	LE	4	587	23/03/2020	23/05/2020
346	26/04/2020	15913	0906902116	D'INNELLA DR. ALFREDO STUDIO	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
347	25/04/2020	15178	1604826153	D'IPPOLITO MICHELE & D'IPPOLITO ANDREA SNC	FRANCAVILLA FONTANA	BR	5	1.687	10/03/2020	09/05/2020
348	24/04/2020	14337	0919510160	DIRIENZO PASQUALE	ALTAMURA	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
349	15/04/2020	09603	1603506322	DISCOVERY TRAVEL AGENCY S.R.L.	BRINDISI	BR	2	360	09/03/2020	09/05/2020
350	23/04/2020	13085	1602854235	DITANO LORENZO	FASANO	BR	3	504	16/03/2020	03/05/2020
351	26/04/2020	15539	3107195895	DITTA CANONICO ANTONIO	CERIGNOLA	FG	1	360	11/03/2020	12/05/2020
352	26/04/2020	15900	3107654235	DITTA GAMMINO MAURO	CERIGNOLA	FG	1	360	11/03/2020	12/05/2020
353	25/04/2020	14742	0920123768	DIVERTIAMOCI SRL	BARI	BA	3	486	08/03/2020	09/05/2020
354	24/04/2020	14409	0915101731	DOLCE_PASSIONE_DI_MICOLI_VITO	LOCOROTONDO	BA	2	720	11/03/2020	12/05/2020
355	26/04/2020	16277	3107542002	DOLCI MOMENTI S.R.L.	CERIGNOLA	FG	6	762	09/03/2020	10/05/2020
356	22/04/2020	12758	0918676034	DOMAL TECHNOLOGY S.R.L.	BARI	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
357	26/04/2020	16070	4110943479	DOMAR SRL	SECLI'	LE	1	315	01/03/2020	01/05/2020
358	25/04/2020	14674	0916800095	DONNA COSTANZA DI GENTILE FILIPPO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	617	09/03/2020	09/05/2020
359	09/04/2020	08615	0919294370	DOPOLAVORO FERROVIARIO	BARLETTA	BT	1	180	12/03/2020	09/05/2020
360	24/04/2020	14197	7803093707	DOTT. LOPANE EGIDIO	TARANTO	TA	2	576	23/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
361	25/04/2020	14811	0909957467	DOTT. LUIGI PASTORE	BARI	BA	3	756	12/03/2020	08/05/2020
362	24/04/2020	13995	0919687743	DOTT. PROFETA GIOVANNI	CAPURSO	BA	1	225	09/03/2020	04/05/2020
363	26/04/2020	15796	7804749531	DOTT. RAFFAELE IACOBINO	PALAGIANO	TA	2	405	16/03/2020	16/05/2020
364	25/04/2020	15366	1603856650	DOTT.MELACCA GIUSEPPE	BRINDISI	BR	2	387	12/03/2020	13/05/2020
365	25/04/2020	14580	0911861309	DOTT.SSA DOMENICA PASTORE	CASAMASSIMA	BA	1	144	16/03/2020	17/05/2020
366	25/04/2020	14764	0920126495	Dott.ssa Rosa Cutrone	SANNICANDRO DI BARI	BA	1	117	12/03/2020	13/05/2020
367	26/04/2020	15931	7804759431	DR. CATAPANO CATALDO	TARANTO	TA	1	90	02/03/2020	03/05/2020
368	24/04/2020	14336	0908009996	Dr. DONATO CLEMENTE	MOLFETTA	BA	2	576	30/03/2020	30/05/2020
369	25/04/2020	15194	0918512886	DRAGONIERI DOMENICO	BARI	BA	1	153	12/03/2020	09/05/2020
370	26/04/2020	15479	0917116188	DREAM BAR DI SPERA MARIA MARIELLA	BARI	BA	2	243	12/03/2020	13/05/2020
371	24/04/2020	14210	0919433283	DREAM SNC DI FIORINO MONTANARO E GIOVANNI BRUNO	CASTELLANA GROTTE	BA	5	1.368	10/03/2020	11/05/2020
372	16/04/2020	10493	7806879344	DRUDA ANTONIO	TARANTO	TA	1	180	26/03/2020	27/05/2020
373	24/04/2020	1930	7806509014	D'UGGENTO DANIELE	MANDURIA	TA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
374	26/04/2020	15740	4108531204	E.S.T. SRL	LECCE	LE	4	1.440	09/03/2020	10/05/2020
375	25/04/2020	15304	3107110544	EASY RENT SRL	FOGGIA	FG	3	1.080	12/03/2020	12/05/2020
376	24/04/2020	13998	0918314280	E-COM S.R.L.	BARI	BA	2	430	09/03/2020	09/05/2020
377	26/04/2020	16069	4109109141	EDI SRL	LECCE	LE	4	1.234	16/03/2020	17/05/2020
378	24/04/2020	14276	0913477322	EDIL CENTER DI MASTROPASQUA SAS	GIOVINAZZO	BA	3	936	09/03/2020	09/05/2020
379	24/04/2020	14025	0859762819	EDIL GE.O.S. SRL	PARABITA	LE	7	2.520	23/03/2020	23/05/2020
380	25/04/2020	15367	1603492674	EDIL MARASCO DI MARASCO ANTONIO	SAN DONACI	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
381	23/04/2020	12980	0919839687	EDIL PUTIGNANO SRL	NOCI	BA	1	264	16/03/2020	14/05/2020
382	21/04/2020	12088	7804629721	EDIL ROSSI SRL	CRISPIANO	TA	7	2.277	16/03/2020	16/05/2020
383	25/04/2020	15197	0907814522	EDILIZIA M.G. SRL	CAPURSO	BA	2	432	15/03/2020	16/05/2020
384	24/04/2020	13993	0916128209	EDILNOVA DI NOTARNICOLA PIETRO	NOCI	BA	2	549	16/03/2020	17/05/2020
385	25/04/2020	15312	4104490387	EDILORLANDO S.R.L.	CORSANO	LE	3	312	11/03/2020	31/03/2020
386	25/04/2020	14664	0917311653	EFFEDIEMME FOOD S.R.L. A SOCIO UNICO	MONOPOLI	BA	3	855	09/03/2020	09/05/2020
387	23/04/2020	13071	0919367610	EFFEDUEPI SRLS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	540	16/03/2020	16/05/2020
388	24/04/2020	14014	4109404020	EFFEMMEPI SRL	BOTRUGNO	LE	5	1.800	09/03/2020	10/05/2020
389	26/04/2020	15448	7806186749	EGITRIA SRLS	MARTINA FRANCA	TA	6	828	09/03/2020	09/05/2020
390	26/04/2020	16071	4107072267	elettrica sud	TRICASE	LE	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
391	26/04/2020	15682	3101270655	ELETTROLEMBO SRL	LUCERA	FG	1	360	23/03/2020	23/05/2020
392	25/04/2020	14605	4101571807	ELETTRONICA SUD DI LEONE MIRELLA & C.S.A.S.	LECCE	LE	4	646	23/03/2020	23/05/2020
393	26/04/2020	15940	4109636861	ELIGIO	MAGLIE	LE	4	1.268	16/03/2020	16/05/2020
394	26/04/2020	15875	4108715565	ELSI SRL	TREPUZZI	LE	1	54	11/03/2020	31/03/2020
395	22/04/2020	12639	7805268877	EMMESSEGITI SRL	TARANTO	TA	3	540	11/03/2020	12/05/2020
396	23/04/2020	12971	7806619227	EN.I.P. SRL SEMPLIFICATA	MASSAFRA	TA	4	1.200	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
397	25/04/2020	14857	0920472086	ENERGIE PUGLIA SRL	CORATO	BA	3	684	16/03/2020	17/05/2020
398	26/04/2020	15892	4107683137	ENERSUD S.R.L.	CAVALLINO	LE	6	1.710	02/03/2020	02/05/2020
399	24/04/2020	13631	1604118506	ENGEL DI PALOMBA EVELINA & C. SAS	TORCHIAROLO	BR	2	279	09/03/2020	09/05/2020
400	26/04/2020	15489	0920179925	ENRICO & GIO S.N.C. DI ENRICO SGOBBA E GIOVANNA VENTOLA	BARI	BA	1	180	11/03/2020	12/05/2020
401	25/04/2020	14596	1604969894	EPILAB BRINDISI S.A.S.	BRINDISI	BR	5	126	10/03/2020	11/05/2020
402	25/04/2020	14607	7806613368	EPOPS COMUNICAZIONE S.R.L. SEMPLIFICATA	CAROSINO	TA	2	630	09/03/2020	09/05/2020
403	25/04/2020	14733	0920383582	EREDI CERVELLI GIUSEPPE s.n.c. di Cervelli Onofrio	MODUGNO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
404	26/04/2020	15503	0913954148	EREDI CIVITA SALVATORE DI CIVITA DOMENICO S.A.S.	BARLETTA	BT	1	60	16/03/2020	04/04/2020
405	24/04/2020	14039	4110718800	EREDI DI CAGNAZZO FERNANDO	SALICE SALENTINO	LE	1	360	16/03/2020	17/05/2020
406	25/04/2020	15311	4109975087	ERMES SRLS UNIPERSONALE	TAVIANO	LE	4	814	09/03/2020	09/05/2020
407	20/04/2020	11680	0917217007	ERREGI CENTER SAS DI GENNARO ZITOLI & C.	CORATO	BA	1	225	23/03/2020	23/05/2020
408	17/04/2020	10908	3104491185	ESPRO PROGETTI - SOC. COOP.	LUCERA	FG	2	720	09/03/2020	09/05/2020
409	24/04/2020	13570	4109963066	EST-SUD EST S.R.L.	PALMARIGGI	LE	1	135	09/03/2020	09/05/2020
410	24/04/2020	14172	3106558860	EUROMOBILI TUSINO-SOC. A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORREMAGGIORE	FG	3	937	23/03/2020	23/05/2020
411	25/04/2020	14449	0910845043	F&I srl	BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
412	26/04/2020	16275	7806867222	F.F.S.C.S.R.L.	TARANTO	TA	1	180	12/03/2020	09/05/2020
413	24/04/2020	14350	0914197890	F.L.L. S.N.C.	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
414	24/04/2020	14322	0919264872	F.LLI CHIRONNA s.r.l.	ALTAMURA	BA	3	900	09/03/2020	09/05/2020
415	24/04/2020	13973	3107433001	F.LLI SOCCIO SRLS	SAN SEVERO	FG	2	630	16/03/2020	17/05/2020
416	26/04/2020	16568	0911578148	F.LLI TESSE FOOD'S S.R.L.	ANDRIA	BT	11	1.521	10/03/2020	10/05/2020
417	24/04/2020	13922	3103439067	F.LLI VALERIO DI BARRA ROSARIA & C. S.A.S.	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	5	1.350	16/03/2020	16/05/2020
418	24/04/2020	13593	4105182478	FABIAN S.A.S. DI BIANCHI DANIELE & C.	LECCE	LE	2	360	09/03/2020	10/05/2020
419	24/04/2020	14018	7806839441	FACTORY OUTLET DI D.DIMARCO	MARTINA FRANCA	TA	4	1.233	09/03/2020	09/05/2020
420	24/04/2020	14315	0918549950	FAGAELE S.R.L.	ALBEROBELLO	BA	3	658	09/03/2020	10/05/2020
421	25/04/2020	14584	0910389633	FAIENZA PIETRO	BARI	BA	2	360	12/03/2020	09/05/2020
422	24/04/2020	14305	0920184673	FAIS S.R.L.	BARI	BA	2	180	16/03/2020	16/05/2020
423	24/04/2020	14319	0916578749	FANELLILUCIA	CASTELLANA GROTTE	BA	1	144	11/03/2020	12/05/2020
424	24/04/2020	14372	1604429446	FANIZZA ANGELO	FASANO	BR	3	522	16/03/2020	16/05/2020
425	25/04/2020	14894	0916727158	FANIZZI ANDREA	MONOPOLI	BA	2	378	09/03/2020	09/05/2020
426	25/04/2020	14848	0916727158	FANIZZI ANDREA	MONOPOLI	BA	10	652	09/03/2020	09/05/2020
427	25/04/2020	14558	0914046178	FANTASTICO DI DE MARZO GIUSEPPE & C. SAS	BARI	BA	3	765	12/03/2020	09/05/2020
428	24/04/2020	13979	0914843623	FARCHI GIUSEPPE	BARI	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
429	25/04/2020	14670	0920497634	FASCHION CAFFE' DI MASTRANGELO PIETRO	BINETTO	BA	2	486	12/03/2020	09/05/2020
430	22/04/2020	12647	4108202089	FASTO ANTONIO GIOVANNI	LECCE	LE	1	135	09/03/2020	09/05/2020
431	24/04/2020	13929	1604773613	FEDELE FRANCESCA	SAN MICHELE SALENTINO	BR	1	108	23/03/2020	24/05/2020
432	26/04/2020	16289	1605184362	FEDIMPRESE SEDE PROVINCIALE DI BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	180	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
433	22/04/2020	12795	1605211042	FEELFOODSRL	MESAGNE	BR	2	268	11/03/2020	09/05/2020
434	24/04/2020	14140	1602320141	FERRAMENTA FASANESE SAS	FASANO	BR	2	522	16/03/2020	16/05/2020
435	25/04/2020	15192	0000000000	FERRAMENTA MARCHITELLI S.R.L.	PUTIGNANO	BA	2	540	23/03/2020	23/05/2020
436	26/04/2020	15675	4101918619	FERRANTE ANGELO	SURBO	LE	3	678	16/03/2020	09/05/2020
437	22/04/2020	12766	1603150327	FERRARA CLAUDIO S.A.S.	CISTERNINO	BR	3	756	16/03/2020	16/05/2020
438	09/04/2020	08604	7802739639	FERRARI GIUSEPPE	TARANTO	TA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
439	26/04/2020	15526	3105691308	FERRERI MASSIMILIANO	ORDONA	FG	2	396	12/03/2020	13/05/2020
440	24/04/2020	14137	0919025464	FERRINOX S.R.L.	CELLAMARE	BA	1	164	13/03/2020	09/05/2020
441	26/04/2020	15785	4107577661	FERSINI DOTT. M. CECILIA	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1	216	30/03/2020	31/05/2020
442	24/04/2020	13965	0912497525	FIGURELLA VIP DI QUAGLIARELLA P. & C. SAS	BARLETTA	BT	1	243	11/03/2020	12/05/2020
443	24/04/2020	13603	0919691481	FILIERA FRUTTICOLA SANNINO SOC. COOP. AGR.	CANOSA DI PUGLIA	BT	3	1.080	30/03/2020	30/05/2020
444	25/04/2020	15183	7806697508	FILOGRANO ARREDI SRL	MANDURIA	TA	3	234	09/03/2020	09/05/2020
445	26/04/2020	15529	3106421887	FINELLI MICHELA	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	1	164	13/03/2020	10/05/2020
446	27/04/2020	16587	0918008390	FINVEST	BARI	BA	1	270	23/03/2020	22/05/2020
447	25/04/2020	14887	4105298449	FIOCCO DOTT.SSA PAOLA	LECCE	LE	1	121	11/03/2020	12/05/2020
448	24/04/2020	14209	0920406120	FIORE MARIO	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
449	24/04/2020	14169	0910490755	FISIOFITNESS SRL	TRIGGIANO	BA	4	675	16/03/2020	15/05/2020
450	26/04/2020	15809	4108541003	FLASIANA TOUR S.A.S. DI LUCIA ROMANELLO	LEVERANO	LE	1	144	09/03/2020	09/05/2020
451	23/04/2020	13240	1602949890	FLOWER SHOP S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	7	2.520	09/03/2020	09/05/2020
452	21/04/2020	12214	7806847028	FNL GROUP SRLS	GROTTAGLIE	TA	2	216	09/03/2020	10/05/2020
453	24/04/2020	13976	0918213462	FONDAZIONE GIUSEPPE TATARELLA	BARI	BA	1	134	12/03/2020	09/05/2020
454	25/04/2020	14732	0920575723	FOOD & SERVICE S.R.L.	NOICATTARO	BA	5	1.098	16/03/2020	16/05/2020
455	26/04/2020	15729	1603119717	FORLEO GIUSEPPE	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	216	23/03/2020	23/05/2020
456	26/04/2020	16082	1604148509	FORTUNA S.N.C. DI BENNARDO GIUSEPPE E CIOLA V.	OSTUNI	BR	4	972	12/03/2020	09/05/2020
457	26/04/2020	15921	0918704421	fortunato angela	BARI	BA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
458	25/04/2020	14826	1604445307	FOSCARINI ANDREA	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	1	127	16/03/2020	16/05/2020
459	26/04/2020	15783	4106118836	FRA DIAVOLO DI ZECCA LORENA	LEVERANO	LE	4	378	02/03/2020	02/05/2020
460	15/04/2020	09605	0919249729	FRAL S.R.L.S.	BARI	BA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
461	26/04/2020	15917	3107676055	FRANCESCA GRILLO BOUTIQUE SRL	VIESTE	FG	1	189	09/03/2020	10/05/2020
462	25/04/2020	15291	7803432832	FRANCHINI CARMELA	TARANTO	TA	3	474	16/03/2020	17/05/2020
463	26/04/2020	15914	0920503302	FRANCHINI DONATA	RUTIGLIANO	BA	1	72	11/03/2020	09/05/2020
464	09/04/2020	08611	7805530824	FRANCIONE FABIANA	TARANTO	TA	1	279	12/03/2020	13/05/2020
465	16/04/2020	10472	4110133791	FRARACCIO STORE SRLS	LECCE	LE	2	432	09/03/2020	09/05/2020
466	26/04/2020	15767	7803106243	FRASCELLA CINZIA	SAN GIORGIO IONICO	TA	6	1.476	05/03/2020	06/05/2020
467	26/04/2020	15701	0919053942	FRATELLI BENINI SRLS	MODUGNO	BA	4	756	12/03/2020	09/05/2020
468	25/04/2020	14898	0915492679	FRISINA ANTONIO E ROBERTO SAS	BARI	BA	1	204	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
469	26/04/2020	15472	7806858938	FUMAROLA FRANCESCO PAOLO	MARTINA FRANCA	TA	1	158	18/03/2020	12/05/2020
470	25/04/2020	15329	1603297109	FUN & FOOD S.r.l.	BRINDISI	BR	7	1.370	12/03/2020	09/05/2020
471	24/04/2020	13989	0916479547	funeral service e fantasie dei fiori s.r.l.	TRIGGIANO	BA	1	243	23/03/2020	24/05/2020
472	25/04/2020	14604	1604178906	FUNIATI GROUP DI BATTISTONI LUCIA ANTONIETTA	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	5	1.314	23/03/2020	24/05/2020
473	26/04/2020	15817	3104166607	FURORE GIUSEPPE	FOGGIA	FG	2	576	03/03/2020	04/05/2020
474	26/04/2020	15419	3107617968	FUTURENEXT S.R.L.	FOGGIA	FG	1	216	12/03/2020	13/05/2020
475	26/04/2020	15482	0914840592	G.M. SERVICE IMPORT EXPORT SRL	PALO DEL COLLE	BA	5	1.314	09/03/2020	09/05/2020
476	15/04/2020	09604	4104201176	GA.MI. SRL	SQUINZANO	LE	1	223	12/03/2020	09/05/2020
477	26/04/2020	15964	4109930033	GAFF SRL	LECCE	LE	1	216	02/03/2020	02/05/2020
478	27/04/2020	16589	1603043548	GALIZIA S.R.L.	CISTERNINO	BR	2	450	09/03/2020	09/05/2020
479	21/04/2020	12205	3105245707	GALLO VINCENZO	CERIGNOLA	FG	1	320	10/03/2020	04/05/2020
480	26/04/2020	15774	1605305990	GALLONE COSTRUZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA	CAROVIGNO	BR	1	360	02/03/2020	03/05/2020
481	26/04/2020	15770	7804166745	GALLONE FABRIZIO	TARANTO	TA	1	216	12/03/2020	09/05/2020
482	26/04/2020	15798	7804574665	GALLONE VINCENZO	TARANTO	TA	4	620	12/03/2020	09/05/2020
483	24/04/2020	14036	7806366161	GASPARRE LEONARDO	PALAGIANELLO	TA	2	612	09/03/2020	10/05/2020
484	26/04/2020	15879	0918095965	GEF S.R.L.S.	TRANI	BT	1	108	09/03/2020	09/05/2020
485	24/04/2020	14413	0913212659	GENTILE GIANFRANCO	LOCOROTONDO	BA	1	360	02/03/2020	03/05/2020
486	26/04/2020	15756	0919735233	GERRY EVENTI ANIMATI DI GENNARO DESANTIS	BITETTO	BA	1	180	10/03/2020	11/05/2020
487	26/04/2020	16094	0917478235	GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO	BARI	BA	2	648	09/03/2020	09/05/2020
488	15/04/2020	09592	0918187691	GESTIONE NAPOLITANO DI V. E G. NAPOLITANO S.N.C.	ANDRIA	BT	2	315	23/03/2020	24/05/2020
489	25/04/2020	14855	0920084865	GFT SRL	BARI	BA	3	606	13/03/2020	14/05/2020
490	26/04/2020	16066	1601691783	GIANFRATE S.R.L.	FASANO	BR	1	75	10/03/2020	03/04/2020
491	26/04/2020	15903	0905055655	GIARDINO GIOVANNI	BARI	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
492	15/04/2020	09605	0920318737	GICI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
493	26/04/2020	16079	4109122072	GIEMMEMOTOR DI CAPUTO MATTEO GIOVANNI	GALATINA	LE	3	648	09/03/2020	09/05/2020
494	25/04/2020	14920	3104217420	GIMI SRL	TORREMAGGIORE	FG	3	480	16/03/2020	11/04/2020
495	22/04/2020	12789	3105555839	GIOIELLERIA F.LLI TORELLI SNC	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	360	02/03/2020	02/05/2020
496	21/04/2020	12194	1604356308	GIOIOSO ITTICA SAS DI GIOIOSO MARIO & C.	FASANO	BR	7	1.350	02/03/2020	02/05/2020
497	25/04/2020	15220	3103334603	GIOVANNOZZI STEFANIA MARIA	FOGGIA	FG	1	128	19/03/2020	16/05/2020
498	25/04/2020	14570	0915198003	GIROMAR S.N.C. DI DE MOLA MARIA RORARIA & C.	MOLA DI BARI	BA	3	720	23/03/2020	24/05/2020
499	24/04/2020	14364	0909958174	GIUSEPPE LARUCCIA S.R.L.	POLIGNANO A MARE	BA	2	414	16/03/2020	17/05/2020
500	25/04/2020	15136	0914342360	GIUSTO MARIO	TRANI	BT	2	549	11/03/2020	09/05/2020
501	24/04/2020	13548	4106623130	GM MUSIC SNC DI TARANTINI G & C	SALICE SALENTINO	LE	2	396	09/03/2020	09/05/2020
502	25/04/2020	14737	0917477427	GMG SAS DI VOLPE MICHELE	ANDRIA	BT	2	342	08/03/2020	09/05/2020
503	25/04/2020	14543	3108167217	GOODPIZZA SRLS	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	4	862	16/03/2020	16/05/2020
504	24/04/2020	13999	0919682197	GPS DI CASSANO MICHELE	BARI	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
505	24/04/2020	13618	3107316120	GRA.DO. S.R.L.S.	CERIGNOLA	FG	3	504	02/03/2020	02/05/2020
506	26/04/2020	15511	3108033961	GRAFICHE LEONE SRL	FOGGIA	FG	4	1.280	12/03/2020	09/05/2020
507	26/04/2020	15739	4109345529	GRAND SOIRE'E SRL	LECCE	LE	7	1.773	12/03/2020	11/05/2020
508	23/04/2020	12966	0902419638	GRANDE GIUSEPPE	ALTAMURA	BA	3	648	09/03/2020	09/05/2020
509	25/04/2020	14823	7806651140	GRC DISTRIBUZIONE S.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	TA	4	648	02/03/2020	02/05/2020
510	25/04/2020	14591	3108032052	GRD - SOCIETÃ€ A RESPONSABILITÃ€ LIMITATA SEMPLIFICATA	FOGGIA	FG	2	432	09/03/2020	09/05/2020
511	25/04/2020	14610	3107673722	GREEN AGRI SRL	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
512	25/04/2020	15207	3103413904	GREEN CAR SRL	FOGGIA	FG	1	243	23/03/2020	23/05/2020
513	24/04/2020	14383	0917014956	GRIMM DI ROSA, GERMANA E IVANA COLAPINTO & C. SNC	GIOIA DEL COLLE	BA	1	144	10/03/2020	11/05/2020
514	25/04/2020	14856	1602873823	GRUPPO ARSIENI DI ARSIENI FRANCESCO & C SAS	CELLINO SAN MARCO	BR	3	540	09/03/2020	09/05/2020
515	20/04/2020	11700	0918405704	GRUPPO FRULLI RAPPRESENTANTE S.R.L.	BARI	BA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
516	24/04/2020	13557	4108579884	GUADALUPI DOMENICO	SQUINZANO	LE	1	180	09/03/2020	10/05/2020
517	25/04/2020	15323	0906776739	GUST' E' DI RAGONE GIUSEPPE	ALTAMURA	BA	1	108	23/03/2020	23/05/2020
518	24/04/2020	14205	1604959691	GUSTO' SRLS	MESAGNE	BR	3	445	12/03/2020	10/05/2020
519	25/04/2020	14815	1604235689	HAKUNA MATATA di SERENA MURAGLIA	BRINDISI	BR	3	405	06/03/2020	07/05/2020
520	24/04/2020	13628	4106399965	HAPPY TIME S.R.L.	LECCE	LE	3	890	10/03/2020	10/05/2020
521	26/04/2020	15465	4108236729	HARKA SOC. COOP. SOCIALE	ALESSANO	LE	3	210	09/03/2020	31/03/2020
522	26/04/2020	15498	4107651710	HARKA SOC. COOP. SOCIALE	MONTESANO SALENTINO	LE	2	98	09/03/2020	31/03/2020
523	24/04/2020	14199	4107722131	HARPO MANAGEMENT SRL	SURBO	LE	2	360	16/03/2020	16/05/2020
524	24/04/2020	14411	0918528746	HASHTAG CAFE' SAS DI LOPERFIDO GIOVANNI & C.	ALBEROBELLO	BA	5	1.170	12/03/2020	13/05/2020
525	24/04/2020	14326	0914513993	HEIDI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	BARI	BA	4	675	04/03/2020	02/05/2020
526	24/04/2020	14013	4110198646	HERMES LANGUAGE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	NARDO'	LE	3	576	02/03/2020	03/05/2020
527	20/04/2020	11692	0920190836	HOPERA S.R.L.	BARI	BA	4	1.152	11/03/2020	12/05/2020
528	24/04/2020	14299	0909592774	HOTEL AIRONE DI FASANO MICHELE	ALBEROBELLO	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
529	23/04/2020	13091	3108062459	HOTELLERIE CHEMICAL SRLS	FOGGIA	FG	2	342	02/03/2020	03/05/2020
530	26/04/2020	15925	0919214574	I CINQUE SENSI S.R.L.	CONVERSANO	BA	1	212	09/03/2020	09/05/2020
531	20/04/2020	11642	0916917379	I MANCINI PIZZERIA DI MANCINI FRANCESCO	BARI	BA	2	298	12/03/2020	09/05/2020
532	26/04/2020	15537	3106546142	I.G.L. SNC DI DANESE G. & C.	LUCERA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
533	03/04/2020	6897	0920089714	I.R.FO.C.O.M. SRL	BARI	BA	9	2.317	13/03/2020	08/05/2020
534	25/04/2020	14718	4102490082	I.T.E.A. SAS DI PREITE FERNANDO & C.	TAURISANO	LE	2	486	16/03/2020	16/05/2020
535	25/04/2020	14760	1605103657	I.T.R.M. SRL	BRINDISI	BR	1	360	23/03/2020	23/05/2020
536	25/04/2020	15199	0906707944	IACOBELLIS TOMMASO	BARI	BA	2	225	12/03/2020	09/05/2020
537	25/04/2020	14585	1603882613	IACOVAZZI DONATO	FASANO	BR	2	432	16/03/2020	16/05/2020
538	24/04/2020	14356	0920351266	IACOVELLI VINCENZO	CASSANO DELLE MURGE	BA	2	720	01/04/2020	02/06/2020
539	15/04/2020	09625	3107619988	IACOVIELLO ALFREDO DOMENICO	APRICENA	FG	1	144	02/03/2020	02/05/2020
540	16/04/2020	10491	0914263564	IACOVIELLO FRANCESCO	MOLA DI BARI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
541	25/04/2020	15208	3102882031	IACOVIELLO MATTEO-STUDIO DENTISTICO	MANFREDONIA	FG	1	270	16/03/2020	16/05/2020
542	25/04/2020	14831	4109362490	IAIA CARMELA S.r.l.	LECCE	LE	3	702	11/03/2020	12/05/2020
543	07/04/2020	7472	3104034775	ICARO SOC. COOP. A R.L.	FOGGIA	FG	8	1.962	09/03/2020	09/05/2020
544	25/04/2020	14564	0919330445	ICONOMU ZACCARIA	BARI	BA	3	816	12/03/2020	09/05/2020
545	25/04/2020	14791	4110564148	IDA SRLS	MELENDUGNO	LE	2	576	11/03/2020	10/05/2020
546	24/04/2020	13587	7806708822	IDEA PARTY DI D'ABRAMO MONICA	TARANTO	TA	1	108	10/03/2020	11/05/2020
547	26/04/2020	15706	0916583790	IGNAZZI PALMA	LOCOROTONDO	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
548	26/04/2020	15718	1603186188	IKUMI SHOKO	OSTUNI	BR	3	316	09/03/2020	05/04/2020
549	26/04/2020	15890	1603993139	IL CASTELLO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA	BRINDISI	BR	5	1.569	12/03/2020	13/05/2020
550	26/04/2020	16291	3107192562	IL CASTELLO S.R.L.	ASCOLI SATRIANO	FG	4	704	12/03/2020	13/05/2020
551	26/04/2020	15671	4107181066	'IL GIRASOLE' COOP.SOC.ONLUS	PARABITA	LE	3	222	04/03/2020	02/05/2020
552	25/04/2020	14895	0918956365	IL MARCHESE ORANGERIE DI CAGGIANELLI EGIDIO	TRANI	BT	5	827	01/04/2020	02/06/2020
553	22/04/2020	12670	4109173986	IL MIO DENTISTA SOC COOP	SQUINZANO	LE	3	405	09/03/2020	09/05/2020
554	26/04/2020	15457	4109503626	IL MOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLI	GALLIPOLI	LE	2	576	09/03/2020	10/05/2020
555	24/04/2020	14387	0918170620	IL PINGUINO SERVICE S.A.S DI RAFFAELLA VITULLI & C.	BARI	BA	3	810	16/03/2020	16/05/2020
556	09/04/2020	08609	1602304785	IL QUADRIFOGLIO S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	360	12/03/2020	13/05/2020
557	24/04/2020	13996	0919940406	IL QUARTO STORTO DI DARIO SAVONI	BITONTO	BA	2	378	09/03/2020	10/05/2020
558	24/04/2020	14380	0918256092	IL VILLAGGIO DI PAPA' PONGO SAS DI FOCARAZZO ROSA E DEBORAH	PALO DEL COLLE	BA	2	216	05/03/2020	06/05/2020
559	24/04/2020	13633	4108654145	IN PUNTA DI PIEDI SNC DI RODIGLIANO LUCIANA & C.	UGENTO	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
560	26/04/2020	15670	4110819426	INFINITY FOUNDATION	LECCE	LE	2	720	09/03/2020	09/05/2020
561	16/04/2020	10473	0917584701	INFINITY VISION SRL-S	CAPURSO	BA	2	360	09/03/2020	10/05/2020
562	24/04/2020	14393	0906596711	INGEGNERIA ED ECOLOGIA SRL	BARI	BA	3	900	09/03/2020	09/05/2020
563	26/04/2020	15778	4108412404	INGROSSO LUIGI	TUGLIE	LE	1	243	11/03/2020	10/05/2020
564	22/04/2020	12775	3107922444	INTERNIA ARREDAMENTI DI CIFALDI EGIDIO	FOGGIA	FG	2	432	02/03/2020	03/05/2020
565	22/04/2020	12785	3107922646	INTERNIA ARREDAMENTI DI CIFALDI GIANLUCA	ORTA NOVA	FG	2	392	02/03/2020	03/05/2020
566	25/04/2020	14699	3107932243	INTERNIA ARREDAMENTI DI CIFALDI MICHELE GIUSEPPE	ORTA NOVA	FG	2	432	02/03/2020	03/05/2020
567	24/04/2020	13962	0917516926	INTIME SENSAZIONI DI FRACCALVIERI CATERINA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
568	26/04/2020	15691	1603905352	INTIMITA' S.A.S. DI RADO ANNA MARIA & C.	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	144	12/03/2020	13/05/2020
569	25/04/2020	14595	0906336492	INTINI FRANCESCO EUGENIO	NOCI	BA	4	1.440	23/03/2020	23/05/2020
570	24/04/2020	14281	0918621584	IOS di LAVOPA VITO	BARI	BA	1	162	02/03/2020	02/05/2020
571	25/04/2020	14708	3104146706	IPPICA DI CAPITANATA CORSE S.R.L.	CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	4	936	09/03/2020	10/05/2020
572	24/04/2020	14352	0900606928	ITALVACANZE S.R.L.	BARI	BA	4	1.328	16/03/2020	16/05/2020
573	25/04/2020	14770	0920429859	ITALWELD S.R.L.S.	BARI	BA	1	360	14/03/2020	09/05/2020
574	25/04/2020	15133	1604948286	JAMARTU' CAFE' DI PUGLIESE CARMELA	FASANO	BR	1	108	09/03/2020	09/05/2020
575	26/04/2020	16288	0919010716	JOB IMPACT S.R.L.	BARI	BA	2	522	30/03/2020	30/05/2020
576	26/04/2020	16271	4986420966	JOB IMPACT S.R.L.	BARI	BA	3	782	26/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
577	20/04/2020	11712	4107367741	KALEE SNC	LECCE	LE	1	108	02/03/2020	02/05/2020
578	24/04/2020	13635	1605268219	KARMA SOFTWARE SRLS	BRINDISI	BR	2	508	16/03/2020	17/05/2020
579	16/04/2020	10504	4110701334	KASAMIKA MURO LECCESE SRLS	MURO LECCESE	LE	2	288	02/03/2020	03/05/2020
580	24/04/2020	14026	4109407050	KOMALL SRL	CAMPI SALENTINA	LE	2	648	24/02/2020	25/04/2020
581	21/04/2020	12219	0920625334	KUNST STUDIO SRL	ANDRIA	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
582	26/04/2020	15920	0920182653	L.C.A. SOCIETÃ€ COOPERATIVA A R.L.	MODUGNO	BA	2	252	23/03/2020	24/05/2020
583	25/04/2020	15335	0919434192	L.P. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	GIOIA DEL COLLE	BA	5	636	12/03/2020	09/05/2020
584	25/04/2020	14565	0920523001	LA BAIA DEL GUSTO di SIGNORILE ANNAMARIA	BARI	BA	2	576	09/03/2020	10/05/2020
585	25/04/2020	14582	4110021063	LA BOTTIGLIERIA SRLS	LECCE	LE	1	162	10/03/2020	11/05/2020
586	26/04/2020	15666	7806187052	LA BRASSERIE SRL UNIPERSONALE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	5	1.493	12/03/2020	13/05/2020
587	26/04/2020	16382	7806737613	LA CASA DI POLLICINO S.R.L.	LATERZA	TA	1	108	04/03/2020	05/05/2020
588	22/04/2020	12760	0910310545	LA CONSULTA SRL	ALTAMURA	BA	2	450	09/03/2020	09/05/2020
589	25/04/2020	15294	3105156900	LA DOLCE VITA DI MONACIS ENRICO & C. SNC	VIESTE	FG	2	549	12/03/2020	09/05/2020
590	24/04/2020	13588	7806016934	LA DOLCE VITA DI RAHO VITO	LATERZA	TA	1	222	11/03/2020	11/05/2020
591	26/04/2020	15484	0919811302	LA FABBRICA DEL SUONO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	6	1.017	09/03/2020	09/05/2020
592	24/04/2020	14357	0914802912	LA FONTANA 1914 di BAGNUOLO C. E C. SAS	ALBEROBELLO	BA	4	750	09/03/2020	10/05/2020
593	26/04/2020	15939	4108929223	LA GRECIA SALENTINA SERVIZI - SOC. COOP. SOCIALE	CARPIGNANO SALENTINO	LE	5	1.338	12/03/2020	30/04/2020
594	25/04/2020	14691	0917360244	LA LOCANDA S.R.L.	CAPURSO	BA	2	350	16/03/2020	16/05/2020
595	21/04/2020	12218	3107578661	LA MANNA VINCENZO	FOGGIA	FG	2	315	09/03/2020	09/05/2020
596	21/04/2020	12209	1605201940	LA 'NCARTATA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	4	999	09/03/2020	09/05/2020
597	26/04/2020	15474	0919166589	LA ORION SRL	MOLA DI BARI	BA	5	1.652	16/03/2020	16/05/2020
598	25/04/2020	15298	0905052221	LA REGGIA DEL BALI' DI DALENA I. & C S.N.C.	PUTIGNANO	BA	7	1.386	01/03/2020	02/05/2020
599	26/04/2020	15937	4109177027	LA SCARPETTA S.R.L.	LECCE	LE	5	1.246	09/03/2020	09/05/2020
600	24/04/2020	13559	4110859026	LA.BO. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	MURO LECCESE	LE	5	864	12/03/2020	13/05/2020
601	25/04/2020	14730	0917680478	LA.RA. DI LACEDRA MARCO & CO. S.A.S	MODUGNO	BA	3	855	23/03/2020	24/05/2020
602	26/04/2020	15752	0915525410	LAB. ANAL. CLI. S.N.C. DOTT.SA MARGARITA C. & C.	NOICATTARO	BA	7	1.467	13/03/2020	08/05/2020
603	24/04/2020	13957	0917763810	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	4	618	19/03/2020	29/04/2020
604	26/04/2020	15764	0913542187	LACATENA DONATO	ALBEROBELLO	BA	5	1.225	09/03/2020	10/05/2020
605	15/04/2020	09621	3108111858	LADOGANA GROUP S.R.L.	CERIGNOLA	FG	3	648	09/03/2020	09/05/2020
606	23/04/2020	12978	0908096066	LAFIANDRA GIUSEPPE	CORATO	BA	2	472	09/03/2020	02/05/2020
607	16/04/2020	10471	0916597832	L'ALTERNATIVA S.r.l.	BARI	BA	2	504	23/03/2020	22/05/2020
608	23/04/2020	12963	7803110284	LAMANNA FABRIZIO	TARANTO	TA	1	135	16/03/2020	16/05/2020
609	25/04/2020	14755	9199179780	LAMPEDECCHIA DOMENICO	BISCEGLIE	BT	1	20	09/03/2020	15/03/2020
610	26/04/2020	15919	0919027181	LAMPUGNANI MICHELE	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
611	26/04/2020	16366	0912617345	LAMURA SALVATORE	RUVO DI PUGLIA	BA	1	135	12/03/2020	13/05/2020
612	16/04/2020	10492	7804426872	LAMUSTA MIMMA	MANDURIA	TA	1	216	11/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
613	17/04/2020	10735	7804735297	L'ANGOLO DEI DESIDERI SOCIETA' COOPERATIVA	GINOSA	TA	6	1.278	12/03/2020	13/05/2020
614	25/04/2020	14735	1603460459	LANZILOTTI VITTORIO	CAROVIGNO	BR	4	1.044	12/03/2020	13/05/2020
615	24/04/2020	13928	4110899222	LARAS GROUP SRLS	COPERTINO	LE	1	104	11/03/2020	05/04/2020
616	24/04/2020	14309	0916549352	LARUCCIA IMMOBILIARE SAS	POLIGNANO A MARE	BA	1	144	02/03/2020	03/05/2020
617	24/04/2020	14335	0912646439	LASSANDRA GAETANO	POLIGNANO A MARE	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
618	24/04/2020	13582	1604506323	LAVENEZIANA ANGELICA	OSTUNI	BR	1	112	10/03/2020	25/04/2020
619	24/04/2020	14417	0919556720	LAVOPA GIUSEPPE	MODUGNO	BA	1	193	23/03/2020	09/05/2020
620	23/04/2020	13084	1602305997	LAVOTA PIETRO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	09/03/2020	09/05/2020
621	25/04/2020	14456	4106799006	LE AGAVI S.R.L.	GALLIPOLI	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
622	26/04/2020	15802	0913734520	LE ARCATE DI LORUSSO VITO	ANDRIA	BT	1	216	12/03/2020	13/05/2020
623	20/04/2020	11697	0918572084	LE BONTA' DI ALTAMURA DI CICCIMARRA VITO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	432	09/03/2020	09/05/2020
624	26/04/2020	15938	1605262754	LE PICCOLE CASE BIANCHE&VILLAS DI TUDISCO ANTONIETTA	OSTUNI	BR	1	172	12/03/2020	10/05/2020
625	25/04/2020	15359	0915635724	LEGNO90SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
626	24/04/2020	14019	1604884836	LEGROTTAGLIE SANTE	FASANO	BR	1	153	12/03/2020	09/05/2020
627	25/04/2020	14706	0918962124	L'ELISIR S.R.L.S.	BARI	BA	1	144	20/03/2020	21/05/2020
628	26/04/2020	15782	4106265417	LEO EQUIPMENT DI LEO GIUSEPPE	LECCE	LE	1	360	02/03/2020	02/05/2020
629	26/04/2020	15481	3101008416	LEONE CENTRO SRL	FOGGIA	FG	4	1.440	23/03/2020	23/05/2020
630	24/04/2020	13632	4107772934	LEONE DOMENICO	LECCE	LE	4	1.044	12/03/2020	13/05/2020
631	26/04/2020	15916	0917308127	LEONE GIANFRANCO	BARI	BA	1	180	11/03/2020	09/05/2020
632	26/04/2020	15531	3100000000	LEVANTE S.R.L.	FOGGIA	FG	1	180	30/03/2020	30/05/2020
633	25/04/2020	15132	1604409141	LEZZI GIUSEPPE	CISTERNINO	BR	1	144	14/03/2020	10/05/2020
634	26/04/2020	15522	3107713039	LGM IMMOBILIARE PENTA SRL	SAN SEVERO	FG	1	112	01/04/2020	30/05/2020
635	23/04/2020	13072	0920064065	L-HUB SRL	BITONTO	BA	1	141	10/03/2020	09/05/2020
636	24/04/2020	14312	0918655628	LIBERIO SEBASTIANO	MODUGNO	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
637	25/04/2020	14769	0914160524	LILU' SRL	BARI	BA	1	180	12/03/2020	09/05/2020
638	26/04/2020	15520	0914282354	LIMES CAFE' DI CIVITA DOMENICO	BARLETTA	BT	4	63	16/03/2020	04/04/2020
639	26/04/2020	15732	4109089735	LINEA EMME DI MONASTERO DAVIDE	CASARANO	LE	3	502	16/03/2020	18/04/2020
640	25/04/2020	14667	0919637849	LINNEAR STUDIO S.R.L.	BARI	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
641	25/04/2020	15201	0918135979	LIPPOLIS DOMENICO	ALBEROBELLO	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
642	20/04/2020	11679	0917695328	LIPPOLIS DOMENICO	NOCI	BA	1	315	09/03/2020	10/05/2020
643	23/04/2020	13081	0915985557	LISO ANTONIETTA	TRANI	BT	2	378	12/03/2020	13/05/2020
644	26/04/2020	16283	4110932761	L'ISOLA FELICE DI BERGAMO CRISTINA	MONTERONI DI LECCE	LE	2	270	09/03/2020	10/05/2020
645	24/04/2020	13583	1604727850	LIU RUIJUAN	MESAGNE	BR	1	176	02/03/2020	30/04/2020
646	24/04/2020	14174	0917311552	LIU XIANGQUN	TURI	BA	1	108	09/03/2020	10/05/2020
647	26/04/2020	16379	4107139748	LIVIELLO TIZIANA	CASARANO	LE	1	198	16/03/2020	16/05/2020
648	26/04/2020	16281	4109794655	LLLUMIA SRL	MELENDUGNO	LE	1	45	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
649	16/04/2020	10483	3107662115	LML MANAGEMENT MULTISERVICE S.R.L.	SAN SEVERO	FG	1	180	11/03/2020	29/04/2020
650	23/04/2020	12994	1604589553	LO.GI.CA .S.R.L.	OSTUNI	BR	2	318	10/03/2020	25/04/2020
651	26/04/2020	16274	0918840697	LOCAZIONE SERVIZI SANITARI S.R.L.	BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
652	26/04/2020	15813	1604974542	LODEDO MARIA	CEGLIE MESSAPICA	BR	2	408	12/03/2020	09/05/2020
653	15/04/2020	09613	7806039562	LOFORESE AUTO SRL	TARANTO	TA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
654	25/04/2020	15324	1605335690	LOGISTICA FOOD S.R.L.S	FASANO	BR	3	540	01/03/2020	02/05/2020
655	25/04/2020	14592	1604174360	LOGISTICA PUGLIESE SRL	BRINDISI	BR	1	351	23/03/2020	23/05/2020
656	25/04/2020	14766	3107115998	LOMBARDI ROSA	MANFREDONIA	FG	1	48	09/03/2020	09/05/2020
657	25/04/2020	14859	0914093547	LONGO PIERANGELO	GIOIA DEL COLLE	BA	2	279	09/03/2020	09/05/2020
658	26/04/2020	15683	0915498134	LOPERFIDO CRISTIANO UBALDO	POLIGNANO A MARE	BA	1	108	16/03/2020	16/05/2020
659	25/04/2020	14586	0920391967	LSN SERVICE SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	4	702	16/03/2020	16/05/2020
660	25/04/2020	15151	0906535705	LUCAIOLI S.N.C. DI ENRICO E TOMMASO LUCAIOLI	BARI	BA	2	720	16/03/2020	16/05/2020
661	24/04/2020	14341	0919479247	LUCERI GIAMBATTISTA	TRIGGIANO	BA	1	204	12/03/2020	09/05/2020
662	26/04/2020	15730	1604425608	LUCKY FINGER DI CAMASSA VINCENZO	OSTUNI	BR	4	784	12/03/2020	09/05/2020
663	26/04/2020	16280	4110643045	LUIGI FREDDO GIOIELLI	GALLIPOLI	LE	1	208	11/03/2020	10/05/2020
664	26/04/2020	15868	3107716968	LULA SRL	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
665	26/04/2020	15560	1605182746	LUPERTI PASQUALE	BRINDISI	BR	3	510	23/03/2020	23/05/2020
666	25/04/2020	15198	0919853629	LUXURY SERVICE SRLS	BARI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
667	26/04/2020	16075	0913785333	LUZZI NICOLA	ANDRIA	BT	2	270	05/03/2020	05/05/2020
668	25/04/2020	14572	3106414018	M. L. RISTORA S.A.S.	ASCOLI SATRIANO	FG	3	477	09/03/2020	10/05/2020
669	24/04/2020	13920	0920010424	M.A.G. MODA S.R.L	ALTAMURA	BA	2	522	16/03/2020	16/05/2020
670	25/04/2020	15191	0915580264	M.C. FRUTTA SECCA SRL	SANNICANDRO DI BARI	BA	4	1.422	16/03/2020	16/05/2020
671	26/04/2020	15492	7804745995	M.D. ALLUMINIO S.R.L.	MANDURIA	TA	3	936	01/03/2020	02/05/2020
672	24/04/2020	13921	3104668273	M.D. VIAGGI DI DIAFERIO M. & C. SNC	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	1	360	12/03/2020	13/05/2020
673	26/04/2020	15918	0909108492	M.D.M. SRL	CASAMASSIMA	BA	3	900	09/03/2020	09/05/2020
674	15/04/2020	09612	7805604174	MA.GI.S. DI MATTEO SUMMA SAS	MARUGGIO	TA	1	135	11/03/2020	11/05/2020
675	26/04/2020	15455	0919989197	MA.RI.CHIA' CALZATURE DI FORTUNATO FRANCESCO	TRANI	BT	1	180	02/03/2020	02/05/2020
676	26/04/2020	15450	7806148169	MAC S.R.L.	MASSAFRA	TA	2	324	09/03/2020	09/05/2020
677	24/04/2020	14307	0906524895	MACCARI ANTONIETTA	BARI	BA	2	540	06/04/2020	07/06/2020
678	24/04/2020	13572	7806803781	MADAME SRL	TARANTO	TA	2	432	12/03/2020	13/05/2020
679	25/04/2020	14886	1604037881	MAGIC GIOV.VI di Zizzi Vito & C. S.A.S.	CISTERNINO	BR	5	726	16/03/2020	16/05/2020
680	24/04/2020	14282	0919610473	MAGICA S.N.C. DI BISCEGLIE MARIA & C.	TRIGGIANO	BA	1	105	24/03/2020	02/05/2020
681	25/04/2020	14835	0911672491	MAGNOLIA GIUSEPPE	PUTIGNANO	BA	1	203	09/03/2020	09/05/2020
682	25/04/2020	15330	4110911658	MALIBU LIMITED SRLS	MAGLIE	LE	2	396	09/03/2020	09/05/2020
683	23/04/2020	13086	7806306963	MALVASO MARIALUCIA	GROTTAGLIE	TA	2	324	12/03/2020	13/05/2020
684	24/04/2020	13625	4109302393	MAMI SRLS	NARDO'	LE	1	216	23/02/2020	25/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
685	25/04/2020	15309	4107452902	MANCA DIEGO MASSIMILIANO	MONTERONI DI LECCE	LE	5	1.134	17/03/2020	10/05/2020
686	26/04/2020	15734	4105656667	MANCO ANTONIO	SPECCHIA	LE	1	146	06/03/2020	31/03/2020
687	16/04/2020	10470	7805429207	MANDRILLO MARCO	TARANTO	TA	2	342	09/03/2020	10/05/2020
688	22/04/2020	12783	4110071462	MANHATTAN SRLS	LECCE	LE	1	54	12/03/2020	11/05/2020
689	26/04/2020	15737	4109004181	MANIERI EUGENIO	LEVERANO	LE	1	270	09/03/2020	10/05/2020
690	24/04/2020	14297	0910354387	MANOBIANCO VINCENZO	BITETTO	BA	4	1.012	11/03/2020	12/05/2020
691	26/04/2020	15532	3104810319	MANZELLI S.n.c. di Manzelli Matteo & C.	TORREMAGGIORE	FG	2	720	23/03/2020	24/05/2020
692	26/04/2020	15889	1602576429	MARANGI NICOLA	CISTERNINO	BR	4	915	12/03/2020	09/05/2020
693	26/04/2020	15528	1605116486	MARANGI RICCARDO	CISTERNINO	BR	4	228	09/03/2020	09/05/2020
694	24/04/2020	13924	4110549590	MARIANO ANNA MAURA	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	360	09/03/2020	09/05/2020
695	26/04/2020	15755	0918663003	MARINELLI VITO	ALBEROBELLO	BA	3	586	16/03/2020	17/05/2020
696	23/04/2020	13110	4110506465	MARINI CENTRO ODONTOIATRICO S.R.L.	TRICASE	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
697	24/04/2020	14399	3102037501	MARINMOTORS DI CASSA MATTEO E C. SNC	MANFREDONIA	FG	3	1.080	12/03/2020	13/05/2020
698	25/04/2020	15219	7805419307	MARINO' PAOLO	STATTE	TA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
699	22/04/2020	12652	4108137628	MAROTTA ANTONIETTA	LECCE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
700	09/04/2020	08610	7805904801	MARRONE FRANCESCO	TARANTO	TA	2	495	12/03/2020	12/05/2020
701	24/04/2020	14320	0919074055	MARTELLOTTA GIOVANNI	POLIGNANO A MARE	BA	1	135	09/03/2020	09/05/2020
702	20/04/2020	11716	4109075693	MARTINA LUCA GIUSEPPE	PARABITA	LE	1	90	16/03/2020	16/05/2020
703	26/04/2020	15762	0910398523	MARZOCCA SEBASTIANO	BARI	BA	3	583	02/03/2020	02/05/2020
704	23/04/2020	13074	0915294578	MASCIULLI MARIO	ALBEROBELLO	BA	4	738	09/03/2020	10/05/2020
705	23/04/2020	12979	0917096277	MASCOLO ANNALISA	ALTAMURA	BA	5	1.836	09/03/2020	09/05/2020
706	24/04/2020	14343	0920500372	MASELLI GIULIA	BARI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
707	24/04/2020	13955	0919773015	MASSARO NICOLA - EXTE' BAR	ALTAMURA	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
708	24/04/2020	14173	0912824538	MASSERIA DEL BARONE SRL	BITETTO	BA	11	1.584	03/03/2020	03/05/2020
709	26/04/2020	15714	0917820795	MASSERIA VERO SRL	PALO DEL COLLE	BA	2	640	23/03/2020	17/05/2020
710	23/04/2020	13077	7806593851	MASTER GROUP ITALY SRL	MASSAFRA	TA	6	1.008	02/03/2020	02/05/2020
711	26/04/2020	15815	3107595532	MASTER GROUP S.R.L.	ORTA NOVA	FG	3	1.080	23/03/2020	23/05/2020
712	26/04/2020	16294	4109191261	MASTROLIA FABIO	LECCE	LE	1	162	05/03/2020	06/05/2020
713	26/04/2020	15470	0000406510	MASTROPIETRO VALENTINA	CERIGNOLA	FG	1	351	09/03/2020	09/05/2020
714	23/04/2020	13078	3108199139	MATARESE EMILIO	TORREMAGGIORE	FG	2	324	16/03/2020	17/05/2020
715	25/04/2020	14864	3103381173	MATERA PATRIZIA	FOGGIA	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
716	26/04/2020	15728	7806848230	MATTEOTTI GELATERIA DI DI PUNZIO MINO	LIZZANO	TA	2	222	09/03/2020	10/05/2020
717	25/04/2020	15321	0917950708	MAVI' DI IPPOLITO VITO	BARI	BA	7	1.323	13/03/2020	14/05/2020
718	25/04/2020	14597	0913953532	MAX CAFFE' di LATTARULO MASSIMO	POLIGNANO A MARE	BA	1	216	11/03/2020	12/05/2020
719	24/04/2020	14414	0918654719	MAXI GELO SERVICE SRL	LOCOROTONDO	BA	5	1.728	12/03/2020	13/05/2020
720	24/04/2020	13977	0918493086	MAZZARAGO HVAC S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	BARI	BA	1	144	26/03/2020	27/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
721	26/04/2020	15923	0909936859	MCM ASSICURAZIONI DI DI PAOLA M. & C. SAS	BARI	BA	2	405	09/03/2020	09/05/2020
722	26/04/2020	15704	0918625120	MEDEA SRL	BARI	BA	2	680	16/03/2020	16/05/2020
723	24/04/2020	14125	0918587530	MEDIATIME & PARTNERS SRL	BARI	BA	2	360	01/03/2020	02/05/2020
724	24/04/2020	13575	7805617509	MEDICAL SMILE S.A.S di CERBINO Antonio	MASSAFRA	TA	1	153	16/03/2020	17/05/2020
725	23/04/2020	13094	3106058012	medicalpoint	MANFREDONIA	FG	2	486	16/03/2020	17/05/2020
726	26/04/2020	15926	0907765123	MEDICINA 2000 SRL	BARI	BA	1	360	12/03/2020	09/05/2020
727	23/04/2020	13079	4109541903	MEDITERRANEA DI TRAMACERE DAVIDE	LECCE	LE	4	981	09/03/2020	10/05/2020
728	24/04/2020	14279	0915353473	MEEA GROUP SNC	CAPURSO	BA	7	1.763	11/03/2020	09/05/2020
729	25/04/2020	14747	0920377521	MEETING BAR SRLS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
730	09/04/2020	08612	7806473041	MEM S.R.L.S.	TARANTO	TA	4	1.035	12/03/2020	12/05/2020
731	25/04/2020	14545	1604347711	MENGA MARIA	SAN MICHELE SALENTINO	BR	2	576	12/03/2020	13/05/2020
732	21/04/2020	12202	3107063468	MENTE LOCALE di D'AVOLIO FEDERICA	ISCHITELLA	FG	1	216	10/03/2020	10/05/2020
733	25/04/2020	15297	0916909691	MERIDIONALE RICAMBI SRL	BARI	BA	4	945	16/03/2020	16/05/2020
734	24/04/2020	13560	4108899210	MEROLA FRANCESCO	MAGLIE	LE	1	270	16/03/2020	16/05/2020
735	24/04/2020	14001	0910989592	MES SRL	BARLETTA	BT	3	576	16/03/2020	16/05/2020
736	25/04/2020	14845	0907919986	MESTO FRANCESCO	BARI	BA	1	216	02/03/2020	02/05/2020
737	25/04/2020	14869	7802977431	MGR DI CAMPANELLA MARTINO & CO. S.A.S.	MARTINA FRANCA	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
738	26/04/2020	15512	1603541770	MICOLI MARTA	FASANO	BR	3	378	12/03/2020	10/05/2020
739	26/04/2020	15909	0919740880	MIGLIONICO ANTONIA - BIANCOFUMO	ALTAMURA	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
740	24/04/2020	14330	0918691985	MILLUCCI PAOLO	BARI	BA	1	225	30/03/2020	30/05/2020
741	24/04/2020	14292	0903150714	MIRAGLIA PASQUALE	ALBEROBELLO	BA	3	657	12/03/2020	13/05/2020
742	25/04/2020	15185	1603968883	MITA SRL	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	720	12/03/2020	09/05/2020
743	25/04/2020	15208	3104628976	MIUCCI FRANCESCO & C. SNC	MANFREDONIA	FG	3	486	08/03/2020	02/04/2020
744	22/04/2020	12759	3104199731	MOBILIFICIO IL CASTELLO TUSINO SRLI	TORREMAGGIORE	FG	4	1.151	23/03/2020	23/05/2020
745	23/04/2020	12981	0920004463	MOBLER S.R.L.	CORATO	BA	1	56	09/03/2020	02/05/2020
746	24/04/2020	13636	4109780513	MOBY DICK S.R.L.	LECCE	LE	2	352	09/03/2020	10/05/2020
747	26/04/2020	15801	0920670682	MODA STUDIO S.R.L. SEMPLIFICATA	BARLETTA	BT	2	297	09/03/2020	09/05/2020
748	25/04/2020	14842	0916875143	MON.MAR. SRL	BARI	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
749	23/04/2020	12973	3108005281	MONDO ABILANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TORREMAGGIORE	FG	3	621	09/03/2020	10/05/2020
750	24/04/2020	13945	0915457120	MONITILLO PARQUET SRL	ALTAMURA	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
751	23/04/2020	12977	0906760576	MONTERISI VINCENZO	BARI	BA	1	288	16/03/2020	16/05/2020
752	24/04/2020	14321	0920504817	MORAV SRL	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
753	26/04/2020	16067	3105949717	MORESE GERARDO	FOGGIA	FG	1	180	01/04/2020	02/06/2020
754	26/04/2020	15870	0920083956	MORGESE S.R.L.	BARLETTA	BT	2	171	09/03/2020	09/05/2020
755	26/04/2020	15775	1604953530	MORO FOTOTTICA DI MORO GIOVANNI	OSTUNI	BR	1	180	23/03/2020	23/05/2020
756	26/04/2020	15488	0918576125	MUST DI ANGELO PASTORE	CASAMASSIMA	BA	1	162	10/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
757	25/04/2020	15363	3107576449	NADIA TAURINO FINANZIAMENTI SRLSEMPLIFICATA	FOGGIA	FG	3	284	16/03/2020	16/05/2020
758	26/04/2020	16093	0915454190	NAL SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	204	12/03/2020	09/05/2020
759	15/04/2020	09594	0909867751	NAPOLITANO VITTORIO DEI F.LLI V.G. NAPOLITANO S.N.C.	ANDRIA	BT	1	180	23/03/2020	24/05/2020
760	25/04/2020	14796	3108012353	NARDELLA INTERNI SRL	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	360	15/03/2020	16/05/2020
761	25/04/2020	14772	4110908425	NARFMA S.R.L.	NARDO'	LE	1	100	01/03/2020	31/03/2020
762	24/04/2020	14454	0914203467	NECOFARMA SRL	BARI	BA	1	225	16/03/2020	16/05/2020
763	26/04/2020	15566	4110423821	NEMO 2018 SRLS	LECCE	LE	1	144	11/03/2020	11/05/2020
764	24/04/2020	13638	4110749116	neretum service srls	NARDO'	LE	3	360	09/03/2020	09/05/2020
765	22/04/2020	12773	1604804838	NEW ALL SERVICE SRLS	BRINDISI	BR	1	90	16/03/2020	16/05/2020
766	26/04/2020	15689	7806198366	NEW ARCOBALENO SRL	TARANTO	TA	3	585	16/03/2020	16/05/2020
767	26/04/2020	15477	0912221346	NEW DANTE 5 S.R.L.	BARI	BA	4	1.170	16/03/2020	16/05/2020
768	25/04/2020	15310	4109188038	NEW DOUGLAS HYDE DI DANIELA BERNABEI	LECCE	LE	2	351	09/03/2020	10/05/2020
769	26/04/2020	15932	3107203482	NEW LA ROSCIA SRLS	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	12/05/2020
770	23/04/2020	13241	1604937477	NEW PIZZA NEXT DI CARACCIOLO GIUSEPPE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	342	09/03/2020	10/05/2020
771	23/04/2020	12982	0911376704	NEW TEAM S.R.L. UNIPERSONALE	CORATO	BA	3	576	09/03/2020	02/05/2020
772	26/04/2020	15904	0919026676	NEW VALMON SRL	MOLFETTA	BA	3	1.027	16/03/2020	17/05/2020
773	26/04/2020	15476	0917344989	NEW ZIO CATALDO srl	CORATO	BA	3	810	23/03/2020	24/05/2020
774	25/04/2020	14752	4110523831	NINALEUCA SRLS	LECCE	LE	1	162	16/03/2020	17/05/2020
775	16/04/2020	10475	0908580358	NINNI PATRIZIA	PALO DEL COLLE	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
776	24/04/2020	14016	3105336029	NIRO ALESSANDRO	SAN SEVERO	FG	4	1.332	16/03/2020	17/05/2020
777	26/04/2020	15680	4107721323	NISO CATERINA TATIANA	TAURISANO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
778	26/04/2020	15709	0912771492	NOCCO MICHELA GABRIELLA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	23/04/2020	23/06/2020
779	26/04/2020	15710	0912771492	NOCCO MICHELA GABRIELLA	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	450	23/03/2020	23/05/2020
780	26/04/2020	15471	7806221501	NOI S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	6	1.584	09/03/2020	09/05/2020
781	23/04/2020	12969	0916117490	NON SOLO CAFFE'SAS	ANDRIA	BT	4	585	12/03/2020	13/05/2020
782	24/04/2020	13634	4108010343	NON SOLO CARBURANTI SAS DI GALLO CARMELINA & C.	TAURISANO	LE	1	225	09/03/2020	08/05/2020
783	26/04/2020	15541	0920012343	NORCINERIA IL SIMPOSIO DI VENEZIANI PAOLO	PUTIGNANO	BA	2	378	09/03/2020	10/05/2020
784	26/04/2020	16369	0915942826	NOTAIO D'ABBICCO ALBERTO	GIOIA DEL COLLE	BA	3	360	30/03/2020	31/05/2020
785	24/04/2020	14397	4105855970	NOTARO MARCO	COLLEPASSO	LE	1	216	01/03/2020	30/04/2020
786	21/04/2020	12204	3107286814	NOVELLI ANGELA	ORTA NOVA	FG	2	360	12/03/2020	09/05/2020
787	26/04/2020	15565	0917999893	NUOVA COMER SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	720	09/03/2020	09/05/2020
788	26/04/2020	16272	0905950190	NUOVA FEMECO SRL	CORATO	BA	6	1.647	30/03/2020	30/05/2020
789	26/04/2020	16368	0916731593	NUOVI SCENARI srl	NOICATTARO	BA	1	216	10/03/2020	11/05/2020
790	25/04/2020	14696	0909809179	NUOVO FIZZAROTTI S.N.C. DI LESERRI MICHELE e C.	BARI	BA	2	432	11/03/2020	11/05/2020
791	23/04/2020	12995	0911596322	NUZZOLESE GIUSEPPE	CORATO	BA	1	320	09/03/2020	02/05/2020
792	26/04/2020	15887	3104434917	OCCHIOCHIUSO VALENTINA	FOGGIA	FG	3	950	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
793	26/04/2020	15703	0918743112	OFFICETEK SRL	BARI	BA	3	990	16/03/2020	16/05/2020
794	20/04/2020	11670	0918635020	OFTALMIKA SNC	PUTIGNANO	BA	2	540	09/03/2020	09/05/2020
795	25/04/2020	15364	0917290338	OK TRAVEL SRL	BARI	BA	2	720	10/03/2020	11/05/2020
796	23/04/2020	13111	4109976198	OLI.CAST. SERVICE SRLS	NARDO'	LE	1	216	02/03/2020	02/05/2020
797	23/04/2020	12989	4109018829	OMNIA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	ZOLLINO	LE	1	72	02/03/2020	02/05/2020
798	25/04/2020	14721	3107150043	ONIZOFFICE S.R.L.	SAN SEVERO	FG	4	186	01/03/2020	31/03/2020
799	24/04/2020	14368	0920222960	ONLINE IMPRESA S.R.L.	BARI	BA	2	576	16/03/2020	16/05/2020
800	15/04/2020	09617	0918990501	OPERA CAFFE' DI DIBENEDETTO MARIANO	BARLETTA	BT	3	296	16/03/2020	17/05/2020
801	24/04/2020	14194	7806119772	ORO E SRLS	TARANTO	TA	3	594	16/03/2020	16/05/2020
802	24/04/2020	14390	0912542287	ORTOFRUTTICOLA NITTI SRL	CASTELLANA GROTTE	BA	1	144	09/03/2020	10/05/2020
803	24/04/2020	13983	0918600279	OSEL SRL	BARI	BA	4	855	01/04/2020	02/06/2020
804	25/04/2020	15175	1602284470	OSTEOMEDICA S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	3	1.080	01/04/2020	30/05/2020
805	26/04/2020	15908	0918819381	P & F - S.R.L.	ALBEROBELLO	BA	4	990	16/03/2020	17/05/2020
806	24/04/2020	14310	0910606736	PA.VE.R S.R.L.	PALO DEL COLLE	BA	3	992	16/03/2020	16/05/2020
807	26/04/2020	15771	1604135679	PADULA VINCENZA VIVIANA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	126	01/03/2020	02/05/2020
808	21/04/2020	12211	1605228215	PAIANO MAILA	BRINDISI	BR	1	90	12/03/2020	10/05/2020
809	24/04/2020	13546	4107418160	PAIANO PAOLO	RUFFANO	LE	4	1.095	09/03/2020	09/05/2020
810	26/04/2020	16080	4108668782	PAIANO TRADE S.R.L.	MELPIGNANO	LE	4	291	16/03/2020	04/04/2020
811	24/04/2020	14271	0912979694	PALACE GARAGE DI A. BOTTALICO & C. S.A.S.	BARI	BA	3	810	09/03/2020	09/05/2020
812	26/04/2020	15678	4105626967	PALADINI ORESTE	MONTERONI DI LECCE	LE	2	315	16/03/2020	16/05/2020
813	24/04/2020	13558	4109908515	PALANO LEONARDO	MARTANO	LE	1	250	12/03/2020	12/05/2020
814	26/04/2020	15447	7805901770	PALAU MACET NADIESHESCHA	MARTINA FRANCA	TA	6	1.080	02/03/2020	02/05/2020
815	22/04/2020	12762	4105507369	PALAZZO DEL CORSO S.R.L.	GALLIPOLI	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
816	24/04/2020	14141	1601412371	PALAZZO SNC	CISTERNINO	BR	5	1.275	23/03/2020	23/05/2020
817	24/04/2020	14208	0914136389	PALLONE MAURIZIO	BARI	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
818	24/04/2020	14353	0910615121	PALMISANO CATERINA	ALBEROBELLO	BA	2	399	11/03/2020	12/05/2020
819	25/04/2020	14694	0909337405	PALMISANO GIUSEPPE	CASAMASSIMA	BA	1	180	12/03/2020	12/05/2020
820	24/04/2020	14126	0919730283	PALMISANO MARIA	LOCOROTONDO	BA	1	144	02/03/2020	03/05/2020
821	26/04/2020	15915	0920059115	PALMISANO MIRIAM	ALBEROBELLO	BA	1	144	16/03/2020	17/05/2020
822	26/04/2020	15928	7803294131	PALUMBO BARBARA	TARANTO	TA	3	540	12/03/2020	13/05/2020
823	25/04/2020	15200	0918868972	PANZEROTTIAMO S.R.L.S.	CONVERSANO	BA	4	549	09/03/2020	09/05/2020
824	26/04/2020	15751	0918221645	PAOLO E F.LLI S.N.C. DI FLACE P.A.&D.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	5	882	11/03/2020	12/05/2020
825	26/04/2020	15486	0918544001	PAPA MASSIMO	BARI	BA	2	459	30/03/2020	30/05/2020
826	26/04/2020	15874	4110260370	PAPPALARDI ANTONIO	VEGLIE	LE	1	360	09/03/2020	09/05/2020
827	26/04/2020	15880	7805226954	PARADISE SRL	TARANTO	TA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
828	25/04/2020	14785	0916374385	PARADISO CARMEN	TRANI	BT	1	99	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
829	24/04/2020	14032	0915761898	PARENTE ANTONIO	BARLETTA	BT	1	225	16/03/2020	16/05/2020
830	25/04/2020	14777	0919463882	PARLAPIANO DI MARZOVILLA GIUSEPPE	MOLA DI BARI	BA	2	337	11/03/2020	10/05/2020
831	26/04/2020	15716	7806131198	PARTYLANDIA DI DIMAGLI FABIOLA	MANDURIA	TA	1	54	01/03/2020	02/05/2020
832	25/04/2020	15203	7804518407	PASQUALE IMPARATO	TARANTO	TA	2	720	01/03/2020	30/04/2020
833	26/04/2020	15741	4104517965	PASTORINI DOMENICO	CASTRI DI LECCE	LE	2	432	01/04/2020	31/05/2020
834	24/04/2020	14200	4105555445	PATERA ROBERTO	VEGLIE	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
835	24/04/2020	13538	4110909738	PATH SRL	ARNESANO	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
836	24/04/2020	14346	0917537433	PAUSACAFFE SRLS	LOCOROTONDO	BA	3	702	02/03/2020	03/05/2020
837	24/04/2020	14384	0919609169	PELLEGRINI MICHELE	BARI	BA	2	540	15/03/2020	16/05/2020
838	23/04/2020	13089	7805530329	PELLEGRINO ELISABETTA	TARANTO	TA	2	522	12/03/2020	13/05/2020
839	24/04/2020	14136	0915093447	PERLA NERA DI MARIA TORRES	POLIGNANO A MARE	BA	1	270	09/03/2020	10/05/2020
840	26/04/2020	16074	7806538502	PERRUCCI CARMELA	MANDURIA	TA	1	216	01/03/2020	02/05/2020
841	26/04/2020	15818	1605181332	PERRUCCI LEONARDO FABIO	BRINDISI	BR	2	156	12/03/2020	09/05/2020
842	24/04/2020	13567	4106873953	PETRELLI CATERINA	LEQUILE	LE	2	540	09/03/2020	09/05/2020
843	24/04/2020	13543	4109411990	PETRELLI CATERINA	LEQUILE	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
844	24/04/2020	14272	0917035665	petrelli nicoletta	TRIGGIANO	BA	1	168	12/03/2020	09/05/2020
845	24/04/2020	13968	0912876351	PETROLLA DAVIDE	BARI	BA	1	216	01/04/2020	02/06/2020
846	26/04/2020	15483	0916098599	PETROSILLO GIOVANNI	PUTIGNANO	BA	1	216	02/03/2020	03/05/2020
847	26/04/2020	15869	3106195692	PIADINERIKA DEL CUORE DI PAZIENZA MAURIZIO	SAN SEVERO	FG	2	324	17/03/2020	17/05/2020
848	24/04/2020	13963	0919601381	PICCARRETA DORIANA	CORATO	BA	1	180	12/03/2020	10/05/2020
849	25/04/2020	14461	7803839145	PICCINNI MARIA CARMELA	ROCCAFORZATA	TA	4	594	09/03/2020	09/05/2020
850	25/04/2020	15235	1602830899	PICECI VITTORIO	BRINDISI	BR	1	108	09/03/2020	09/05/2020
851	24/04/2020	14275	0913241248	PIEFFE NUOVA S.R.L.	LOCOROTONDO	BA	2	252	23/03/2020	22/05/2020
852	21/04/2020	12208	0919025060	PIETRO ZITO SRL	ANDRIA	BT	1	225	16/03/2020	16/05/2020
853	25/04/2020	15135	0915795437	PIGNATARO J. S.R.L.	ANDRIA	BT	1	225	09/03/2020	09/05/2020
854	23/04/2020	12968	0908427413	PINK POOL ACQUAVIVA DI PAPAGNI & C. SAS	BISCEGLIE	BT	4	400	09/03/2020	09/05/2020
855	26/04/2020	15697	0914488930	PINTO VITO	LOCOROTONDO	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
856	26/04/2020	15562	3104920027	PIRRO S.A.S.	CERIGNOLA	FG	4	960	12/03/2020	09/05/2020
857	25/04/2020	14843	0908573589	Piscopo Termocondizionamento s.r.l.	BARI	BA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
858	25/04/2020	14540	3102830511	PISTILLO GIUSEPPE	TORREMAGGIORE	FG	3	540	09/03/2020	10/05/2020
859	26/04/2020	15935	4110703556	PIZZA & PUMMARO'	MONTERONI DI LECCE	LE	3	558	09/03/2020	09/05/2020
860	24/04/2020	13604	0918157890	PIZZA E CUCINA DI CASTELLANO GIUSEPPE	ANDRIA	BT	4	702	10/03/2020	10/05/2020
861	23/04/2020	12976	0920463398	PIZZASIA DI BIAGIO ROSSINI	BARI	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
862	25/04/2020	14537	1605142348	PIZZERIA BELVEDERE MASTRO MARIA ROSARIA	VILLA CASTELLI	BR	2	432	09/03/2020	08/05/2020
863	24/04/2020	14406	0916080518	PIZZERIA PICCOLE ORE SAS	BARI	BA	4	756	16/03/2020	15/05/2020
864	17/04/2020	10900	4109837093	PLACÃ¬ LUCA	SPECCHIA	LE	2	432	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
865	26/04/2020	15487	0918470751	PLANTAMURA CARBURANTI DI PLANTAMURA MARIA & C. SAS	ALTAMURA	BA	2	432	09/03/2020	09/05/2020
866	26/04/2020	16282	4106430686	PLAY STORE DI AGROSI' ILARIA	MAGLIE	LE	1	135	16/03/2020	16/05/2020
867	24/04/2020	13564	4105726775	PODO PIERLUIGI	MONTERONI DI LECCE	LE	1	135	12/03/2020	12/05/2020
868	25/04/2020	14753	4110126427	POLIAMBULATORIO CASARANO SRL	CASARANO	LE	2	648	24/03/2020	23/05/2020
869	24/04/2020	13563	4110420699	POLIAMBULATORIO CHECK-UP SAS	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	360	02/03/2020	02/05/2020
870	24/04/2020	13917	3106793238	POLISPECIALISTICA SAN PIO SRL	ORTA NOVA	FG	2	450	13/03/2020	14/05/2020
871	25/04/2020	15181	7806289486	PONNO CARLO ALESSANDRO	MANDURIA	TA	1	108	30/03/2020	30/05/2020
872	26/04/2020	15738	4110803162	PREITE GABRIELE LIBORIO	SPONGANO	LE	1	180	23/03/2020	23/05/2020
873	26/04/2020	15927	0911049105	PREMIERE S.R.L.	BISCEGLIE	BT	2	360	12/03/2020	13/05/2020
874	27/04/2020	16585	4110809324	PREMIUM HOTELLERIE DI CASAVOLA ANTONIETTA	LECCE	LE	1	270	11/03/2020	12/05/2020
875	24/04/2020	14410	0918575115	PRIMITIVE BONTA' SRL	LOCOROTONDO	BA	2	486	12/03/2020	13/05/2020
876	24/04/2020	14204	0920207514	PRIMOTTICA S.R.L.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
877	24/04/2020	14213	0920594614	PRO.DER.IN SALONI DI BELLEZZA DI ATTILA ROBIN & C. SAS	GRUMO APPULA	BA	1	216	11/03/2020	11/05/2020
878	24/04/2020	13549	4107898209	PROA'GO S.R.L.	LECCE	LE	1	198	16/03/2020	16/05/2020
879	26/04/2020	15839	7805879242	prodart sas	TARANTO	TA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
880	26/04/2020	16370	0913862210	PRODIGIO BET SRL	MODUGNO	BA	2	486	09/03/2020	10/05/2020
881	25/04/2020	14561	0909988571	PROF. ROBERTO MICHELE	BARI	BA	2	576	16/03/2020	16/05/2020
882	16/04/2020	10480	4105906894	PROFUMERIA TANA S.A.S.	LECCE	LE	3	648	16/03/2020	16/05/2020
883	25/04/2020	14922	0919233465	PROGETTO FORMA - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILI	BARI	BA	2	416	11/03/2020	09/05/2020
884	26/04/2020	16371	0914038298	PROGRAMMA AMBIENTE DI LORUSSO ANTONIO S.A.S.	ALTAMURA	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
885	26/04/2020	15504	0917154263	PROMOTECH SRL	BARI	BA	1	180	13/03/2020	14/05/2020
886	26/04/2020	16268	0919737455	PROWORK STP SOCIETA' SEMPLICE	ANDRIA	BT	1	360	10/03/2020	11/05/2020
887	25/04/2020	15224	3107950225	PUBLICENTRO DIGITAL MARKETING SRL	FOGGIA	FG	5	1.530	12/03/2020	12/05/2020
888	24/04/2020	13540	4105409672	PUCE GIANFRANCO	MAGLIE	LE	2	531	16/03/2020	16/05/2020
889	25/04/2020	15205	7806050675	PUGLIA ANTONIETTA	TARANTO	TA	1	135	09/03/2020	09/05/2020
890	24/04/2020	14035	7806809943	PULITO ARREDAMENTI SRL	MARTINA FRANCA	TA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
891	24/04/2020	13961	0920478642	PULUMA SLRS	BARI	BA	1	216	10/03/2020	11/05/2020
892	09/04/2020	08617	0919779479	PUNTO E A CALCIO SAS DI PESCHECHERA ANDREA & C.	BARLETTA	BT	1	315	09/03/2020	09/05/2020
893	24/04/2020	14314	0913692990	PUNTOPOSTA S.R.L.	BARI	BA	2	540	09/03/2020	09/05/2020
894	26/04/2020	16563	3104593115	PUPILLO CARMELA	VICO DEL GARGANO	FG	1	216	10/03/2020	11/05/2020
895	23/04/2020	13073	0920199927	QUADERNO A QUADRETTI NICE DI CRAPUZZI DOMENICA	ALTAMURA	BA	1	144	12/03/2020	09/05/2020
896	21/04/2020	12221	7806615085	QUADRIFOGLIO SRLS	TARANTO	TA	3	585	16/03/2020	17/05/2020
897	21/04/2020	12216	4104347443	QUARANTA ANTONIO VITTORIO	MORCIANO DI LEUCA	LE	2	540	09/03/2020	09/05/2020
898	23/04/2020	12988	0913093844	QUARANTOTTOSEDIE SAS DI BIANCOLILLO & C.	ANDRIA	BT	6	711	09/03/2020	10/05/2020
899	26/04/2020	16375	4105449373	QUARTA MARCELLO	CARMIANO	LE	3	224	12/03/2020	02/04/2020
900	16/04/2020	10466	3107411483	RACLACI SRLS	APRICENA	FG	1	360	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
901	23/04/2020	13076	0919168509	RAINO' COMMUNICATION SRLS	BARI	BA	1	243	01/03/2020	30/04/2020
902	23/04/2020	12984	4109964773	RAMONT SRL	POGGIARDO	LE	1	225	02/03/2020	02/05/2020
903	26/04/2020	15898	3104959616	RAMUNNO ANNA MARIA	SAN MARCO IN LAMIS	FG	2	342	16/03/2020	17/05/2020
904	24/04/2020	14400	3108157014	RAUS SRL	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	5	648	09/03/2020	09/05/2020
905	23/04/2020	12964	0917136483	RED SKY di LIN Xiuli & C. S.A.S.	BARI	BA	7	1.143	01/03/2020	30/04/2020
906	23/04/2020	13112	0918707451	REGINA & PARTNERS AVVOCATI ASSOCIATI	TRANI	BT	1	107	09/03/2020	10/05/2020
907	15/04/2020	09599	3106184085	RENDINELLA ANNA	FOGGIA	FG	2	261	10/03/2020	11/05/2020
908	25/04/2020	14560	1602678853	RENNA CLAUDIO	BRINDISI	BR	1	144	12/03/2020	12/05/2020
909	24/04/2020	13542	4108638880	RENNA FIORI DI RENNA CLAUDIO	CAMPI SALENTINA	LE	1	270	11/03/2020	12/05/2020
910	25/04/2020	15362	0000000000	REVOLUTION DI SARACINO ANDREA E C. S.A.S.	CAVALLINO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
911	25/04/2020	15208	3102867786	RICCARDO & SARRA - STUDIO MEDICO DENTISTICO	MANFREDONIA	FG	1	108	16/03/2020	16/05/2020
912	26/04/2020	15664	7803584564	RICCHIUTI ANNA MARIA	TORRICELLA	TA	2	576	09/03/2020	08/05/2020
913	25/04/2020	15149	0916509358	RICCI GIUSEPPE	BITRITTO	BA	2	432	16/03/2020	17/05/2020
914	26/04/2020	15934	3106062750	RICEVIMENTI DIMORA ROMITA DI SCIRANO PASQUALE	FOGGIA	FG	2	720	16/03/2020	16/05/2020
915	25/04/2020	15308	4110403829	RICO S.R.L.	LECCE	LE	2	315	23/03/2020	24/05/2020
916	23/04/2020	12985	4107163185	RIZZELLO VALERIO	PRESICCE-ACQUARICA	LE	3	900	23/03/2020	23/05/2020
917	26/04/2020	15759	0907183145	RIZZI MARIO	BITONTO	BA	1	252	09/03/2020	24/04/2020
918	22/04/2020	12796	0007503801	RIZZO ANNA LUCIA	LIZZANELLO	LE	4	1.404	16/03/2020	17/05/2020
919	26/04/2020	15435	4107873651	RIZZO ANNA VALERIA	CARMIANO	LE	1	176	12/03/2020	12/05/2020
920	26/04/2020	15675	4110845287	RIZZO GIANLUCA	SAN CESARIO DI LECCE	LE	1	270	12/03/2020	11/05/2020
921	25/04/2020	14581	3107197815	ROBUSTELLA GRANDI IMPIANTI di ROBUSTELLA ALESSANDRO	MANFREDONIA	FG	1	135	23/03/2020	23/05/2020
922	25/04/2020	14890	4110689201	RODAM S.R.L.	MIGGIANO	LE	3	608	23/03/2020	23/05/2020
923	25/04/2020	14571	0911414697	ROMANAZZI ANGELO	MONOPOLI	BA	4	1.179	09/03/2020	09/05/2020
924	25/04/2020	14573	0915939794	ROMANAZZI ANGELO	MONOPOLI	BA	2	585	09/03/2020	09/05/2020
925	23/04/2020	13239	4107255013	Romano Renato Cosimo	TUGLIE	LE	1	180	23/03/2020	24/05/2020
926	26/04/2020	15760	0912977977	Rossiello s. r. l.	MODUGNO	BA	4	1.350	16/03/2020	16/05/2020
927	20/04/2020	11671	0920394694	ROTONDO EDILIZIA SRL	MONOPOLI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
928	25/04/2020	14717	0912459349	RUBINO PALMA	MODUGNO	BA	1	315	09/03/2020	09/05/2020
929	25/04/2020	14549	1603232456	RUBINO PALMA	FASANO	BR	1	135	09/03/2020	09/05/2020
930	25/04/2020	14762	0920609170	RUGGIERI SERGIO	BISCEGLIE	BT	1	129	01/03/2020	30/04/2020
931	21/04/2020	12217	4110445540	RUOTANDO	LECCE	LE	1	128	09/03/2020	03/05/2020
932	24/04/2020	14008	4108971440	RUSSO BARNABA	CAVALLINO	LE	3	648	09/03/2020	10/05/2020
933	24/04/2020	13958	0905333663	RUTIGLIANO CATALDO & C. S.A.S. LINEAR	BARI	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
934	26/04/2020	15794	0916080215	S.E.M. DI MININNI MARIA GRAZIA	BARLETTA	BT	1	180	12/03/2020	12/05/2020
935	17/04/2020	11149	3106315210	S.L.C. GROUP SRL	SAN SEVERO	FG	11	2.970	16/03/2020	16/05/2020
936	25/04/2020	15196	4110955197	S.M. IMPIANTI SRL	GALLIPOLI	LE	1	216	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
937	25/04/2020	14756	0907216986	S.T.A. SOCIETA' SEMPLICE TRA PROFESSIONISTI DEGLI ING. NARDULLI E PIEPOLI	PUTIGNANO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
938	26/04/2020	15494	4104656363	S.TE.P.P. SRL	LECCE	LE	4	882	05/03/2020	06/05/2020
939	15/04/2020	09595	0908969780	SABATO AGOSTINO VINCENZO	PUTIGNANO	BA	2	486	17/03/2020	16/05/2020
940	24/04/2020	14009	4106818604	SABATO GIORGIO	SANNICOLA	LE	2	432	12/03/2020	13/05/2020
941	26/04/2020	15720	3107285602	SACCHITELLI S.R.L.S.	ORTA NOVA	FG	3	621	16/03/2020	16/05/2020
942	26/04/2020	15696	0918533898	SAED SRL	MODUGNO	BA	4	885	16/03/2020	02/05/2020
943	26/04/2020	16083	1605139913	SAFE & MOTION SRL	BINETTO	BA	1	160	09/03/2020	05/04/2020
944	26/04/2020	15463	1603697846	SALENTINA CARBURANTI DEL RAG. RODIA G. & CO. S.A.S	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	378	10/03/2020	11/05/2020
945	26/04/2020	15743	4110601829	SALENTO COMPANY SRL	CASARANO	LE	2	720	02/03/2020	02/05/2020
946	24/04/2020	13569	4110540106	SALENTO DREAM HOMES DI ANTONELLA ARENA	GALATINA	LE	1	225	11/03/2020	12/05/2020
947	25/04/2020	14743	4110355531	SALENTO NAVIGARE DI LEGITTIMO GERMANO	PRESICCE-ACQUARICA	LE	4	525	16/03/2020	16/05/2020
948	15/04/2020	09611	7804809143	SALVINO GIANPAOLO	MARTINA FRANCA	TA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
949	26/04/2020	15814	3106577458	SAMAAN SAS	MANFREDONIA	FG	1	216	09/03/2020	10/05/2020
950	22/04/2020	12518	3103906882	SAN RICCARDO PAMPURI SOC. COOP. SOCIALE	FOGGIA	FG	35	6.750	02/03/2020	02/05/2020
951	23/04/2020	13235	4108118232	SANTO ROCCO VITO	RUFFANO	LE	1	159	09/03/2020	09/05/2020
952	25/04/2020	14872	4105894661	SARACINO PANTALEO	MARTANO	LE	2	486	12/03/2020	13/05/2020
953	26/04/2020	15673	4110426851	SARACINO VALENTINA	PORTO CESAREO	LE	1	238	12/03/2020	09/05/2020
954	24/04/2020	14389	0920599967	SARDELLA IGNAZIO E FIGLIO S.N.C. DI SARDELLA IGNAZIO E VITT	CASTELLANA GROTTE	BA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
955	20/04/2020	11701	0917231342	SASSI VITO PAOLO	CORATO	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
956	24/04/2020	14133	0918980904	SCALTRITO FRANCESCO	ALTAMURA	BA	2	315	16/03/2020	16/05/2020
957	25/04/2020	14534	1604995059	SCARAFILE ANTONIA	CISTERNINO	BR	3	633	10/03/2020	09/05/2020
958	26/04/2020	16285	4109107121	SCARCELLA MANSUETO	CASARANO	LE	2	468	16/03/2020	16/05/2020
959	25/04/2020	14778	0917966860	SCARLINO S.R.L.	BARLETTA	BT	4	1.235	01/04/2020	02/06/2020
960	25/04/2020	15210	1604640175	SCATIGNA UMBERTO	CISTERNINO	BR	1	72	09/03/2020	09/05/2020
961	25/04/2020	14676	0917054556	SCHINO SABINO	BARI	BA	1	338	13/03/2020	14/05/2020
962	24/04/2020	13951	0917715532	SCIAKALLAGHAN	CASTELLANA GROTTE	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
963	25/04/2020	14611	1601519856	SCIANARO VALERIANO	FASANO	BR	2	423	13/03/2020	13/05/2020
964	21/04/2020	12220	1605190020	SCIURTI FABIO	BRINDISI	BR	3	578	12/03/2020	09/05/2020
965	24/04/2020	14453	0906559949	SCOPPIO NICOLA	BARI	BA	2	252	30/03/2020	09/05/2020
966	22/04/2020	12784	3108077208	SCS MANAGEMENT SRL	FOGGIA	FG	3	1.080	12/03/2020	12/05/2020
967	25/04/2020	14606	3105857788	scuola dell'infanzia paritaria il mondo dell'infan	FOGGIA	FG	4	1.067	05/03/2020	06/05/2020
968	25/04/2020	14765	0917452879	SE LA VI' DI BIANCO GIOVANNI	PUTIGNANO	BA	4	954	10/03/2020	10/05/2020
969	25/04/2020	14767	7803503859	SELENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TARANTO	TA	5	756	05/03/2020	02/05/2020
970	25/04/2020	15215	3107045082	SELL OUT SERVICES SRL	FOGGIA	FG	1	360	16/03/2020	17/05/2020
971	22/04/2020	12790	3106444516	SERRA HERDONIA DI CORBO ADELE & C. SAS	ORDONA	FG	7	972	23/03/2020	23/05/2020
972	25/04/2020	14726	0918080116	SERVUS S.A.S. DI LAZAZZARA BRIGITTA	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	504	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
973	25/04/2020	15212	0916709479	SESIL S.R.L.	TERLIZZI	BA	4	936	09/03/2020	10/05/2020
974	22/04/2020	12793	1604918485	SEVEN S.R.L.	BRINDISI	BR	5	164	10/03/2020	11/05/2020
975	25/04/2020	14575	1603838173	SGOBBA CARBURANTI SNC	CISTERNINO	BR	2	344	12/03/2020	30/04/2020
976	15/04/2020	09587	4109019334	SHERIFAJ EDLIRA	LECCE	LE	1	180	12/03/2020	11/05/2020
977	25/04/2020	14587	7805997234	SI & CO SRL	MANDURIA	TA	3	830	12/03/2020	09/05/2020
978	26/04/2020	15688	7804557996	SIA SRL	MASSAFRA	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
979	25/04/2020	14715	7806447987	SIBILLA LUCIANO - LA GRANDE FAMIGLIA	SAN GIORGIO IONICO	TA	2	414	02/03/2020	02/05/2020
980	26/04/2020	15897	0916717753	SICILIA S.R.L. CON UNICO SOCIO	BARLETTA	BT	2	270	09/03/2020	09/05/2020
981	24/04/2020	14202	0915268010	SIGNORE UMBERTO	MODUGNO	BA	2	520	12/03/2020	09/05/2020
982	26/04/2020	15922	0919354881	SILVIUMPET DI VISCI SALVATORE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	336	10/03/2020	09/05/2020
983	24/04/2020	14015	1602912625	SIMEONE GIOVANNI	MESAGNE	BR	1	180	12/03/2020	13/05/2020
984	24/04/2020	14347	0913896455	SMALDONE GIOVANNI GIAMMARCO ROBIN	BARI	BA	1	90	30/03/2020	30/05/2020
985	24/04/2020	13960	0919308321	SO.VI. AUTO SRL	PUTIGNANO	BA	2	333	16/03/2020	16/05/2020
986	25/04/2020	15326	7805236258	SOC. COOP. CAPERA	TARANTO	TA	1	280	01/04/2020	01/06/2020
987	25/04/2020	14703	3107833940	SOC. COOP. TERMOELETTROIMPIANTI A R.L.	MATTINATA	FG	3	93	16/03/2020	31/03/2020
988	25/04/2020	14815	0920178117	SOCIETA' AGRICOLA COURT ET RELAIS SRL	MOLFETTA	BA	2	495	09/03/2020	09/05/2020
989	26/04/2020	15542	3107271368	SOCIETA' AGRICOLA SAROS SRL	FOGGIA	FG	2	720	16/03/2020	16/05/2020
990	25/04/2020	15193	4104732533	SOCIETA' COOP. SOCIALE MILLENNIUM	CURSI	LE	4	262	12/03/2020	31/03/2020
991	26/04/2020	15563	3910270000	SOCIETA' COOPERATIVA ECOTORRE	TORREMAGGIORE	FG	4	1.440	09/03/2020	10/05/2020
992	20/04/2020	11676	3108101251	SOCIETA' COOPERATIVA ECOTORRE	TORREMAGGIORE	FG	3	880	09/03/2020	10/05/2020
993	26/04/2020	15835	7804426872	SOLAZZO ANTONIETTA	MARUGGIO	TA	2	450	09/03/2020	10/05/2020
994	25/04/2020	15208	3108196402	sole srls	CERIGNOLA	FG	1	72	04/03/2020	31/03/2020
995	25/04/2020	15152	7804290091	SOLOPERTO LAURA	SAVA	TA	1	108	09/03/2020	09/05/2020
996	25/04/2020	14548	3104238038	SPAGNUOLO COSMO DAMIANO	MANFREDONIA	FG	2	144	01/03/2020	02/05/2020
997	26/04/2020	15535	1604730285	SPAZIO MODA 74 S.r.l.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
998	23/04/2020	13102	1602712908	SPORTILLO FRANCESCO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	23/03/2020	23/05/2020
999	26/04/2020	15723	4103185507	SPORTING CLUB "UGENTO" S.R.L.	UGENTO	LE	1	312	10/03/2020	30/04/2020
1000	20/04/2020	11702	0916200338	SQ DISTRIBUZIONE SRL	CASAMASSIMA	BA	2	396	16/03/2020	17/05/2020
1001	24/04/2020	14148	0909969589	SQUICCIARINI DOTT. VITO	ALTAMURA	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
1002	25/04/2020	14861	0920569863	ST SOLUTION SRL	GRUMO APPULA	BA	2	540	09/03/2020	09/05/2020
1003	20/04/2020	11710	0915247503	ST. ODONTOIATRICO ASS.TO DELL'ACCIO-PARISI	TRANI	BT	4	550	16/03/2020	16/05/2020
1004	25/04/2020	15334	0920015373	STAFF DISTRIBUZIONE S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	7	1.863	16/03/2020	17/05/2020
1005	25/04/2020	15314	0917153556	STALE SRL	TRANI	BT	2	270	09/03/2020	09/05/2020
1006	26/04/2020	15524	3105452192	STASI ALESSANDRA	FOGGIA	FG	1	202	16/03/2020	17/05/2020
1007	26/04/2020	15533	3104756363	STASI CRISTIANO	FOGGIA	FG	1	360	16/03/2020	17/05/2020
1008	26/04/2020	15812	1604351156	STELLE MONELLE DI PINTO DANIELA	CAROVIGNO	BR	1	153	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1009	23/04/2020	12965	0917039504	STILE MEDITERRANEO DI LEONE MARCO	ALBEROBELLO	BA	1	164	09/03/2020	10/05/2020
1010	20/04/2020	11682	0909954437	STILMOBILI DI MILANO PASQUALE & C SAS	GIOIA DEL COLLE	BA	2	522	16/03/2020	16/05/2020
1011	25/04/2020	15285	0915557231	STORIE-DEL-VECCHIO-SUD	BARI	BA	5	396	09/03/2020	10/05/2020
1012	25/04/2020	14547	0906875739	STRIPPOLI SAVERIO	BARI	BA	1	339	12/03/2020	09/05/2020
1013	26/04/2020	15540	3104383194	STUDIO AGOSTINELLI E MONACO	STORNARELLA	FG	3	1.080	16/03/2020	17/05/2020
1014	24/04/2020	13967	0910892119	STUDIO ASS.TO PICCININNO PISCITELLI	BARI	BA	3	990	16/03/2020	16/05/2020
1015	25/04/2020	15307	4107569185	STUDIO ASSOCIATO FISCALE E TRIBUTARIO SCARCIA	CALIMERA	LE	3	918	02/03/2020	03/05/2020
1016	24/04/2020	14323	0919235586	STUDIO ASSOCIATO MEDICO LEGALE BARULLI	BARI	BA	2	260	10/03/2020	11/05/2020
1017	25/04/2020	14711	0920020920	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO REDAVID-POLICE-MITACCHIONE	BARI	BA	2	588	26/03/2020	23/05/2020
1018	26/04/2020	15513	3106609380	STUDIO COMMERCIALE ZICHELLA DR.GIUSEPPE	FOGGIA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
1019	25/04/2020	15293	3104445423	STUDIO DELTA SNC	FOGGIA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
1020	25/04/2020	14450	0914044552	STUDIO DENTISTICO DI D'ELIA LUCA E C. SAS	BARI	BA	2	322	23/03/2020	09/05/2020
1021	25/04/2020	15204	7805295840	STUDIO DENTISTICO FUGGIANO DI S. FUGGIANO & C. SAS	MASSAFRA	TA	1	63	16/03/2020	16/05/2020
1022	22/04/2020	12645	4109602727	STUDIO DOTT.RI DE MATTEIS E ASSOCIATI	MATINO	LE	2	720	16/03/2020	16/05/2020
1023	15/04/2020	09592	0918403289	STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI RANA-SURIANO-D'ARGENIO	MODUGNO	BA	1	198	03/03/2020	04/05/2020
1024	24/04/2020	13974	3103224298	STUDIO LEGALE ANGINO AVV. MARIO	FOGGIA	FG	2	630	01/04/2020	01/06/2020
1025	09/04/2020	08616	0919153750	STUDIO LEGALE ASSOCIATO DI PINTO	TRANI	BT	1	63	12/03/2020	13/05/2020
1026	15/04/2020	09606	0909923121	STUDIO LEGALE BUCCIERO ETTORE	BARI	BA	1	104	11/03/2020	10/05/2020
1027	21/04/2020	12188	0920612303	STUDIO LEGALE GRIECO	MONOPOLI	BA	1	126	09/03/2020	10/05/2020
1028	26/04/2020	15663	7803804394	STUDIO M SRL	MARTINA FRANCA	TA	1	144	02/03/2020	02/05/2020
1029	25/04/2020	14712	0907030009	STUDIO MED.ASS. DR.RAGUSO S. DR. TUCCI G.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	3	612	30/03/2020	30/05/2020
1030	26/04/2020	15453	1605193151	STUDIO MUSSARDO AURELIO	BRINDISI	BR	1	144	12/03/2020	13/05/2020
1031	25/04/2020	14830	1605214870	STUDIO ODONTOIATRICO DR.FERRARO SRL	BRINDISI	BR	3	435	13/03/2020	14/05/2020
1032	25/04/2020	15153	7803770240	STUDIO PASTORE	MARTINA FRANCA	TA	3	882	18/03/2020	12/05/2020
1033	24/04/2020	13973	0918776640	STUDIO PIARULLI S.R.L.S	BARI	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
1034	25/04/2020	14749	4105378952	STUDIO RADIOLOGICO DI FASANO ANTONIO VITO	UGENTO	LE	3	495	16/03/2020	16/05/2020
1035	24/04/2020	13985	0920165681	STUDIO RADIOLOGICO PIGNATELLI SRL	ALTAMURA	BA	2	270	09/03/2020	09/05/2020
1036	25/04/2020	14723	0919690370	STUDIO REPUBBLICA SAS DI MARINO MICHELE & C.	BARI	BA	1	141	10/03/2020	09/05/2020
1037	24/04/2020	14401	4107497552	STUDIO S.CESARIO S.A.S. DI QUARTA MASSIMILIANO & C	SAN CESARIO DI LECCE	LE	1	198	16/03/2020	16/05/2020
1038	25/04/2020	15134	3105048414	STUDIO SAN FRANCESCO SAS DI TRISCIUOGLIO F.	FOGGIA	FG	1	180	09/03/2020	09/05/2020
1039	24/04/2020	14288	0920619575	Studio Spinelli Odontoiatria e Ortodonzia SRL	BARI	BA	1	198	16/03/2020	16/05/2020
1040	25/04/2020	14700	0909584591	SUD METALLI SAS DI PANESSA MARIA V. & C.	BARI	BA	5	1.800	23/03/2020	23/05/2020
1041	24/04/2020	13997	0920292866	SUGEV REAL ESTATE S.R.L.	BARI	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
1042	26/04/2020	15509	1603498139	SUITE 77 DI CITO GIANPIERO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	7	864	12/03/2020	13/05/2020
1043	24/04/2020	14403	0919714524	SUMMIT SRL	BARI	BA	1	270	11/03/2020	12/05/2020
1044	26/04/2020	15497	4105388256	SUNNA DAVIDE FABIO ROSARIO	GALLIPOLI	LE	3	936	16/03/2020	15/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1045	24/04/2020	14211	0917025068	SWEET HOMES DI RUGGIERO MIMMO	POLIGNANO A MARE	BA	3	522	12/03/2020	13/05/2020
1046	26/04/2020	15899	3103694033	T. PASTORE GIOIELLI DI V. PASTORE & C. S.A.S.	FOGGIA	FG	2	630	12/03/2020	13/05/2020
1047	25/04/2020	14888	0917092338	TABACCHERIA D'AMBROSIO DI ROCCO D'AMBROSIO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	351	16/03/2020	16/05/2020
1048	25/04/2020	14780	0917679063	TABACCHERIA LAQUALE ALESSANDRO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	549	09/03/2020	09/05/2020
1049	25/03/2020	14175	0909312453	TAMMA NICOLA	BARI	BA	1	288	11/03/2020	12/05/2020
1050	25/04/2020	14824	0919039304	TAN ANQIONG	BARLETTA	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
1051	25/04/2020	15221	3104430371	TANCREDI MAURIZIO LEONARDO	SAN SEVERO	FG	3	288	02/03/2020	02/05/2020
1052	24/04/2020	13984	0910075763	TANDOI ALFONSO	CORATO	BA	3	432	09/03/2020	02/05/2020
1053	26/04/2020	15745	0920256600	TANDOI MARIA	TRANI	BT	1	144	09/03/2020	09/05/2020
1054	25/04/2020	15154	7804932681	TARANTINI RENATO	GINOSA	TA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
1055	24/04/2020	13580	0919284379	TARI' ANTONIO	MONOPOLI	BA	2	408	16/03/2020	16/05/2020
1056	25/04/2020	15187	1601974943	TATEO DR MARIA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	720	01/04/2020	30/05/2020
1057	21/04/2020	12195	1605318921	TAURINO ANNA MARIA	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	216	16/03/2020	16/05/2020
1058	25/04/2020	15318	4108716777	TAVERNA MELPIGOS DI PUZZELLO CARMINA	MELPIGNANO	LE	1	270	09/03/2020	09/05/2020
1059	26/04/2020	16073	4105460183	TAVOLE & FAVOLE	CARMIANO	LE	1	360	12/03/2020	12/05/2020
1060	25/04/2020	15320	7806585274	TEBAIDE SRLS	MASSAFRA	TA	1	90	11/03/2020	12/05/2020
1061	25/04/2020	14594	0907900591	TECNOTERM S.R.L.	BARI	BA	1	352	12/03/2020	12/05/2020
1062	25/04/2020	14695	0900091290	TEL SHOP SRL	MODUGNO	BA	1	360	30/03/2020	31/05/2020
1063	25/04/2020	14751	0916740382	TENEREZZA DI CUSCITO MIMMA & C. S.A.S.	GIOIA DEL COLLE	BA	1	225	12/03/2020	13/05/2020
1064	26/04/2020	16567	0916960405	TENNIS CAFE' DI CARACCIOLO LUIGI	ANDRIA	BT	2	252	06/04/2020	04/06/2020
1065	15/04/2020	09585	1605234175	TEO SAS DI COSI TEODORO & C.	LATIANO	BR	1	162	23/03/2020	23/05/2020
1066	25/04/2020	14678	0920667651	TERLIZZI GIOVANNI	MOLFETTA	BA	1	81	09/03/2020	09/05/2020
1067	25/04/2020	14562	3108156509	TERMOIDRAULICA COTA S.R.L.S.	MATTINATA	FG	2	72	16/03/2020	31/03/2020
1068	26/04/2020	16284	4109855772	TERRADIMEZZO - SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	LE	1	144	09/03/2020	09/05/2020
1069	24/04/2020	13927	4109839215	TERRAGNO TEAM SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	GALATONE	LE	2	342	09/03/2020	10/05/2020
1070	26/04/2020	15711	0907041515	TERRONE MICHELE.	MODUGNO	BA	3	810	17/03/2020	16/05/2020
1071	24/04/2020	14207	0920272763	TESORO & CRIVELLI S.A.S. DI TESORO G. & C.	ALTAMURA	BA	5	828	16/03/2020	16/05/2020
1072	21/04/2020	12196	1605272957	THE RIVER S.R.L.S.	BRINDISI	BR	5	728	11/03/2020	09/05/2020
1073	26/04/2020	15685	0916916662	THE ROCK DI PASQUALICCHIO GIUSEPPE	NOICATTARO	BA	1	339	12/03/2020	10/05/2020
1074	26/04/2020	15499	4106124291	THEUTRA SOC. COOP. ARL	LECCE	LE	4	1.026	09/03/2020	09/05/2020
1075	24/04/2020	13987	0911548347	TIFFANY CAFFE' SAS	BARI	BA	4	1.017	11/03/2020	12/05/2020
1076	24/04/2020	13541	2905493396	TIMEA SRL	LECCE	LE	4	792	16/03/2020	16/05/2020
1077	22/04/2020	12761	0911646135	TMC SRL	LOCOROTONDO	BA	4	1.044	16/03/2020	16/05/2020
1078	24/04/2020	13586	0904053331	TODISCO ANDREA	BISCEGLIE	BT	1	40	09/03/2020	31/03/2020
1079	26/04/2020	16566	0918150729	TODISCO DANIELE	TRANI	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
1080	26/04/2020	16278	4105615552	TOMA FERRUCCIO	MURO LECCESE	LE	2	360	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1081	24/04/2020	14416	0919101432	TOMIRA SRLS	BITETTO	BA	2	468	16/03/2020	16/05/2020
1082	25/04/2020	15313	4109381886	TORALDO ALEX	LECCE	LE	7	1.143	16/03/2020	16/05/2020
1083	23/04/2020	13236	4110626376	TORNISELLO ROSANNA	UGENTO	LE	2	324	11/03/2020	09/05/2020
1084	24/04/2020	13537	4107846385	TORSELLO LUISA	RUFFANO	LE	2	324	16/03/2020	16/05/2020
1085	24/04/2020	13602	0916070810	TORTORA VINCENZO	ANDRIA	BT	1	90	11/03/2020	12/05/2020
1086	24/04/2020	14344	0917739473	TORTORELLI NICOLA & C. SNC	ALTAMURA	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
1087	26/04/2020	15893	7805710347	TRADING COMPANY SAS	PUTIGNANO	BA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
1088	25/04/2020	14839	0916531078	TRANSVAPA DI VALENZANO O. E PASQUALICCHIO F. SNC	NOICATTARO	BA	2	360	09/03/2020	09/05/2020
1089	24/04/2020	14274	0907488024	TRATTORIA CENTRO STORICO DI LOPARCO GIOVANNI	LOCOROTONDO	BA	2	576	11/03/2020	12/05/2020
1090	22/04/2020	12781	7806115338	TRATTORIA DEL NONNO DI MIGNOGNA ARIANA	TARANTO	TA	3	711	12/03/2020	13/05/2020
1091	24/04/2020	14455	4108783047	TRIANNI ALESSANDRO	GALATINA	LE	1	288	06/03/2020	07/05/2020
1092	24/04/2020	14278	0909285571	TRIGGIANI FRANCESCO	PUTIGNANO	BA	1	225	12/03/2020	09/05/2020
1093	20/04/2020	11696	0912648550	TRITTO VINCENZO	ALTAMURA	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
1094	25/04/2020	14862	4109624941	TSM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	ALEZIO	LE	3	288	09/03/2020	18/04/2020
1095	26/04/2020	15516	4110764764	TURCO ANTONIO	TRICASE	LE	4	736	09/03/2020	09/05/2020
1096	22/04/2020	12653	4110771634	TURI GABRIELE	PRESICCE-ACQUARICA	LE	2	585	09/03/2020	09/05/2020
1097	22/04/2020	12642	4105194095	U.I.L.T.U.C.S. UIL LECCE	LECCE	LE	2	648	09/03/2020	10/05/2020
1098	26/04/2020	15749	0914404891	UNATERRA SOC. COOPERATIVA	PUTIGNANO	BA	2	180	06/04/2020	06/06/2020
1099	26/04/2020	15684	0914222651	UNIONE COLTIVATORI ITALIANI	BITETTO	BA	1	96	09/03/2020	04/04/2020
1100	15/04/2020	09602	1603068398	URGESE MAURO	SAN MICHELE SALENTINO	BR	2	432	02/03/2020	02/05/2020
1101	25/04/2020	14569	0912229821	V.r.a.s Sas di Pietro Strambelli & C.	BARI	BA	5	1.800	12/03/2020	09/05/2020
1102	24/04/2020	13601	4108794058	VACCARI CONCETTA	PRESICCE-ACQUARICA	LE	2	630	09/03/2020	09/05/2020
1103	26/04/2020	15888	1605288110	VALENTE DONATELLA	CAROVIGNO	BR	1	135	12/03/2020	10/05/2020
1104	26/04/2020	15662	0915170223	VALENTINA MODA SRL	BARLETTA	BT	2	720	16/03/2020	16/05/2020
1105	25/04/2020	15331	4110794363	VALENTINI SARA	LECCE	LE	2	720	12/03/2020	13/05/2020
1106	26/04/2020	15473	0916045665	VALLUZZI DAVIDE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	720	23/03/2020	23/05/2020
1107	21/04/2020	12198	4110544843	VALZANO FABRIZIO	TREPUZZI	LE	1	180	02/03/2020	03/05/2020
1108	23/04/2020	12970	4110069744	VAREMA SRLS	VEGLIE	LE	3	240	09/03/2020	31/03/2020
1109	25/04/2020	15296	0900000000	VEN STYLE S.r.l.s.	BARI	BA	2	378	09/03/2020	10/05/2020
1110	24/04/2020	14313	0917679861	VENERE PROFESSIONAL CENTER DI PASSARO ANNA	BARI	BA	2	280	23/03/2020	09/05/2020
1111	26/04/2020	16287	0919335192	VENEZIA 40 S.R.L.S.	BARI	BA	1	360	13/03/2020	14/05/2020
1112	25/04/2020	14578	0916150727	VENTRELLA ANTONIO	TRIGGIANO	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
1113	24/04/2020	14196	4110142186	VENTURI FRANCESCO E GRECO MICHELA SNC	GALATINA	LE	2	337	11/03/2020	11/05/2020
1114	25/04/2020	15223	0919748365	VERA S.R.L.	MODUGNO	BA	1	150	09/03/2020	04/04/2020
1115	26/04/2020	15816	1604956560	VERDE VIVO SRL UNIPERSONALE	CAROVIGNO	BR	1	255	12/03/2020	09/05/2020
1116	26/04/2020	15750	3105767870	VERILE FABIO	FOGGIA	FG	3	1.058	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1117	26/04/2020	16569	4109317647	VICECONTE FRANCESKO	GALATINA	LE	1	180	09/03/2020	10/05/2020
1118	15/04/2020	09597	0918664417	VIGNOLA SAS di LUCIA VIGNOLA & C.	BARI	BA	1	90	23/03/2020	03/05/2020
1119	25/04/2020	15302	7804370807	VILLA DEI SOGNI S.r.L.	MARTINA FRANCA	TA	5	1.107	02/03/2020	02/05/2020
1120	26/04/2020	15777	4102284001	VINCENZO TURCHIULI SRL	LECCE	LE	1	360	12/03/2020	13/05/2020
1121	20/04/2020	11699	0920069217	VIOLANTE GIULIO	BARI	BA	2	405	30/03/2020	31/05/2020
1122	20/04/2020	11674	0910867166	VITTOLI MASSIMILIANO	BARI	BA	2	576	11/03/2020	12/05/2020
1123	25/04/2020	15190	0917534403	VITULLI ANGELA	MOLA DI BARI	BA	1	135	30/03/2020	30/05/2020
1124	22/04/2020	12675	0906657434	VOGLIACCO FELICE	BARI	BA	2	396	12/03/2020	09/05/2020
1125	25/04/2020	15305	4103243694	WATER SPLASH SRL	GALLIPOLI	LE	1	360	02/03/2020	02/05/2020
1126	26/04/2020	15912	0919854639	WEBCAR s.r.l.s.	ALTAMURA	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
1127	25/04/2020	15208	3107603826	WIT MEDIA SRL	MANFREDONIA	FG	2	720	12/03/2020	13/05/2020
1128	24/04/2020	14198	3107969711	WORKING GROUP SRL	FOGGIA	FG	6	774	09/03/2020	09/05/2020
1129	26/04/2020	15687	7805549219	XONE SRL	TARANTO	TA	5	1.800	23/03/2020	24/05/2020
1130	26/04/2020	16068	0920136698	XRONOS SRL	ANDRIA	BT	1	180	16/03/2020	16/05/2020
1131	25/04/2020	15208	3106807380	XU XINXIONG	MANFREDONIA	FG	1	72	04/03/2020	31/03/2020
1132	26/04/2020	15451	0916977870	YOGO di Simone Antonio	BARLETTA	BT	1	108	14/03/2020	15/05/2020
1133	16/04/2020	10485	4110475240	YOUSOFT S.R.L	LECCE	LE	3	864	11/03/2020	12/05/2020
1134	26/04/2020	16276	1603707453	ZACCARIA COSIMO	OSTUNI	BR	1	180	16/03/2020	17/05/2020
1135	25/04/2020	15182	7804854693	ZAMBETTA GIOVANNA	TARANTO	TA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
1136	23/04/2020	12983	0920017999	ZETA EMME ELLE S.R.L.S.	ANDRIA	BT	1	216	20/03/2020	21/05/2020
1137	26/04/2020	15495	4110854470	ZHANG SHOU SHENG	LECCE	LE	4	800	12/03/2020	30/04/2020
1138	26/04/2020	15733	4108488360	ZIZZARI MARCELLO	GALATINA	LE	3	1.080	02/03/2020	02/05/2020
1139	24/04/2020	14195	3107284490	ZOITALY GROUP S.R.L.	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	10	1.080	01/03/2020	02/05/2020
1140	25/04/2020	15286	0920613010	ZONNO VITO	BARI	BA	1	134	12/03/2020	03/04/2020
							2.605	**563.461**		

PALLOTTA ANGELA 28.04.2020 18:43:25 UTC

DI DOMENICO ANGELA 28.04.2020 18:50:47 UTC

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727 Data:28/04/2020 20:55:47

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 aprile 2020, n. 659

D.D. n. 22/2018 e successiva modifica e integrazione giusta DD n.311/2018 di approvazione dell' "Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working e di Makerspace/FabLab" Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/1272017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Vista la Determina dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto l'Atto dirigenziale n. 311 del 07/06.2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi e servizi di Coworking e di Makerspace/FabLab" a modifica ed integrazione della D.D. n. 22 dell'11/01/2018.

Considerato che:

- Il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro",
- Con A.D. n. 224 del 28.03.2019 è stato istituito il Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11.01.2018 e s.m.i., composto dai funzionari: Teresa Antonicelli, Michele Maggipinto e Maria Antonietta Castellaneta;
- Con successiva A.D. n. 818 del 21/11/2019 a seguito di trasferimento di un componente – dott. Michele Maggipinto – ad altra struttura regionale, si è proceduto alla sua sostituzione con altro funzionario neo assunto – dott.ssa Luciana Strippoli, oltre a provvedere, per gli stessi motivi, alla individuazione di nuovo Rup in sostituzione della dott.ssa Claudia Pellicciari, nella persona della dott. ssa Angela Pallotta;
- Medio tempore è intervenuta l'approvazione con DD n.147 del 17.02.2020 dell'avviso per l'erogazione di voucher ai fruitori di spazi coworking makerplace e fablab in corso di pubblicazione sul BURP;
- Nell'urgenza di dover provvedere all'aggiornamento dell'elenco dei fornitori accreditati, la componente dott.ssa Teresa Antonicelli – ha comunicato la propria assenza dal servizio per un periodo di tempo incompatibile con la chiusura delle istruttorie in corso;

Tanto premesso, si rende necessario procedere alla sostituzione di uno dei componenti il nucleo di valutazione previsti dal succitato Avviso pubblico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di nominare componente il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" di cui alla Determina dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 così come modificato con D.D. n. 311 del 07/06/2018, il dott.Francesco Trizio, in sostituzione della dott.ssa Teresa Antonicelli;
- Di prendere atto che, per l'effetto, il nucleo di valutazione delle istanze pervenute in esito al sopracitato Avviso risulta composto dai seguenti funzionari: dott.ssa Maria Antonia Castellaneta, dott.ssa Luciana Strippoli e dott. Francesco Trizio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da nr. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- verrà trasmesso, per la dovuta notifica, agli interessati ai fini degli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 30 aprile 2020, n. 661

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 827 imprese (fascicolo 330).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 330 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 28 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	LE/F121/68	4108379460	"LU PASSATIEMPU" DI DE GIUSEPPE SIMONE	UGGIANO LA CHIESA	LE	3	459	09/03/2020	09/05/2020
2	LE/F124/33	4110447065	11 E LODE DI BARI CRISTINA	LECCE	LE	5	852	09/03/2020	08/05/2020
3	LE/F121/27	4110441601	51551 DI FRANCESCO BETOCCHI & C. SAS	LECCE	LE	2	720	09/03/2020	09/05/2020
4	BA/F124/47	0917082630	A.F.C. S.R. L. "WHITE"	MONOPOLI	BA	3	684	09/03/2020	10/05/2020
5	BA/F114/74	0917384185	A.P.L. SRL	CASTELLANA GROTTE	BA	3	477	09/03/2020	09/05/2020
6	BR/F98/74	1604446519	A.S.D. ARABESQUE CENTRO DANZA	OSTUNI	BR	2	54	09/03/2020	09/05/2020
7	BA/F121/47	0913829084	ABBATTISTA ANGELA	GIOVINAZZO	BA	2	387	11/03/2020	09/05/2020
8	BR/F127/20	1601973539	ABBIGLIAMENTO PUNZI S.R.L.	CISTERNINO	BR	2	379	10/03/2020	09/05/2020
9	LE/F82/04	4106455335	ABITARE PESOLINO S.R.L.	MORCIANO DI LEUCA	LE	6	1.551	13/03/2020	14/05/2020
10	BR/F119/71	1602956861	ABITARE S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	837	12/03/2020	13/05/2020
11	BA/F104/61	0918152345	ACITO & F. S.A.S. DI ACITO GIOVANNI	CASAMASSIMA	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
12	BA/F131/01	0907467012	AD INTERNATIONAL BROKER SERVICE S.r.l.	BARI	BA	2	504	11/03/2020	09/05/2020
13	BA/F112/01	0917269426	AESTHETIDENT S.a.S.	BARI	BA	1	144	16/03/2020	15/05/2020
14	ba/f121/84	0915630178	AGEA*LUCIA	ALTAMURA	BA	2	234	10/03/2020	09/05/2020
15	BA/106/73	0914892810	AGENZIA FULL SERVICE S.N.C. DI LUCARELLI E LUDOV.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	108	09/03/2020	10/05/2020
16	LE/F127/21	4107835374	AGENZIA GIANNUZZI DEL RAG.GIANNUZZI	NARDO'	LE	2	259	08/03/2020	09/05/2020
17	BAT/F115/8	0920483592	AGENZIA SPRINT DUE S.A.S. DI IEVA TOBIA & C.	TRANI	BT	1	180	11/03/2020	09/05/2020
18	BA/122/100	0919894330	AGOGO BARI SRL	BARI	BA	1	270	23/03/2020	23/05/2020
19	BR/F117/05	1602190027	AGRITECNICA FASANESE S.R.L.	FASANO	BR	5	344	23/03/2020	03/04/2020
20	BR/F121/64	1601762508	AIA DEL VENTO SRL	CISTERNINO	BR	5	1.517	23/03/2020	23/05/2020
21	BT/F99/57	0918169710	AIMONE ANTONIO	BISCEGLIE	BT	3	594	09/03/2020	09/05/2020
22	TA/F120/85	1605068390	AJNA SRLS	OSTUNI	BR	2	414	11/03/2020	12/05/2020
23	FG/F128/34	3106516745	AL BAR CENTRALE DI VERDE ANASTASIA	FOGGIA	FG	3	540	01/03/2020	30/04/2020
24	BT/F121/88	0911575118	ALBERGO DEI PINI DI CANNONE PAOLO	ANDRIA	BT	1	96	01/03/2020	28/03/2020
25	BR/F122/72	1605003041	ALEGA S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	432	13/03/2020	14/05/2020
26	TA/F98/81	7806879142	ALFEO SRL - SOC. UNIPERSONALE	GROTTAGLIE	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
27	TA/F128/18	7806583557	ALVIA SRLS	TARANTO	TA	4	1.026	09/03/2020	09/05/2020
28	LE/F120/88	4110822851	AMATO GIORGIO	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
29	FG/F124/67	3106996480	AMBASCIATA DI DI BICCARI ALESSANDRO	FOGGIA	FG	5	1.035	12/03/2020	09/05/2020
30	FG/F124/40	3107451487	AMERICO PASQUALE ROCCO	ASCOLI SATRIANO	FG	1	157	01/04/2020	30/04/2020
31	BR/F121/59	1602886450	ANELLI S.R.L.	BRINDISI	BR	1	216	16/03/2020	16/05/2020
32	FG/F114/85	3107002856	ANGELS SOC.COOP. DI PROD. E LAVORO A R.L.	MANFREDONIA	FG	3	658	12/03/2020	10/05/2020
33	BAT/F75/48	0920700493	ANGISRLSU	BARLETTA	BT	4	455	23/02/2020	10/04/2020
34	BA/F122/80	0919229727	ANGIULLI GIOVANNA	RUTIGLIANO	BA	1	72	09/03/2020	10/05/2020
35	BA/F113/29	0917682498	ANTICA PANETTERIA DI CHIERICO FRANCESCA	CASSANO DELLE MURGE	BA	2	96	09/03/2020	04/04/2020
36	BA/F36/19	0913508345	ANTICO CASTELLO SRL	ALTAMURA	BA	5	972	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
37	LE/F122/51	4107337546	ANTONACI ALDINO	CASARANO	LE	1	132	11/03/2020	10/05/2020
38	BA/F122/88	0917053142	APPARTAMENTO 54 SRL	MONOPOLI	BA	3	612	09/03/2020	10/05/2020
39	FG/F133/04	3107194784	APS PEGASO ISTITUTO EUROPEO	FOGGIA	FG	1	270	02/03/2020	02/05/2020
40	FG/F131/15	3104419763	ARANEA CONS. COOP. SOC. SOC. COOP. SOC. A R.L.	LUCERA	FG	9	1.377	16/03/2020	16/05/2020
41	LE/F73/60	4110656177	ARCUTI FOOD & DRINKS SRL	ARADEO	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
42	BA/f125/22	0918809481	AREADUEZERO SRL	ALTAMURA	BA	3	675	23/03/2020	23/05/2020
43	BA/129/08	0909832203	ARENA ARREDAMENTI di ARENA ANDREINA	BARI	BA	3	97	12/03/2020	22/03/2020
44	BA/F121/31	0917218613	ARGEA S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	1	162	09/03/2020	10/05/2020
45	BR/106/58	1603587633	ARGENTO ANTONIO	FASANO	BR	1	135	16/03/2020	16/05/2020
46	BA/F114/62	0919597835	ARGIRO SRL	BARI	BA	5	1.266	12/03/2020	10/05/2020
47	BA/F122/48	0917719774	ARIEL PARRUCCHIERI	BARI	BA	3	581	12/03/2020	13/05/2020
48	BA/129/11	0911505818	ARMENIO ALBERTO	BARI	BA	2	128	11/03/2020	22/03/2020
49	BT/F67/31	0918244970	AROMA CAFFE' SNC DI GORGOGLIONE R. & DORONZO V.	BARLETTA	BT	4	558	12/03/2020	13/05/2020
50	FG/F132/38	3106963457	ARPI FORAGGI S.R.L.	FOGGIA	FG	4	1.440	01/04/2020	02/06/2020
51	BA/F114/77	0917473487	ARREDISTORE S.R.L.	MOLA DI BARI	BA	2	495	09/03/2020	09/05/2020
52	BR/106/76	1604932124	ART FLORAL S.N.C. di SUMA E. & ANGELINI L.	CISTERNINO	BR	1	153	23/03/2020	23/05/2020
53	TA/F117/20	7806051685	ARTE CASA DI ORSINI ANNA	TARANTO	TA	1	144	12/03/2020	13/05/2020
54	BA/F117/45	0916886154	ASDIL INSIEME IN MOVIMENTO	CASTELLANA GROTTE	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
55	BA/F122/47	0912343075	ASSICURANDO DI D.PAOLILLO E G.CALDARULO SNC	MODUGNO	BA	4	610	13/03/2020	30/04/2020
56	BA/F121/31	0913383373	ASSIPULSAR INSURANCE BROKER DI BRUCOLI GAETANO	BARI	BA	4	1.260	11/03/2020	09/05/2020
57	BA/F114/58	0918763710	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	342	13/03/2020	14/05/2020
58	BA/F127/28	0915703418	ASSOCIAZIONE"LA CULLA DI SPAGO"	BARI	BA	2	378	16/03/2020	16/05/2020
59	BA/91/77	0917677144	ATELIER TRAVEL S.R.L.	BARI	BA	1	270	12/03/2020	09/05/2020
60	BA/F104/67	0920475117	AURY BAKERY & COFFEE SRLS	BARI	BA	1	43	12/03/2020	31/03/2020
61	BA/F53/62	0919822818	AUTOSCUOLA AMICA DI VENTRALLA MIRKO	GRUMO APPULA	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
62	LE/F119/53	4105539483	AUTOSERVIZI OK SRL	MATINO	LE	2	495	01/03/2020	30/04/2020
63	FG/F117/31	3108003665	AUTOSTORE S.R.L.	CERIGNOLA	FG	1	360	09/03/2020	09/05/2020
64	BA/F117/50	0902831791	AVV. PROF.VIOLANTE ANDREA	BARI	BA	2	540	17/03/2020	16/05/2020
65	LE/F119/55	4110787796	BALDASSARRE NICOLA	LECCE	LE	3	405	02/03/2020	03/04/2020
66	FG/F122/58	3107826171	BAR " IL PORTICO" DI NOVIA GIUSEPPE	ORTA NOVA	FG	2	531	01/03/2020	02/05/2020
67	FG/F98/69	3108009827	BAR DELLA STAZIONE	SAN SEVERO	FG	3	468	16/03/2020	16/05/2020
68	FG/F45/26	3106842233	BAR EVEREST di LEONE MICHELE & C. SNC	SANNICANDRO GARGANICO	FG	2	513	09/03/2020	09/05/2020
69	BA/F81/10	0915258312	BAR GIANNI DI SQUICCIARINI GIOVANNI	ALTAMURA	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
70	BA/F121/39	0919004058	BAR LUCARELLI DI SAVIDA SRL	BARI	BA	4	1.008	01/03/2020	02/05/2020
71	TA/F131/25	7806845503	BAR MODERNO S.R.L.	MASSAFRA	TA	4	830	16/03/2020	16/05/2020
72	FG/F26/09	3108044477	BAR PACE DI PAGLIONE FABIO	MANFREDONIA	FG	2	576	12/03/2020	11/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
73	BR/F73/49	1603688956	BAR SOLARIS DI ABBRACCIAVENTO NORMAN	MESAGNE	BR	4	832	11/03/2020	09/05/2020
74	BA/F121/41	0918809683	BARATTOLO FABRIZIO	BARI	BA	1	90	11/03/2020	09/05/2020
75	BR/F92/69	1604694110	BARAVIO SNC	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	3	540	16/03/2020	16/05/2020
76	TA/F117/41	7806065929	BARBI CARBURANTI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON CAPITALE	TARANTO	TA	1	360	10/03/2020	11/05/2020
77	BR/F126/	1604243468	BARLETTA & CO SRL	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	144	23/03/2020	24/05/2020
78	FG/F92/66	3106599379	BELLAPIANTA RAFFAELLA	CERIGNOLA	FG	2	288	02/03/2020	02/05/2020
79	LE/F54/13	4105340777	BELL'ARTE 2 S.R.L.	LECCE	LE	4	1.440	23/03/2020	24/05/2020
80	TA/F132/46	9999999999	BELLO ANGELA	CRISPIANO	TA	1	180	23/03/2020	24/05/2020
81	TA/F98/78	7806563757	BELLOFIORE SEBASTIANO	MASSAFRA	TA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
82	BA/F113/20	0912699565	BELLOMO NICOLA	BARI	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
83	BA/F121/38	0909481955	BENEDIZIONE ANTONIO	BARI	BA	4	990	11/03/2020	09/05/2020
84	LE/F127/17	4110270270	BETCAFE' DI MONTECARLO VANESSA	CAMPI SALENTINA	LE	2	522	16/03/2020	09/05/2020
85	BA/F122/71	0911207505	BIASI ANTONIO	MONOPOLI	BA	1	168	01/04/2020	31/05/2020
86	BA/F112/24	0919488935	BIOTECH WATER SRL	BARI	BA	1	90	13/03/2020	14/05/2020
87	BA/129/04	0909320434	BIPIEMME COMMUNICATION SRL	CASAMASSIMA	BA	29	7.884	12/03/2020	13/05/2020
88	BT/124/87	0920445114	BLU SPOSA SNC DI MARIANNA E ROBERTA SCASSILLO	TRANI	BT	2	189	16/03/2020	16/05/2020
89	TA/F01/18	7805574060	BONFRATE ANTONIO	LEPORANO	TA	5	927	09/03/2020	09/05/2020
90	TA/F120/94	7806021086	BONFRATE SRL	GROTTAGLIE	TA	2	320	12/03/2020	13/05/2020
91	TA/F117/39	7806200498	BORGO DEI SOGNI	MARTINA FRANCA	TA	2	576	02/03/2020	02/05/2020
92	BA/F54/62	0918179216	BOTLEA S.R.L.	BARI	BA	1	333	10/03/2020	11/05/2020
93	FG/F117/19	3106410977	BOTTICELLI VINCENZO	ORTA NOVA	FG	2	297	23/03/2020	23/05/2020
94	BR/F128/20	1602720787	BRACCIO ROBERTO	BRINDISI	BR	3	1.008	12/03/2020	08/05/2020
95	TA/F127/18	7806454251	BRACERIA DA IGNAZIO SRLS	TARANTO	TA	3	681	02/03/2020	02/05/2020
96	TA/F120/98	7806864797	BRACERIA FUOCO MATTO S.R.L.S	PALAGIANO	TA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
97	BR/F114/81	1604104363	BRACITO DI CITO GRAZIANO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	270	12/03/2020	13/05/2020
98	BA/F121/97	0916031129	BRATTOLI GAETANO	BITONTO	BA	2	324	10/03/2020	10/05/2020
99	BA/129/02	0913896859	BREAK LINE SRL	BARI	BA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
100	BA/F122/39	0910359832	BRESCIA MICHELE	BARI	BA	1	108	11/03/2020	06/05/2020
101	BR/F121/57	1602534102	BRESCIA NICOLA	OSTUNI	BR	1	234	16/03/2020	16/05/2020
102	BR/F122/60	1603370541	BROGNA ALDO	BRINDISI	BR	2	585	09/03/2020	09/05/2020
103	BR/F98/73	1605036771	BRUNETTI COSIMO	FASANO	BR	1	255	12/03/2020	09/05/2020
104	BT/F122/77	0910575117	BRUNI CATERINA	BISCEGLIE	BT	1	216	09/03/2020	09/05/2020
105	BR/F117/01	1605115779	BUFANO TIZIANA	CISTERNINO	BR	1	200	17/03/2020	16/05/2020
106	BA/91/82	0919451265	BUNA S.R.L.	BARI	BA	1	360	23/03/2020	24/05/2020
107	BA/F113/26	0914120621	BUON DI' DI BASSI NICOLA & C. S. A. S.	BARI	BA	2	576	12/03/2020	13/05/2020
108	FG/F86/66	3108009625	BUONO SIMONA	SAN SEVERO	FG	2	324	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
109	BR/F113/35	1605199313	BUZZERIO ANTONELLA	CISTERNINO	BR	1	27	09/03/2020	09/05/2020
110	BT/F119/59	0917160820	C & C GROUP S.R.L.	BARLETTA	BT	4	702	09/03/2020	09/05/2020
111	BT/F98/90	0920502493	C.& M. FUEL SRL	BARLETTA	BT	2	720	23/03/2020	24/05/2020
112	BA/F104/66	0914101639	C.D.G. S.U.R.L. SRL	BITONTO	BA	2	486	12/03/2020	09/05/2020
113	FG/f125/38	3106657062	C.E.D.A.S SNC	LUCERA	FG	2	48	02/03/2020	02/05/2020
114	BR/F73/49	1605080918	C.S. CINQUE DI CALISI A. S.A.S.	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	4	789	09/03/2020	09/05/2020
115	LE/F113/48	4103414126	CA.R.T.O. SRL	CAVALLINO	LE	1	234	09/03/2020	10/05/2020
116	LE/F113/47	4104722239	CA.R.T.O. SRL	CAVALLINO	LE	4	927	09/03/2020	10/05/2020
117	LE/F114/89	4110467067	CAAB SRLS	LECCE	LE	3	677	11/03/2020	10/05/2020
118	BT/106/60	0919078792	CAFAGNA RAFFAELE CLAUDIO	BARLETTA	BT	1	54	16/03/2020	16/05/2020
119	BAT/117/13	0912794626	CAFFE' 7 NANI DI MARCONE E.E F. SNC	TRANI	BT	2	432	09/03/2020	09/05/2020
120	LE/F99/46	4107368458	CAFFE' FIORENTINO	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	2	420	12/03/2020	13/05/2020
121	BAT/F92/79	0918527837	CAFFE' ITALIA DI DI BARI MARIA PATRIZIA	ANDRIA	BT	1	135	09/03/2020	09/05/2020
122	LE/F104/62	4106802542	CAFFETTERIA DELL'OROLOGIO S.A.S. DI CAZZATO S. & C	ALESSANO	LE	1	162	09/03/2020	09/05/2020
123	BA/F104/62	0917775235	CAFFETTERIA EXPERIENCE DI ANTONIO D'ELIA	BARI	BA	2	124	09/03/2020	09/05/2020
124	BA/F121/00	0911993332	CAFFETTERIA IL PONTE DI BIANCHI LEONARDO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
125	FG/F119/62	3105849808	Caffetteria Jolly S.r.l.	TORREMAGGIORE	FG	4	972	12/03/2020	13/05/2020
126	BA/F119/80	0918373973	CAFFETTERIA MANATTHAN DI CAPURSO RUGGIERO	MOLFETTA	BA	1	153	16/03/2020	17/05/2020
127	BR/F128/32	1603356004	CALUA S.A.S. di SEMERARO LUANO & C.	CISTERNINO	BR	4	984	12/03/2020	09/05/2020
128	BA/51/20	0915534603	CALVI DONATO	ALTAMURA	BA	5	1.224	10/03/2020	09/05/2020
129	LE/F127/26	4110596969	CAMMINARE INSIEME - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	CASTRI DI LECCE	LE	1	108	12/03/2020	13/05/2020
130	FG/F99/54	3107703331	CAMPOBASSO AUTOMOBILI DI CAPPUCCI LUIGIA	SAN SEVERO	FG	3	1.080	19/03/2020	16/05/2020
131	BA/F114/75	0907805430	CAMPOBASSO GIANNI	BARI	BA	1	180	12/03/2020	09/05/2020
132	BR/F92/68	1604497029	CANTINA GIUDAMINO	MESAGNE	BR	5	982	11/03/2020	09/05/2020
133	LE/F117/30	4110587877	CANTORO ANTONIO	LECCE	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
134	BA/F127/57	0914340148	CAPPELLUTI LUCA DOMENICO	RUVO DI PUGLIA	BA	1	135	03/03/2020	03/05/2020
135	BA/F129/19	0919877661	CAPUTO ANTONIO	ALTAMURA	BA	6	1.152	16/03/2020	16/05/2020
136	TA/F121/56	7803763673	CAR SERVICE DI RICCHIUTI ROBERTO	TARANTO	TA	6	1.593	23/03/2020	24/05/2020
137	FG/F127/51	3101965270	CARAUTO S.N.C.di DI RIENZO GIANFILIPPO &c.	SAN SEVERO	FG	3	1.080	29/03/2020	30/05/2020
138	BA/F104/69	0911872017	CARBONARA DR. FRANCESCO	ADELFIA	BA	1	180	11/03/2020	12/05/2020
139	BA/F122/25	0907796934	CARBONE ROBERTO	BARI	BA	1	216	01/04/2020	02/06/2020
140	BA/F104/54	0920427435	CARDONE RAPPRESENTANZE SAS DI CARDONE LEONARDO	LOCOROTONDO	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
141	BA/F92/82	0919681985	CARELLA CATERINA	BARI	BA	1	153	11/03/2020	12/05/2020
142	LE/F66/011	4110006314	CARESILK S.R.L.S.	LECCE	LE	2	536	12/03/2020	09/05/2020
143	BA/129/06	0917641181	CARLAIO ROBERTO GIANFRANCO	BARI	BA	2	86	10/03/2020	22/03/2020
144	FG/F127/46	3108201261	CAROSIELLI SILVIO	FOGGIA	FG	1	126	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
145	BA/F119/84	0919000816	CARPARELLI NICO	LOCOROTONDO	BA	1	180	23/03/2020	23/05/2020
146	LE/F119/54	4102085495	CARRETTI FABRIZIO	MONTERONI DI LECCE	LE	3	693	09/03/2020	09/05/2020
147	LE/F112/14	4108024384	CARROZZO GIUSEPPE	CARMIANO	LE	1	108	16/03/2020	16/05/2020
148	BA/F121/40	0920529465	CART PLAST S.R.L.S.	MONOPOLI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
149	BA/F109/58	0920524516	CARTOTECNICA DUEDI' S.R.L.	BISCEGLIE	BT	5	992	16/03/2020	18/04/2020
150	B/f105/63	0917429745	CASA BIANCA S.R.L.	MONOPOLI	BA	1	180	13/03/2020	13/05/2020
151	LE/F122/78	4104366233	CASA DEL FIORISTA S.A.S.	LECCE	LE	3	532	11/03/2020	19/04/2020
152	LE/f125/30	4109994776	CASALINO ROSALBA	GALLIPOLI	LE	2	324	12/03/2020	13/05/2020
153	BR/F114/67	1605175775	CAT SERVICE SGURA SRLS	FRANCAVILLA FONTANA	BR	3	990	16/03/2020	17/05/2020
154	FG/115/91	3106307835	CATALDO IRMA &C SRL	FOGGIA	FG	5	1.080	09/03/2020	09/05/2020
155	BA/F92/65	0918253062	CATERING S.R.L.	BARI	BA	2	450	12/03/2020	13/05/2020
156	BR/F128/36	1605296191	CAVALERA BRUNO	BRINDISI	BR	1	216	12/03/2020	13/05/2020
157	FG/F115/88	3102116206	CAVALLARO TOMMASO	FOGGIA	FG	5	1.548	12/03/2020	13/05/2020
158	BA/F104/89	0916226592	CAVALLO FRANCESCA TIZIANA	BITETTO	BA	2	396	16/03/2020	16/05/2020
159	TA/F114/72	7804392223	CAVALLO FRANCESCO	GROTTAGLIE	TA	5	719	12/03/2020	13/05/2020
160	BR/F131/23	1601969194	CAVALLO PIETRO	OSTUNI	BR	5	884	10/03/2020	09/05/2020
161	BA/F115/81	0920134375	CECENERO S.R.L.S.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	6	1.049	10/03/2020	09/05/2020
162	BR/F117/42	1605316204	CEDRO GIOIELLERIA DI MARCO CEDRO	FASANO	BR	3	900	23/03/2020	24/05/2020
163	BA/F114/73	0908466609	CELLIE PAOLO	BARI	BA	1	252	13/03/2020	14/05/2020
164	BA/F122/69	0917601783	CELLULOPOLI DI CARDUCCI GENEROSO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
165	BA/F104/60	0913294071	CENTRO DENTALE DI D'AMBROSIO CATERINA & C. S.A.S	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	216	11/03/2020	12/05/2020
166	BA/F124/64	0000244894	CENTRO EQUESTRE GIOVANNI DE TRIZIO A.S.D.	BITONTO	BA	2	720	09/03/2020	10/05/2020
167	TA/F120/83	7805309699	CENTRO FORMAZIONE AUTOTRASPORTO DI CUIA S.C.R.L.	TARANTO	TA	3	1.080	02/03/2020	03/05/2020
168	LE/F102/92	4105667274	CENTRO MEDICO DENTALE POLISPECIALISTICO S.R.L.	CASARANO	LE	6	1.381	16/03/2020	16/05/2020
169	FG/f125/39	3106940425	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI	LUCERA	FG	3	53	16/03/2020	18/04/2020
170	TA/F01/33	7805703376	CENTRO SME SRL	PULSANO	TA	1	81	09/03/2020	10/05/2020
171	BA/F121/96	0914304881	CENTRO STUDI "SEN. GIUSEPPE DE GENNARO"	BITONTO	BA	2	184	10/03/2020	10/05/2020
172	BA/F104/45	0917642292	CENTRONE ZENOBIA	NOICATTARO	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
173	TA/F114/65	7803974301	CERAMICHE MONTANARO S.R.L.	MOTTOLA	TA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
174	LE/F131/30	4105840020	CHAT BAR SNC DI MARUCCIA T. E CHETTA A.	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	5	1.656	12/03/2020	12/05/2020
175	LE/F122/85	4109035891	CHEN PEIZHEN	LECCE	LE	1	270	11/03/2020	12/05/2020
176	BA/F121/49	0918802714	CHI.FRA. S.R.L.	ALTAMURA	BA	1	90	16/03/2020	16/05/2020
177	BA/F122/81	0920389249	CHIEPPA ANTONELLA	BARI	BA	1	108	05/03/2020	05/05/2020
178	BR/F117/43	1604407222	CHIRICO EDMONDO	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	360	23/03/2020	24/05/2020
179	BA/106/78	0912884039	CI.VA. SNC DI CIPRI CATALDO & C.	RUVO DI PUGLIA	BA	1	80	16/03/2020	18/04/2020
180	FG/F132/38	3103800317	CIAVARELLA ANTONIO PIO	SAN MARCO IN LAMIS	FG	4	1.116	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
181	BA/F121/46	0919231546	CICCARONE GIOVANNI	ALTAMURA	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
182	FG/F131/29	3107476833	CICCONE MAURIZIO	SAN SEVERO	FG	1	90	12/03/2020	13/05/2020
183	TA/F124/77	7806453544	CINEMA MANAGEMENT S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	2	603	02/03/2020	02/05/2020
184	BR/F128/23	1604422375	CIPORTI DI PINTO ROSA	FASANO	BR	1	162	09/03/2020	10/05/2020
185	BA/F132/32	0919624818	CIPPONE DOMENICO CALZATURE	BARI	BA	1	180	12/03/2020	09/05/2020
186	BT/F27/44	0919599653	CIRULLI VALENTINA	BARLETTA	BT	1	184	12/03/2020	13/05/2020
187	BA/F119/76	0919758669	CITTA' DEL GELATO S.R.L.	NOCI	BA	2	495	16/03/2020	17/05/2020
188	BA/F122/95	0912403687	CL 0,3 DI CIOCE ALESSANDRO & C.SAS	BARI	BA	8	1.503	09/03/2020	09/05/2020
189	BA/F129/22	0917161032	CMC BROS SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	1	153	12/03/2020	09/05/2020
190	FG/F121/09	3108184784	COCOZZA ELENA	FOGGIA	FG	4	954	02/03/2020	02/05/2020
191	BR/F56/022	1602320747	COFANO MARCO	FASANO	BR	2	324	16/03/2020	16/05/2020
192	BR/F121/70	1605110820	COFFE BREAK MUNICIPIO DI COLUCCI MORENA	FASANO	BR	1	180	16/03/2020	16/05/2020
193	BA/91/72	0919476318	COFFEE ROOM DI SUMMO MICHELE	RUVO DI PUGLIA	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
194	BA/F104/93	0916509156	COLAVITTI SAS DI COLAVITTI GIACOMO & C.	BARI	BA	3	784	09/03/2020	09/05/2020
195	LE/F117/26	4106668982	COLELLI RITA	LECCE	LE	7	951	01/03/2020	02/05/2020
196	FG/F112/32	3106410876	COLOGNA FABIO	RODI GARGANICO	FG	2	318	12/03/2020	12/05/2020
197	BA/F112/08	0914456715	COLONNA FRANCESCO	ALTAMURA	BA	1	80	09/03/2020	04/04/2020
198	BA/F92/89	0917867365	COLORI & AFFINI DI ROTUNDO DOMENICO	BITRITTO	BA	1	144	16/03/2020	16/05/2020
199	BR/F92/67	1604820698	compagnia olearia italiana srl	CAROVIGNO	BR	4	672	12/03/2020	09/05/2020
200	LE/F131/31	4108036305	CONACANA' DI GIANNUZZI MARCO	CURSI	LE	2	156	09/03/2020	18/04/2020
201	LE/F124/42	4109226729	CONNECTION STORE SNC DI CAVALLO P. & C.	TRICASE	LE	2	630	30/03/2020	30/05/2020
202	LE7F114/87	4109709000	CONSORZIO PFA FINECOBANK LECCE	LECCE	LE	2	270	09/03/2020	10/05/2020
203	BA/F104/70	0912592181	CONSORZIO UNING SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	BARI	BA	3	747	11/03/2020	09/05/2020
204	BR/77/53	1603424798	CONTE LINDA ANTONIA	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	5	1.444	12/03/2020	13/05/2020
205	BA/129/16	0916058191	CORATELLA CATERINA	MOLA DI BARI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
206	LE/F99/40	4104530098	CRAZY SPORT DI TREGGIARI LUCIANO & C. S.A.S.	LECCE	LE	3	657	12/03/2020	12/05/2020
207	ta/f121/11	7805138460	CREMERIA VIENNA DI CHIOPPA FRANCESCO	TARANTO	TA	1	162	02/03/2020	03/05/2020
208	TA/F113/39	7801692351	CRISTOFARO CARLO	MARTINA FRANCA	TA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
209	TA/F127/36	7806097740	CSMNMR77M55C136N	GINOSA	TA	2	180	16/03/2020	16/05/2020
210	BR/F117/07	1604020012	CUPPONE MARIA CRISTINA	MESAGNE	BR	1	216	12/03/2020	13/05/2020
211	TA/106/67	7805339692	CURLO ANTONIO	TARANTO	TA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
212	BA/F104/49	0919116483	D&D FERRAMENTA SRL SEMPLIFICATA	TRIGGIANO	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
213	BR/F121/90	2029981362	DA VELENO DEI F.LLI CURIONE SRLS	FASANO	BR	7	484	10/03/2020	03/04/2020
214	LE/106/71	4110260572	DA VINCI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	ANDRANO	LE	4	681	10/03/2020	09/05/2020
215	LE/F119/66	4109051651	DADAUMPA SRL	LECCE	LE	2	342	02/03/2020	02/05/2020
216	LE/F112/15	3104196408	DALESSANDRO MOBILI di DISANTO CARMELA & C SAS	CERIGNOLA	FG	1	180	09/03/2020	08/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
217	BA/f125/24	0908906350	D'ALESSIO AGOSTINO	MONOPOLI	BA	4	954	07/03/2020	08/05/2020
218	TA/F121/14	7804836318	D'AMBROSIO FRANCESCO	MARTINA FRANCA	TA	2	189	16/03/2020	15/05/2020
219	LE/F113/28	4106274206	DAMIANI ARREDA SRL	ALESSANO	LE	1	220	02/03/2020	02/05/2020
220	BR/F120/86	1605130428	D'AMICO ALESSANDRO	OSTUNI	BR	1	106	10/03/2020	10/05/2020
221	BA/F122/54	0917328028	DANI SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	4	558	13/03/2020	14/05/2020
222	BA/F104/92	0916124360	DANISI.COM. S.R.L.	BARI	BA	2	720	01/03/2020	02/05/2020
223	FG/F127/58	3107724545	DAUNIA ACADEMY SRLS	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	12/05/2020
224	FG/F112/37	3107628878	DE BATTISTA MARIA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	2	432	16/03/2020	16/05/2020
225	BA/F72/38	0908752799	DE BELLIS FRANCESCA	BARI	BA	6	1.119	10/03/2020	11/05/2020
226	BA/F121/34	0904682081	DE BELLIS MARINO	BARI	BA	4	657	12/03/2020	11/05/2020
227	LE/F121/79	4104511804	DE BONIS FABIO	LECCE	LE	1	72	09/03/2020	08/05/2020
228	BA/F115/80	0919081420	DE LEO ANGELA	RUVO DI PUGLIA	BA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
229	BA/f125/27	0912167895	DE LUCA ANDREA	ALBEROBELLO	BA	1	29	09/03/2020	10/05/2020
230	BT/F99/34	0912665724	DE MANGO GIROLAMO	BISCEGLIE	BT	1	360	09/03/2020	09/05/2020
231	LE/F99/41	4108053872	DE MATTEIS STEFANO	MATINO	LE	1	135	16/03/2020	15/05/2020
232	BR/F121/75	1602733011	DE MILATO S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	346	01/04/2020	31/05/2020
233	LE/F98/56	4107616069	DE PASCALI SETTIMIO	CANNOLE	LE	1	216	12/03/2020	13/05/2020
234	TA/F131/26	7805618418	DE PUNZIO MARIA TERESA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	4	900	05/03/2020	06/05/2020
235	BR/F131/21	1604585018	DE SANTIS LUCA	BRINDISI	BR	3	567	09/03/2020	09/05/2020
236	LE/F99/42	4108842548	DEL VITTO FABIO	GAGLIANO DEL CAPO	LE	1	81	12/03/2020	13/05/2020
237	FG/f125/40	3102925671	DEL.FO. LUCE SRL	LUCERA	FG	2	80	31/03/2020	01/06/2020
238	TA/F98/82	7806106448	DELFINO S.R.L.	CASTELLANETA	TA	2	378	06/04/2020	06/06/2020
239	TA/F98/77	7805398981	DEMA DI DAVERSA ELENA SNC	MANDURIA	TA	1	108	16/03/2020	16/05/2020
240	FG/F128/35	3107033869	DEMEO ANTONELLO	VIESTE	FG	2	480	09/03/2020	09/05/2020
241	TA/F102/98	7806714984	DEMITA PASQUALE	MARTINA FRANCA	TA	5	684	09/03/2020	09/05/2020
242	BT/F99/36	0912138802	DESIREE SNC	BISCEGLIE	BT	4	558	09/03/2020	09/05/2020
243	LE/F124/70	4108917404	DF RISTOSERVICE SAS DI MATTEO DE FLORIO & C.	NARDO'	LE	5	300	11/03/2020	31/03/2020
244	BA/f125/23	0920312979	DI BARI ANGELO	CORATO	BA	2	265	12/03/2020	02/05/2020
245	BA/F121/43	0912239923	DI BARI PIETRO	BARI	BA	2	270	09/03/2020	09/05/2020
246	BA/F117/46	0907683791	DI CAGNO BENIAMINO	BARI	BA	1	315	17/03/2020	16/05/2020
247	BA/F117/59	0905936057	DI DOMENICO SALVATORE	RUVO DI PUGLIA	BA	6	954	09/03/2020	10/05/2020
248	BR/F79/15	1605208415	DI GIULIO VINCENZO	BRINDISI	BR	1	135	23/03/2020	23/05/2020
249	BT/F121/83	0911774724	DI LECCE G. e PREZIOSA G. SNC	BISCEGLIE	BT	3	513	09/03/2020	09/05/2020
250	TA/102/100	7804043006	DI MICHELE SANTE	MARTINA FRANCA	TA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
251	BT/F99/37	0916402671	DI MOLFETTA PASQUALE	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	180	23/03/2020	23/05/2020
252	BA/F129/01	0919634910	DI VITTORIO SHOCK SRLS US	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
253	TA/F117/49	7805871060	DIERRE FINANCE S.R.L. - AGENZIA IN ATTIVITA' FINANZIARIA	TARANTO	TA	4	1.093	16/03/2020	17/05/2020
254	FG/F117/32	3107368145	DIESSE GROUP SNC	LUCERA	FG	2	324	16/03/2020	16/05/2020
255	BA/F104/46	0919932627	DIFRANET SRLS	TRANI	BT	3	540	09/03/2020	09/05/2020
256	TA/F122/57	7804661644	DILELLA MARIA ANGELA	TARANTO	TA	2	189	16/03/2020	16/05/2020
257	BA/106/53	0920652307	DIMA FOOD UNO S.R.L.	ADELFIA	BA	4	1.230	02/03/2020	03/05/2020
258	TA/F27/27	7806858635	DIMITRI S.R.L.S.	PULSANO	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
259	TAF109/100	7805763372	DIMONOPOLI PIETRINA ANNA	MANDURIA	TA	1	216	01/03/2020	02/05/2020
260	TA/F132/40	7806154928	DIOGUARDI S.R.L.	TARANTO	TA	3	684	02/03/2020	03/05/2020
261	FG/F122/68	3106503017	DOLCE SORRISO DI LI BBERGOLIS MICHELE	FOGGIA	FG	1	135	11/03/2020	12/05/2020
262	FG/F114/83	3106961336	DOLCE SPOSA di DE CUIA FRANCESCO	FOGGIA	FG	1	144	11/03/2020	12/05/2020
263	BA/F112/02	0915358120	DOLCECAFFE' S.R.L.	BARI	BA	3	720	13/03/2020	14/05/2020
264	BA/F104/56	0915947371	DOLCELUNA di DELFINE ANNALISA	PUTIGNANO	BA	2	267	12/03/2020	10/05/2020
265	BAT/F92/74	0919276590	DORONZO MARIA	BARLETTA	BT	2	171	12/03/2020	13/05/2020
266	BA/F09/05	0918590763	DOTT NUNZIANTE CESARO VINCENZO	GIOIA DEL COLLE	BA	2	225	02/03/2020	30/04/2020
267	BA/91/83	0916955858	DOTT. MIGLIONICO FRANCESCO	ALTAMURA	BA	1	225	16/03/2020	16/05/2020
268	BA/F128/07	0907845030	DOTT. TAURO ANTONIO VITO	ALBEROBELLO	BA	2	204	16/03/2020	17/05/2020
269	BT/F129/30	0905902711	DOTTOR SETTANNI FEDELE	ANDRIA	BT	1	225	16/03/2020	17/05/2020
270	TA/F128/16	7802971370	DR. FORNARO ANGELO	TARANTO	TA	1	36	16/03/2020	17/05/2020
271	BA/F117/52	0912467724	DR. PEPE ANA MARIA	MONOPOLI	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
272	BA/F128/04	0911639467	DRV DISTRIBUZIONE SRL	BARI	BA	3	485	16/03/2020	16/05/2020
273	LE/F99/47	4110663047	DUEPUNTOZERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	NARDO'	LE	4	561	02/03/2020	03/05/2020
274	LE/F117/51	4105801339	D'URSO PAOLO	RUFFANO	LE	1	54	11/03/2020	31/03/2020
275	BA/109/92	0918712806	ECOGEA DI FERRULLI GIUSEPPE ALBERTO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	180	02/03/2020	03/05/2020
276	FG/F120/90	3106672115	EDWARD S.A.S. DI MODUGNO M. & CAROVILLA M. & C.	SAN SEVERO	FG	6	1.251	09/03/2020	09/05/2020
277	BA/F129/17	0918507835	EFFEPI SRL	TRANI	BT	1	48	09/03/2020	02/05/2020
278	LE/F73/48	4110032478	EL BARRIO VERDE SOC. COOP.	ALEZIO	LE	5	588	09/03/2020	19/04/2020
279	TA/F73/55	7804340501	EL.LIS.SE SRL	CAROSINO	TA	3	720	12/03/2020	13/05/2020
280	BT/F113/38	9999999999	ELEGANCE S.R.L.S.	TRINITAPOLI	BT	2	432	09/03/2020	30/04/2020
281	BR/F113/32	1604991918	ELETTRONICA DI BIASE S.R.L.	FASANO	BR	1	90	10/03/2020	11/05/2020
282	LE/F114/90	4109926294	EM AUTO SOC. A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	GALLIPOLI	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
283	BA/F115/82	0920508251	EMA GROUP S.R.L.	ALTAMURA	BA	3	1.080	23/03/2020	23/05/2020
284	BA/F104/55	0918844132	EMMEDI SAS	CASTELLANA GROTTE	BA	6	972	09/03/2020	09/05/2020
285	BA/F132/14	0913663503	EMPIRE SPORT CENTER SRL	ALTAMURA	BA	4	1.242	10/03/2020	11/05/2020
286	BA/F15/19	0918155971	ENJOY PETS S.R.L.	MONOPOLI	BA	2	306	16/03/2020	16/05/2020
287	TA/F122/92	7806544068	EPIPE LA SIGARETTA ELETTRONICA DI CALASSO ANTONIETTA	GROTTAGLIE	TA	1	144	11/03/2020	12/05/2020
288	FG/F102/96	3108037305	EPTA SERVICE S.R.L.	FOGGIA	FG	3	765	20/03/2020	21/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
289	BA/F114/61	0913337510	Eredi di Caputo Carmela	ALTAMURA	BA	3	486	16/03/2020	16/05/2020
290	LE/106/61	4109094180	EREDI DOTT. LUIGI CANNAZZA CED SAS DI PALMA EZIO VINCENZO & C.	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	1	225	09/03/2020	09/05/2020
291	FG/F124/39	7067795157	ERSAF ASSOCIAZIONE ED ENTE DI RICERCA SCIENTIFICA	CERIGNOLA	FG	4	990	09/03/2020	09/05/2020
292	BA/F132/10	0913820498	ESCARGOT di PAGANO ANTONIA	CORATO	BA	5	648	09/03/2020	10/05/2020
293	BT/F129/31	0910243366	ESCAVAZ.TERR.DI DIBENEDETTO SAVINO	BARLETTA	BT	1	360	09/03/2020	08/05/2020
294	BR/F132/27	1605329336	ESPLENDIDO SRLS	BRINDISI	BR	6	1.458	02/03/2020	02/05/2020
295	BA/91/75	0914622196	ESSE.TI SNC DI SACCO GIOVANNI & TRAGNI GIULIO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	258	11/03/2020	09/05/2020
296	BAT/F73/53	0917549959	EST !?! DI MURAGLIA MICHELE	ANDRIA	BT	3	162	09/03/2020	10/05/2020
297	BA/F133/11	0919929090	ESTERNAMENTE CONCEPT SRL	ALTAMURA	BA	3	865	12/03/2020	13/05/2020
298	LE/F98/57	4110379371	EST-SUD EST S.R.L.	SURANO	LE	2	378	09/03/2020	09/05/2020
299	TA/F121/13	7806882476	ETHRA SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	TA	1	180	01/04/2020	01/06/2020
300	TA/F102/97	7804816619	EUROFRADI SRL	MARTINA FRANCA	TA	11	3.960	16/03/2020	16/05/2020
301	BR/F92/63	1605064259	EXCELSIOR SRLS	MESAGNE	BR	2	416	11/03/2020	09/05/2020
302	LE/F121/65	4109850126	EXPO INFISSI DI MORELLO ANTONIO	LECCE	LE	2	504	10/03/2020	11/05/2020
303	FG/F117/18	3107670196	F.LLI COLONNA S.R.L.S.	ORTA NOVA	FG	3	738	23/03/2020	23/05/2020
304	BA/F132/02	0914395890	F.LLI CORALLO SAS DI CORALLO V. & C.	BARI	BA	3	680	11/03/2020	08/05/2020
305	BT/F99/33	0908183540	F.LLI DIBLASIO SNC	BARLETTA	BT	3	1.080	09/03/2020	09/05/2020
306	LE/F24/32	4105996994	F.LLI GALATI SAS DI IGINO ED ENRICO	TAURISANO	LE	2	486	23/03/2020	23/05/2020
307	BA/F131/07	0907915047	F.LLI GENTILE DI GIUSEPPE GENTILE & C. S.A.S.	MODUGNO	BA	2	540	01/04/2020	31/05/2020
308	BA/F50/42	0905164353	F.LLI LAMONTANARA SNC	CASTELLANA GROTTE	BA	3	648	09/03/2020	09/05/2020
309	FG/F128/26	3107805462	F.LLI PONTONIO SRL	SAN SEVERO	FG	1	360	23/03/2020	23/05/2020
310	BR/F115/97	1602569751	F.LLI PUGLIESE S.R.L.	LATIANO	BR	1	360	12/03/2020	09/05/2020
311	BT/F121/16	0920463792	F.T.F.P DI TESORO & PESCE S.N.C	ANDRIA	BT	5	739	09/03/2020	10/05/2020
312	BA/F114/63	0919665923	FABIO DE BENEDICTIS	GIOIA DEL COLLE	BA	1	180	02/03/2020	30/04/2020
313	TA/F120/95	7806884193	FADR SRL	TARANTO	TA	1	162	01/03/2020	02/05/2020
314	BA/F121/94	0920320152	FARWEB S.R.L.S.	LOCOROTONDO	BA	2	176	10/03/2020	03/04/2020
315	LE/F36/17	4100072967	FEDIMPRESE - FED.COMMERCIO TURISMO ARTIGIANATO	LECCE	LE	1	270	02/03/2020	02/05/2020
316	BA/F112/25	0910890391	FERRANDINA GIOVANNI	ALTAMURA	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
317	BA/F71/96	0912872715	FERRERI CARMELA	GIOVINAZZO	BA	1	126	09/03/2020	09/05/2020
318	BA/F117/47	0919340648	FERRI PROMOTION SRL	ALTAMURA	BA	3	720	16/03/2020	16/05/2020
319	BA/F122/75	0920607655	FIELD S.R.L.	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
320	FG/F98/67	3107378641	FINISRL	CARAPELLE	FG	4	1.440	23/03/2020	23/05/2020
321	FG/F127/43	3106660194	FIORE ANTONIO	FOGGIA	FG	1	180	09/03/2020	09/05/2020
322	LE/F131/22	1605328528	FIORENTINO SERVICES S.R.L. SEMPLIFICATA	TORCHIAROLO	BR	1	360	23/03/2020	23/05/2020
323	LE/F119/52	4100230963	FIORETTO GIORGIO SNC	SAN CESARIO DI LECCE	LE	4	1.404	02/03/2020	02/05/2020
324	BA/f125/28	0909101220	FIUME STEFANO MICHELE	PUTIGNANO	BA	1	294	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
325	BT/F124/52	0918798460	FLOREVIAGGI DI DE PALMA L & DE PALMA F. SNC	TRANI	BT	1	18	23/03/2020	23/05/2020
326	BA/F113/56	0919741294	FO.M.I.TERM S.R.L.S.	BARI	BA	1	360	13/03/2020	14/05/2020
327	FG/F121/76	3100569976	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	SAN SEVERO	FG	1	270	05/03/2020	05/05/2020
328	FG/F122/90	3108025788	FONDAZIONE SYNAGO ONLUS	LUCERA	FG	2	495	09/03/2020	09/05/2020
329	BA/F124/85	0918567235	FONSDITURI ESTER	NOICATTARO	BA	3	900	23/03/2020	23/05/2020
330	TA/F132/43	7806377071	FORLEO DANTE	GROTTAGLIE	TA	1	225	12/03/2020	13/05/2020
331	ba/f132/16	0916999296	FORTE DONATA	ALTAMURA	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
332	BA/F132/17	0913986868	FORTE GIUSEPPE	ALTAMURA	BA	1	216	15/03/2020	16/05/2020
333	LE/F92/77	4108080542	FRANCESCO MIRIZIO ABBIGLIAMENTO S.R.L.	PARABITA	LE	1	34	12/03/2020	04/04/2020
334	LE/F99/51	4107913867	FRANCHELLA DOMENICO	NARDO'	LE	1	63	12/03/2020	13/05/2020
335	BR/F119/70	1601753618	FRANCO GUSTAVO	MESAGNE	BR	1	60	10/03/2020	12/04/2020
336	TA/F25/43	7803109172	FRANCO MARCELLO	TARANTO	TA	1	189	09/03/2020	10/05/2020
337	FG/F117/40	7806653766	FRATELLI PASTORE DI PASTORE ORESTE & C. S.N.C.	ROCCAFORZATA	TA	3	378	09/03/2020	09/05/2020
338	FG/F121/22	3104135593	FUSCOMARCO	LUCERA	FG	1	172	11/03/2020	09/05/2020
339	BA/106/79	0917673003	FUTURCLIMA DI GIAMPAOLO GAETANO	TRIGGIANO	BA	2	396	09/03/2020	10/05/2020
340	BA/F120/97	7806699720	G.B.SRLS	CASTELLANETA	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
341	TA/F59/50	7806728622	G.G. OIL S.R.L.	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
342	FG/F127/29	3105705056	G.L.SUPERMERC. DI GALASSO & LOMBARDI	SANNICANDRO GARGANICO	FG	2	396	16/03/2020	16/05/2020
343	LE/F114/70	4106866184	GABRIELI TOMMASI PANTALEO	CALIMERA	LE	1	80	09/03/2020	10/04/2020
344	FG/F127/49	3106685146	GABRIELINO GELATERIE ARTIGIANE SAS	MATTINATA	FG	5	254	12/03/2020	31/03/2020
345	FG/F121/93	3106685146	GABRIELINO GELATERIE ARTIGIANE SAS	FOGGIA	FG	4	181	12/03/2020	31/03/2020
346	BT/F131/28	0916636331	GAIA SRL	ANDRIA	BT	1	356	20/03/2020	21/05/2020
347	TA/F117/11	7806405660	GALATI RAFFAELE	MARTINA FRANCA	TA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
348	BA/91/71	0916013147	GALU S.R.L.	BARI	BA	5	1.008	21/03/2020	22/05/2020
349	FG/F117/37	3105982044	GARGANO RICORDI DI DI IORIO VINCENZO & C. SAS	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	3	882	16/03/2020	16/05/2020
350	BA/F122/86	0918065568	GAROFOLI LUCA	BITONTO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
351	FG/F102/99	7806237067	GASPARRE LEONARDO	PALAGIANELLO	TA	1	225	09/03/2020	10/05/2020
352	FG/F98/71	3105731615	GATTA S.R.L.	ORTA NOVA	FG	1	360	02/03/2020	02/05/2020
353	BA/F132/08	0911128507	GATTO VERDE S.N.C. DI SALERNO GIROLAMO & ANNALISA	GIOVINAZZO	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
354	LE/F114/91	4110053783	GEDIPACK S.R.L.S.	TAVIANO	LE	1	60	23/03/2020	04/04/2020
355	BA/F115/79	0918522382	GENCHI RAFAELE	BARI	BA	1	82	12/03/2020	03/04/2020
356	BA/F122/89	0917960507	GENEROSO TERESA STEFANIA	GIOVINAZZO	BA	1	216	25/03/2020	24/05/2020
357	BA/F128/13	0919895441	GENOVESE	ALTAMURA	BA	1	225	09/03/2020	09/05/2020
358	BT/F98/89	0909859073	GEOM. PORCELLUZZI G. & FIGLIO SNC	BARLETTA	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
359	BA/F128/08	0914925459	GERRY SERVICE DI LOGLISCI PIETRO	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
360	LE/F54/14	4108325223	GI.AL. SRL	GALATINA	LE	2	432	23/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
361	BA/F129/25	0920572995	GIADA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	GIOVINAZZO	BA	1	108	10/03/2020	11/05/2020
362	TA/F132/45	7805989051	GIANDO SRL	TARANTO	TA	9	902	16/03/2020	16/05/2020
363	TA/F92/80	7806834390	GIANNATTASIO RITA	MARTINA FRANCA	TA	4	351	10/03/2020	10/05/2020
364	BR/F73/50	1600160507	GIANNINI PAOLO	OSTUNI	BR	1	188	13/03/2020	14/05/2020
365	LE/F93/	4107906391	GIARA S.R.L.	MAGLIE	LE	3	588	12/03/2020	10/05/2020
366	FG/F129/32	3107171651	GIGOLO DI LA PENNA ANNA MARIA	SAN SEVERO	FG	2	243	09/03/2020	09/05/2020
367	BA/129/14	0910964843	GIODAR S.R.L.	CORATO	BA	2	400	09/03/2020	02/05/2020
368	LE/F117/25	4107982955	GIORDANO GABRIELE	LECCE	LE	1	30	11/03/2020	31/03/2020
369	BT/F122/83	0913740389	GISONDI NICOLA	BISCEGLIE	BT	2	216	09/03/2020	09/05/2020
370	BA/F119/78	0905375889	GIUSEPPE TANZI & FIGLI SAS	BARI	BA	4	936	11/03/2020	09/05/2020
371	LE/F99/31	4109011455	GIUSTI PASQUALE	LECCE	LE	1	360	09/03/2020	09/05/2020
372	BA/F112/09	0915855645	GLOBAL GESTIONI SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	540	23/03/2020	24/05/2020
373	BA/F129/27	0911647943	GLOBAL SERVICE SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	720	16/03/2020	16/05/2020
374	LE/F99/32	4107904078	GQ SPORT SRL	GALATINA	LE	1	255	10/03/2020	10/05/2020
375	BT/f125/19	0918191834	GRAMEGNA MARINO FELICE	TRANI	BT	2	450	16/03/2020	16/05/2020
376	BA/F117/57	0909443971	GRANDOLFO ORONZO	MODUGNO	BA	3	1.080	13/03/2020	12/05/2020
377	BR/F115/71	1604561874	GRANONERO	OSTUNI	BR	4	1.018	10/03/2020	10/05/2020
378	ba/f121/45	0917956960	GRASSI NANCY ANTONIA	ALBEROBELLO	BA	1	270	09/03/2020	10/05/2020
379	LE/F99/39	4110704061	GRECO GABRIELE	NARDO'	LE	1	337	12/03/2020	13/05/2020
380	BR/F121/91	3105137110	Guerrieri Luigi	FOGGIA	FG	3	468	09/03/2020	10/05/2020
381	TA/F132/41	7806804195	Gyon Py srls	AVETRANA	TA	2	360	12/03/2020	13/05/2020
382	FG/F98/72	3106462093	HAPPY DAYS CAFE' DI DEPALMA ANGELO & C. S.N.C.	CERIGNOLA	FG	2	270	10/03/2020	11/05/2020
383	LE/F115/92	4102888708	HOMMES SRL	LECCE	LE	1	348	11/03/2020	10/05/2020
384	BA/F113/30	0907396398	I.L. IMMOBILIARE LONGANO S.a.s.	MONOPOLI	BA	4	1.008	16/03/2020	16/05/2020
385	LE/F114/88	4110432115	I.M. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	NARDO'	LE	2	540	23/02/2020	25/04/2020
386	BA/F128/10	0918669265	IACOBELLIS DOMENICA	GIOIA DEL COLLE	BA	1	360	02/03/2020	30/04/2020
387	BA/F/117/5	0915448984	IACOVELLI*FRANCESCA	TRIGGIANO	BA	2	378	13/03/2020	14/05/2020
388	FG/f125/18	3107976186	IAMMARINO LUCIANO	CARAPELLE	FG	2	325	09/03/2020	10/05/2020
389	LE/F119/56	4106059739	IDEA LUCE SRL	LECCE	LE	2	531	13/03/2020	14/05/2020
390	BA/F113/18	0918939393	IGUARANTEE GROUP SRL	BARI	BA	1	168	12/03/2020	09/05/2020
391	BT/F117/33	0916865849	IL CAROSELLO DI DALOISO ANTONIO	BARLETTA	BT	1	153	12/03/2020	10/05/2020
392	BT/F119/73	3107636354	IL CREMINO.ZERO SRLS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	2	342	09/03/2020	09/05/2020
393	LE/F121/25	4108852741	IL DADO GIRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CALIMERA	LE	5	888	05/03/2020	02/05/2020
394	LE/F127/33	4107546850	IL DONO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTERONI DI LECCE	LE	4	720	09/03/2020	10/05/2020
395	LE/F122/73	4109320274	IL GATTO ERRANTE DI PICCI SIMONE & C. S.A.S.	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	3	1.080	02/03/2020	03/05/2020
396	BA/F113/57	0919870792	IL MULINO DI CARRASSI VALENTINA & C. SAS	BARI	BA	1	12	13/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
397	BA/F131/10	0914267100	IL PATRIARCA SAS	BITONTO	BA	11	777	16/03/2020	02/05/2020
398	BR/F112/04	1604749670	IL PRANZO E' SERVITO S.R.L.	BRINDISI	BR	3	864	12/03/2020	12/05/2020
399	LE/F115/94	4110943277	IL SOGNO NEL CASSETTO DI GRECO SABRINA	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	1	120	09/03/2020	18/04/2020
400	BA/F105/00	0915271445	IMMOBILIARE CAPURSO DI LAGIOIA ANGELO & C. S.A.S.	CAPURSO	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
401	LE/F17/08	4107295815	IMMOBILIARE DUOMO SAS	LECCE	LE	2	105	16/03/2020	03/04/2020
402	BR/F109/88	1604999998	IMMOBILIARE SANTA TERESA DI MARCO GRECO E STEFANO GRECO & C. S.A.S.	BRINDISI	BR	2	540	09/03/2020	10/05/2020
403	TA/F92/83	7802285644	IMPERIO MARIA ARREDAMENTI S.R.L.	MASSAFRA	TA	1	288	09/03/2020	10/05/2020
404	BA/F129/29	1602513594	IMPRESA COSTRUZIONE ITALIANA S.R.L.	BRINDISI	BR	2	720	16/03/2020	15/05/2020
405	LE/F112/44	4109589684	INCANTESIMO DI TIZIANA GENTILE	LECCE	LE	1	92	09/03/2020	30/04/2020
406	LE/F119/22	4110031367	INFOTAB	LECCE	LE	1	180	23/03/2020	23/05/2020
407	BA/129/12	0907516118	INGRAVALLO GAETANO	BARI	BA	6	1.035	23/03/2020	23/05/2020
408	LE/F121/61	4105155304	INGROSSO S. S.N.C. DI INGROSSO SARA E LICCARDI ROBERTO	LECCE	LE	4	1.524	12/03/2020	09/05/2020
409	FG/F99/55	3107212473	INPUT ADV S.R.L. Semplificata	FOGGIA	FG	4	1.350	25/03/2020	26/05/2020
410	BA/F64/13	0919135071	INSALATA ANGELICA	CASTELLANA GROTTE	BA	1	270	09/03/2020	09/05/2020
411	TA/F132/42	7803609627	INTERFIDI - SOCIETA' CONSORTILE DI GARANZIA COLLET	TARANTO	TA	4	1.332	23/03/2020	24/05/2020
412	BA/F105/99	0914261140	INTINI DOMENICO EDUARDO	PUTIGNANO	BA	2	432	16/03/2020	17/05/2020
413	BT/F131/14	0919779974	IREPAIRITALIA DI GALLO MAURO	BISCEGLIE	BT	2	44	23/03/2020	24/05/2020
414	TA/F92/90	7805189071	ISOLPAINT INTERNATIONAL SRL	TARANTO	TA	2	720	01/03/2020	02/05/2020
415	FG/91/90	3100013163	ITCA/FAP ONLUS	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	8	2.352	23/03/2020	24/05/2020
416	BA/F112/10	0920316919	J&J ITALIA S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	4	1.035	23/03/2020	23/05/2020
417	FG/F133/03	3107869408	JAMAICA -PIZZERIA E RISTORANTE DI COCO FRANCESCO A.	SAN SEVERO	FG	3	504	09/03/2020	09/05/2020
418	FG/F117/17	3108173076	JNJ	LUCERA	FG	1	216	09/03/2020	09/05/2020
419	BA/F132/18	0917740484	KABARDIN SRL	ALTAMURA	BA	2	342	10/03/2020	11/05/2020
420	LE/F119/63	4106461396	KATIA ARREDO KASA	NARDO'	LE	3	504	09/03/2020	09/05/2020
421	BA/F122/70	0915173950	Komar S.a.s di Cosimo Savaro & C.	MONOPOLI	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
422	BA/F127/47	0912771391	L.F. CONSULASS DI LORUSSO LORENZO & C. SAS	BARI	BA	1	180	23/03/2020	24/05/2020
423	BA/F104/78	0915602094	LA BOTTEGA DEL MACELLAIO DI PINTO TOMMASO	ALTAMURA	BA	3	216	09/03/2020	09/05/2020
424	BA/F124/48	0916326603	LA CICOGNA DI PUPI STELLARI S.R.L.	BARI	BA	5	1.692	09/03/2020	09/05/2020
425	LE/F124/75	4105966193	LA DOLCE VITA DI ROBERTO D'AMICO	RUFFANO	LE	1	192	12/03/2020	09/05/2020
426	BA/F78/72	7806671748	LA FENICE MARTINA FRANCA SRL	MARTINA FRANCA	TA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
427	BR/F128/24	1603786441	LA GIARA SRL	FASANO	BR	7	1.296	09/03/2020	09/05/2020
428	BR/F112/33	1602498431	LA LOCANDA DEGLI SCHIAVONI SNC	BRINDISI	BR	3	369	12/03/2020	12/05/2020
429	BA/F122/24	0916298115	LA LOCANDA DELL'ABBAZIA SNC DI MUOLO VITO	POLIGNANO A MARE	BA	2	540	09/03/2020	10/05/2020
430	FG/F73/52	3106903956	LA MALVA GIROLAMA	ISCHITELLA	FG	1	216	10/03/2020	11/05/2020
431	BT/F122/91	0915007488	LA NOTTE FRANCESCO	BISCEGLIE	BT	1	180	09/03/2020	09/05/2020
432	LE/F127/42	4108639597	LA PORCELLANA S.R.L.	GALLIPOLI	LE	3	1.080	12/03/2020	11/05/2020

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:30/04/2020 19:39:34

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
433	FG/F119/61	3105809309	LA TEGOLA PASQUALE	FOGGIA	FG	3	594	12/03/2020	13/05/2020
434	BT/F112/35	3107967397	LAB SYSTEM SAS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	3	900	12/03/2020	12/05/2020
435	BA/109/96	0912042338	LABARILE TERESA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
436	BAT/F117/6	0915690871	LABELTEX GROUP SRL	BARLETTA	BT	1	135	23/03/2020	23/05/2020
437	BA/F124/36	0919515918	LACENERE MARIO	MONOPOLI	BA	1	180	02/03/2020	03/05/2020
438	BA/F129/26	0913144662	LADISI VITO ERASMO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
439	BA/F112/11	0913904042	LADY D. DI PALMISANO M.T. & C. SAS	LOCOROTONDO	BA	4	576	02/03/2020	03/05/2020
440	BT/124/41	0913867361	LAMORTE CAROLINA	ANDRIA	BT	1	162	12/03/2020	12/05/2020
441	BA/F124/50	0918201744	L'ANGOLO DELLA PIZZA DI LAFRONZA PRUDENZA	BARI	BA	5	1.008	09/03/2020	09/05/2020
442	BA/F104/47	0911073441	L'ANGOLO DELLA PIZZA DI TEDONE ANTONELLA	BITONTO	BA	3	324	05/03/2020	02/05/2020
443	BA/F124/80	0916900803	LASSANDRO MICHELE	SANTERAMO IN COLLE	BA	4	504	12/03/2020	13/05/2020
444	BA/F124/82	0917129412	LASSANDRO MICHELE	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
445	BA/F104/64	0914865140	LATTARULO & C. S.A.S.	POLIGNANO A MARE	BA	2	324	12/03/2020	13/05/2020
446	BA/F132/19	0920361469	LAURIERI BIAGIO	ALTAMURA	BA	2	720	27/03/2020	28/05/2020
447	LE/106/70	4104740312	LAVINIA SRL	LECCE	LE	11	3.762	12/03/2020	13/05/2020
448	BR/F122/36	1605255480	LE BONTA' SICILIANE S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	3	630	12/03/2020	13/05/2020
449	LE/F104/52	4109376239	LE DELIZIE SRL SEMPLIFICATA	TAVIANO	LE	5	882	09/03/2020	09/05/2020
450	BA/F124/38	0919756942	Le Muse e il Mare S.R.L.	POLIGNANO A MARE	BA	8	1.116	02/03/2020	03/05/2020
451	ba/f105/70	0919720989	LE.DI. SRL SEMPLIFICATA	GIOVINAZZO	BA	4	558	09/03/2020	09/05/2020
452	LE/77/52	4110069047	LECCE	LECCE	LE	1	63	16/03/2020	16/05/2020
453	TA/F122/41	7805710347	LEMAN BARLEY S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	2	351	02/03/2020	02/05/2020
454	FG/F121/20	3104955171	LEONE MARCO MARIA	FOGGIA	FG	3	459	11/03/2020	12/05/2020
455	BA/F124/53	0917923735	LESORE' SAS DI KETTY E RITA CAVALLO	MODUGNO	BA	2	79	01/03/2020	31/03/2020
456	BR/F119/67	1603214070	L'HAREM DEL GELATO DI AMBROSIO VINCENZO & C S.a.s.	OSTUNI	BR	2	288	02/03/2020	03/05/2020
457	FG/F124/79	3107569771	LI PEIDONG	FOGGIA	FG	1	162	16/03/2020	17/05/2020
458	LE/F73/56	4108447356	LIACI GIANLUCA	SQUINZANO	LE	2	422	12/03/2020	09/05/2020
459	BA/F104/91	0917290833	LIBRERIA CARADONNA SRL	TRIGGIANO	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
460	FG/F117/35	3105440777	LIBRERIA PATIERNO SRL	FOGGIA	FG	1	144	12/03/2020	13/05/2020
461	BA/F132/34	0919127191	LIGHT & SOUND DI SALVI ROCCO E C. S.A.S.	NOCI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
462	BA/F132/22	0917836150	L'INCONTRO S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	BA	12	1.233	10/03/2020	11/05/2020
463	BR/F112/06	1605286190	L'INFINITO RAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CEGLIE MESSAPICA	BR	5	1.710	12/03/2020	13/05/2020
464	BT/124/88	0917688953	LISO ANTONIO	ANDRIA	BT	3	486	09/03/2020	10/05/2020
465	FG/F124/55	3108029728	L'ISOLA CHE C'E' CENTRO AUTISMO E DISABILITA' O.N.L.U.S. SOCIETÃ€' COOPERATIVA SOCIALE	FOGGIA	FG	1	135	09/03/2020	10/05/2020
466	BR/F115/86	1605295585	LIVIO S.R.L.S.	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	360	01/03/2020	02/05/2020
467	BA/F115/84	0911399231	LOCANDA DI NUNNO di DI NUNNO ANTONIO	CANOSA DI PUGLIA	BT	2	324	03/03/2020	02/05/2020
468	BA/F113/54	0916688255	LOCONSOLE S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	6	1.557	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
469	BA/F104/76	0914653907	LOIZZO dott. VINCENZO	ALTAMURA	BA	2	344	09/03/2020	03/05/2020
470	BR/F73/51	1602087783	LOMBARDO COSIMO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	360	12/03/2020	13/05/2020
471	LE/F113/45	4107221575	LONGO CORRADO STUDIO COMMERCIALE	CORSANO	LE	2	360	09/03/2020	09/05/2020
472	BA/F132/21	0912270836	LOPEDOTA ANGELA	ALTAMURA	BA	3	612	12/03/2020	13/05/2020
473	BA/106/74	0912963734	LOPERFIDO MANLIO	CONVERSANO	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
474	BT/F98/79	0914447128	LOPS FRANCESCO	ANDRIA	BT	1	320	16/03/2020	09/05/2020
475	BA/F38/1	0917632796	LORUSSO ALESSANDRO	BARI	BA	2	513	18/03/2020	19/05/2020
476	BA/F128/09	0916436513	LST ECOLOGY S.A.S. DI SBLENDORIO FRANCESCO & C.	TRIGGIANO	BA	8	1.888	09/03/2020	09/05/2020
477	LE/F131/05	4110383514	LUAM S.R.L.	LECCE	LE	3	882	10/03/2020	11/05/2020
478	BA/F124/61	0919193451	LUCARELLI DANIELA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
479	LE/F120/91	4110277947	LUMA S.R.L.	POGGIARDO	LE	3	666	09/03/2020	09/05/2020
480	LE/F112/27	4110366340	LUMAN S.A.S. DI DE GIORGI MARCO E C.	CASARANO	LE	6	1.062	02/03/2020	02/05/2020
481	BA/F113/17	0915645028	LUSITO DAMIANO	TERLIZZI	BA	2	576	09/03/2020	10/05/2020
482	BA/F128/03	4984379848	LUXFORM ITALIA SRL	ALTAMURA	BA	1	315	16/03/2020	16/05/2020
483	BA/F119/82	0918347516	MA. DO. SOC. A RESP. LIM. SEMPL.	MONOPOLI	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
484	BA/F72/29	0913977079	MADIS ITALIA SRL	CASTELLANA GROTTE	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
485	BR/F132/24	1604799170	MAIORANO PIERPAOLO	TORCHIAROLO	BR	1	108	09/03/2020	09/05/2020
486	BA7f38/34	0919151831	MAMAPULIA DI SPACCIANTE CLAUDIA	BARI	BA	8	1.449	09/03/2020	10/05/2020
487	BA/F112/01	0914150523	MANLEVA GROUP SRL	PUTIGNANO	BA	2	180	02/03/2020	04/04/2020
488	BA/91/80	0920205392	MANZARI ISABELLA	BARI	BA	1	360	12/03/2020	09/05/2020
489	BA/F114/76	0920312272	MARCO LEONARDO	ALBEROBELLO	BA	3	565	08/03/2020	09/05/2020
490	BA/F121/50	0918464598	MARIANI TOMMASO	CASSANO DELLE MURGE	BA	3	400	09/03/2020	02/05/2020
491	LE/F113/46	4109884260	MARINOTEX NEW SRL	LECCE	LE	3	180	11/03/2020	31/03/2020
492	BA/F122/76	0920339042	MARSEM S.R.L.	MONOPOLI	BA	1	144	09/03/2020	10/05/2020
493	LE/F113/44	4102790517	MARTELLA DR. FRANCO	TIGGIANO	LE	1	90	09/03/2020	09/05/2020
494	BR/f125/32	1603513393	MARTIN BAR DI CRISTINA GIUMENTARO & C. S.N.C.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	3	1.080	11/03/2020	10/05/2020
495	BA/F132/07	0917077083	MARTINCAFE' SNC DI LUIGI MARCHITELLI & CHIANTERA CLAUDIA	POLIGNANO A MARE	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
496	FG/F131/16	3107932546	MARY HAIR FASHION SRLS	FOGGIA	FG	1	360	09/03/2020	09/05/2020
497	BA/F121/29	0916011420	MASSARO PASQUALE	BARI	BA	5	522	11/03/2020	12/05/2020
498	BA/F122/31	0911338528	MASTER TECNOLOGY SAS DI MASOTTI VITO ANTONIO	BARI	BA	2	405	09/03/2020	09/05/2020
499	BT/F124/49	0913935853	MASTRODOMENICO DONATO	BARLETTA	BT	1	344	09/03/2020	09/05/2020
500	BA/F104/65	0918701198	MATIRA S.R.L.S	BITONTO	BA	1	162	02/03/2020	02/05/2020
501	BA/F133/12	0918806057	MAXIMA RADIOLOGIA S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	1	210	13/03/2020	10/05/2020
502	BA/F119/75	0913653906	MAZZILLI LETIZIA	CORATO	BA	1	270	23/03/2020	23/05/2020
503	BA/F115/83	0920630789	MC POWER S.R.L. UNIPERSONALE	CONVERSANO	BA	3	702	02/03/2020	02/05/2020
504	FG/F112/22	9999999999	MEDA S.R.L.S.	FOGGIA	FG	2	513	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
505	BA/F122/32	0919479146	MEGRE' S.R.L.S.	BARI	BA	5	800	16/03/2020	16/05/2020
506	TA/F124/89	7806653564	MELE ANTONIO GAETANO	LIZZANO	TA	3	306	09/03/2020	09/05/2020
507	BT/F112/36	4108784855	MELE LUIGI	PRESICCE-ACQUARICA	LE	4	588	09/03/2020	25/04/2020
508	BA/F121/28	0913301052	MERCANTILE SRL	BARI	BA	6	1.737	10/03/2020	11/05/2020
509	LEF127/44	4110653743	MERIDIONALE CARNI S.R.L.	MATINO	LE	3	774	11/03/2020	11/05/2020
510	LE/F124/32	4110148742	METAFUNE GIANLUIGI	CASARANO	LE	4	1.332	16/03/2020	16/05/2020
511	LE/F128/31	4110593737	MEZZAPESA MARTA LAURA	LECCE	LE	2	116	23/03/2020	03/04/2020
512	FG/F114/66	3105850718	MI.PA sas di MATERA MICHELE	ORDONA	FG	5	1.368	12/03/2020	13/05/2020
513	BR/F121/58	1604402777	MI.TA.PAST & CO. S.R.L.	FASANO	BR	3	918	01/03/2020	02/05/2020
514	LE/F92/70	4110905192	MIAL S.R.L.S.	CARMIANO	LE	2	384	23/02/2020	25/04/2020
515	BA/F127/30	0919693007	MICHELETTI STEFANO	BARI	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
516	BA/F132/23	0920331769	MILELLA INNOCENZO	ALTAMURA	BA	1	157	02/03/2020	03/05/2020
517	BA/F40/50	0916628057	MIRIZZI MICHELE	ALTAMURA	BA	3	468	16/03/2020	16/05/2020
518	BA/F133/10	0920314696	MIRO SRLS	GIOVINAZZO	BA	1	338	01/03/2020	02/05/2020
519	LE/F131/32	4110212294	MISS COFFEE	SAN CESARIO DI LECCE	LE	4	828	09/03/2020	09/05/2020
520	TA/F114/79	7806872576	MIX DISTRIBUTION SRL	STATTE	TA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
521	BT/F102/93	0902852309	MOBILIFICIO ADRIATICO S.N.C. di Parente A. & Figlio	BARLETTA	BT	1	360	16/03/2020	16/05/2020
522	LE/F99/52	4110434135	MOBY DICK S.R.L.	LECCE	LE	3	1.080	09/03/2020	10/05/2020
523	BR/F66/04	1605046873	MOLA ANTONIO	OSTUNI	BR	1	144	16/03/2020	25/04/2020
524	BT/F121/66	9205672470	MONFALCONE NICOLA	ANDRIA	BT	1	136	08/03/2020	09/05/2020
525	BR/F115/70	1604294372	MONTANARO SRL	LATIANO	BR	1	216	03/03/2020	02/05/2020
526	LE/F99/44	4108370501	MONTICCHIO & PARTNERS STP S.R.L.	LECCE	LE	5	1.386	16/03/2020	17/05/2020
527	LE/F127/50	4110218658	MORAMARCO ALESSANDRA	LECCE	LE	3	486	10/03/2020	11/05/2020
528	FG/F112/18	3106195793	MOTORICAMBI	CERIGNOLA	FG	3	900	09/03/2020	04/05/2020
529	BT/F114/80	0909701482	MUGEO ARCANGELO	BISCEGLIE	BT	5	828	09/03/2020	09/05/2020
530	FG/F121/21	3108104180	MURIALDOMANI SRL	LUCERA	FG	2	432	16/03/2020	16/05/2020
531	TA/f125/36	7805176242	MUSIELLO MONICA	MANDURIA	TA	2	270	12/03/2020	13/05/2020
532	BR/F124/57	1605217901	N&A CONSULTING S.R.L.	BRINDISI	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
533	BR/F131/20	1602469044	NACCI CATERINA	OSTUNI	BR	3	714	16/03/2020	17/05/2020
534	BR/F117/02	1603069500	NACCI VINCENZO	OSTUNI	BR	2	288	16/03/2020	16/05/2020
535	LE/77/55	4109120759	NARDO' DENT SRL	NARDO'	LE	3	405	16/03/2020	16/05/2020
536	LE/F127/35	4106840526	NASDAQ INFORMATICA DI CARLINO MARCO	ARADEO	LE	1	172	02/03/2020	30/04/2020
537	TA/F124/35	7806722066	NASOLE CONSULTING S.R.L.S.	TARANTO	TA	1	270	12/03/2020	13/05/2020
538	BA/F105/98	0908339121	NASTASI FRANCESCO	BARI	BA	2	576	09/03/2020	09/05/2020
539	BT/F98/60	3107369559	NATALICCHIO FRANCESCO PAOLO	TRINITAPOLI	BT	3	495	16/03/2020	16/05/2020
540	LE/F113/21	4109871835	NEGRO DONATELLO	TRICASE	LE	2	432	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
541	BR/F119/72	1604084452	NEPENTHA FOOD & BEVERAGE DI PRISCO ALESSANDRO	OSTUNI	BR	2	540	10/03/2020	10/05/2020
542	BA/F121/52	0909797148	NERVI GIOVANNI	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
543	BT/F133/08	3106581893	NEW LINE CALZATURE DI SPERA GIANLUCA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	1	320	09/03/2020	09/05/2020
544	LE/F92/76	4110626174	NEW SMART LECCE DI TUCCI GABRIELE	LECCE	LE	2	144	12/03/2020	10/05/2020
545	BA/F124/84	0919298219	NITTI RAFFAELE	BARI	BA	2	352	10/03/2020	09/05/2020
546	LE/F122/66	4109434528	NOLAN DEBORAH MARY	GALLIPOLI	LE	1	360	16/03/2020	17/05/2020
547	BA/F13/12	0916967273	NOTAIO MACCHIA ANTONIO	BARI	BA	2	350	30/03/2020	03/05/2020
548	BT/F119/58	0917490156	NOVELLI ADDOLORATA	ANDRIA	BT	4	272	09/03/2020	10/05/2020
549	BA/F129/21	0917204470	NUOVA ARREDO DOC S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	162	09/03/2020	09/05/2020
550	BR/F117/14	1603362661	NUOVA MAC METAL	OSTUNI	BR	1	339	12/03/2020	10/05/2020
551	BA/F82/39	0918848273	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOP. SOC.	GIOVINAZZO	BA	9	2.952	05/03/2020	03/05/2020
552	BA/F128/06	0920668863	ODONTOIATRICA BALDASSARRE SAS DEL DOTT. BALDASSARRE GIUSEPPE	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	441	09/03/2020	10/05/2020
553	FG/F125/43	3105444111	OMNIA MUSIC	LUCERA	FG	1	60	02/03/2020	02/05/2020
554	BA/F124/46	0918067780	OPS! S.C.S.R.L.	BITONTO	BA	7	1.017	02/03/2020	02/05/2020
555	BA/91/74	0911687240	OREFICERIA PRINCIPE DI PORCARO GIROLAMO & C. SAS	BARI	BA	1	108	02/03/2020	03/05/2020
556	FG/106/59	3101975978	ORGANIZZAZIONE 'IL LIBRO' SAS di VITALE	TORREMAGGIORE	FG	7	1.944	23/03/2020	24/05/2020
557	LE/F119/57	4110466057	ORO MONEY di DELL'ANNA SALVATORE	LECCE	LE	1	216	11/03/2020	12/05/2020
558	BT/F122/33	0920331062	OTTICA DI CORATO	ANDRIA	BT	1	225	11/03/2020	11/05/2020
559	BA/129/07	0919084551	OTTICA MORAMARCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ALTAMURA	BA	2	540	12/03/2020	09/05/2020
560	BA/129/03	0919084551	OTTICA MORAMARCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	360	12/03/2020	09/05/2020
561	BR/F122/44	1602817665	OTTICA SPARTANO SRL	OSTUNI	BR	3	1.023	12/03/2020	13/05/2020
562	BA/F132/11	0914360443	OUTLET SPORT DI NAVARRA ANTONIO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	216	12/03/2020	12/05/2020
563	BA/F122/43	0908548233	P. & D. TRADING S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	48	16.254	11/03/2020	09/05/2020
564	BT/124/86	0910078298	P.O.I.S.E. SRL	ANDRIA	BT	3	486	12/03/2020	11/05/2020
565	LE/F114/86	4108719000	PACELLA PATRIZIA	CASARANO	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
566	TA/F120/96	7802600434	PADARIA FOCACCE DI NARDELLI CESARIA ANNA RITA	TARANTO	TA	2	468	10/03/2020	11/05/2020
567	FG/F131/27	3105141858	PAGLIARINI MASSIMILIANO	TROIA	FG	1	216	02/03/2020	03/05/2020
568	TA/F122/99	7805652351	PALMISANO CALIANDRO E ASSOCIATI SOC.COOP. A R.L.	CRISPIANO	TA	4	1.080	02/03/2020	03/05/2020
569	BA/F104/59	0916230038	PALMISANO MONICA	TURI	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
570	BA7F117/58	0918138606	PALMISANO SIMONA	TURI	BA	1	90	09/03/2020	09/05/2020
571	BT/77/54	0919822212	PALUMBO ANNALISA	ANDRIA	BT	1	176	16/03/2020	16/05/2020
572	BAT/77/49	0919822212	PALUMBO ANNALISA	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	158	16/03/2020	16/05/2020
573	BA/F128/12	0915973435	PANAROSA MARIA	NOCI	BA	3	740	24/03/2020	23/05/2020
574	BT/F122/79	0904822500	PAPAGNI NICOLA & C. SNC	BISCEGLIE	BT	2	297	09/03/2020	09/05/2020
575	TA/F124/90	7805955311	PAPAPIETRO CARBURANTI SNC	LATERZA	TA	1	216	23/03/2020	23/05/2020
576	TA/F120/81	7806106943	PAPAPIETRO CARBURANTI SNC	LATERZA	TA	1	360	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
577	TA/F114/71	7806738027	PAPERINOBAMBINI S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	4	1.260	08/03/2020	09/05/2020
578	BT/F133/09	0909715322	PARENTE ANTIQUARIATO SRL	BARLETTA	BT	1	144	16/03/2020	16/05/2020
579	TA/F124/34	7805975919	PARISI 1983 S.R.L.	TARANTO	TA	1	252	12/03/2020	13/05/2020
580	BR/F59/28	1600657445	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE	LATIANO	BR	1	216	11/03/2020	09/05/2020
581	BA/F55/85	0916572486	PASCALE ANGELICA	PUTIGNANO	BA	1	51	12/03/2020	09/05/2020
582	LE/F114/68	4105119845	PASCALI PIETRO DONATO	SAN CESARIO DI LECCE	LE	1	270	02/03/2020	03/05/2020
583	BA/F129/20	0915890295	PASSWORD SNC	BARI	BA	2	521	16/03/2020	16/05/2020
584	BA/F104/53	0907103743	PASTORE LUCA	CASAMASSIMA	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
585	BT/F114/55	0912757551	PATRUNO FRANCESCO GIUSEPPE	CANOSA DI PUGLIA	BT	1	180	16/03/2020	16/05/2020
586	BA/F36/32	0919483480	PAUSA CAFFE' DI SERRA LUCA	GIOIA DEL COLLE	BA	1	180	02/03/2020	30/04/2020
587	BA/F121/95	0920420162	PAVONE FRANCESCO	CELLAMARE	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
588	BA/F115/77	0912494797	PAVONE GIUSEPPE	GIOIA DEL COLLE	BA	8	1.069	12/03/2020	09/05/2020
589	TA/106/66	7806755392	PECORARO MARIA	LIZZANO	TA	5	540	09/03/2020	09/05/2020
590	FG/F128/26	3106614735	PELLEGRINO LUIGI	TORREMAGGIORE	FG	2	288	10/03/2020	10/05/2020
591	LE/F114/69	4110760623	PELLEGRINO ROSSELLA	NEVIANO	LE	1	162	09/03/2020	10/05/2020
592	BA/F117/48	0918042637	PELLICANI CATALDO	RUVO DI PUGLIA	BA	3	585	09/03/2020	10/05/2020
593	BA/F127/39	0914732006	PEPE VALENTINA	MONOPOLI	BA	2	378	16/03/2020	17/05/2020
594	BA/F128/02	0916352666	PERNIOLA OUTLET DI PERNIOLA GIAMBATTISTA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	144	09/03/2020	10/05/2020
595	BA/F122/82	0920029910	PERRICCI TOMMASO	MONOPOLI	BA	1	270	09/03/2020	10/05/2020
596	FG/F133/05	3107611302	Pescheria del Corso Snc	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	270	04/03/2020	05/05/2020
597	BA/F82/88	0906326390	PETRELLI DOMENICO	ADELFIA	BA	5	972	24/03/2020	25/05/2020
598	BA/129/09	0911484098	PETROSILLO VITO CARLO	PUTIGNANO	BA	2	630	17/03/2020	18/05/2020
599	BR/F92/81	1604633902	PIAZZA GRANDE S.R.L. UNIPERSONALE	SAN DONACI	BR	3	720	12/03/2020	13/05/2020
600	BA/F122/30	0919795936	PICCIALLO SALVATORE	CASSANO DELLE MURGE	BA	2	430	11/03/2020	09/05/2020
601	BT/F113/37	0913368927	PIGNATARO DI PIGNATARO FRANCESCA & C. SAS	ANDRIA	BT	2	450	09/03/2020	09/05/2020
602	BA/F122/94	0916418137	PIGNATARO PAOLO	BITRITTO	BA	3	522	11/03/2020	11/05/2020
603	LE/F113/25	4110814274	PITAGORA CAFE	LECCE	LE	1	216	01/03/2020	02/05/2020
604	FG/F115/84	3106580085	PIZZERIA LA FONTANA DI DILUCIA GIOVANNI E BRASCHI	CERIGNOLA	FG	2	720	10/03/2020	05/05/2020
605	BA/F112/07	0915230936	PIZZERIA L'ACQUARIO DI ANDRESINI ANTONELLA	PUTIGNANO	BA	1	135	01/04/2020	30/05/2020
606	BA/F75/72	0915909599	PIZZERIA MERCADANTE SRL	ALTAMURA	BA	4	1.080	09/03/2020	09/05/2020
607	FG/F99/56	3107332687	PIZZERIA MEZZA LUNA DI REDDAVIDE DOMENICO	CERIGNOLA	FG	2	351	02/03/2020	02/05/2020
608	BA/F10/16	0906137189	PIZZERIA RUSTICA SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	6	1.353	09/03/2020	09/05/2020
609	LE/F113/23	4107582410	PNEUMATIC CENTER SNC DI PALADINI PIO E G.	CARMIANO	LE	3	720	02/03/2020	03/05/2020
610	FG/F131/13	3106169134	PORCELLI - CASAFINA & ASSOCIATI S.R.L.	ORTA NOVA	FG	1	180	23/03/2020	23/05/2020
611	BR/F98/75	1603038294	POTENZA FRANCESCO	FASANO	BR	4	1.125	12/03/2020	13/05/2020
612	BT/F31/17	0920164570	POVIA GIOVANNI	BISCEGLIE	BT	1	108	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
613	BA/F122/28	0910744629	POZZI AVV. FABIO	BARI	BA	1	168	12/03/2020	09/05/2020
614	LE(F121/78	4106376933	PRAESIDIUM VIAGGI DI RAELI SALVATORE	PRESICCE-ACQUARICA	LE	2	536	02/03/2020	02/05/2020
615	LE/F112/13	4110034195	PRETE FRANCESCO NUVOLE E CIOCCOLATO	PARABITA	LE	2	360	01/03/2020	30/04/2020
616	BR/F113/36	1605041227	PRIMICERIO PASQUALE	CAROVIGNO	BR	1	162	15/03/2020	16/05/2020
617	BA/F122/65	0911303575	PROFUMERIA LA TORRE SNC DI A.E C. MUOLO	MONOPOLI	BA	1	172	27/03/2020	24/05/2020
618	FG/106/52	3108076793	PROMEDLAV S.R.L.	FOGGIA	FG	4	1.071	16/03/2020	16/05/2020
619	BA/F129/24	0912375896	PROMOS	BARI	BA	6	1.503	12/03/2020	13/05/2020
620	BT/F112/39	3104153070	PTL	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	6	1.368	12/03/2020	12/05/2020
621	TA/F120/84	7806514469	PUB BLIZARD SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	LATERZA	TA	5	940	11/03/2020	12/05/2020
622	BT/F133/06	0920271450	PUGLIA TASTE & CULTURE SOC.COOP ARL	TRANI	BT	1	216	09/03/2020	09/05/2020
623	BA/F124/37	0919631081	PUMA SERVIZI S.R.L.	BARI	BA	1	342	01/04/2020	02/06/2020
624	FG/F127/59	3106527554	QIAN JIANXIN	FOGGIA	FG	2	199	16/03/2020	17/05/2020
625	BA/F114/59	0919930102	QUADRIFOGLIO S.R.L.S.	NOICATTARO	BA	4	1.062	09/03/2020	09/05/2020
626	LE/F119/65	4110767097	QUARTA CARLA	NOVOLI	LE	2	243	09/03/2020	09/05/2020
627	BA/F132/33	0915566323	QUINTO FRANCESCO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	135	09/03/2020	10/05/2020
628	BA/F128/01	0918978084	R.G. PLASTIC DI GIUSEPPE RUGGIERO	MONOPOLI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
629	BA/F132/30	0915168505	R.L. AUTO SRL	ALTAMURA	BA	1	360	10/03/2020	11/05/2020
630	BR/F128/21	1605208718	RAG. AUGUSTO VINCENZO	BRINDISI	BR	1	216	01/04/2020	30/05/2020
631	BA/F132/09	0912406213	RAGONE VITO	BARI	BA	4	542	30/03/2020	31/05/2020
632	LE/F124/76	4110152288	RELAXHARMONY DI LUCIA DE LEO	LECCE	LE	6	992	10/03/2020	09/05/2020
633	BR/F92/75	1604165975	RENTONESRL	MESAGNE	BR	3	624	11/03/2020	09/05/2020
634	BR/F121/85	1605316608	REPA SRLS	MESAGNE	BR	1	162	12/03/2020	12/05/2020
635	FG/F115/90	3107979914	RI.GA' DI RICCARDO IOANNA	BICCARI	FG	1	324	02/03/2020	03/05/2020
636	BT/F120/93	0913208719	RICCARDI CENTRO AUTO SRL	TRANI	BT	3	900	11/03/2020	09/05/2020
637	TA/F121/55	7804884999	RICCHIUTI SILVIO	TARANTO	TA	1	216	12/03/2020	12/05/2020
638	TA/F117/21	7802881068	RICCIARDI FRANCESCO	PALAGIANO	TA	2	342	11/03/2020	12/05/2020
639	BA/F55/87	0910455206	RIFLESSI D'EPOCA S.R.L.	PUTIGNANO	BA	1	297	02/03/2020	02/05/2020
640	FG/f125/44	3106512806	Rilievi Costruzioni Meridionali srl	LUCERA	FG	1	160	23/03/2020	18/04/2020
641	BA/F119/79	0908624201	RIPA ELECTRONICS SRL	BARI	BA	2	360	09/03/2020	10/05/2020
642	LE/F128/30	4109898403	RISTO 12 S.R.L.	MELENDUGNO	LE	1	216	02/03/2020	02/05/2020
643	BA/F114/60	0917672699	RISTO FOOD SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	5	1.798	09/03/2020	09/05/2020
644	FG/F112/31	3105839605	RISTOPARTY S.R.L.	FOGGIA	FG	2	423	12/03/2020	13/05/2020
645	BT/F124/58	0918319735	RISTO-PUB FEDERICO II S.R.L.	BARLETTA	BT	8	591	12/03/2020	13/05/2020
646	BA/129/15	0913798869	RISTORANTE "L'ARCO ANTICO" DI CONVERTINI L.&P.	LOCOROTONDO	BA	2	291	12/03/2020	13/05/2020
647	BA/F128/11	0906444887	ristorante provolina s.n.c.	BARI	BA	2	270	16/03/2020	17/05/2020
648	LE/F121/98	4108397240	RIZZO ALESSANDRO	MONTERONI DI LECCE	LE	1	216	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
649	FG/F102/94	3104537452	RIZZO SALVATORE ANTONIO	ORTA NOVA	FG	1	270	02/03/2020	03/05/2020
650	TA/F115/73	7806334047	ROGA PROFESSIONAL SRL	TARANTO	TA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
651	BR/F119/69	1602706048	ROSATO ADALGISA	FASANO	BR	1	180	23/03/2020	24/05/2020
652	TA/F131/24	7806307579	ROYAL ARGENTI S.R.L.	MOTTOLA	TA	4	864	12/03/2020	13/05/2020
653	TA/F98/83	7806122501	RUBICON SRL	MASSAFRA	TA	2	432	16/03/2020	17/05/2020
654	BR/F121/60	1601080217	RUBINO DOTT. TOMMASO	BRINDISI	BR	1	108	12/03/2020	09/05/2020
655	BT\F76\37	0911575613	RUGGERI HOTEL SAS	BISCEGLIE	BT	7	889	02/03/2020	02/05/2020
656	BR/F121/06	1601825847	RUGGIERO CARLA	BRINDISI	BR	1	105	11/03/2020	30/04/2020
657	BA/F114/93	0000000000	RUGGIERO ROMITO	BARI	BA	1	216	09/03/2020	07/05/2020
658	FG/F104/79	3108233688	RUSSO GIANFRANCO	ORTA NOVA	FG	1	270	02/03/2020	03/05/2020
659	TA/F124/59	7803276058	S. & S. MOBILI SRL	STATTE	TA	1	360	13/03/2020	14/05/2020
660	FG/F127/60	3107413201	S.I. MACRIL SRL A CAPITALE RIDOTTO	VIESTE	FG	1	216	02/03/2020	02/05/2020
661	BA/F132/12	0912770381	S.M.N. Studio di Architettura G.L. Sylos Labini e	BARI	BA	3	675	16/03/2020	16/05/2020
662	FG/F112/43	0383278071	S.T.C. - SOC. COOP.	TORREMAGGIORE	FG	1	360	01/03/2020	02/05/2020
663	LE/F122/34	4105698388	SABATO IRIS	TAURISANO	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
664	BA/F122/27	0912659662	SALAMIDA LUIGI	ALBEROBELLO	BA	1	216	09/03/2020	10/05/2020
665	BR/F133/01	1604848670	SALENTO MULTISERVIZI SOC.COOP.SOC.	TORCHIAROLO	BR	3	234	09/03/2020	09/05/2020
666	LE/F121/89	4101925084	SALVATI LEGNAMI SRL	CAMPI SALENTINA	LE	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
667	BA/F113/22	0906087871	SALVEMINI LEONARDO	CAPURSO	BA	1	360	25/03/2020	26/05/2020
668	BT/F98/88	0916378123	SAMA CONSULTING S.R.L.	BARLETTA	BT	1	105	23/03/2020	09/05/2020
669	LE/F98/55	4102519983	SANTANDREA	GALLIPOLI	LE	3	744	10/03/2020	30/04/2020
670	BA/F127/23	0919733213	SANTORO FRANCESCO	BARI	BA	2	414	12/03/2020	09/05/2020
671	BR/F115/69	1603309938	SAPONARO MASSIMO SANTE	OSTUNI	BR	1	144	02/03/2020	03/05/2020
672	BT/F133/07	0905431653	SAPONARO MICHELE GIUSEPPE	BARLETTA	BT	3	1.080	16/03/2020	16/05/2020
673	BR/91/85	1603670773	SASSO DOMENICO	OSTUNI	BR	1	301	01/04/2020	31/05/2020
674	TA/F128/15	7806432239	SASSO NUNZIANA	MOTTOLA	TA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
675	BA/F121/81	0917560062	SAVINO LUCIANA	CONVERSANO	BA	4	720	09/03/2020	10/05/2020
676	LE/F99/49	4108237133	SCAGAP DI PISCOPIELLO ANDREA	TRICASE	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
677	BA/F121/30	0915551776	SCHIAVONE GIUSEPPE	ALBEROBELLO	BA	3	648	09/03/2020	10/05/2020
678	BR/F86/34	0000400312	SCHIAVONE GRAZIANO	OSTUNI	BR	7	1.638	16/03/2020	25/04/2020
679	TA/F128/17	7806782466	SCIALPI LORENZO	TARANTO	TA	2	445	02/03/2020	02/05/2020
680	BA/f125/29	3106325413	SCOPECE ADDOLORATA	FOGGIA	FG	2	288	16/03/2020	16/05/2020
681	BA/F104/72	0918144364	SCORCA ANTONELLA	BARI	BA	2	576	16/03/2020	16/05/2020
682	FG/F127/37	3106078812	scuola dell'infanzia paritaria la chiocciolina	FOGGIA	FG	2	441	05/03/2020	06/05/2020
683	TA/F122/37	7801047740	SEBASTIO GIUSEPPE	TARANTO	TA	3	477	12/03/2020	09/05/2020
684	BA/F104/68	0913015063	SECO SERVICE SRL	BARI	BA	1	162	01/04/2020	02/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
685	BA/129/10	0912660077	SECURPOL PUGLIA S.R.L.	BITONTO	BA	143	33.246	06/04/2020	07/06/2020
686	LE/F121/24	4108262883	SEGES SOCIETA' COOPERATIVA	VERNOLE	LE	3	612	09/03/2020	09/05/2020
687	BA/F121/54	0907797045	SEMERARO FRANCESCO	BARI	BA	1	225	01/04/2020	02/06/2020
688	TA/F121/12	7806358685	SEMERARO MARIA PIA	MARTINA FRANCA	TA	7	1.269	02/03/2020	02/05/2020
689	BR/F109/87	1602683400	SEMERARO MARIA VINCENZA	CISTERNINO	BR	2	492	12/03/2020	30/04/2020
690	BA/F132/15	0916956262	SEMERARO NICOLA	LOCOROTONDO	BA	2	180	05/03/2020	06/05/2020
691	BR/F121/87	1604311556	SEMERARO NICOLA	CISTERNINO	BR	1	212	10/03/2020	09/05/2020
692	BAT/F92/62	0908834525	SERGIO SABINO	ANDRIA	BT	1	117	09/03/2020	09/05/2020
693	TA/F117/03	7804742369	SETTE ING. ORAZIO	MARTINA FRANCA	TA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
694	BA/F122/55	0916668152	Settebello di Maffei Miguel & C. Sas	MODUGNO	BA	1	135	16/03/2020	16/05/2020
695	BA/f125/20	0920089613	SHARKS SRL	BITONTO	BA	5	848	11/03/2020	09/05/2020
696	BA/F113/16	0913863129	SHIVASHOP S.R.L.	BITONTO	BA	6	927	12/03/2020	10/05/2020
697	BA/F104/75	0920634921	SHORT LETS GRANDI STAZIONI DI SPADA GIOVANNI	BARI	BA	1	101	16/03/2020	30/04/2020
698	LE/F122/45	4110455349	SICURA S.R.L.S	MAGLIE	LE	1	32	16/03/2020	16/05/2020
699	BT/F121/17	0920659670	SICUREZZA & ANTINCENDIO SRLS	BARLETTA	BT	1	200	16/03/2020	18/04/2020
700	BA/F104/90	0918639363	SIGNORILE MATTEO	BARI	BA	1	180	10/03/2020	09/05/2020
701	BA/F119/83	0919913130	SILMAT s.r.l.	BARI	BA	8	1.872	09/03/2020	10/05/2020
702	BA/F02/05	0911329739	SIMONE PNEUMATICI S.R.L.	ALTAMURA	BA	3	300	16/03/2020	16/05/2020
703	BA/F128/05	0916771890	SMALDINO SRL	BITRITTO	BA	4	1.116	11/03/2020	11/05/2020
704	TA/F120/82	7806312227	SMARTPHONE S.R.L.	TARANTO	TA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
705	BT/F122/97	0919265185	SND ITALIA SRLS	BISCEGLIE	BT	1	127	09/03/2020	30/04/2020
706	BA/F124/51	0920436325	SO.GE.I. FINANCE S.R.L.	MONOPOLI	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
707	FG/F113/42	3105649686	SOC. COOP. ALLEGRA BRIGATA FOGGIA	FOGGIA	FG	5	404	05/03/2020	02/05/2020
708	BR/F131/19	1604120921	SOC. COOP. EUROSERVICE A R.L.	OSTUNI	BR	12	3.240	01/03/2020	02/05/2020
709	BR/F122/84	7806917631	SOCIETA' AGRICOLA ARTE E NATURA S.R.L.S.	SAVA	TA	2	279	12/03/2020	13/05/2020
710	BR/f125/33	1604085563	SOCIETA' MAGGIO SAS	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	10/03/2020	09/05/2020
711	TA/F117/22	7805697901	SOLARSUD DI MICCOLI ANTONIA	SAN GIORGIO IONICO	TA	4	828	12/03/2020	13/05/2020
712	BA/F124/66	0919999895	SORANGELO GIUSEPPE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
713	BT/F127/40	0916762102	SPADARO GAETANO GIUSEPPE	BARLETTA	BT	1	120	30/03/2020	02/05/2020
714	BA/F124/60	0915380042	SPALLUTO LUIGI	MONOPOLI	BA	4	936	09/03/2020	10/05/2020
715	LE/F121/26	4107179540	SPECCHIA DEBORA ANTONELLA GIOIELLERIA MONDO ORO	CAVALLINO	LE	3	540	02/03/2020	02/05/2020
716	BA/F122/40	0904525601	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI	BA	7	1.652	30/03/2020	30/05/2020
717	BR/F122/59	1605205283	STAND ART SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	3	1.038	01/04/2020	31/05/2020
718	TA/F114/64	7806859645	STANO PIO LEONARDO	MARUGGIO	TA	3	414	16/03/2020	16/05/2020
719	FG/F112/34	3106376024	STARTRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA -	TORREMAGGIORE	FG	2	720	16/03/2020	17/05/2020
720	BA/F132/01	0909672984	STAZIONE BRICOLOR DI MANGIATORDI	ALTAMURA	BA	1	360	26/03/2020	27/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
721	TA/F122/63	7803219486	STAZIONE DI SERVIZIO "ERG" DI LOBASSO VITO	TARANTO	TA	3	756	01/04/2020	30/05/2020
722	TA/F122/62	7805019468	STAZIONE DI SERVIZIO "ERG" DI LOBASSO VITO	TARANTO	TA	2	396	01/04/2020	30/05/2020
723	BA/77/50	0919609260	STILOSOPHY DI GUIDO GABRIELLA & C. SAS	GIOVINAZZO	BA	2	468	09/03/2020	09/05/2020
724	BA/F129/23	2203023331	STRAPIZZAMI S.R.L. SEMPLIFICATA	NOICATTARO	BA	2	313	12/03/2020	07/05/2020
725	LE/F115/95	4102633632	STRIANO IDA MARIA	LECCE	LE	1	72	11/03/2020	10/05/2020
726	BT/F114/54	0913710780	STRIPPOLI DOMENICO	ANDRIA	BT	2	216	12/03/2020	12/05/2020
727	TA/F99/38	7806733774	STUDI MEDICI D'ONOFRIO SRL	CASTELLANETA	TA	5	1.251	06/04/2020	06/06/2020
728	BT/F99/35	0915147795	STUDIO ASS. ODONTOIATRICO DOTT. DELL'ANNA-TORELLI	TRANI	BT	5	1.444	03/03/2020	02/05/2020
729	BR/F98/62	1605155571	STUDIO ASS.TO ODONTOIATRICO DOTT.PELLEGRINO GIOVANNI E DOTT.SSA	MESAGNE	BR	2	114	09/03/2020	03/04/2020
730	TA/F73/54	7804726600	STUDIO ASSOCIATO MARINA E MAURIZIO NARCISO	TARANTO	TA	2	360	23/03/2020	24/05/2020
731	BA/F122/46	0917349333	STUDIO BUONSANTE SRL	MOLA DI BARI	BA	2	342	01/04/2020	29/05/2020
732	BA/F124/62	0915997275	STUDIO CAB	MONOPOLI	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
733	BR/F122/49	1605025063	STUDIO CAMARDA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	85	11/03/2020	09/05/2020
734	BA/F122/64	0909835233	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO LAGRECA-LAROCCIA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	162	02/03/2020	02/05/2020
735	BA/91/73	0910844134	STUDIO COMMERCIALE DIRETTO GIUSEPPE	BARI	BA	3	900	30/03/2020	30/05/2020
736	BA/F104/51	0912716446	STUDIO COMMERCIALE TRIB. DOTT. DOMENICO MANGIARANO	MOLFETTA	BA	1	320	09/03/2020	30/04/2020
737	BA/F127/56	0916610470	STUDIO DERAMO	BARI	BA	1	270	16/03/2020	15/05/2020
738	LE/F121/71	4100000000	STUDIO DOTT. VIVA MASSIMILIANO	CAVALLINO	LE	1	180	16/03/2020	16/05/2020
739	BA/F92/64	0918618452	STUDIO DR.ANNA MARIA ACCOGLI & ASSOCIATI	BARI	BA	1	225	16/03/2020	16/05/2020
740	FG/F115/68	3106574620	STUDIO GIULIANI GENNARO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	1	190	11/03/2020	02/05/2020
741	BT/F122/67	0919097683	STUDIO LEGALE ASSOCIATO DE PASCALIS	ANDRIA	BT	1	270	16/03/2020	16/05/2020
742	FG/F113/58	3105788488	STUDIO LEGALE CARELLA MASSIMO PASQUALE	FOGGIA	FG	1	360	01/04/2020	#NUM!
743	BA/F105/41	0914545310	STUDIO LIUNI MICHELANGELO	BARI	BA	1	180	01/04/2020	02/06/2020
744	fg/f121/74	3105870518	STUDIO MARCO PATRIZIO	FOGGIA	FG	1	225	01/03/2020	02/05/2020
745	BA/F117/60	0919068397	STUDIO MEDICO	RUVO DI PUGLIA	BA	1	162	03/03/2020	02/05/2020
746	LE/77/51	4108411797	STUDIO ODONTOIATRICO B.D.M. SRL	LECCE	LE	2	432	16/03/2020	16/05/2020
747	LE/F121/86	4105140050	STUDIO ROLLO E PETRACHI	LECCE	LE	1	180	16/03/2020	15/05/2020
748	BA/F127/53	0918533797	STUDIO SAN PASQUALE DI SALZEDO ROBERTO	BARI	BA	1	144	10/03/2020	09/05/2020
749	BA/F104/71	0918656436	STUDIO SANSONNA S.R.L.	BARI	BA	2	504	01/04/2020	02/06/2020
750	BA/F121/51	0906565607	STUDIO TECNICO ASSOCIATO A & B	BARI	BA	1	360	23/03/2020	23/05/2020
751	BT/F122/38	0913981717	STUDIO TOTA & SGARAMELLA s.s.t.p.	ANDRIA	BT	2	450	16/03/2020	16/05/2020
752	BA/F132/25	0920132759	STUDIO VDM SRLS	BARI	BA	2	360	09/03/2020	10/05/2020
753	LE/F127/45	4108805372	STUDIO ZAPPATORE	NOCIGLIA	LE	1	64	09/03/2020	30/04/2020
754	TA/F124/91	7803712163	SUMA GIUSEPPE	GROTTAGLIE	TA	5	1.359	12/03/2020	13/05/2020
755	BA/F121/53	0911980604	SVEZIA PASQUALE	ALBEROBELLO	BA	3	387	12/03/2020	13/05/2020
756	BT/106/63	0919663307	TABACCHERIA AL SEMINARIO DI NICHILO GIUSEPPE	BISCEGLIE	BT	2	288	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
757	BR/F113/34	1605112547	TABACCHINO DI PANUNZIO GIORGIA	BRINDISI	BR	1	144	30/03/2020	30/05/2020
758	BA/F104/58	0918236393	TAFUNI TERESA - BET SHOP	ALTAMURA	BA	1	270	02/03/2020	02/05/2020
759	FG/F104/85	3104197418	TARATETA ANNA MARIA	ORTA NOVA	FG	1	216	02/03/2020	03/05/2020
760	FG/F102/95	3107439768	TARQUINIOMICHELE	FOGGIA	FG	1	270	12/03/2020	13/05/2020
761	BR/F112/28	1603053145	TAVERI EZIO	BRINDISI	BR	2	513	09/03/2020	09/05/2020
762	LE/F117/24	4110075402	TECHNOLOGY REV SRL	SQUINZANO	LE	1	72	26/03/2020	09/05/2020
763	BR/F113/50	1604714425	TECNOLOGIE E SERVIZI S.R.L.	FASANO	BR	3	1.080	10/03/2020	11/05/2020
764	BA/F121/42	0910925253	TEDESCO ROSA	TRIGGIANO	BA	2	396	16/03/2020	16/05/2020
765	FG/F127/25	3107908806	TELEFONANDO SRLS	MANFREDONIA	FG	3	630	12/03/2020	11/05/2020
766	BA/F121/33	0920309847	TENUTA CAPOTENDA SRLS	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
767	FG/F131/03	3108058216	TENUTE DEI FRATELLI G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA	FOGGIA	FG	4	330	12/03/2020	09/05/2020
768	LE/F122/35	4110492313	TEO LOGISTIC SRL	CASARANO	LE	4	900	16/03/2020	16/05/2020
769	BA/F113/51	0916125077	TEOFILO NUNZIO	CONVERSANO	BA	3	972	09/03/2020	10/05/2020
770	BA/F132/26	0920565823	TERLIZZI BARTOLOMEO	ALTAMURA	BA	1	216	16/03/2020	17/05/2020
771	BA/F122/29	0914797254	TERRANIMA DI CONTE VANESSA	BARI	BA	4	1.241	09/03/2020	09/05/2020
772	BA/F104/74	0919923232	TESSIL PLANET SRL	CASAMASSIMA	BA	4	1.440	16/03/2020	16/05/2020
773	BR/F128/19	1604812910	TETESI DANIELA	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	180	02/03/2020	03/05/2020
774	BA/F132/28	0920240841	THE ROCK ENTERPRISE SNC	NOICATTARO	BA	1	346	12/03/2020	10/05/2020
775	LE/F73/58	4109970239	TIEMME VACANZE SRL	MELENDUGNO	LE	3	1.080	02/03/2020	02/05/2020
776	LE/F122/74	4110483928	TILLI SRLS	LECCE	LE	1	220	11/03/2020	11/05/2020
777	BA/F122/87	0919298815	TILT COFFEEE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	MONOPOLI	BA	4	558	09/03/2020	10/05/2020
778	BA/F104/48	0907383963	Todisco S.N.C. di A. Todisco & C.	PUTIGNANO	BA	5	1.305	09/03/2020	09/05/2020
779	BR/F128/33	1604479946	TOMASELLI ANTONIO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	216	09/03/2020	10/05/2020
780	BA/F124/54	0919414291	TOMMY AND FRIENDS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BITETTO	BA	2	495	05/03/2020	06/05/2020
781	BA/F117/08	0919817160	TOOLTEK SRL	PUTIGNANO	BA	1	339	12/03/2020	09/05/2020
782	LE/F121/99	4109050843	TORNESE SIMONA	MONTERONI DI LECCE	LE	2	630	12/03/2020	13/05/2020
783	BA/F104/50	0918206693	TORTORELLI & C. snc di Tortorelli Mario e Vincenzo	ALTAMURA	BA	2	234	09/03/2020	09/05/2020
784	LE/F124/83	0919571772	TRAVEL 2 BE SRL	BITONTO	BA	2	378	02/03/2020	02/05/2020
785	BA/F104/95	0920242568	TRE GEMME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	LOCOROTONDO	BA	4	1.242	10/03/2020	11/05/2020
786	TA/F122/50	7806316762	TRIVISANO GIAMBATTISTA	MARTINA FRANCA	TA	1	180	02/03/2020	02/05/2020
787	LE/F117/29	4110422811	TROISIO ALBERTO	RUFFANO	LE	1	189	16/03/2020	16/05/2020
788	BA/F121/48	0914769978	TROTTA SERENA	BARI	BA	1	360	11/03/2020	09/05/2020
789	BA/F57/72	0914893224	TRULLIDEA DI GUIDO A. & BARNABA L. SNC	ALBEROBELLO	BA	10	1.611	12/03/2020	13/05/2020
790	BA/F03/40	9999999999	TURRA GIUSEPPE	GIOIA DEL COLLE	BA	2	243	02/03/2020	30/04/2020
791	BA/F122/53	0916168708	TUTELA & PROTEZIONE SRL	BARI	BA	2	675	16/03/2020	17/05/2020
792	BA/F127/32	0920124970	Tweety di Lerario Onofrio	BARI	BA	3	468	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
793	LE/F124/74	4109907808	UGENTOCASA SRL	UGENTO	LE	2	720	12/03/2020	13/05/2020
794	BA/F119/77	0918291743	UIMEC ADERENTE ALLA COPAGRI	BARI	BA	5	720	02/03/2020	02/05/2020
795	LE/F99/45	4105652122	Una Mano Per Te	RUFFANO	LE	3	648	16/03/2020	16/05/2020
796	BA/F131/04	0910462075	UNIBROKERS EUROPA SRL	BITONTO	BA	1	180	10/03/2020	10/05/2020
797	LE/F120/99	4105924179	Urso Ivonne	LECCE	LE	4	1.152	16/03/2020	16/05/2020
798	LE/F98/58	4105334918	VALENTINI S.R.L.	LECCE	LE	2	360	12/03/2020	07/05/2020
799	BA/F132/13	0920127607	VALENTINI SPOSE S.R.L.	PUTIGNANO	BA	3	900	23/03/2020	24/05/2020
800	BR/F124/56	1603654115	VALENTINO Soc.coop.a r.l.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	450	01/03/2020	02/05/2020
801	BA/F132/06	0918513593	VAMI S.R.L.	LOCOROTONDO	BA	2	720	16/03/2020	16/05/2020
802	LE/F131/12	4109651813	VANTAGGIATO ANGELICA	MAGLIE	LE	1	198	16/03/2020	16/05/2020
803	LE/F121/63	4109651813	VANTAGGIATO ANGELICA	MAGLIE	LE	1	139	12/03/2020	17/04/2020
804	BA/F131/06	0914611983	VICTORIAN LIVING PUB DI MICHELE PUTIGNANO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	486	16/03/2020	16/05/2020
805	LE/F92/86	4109421294	VICTORY SERVICE SRL	NARDO'	LE	3	382	16/03/2020	17/05/2020
806	BA/F129/18	0919474893	VIEN S.R.L.	PUTIGNANO	BA	5	1.800	23/03/2020	23/05/2020
807	FG/F113/41	3106814159	VIESTE CARBURANTI DI DE MICHELE VINCENZO & C. SNC	VIESTE	FG	1	360	16/03/2020	16/05/2020
808	BA/F112/26	0915238411	VIGILANTE VINCENZO	BARI	BA	6	818	12/03/2020	10/05/2020
809	FG/106/75	3106449162	VILLA BORGHESE S.R.L.	FOGGIA	FG	1	36	14/03/2020	15/05/2020
810	BA/F132/36	0917254475	VILLA CASALE SRL	CASAMASSIMA	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
811	BR/F119/68	1605256197	VINCI PATRIZIA	OSTUNI	BR	1	100	12/03/2020	10/05/2020
812	TA/F122/56	7804717811	VINELLA MARICA	CASTELLANETA	TA	1	198	01/03/2020	30/04/2020
813	BA/F122/52	0920638961	VOLOSA S.R.L.	ALTAMURA	BA	5	1.242	09/03/2020	09/05/2020
814	FG/F114/78	3104285003	VR VESCERA REGALI DI VESCERA GIOVANNI & C. S.A.S.	VIESTE	FG	2	324	09/03/2020	10/05/2020
815	BA/F132/04	0918503097	VS BROKER SRLS	ALTAMURA	BA	3	684	24/03/2020	25/05/2020
816	TA/F98/85	7806424056	VUELTA SRL	MASSAFRA	TA	1	225	16/03/2020	17/05/2020
817	BA/F131/09	0915267101	VUEMME CONSULTING DI LATERZA VERONICA	PUTIGNANO	BA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
818	LE/F124/71	4110115214	WILL BE SRLS	NARDO'	LE	5	810	02/03/2020	02/05/2020
819	BT/F119/60	0919680975	WORLD FASHION SRL	ANDRIA	BT	8	1.404	16/03/2020	17/05/2020
820	BA/F132/35	0919375297	XARTEDESIGN SRL	ALTAMURA	BA	2	585	13/03/2020	14/05/2020
821	BR/F132/29	1604898271	YOU LOMANI SRL	BRINDISI	BR	3	744	12/03/2020	13/05/2020
822	BA/F45/31	0919213665	Z GAMES DI ANTENUCCI INCORONATA	ADELFIA	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
823	BR/F113/33	1604248317	ZATTINI ANNA MANILA	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	2	316	16/03/2020	16/05/2020
824	BR/F98/76	1604649165	ZEGRINI GIULIA	FASANO	BR	1	72	12/03/2020	09/05/2020
825	BA/F122/96	0918994349	ZENIT SAS DI CAPOBIANCO ELISA & C.	MODUGNO	BA	5	1.512	12/03/2020	11/05/2020
826	BR/F112/19	1605293969	ZINZI SERENA	BRINDISI	BR	1	144	12/03/2020	13/05/2020
827	BR/f125/34	1603813727	ZOE & MOKA S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	09/03/2020	09/05/2020
						2.161	**463.717**		

PALLOTTA ANGELA
30.04.2020 16:39:17 UTC

DI DOMENICO ANGELA
30.04.2020 16:53:00 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2020, n. 664

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento per n. 886 imprese (fascicolo 331)

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo*

che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane";

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 331 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 29 facciate, compreso l'allegato "A":

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà pubblicato sul BURP ai fini della notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BR/F134/56	1602037081	"BAR OLIMPIA" MILANO SRL	BRINDISI	BR	4	900	09/03/2020	09/05/2020
2	BA/F134/45	0918859082	4 S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	2	522	16/03/2020	16/05/2020
3	BA/F140/14	0918500663	4 WIN SRL	MOLA DI BARI	BA	3	614	09/03/2020	30/04/2020
4	FG/F137/31	3107961832	45 STORE DI CAI LANXING & C. SAS	APRICENA	FG	2	324	02/03/2020	02/05/2020
5	TA/F99/62	7806631047	4STEP SRL	TARANTO	TA	2	576	12/03/2020	13/05/2020
6	BA/F145/03	0920203776	88 TASTI SRLS	CASTELLANA GROTTE	BA	1	234	01/03/2020	02/05/2020
7	LE/F129/80	4110186625	A. & S. SUPERMERCATI SRLS	NARDO'	LE	1	234	02/03/2020	02/05/2020
8	FG/F133/74	3106559779	A.D.T.M. S.R.L.	FOGGIA	FG	2	549	16/03/2020	17/05/2020
9	FG/F75/24	3106809108	A.S.C. RAINONE SAVERIO & C. SAS	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
10	LE/F129/45	4110446358	a.s.r.c. " sportiva...mente in arte" a.s.d.	CAMPI SALENTINA	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
11	LE/F133/86	4108914373	ABBATEPASSERO PARIDE	UGGIANO LA CHIESA	LE	1	160	12/03/2020	13/05/2020
12	BA/F125/53	0909784915	ABBATICCHIO MARIA	BITONTO	BA	3	626	11/03/2020	09/05/2020
13	BA/F143/08	0917846757	ABBATICCHIO SRL	BARI	BA	3	864	09/03/2020	03/05/2020
14	BR/F126/28	1605085362	ACCI...PIZZA	BRINDISI	BR	2	333	09/03/2020	09/05/2020
15	FG/F72/16	3107344002	ACQUAVIVA GIUSEPPE	CERIGNOLA	FG	2	540	02/03/2020	02/05/2020
16	BA/F130/22	0918216391	ACUSTICA TORTORELLI DI GAETANA TORTORELLI	ALTAMURA	BA	3	903	11/03/2020	10/05/2020
17	FG/F134/34	3101672514	Aesculapius S.a.s.	FOGGIA	FG	5	908	16/03/2020	16/05/2020
18	BA/F127/83	0917237908	AG SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	POLIGNANO A MARE	BA	4	884	16/03/2020	17/05/2020
19	LE/F131/86	4100000000	AGENZIA COLAFEMMINA NICOLA DI ALFREDO COLAFEMMINA & C. S.N.C	LECCE	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
20	LE/F113/94	4108443619	AGENZIA GIANNUZZI DEL RAG.GIANNUZZI	NARDO'	LE	6	1.026	08/03/2020	09/05/2020
21	BA/F105/89	0909990097	AGENZIA U.P.A. DI G.CAPURSO & F.LLI SAS	BARI	BA	4	1.233	23/03/2020	23/05/2020
22	BA/F133/35	0918906663	AGENZIA VIAGGI DI CARONE LEONARDA MARIA	ALTAMURA	BA	1	135	16/03/2020	16/05/2020
23	TA/F132/90	7805760241	AGRI PARTNER GROUP S.R.L.	MASSAFRA	TA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
24	FG/F145/15	3107618271	AGRICOLA GUERCIA di Guercia Massimo	CERIGNOLA	FG	1	225	02/03/2020	02/05/2020
25	FG/F133/48	3108049124	AGRIDEA DEL DOTT. FITOPATOLOGO FEDE MICHELE	ORTA NOVA	FG	2	366	01/04/2020	20/05/2020
26	LE/F133/95	0913261947	AGRIDOMUS SRL	POLIGNANO A MARE	BA	1	360	01/04/2020	02/06/2020
27	LE/F137/54	4105895671	AGRIEMPORIO DI RUSSO O. & C. S.A.S	LECCE	LE	5	1.440	09/03/2020	09/05/2020
28	BA/F137/37	0920197705	AIREN S.R.L.	BARI	BA	1	360	02/03/2020	03/05/2020
29	LE/F140/77	4110444530	AL CAPITANO CORTESE SRLS	MORCIANO DI LEUCA	LE	1	135	09/03/2020	09/05/2020
30	BR/F113/71	1604734023	AL VECCHIO FORNELLO S.R.L.	CISTERNINO	BR	4	936	16/03/2020	16/05/2020
31	LE/F145/39	4110448974	ALEANT SRL	TRICASE	LE	4	1.035	02/03/2020	02/05/2020
32	LE/F137/77	4110641126	ALGIVA SOCIETA' COOPERATIVA	RACALE	LE	2	272	12/03/2020	13/05/2020
33	BA/F127/65	0912986362	ALICAM S.R.L.	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
34	BA/F143/72	0914625722	ALL TRADING SRL	MOLFETTA	BA	4	450	09/03/2020	09/05/2020
35	BT/F99/80	0910219424	ALVISI MARIA VITTORIA	BARLETTA	BT	2	342	16/03/2020	16/05/2020
36	BA/F130/41	0918241849	AMA BEAUTY SRL	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	288	02/03/2020	02/05/2020
37	BA/F128/91	0918169013	AMMINISTRAZIONE CONDOMINI E GESTIONE BENI IMMOB. DI V.CAMPOBASSO	TRIGGIANO	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
38	BA/F132/72	0918504007	ANDRIANI ALESSANDRO	GIOVINAZZO	BA	2	288	09/03/2020	09/05/2020
39	BR/F113/66	1604124567	ANDRIOLA ORONZO	OSTUNI	BR	2	306	12/03/2020	10/05/2020
40	BA/F132/64	0905459231	ANELLI GIUSEPPE	RUVO DI PUGLIA	BA	2	504	02/03/2020	02/05/2020
41	BA/F143/83	0900215698	ANGELICO PAOLO	GIOVINAZZO	BA	1	260	13/03/2020	30/04/2020
42	LE/F133/92	4107687571	ANTICA LOCANDA di DE MATTEIS LUCA	VERNOLE	LE	4	657	09/03/2020	09/05/2020
43	LE/F130/61	4108888603	ANTIQUACAFE' DI NOBILE AGOSTINO MATTEO	COPERTINO	LE	1	216	09/03/2020	09/05/2020
44	BR/F132/48	1603536123	API SNACK BAR DI MICCOLI DOMENICO	TORCHIAROLO	BR	6	978	09/03/2020	09/05/2020
45	BA/F130/43	0919528242	APRILE EMANUELE	BARI	BA	3	621	23/03/2020	23/05/2020
46	LE/F132/84	4110445146	APULIA S.R.L.S	POGGIARDO	LE	2	468	01/03/2020	02/05/2020
47	BA/F92/95	0919683703	APULIAKUNDI S.R.L.	BITETTO	BA	1	180	11/03/2020	09/05/2020
48	LE/F135/30	4106607178	ARCH.TTI ASS.TI DE LORENZI A. M. E F.	LEQUILE	LE	1	90	09/03/2020	08/05/2020
49	BA/F143/41	0918584803	ARDILLO ROSA	VALENZANO	BA	1	360	01/04/2020	02/05/2020
50	BA/F44/37	0920413090	AREACHIC S.R.L.S.	MONOPOLI	BA	2	351	09/03/2020	09/05/2020
51	LE/F131/64	4110126326	ARGENTERIA R.D. SRL	TAVIANO	LE	1	270	16/03/2020	15/05/2020
52	BR/F98/92	1605013749	ARGENTIERO DANIELE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	09/03/2020	09/05/2020
53	TA/F131/53	7806622359	ARGENTO LUCA	TARANTO	TA	2	441	02/03/2020	02/05/2020
54	BR/F140/88	1604504909	ARIGLIANO FRANCESCO	BRINDISI	BR	1	81	12/03/2020	13/05/2020
55	LE/F140/82	4109405333	ARNIA SOCIETA' COOPERATIVA	POGGIARDO	LE	4	562	05/03/2020	06/05/2020
56	LE/F131/58	4109415536	ARROSTERIA DELL'ITRIA S.R.L.	LECCE	LE	2	690	10/03/2020	09/05/2020
57	LE/F129/74	4109537063	ARTHAS SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	POGGIARDO	LE	1	108	01/03/2020	02/05/2020
58	BA/F117/63	0919253568	ARTROMED S.R.L.S.	VALENZANO	BA	2	450	16/03/2020	17/05/2020
59	BA/F130/10	0920569469	ASA SRL	MOLFETTA	BA	3	666	16/03/2020	16/05/2020
60	TA/F143/47	7805735793	Ass.Sport.Dil. Golden Power	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	09/05/2020
61	BT/F130/03	0918219422	ASSICON SRL	BISCEGLIE	BT	2	630	09/03/2020	09/05/2020
62	BA/F117/63	0909337708	ASSICURAZIONI SAS DI FANIZZA A. & BRUNETTI M. A.	MONOPOLI	BA	5	837	09/03/2020	10/05/2020
63	LE/F128/58	4110695565	ASSOCIAZIONE "INFO E TUTELA"	LECCE	LE	1	135	16/03/2020	16/05/2020
64	LE/F134/30	4106972852	ASSOCIAZIONE CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	CAMPI SALENTINA	LE	3	972	16/03/2020	16/05/2020
65	BT/106/84	9201122520	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"IN.FORM A DANCE"	BISCEGLIE	BT	1	216	09/03/2020	09/05/2020
66	BA/F135/34	0910827960	ASSOPNEUS SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	BA	1	344	30/03/2020	30/05/2020
67	BT/F113/88	0908686722	ASTROTOURS-B.P.L. DI MICHELE BELLACOSA & C. SAS	TRANI	BT	2	720	10/03/2020	11/05/2020
68	TA/F135/03	7805812771	AUDIVAL S.A.S. DI FRANCESCO VALENTI & C.	MASSAFRA	TA	1	225	06/04/2020	06/06/2020
69	BA/F131/99	0919770489	AUTOELEGANCE SRLS	CASSANO DELLE MURGE	BA	3	864	12/03/2020	13/05/2020
70	BA/F134/46	0913575817	AUTOSCUOLA ADRIATICA SRL	MOLFETTA	BA	1	120	09/03/2020	30/04/2020
71	LE/F137/43	4109166410	AUTOSCUOLA D'AMATO DI D'AMATO MARIA TERESA	SQUINZANO	LE	1	90	16/03/2020	16/05/2020
72	BR/F117/95	1604678754	AUTOSCUOLA LANZILOTTI DI LANZILOTTI GIUSEPPE & C. SAS	CAROVIGNO	BR	1	135	14/03/2020	15/05/2020
73	LE/F137/55	4107155609	AUTOSTORE SRL	SOLETO	LE	3	873	09/03/2020	09/05/2020
74	BA/F131/55	0915379435	AVV. DELNERO FRANCO	TRANI	BT	1	180	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
75	BT/F126/06	0917054758	AVV. FRANCESCO DACONTO	ANDRIA	BT	1	225	09/03/2020	09/05/2020
76	BA/F128/81	0918700289	AWAY SRL	BARI	BA	2	342	16/03/2020	16/05/2020
77	LE/F128/78	4110635963	AZZURRA SRL	CAVALLINO	LE	3	936	30/03/2020	30/05/2020
78	BR/77/77	1604948589	B.G. S.R.L.S.	VILLA CASTELLI	BR	4	1.296	09/03/2020	08/05/2020
79	LE/F137/78	4109810122	B3 DISTRIBUZIONE SRL	GALATONE	LE	2	467	12/03/2020	13/05/2020
80	LE/F133/52	4108317545	BABYLANDIA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LECCE	LE	5	1.053	02/03/2020	02/05/2020
81	BT/F129/60	0905619156	BALDINI GIUSEPPE	BISCEGLIE	BT	2	420	01/04/2020	30/05/2020
82	BA/F137/69	0918326201	BALDUCCI ANDREA	BARI	BA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
83	TA/112/55	7806538603	BALESTRA ELEONORA	SAVA	TA	3	675	09/03/2020	09/05/2020
84	LE/F137/09	4109553126	BAR CAFFETTERIA FUORI LE MURA DI MARCELLO PISANELLI	LECCE	LE	2	225	09/03/2020	09/05/2020
85	FG/F113/59	3105738887	BAR CENTRALE DI SURIANO ROCCHINA TULLIA	DELICETO	FG	1	216	10/03/2020	11/05/2020
86	LE/F133/55	4107806785	BAR PIPER DI DURANTE DIEGO	MELENDUGNO	LE	7	1.006	09/03/2020	09/05/2020
87	LE/F131/83	4106322998	BAR SOLE DI LEO BRUNO	BOTRUGNO	LE	1	267	10/03/2020	09/05/2020
88	BR/F126/25	1604567531	BARBIERI dott. DIEGO	BRINDISI	BR	1	180	16/03/2020	15/05/2020
89	LE/F129/83	4110149358	BEAUTY QUEEN'S ACADEMY SRL	LECCE	LE	4	544	10/03/2020	11/05/2020
90	LE/F133/85	4109051156	BELF S.R.L.	MELENDUGNO	LE	1	135	30/03/2020	30/05/2020
91	BA/F130/09	0917909399	BELFIORE MICHELE	BARI	BA	2	540	09/03/2020	09/05/2020
92	BT/F99/82	0917179417	BELLA VITA SRL	BISCEGLIE	BT	8	1.890	09/03/2020	09/05/2020
93	BR/F135/06	1604884331	BELLINFUSTO	OSTUNI	BR	4	563	09/03/2020	09/05/2020
94	FG/F137/23	3107410776	BELLUSCIO LEONARDO	ORSARA DI PUGLIA	FG	1	42	12/03/2020	09/05/2020
95	LE/F128/62	4110203405	BERMAI S.A.S. DI RAONE FRANCINE & C.	UGENTO	LE	1	360	02/03/2020	02/05/2020
96	BA/F133/21	0919888379	BET FOR LIFE S.A.S. DI CONFORTI MARTINO & C.	NOCI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
97	BA/F133/15	0915862313	BET FOR LIFE S.A.S. DI CONFORTI MARTINO & C.	NOCI	BA	3	585	09/03/2020	09/05/2020
98	LE/F131/61	4106240263	BIASCO ROSARIO	BOTRUGNO	LE	2	128	09/03/2020	09/05/2020
99	BA/F137/27	0920455317	BIMBI BELLI DI RAIMONDI ROBERTA	CONVERSANO	BA	1	180	10/03/2020	10/05/2020
100	FG/129/34	3102898294	BISCEGLIA FRANCESCO	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	2	360	10/03/2020	11/05/2020
101	TA/F129/67	7805550826	BISCI GIANPAOLO	SAVA	TA	2	432	30/03/2020	30/05/2020
102	BR/F145/29	1603709473	BISCOSI ANTONIO	MESAGNE	BR	4	324	12/03/2020	13/05/2020
103	LE/F135/07	4105182670	BLANCO DONATELLO	GALATINA	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
104	TA/112/	7806514065	BORCI STEFANIA	SAVA	TA	2	132	12/03/2020	09/05/2020
105	TA/F128/70	7803051480	BOSCO SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	AVETRANA	TA	0	624	06/04/2020	30/05/2020
106	BA/F135/24	0914037480	BOTTALICO MASSIMO	BARI	BA	2	510	06/04/2020	06/06/2020
107	BA/F130/79	0919740789	BOUTIQUE SGARAMELLA FASHION SRL	BITONTO	BA	3	420	16/03/2020	02/05/2020
108	LE/F131/44	4110653844	BRACERIA PETRACCA DI PETRACCA KATIA	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	3	750	12/03/2020	12/05/2020
109	BR/F129/58	1604784624	BRANCASI GIUSEPPE	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	1	135	09/03/2020	09/05/2020
110	BR/F128/63	1603460550	BREAK AND PETROL SERVICE SAS	TORRE SANTA SUSANNA	BR	2	621	09/03/2020	10/05/2020
111	LE/F127/66	4107642921	BRIXIA S.R.L.	CALIMERA	LE	1	188	25/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
112	BA/F127/74	0917998287	BROTHER'S CAFE SNC	ALTAMURA	BA	3	510	02/03/2020	02/05/2020
113	LE/F131/82	4108624647	BRUNETTI MARCO	SAN DONATO DI LECCE	LE	1	135	12/03/2020	13/05/2020
114	BA/F137/29	0913479241	B-SIDE STORE DI SANTOIEMMA FRANCESCO	POLIGNANO A MARE	BA	3	486	11/03/2020	10/05/2020
115	BR/F130/85	1604020416	BUFANO PIETRO	CISTERNINO	BR	1	212	10/03/2020	09/05/2020
116	BA/F128/57	0905892700	BUONOMO FRANCESCO	ANDRIA	BT	2	720	23/03/2020	24/05/2020
117	BAT/F134/4	0908172832	BUONVINO NICOLA FRANCESCO	BARLETTA	BT	1	126	30/03/2020	30/05/2020
118	BA/F130/46	0913973736	BUX NICOLA	BARI	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
119	BT/F112/73	0915141735	BUZZERIO RAG. MARCO	TRANI	BT	1	140	16/03/2020	30/04/2020
120	TA/F143/81	7804262311	C.A. ORGANIZATION SRL	CAROSINO	TA	4	1.007	12/03/2020	13/05/2020
121	FG/F112/71	3107091441	C.M. DI CIUFFREDA MICHELE	MANFREDONIA	FG	4	140	23/03/2020	31/03/2020
122	BA/F133/22	0916228815	C.P.O. DENTALSERVICE SAS DEL DOTT.F.P.ANELLI	RUVO DI PUGLIA	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
123	BR/F131/73	1604098099	CAF CNA BRINDISI SRL	BRINDISI	BR	1	162	12/03/2020	13/05/2020
124	BA/F140/03	0916276991	CAFE' NOIR S.N.C.DI PETRUZZELLA I. & BINETTI A.	MOLFETTA	BA	1	108	16/03/2020	16/05/2020
125	BR/F140/25	1604924042	CAFE' NOIR S.R.L. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	270	12/03/2020	13/05/2020
126	BA/F133/65	0916094953	CAFFE' DEL SOL DI IAIA FELICE	MONOPOLI	BA	1	216	11/03/2020	12/05/2020
127	BA/F133/33	0912790888	CAFFE DUOMO SAS DI COLABELLA A. & C.	CORATO	BA	5	648	10/03/2020	09/05/2020
128	LE/F130/80	4107996097	CAFFE' MICHELANGELO DI QUARANTA SONIA	PRESICCE-ACQUARICA	LE	2	336	16/03/2020	02/05/2020
129	BR/f92/99	1605114062	CAFFE' NAUSICAA S.R.L. UNIPERSONALE	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	108	12/03/2020	13/05/2020
130	BA/F132/49	0918817361	CAFFETTERIA AGORA' DI MICCOLIS ANGELO	LOCOROTONDO	BA	5	1.107	12/03/2020	13/05/2020
131	LE/F133/49	4110601223	CAFFETTERIA PRESTIGE DI TONDO ANDREA	NARDO'	LE	2	324	12/03/2020	13/05/2020
132	LE/F132/76	4109770219	CALCAGNILE FRANCESCO	COPERTINO	LE	2	450	16/03/2020	16/05/2020
133	BA/F130/27	0913265482	CALELLA ISABELLA	LOCOROTONDO	BA	4	702	16/03/2020	16/05/2020
134	BA/F130/76	0920483895	CALL SERVICES BARI S.R.L.	BARI	BA	7	1.962	23/03/2020	24/05/2020
135	LE/F137/90	4105927604	CALO' ENZO	LIZZANELLO	LE	1	240	10/03/2020	30/04/2020
136	TA/F7/18	7805682455	CAMERA DI CONCILIAZIONE ITALIANA S.R.L.	TARANTO	TA	1	225	12/03/2020	09/05/2020
137	BA/F132/86	3107128222	CAMMINA CON NOI - SocietÃ Cooperativa Sociale	FOGGIA	FG	3	351	12/03/2020	13/05/2020
138	BR/F126/26	1602742406	CAMPOSEO VITO	BRINDISI	BR	2	720	09/03/2020	09/05/2020
139	BA/F140/32	0919778964	CANDONI RAPPRESENTANZE SRLS	BARI	BA	2	414	12/03/2020	13/05/2020
140	TA/F92/92	7806594669	CANDY SHOCK DI YLENIA ROSATO	STATTE	TA	1	162	10/03/2020	11/05/2020
141	TA/F77/10	7803285948	CANNELLA FRANCESCO	MARTINA FRANCA	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
142	BR/F112/86	1603600574	CANTANNA CARLO	CISTERNINO	BR	2	357	12/03/2020	09/05/2020
143	BA/F131/90	0905937360	CANTATORE MICHELE	RUVO DI PUGLIA	BA	5	1.566	09/03/2020	10/05/2020
144	BA/F130/40	0916585013	CAPUTO S.R.L.	ALTAMURA	BA	6	1.359	10/03/2020	11/05/2020
145	BR/F112/93	1604809282	CARABOTTI DONATO	FASANO	BR	1	302	12/03/2020	09/05/2020
146	FG/F112/46	3103409862	CARACOZZI MICHELE DI CARACOZZI LUCIO & C. SAS	FOGGIA	FG	2	549	12/03/2020	13/05/2020
147	LE/F133/91	4108729405	CARANGELO ANDREA	TAVIANO	LE	3	468	09/03/2020	09/05/2020
148	BA/F117/65	0917219229	CARAVELLA FRANCESCO	BARI	BA	4	1.030	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
149	LE/F137/95	4104226128	CARLA' MATERIALI EDILI DI CARLA' STEFANIA & C. SAS	SAN CESARIO DI LECCE	LE	2	657	11/03/2020	09/05/2020
150	FG/F128/52	3107160145	CARLETTO MODA S.R.L.	SAN SEVERO	FG	3	288	12/03/2020	09/05/2020
151	LE/F140/35	4105833958	CAROLI SILVIO	TAURISANO	LE	2	440	01/04/2020	02/06/2020
152	BT/F133/61	0918073448	CASA FELICE DI LI XIAO	SPINAZZOLA	BT	1	162	09/03/2020	10/05/2020
153	FG/F145/14	3106579276	CASALUCCI SRL	FOGGIA	FG	2	504	09/03/2020	10/05/2020
154	LE/F117/90	4110104203	CASCIONE COSTANTINO SRL UNIPERSONALE	VEGLIE	LE	5	1.485	02/03/2020	02/05/2020
155	LE/F54/82	4110788302	CASSIANO SALVATORE	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	108	30/03/2020	30/05/2020
156	LE/F128/61	4110758905	CASTELLO CASTRIOTA SCANDERBEG DI BELLI MARIALUISA	GALATINA	LE	2	432	12/03/2020	12/05/2020
157	FG/F112/75	3103693629	CASTRIOTTA	FOGGIA	FG	4	720	12/03/2020	12/05/2020
158	LE/F133/88	4110650410	CATTLEYA - CENTRO MUSICALE ED ARTISTICO	MELENDUGNO	LE	10	378	02/03/2020	02/05/2020
159	BA/F130/38	0911081725	CATUCCI LEONARDO	POLIGNANO A MARE	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
160	BR/F140/65	1603951913	CAVA DOMENICO	ERCHIE	BR	1	162	16/03/2020	16/05/2020
161	TA/F145/26	7804882575	CE.DI.AL. s.r.l.	MONTEMESOLA	TA	5	1.800	12/03/2020	13/05/2020
162	BA/F127/76	0917008894	CEGLIE ALESSANDRO	ALTAMURA	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
163	BA/F97/07	0920233476	CEGLIE EUROBUS SRL	TRIGGIANO	BA	1	360	13/03/2020	14/05/2020
164	BA/137/100	0918288116	CENTODUCATI GIUSEPPE	CASSANO DELLE MURGE	BA	2	180	12/03/2020	13/05/2020
165	BA/F128/82	0916233361	CENTRO ALTAMURANO RICERCHE SPELEOLOGICHE	ALTAMURA	BA	1	216	08/03/2020	09/05/2020
166	BA/F127/87	0907642989	CENTRO COTER S.R.L.	BITONTO	BA	1	360	09/03/2020	10/05/2020
167	BA/F132/71	0919658154	CENTRO DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA SANT'ANTONIO	ALTAMURA	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
168	TA/F130/60	7802562844	CENTRO MEDICAL SERVICE S.R.L.	SAVA	TA	4	742	16/03/2020	16/05/2020
169	FG/F112/84	3105210653	CENTRO MEDICO "L. DA VINCI"	FOGGIA	FG	3	585	12/03/2020	12/05/2020
170	BA/F140/84	0919194663	CENTRO ODONTOIATRICO ESSE SLR	BARI	BA	3	414	01/04/2020	02/06/2020
171	BA/F132/68	0918653608	CENTRO POLISPECIALISTICO SANTERAMO SRL	SANTERAMO IN COLLE	BA	5	1.404	16/03/2020	17/05/2020
172	BA/F128/95	0919422878	CENTRO SAN CAMILLO SRL	BARI	BA	2	360	13/03/2020	14/05/2020
173	FG/F143/73	3104945776	CENTRO SERVIZI U.I.L. S.R.L.	FOGGIA	FG	4	285	16/03/2020	31/03/2020
174	BT/F131/87	3105551293	CENTROLUCE DI VENTRELLA F. E VENTRELLA F. & C. SNC	TRINITAPOLI	BT	1	216	12/03/2020	13/05/2020
175	BA/F143/59	0907779962	CERAMICHE ORION SRL	MOLA DI BARI	BA	57	18.398	16/03/2020	16/05/2020
176	TA/F143/45	7806296851	CHILOIRO POPOLA	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
177	LE/F140/11	4109033073	CHIRONI FABIO	MARTANO	LE	2	315	16/03/2020	16/05/2020
178	BR/F92/100	1604819283	CIA SRLS	BRINDISI	BR	1	180	12/03/2020	13/05/2020
179	LE/F129/81	4110916608	CIAMPO LUCIA	COPERTINO	LE	3	189	09/03/2020	09/05/2020
180	FG/F134/49	3104327936	CIAVARELLA MICHELINA	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	180	02/03/2020	02/05/2020
181	FG/145/13	3102915377	CILENTI FRANCESCA	VICO DEL GARGANO	FG	1	216	12/03/2020	13/05/2020
182	BA/F140/87	0916810995	CIMARUSTI RAPPRESENTANZE DI CIMARUSTI M.& C SNC	BARI	BA	1	144	10/03/2020	11/05/2020
183	BT/F129/92	0902137680	CINEMA IMPERO SRL	TRANI	BT	3	1.044	09/03/2020	09/05/2020
184	BA/F135/22	0911491261	CINESTAT S.R.L.	BARI	BA	1	320	02/03/2020	02/05/2020
185	BA/F128/85	0920205796	CITARELLA GIAMPIERO	BARI	BA	3	567	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
186	BR/F145/30	1605038195	CITTA' BIANCA AUTO SRLS	OSTUNI	BR	1	168	12/03/2020	09/05/2020
187	BA/F143/86	0905073132	CIULLI GIUSEPPE	NOCI	BA	1	81	14/03/2020	15/05/2020
188	BA/F137/61	0918916866	CLARA PETRA DI BERTINI STEFANO	ALBEROBELLO	BA	2	648	09/03/2020	10/05/2020
189	TA/F130/02	7804174928	CLEMENTE GIOVANNI	CASTELLANETA	TA	5	1.440	09/03/2020	10/05/2020
190	BA/F134/12	0912571977	CLEMENTE GIUSEPPE	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
191	LE/F129/84	4110588988	CLIMA SERVICE SRL	SAN DONATO DI LECCE	LE	1	240	23/03/2020	02/05/2020
192	LE/F117/83	4107588874	CM OFFICE DI CENTONZE MARCELLO	CAVALLINO	LE	3	1.080	09/03/2020	09/05/2020
193	TA/77/73	7806603367	CO.FI. TARANTO SOCIETA' COOPERATIVA	TARANTO	TA	1	190	16/03/2020	17/05/2020
194	BT/F129/59	0918491167	COCCINELLA SHOP SRLS	BISCEGLIE	BT	6	720	09/03/2020	09/05/2020
195	BR/F132/47	1604771592	COFFEE AND SOUND DI MARTANO VITTORIANO	TORCHIAROLO	BR	2	432	09/03/2020	09/05/2020
196	BA/F140/81	0919943739	COFFEEPLAY S.R.L.S.	BARI	BA	3	606	09/03/2020	09/05/2020
197	TA/F145/23	7806567696	COIFFEUR SERVICE S.R.L.	GROTTAGLIE	TA	1	144	02/03/2020	02/05/2020
198	BA/F132/65	0909289218	COLAFELICE GIUSEPPE	ALTAMURA	BA	1	270	09/03/2020	10/05/2020
199	BA/F133/38	0917134362	COLETTA SNC DI COLETTA DOMENICO ELIA & C.	CONVERSANO	BA	1	162	02/03/2020	03/05/2020
200	FG/77/67	3104339553	COLIO CONCETTA	SAN SEVERO	FG	1	90	09/03/2020	09/05/2020
201	LE/F131/62	4104020249	COLUCCIA MARIO	MIGGIANO	LE	1	261	09/03/2020	09/05/2020
202	BR/F143/11	1602274671	COMES PIETRO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	01/03/2020	02/05/2020
203	LE/F133/89	4109463016	COMMERCIALE SIDERURGICA SALENTINA S.R.L.	TREPUZZI	LE	4	1.440	23/03/2020	24/05/2020
204	FG/F128/28	3106532606	CONDOMINIO PALAZZO FANO	FOGGIA	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
205	BA/f125/55	0917771598	CONF. A.S.I. SEDE TERRITORIALE DI BARI-MANZONI	BARI	BA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
206	FG/F112/90	3104783932	CONSALVO ASSUNTA	FOGGIA	FG	1	270	12/03/2020	12/05/2020
207	BA/F145/24	0914851008	CONSOLI GIOVANNI S.R.L.	LOCOROTONDO	BA	2	387	16/03/2020	16/05/2020
208	TA/140/89	7801789330	CONSORZIO GRAP - GRUPPO AUTOTRASPORTATORI PUGLIESI	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
209	BA/F130/35	0917938089	CONSORZIO SOCIAL LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BITONTO	BA	2	360	02/03/2020	02/05/2020
210	BR/F99/70	1601074852	CONSORZIO VILLAGGIO FONTANELLE	OSTUNI	BR	1	240	16/03/2020	25/04/2020
211	TA/F112/66	7805155038	CONTE DOMENICA	GINOSA	TA	1	180	17/03/2020	17/05/2020
212	BA/F128/84	0916008792	CONTE PIETRO	BARI	BA	4	468	16/03/2020	17/05/2020
213	BA/F112/49	0912590767	CONTENTO MARTINO	ALBEROBELLO	BA	2	495	16/03/2020	17/05/2020
214	BA/F130/48	0906075759	CONTINISIO GIOVANNI	ALTAMURA	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
215	LE/F137/64	0919644517	CONVERTINI GIOVANNA	LOCOROTONDO	BA	1	90	09/03/2020	10/05/2020
216	BR/F137/75	1603449144	COOP. "OASI SERVICE" a R.L.	MESAGNE	BR	1	288	08/03/2020	09/05/2020
217	TA/F63/13	7801256650	CORREDI DE FLORIO	TARANTO	TA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
218	BA/F130/50	0913266391	CORTENOVA SRL	CASAMASSIMA	BA	5	998	02/03/2020	02/05/2020
219	LE/F143/25	4107551306	CORVAGLIA GIUSEPPE	SPONGANO	LE	1	168	12/03/2020	09/05/2020
220	BA/F127/96	0919781096	COSMO CENTER S.R.L. S.	MONOPOLI	BA	7	1.107	12/03/2020	09/05/2020
221	LE/F143/67	4108513222	COSTANTINI EMANUELA	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
222	FG/F128/42	3107567852	COSTRINO ETTORE	TORREMAGGIORE	FG	1	180	10/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
223	BR/F140/33	1605111739	DA BILLO ALIMENTARI DI DE PASQUALE EMANUELE	FASANO	BR	1	216	16/03/2020	16/05/2020
224	FG/F113/92	3108162762	DA GINO SRLS	FOGGIA	FG	1	324	02/03/2020	02/05/2020
225	TA/F129/70	7806688810	DA.MA.SRLS	TARANTO	TA	2	378	09/03/2020	09/05/2020
226	BA/F143/82	0915270738	DALENA GIUSEPPE	PUTIGNANO	BA	1	216	10/03/2020	11/05/2020
227	BA/F128/89	0907126270	D'ALESIO SALVATORE	TERLIZZI	BA	4	634	30/03/2020	30/05/2020
228	TA/F92/93	7806229187	DALLA A ALLA ZAMPA DI SENNO ALESSIO	SAN GIORGIO IONICO	TA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
229	LE/F128/59	4109272188	Dalle Sasse Antonio	GALLIPOLI	LE	1	360	11/03/2020	10/05/2020
230	BR/F130/71	1603665429	DALMAZIA di Colella & C. sas	BRINDISI	BR	5	1.575	12/03/2020	12/05/2020
231	TA/112/96	7801925910	D'AMICO DOMENICO & GIOVANNI PAOLO & C. SAS	STATTE	TA	2	630	12/03/2020	13/05/2020
232	FG/F143/38	3103506044	D'ANELLO PASQUALE	SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	136	16/03/2020	30/04/2020
233	BA/F140/85	0912207900	DANFI SRL	BARI	BA	3	540	23/03/2020	24/05/2020
234	BA/F134/43	0916412278	D'ANGELO LUIGI	ALTAMURA	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
235	LE/F130/62	4102180152	DANTES ENNIO	LECCE	LE	3	675	16/03/2020	16/05/2020
236	BA/F140/15	0920185188	D'ARCO FRANCESCO	ALBEROBELLO	BA	1	90	16/03/2020	17/05/2020
237	FG/F143/10	3102470474	DATTOLI ANTONELLO	VICO DEL GARGANO	FG	4	1.143	12/03/2020	13/05/2020
238	BA/F143/36	0906318410	DE BENEDICTIS MICHELE	BARI	BA	3	1.080	17/03/2020	16/05/2020
239	LE/F117/91	4107337041	DE FILIPPIS CATERINA	LECCE	LE	1	180	09/03/2020	09/05/2020
240	TA/F134/17	7803286655	DE FRANCESCO Notaio DANIELA	TARANTO	TA	6	1.054	01/04/2020	30/05/2020
241	BA/F131/95	0917835746	DE GENNARO ARCANGELO	MOLFETTA	BA	1	130	10/03/2020	09/05/2020
242	FG/F112/48	0907715825	De Giglio Saverio	BARI	BA	1	135	16/03/2020	16/05/2020
243	BA/F132/54	0912097181	DE LEO CINZIA	CORATO	BA	3	450	23/03/2020	24/05/2020
244	LE/F130/57	4110634751	DE LUCA ANNA SERENA	MATINO	LE	2	297	16/03/2020	15/05/2020
245	BR/F133/96	1602030415	DE MARCO PREZIOSI S.R.L.	BRINDISI	BR	1	360	09/03/2020	09/05/2020
246	FG/F135/10	3103639188	DE MITA CARLO	FOGGIA	FG	2	333	12/03/2020	13/05/2020
247	BR/F130/06	1604976360	DE NUZZO ADRIANO	BRINDISI	BR	1	144	12/03/2020	12/05/2020
248	TA/F130/01	7804424559	DE PACE FRANCESCO	TARANTO	TA	2	720	09/03/2020	10/05/2020
249	BA/F97/02	0912351359	DE PALMA TRADE S.R.L.	MODUGNO	BA	2	576	16/03/2020	16/05/2020
250	BA/F135/21	0915803620	DE ROSA LUIGI	BARI	BA	1	223	09/03/2020	09/05/2020
251	FG/F133/75	3103220258	DE ROSA MICHELE	PIETRAMONTECORVINO	FG	1	225	02/03/2020	03/05/2020
252	BA/F130/47	0907630564	DE TULLIO SAS di DE BARI ADAMO & C.	MOLFETTA	BA	2	720	30/03/2020	31/05/2020
253	BA/F09/27	0917449949	DE VIRGILIO COSIMO	MOLFETTA	BA	2	270	12/03/2020	12/05/2020
254	BA/F130/52	0916660677	DECOR SRL	ALTAMURA	BA	5	1.417	13/03/2020	12/05/2020
255	BA/F113/91	0919818372	DED S.A.S. DI POSA LUCIA	BARI	BA	1	149	12/03/2020	09/05/2020
256	TA/F128/67	7805199577	DELLA CORTE LUCIA	CAROSINO	TA	2	426	12/03/2020	09/05/2020
257	BA/F132/80	4108668085	DELLA DUCATA FRANCESCO	NEVIANO	LE	2	132	11/03/2020	10/05/2020
258	BR/77/57	1602754326	DELLA PORTA ANGELO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	270	10/03/2020	09/05/2020
259	FG/F132/87	3106394107	DELLE DONNE RUGGIERO NICOLA	FOGGIA	FG	1	34	12/03/2020	31/03/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
260	FG/51/18	3107844355	DELLEVERGINI SRLS	SAN SEVERO	FG	2	252	09/03/2020	09/05/2020
261	BA/F133/70	0909637334	DELTASTORE SRL	MOLFETTA	BA	2	180	16/03/2020	17/05/2020
262	BA/F133/39	0909637334	DELTASTORE SRL	MOLFETTA	BA	1	90	16/03/2020	17/05/2020
263	BA/F143/68	0912099606	DESSI' MARIA	POLIGNANO A MARE	BA	2	360	10/03/2020	10/05/2020
264	TA/F143/06	7805708528	DI COMITE FRANCO	TARANTO	TA	2	324	12/03/2020	13/05/2020
265	FG/F133/78	3107044577	DI CONZA MARCELLO	ORTA NOVA	FG	1	135	10/03/2020	10/05/2020
266	FG/F135/19	3107628373	DI CORATO ANTONIO	STORNARELLA	FG	1	216	16/03/2020	17/05/2020
267	BT/F127/64	3107904866	DI FIDIO VALENTINA	TRINITAPOLI	BT	1	216	16/03/2020	16/05/2020
268	BA/F135/20	0919586925	DI GENNARO AZZURRA	BARI	BA	2	108	09/03/2020	10/05/2020
269	BA/F132/52	0919551770	DI GIOIA MONTAGGIO MOBILI SRL	MODUGNO	BA	2	540	30/03/2020	31/05/2020
270	BR/F134/54	1604941115	DI MAGGIO PASQUALINO	TORRE SANTA SUSANNA	BR	1	189	09/03/2020	10/05/2020
271	BR/F126/29	1602814231	DI NOI VINCENZO	BRINDISI	BR	1	90	09/03/2020	09/05/2020
272	FG/F133/76	3106581499	DI NONNO GAETANO	SAN SEVERO	FG	1	45	07/03/2020	08/05/2020
273	BA/F128/86	0905257998	DI PINTO BARTOLOMEO	PUTIGNANO	BA	2	702	30/03/2020	31/05/2020
274	FG/F129/38	3105440272	DI. E GI. DI DI PIETRO B. & C. SAS	SAN SEVERO	FG	6	882	16/03/2020	16/05/2020
275	TA/129/100	7806346260	DIAMANTE SRLS	GROTTAGLIE	TA	3	468	12/03/2020	13/05/2020
276	BT/F131/54	0917485206	DIBENEDETTO SAVINO	BARLETTA	BT	4	816	09/03/2020	09/05/2020
277	FG/F143/28	3107352689	DIBISCEGLIA FABIO	FOGGIA	FG	1	162	30/03/2020	30/05/2020
278	BA/77/81	0919716049	DIGITS STORE DI ROBERTO CUTRIGNELLI	CASAMASSIMA	BA	1	144	02/03/2020	02/05/2020
279	BA/F135/14	0917677346	DILEO PASQUALE - SPACE 123	ALTAMURA	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
280	BR/F143/30	1605035963	DIMENSIONE PESCA S.R.L.	BRINDISI	BR	1	315	16/03/2020	16/05/2020
281	BA/F117/79	4110572220	DINAMIKA	LECCE	LE	1	360	01/03/2020	01/05/2020
282	LE/126/07	4109970532	DINASTYA DI ZHU PEIHUA	POGGIARDO	LE	4	864	02/03/2020	02/05/2020
283	LE/F131/46	7800704886	DIOGUARDI COMMERCIAL SRL	TARANTO	TA	5	1.098	23/03/2020	24/05/2020
284	TA/F130/23	7803430711	DIPIERRO VITO	MASSAFRA	TA	1	135	02/03/2020	02/05/2020
285	BA/F132/53	0907199207	DIPINTO G SRL	NOICATTARO	BA	3	1.008	12/03/2020	09/05/2020
286	BA/F105/79	0917911815	DISTRIBUZIONE S.R.L.	GIOVINAZZO	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
287	TA/112/56	7806666393	DITTA MIA HAIR STUDIOS SRLS	PULSANO	TA	5	1.656	09/03/2020	09/05/2020
288	BA/F126/19	0918427524	DITTA SELICATO NICOLO'	MONOPOLI	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
289	BT/F126/21	3107810211	DLT SINERGIE EDILI SRL	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	3	765	23/03/2020	22/05/2020
290	BA/F130/66	0918522281	DM FAMILY STORE DI DI MATTEO CLAUDIO	BARI	BA	1	216	09/03/2020	07/05/2020
291	LE/F131/79	4106420180	DOMI S.R.L.	GALLIPOLI	LE	4	617	12/03/2020	13/05/2020
292	LE/F129/49	4109446741	DON VINCENZO SRL	GALLIPOLI	LE	6	1.512	09/03/2020	10/05/2020
293	TA/F99/61	7805584061	DONATELLI SALVATORE NATALE	SAN GIORGIO IONICO	TA	2	288	19/03/2020	20/05/2020
294	BR/F113/80	1605004556	DOPPIOZERO SNC DI BEATO C.,MASTROMARINI D, VARDESCHI	CISTERNINO	BR	3	171	09/03/2020	09/05/2020
295	LE/F128/76	4107671217	DOTT. G. PAGLIARINI & ASSOCIATI	GALLIPOLI	LE	1	108	16/03/2020	15/05/2020
296	BA/F132/62	0910961015	DOTT. TAMBORRA ORAZIO	RUVO DI PUGLIA	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
297	LE/F130/59	0000000000	Dott. Tredici Antonio	LECCE	LE	1	180	02/03/2020	03/05/2020
298	BA/F59/36	0918689964	DOTT. UGO DE GIORGI	TRIGGIANO	BA	1	45	16/03/2020	17/05/2020
299	BA/F130/18	0914607245	DOTT.ANTUOFERMO EMANUELE	BITONTO	BA	1	360	16/03/2020	09/05/2020
300	BR/F134/59	1602210130	DOTT.FACECCHIA ROBERTO	MESAGNE	BR	3	540	16/03/2020	16/05/2020
301	BA/F133/97	0909833213	DOTT.PASCALE MICHELE	CONVERSANO	BA	4	1.233	10/03/2020	11/05/2020
302	BA/F133/36	0918921019	Dott.ssa Angela Ferrara	BARI	BA	1	54	01/03/2020	02/05/2020
303	FG/F140/16	3106676953	DOTT.SSA CALICE IMMACOLATA	CERIGNOLA	FG	1	344	09/03/2020	09/05/2020
304	BT/F135/28	0910992129	DR.FUSARO BRUNO	ANDRIA	BT	1	90	09/03/2020	10/05/2020
305	LE/F145/20	4110895787	DRESS SRLS	MAGLIE	LE	2	414	16/03/2020	16/05/2020
306	LE/F131/63	4105043575	DRUM'N'BASS SRL	MAGLIE	LE	3	456	12/03/2020	09/05/2020
307	TA/F137/12	7806032592	DTT.SSA GROSSI GIULIANA	TARANTO	TA	2	216	02/03/2020	03/05/2020
308	LE/F140/31	4109866288	DUECCI SOC. COOP	NARDO'	LE	1	336	12/03/2020	13/05/2020
309	LE/F143/15	4110766986	DUILIA DEL MASTRO	LECCE	LE	1	135	30/03/2020	30/05/2020
310	LE/F137/20	4110928225	D'URSO FRANCESCO	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	184	11/03/2020	09/05/2020
311	LE/F140/74	4102845279	D'URSO ROCCO	RUFFANO	LE	2	688	11/03/2020	09/05/2020
312	BR/F98/96	1603935951	E.P.I. S.R.L.	BRINDISI	BR	2	780	16/03/2020	16/05/2020
313	LE/F134/20	4106942051	EBIT SRL	LECCE	LE	1	216	23/03/2020	23/05/2020
314	BA/F130/78	0908990490	ECOMAC S.A.S. DI ARMENIO GIUSEPPE & C.	MOLFETTA	BA	1	360	26/03/2020	26/05/2020
315	TA/F129/52	7806087042	EDIL GROUP DI MICCOLI ANNA	TARANTO	TA	2	522	16/03/2020	16/05/2020
316	BA/F132/67	0907424189	EDIL PROGRAMMA SRL	ALTAMURA	BA	2	576	13/03/2020	14/05/2020
317	TA/112/52	7804858330	EDILCHIMICA S.R.L.	MASSAFRA	TA	1	225	02/03/2020	02/05/2020
318	LE/F129/41	4110013486	EDILIZIA CS DI CAPUTO SALVATORE	GALATINA	LE	2	540	12/03/2020	13/05/2020
319	BA/F13734	0919532485	EDYNAMIX SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	3	684	02/03/2020	03/05/2020
320	br/f131/49	1605267704	EFFEMME srls	BRINDISI	BR	4	648	16/03/2020	15/05/2020
321	BA/F133/18	0915174960	ELE & TERRY VACANZE SRL	BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
322	LE/F117/85	4108704857	ELETTRICA EMME SRL	MAGLIE	LE	4	1.296	16/03/2020	16/05/2020
323	BT/F143/16	0915099407	ELIA MICHELE	TRANI	BT	1	81	09/03/2020	09/05/2020
324	FG/F99/79	3106651507	EMANUEL CAFFE' S.A.S. DI BATTISTA EMANUELA & C.	FOGGIA	FG	2	351	13/03/2020	14/05/2020
325	BR/F128/43	1605160724	EMPIRE SRLS	BRINDISI	BR	4	720	25/03/2020	26/05/2020
326	TA/F128/73	7806382123	ENJOY S.R.L.	MASSAFRA	TA	9	1.610	09/03/2020	09/05/2020
327	BA/F137/36	0919895340	ENOSISTEMI 2.0 DI PALMISANO VALERIO	LOCOROTONDO	BA	1	246	10/03/2020	09/05/2020
328	TA/F137/74	7804734984	ENOTRIA s.r.l.	CASTELLANETA	TA	1	180	09/03/2020	08/05/2020
329	LE/F117/87	4109391180	ERCOLE CARBURANTI DI SOLIDA GIANNI & C.S.N.C.	TUGLIE	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
330	BR/F134/39	1605110224	ERROI ANTONELLO	TORRE SANTA SUSANNA	BR	1	162	09/03/2020	10/05/2020
331	LE/F128/41	4110489089	ESPERA SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	LE	2	455	02/03/2020	02/05/2020
332	BR/F137/16	1604826759	ESSENNE DI CARLUCCI ANNA	BRINDISI	BR	2	483	12/03/2020	09/05/2020
333	LE/F134/21	4109292584	EST SERVICE SRL	LECCE	LE	3	456	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
334	BT/F137/92	1111111111	EST.CA DENTALE-CENT. ODONT.SAS DI CICIRIELLO G.& C	TRANI	BT	1	108	10/03/2020	11/05/2020
335	BA/F131/88	0914723419	EUROPA EXPRESS SRL	ALTAMURA	BA	5	1.377	02/03/2020	03/05/2020
336	BA/F143/09	0913085565	EVANGELISTA ROSALINDA	BISCEGLIE	BT	1	160	09/03/2020	02/05/2020
337	BA/F131791	0917847565	EVENTI S.R.L.	ALTAMURA	BA	5	1.602	08/03/2020	09/05/2020
338	BA/F140/07	0917729179	EVENTI SERVICE S.R.L.	BARI	BA	5	1.355	09/03/2020	09/05/2020
339	BA/F126/12	0919051720	EVOLUTION S.R.L. RESIDENZE	POLIGNANO A MARE	BA	4	1.125	10/03/2020	11/05/2020
340	BR/F134/38	1602666236	F.LLI LAZZARO DI LAZZARO F.SAS	BRINDISI	BR	2	324	09/03/2020	09/05/2020
341	BR/F98/100	1604810697	F.N.U.A. FEDERAZIONE NAZIONALE USPPI AGRICOLTURA TERRITORIALE DI	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	360	10/03/2020	09/05/2020
342	BA/F143/84	0914126883	FALCONE CLEMENTA	ALTAMURA	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
343	BA/F137/26	0919779378	FARMA IDEA - S.R.L	CONVERSANO	BA	3	405	12/03/2020	12/05/2020
344	BA/F133/99	0919355194	FARMACIA GUIDO MARIA ANGELA	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	430	01/04/2020	30/05/2020
345	BAT/F134/1	0908213159	FARMACIA SALUS SNC DEI DOTT. DEVENUTO - RUGGIERO	BARLETTA	BT	1	225	06/04/2020	06/06/2020
346	LE/F131/77	4110802657	FAVARO CASSANDRA	LECCE	LE	1	204	12/03/2020	09/05/2020
347	BR/F113/78	1604803323	FEDELE ORONZO	OSTUNI	BR	1	189	09/03/2020	09/05/2020
348	BA/F135/02	0919534708	FEDULLO GAETANO	BARI	BA	3	495	01/03/2020	02/05/2020
349	BA/F137/76	0914550260	FER.PAL. DI PALOMBELLA MICHELE ANTONIO	MOLFETTA	BA	1	201	12/03/2020	30/04/2020
350	BA/F135/31	0905086860	FERRULLI GIUSEPPE	ALTAMURA	BA	3	486	09/03/2020	09/05/2020
351	TA/F133/59	7804955714	FESTA GIANVITO	MASSAFRA	TA	1	297	12/03/2020	13/05/2020
352	LE/F129/39	4110669805	FIDE APOTHEKE S.R.L.	CAVALLINO	LE	2	702	23/03/2020	23/05/2020
353	TA/F145/25	7806489103	FILOTICO AUTOMOBILI SRL	MANDURIA	TA	2	468	01/03/2020	02/05/2020
354	BA/F143/24	0918232555	FIORE MADDALENA	BARI	BA	1	144	12/03/2020	13/05/2020
355	LE/F140/06	4104124299	FIORENTINO FABIO	LECCE	LE	4	360	09/03/2020	09/05/2020
356	TA/F112/70	7804980868	FISHTA ERNAL	TARANTO	TA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
357	BA/F132/61	0916821209	FITNESS LAB DI MASI CLAUDIO & C. SAS	BARI	BA	2	153	10/03/2020	30/04/2020
358	LE/F133/83	4109902050	FLANKER SRLS	LECCE	LE	1	135	09/03/2020	09/05/2020
359	BA/F92/96	0920239335	FLORIO DANIELE	NOCI	BA	1	137	12/03/2020	09/05/2020
360	BA/F137/98	0916914945	FLORIO MICHELE	BARI	BA	4	918	12/03/2020	09/05/2020
361	BA/F133/63	0918778761	FLORO ANNA MARIA	TRIGGIANO	BA	1	180	10/03/2020	10/05/2020
362	TA/112/67	7806387476	FO.IM. SRL	SAVA	TA	2	432	09/03/2020	09/05/2020
363	BA/F130/58	0920112555	FONDAZIONE MYRABILIA	BARI	BA	2	378	09/03/2020	10/05/2020
364	BA/F128/88	0919428838	FOTO DIGITAL DISCOUNT DI RENNA ANNA SARAH	GIOIA DEL COLLE	BA	1	108	11/03/2020	12/05/2020
365	BT/F133/82	0918834535	FOURBET S.R.L.	BISCEGLIE	BT	7	1.044	09/03/2020	09/05/2020
366	BA/F127/82	0917402470	FRACCALVIERI VITO ANTONIO	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
367	BA/F127/80	0917393974	FRACCALVIERI VITO ANTONIO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	351	12/03/2020	13/05/2020
368	BA\F74\064	0906731189	FRANCOIS LE PETIT SRL	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
369	BA/F127/79	0911161935	FRASCOLLA GIOVANNI	GIOVINAZZO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
370	LE/F143/40	4106853456	FRISONE ALESSANDRO	LECCE	LE	4	792	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
371	FG/F137/40	3107359457	FRIZPRICE	MANFREDONIA	FG	1	180	23/03/2020	23/05/2020
372	BA/F132/50	0916955555	FUTURA GESTIONI SRL	ALTAMURA	BA	7	1.620	09/03/2020	10/05/2020
373	LE/F129/43	4107701422	G & M DI CORDELLA GABRIELE & C. SAS	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	2	432	12/03/2020	12/05/2020
374	BAT/77/60	0916119218	G.A.L. PONTE LAMA - SOC. CONS. ARL	BISCEGLIE	BT	4	1.224	09/03/2020	09/05/2020
375	FG/F134/51	3104994064	G.D.R.S. S.R.L. DI PAGNOTTI GIUSEPPE	CERIGNOLA	FG	2	360	16/03/2020	16/05/2020
376	BA/F133/17	0917610875	G.V.M. TRASPORTI SRL	CORATO	BA	3	900	23/03/2020	24/05/2020
377	BA/F143/58	0919161034	GABOL SRL	CAPURSO	BA	1	135	11/03/2020	09/05/2020
378	BA/F130/32	0918914048	GADOLDTIMER SRL	ALTAMURA	BA	1	225	09/03/2020	09/05/2020
379	BA/F135/23	0918841405	GAGLIARDI E ASSOCIATI CONSULTING SRLS	BARI	BA	1	324	09/03/2020	10/05/2020
380	BA/F81/14	0907033534	GALA DONATO	BITONTO	BA	1	160	06/03/2020	02/05/2020
381	BR/F137/08	1604763319	GALLERY ARREDAMENTI INTERIOR DESIGN SRL SEMPLIFICATA	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	144	12/03/2020	13/05/2020
382	TA/F131/47	7805683263	GALTEX DI GALEONE ANNA	TARANTO	TA	2	360	12/03/2020	13/05/2020
383	BT/F129/61	0918589459	GAO XINWEI	TRANI	BT	2	254	09/03/2020	09/05/2020
384	LE/F134/23	4110380180	GARACI SRLS	MELENDUGNO	LE	1	171	02/03/2020	02/05/2020
385	BA7F130/24	0915143654	GARAGE TIEMME DI RUGGIERI GUIDO ROBERTO	BARI	BA	1	215	12/03/2020	30/04/2020
386	FG/F112/85	3106767679	GARRUTO MARIO	FOGGIA	FG	1	120	12/03/2020	09/05/2020
387	BT/F130/72	0919717453	GASTRO' SNC DI PETRUZZELLI A. E SCAMARCIO T.	TRANI	BT	1	180	13/03/2020	10/05/2020
388	LE/F140/78	4110117133	GB TRAVEL Snc DI PERRONE BENEDETTO E FIASCHI GIANLUCA & C.	SURBO	LE	1	216	02/03/2020	02/05/2020
389	BA/F130/41	0915115974	GDP CONSULTING SRL	BARI	BA	2	361	12/03/2020	09/05/2020
390	FG/F112/78	3105552900	GEFRA SNC	FOGGIA	FG	1	198	12/03/2020	12/05/2020
391	BR/F131/72	1604684715	GEMMA PIERPAOLO	LATIANO	BR	1	288	12/03/2020	09/05/2020
392	BA/F130/73	0919208119	GENCHI ROBERTO	BARI	BA	2	360	13/03/2020	14/05/2020
393	LE/F145/16	4110895888	GERSAL SRL	MAGLIE	LE	8	1.458	16/03/2020	16/05/2020
394	LE/F143/71	4106370276	GEUSALEGNO S.R.L.	GALATONE	LE	2	540	25/03/2020	26/05/2020
395	FG/F128/51	3106626756	GHEZZA ANTONIO	ORTA NOVA	FG	1	189	23/03/2020	23/05/2020
396	BA/F135/12	0912414890	GI & CI SRL	LOCOROTONDO	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
397	FG/F143/80	3107431182	GIACOMIELLO GIUSEPPE	ORTA NOVA	FG	3	1.080	23/03/2020	23/05/2020
398	BA/F133/64	0917737352	GIANNUZZI GIANLUIGI	CASTELLANA GROTTE	BA	1	144	02/03/2020	03/05/2020
399	BT/F99/81	0918808976	GIATS SRLS	BISCEGLIE	BT	2	720	09/03/2020	09/05/2020
400	LE/F137/53	4106600209	GIKI BAR DI GIANNACHI PAOLO	SOLETO	LE	2	368	13/03/2020	09/05/2020
401	FG/F137/24	3107062357	GISA SOCIETAÃ¬ A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FOGGIA	FG	3	540	09/03/2020	10/05/2020
402	BA/91/95	0912194868	GIULIANI ANNALINDA	BARI	BA	3	720	01/04/2020	31/05/2020
403	BA/F131/89	0920534416	GLANCES SRLS	BITONTO	BA	2	582	01/03/2020	02/05/2020
404	BA/F132/63	0919671681	GLI OCCHIALI S.R.L.S.	ALTAMURA	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
405	BR/F131/56	1604555611	GOLIA ANNA ILARIA	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	2	148	09/03/2020	09/05/2020
406	BA/F134/42	0919790380	GRAMEGNA FRANCESCO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	4	468	09/03/2020	09/05/2020
407	BA/F126/17	0919933738	GRASSO GIUSEPPE	MONOPOLI	BA	1	72	04/03/2020	05/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
408	LE/F133/41	4108193886	GRAZIOSO FILOMENA	UGGIANO LA CHIESA	LE	2	357	12/03/2020	13/05/2020
409	LE/F143/78	4110503536	GRC EVENTS SRLS	PORTO CESAREO	LE	2	324	09/03/2020	09/05/2020
410	BA/F112/95	0917244676	GRECO SANTE	MOLA DI BARI	BA	3	540	09/03/2020	09/05/2020
411	FG/F113/74	3108034072	GREEN CAR FOGGIA SRL	FOGGIA	FG	3	752	12/03/2020	09/05/2020
412	LE/F131/60	4107205715	GROUPSALENTO SNC DI INGUSCIO CLAUDIO-CAMPA FRANCES	LECCE	LE	2	607	06/04/2020	07/06/2020
413	TA/F131/51	7806362525	GUALTIERI MARIO	STATTE	TA	3	1.080	12/03/2020	13/05/2020
414	TA/F129/51	7806402933	GUARINO ANNA MARIA	PULSANO	TA	1	144	11/03/2020	12/05/2020
415	LE/F143/23	4110546560	GUERRIERI S.A.S. DI GUERRIERI FRANCESCA & C.	CAMPI SALENTINA	LE	2	424	13/03/2020	14/05/2020
416	BA/F127/94	0920409958	GUIDA LEONARDO	MONOPOLI	BA	3	414	09/03/2020	10/05/2020
417	LE/F135/25	4106453113	GUIDO ANNA MARIA	PRESICCE-ACQUARICA	LE	1	180	30/03/2020	30/05/2020
418	BR/F140/18	1603151135	HAPPY POINT SNC DI D'AMICO D. & ZIZZI G.	CISTERNINO	BR	4	449	16/03/2020	16/05/2020
419	LE/F130/77	4110240479	HAPPYLAND	GALATINA	LE	1	216	12/03/2020	13/05/2020
420	BA/F137/30	0919958184	HE BOLIN	CONVERSANO	BA	5	360	08/03/2020	08/05/2020
421	TA/113/100	7806568707	HEALTH & SMILE SRL CLINICA ODONTOIATRICA	SAVA	TA	1	216	09/03/2020	09/05/2020
422	TA/140/56	7805987334	HELLO KITTY DI FRANCESCA PELUSO	TARANTO	TA	2	540	12/03/2020	13/05/2020
423	TA/F39/10	7806189779	I CAGIONIERI SRL	TARANTO	TA	4	900	09/03/2020	09/05/2020
424	LE/F134/27	4108838709	I CUCCIOLI DI GIUSEPPINA DE DONNO	GALLIPOLI	LE	2	324	12/03/2020	13/05/2020
425	BA/F130/16	0920550175	I LOVE SHOPPING LOCOROTONDO SRL	LOCOROTONDO	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
426	FG/F134/06	3108196705	IADAROLA NAZARIO	MANFREDONIA	FG	4	594	24/03/2020	25/05/2020
427	BR/F131/48	1603412272	IAIA DI ATTANASI MARINUNZIA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	1	216	10/03/2020	09/05/2020
428	FG/F145/33	3106820312	IANNATUONI GIUSEPPE	LUCERA	FG	1	360	12/03/2020	09/05/2020
429	TA/F128/69	7806761151	IANNOTTI SONIA	TARANTO	TA	2	396	21/03/2020	22/05/2020
430	TA/F128/68	7805884091	IANNOTTI SONIA	TARANTO	TA	4	720	21/03/2020	22/05/2020
431	LE/F131/45	4110272290	IBISCUS SRL	VEGLIE	LE	3	324	02/03/2020	02/05/2020
432	BT/F128/47	0911018293	ICDQ S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	BT	3	900	11/03/2020	09/05/2020
433	BA/F133/29	0916560364	ICINQUEFIORI	ADELFIA	BA	5	1.548	10/03/2020	11/05/2020
434	FG/77/68	3104277224	ICO-ILLIT-SRL	FOGGIA	FG	2	513	09/03/2020	09/05/2020
435	BA/F133/31	0918723413	ICOMM LAB SRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	6	1.548	23/03/2020	22/05/2020
436	BA/F127/84	0906520754	IL CHIODO SRL	BARI	BA	5	1.440	11/03/2020	12/05/2020
437	TA/F99/84	7806095023	IL FLAMINGO S.R.L. UNIPERSONALE	MASSAFRA	TA	4	1.170	08/03/2020	09/05/2020
438	BA/F140/19	0919051427	IL GASTRO' DI PINTO ROSARIA	MOLA DI BARI	BA	2	206	24/03/2020	30/04/2020
439	BA/F133/24	0915776940	IL GIARDINO DI WINNIE THE POOH SOC.COOP.SOCIALE	BITETTO	BA	6	1.431	05/03/2020	04/05/2020
440	TA/F137/73	7803019163	IL GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	MASSAFRA	TA	3	648	12/03/2020	11/05/2020
441	LE/f125/46	4110174604	IL GIRASOLE SOCIETA' COOP.VA SOCIALE ONLUS	PARABITA	LE	3	801	04/03/2020	30/04/2020
442	BA/F145/05	0918948182	IL PANZEROTTO E CUCINA PUGLIESE	BARI	BA	2	504	11/03/2020	09/05/2020
443	TA/F99/85	7806618419	IL POSTO DELLE FRAGOLE	PULSANO	TA	2	252	02/03/2020	02/05/2020
444	TA/F135/29	7802998746	IL QUADRIFOGLIO SNC	PALAGIANELLO	TA	1	180	01/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
445	TA/F129/54	7806068757	ILAMAR S.R.L.	MASSAFRA	TA	6	1.207	11/03/2020	09/05/2020
446	BA/F128/83	0916705237	ILGROTTINOSRL	MOLA DI BARI	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
447	LE/F129/47	4109094584	IMMOBILIARE 2001 SRL	MATINO	LE	1	90	16/03/2020	15/05/2020
448	BT/91/97	0920201756	Immobiliare Il Castello di Lomuscio Riccardo	ANDRIA	BT	1	144	09/03/2020	09/05/2020
449	LE/F129/48	4104258141	IMMOBILIARE INGROSSO SRL	LIZZANELLO	LE	4	666	09/03/2020	09/05/2020
450	BA/F28/10	0920663419	IMPEDOVO MARIO "MADI'S CAFE'"	CASTELLANA GROTTE	BA	1	135	10/03/2020	09/05/2020
451	BA/F128/96	9177174510	IMPERATORE ANTONELLA	BARI	BA	5	1.080	23/03/2020	23/05/2020
452	BA/F134/15	0917881701	IMPERIAL CAFE' DI D'AMBRUOSO NICOLA	CONVERSANO	BA	4	891	05/03/2020	06/05/2020
453	BR/F99/72	1604706646	IMPIANTI SERVIZI INNOVAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	CAROVIGNO	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
454	LE/F134/31	4109901444	IN. TECH. DI GIANLUCA ROMANO	MAGLIE	LE	2	544	12/03/2020	13/05/2020
455	LE/F129/82	1990381254	INDUSTRIALE ITALIA S.R.L.	CAVALLINO	LE	1	100	16/03/2020	17/05/2020
456	TA/F137/72	7806775091	INVERSI ENGINEERING SRL	TARANTO	TA	3	864	02/03/2020	02/05/2020
457	TA/f125/47	7806484456	IRONTEK S.R.L.	LEPORANO	TA	1	216	23/03/2020	22/05/2020
458	BR/f125/50	1601614210	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENT. CLERO	ORIA	BR	1	360	11/03/2020	09/05/2020
459	LE/F126/08	4110471301	ISTITUTO SALUTE E BELLEZZA SRL	LECCE	LE	1	270	06/03/2020	07/05/2020
460	TA/F128/48	7804913497	ITAL MOBILI SRL	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	1	213	12/03/2020	09/05/2020
461	BR/F92/97	1604328022	ITALIAN OIL QUALITY S.R.L.	CAROVIGNO	BR	1	336	12/03/2020	09/05/2020
462	BAT/F134/1	0910765237	ITALMODA SNC DI E.& M.DI GIOIA	ANDRIA	BT	2	162	10/03/2020	11/05/2020
463	BA/F137/14	0919319938	ITMADE S.R.L.	NOCI	BA	1	162	23/03/2020	24/05/2020
464	BA/77/85	0910252852	JET SERVICE DI CEGLIA MICHELE	ALTAMURA	BA	1	100	09/03/2020	04/04/2020
465	BA/F134/16	0919098794	JOSEPHINE	ALTAMURA	BA	1	180	16/03/2020	16/05/2020
466	LE/F131/80	4107426040	JULIUS S.R.L.	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	2	364	10/03/2020	09/05/2020
467	LE/F145/18	4110901152	LA BELLA IDRUSA 2 S.R.L.S.	LECCE	LE	1	216	12/03/2020	08/05/2020
468	BT/F99/67	0919732102	LA BOTTEGA DEL BABA' SAS DI SFREGOLA GIUSEPPE & C.	BARLETTA	BT	9	1.244	09/03/2020	09/05/2020
469	TA/F99/64	7806602751	LA CREMERIA GELATI & C. S.R.L.	MOTTOLA	TA	3	711	12/03/2020	13/05/2020
470	BA/F130/81	0919205886	LA FLORA DI PICICCI VITO & C. SAS	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	2	396	12/03/2020	13/05/2020
471	LE/F127/70	4110723659	LA GARIBALDINA DI DE MIRTO EMANUELE	SAN DONATO DI LECCE	LE	1	182	01/03/2020	30/04/2020
472	BR/F129/94	1603759175	LA LOCANDA DI NONNA MENA DI ERRICO ANTONIO & C SAS	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	3	540	12/03/2020	13/05/2020
473	LE/F137/03	4108204009	LA LUMACA SRL	NOVOLI	LE	3	594	16/03/2020	16/05/2020
474	BR/F112/47	1604154762	LA NUOVA A.D.A. SRL	ORIA	BR	1	216	09/03/2020	08/05/2020
475	BR/F112/54	7806760545	LA NUOVA A.D.A. SRL	SAVA	TA	1	198	09/03/2020	08/05/2020
476	BA/F130/29	0915103504	LA TAVERNA DI ROMOLETTO DI GIANNICO ANTONIA	GIOIA DEL COLLE	BA	1	108	09/03/2020	09/05/2020
477	FG/F137/70	3106268336	LAB. ANALISI CLINICHE DOTT. CERVINI ANTONIO S.R.L.	SERRACAPRIOLA	FG	1	168	06/03/2020	04/04/2020
478	FG/F143/44	3106326120	LABORATORIO ANALISI CLINICHE GUERRIERI S.R.L.	SANNICANDRO GARGANICO	FG	4	1.035	18/03/2020	19/05/2020
479	TA/F143/32	7804074110	LACARBONARA MARIA CARMELA	MARTINA FRANCA	TA	1	100	06/04/2020	05/06/2020
480	BA/f125/54	0920014666	LACITIGNOLA CARMELA	MONOPOLI	BA	1	243	09/03/2020	10/05/2020
481	BA/F130/69	0900079298	LAMANNA DI SALVO FRANCESCO	BARI	BA	2	696	11/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
482	BA/F130/39	0912528740	LAMARCA SAVINO	CORATO	BA	3	864	12/03/2020	13/05/2020
483	BR/133/100	1604005464	LAMENDOLA GIANLUCA	ORIA	BR	3	540	26/03/2020	27/05/2020
484	BA/F130/15	0912163956	LAMURAGLIA LUCIANA	BARI	BA	2	585	11/03/2020	12/05/2020
485	TA/F128/75	7804528802	LANEVE MICHELE	MARTINA FRANCA	TA	2	159	23/03/2020	30/04/2020
486	BA/F130/64	0917220937	LAPIETRA GIARDINI S.R.L.	MONOPOLI	BA	18	3.014	23/03/2020	23/05/2020
487	BA/F145/07	0918447526	LAS VEGAS DI DE MASTRO GIUSEPPE	BARI	BA	2	432	09/03/2020	09/05/2020
488	BA/F127/90	0914750088	LASSANDRO DR. MICHELE	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	135	23/03/2020	24/05/2020
489	BA/F127/71	0909202442	LATERZA SAS DI MARIA LATERZA & C.	GIOIA DEL COLLE	BA	2	243	10/03/2020	09/05/2020
490	BA/F140/28	0908554698	L'AUTORICAMBIO srl	BARI	BA	8	2.646	06/04/2020	07/06/2020
491	BA/F127/86	0912006778	LAVANDERIA DEL LEVANTE	POLIGNANO A MARE	BA	2	171	16/03/2020	17/05/2020
492	BA/F135/32	0915879283	LAZZARO CARMELA E C. SNC	BARI	BA	5	1.140	09/03/2020	09/05/2020
493	TA/F131/74	7806685789	LE CAPRICE SRLS	TARANTO	TA	2	342	12/03/2020	13/05/2020
494	BA/F145/08	0920301867	LE HOUSE SRL	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
495	LE/F134/26	4109984270	LEARNING S.R.L.	LECCE	LE	2	324	02/03/2020	02/05/2020
496	BA/F112/51	0916214571	LEONE ABBIGLIAMENTO SRL	BARI	BA	2	372	12/03/2020	09/05/2020
497	TA/F126/04	7805969756	LEONE CAFFE' DI NICOLA LEONE SNC	CRISPIANO	TA	3	432	02/03/2020	02/05/2020
498	FG/F113/87	3108207221	LEONE EDIZIONI SRLS	FOGGIA	FG	1	80	12/03/2020	09/05/2020
499	BT/F112/76	3107846678	L'ERA GLACIALE di SANTORO RAFFAELE	TRINITAPOLI	BT	2	423	12/03/2020	12/05/2020
500	LE/F140/80	4105276326	LEVANTO ALESSANDRO	GALATINA	LE	1	156	11/03/2020	09/05/2020
501	LE/F135/08	4110346045	LIBERI DAL GLUTINE PAST. SRLS	NARDO'	LE	4	864	11/03/2020	09/05/2020
502	FG/129/96	3106508360	LIBERO - CONSORZIO DI COOP. SOCIALI	SAN SEVERO	FG	2	1.561	12/03/2020	13/05/2020
503	LE/F131/57	4110833963	LIDO PICCOLO SAS	GALLIPOLI	LE	1	216	16/03/2020	15/05/2020
504	LE/F137/71	4109961541	LIDO VENERE S.R.L.	SALVE	LE	3	990	09/03/2020	09/05/2020
505	BA/F112/50	0918008895	LIKE AP SRL	MODUGNO	BA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
506	BT/F99/83	3105345919	L'INCONTRO DI BOMBINI GIOVANNI & C SAS	TRINITAPOLI	BT	2	720	12/03/2020	13/05/2020
507	BT/F128/64	0913117295	LISO PATRIZIO	ANDRIA	BT	1	180	09/03/2020	18/04/2020
508	BA/F127/92	0916724926	LIUZZI FRANCESCO	NOCI	BA	1	144	09/03/2020	09/05/2020
509	BA/F135/35	1907743873	LIVE CAFE' SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	8	1.116	12/03/2020	09/05/2020
510	BA/F133/66	0919662993	LO DRAGO S.R.L.	CASTELLANA GROTTE	BA	3	729	10/03/2020	11/05/2020
511	LE/F131/43	4100000000	LO.DO S.N.C. DI DONNO ANTONIO & C.	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	1	225	02/03/2020	02/05/2020
512	BA/F133/69	9999999999	LOCAFARO ANTONIO	CONVERSANO	BA	1	40	01/03/2020	02/05/2020
513	LE/106/90	4108949922	L'OFFICINA DEI SAPORI S.A.S. DI INDRACCOLO ANGELA	LECCE	LE	2	324	09/03/2020	09/05/2020
514	TA/F26/13	7806898538	LOGIN S.R.L.S	TARANTO	TA	1	216	01/03/2020	02/05/2020
515	LE/F140/08	1604447529	LOLLI PIETRO	CELLINO SAN MARCO	BR	3	364	12/03/2020	13/05/2020
516	BA/F145/01	0913632590	LOMONTE RICCARDO	CORATO	BA	2	32	23/02/2020	24/04/2020
517	FG/F117/97	3105366527	LOPANE NICOLA	CERIGNOLA	FG	3	1.080	02/03/2020	02/05/2020
518	BR/F113/86	1603435800	LOPARCO CARBURANTI SNC DI LOPARCO MICHELE & C.	CISTERNINO	BR	3	648	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
519	BR/F99/69	1602511675	LOPARCO IGNAZIO	FASANO	BR	1	322	12/03/2020	09/05/2020
520	BR/F113/85	1605118800	LOPARCO MICHELE	CISTERNINO	BR	2	567	09/03/2020	09/05/2020
521	BA/F55/06	0913672594	LOPEDOTA & SARDONE S.N.C.	ALTAMURA	BA	5	1.008	09/03/2020	09/05/2020
522	FG/77/82	3103084476	L'OPERA SocietÃ cooperativa	FOGGIA	FG	9	3.060	02/03/2020	02/05/2020
523	BT/F99/58	0917709571	LOPETUSO STEFANO	ANDRIA	BT	2	356	12/03/2020	13/05/2020
524	BA/F132/70	0911040913	LOPS GIUSEPPE	CORATO	BA	3	684	16/03/2020	17/05/2020
525	BA/F130/33	0920691391	LORENZO CASALINGHI S.R.L.	PUTIGNANO	BA	2	468	12/03/2020	13/05/2020
526	BA7F130/17	0918646637	LOSINDACO RAG. GAETANO	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	115	18/03/2020	17/04/2020
527	BT/F130/05	0919834839	LOSITO GAETANO	TRANI	BT	1	162	16/03/2020	16/05/2020
528	TA/F137/10	7804760947	LOSPINOSO FRANCESCO	TARANTO	TA	1	144	09/03/2020	10/05/2020
529	BA/F134/14	0913551471	LOVECCHIO & STALLONE DI LOVECCHIO COSTANTINO CLAUDIO E STALLONE PASQUA SNC	GRUMO APPULA	BA	1	90	09/03/2020	09/05/2020
530	BA/106/1	0920121647	LOZITO NICOLA	BITONTO	BA	2	385	16/03/2020	02/05/2020
531	BA/F129/55	7806606296	LS INGEGNERIA SRLS	MARTINA FRANCA	TA	2	720	23/03/2020	24/05/2020
532	BR/F113/73	1604447529	LUPO ANNA MARIA	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	2	648	12/03/2020	13/05/2020
533	TA/140/69	7805180687	M&M EDP LEGAL TAX BUSINESS TRANSACTI S.r.l.	TARANTO	TA	1	88	12/03/2020	09/05/2020
534	LE/F134/28	4110063087	MA.VI SRL	MELENDUGNO	LE	4	1.035	02/03/2020	02/05/2020
535	LE/F117/84	4108886380	MABIGEL S.R.L.	LECCE	LE	3	612	02/03/2020	30/04/2020
536	BR/F134/55	1605262259	MACCHITELLA FRANCESCO	OSTUNI	BR	1	162	16/03/2020	17/05/2020
537	LE/F131/84	4106214806	MACELLERIA - BRACERIA DA GIOVANNI DI MARZO GIOVANN	ALESSANO	LE	2	324	09/03/2020	09/05/2020
538	BA/F132/51	0914181839	MACELLERIA E ROSTICCERIA "CENZINO" DI MONTEMURNO G	ALTAMURA	BA	3	630	08/03/2020	09/05/2020
539	BA/F137/28	0917391459	MAGU DI GUGLIELMI MARIA	POLIGNANO A MARE	BA	5	968	09/03/2020	09/05/2020
540	TA/F143/12	7805024116	MAIORANO TIZIANA	MARUGGIO	TA	2	270	09/03/2020	09/05/2020
541	TA/F99/63	7806932784	MAMA' S.R.L.S.	LEPORANO	TA	2	450	02/03/2020	02/05/2020
542	LE/F143/79	4106732434	MAMI	MONTERONI DI LECCE	LE	2	351	23/03/2020	23/05/2020
543	BA/F107/16	0916937179	MAMI SRL	BARI	BA	4	1.080	09/03/2020	10/05/2020
544	BA/106/82	0915421369	MANDOLINO ISABELLA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	432	09/03/2020	09/05/2020
545	BA/F131/92	0912539458	MANGIATORDI SRL	ALTAMURA	BA	3	684	06/03/2020	07/05/2020
546	BA/F133/16	0908292147	MANGIONE FRANCESCO	CORATO	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020
547	BR/F140/93	1602380046	MANIELLO S.R.L.	FASANO	BR	2	126	11/03/2020	03/04/2020
548	FG/129/37	3107750508	MAR.IL.CAR S.R.L.S.	FOGGIA	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
549	BA/F137/68	0919532081	MARE NOSTRO	ALBEROBELLO	BA	1	270	02/03/2020	03/05/2020
550	TA/F44/33	7803882271	MARIANO GIOVANNI	TARANTO	TA	3	540	12/03/2020	09/05/2020
551	BA/F112/72	0914929398	MARIELLA DOMENICO	ALBEROBELLO	BA	2	270	09/03/2020	10/05/2020
552	LE/F129/46	4106652527	MARRA ALESSANDRO	LECCE	LE	1	360	16/03/2020	17/05/2020
553	BA/F137/06	0919410352	MARRAKECH EVOLUTION DI ROSELLI CATERINA	BARI	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
554	LE/F130/45	1234567890	MARTELLA CATERINA	MURO LECCESE	LE	1	270	16/03/2020	16/05/2020
555	BA/F131/96	0920667752	MARTINELLI GIUSEPPE	PALO DEL COLLE	BA	1	216	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
556	BA/F130/08	0919340446	MARVIN S.R.L.	TERLIZZI	BA	6	2.115	02/03/2020	03/05/2020
557	TA/F99/65	7804756209	MARZELLA GIOVANNI & C. SAS	CRISPIANO	TA	2	378	12/03/2020	09/05/2020
558	TA/F113/62	7805741956	MASA S.N.C. DI BORGIA MARINA & SEMERARO SARA	MARTINA FRANCA	TA	1	351	01/03/2020	02/05/2020
559	LE/F133/87	4106217735	MASCIULLO ANTONIO	GALATINA	LE	1	220	10/03/2020	09/05/2020
560	TA/F92/91	7803317870	MASELLA GIOVANNI	CRISPIANO	TA	3	882	16/03/2020	16/05/2020
561	BR/F135/16	1604676431	MASIELLO TERESA	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	1	270	12/03/2020	13/05/2020
562	TA/F143/60	7804241208	MASSAFRA CARMELO	MANDURIA	TA	2	270	16/03/2020	16/05/2020
563	BA/F133/26	0918989196	MASTER TECH S.R.L.	SAMMICHELE DI BARI	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
564	BA/77/64	0918724322	MASTERGROUP SOC.COOP.	BARI	BA	1	360	16/03/2020	15/05/2020
565	LE/F140/58	4101005799	MASTRIA GIUSEPPE	LECCE	LE	4	1.170	09/03/2020	09/05/2020
566	BA/F127/78	0914342067	MASTROSIMONE NICOLA	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	234	16/03/2020	17/05/2020
567	BT/F129/31	0919380844	MEAT GRILL DI DONATO LAPEGNA	TRANI	BT	1	135	12/03/2020	10/05/2020
568	BA/F131/00	0915300044	MEDEOR SRL	BARI	BA	2	360	18/03/2020	19/05/2020
569	BA/F127/88	0916534402	MEDPACK DI RUSSO MAURIZIO	POLIGNANO A MARE	BA	5	1.485	09/03/2020	10/05/2020
570	BA/F117/66	0920011232	MEKTAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORATO	BA	2	450	06/04/2020	07/06/2020
571	BR/F129/95	1603370248	MELCHIONDA ELISA	MESAGNE	BR	1	216	09/03/2020	10/05/2020
572	FG/F134/07	3107260953	MENNUNI ALFONSO	CERIGNOLA	FG	1	108	16/03/2020	16/05/2020
573	LE/F143/74	2210600744	MERANN	POGGIARDO	LE	1	405	30/03/2020	30/05/2020
574	BA/F133/94	0918211341	MESSA TOMMASO	NOCI	BA	3	828	16/03/2020	16/05/2020
575	FG/F130/82	3108195492	MG SERVICE SRL	TORREMAGGIORE	FG	2	432	09/03/2020	09/05/2020
576	TA/F132/93	7805278575	MI.AL.CARBURANTI DI VALENTE MICHELE E VALENTE CLAUDIA SNC	CASTELLANETA	TA	1	88	06/04/2020	30/04/2020
577	TA/F133/57	7805270696	MI.AL.CARBURANTI DI VALENTE MICHELE E VALENTE CLAUDIA SNC	CASTELLANETA	TA	2	432	06/04/2020	06/06/2020
578	BT/F126/20	0920428748	MICHELL SRL	BISCEGLIE	BT	4	265	16/03/2020	16/05/2020
579	BA/F130/21	0920427839	MID S.R.L.	BARI	BA	1	216	16/03/2020	16/05/2020
580	LE/77/61	0032586006	MIGGIANO LUIGI	POGGIARDO	LE	3	1.053	02/03/2020	03/05/2020
581	BA/F135/33	0912228710	MILANO ALESSANDRO	BARI	BA	1	338	16/03/2020	16/05/2020
582	LE/F133/45	4110906203	MIMOSA CAFFE' F.LLI MARIANO SNC	SOGLIANO CAVOUR	LE	2	378	09/03/2020	09/05/2020
583	TA/F113/61	7806835007	MINAR SRLS	TARANTO	TA	1	225	02/03/2020	02/05/2020
584	BA/F126/16	0920493492	MIRIZZI ALFREDO	BARI	BA	1	315	09/03/2020	09/05/2020
585	TA/F132/91	9999999999	MIRIZZI MARIA ROSARIA	STATTE	TA	1	162	12/03/2020	13/05/2020
586	BA/F112/96	0919965751	MIRO' DI LORUSSO ANTONIO	GRUMO APPULA	BA	1	159	12/03/2020	12/05/2020
587	TA/F143/69	7806505377	MITOS FOTOGRAFIE DI FUMAROLA MARIASTELLA	FAGGIANO	TA	4	1.440	16/03/2020	16/05/2020
588	BA/F128/92	0913464492	MODUGNO RICCARDO	RUVO DI PUGLIA	BA	2	720	16/03/2020	17/05/2020
589	TA/F143/31	7806821662	MONDO ESTETICA DI TURI MARIA	TARANTO	TA	1	180	12/03/2020	09/05/2020
590	BR/F126/30	1604645125	MONIQUE S.R.L.S.	BRINDISI	BR	1	147	09/03/2020	09/05/2020
591	BT/F131/69	0919058396	MONOPOLI LOREDANA	BISCEGLIE	BT	3	504	01/03/2020	02/05/2020
592	TA/F126/23	7805651442	MONTERISI MARIO	TARANTO	TA	2	720	23/03/2020	23/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
593	FG/F137/57	3107113675	MOODY JAZZ CAFE'	FOGGIA	FG	4	783	10/03/2020	10/05/2020
594	BA/F130/56	0920599563	MORISCO CELESTINA	BARI	BA	1	180	12/03/2020	09/05/2020
595	FG/F117/94	3104423401	MOTO-GRECO SRL UNIPERSONALE	SAN SEVERO	FG	5	1.800	16/03/2020	16/05/2020
596	TA/77/65	7806921874	MT DENTAL CLINICAL SRL	TARANTO	TA	11	3.519	09/03/2020	10/05/2020
597	BA/F143/56	0919152346	MUCIACCIA ROCCO	TORITTO	BA	1	180	16/03/2020	17/05/2020
598	BA/F133/28	0908980590	MUNDO VITO	TRIGGIANO	BA	2	504	16/03/2020	16/05/2020
599	BT/F132/89	0908114159	MY SHOP by SPINA SNC	SPINAZZOLA	BT	2	396	12/03/2020	13/05/2020
600	BA/F134/11	0914327419	N.A.B. DI CASTELLANETA ANTONIO E LEONARDO S.N.C.	NOCI	BA	2	378	09/03/2020	09/05/2020
601	BA/F117/80	4108809817	NAPOLI ILARIO	RACALE	LE	3	122	23/03/2020	23/05/2020
602	BR/F99/68	1604960400	NATALE FRANCESCO SAVERIO	CAROVIGNO	BR	1	216	12/03/2020	13/05/2020
603	TA/F129/71	7803590323	NATALE RAG. NICOLA	GINOSA	TA	2	387	11/03/2020	12/05/2020
604	TA/F126/05	7803133913	NATALE VITO	TARANTO	TA	1	180	12/03/2020	13/05/2020
605	BR/F99/75	1603227102	NEBRA SRL	OSTUNI	BR	1	216	02/03/2020	03/05/2020
606	FG/51/99	3103990225	NESTA MARIA	TORREMAGGIORE	FG	3	278	11/03/2020	04/04/2020
607	BA/F131/93	0919036475	NEW PIANETA BENESSERE SRL - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	ALTAMURA	BA	4	648	10/03/2020	11/05/2020
608	FG/F135/11	3106996682	NEW VOGLIA DI PIZZA SRL	FOGGIA	FG	3	470	09/03/2020	10/05/2020
609	TA/F128/49	7805274838	NIGRO ALESSANDRO	AVETRANA	TA	2	648	12/03/2020	13/05/2020
610	BA/F137/88	0920647558	NINA FASHION SRL	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
611	BR/F99/71	1603260631	NOBILE MODA DI NOBILE MARIO & C. SAS	OSTUNI	BR	3	462	11/03/2020	10/05/2020
612	BA/F113/95	0917891207	NOIOTTICI S.N.C. DI LEGGIERI NICOLA & C.	MOLFETTA	BA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
613	LE/F129/40	4107795067	NOTAIO CARLO GIOVANNI BARONE	LECCE	LE	4	768	23/03/2020	15/05/2020
614	BAT/F134/6	0910989592	NOTAIO SABRINA LATTANZIO	BARLETTA	BT	2	421	16/03/2020	16/05/2020
615	BA/F133/67	0911197897	NOVA LAB DELLA DOTT.SSA D'ALESSANDRO ANTONIA	CONVERSANO	BA	1	360	02/03/2020	03/05/2020
616	BR/F137	1604876259	NUEVA S.R.L.S.	BRINDISI	BR	1	208	11/03/2020	09/05/2020
617	LE/F99/87	4105802440	NUNZIO MIRIZIO SRL	PARABITA	LE	2	540	16/03/2020	15/05/2020
618	BT/F112/89	3105063365	NUOVA GELADIS S.R.L.	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	5	1.048	12/03/2020	12/05/2020
619	LE/F143/20	4102588970	NUOVA PETROLI SAS DI GUERRIERI PASQUALE	CAMPI SALENTINA	LE	2	432	23/03/2020	23/05/2020
620	BA/F140/01	0910709776	NUZZOLESE FRANCESCO	SANTERAMO IN COLLE	BA	2	207	16/03/2020	17/05/2020
621	BA/F140/41	0918575014	OASI SRLS	BARI	BA	5	1.566	11/03/2020	09/05/2020
622	BA/F133/93	0916616339	OCCHI NUOVI CON LORO SOC.COOP.SOCIALE	CONVERSANO	BA	4	720	09/03/2020	10/05/2020
623	BA/F137/49	0919575318	OKEY MANAGEMENT S.R.L.	BARI	BA	7	1.514	01/03/2020	02/05/2020
624	BA/F132/66	0920193169	OLEIFICIO SANNICOLA S.R.L.	CORATO	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
625	BA/F127/77	0919757457	OPENAPKIN SRL	LOCOROTONDO	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
626	BA/F127/67	0916159616	OPENAPKIN SRL	LOCOROTONDO	BA	4	954	09/03/2020	09/05/2020
627	BA/F134/47	0917899186	OPTICOLOR DI LATORRE PIERLUIGI	BARI	BA	2	720	23/03/2020	23/05/2020
628	TA/F143/13	7804905618	OPTIKE' DI SERIPANNI FIRULLI ANTONIO	CASTELLANETA	TA	1	126	23/03/2020	03/05/2020
629	FG/F113/72	3106637363	ORLANDO ANGELO ANTONIO	SERRACAPRIOLA	FG	1	36	09/03/2020	21/03/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
630	BR/77/78	1604779370	OSCAR SRLS	BRINDISI	BR	8	1.423	09/03/2020	10/05/2020
631	TA/F132/92	7803259086	OTTICA INSOGNA S.N.C.	TARANTO	TA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
632	BR/F134/37	0917239029	P. & P. S.A.S.	LOCOROTONDO	BA	3	450	09/03/2020	09/05/2020
633	BR/F140/60	1604963137	P.L. INVEST SPA	OSTUNI	BR	1	168	12/03/2020	09/05/2020
634	BA/F145/06	0917264577	P.T.S. S.R.L.	BITONTO	BA	1	135	16/03/2020	16/05/2020
635	TA/F130/25	7803023003	PACUCCI LEONARDO	TARANTO	TA	1	225	16/03/2020	16/05/2020
636	LE/F130/51	4109363602	PALESE PETROLI SAS	MATINO	LE	3	675	30/03/2020	30/05/2020
637	BR/F133/98	1605119012	PALMA FABRIZIO	BRINDISI	BR	5	1.404	02/03/2020	02/05/2020
638	TA/91/93	7806455362	PALMA SOLFRIZZI	TARANTO	TA	9	1.285	12/03/2020	13/05/2020
639	BA/F112/61	0917456617	PANARO VITA	ALBEROBELLO	BA	1	144	12/03/2020	13/05/2020
640	FG/F134/53	3107803240	PARAFARMACIA DR. FUSCO ANGELO	TORREMAGGIORE	FG	2	279	23/03/2020	23/05/2020
641	LE/F117/78	4106924574	PASCALI PIETRO DONATO	SAN CESARIO DI LECCE	LE	5	891	02/03/2020	03/05/2020
642	BR/F134/05	1604371451	PASCULLI ANTONELLA	FASANO	BR	1	270	09/03/2020	09/05/2020
643	LE/F113/98	4110086110	PATERNO & GLORIA ODONTOIATRI S.T.P.S.R.L.	LECCE	LE	1	32	10/03/2020	31/03/2020
644	TA/F99/86	7806277162	PAUSA PRANZO SRL	TARANTO	TA	4	504	12/03/2020	12/05/2020
645	BR/F128/56	0918950103	PENSO BIO di SGARRA NUNZIA	ANDRIA	BT	1	162	10/03/2020	10/05/2020
646	BA/F140/21	0908892309	PEPE ANNUNZIATA	ALTAMURA	BA	2	720	02/03/2020	02/05/2020
647	BR/F129/57	1602287804	PERCHINENNA ROSA	BRINDISI	BR	6	732	13/03/2020	09/05/2020
648	TA/140/53	7806735794	PERCOLLA LOREDANA	TARANTO	TA	1	360	26/03/2020	27/05/2020
649	FG/F143/19	3107389258	Perfom di Tarquinio Marco	FOGGIA	FG	1	112	12/03/2020	12/05/2020
650	LE/F133/90	4104574739	PERIN S.R.L.	LECCE	LE	3	795	06/04/2020	06/06/2020
651	BA/F130/70	0903201638	PERRICCI GIUSEPPE	MONOPOLI	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
652	BR/F126/27	1604673300	PERRONE DANILO	BRINDISI	BR	1	162	09/03/2020	09/05/2020
653	BR/f125/49	1605168007	PERRONE WALTER	FRANCAVILLA FONTANA	BR	4	1.440	09/03/2020	09/05/2020
654	BA/F140/86	0917188105	PESCHERIA DEL CENTRO S.A.S. DI DE BENEDICTIS GIOVANNI	BARI	BA	3	756	09/03/2020	10/05/2020
655	BA/F137/39	0917416613	PETRAROTA GIUSPEPPE	RUVO DI PUGLIA	BA	3	756	09/03/2020	09/05/2020
656	BA/F133/68	0910382269	PETROL TRADE COMPANY S.R.L.	ALTAMURA	BA	3	765	23/03/2020	21/05/2020
657	FG/F145/12	3107909311	PGM S.R.L.S.	ORTA NOVA	FG	2	360	23/03/2020	23/05/2020
658	LE/F143/53	4106044485	PHOENIX S.A.S. DI STANCA ALESSANDRO	COPERTINO	LE	2	720	09/03/2020	09/05/2020
659	BA/F140/79	0917912724	PHONE CENTER E INTERNET POINT	BARI	BA	1	216	13/03/2020	14/05/2020
660	TA/F135/27	7805061685	PIANETA SPORT S.R.L.	MASSAFRA	TA	3	773	12/03/2020	09/05/2020
661	TA/F126/03	7802749832	PICCIRILLI CATERINA	GROTTAGLIE	TA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
662	BA/F68/91	0919452679	PICCOLO LORD DI BRUNO ELISABETTA	GIOIA DEL COLLE	BA	2	324	12/03/2020	13/05/2020
663	TA/91/100	7805724580	PIGNALOSA CARMELA	GINOSA	TA	1	135	12/03/2020	13/05/2020
664	TA/F129/69	7806086537	PIGNATARO GREGORIO RAFFAELE	MANDURIA	TA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
665	BA/F133/32	0919991017	PIPERIS MARIAPAOLA	GIOVINAZZO	BA	3	326	10/03/2020	10/05/2020
666	FG/F134/52	3107688076	PIRRO CHIARA	SAN SEVERO	FG	1	180	09/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
667	BA/F128/79	0920203372	Piscitelli Raffaele Arcangelo	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	108	10/03/2020	11/05/2020
668	BA/F133/19	0908994733	PISCOPO CARBURANTI di DE GENNARO FRANCESCO & C. SAS	GIOVINAZZO	BA	1	135	09/03/2020	09/05/2020
669	BA/F55/35	0918227504	PIZZA E BOTTEGA	GIOIA DEL COLLE	BA	1	324	02/03/2020	03/05/2020
670	LE/F128/60	4107548870	PJ COLLECTION SRL	MAGLIE	LE	4	816	11/03/2020	09/05/2020
671	TA/F145/27	7806216257	PLANET CAR S.R.L.	PULSANO	TA	1	216	23/03/2020	24/05/2020
672	BA/F117/72	0916686134	PLAY LIFE DI ALFONSO MARCO	BARI	BA	1	297	09/03/2020	09/05/2020
673	BA/F131/97	0920042649	PLAY THE GAME DI IVAN DI LEO	ALTAMURA	BA	1	144	08/03/2020	09/05/2020
674	BA/F64/01	0918610775	PLUS X SocietÃ Cooperativa a r. l.	ALTAMURA	BA	4	720	01/04/2020	02/06/2020
675	LE/F99/89	4110646974	PLUSCASA SRLS	MAGLIE	LE	2	291	02/03/2020	03/05/2020
676	BA/F128/80	0920419252	POP BURGERS DI PONIEWAZ KAROL LUKASZ	MONOPOLI	BA	2	540	09/03/2020	10/05/2020
677	BA/F132/69	0901691776	PORSIA & DENORA SNC	ALTAMURA	BA	3	661	10/03/2020	11/05/2020
678	LE/F134/32	4109017718	POTENZA ANTONIO	MELENDUGNO	LE	4	583	09/03/2020	09/05/2020
679	FG/F140/10	3108098816	PRENCIPE CARMELA	FOGGIA	FG	2	315	12/03/2020	09/05/2020
680	BA/F135/13	0920116898	PRIGIGALLO VITO	CONVERSANO	BA	1	81	02/03/2020	03/05/2020
681	BA/F113/75	0919660478	PRINTITALIA	MODUGNO	BA	1	200	02/03/2020	04/04/2020
682	BA/F127/97	0915454594	PROCACCI ALFONSO	CORATO	BA	2	432	16/03/2020	17/05/2020
683	BA/F131/98	0918025362	PROFILMURGIA S.R.L.	ALTAMURA	BA	2	576	23/03/2020	24/05/2020
684	LE/F126/09	4110137236	PROJECTS UTILITY SERVICES SRLS	GAGLIANO DEL CAPO	LE	6	1.004	08/03/2020	03/05/2020
685	BA/F127/91	0919548547	PUGLIA OFF	BISCEGLIE	BT	1	180	10/03/2020	09/05/2020
686	BA/F140/97	0917667648	PUGLIESE FRANCESCO	NOCI	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
687	LE/F129/85	4104432503	PUNTO RICAMBI SRL	NARDO'	LE	3	360	09/03/2020	09/05/2020
688	BR/F130/65	1605255581	PUNTOFARM SRLS	BRINDISI	BR	1	180	16/03/2020	15/05/2020
689	LE/F97/05	4105254405	PUZZOVIO LUIGI	MAGLIE	LE	2	378	09/03/2020	10/05/2020
690	BT/F130/74	0911039003	QUACQUARELLI ANTONIO	ANDRIA	BT	1	360	16/03/2020	17/05/2020
691	BA/F117/73	0920601695	QUADRA DIGITAL SRL	BARI	BA	1	180	01/04/2020	31/05/2020
692	TA/112/56	7806222814	QUANTO BASTA S.A.S.	MARTINA FRANCA	TA	1	162	02/03/2020	02/05/2020
693	BR/F99/74	1605078795	QUARTULLI FABIO	OSTUNI	BR	1	123	10/03/2020	25/04/2020
694	BA/F132/56	0907009096	QUATTROMINI DR.LUIGI	ALTAMURA	BA	3	540	06/03/2020	07/05/2020
695	FG/F137/45	3106520281	QUELLI DELLA NOTTE SNC DI MORSILLO ANGELO & MOLINA	FOGGIA	FG	4	630	12/03/2020	13/05/2020
696	BT/F143/62	0910961611	rag.MICHELA BOTTALICO	ANDRIA	BT	2	276	02/03/2020	03/05/2020
697	LE/F130/53	4110290575	RAGANATO GIOVANNI	LEVERANO	LE	2	432	09/03/2020	09/05/2020
698	BT/F135/04	0920366318	RANA GIOVANNI	TRANI	BT	2	288	16/03/2020	16/05/2020
699	TA/F99/66	7804372726	RELLEVA & PRETE - STUDIO LEGALE ASSOCIATO	TARANTO	TA	1	60	16/03/2020	03/04/2020
700	BA/F140/55	0918320544	RESNOVASERVICESRL	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	270	16/03/2020	17/05/2020
701	BT/F129/93	0920571288	RETROSCENA SAS DI TERLIZZI MICHELE & C.	ANDRIA	BT	5	890	09/03/2020	10/05/2020
702	LE/F131/65	4110230074	REVOLUTION DI LIACI MARIA GRAZIA	SQUINZANO	LE	2	338	05/03/2020	03/05/2020
703	FG/F112/87	3108017606	RIABILITA SRL	FOGGIA	FG	3	585	12/03/2020	12/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
704	FG/F134/50	3103432198	RIS. BISBOCCIA di Aquilano Ernesto	LESINA	FG	2	288	01/03/2020	30/04/2020
705	LE/F145/22	4109867399	RISOLO LUIGI	POGGIARDO	LE	1	126	01/03/2020	02/05/2020
706	FG/F143/66	3106351577	Ristorante "Terra Arsa" di Murani Raffaele	FOGGIA	FG	5	774	09/03/2020	09/05/2020
707	BR/f125/51	1604936366	RISTORANTE AL PICCOLO MONDO DI CICIRIELLO MARIO	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	720	10/03/2020	09/05/2020
708	LE/F134/29	4107485430	RISTORANTE CAIAFFA SNC DI RIZZO FRANCESCO & C.	SPECCHIA	LE	1	360	09/03/2020	09/05/2020
709	BA/F140/34	0918099400	RISTORANTE PIZZERIA BEVERLY HILL'S DI D'AMBROSIO SEBASTIANO	TRIGGIANO	BA	3	539	09/03/2020	09/05/2020
710	BR/F140/20	4107711120	RISTORANTE TORRE LAPILLO SNC DI RISOLO ANGELO & C.	PORTO CESAREO	LE	1	270	16/03/2020	16/05/2020
711	LE/F140/40	4110348469	RIZZELLO BRUNO	RUFFANO	LE	1	225	02/03/2020	02/05/2020
712	LE/F132/77	4106332898	RIZZO AUTOMOBILI SRL	VEGLIE	LE	2	720	16/03/2020	16/05/2020
713	LE/F131/42	4110535650	RIZZO LUIGI	SPONGANO	LE	2	486	01/03/2020	02/05/2020
714	BR/f125/49	1602977570	RIZZUTO GIOVANNI	FRANCAVILLA FONTANA	BR	2	351	09/03/2020	09/05/2020
715	LE/F99/90	4109730114	ROBLOR SRLS	MATINO	LE	3	1.080	09/03/2020	04/05/2020
716	BR/F113/93	1603900403	RODIA ANTONIO	BRINDISI	BR	1	216	16/03/2020	09/05/2020
717	BA/F132/60	0919469943	ROMA&GRAM S.R.L.	BARI	BA	11	1.164	09/03/2020	10/05/2020
718	BA/F130/30	0914016175	ROMEO EMANUELE	GIOVINAZZO	BA	1	81	09/03/2020	09/05/2020
719	TA/F128/74	7805408992	Rosaria Petracca dottore commercialista	AVETRANA	TA	2	254	16/03/2020	17/05/2020
720	LE/F131/78	4110768401	ROSSETTI 95 SRLS	GALLIPOLI	LE	1	36	22/03/2020	31/03/2020
721	LE/F132/83	4110633842	ROSTY PIZZA SRLS	NARDO'	LE	4	585	24/02/2020	26/04/2020
722	BA/F143/26	0900263853	RUAN DI RUSIGNIUOLO N. & C. SAS	BARI	BA	1	360	16/03/2020	17/05/2020
723	BA/F112/62	0916196084	S.I.A. S.A.S. DI ANTONIA DONGIOVANNI & C.	ALBEROBELLO	BA	7	2.250	12/03/2020	13/05/2020
724	FG/F145/36	3108151953	S6T AUTOMATION GROUP SRL	FOGGIA	FG	3	810	16/03/2020	16/05/2020
725	LE/F127/72	4110502728	SA.KEER 3 SRLS	RACALE	LE	6	1.359	12/03/2020	13/05/2020
726	LE/F134/25	4106063477	SA.VI.SA.SRL	MELENDUGNO	LE	1	216	02/03/2020	03/05/2020
727	BR/F59/29	1604942024	Sabi Broker Srl Semplificata	OSTUNI	BR	2	396	12/03/2020	13/05/2020
728	TA/F129/99	7802760743	SACCOMANNI EUGENIA "ABBIGLIAMENTO"	LATERZA	TA	4	864	11/03/2020	12/05/2020
729	BA/F130/13	0917363870	SALA GIOCHI PALMISANO LEONARDO	LOCOROTONDO	BA	1	324	12/03/2020	13/05/2020
730	LE/F129/86	4108599583	SALENTO SUDEST SOCIETA' COOPERATIVA	LECCE	LE	1	156	09/03/2020	30/04/2020
731	LE/F145/40	4109987705	SALENTO TENNIS ACADEMY APD	ARNESANO	LE	2	432	02/03/2020	02/05/2020
732	BA/F130/14	0917520260	SALUS SRL	MOLFETTA	BA	2	144	16/03/2020	17/05/2020
733	LE/77/56	4109330972	SALVATORE ANDREA	MURO LECCESE	LE	1	360	02/03/2020	03/05/2020
734	FG/F112/45	3108117515	SAN GIORGIO SOC.COOP.	LESINA	FG	1	180	30/03/2020	30/05/2020
735	BA/F134/01	0918155870	SANDRA PROFESSIONAL HAIRCUT SRLS	MONOPOLI	BA	2	360	09/03/2020	10/05/2020
736	le/f131/59	4107013170	SANITEC SAS di Maurizio Schipa & C.	LECCE	LE	2	382	02/03/2020	02/05/2020
737	BT/F112/64	0915127096	SANSONNE GIUSEPPE	ANDRIA	BT	1	90	12/03/2020	13/05/2020
738	fg/f127/61	3107809604	Santamaria Pasquale	RIGNANO GARGANICO	FG	1	50	07/03/2020	08/05/2020
739	FG/91/98	3107516443	SANTARSIERO MELISSA & C. SNC	VIESTE	FG	1	162	09/03/2020	10/05/2020
740	BR/F98/94	1605289221	SANTORO ORONZO	OSTUNI	BR	1	360	24/02/2020	23/04/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
741	BA/F137/99	0912860794	SAPIENZA BEPPE	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	118	11/03/2020	12/05/2020
742	BA/F140/62	0912162340	SASPO SAS	CASTELLANA GROTTE	BA	1	153	07/03/2020	08/05/2020
743	BR/106/86	1604166581	SASSO NICOLA	FASANO	BR	1	207	16/03/2020	16/05/2020
744	TA/F133/58	7806189971	SCALIGINA NICOLA	MASSAFRA	TA	1	389	11/03/2020	09/05/2020
745	BA/F140/63	0912285584	SCARPA GIUSEPPE	CORATO	BA	3	810	16/03/2020	17/05/2020
746	BR/F134/58	1605269724	SCHIAVONE	BRINDISI	BR	1	52	02/03/2020	31/03/2020
747	LE/F99/88	4108520990	SCHIAVONE POMPILIO	CAMPI SALENTINA	LE	1	153	12/03/2020	10/05/2020
748	LE/F129/89	4109326032	SCHIRINZI GIORGIO	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	2	432	09/03/2020	09/05/2020
749	BT/F140/61	0918879983	SCIADIB S.R.L.	BISCEGLIE	BT	4	790	11/03/2020	09/05/2020
750	BR/F128/54	1604600474	SCIALLA GRILL HOUSE DI DE LUCA IVAN	SAN PIETRO VERNOTICO	BR	1	50	16/03/2020	16/05/2020
751	BA/F134/08	0919500563	SCIANNAMBLO CARLO	PUTIGNANO	BA	1	270	02/03/2020	03/05/2020
752	FG/129/36	3106596349	SCIKKERIE s.r.l.	ORTA NOVA	FG	4	882	12/03/2020	09/05/2020
753	FG/F117/00	3106855961	SCIRPOLI ANGELO & C. S.A.S.	VIESTE	FG	2	486	11/03/2020	12/05/2020
754	FG/F127/62	3105811229	SCUCCIMARRA ROCCO	ORTA NOVA	FG	1	180	16/03/2020	16/05/2020
755	LE/F131/85	4110770321	SCUTTI NICO	LECCE	LE	1	360	09/03/2020	08/05/2020
756	TA/f112/55	7804348985	SE.BI. SRL	SAVA	TA	1	360	16/03/2020	16/05/2020
757	BT/F132/88	0913487222	SE.PR.IM. SRL	ANDRIA	BT	5	1.161	09/03/2020	10/05/2020
758	BA/F145/04	0920682502	SELVAGGI DOMENICO	NOICATTARO	BA	1	184	12/03/2020	07/05/2020
759	LE/F132/79	4110068532	SEM DI GINO SESSA E F.LLI SAS	CASTRI DI LECCE	LE	1	216	01/04/2020	02/06/2020
760	LE/F133/50	4110875088	SEMERARO GENOVEFFA	LEVERANO	LE	1	180	02/03/2020	02/05/2020
761	BA/F132/94	0916956262	SEMERARO NICOLA	LOCOROTONDO	BA	2	720	05/03/2020	07/05/2020
762	BR/F130/84	1602805048	SEMERARO UTENSILI SRL	CISTERNINO	BR	3	1.023	23/03/2020	23/05/2020
763	FG/F99/77	3106626958	SERRILLI Paolo Costantino	RIGNANO GARGANICO	FG	1	216	11/03/2020	13/05/2020
764	BA/91/91	3107940022	SERVICE DAUNE SRL	FOGGIA	FG	31	3.651	16/03/2020	16/05/2020
765	BA/F130/19	0918875246	SERVIZI DI ODONTOIATRIA SOCIALE S.R.L.	BARI	BA	1	240	12/03/2020	09/05/2020
766	BR/F129/66	1604610677	Servizi Medicali Stea S.r.l.	FASANO	BR	3	888	12/03/2020	09/05/2020
767	BT/F129/98	7803063007	SGURA ANASTASIA ANNA MARIA	TARANTO	TA	5	1.278	30/03/2020	30/05/2020
768	BA/F143/51	0919012736	SILPAI SIMONE LUBRIFICANTI PNEUMATICI ARTICOLI INDUSTRIALI SRL	TRANI	BT	1	270	16/03/2020	16/05/2020
769	BA/F130/34	0911135972	SILVESTRI GIOVANNI	NOCI	BA	1	270	16/03/2020	16/05/2020
770	BA/F130/31	0916749079	SINERGIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BITONTO	BA	3	540	02/03/2020	02/05/2020
771	BA/F97/04	0919451467	SMASH TENNIS SPECIALIST S.R.L.	BARI	BA	2	720	12/03/2020	09/05/2020
772	BA/F117/67	0919397310	SMILE SRLS	ALTAMURA	BA	13	2.457	16/03/2020	16/05/2020
773	BA/F143/50	0920068308	SNEAK NET S.R.L. SEMPLIFICATA	CASAMASSIMA	BA	3	380	11/03/2020	12/05/2020
774	BA/F137/87	0917242959	SNT - SERVIZI NUOVE TECNOLOGIE S.R.L.	BARI	BA	2	630	11/03/2020	09/05/2020
775	BA/F133/34	0916775032	SOC.CONS.IMPRENDO PUGLIA CAT CONFESERCENTI A R.L.	BARI	BA	4	1.071	12/03/2020	13/05/2020
776	LE/F143/48	4108807998	SOCIETA' COOPERATIVA CFT AUTOACCESSORI	CAVALLINO	LE	3	477	30/03/2020	30/05/2020
777	BR/F128/53	1602455205	SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO ONLUS	FASANO	BR	1	216	23/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
778	LE/F132/78	0917447222	SOCIETA' SPORTIVA DILETT. ADRIATIKA NUOTO SRL	GALATONE	LE	4	896	10/03/2020	11/05/2020
779	FG/F133/72	3107087703	SOFIA DESIGN di DI RUGGIERI FRANCESCA	FOGGIA	FG	2	495	23/03/2020	23/05/2020
780	BA/F143/22	0916683902	SORELLE LAVOPA S.R.L.	BARI	BA	1	172	01/04/2020	31/05/2020
781	BA/F130/68	0916916763	SOUVENIR PLANET S.R.L.	MONOPOLI	BA	7	1.436	09/03/2020	09/05/2020
782	FG/77/66	3105279144	SPADACCINO BRIGIDA	FOGGIA	FG	3	828	12/03/2020	13/05/2020
783	LE/F135/09	4109871532	SPAGNOPTIC SRLS	CAPRARICA DI LECCE	LE	1	54	12/03/2020	12/05/2020
784	BA/F134/44	0918423180	SPARNO DOMENICO	MOLA DI BARI	BA	1	128	12/03/2020	06/05/2020
785	BA/F130/28	0916951919	SPICCHIO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA	GIOIA DEL COLLE	BA	2	152	12/03/2020	09/05/2020
786	FG/F97/01	3107561498	SPOSAREA S.R.L.S.	FOGGIA	FG	3	378	14/03/2020	16/05/2020
787	BA/F127/85	0914342168	STANO MARIA GIUSEPPA	SANTERAMO IN COLLE	BA	1	81	16/03/2020	17/05/2020
788	FG/F145/11	3106425827	STAR COMET FIREWORKS S.R.L.	SAN SEVERO	FG	1	360	26/03/2020	23/05/2020
789	LE/F133/53	4109094483	STEFANELLI ALESSANDRO	MATINO	LE	1	265	23/03/2020	22/05/2020
790	LE/F130/63	4110877402	STEFANIZZI LUIGI	CUTROFIANO	LE	1	216	16/03/2020	16/05/2020
791	BA/F132/57	0917342262	STELLA S.R.L.	BITRITTO	BA	5	1.305	12/03/2020	13/05/2020
792	LE/F143/42	4106152072	STILCASA IMMOBILIARE S.R.L.	TAVIANO	LE	1	270	09/03/2020	09/05/2020
793	BA/F140/13	0920279238	STRANIERO GROUP DI STRANIERO MICHELE	BARI	BA	1	180	01/03/2020	02/05/2020
794	FG/129/35	3107627565	STREET FOOD S.A.S. DI PAGLIALONGA ANNALISA & C.	ORTA NOVA	FG	2	378	10/03/2020	11/05/2020
795	LE/F143/77	4110586766	STUDIO ASSICURATIVO PESCHIULLI	LECCE	LE	1	225	09/03/2020	08/05/2020
796	LE/F137/58	4105437655	STUDIO ASSOCIATO TROVE'	LECCE	LE	1	225	09/03/2020	09/05/2020
797	TA/F85/20	7804840955	STUDIO ASSOCIATO ZONNO	TARANTO	TA	2	540	16/03/2020	16/05/2020
798	LE/F130/75	4104948716	STUDIO BALDASSARRE & DE BENEDETTO	OTRANTO	LE	3	516	09/03/2020	09/05/2020
799	LE/F131/36	4110560704	STUDIO CENTONZE S.R.L.	MONTERONI DI LECCE	LE	4	914	02/03/2020	02/05/2020
800	LE/F129/73	4109408161	STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO SPADA & SPADA	LECCE	LE	4	1.080	10/03/2020	11/05/2020
801	LE/F71/14	4110321396	STUDIO DENTISTICO DE FRANCESCO MAURIZIO	GIUGGIANELLO	LE	1	180	01/04/2020	02/06/2020
802	BT/F130/83	0909737041	STUDIO DIPAOLA & VALERIO	BARLETTA	BT	1	45	16/03/2020	04/04/2020
803	LE/F137/56	0920446225	STUDIO GI SRL	BARI	BA	3	720	23/03/2020	23/05/2020
804	BA/F117/70	0916727350	STUDIO GRANDOLFO DI ORONZO E ANTONIO GRANDOLFO SNC	MODUGNO	BA	2	558	13/03/2020	12/05/2020
805	FG/F134/33	3103602115	STUDIO LEGALE ASSOCIATO CAVALLI	FOGGIA	FG	1	260	13/03/2020	16/05/2020
806	BA/F127/69	0918553799	STUDIO LEGALE ASSOCIATO LP & P DEGLI AVV.TI GABRIELLA DE MARZO ED ACHILLE	BARI	BA	1	108	09/03/2020	09/05/2020
807	BA/F140/27	0917692893	STUDIO MAZZILLI SRL	CORATO	BA	1	180	09/03/2020	10/05/2020
808	LE/F145/17	4106956991	STUDIO MEDICO DENTISTICO DI DE FIORE CESARE	LECCE	LE	2	162	16/03/2020	16/05/2020
809	LE/F137/07	4104991145	STUDIO MEDICO DOTT. LIGUORI VINCENZO	GALATINA	LE	2	216	09/03/2020	09/05/2020
810	BA/F130/67	0916734725	Studio Medico Odontoiatrico Dr. Gaetano Campobasso	TRIGGIANO	BA	3	433	10/03/2020	09/05/2020
811	FG/F143/70	0256059613	STUDIO MEDICO RUSSO VITO	FOGGIA	FG	1	144	30/03/2020	30/05/2020
812	BA/F131/94	0906729865	STUDIO NOTARILE CAMATA DOTT. OLGA	BARI	BA	1	360	01/04/2020	30/05/2020
813	BA/F128/93	0912360643	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO BUX	BARI	BA	2	56	09/03/2020	22/03/2020
814	TA/F126/24	7806026733	STUDIO ODONTOIATRICO LACORTE VERONICA	GROTTAGLIE	TA	1	225	16/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
815	FG/F134/36	3107861428	STUDIO PEGOLI SRL - SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	SAN SEVERO	FG	2	504	16/03/2020	16/05/2020
816	LE/F135/26	4110242691	STUDIO S GREGORIO DI BARBARO ANTONIO	NARDO'	LE	1	54	10/03/2020	10/05/2020
817	BA/F112/60	0920645134	STUDIO TECNICO DE VENUTO	BARI	BA	1	360	09/03/2020	09/05/2020
818	TA/F99/59	7805968049	studioanellisrl	MASSAFRA	TA	2	607	23/03/2020	23/05/2020
819	BT/F130/26	0915998588	STUDIODENTISTICORAFFAELLALANOTTE	BARLETTA	BT	3	711	09/03/2020	09/05/2020
820	BR/F128/46	1604946660	STYLOTTICA DI CAPUANO NATALIA & C. SAS	CEGLIE MESSAPICA	BR	1	162	09/03/2020	10/05/2020
821	LE/F143/17	0000000000	SUD RICAMBI SRL	CAVALLINO	LE	2	407	09/03/2020	30/04/2020
822	BA/F132/55	0908706633	SUD UTENSILI SRL	MONOPOLI	BA	4	276	16/03/2020	11/04/2020
823	LE/F133/51	4106683530	SUD-EST ELECTRIC S.R.L.	UGGIANO LA CHIESA	LE	2	544	12/03/2020	13/05/2020
824	BA/F112/80	0919318827	SUGAR S.R.L.S.	CASTELLANA GROTTE	BA	3	696	09/03/2020	10/05/2020
825	TA/F134/60	7806552746	sveg srls	TARANTO	TA	2	432	10/03/2020	09/05/2020
826	BA/F117/74	0915498134	SVILUPPO MEDICO SRL	NOCI	BA	2	252	16/03/2020	16/05/2020
827	FG/F140/92	3107109836	T.D.G. S.R.L.	PESCHICI	FG	3	1.080	06/04/2020	07/06/2020
828	BA/F126/15	0920035476	T.STORE S.R.L. UNIPERSONALE	MONOPOLI	BA	6	1.494	09/03/2020	10/05/2020
829	TA/F143/39	7805412034	TARAS CARNI S.R.L.	TARANTO	TA	2	252	16/03/2020	17/05/2020
830	FG/129/62	3107766064	TAURINO BARBARA	FOGGIA	FG	1	216	16/03/2020	17/05/2020
831	FG/F112/81	3104575133	TECNO PARTS S.R.L.	FOGGIA	FG	4	1.440	12/03/2020	12/05/2020
832	FG/F129/56	3107857184	tecnoin	FOGGIA	FG	3	648	12/03/2020	12/05/2020
833	FG/F140/09	3107618675	TECNOWORKS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FOGGIA	FG	6	1.584	09/03/2020	09/05/2020
834	BA/F126/13	0915175374	TELEPHONE LINE DI GIANNINI MAURO	SANTERAMO IN COLLE	BA	3	648	12/03/2020	13/05/2020
835	FG/F132/85	3100054975	TENNIS CLUB FOGGIA ASD	FOGGIA	FG	5	1.575	01/04/2020	31/05/2020
836	LE/F131/41	4110693848	THE LIFE DI TARANTINO DANIEL	NOVOLI	LE	4	372	01/03/2020	02/05/2020
837	BA/77/79	0919158306	THE MAGIC SPOT DI MONTERISI DANIELE	BARI	BA	1	117	09/03/2020	10/05/2020
838	LE/F134/24	4109708393	TIZIANO FIORE S.A.S.	LECCE	LE	2	486	16/03/2020	16/05/2020
839	TA/F128/50	7803154521	TMC	TARANTO	TA	1	144	16/03/2020	16/05/2020
840	TA/F143/61	7805633965	TMS ENGINEERING S.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	TA	3	1.080	12/03/2020	13/05/2020
841	BA/F143/07	0918902229	TOMMY DRINK SRLS	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	216	01/03/2020	02/05/2020
842	BA/F133/37	0910183552	TOPPUTO VIAGGI S.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	BA	9	1.845	09/03/2020	10/05/2020
843	FG/F112/91	3105883246	TOTORO DAVIDE	FOGGIA	FG	1	162	12/03/2020	12/05/2020
844	BA/F140/83	0918357719	TRACCEVERDI - SocietÃ Cooperativa Sociale	BARI	BA	3	324	09/03/2020	10/05/2020
845	LE/F140/02	4108712939	TRAMACERE LUIGI	COLLEPASSO	LE	2	486	09/03/2020	10/05/2020
846	BR/F137/91	1604631982	TRE D SRL	BRINDISI	BR	1	288	12/03/2020	13/05/2020
847	TA/F137/96	7804456976	TRE P ABBIGLIAMENTO S.R.L.	MARTINA FRANCA	TA	4	864	09/03/2020	09/05/2020
848	BA/F145/02	0908751183	TRENCHER SERVICE S.R.L.	MODUGNO	BA	4	1.305	11/03/2020	12/05/2020
849	BA/F132/73	0916576921	TRI.CA. SERVIZI SRL	ALTAMURA	BA	1	270	24/03/2020	25/05/2020
850	BA/F127/93	0917768668	TRISCIUZZI VITO	MONOPOLI	BA	1	72	09/03/2020	10/05/2020
851	BT/F117/96	0909853619	TROPICAL TIMBER S.R.L.	TRANI	BT	3	1.080	23/03/2020	24/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
852	BT7F130/04	0915260737	TRUCK & CAR CASSETTA S.R.L.	ANDRIA	BT	5	1.440	11/03/2020	12/05/2020
853	TA/F145/28	7806381012	TUNA SRL	GINOSA	TA	2	324	12/03/2020	13/05/2020
854	LE/F133/43	4108082966	TUTTIFRUTTI DI DE LENTINIS DANIELA & C. S.A.S.	GALLIPOLI	LE	2	720	01/03/2020	30/04/2020
855	BR/F112/94	1604358328	U'RIZZ DI MARZULLI STEFANO & C. S.N.C.	FASANO	BR	2	279	02/03/2020	02/05/2020
856	BA/F112/59	0920587542	VASCO MARIO	GIOIA DEL COLLE	BA	1	162	16/03/2020	17/05/2020
857	FG/F143/29	3107449062	VE.MAT. SRL	FOGGIA	FG	3	486	11/03/2020	09/05/2020
858	FG/F143/34	3107449062	VE.MAT. SRL	ANDRIA	BT	1	162	11/03/2020	09/05/2020
859	FG/F143/27	3107449062	VE.MAT. SRL	BARI	BA	4	792	11/03/2020	09/05/2020
860	BA/106/87	0915547139	VENTISEI DI L. ALFARO & G. LADISA S.N.C.	BARI	BA	5	469	13/03/2020	14/05/2020
861	LE/77/69	0030300307	VERARDI MARCELLO	MURO LECCESE	LE	3	689	02/03/2020	03/05/2020
862	TA/F137/80	7805158068	VERNAGLIONE VALERIA	FRAGAGNANO	TA	1	135	23/03/2020	24/05/2020
863	LE/F130/49	4110366441	VERSIENTI FRANCESCO	CAMPI SALENTINA	LE	1	45	12/03/2020	31/03/2020
864	BA/F130/54	0915355594	VI.SI. SRL	BARI	BA	3	636	23/03/2020	23/05/2020
865	LE/F127/73	4110824174	VIGLIOTTI MARCO	LECCE	LE	2	54	09/03/2020	09/05/2020
866	BA/F128/90	0917840090	VINCI ON LINE S.R.L.	BARI	BA	1	360	12/03/2020	13/05/2020
867	BA/77/83	0920616646	VL44 SRL	GIOIA DEL COLLE	BA	2	288	02/03/2020	03/05/2020
868	FG/F133/73	3106526140	VOLA VIA VIAGGI di LA LUNA GIULIO & C. S.A.S.	FOGGIA	FG	1	360	12/03/2020	13/05/2020
869	BA/F133/14	0917503692	VOLPICELLA LEONARDO	BARI	BA	1	52	11/03/2020	29/03/2020
870	FG/F131/76	3108279248	Wellness Corporate S.r.l.	FOGGIA	FG	1	216	09/03/2020	09/05/2020
871	LE/F135/18	4109047711	WEST UNION SRL	LECCE	LE	3	177	02/03/2020	02/05/2020
872	BA/F128/94	0919107795	WHITE LAB S.R.L.	CASAMASSIMA	BA	2	450	09/03/2020	09/05/2020
873	TA/F130/20	7806910863	WOO JI YOUNG	TARANTO	TA	2	522	16/03/2020	16/05/2020
874	BA/F130/11	4702713949	XPRESS SRL	BARI	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
875	BR/F99/73	1605289120	ZACCARIA GIOVANNI	OSTUNI	BR	1	72	16/03/2020	25/04/2020
876	BA/F126/14	0920592997	ZACCARIA MARTINO	ALBEROBELLO	BA	3	504	16/03/2020	16/05/2020
877	BA/F133/25	0916792105	ZACCARIA NICOLO'	MONOPOLI	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
878	BA/F132/59	0913748561	ZACCARIA VITO	ALTAMURA	BA	1	279	13/03/2020	14/05/2020
879	BA/F134/10	0916599256	ZENO DENTAL SAS DI GIANNI ZITO & C.	CONVERSANO	BA	2	162	09/03/2020	10/05/2020
880	BA/F137/04	0919723212	ZENZERO SRL	BARI	BA	2	576	16/03/2020	16/05/2020
881	LE/F130/55	4110018537	ZEUS SRL	CAVALLINO	LE	100	8.568	30/03/2020	31/05/2020
882	TA/F85/50	7803251501	Zizzo Ciro	TARANTO	TA	2	234	12/03/2020	09/05/2020
883	LE/77/74	0033053066	ZOLLINO ANTONIO	GIUGGIANELLO	LE	2	702	02/03/2020	03/05/2020
884	TA/F133/79	7804059966	ZUPPIROLI MARCO	MASSAFRA	TA	2	276	16/03/2020	16/05/2020
885	BR/F130/7B	1605095868	ZURLO AUTO SOC.UNIPERSONALE SRLS	MESAGNE	BR	1	144	09/03/2020	09/05/2020
886	BR/F130/7A	1605159713	ZURLO AUTO SOC.UNIPERSONALE SRLS	MESAGNE	BR	1	216	01/03/2020	02/05/2020
						2.173	**454.510**		

Firmato digitalmente da:Luisa Anna Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:04/05/2020 12:42:22

PALLOTTA ANGELA
04.05.2020 09:21:41 UTC

DI DOMENICO ANGELA
04.05.2020 10:27:20 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 5 maggio 2020, n. 158

Regolamento n. 1 del 11/02/2016 "Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia" – Aggiornamento Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile. Integrazione.

IL DIRIGENTE a. i. DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 20 del DPRG 443/2015;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Visto il D. Lgs. N. 1 del 02 gennaio 2018 "Codice della protezione civile".

Vista la L.r. n 53 del 12 dicembre 2019 rubricata "Sistema regionale di protezione civile";

Visto il R.R. n. 1 del 11 febbraio 2016 rubricato "Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia", che all'articolo ;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1872 del 24 ottobre 2018 con la quale si conferisce l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile al dott. Antonio Mario LERARIO;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Volontariato e Comunicazione, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- gli artt. 6 e 7 del Regolamento Regionale n. 1 del 11 febbraio 2016 fissano rispettivamente i requisiti necessari e le modalità di presentazione delle istanze ai fini dell'iscrizione delle Associazioni di volontariato/Gruppi Comunali all'Elenco Regionale del volontariato di Protezione Civile (d'ora innanzi denominato Elenco);

- con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 03 aprile 2020 si è proceduto all'aggiornamento annuale dell'Elenco;

- nell'occasione, alla luce dello stato di emergenza nazionale dichiarato il 31 gennaio u.s. dal Consiglio dei Ministri, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Covid-19, si è proceduto all'iscrizione, ovvero al mantenimento della stessa, delle Associazioni di volontariato/ Gruppi comunali di cui all'allegato *sub* B) della cennata determinazione la cui istanza necessitava di integrazione documentale; si è altresì stabilito che i volontari aderenti a queste ultime, laddove in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera i, lettera j e lettera K del Regolamento Regionale n. 1/2016, potranno espletare le attività di protezione civile di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, con riferimento alla assistenza alla popolazione, nelle more del perfezionamento di tutti i requisiti previsti dal citato art. 6 del Regolamento n. 1/2016 da realizzarsi entro e non oltre il 31 agosto 2020, a pena di cancellazione dall'Elenco suddetto;

Visto:

- il perdurarsi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Preso atto che alla data odierna risultano pervenute n. 8 ulteriori istanze di iscrizione all'Elenco *de quo,* da parte dalle Associazioni/Gruppi Comunali di seguito elencati:

1. *Laboratorio verde Fare Ambiente - Movimento Ecologico Europeo con sede legale in Foggia (Fg);*
2. *ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "PROTEZIONE CIVILE SOGLIANO CAVOUR" con sede legale in Sogliano Cavour (Le);*
3. *A.R. MHZ/S.E.R. DI MASSAFRA con sede legale in Massafra (Ta);*
4. *G.E.P.A. Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale - Direzione provinciale Bat con sede legale in Trani (Bt);*
5. *Associazione Nazionale Crabinieri - Sezione di Bari Carbonara con sede legale in Bari (Ba);*
6. *A.S.D. BAYWATCH con sede legale in Bisceglie (Bt);*
7. *Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Lecce con sede legale in Lecce (Le);*
8. *A.E.O.P. OdV Associazione Europea Operatori Polizia con sede legale in San Severo (Fg);*

Considerata la necessità di implementare l'operatività della protezione civile regionale, anche al fine di consentire il ricambio delle forze in campo impegnate da lungo tempo nelle attività di assistenza alla popolazione per l'emergenza sanitaria in questione;

Dato atto che

- tra le Organizzazioni di cui all'allegato *sub* B) della Determinazione Dirigenziale n. 161 del 23 maggio 2019, l'associazione "Il Cuore Foggia", con sede legale in Foggia (Fg), ha regolarizzato la propria posizione acquisendo la piena titolarità allo svolgimento di attività di Protezione civile nei termini previsti dalla normativa vigente;
- ad esito dell'istruttoria delle nuove istanze di iscrizione inoltrate dalle Associazioni/Gruppi Comunali sopraelencate, è emerso che le stesse necessitano di integrazione documentale;

Riscontrato che nell'allegato *sub* C), parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. 90 del 03 aprile 2020, per mero errore materiale, è stata modificata la denominazione dell'Associazione di Volontariato E.R.A. European Radioamateurs Association Sezione di Manduria (Ta) in E.R.A.V. European Radioamateurs Association Sezione di Manduria;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto di dover procedere alla integrazione dell'Elenco iscrivendo allo stesso le seguenti Associazioni/ Gruppi Comunali di volontariato:

1. *Laboratorio verde Fare Ambiente - Movimento Ecologico Europeo con sede legale in Foggia (Fg);*
2. *ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "PROTEZIONE CIVILE SOGLIANO CAVOUR" con sede legale in Sogliano Cavour (Le);*
3. *A.R. MHZ/S.E.R. DI MASSAFRA con sede legale in Massafra (Ta);*
4. *G.E.P.A. Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale - Direzione provinciale Bat con sede legale in Trani (Bt);*
5. *Associazione Nazionale Crabinieri - Sezione di Bari Carbonara con sede legale in Bari (Ba);*

6. *A.S.D. BAYWATCH con sede legale in Bisceglie (Bt);*
7. *Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Lecce con sede legale in Lecce (Le);*
8. *A.E.O.P. OdV Associazione Europea Operatori Polizia con sede legale in San Severo (Fg);*

Ritenuto altresì, alla luce del perdurarsi dello stato di emergenza nazionale dichiarato il 31 gennaio u.s. dal Consiglio dei Ministri in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus, di dover procedere all'iscrizione delle Associazioni di volontariato la cui istanza necessita, all'attualità, di integrazione documentale evidenziando che i volontari aderenti a queste ultime, laddove in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera i, lettera j e lettera K del Regolamento Regionale n. 1/2016, potranno espletare le attività di protezione civile di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 1 del 2 gennaio 2018, con riferimento alla assistenza alla popolazione, nelle more del perfezionamento di tutti i requisiti previsti dal citato art. 6 del Regolamento n. 1/2016 da realizzarsi entro e non oltre il 31 agosto 2020, a pena di cancellazione dall'Elenco suddetto.

Fatta propria l'istruttoria espletata dalla P.O. **"**Volontariato e Comunicazione", occorre procedere con il presente provvedimento alla integrazione dell'Elenco del volontariato di protezione civile mediante l'iscrizione delle Associazioni/Gruppi Comunali di cui all'allegato *sub* A).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

"Si dichiara che Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

di dare atto a quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e di:

a) iscrivere all'elenco Regionale del volontariato di protezione civile le Associazioni/Gruppi Comunali di cui all'allegato *sub* A), quale parte integrante del presente provvedimento;

b) dare atto che le stesse Associazioni/Gruppi Comunali di cui all'allegato *sub* A), laddove in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera i, lettera j e lettera K del Regolamento Regionale n. 1/2016, potranno espletare le attività di protezione civile di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 1 del 2 gennaio 2018, con riferimento alla assistenza alla popolazione, nelle more del perfezionamento di tutti i requisiti previsti dal citato art. 6 del Regolamento n. 1/2016 da realizzarsi entro e non oltre il 31 agosto 2020, a pena di cancellazione dall'Elenco;

c) mantenere l'iscrizione all'elenco Regionale del volontariato di protezione civile dell'Associazione "Il Cuore Foggia", con sede legale in Foggia (Fg), avendo la stessa regolarizzato la propria posizione ed acquisito la titolarità allo svolgimento delle attività di Protezione civile, nei termini previsti dalla normativa vigente;

d) mantenere l'iscrizione all'elenco Regionale del volontariato di protezione civile delle Associazioni/ Gruppi Comunali di cui all'allegato *sub* B), parte integrante del presente provvedimento, iscritte con determinazione dirigenziale n. 161/2019 e n. 90/2020, nelle more del perfezionamento di tutti i requisiti previsti dall'art. 6 del Regolamento n. 1/2016 da realizzarsi entro e non oltre il 31 agosto 2020, a pena di cancellazione dall'Elenco;

e) di aggiornare l'Elenco del volontariato di protezione civile così come definito nell'allegato *sub* C), parte integrante e sostanziale del presente atto, altresì, rettificando la denominazione dell'associazione di volontariato E.R.A. European Radioamateurs Association Sezione di Manduria (Ta).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, composto da n° 7 facciate + numero 3 allegati (allegato A di pagine n. 1, allegato B di pagine 1, allegato C di pagine 13), è adottato in unico originale.

Il presente provvedimento sarà:

- pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- pubblicato sul sito della Protezione Civile;
- notificato alle Associazioni di volontariato di cui agli allegati *sub* A);
- notificato all'Associazione di volontariato "Il Cuore Foggia", con sede legale in Foggia (Fg);
- inviato alle Prefetture di Bari, Foggia, Lecce e Taranto;
- inviato ai Comuni di cui all'allegato *sub* A);
- trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione a i.
dott. Antonio Mario LERARIO

Allegato A alla determinazione Dirigenziale n. 158 del 5-5-2020

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
		COMUNE	PROV.
1	Laboratorio verde - Fare Ambiente - Movimento Ecologico Europeo	Foggia	Fg
2	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "PROTEZIONE CIVILE SOGLIANO CAVOUR"	Sogliano Cavour	Le
3	A.R. MHZ/S.E.R. DI MASSAFRA	Massafra	Ta
4	G.E.P.A. Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale - Direzione provinciale Bat	Trani	Bt
5	Associazione Nazionale Crabinieri - Sezione di Bari Carbonara	Bari	Ba
6	A.S.D. BAYWATCH	Bisceglie	BT
7	Gruppo Comunale di Protezione Civile Comune di Lecce	Lecce	Le
8	A.E.O.P. OdV Associazione Europea Operatori Polizia	San Severo	Fg

Allegato B alla determinazione Dirigenziale n. 158 del 5-5-2020

N.	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	MANTENIMNTO/NUOVA ISCRIZIONE (TERMINE PERFEZIONAMENTO ISTANZA 31 AGOSTO 2020)
1	LE090	A.I.S.A. Associazione Italiana Sicurezza Ambientale - Direzione Provinciale di Lecce	Lecce	LE	Iscritta con D.D. n. 161 del 23 maggio 2019 - Allegato *sub* B)
2	LE091	Croce Amica	Sogliano Cavour	LE	Iscritta con D.D. n. 161 del 23 maggio 2019 - Allegato *sub* B)
3	FG066	Italia Verde - Volontari per l'Europa Comitato Interregionale Puglia - Campania - Basilicata	Rocchetta Sant'Antonio	FG	Iscritta con D.D. n. 161 del 23 maggio 2019 - Allegato *sub* B)
4	FG067	A.P.S. Bethal Italia	Foggia	FG	Iscritta con D.D. n. 161 del 23 maggio 2019 - Allegato *sub* B)
5	CMba064	O.P.E.R. Operatori Putignanesi Emergenza Radio	Putignano	BA	Iscritta con D.D. n. 161 del 23 maggio 2019 - Allegato *sub* B)
6	TA036	Confraternita di Misericordia di Crispiano	Crispiano	TA	Iscritta con D.D. n. 161 del 23 maggio 2019 - Allegato *sub* B)
7	FG073	CO.N.G.E.A.V. Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie	Apricena	FG	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
8	CMba065	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE CONVERSANO - OdV	Conversano	BA	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
9	FG074	Associazione di Volontariato ALTEA	San Severo	FG	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
10	CMba066	ASD MUNGO FLY	Bari	BA	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
11	LE095	GALATINA SOCCORSO ONLUS	Galatina	LE	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
12	FG075	LA SALAMANDRA FOGGIA - Ets - OdV	Foggia	FG	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
13	CMba067	"SOS" ONLUS BARI	Bari	BA	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
14	FG076	Militari in Congedo Foggia	Foggia	FG	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)
15	BR030	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Cvile Comune di San Michele Salentino	San Michele Salentino	BR	Iscritta con D.D. n. 90 del 03 aprile 2020 - Allegato *sub* A)

Allegato C alla determinazione Dirigenziale n. 158 del 5-5-2020

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
1	FG001	Associazione "P.A.T.A."	Bovino	FG
2	BR001	Associazione Radio Club C.B.- Servizio Emergenza San Donaci	San Donaci	BR
3	BR002	Volontari Protezione Civile Città di Latiano Onlus	Latiano	BR
4	BR003	AVPC - Associazione Volontari Protezione Civile Comune di San Vito dei Normanni	San Vito dei Normanni	BR
5	BT001	Associazione Volontari G. Marconi Emergenza Radio Spinazzola	Spinazzola	BT
6	LE001	Centro C.B. "Eruce" O.E.R.	Melendugno	LE
7	LE002	Centro Intervento Radio C.I.R.	Gallipoli	LE
8	LE003	C.O.R. Centro Operativo Radio	Tuglie	LE
9	TA001	Croce Verde S. Marzano	San Marzano di San Giuseppe	TA
10	FG002	Gruppo Soccorritori "Gamma 27"	San Giovanni Rotondo	FG
11	TA002	La Luce Onlus	Laterza	TA
12	CMba001	Associazione Volontari del Soccorso e Protezione Civile Onlus	Cellamare	BA
13	LE004	Centro Protezione Civile ed Ambientale	Matino	LE
14	LE005	Associazione "Orsa Maggiore"	Caprarica di Lecce	LE
15	CMba002	Pubblica Assistenza Cassano Murge O.N.L.U.S.	Cassano delle Murge	BA
16	FG003	Pubblica Assistenza Servizio Emergenza Radio - P.A.S.E.R. "F. Imhoff"	Manfredonia	FG
17	LE006	Associazione di Volontariato per la Protezione Civile Carmiano	Carmiano	LE
18	LE007	Associazione C.B. Lima Bravo P.C. Onlus	Leverano	LE
19	LE008	AV Protezione Civile Cursi	Cursi	LE
20	FG004	Radio Club "G.Marconi"	Foggia	FG
21	LE009	A.V. Protezione Civile Palmariggi	Palmariggi	LE
22	LE010	Protezione Civile Don Tonino Bello Alessano	Alessano	LE
23	LE011	Associazione La Forestal 1	Ugento	LE
24	LE012	Protezione Civile "Taurus" Onlus	Taurisano	LE
25	LE013	Centro C.B."Olimpo" O.E.R. Unità Ausiliaria Protezione Civile	Lizzanello	LE
26	FG005	Radio Club San Severo	San Severo	FG

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
27	BT002	Confraternita di Misericordia di Andria	Andria	BT
28	CMba003	Confraternita di Misericordia di Corato	Corato	BA
29	FG006	Confraternita di Misericordia di Ortanova	Orta Nova	FG
30	LE014	Confraternita di Misericordia di Aradeo	Aradeo	LE
31	LE015	Confraternita di Misericordia di Otranto	Otranto	LE
32	FG007	G.A.V.I. Guardie Ambientali Volontarie Italiane *già CONGEAV - Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientale Volontarie*	Lucera	FG
33	FG008	Troia Unione Radio 27 (T.U.R. 27)	Troia	FG
34	BR004	Antonio Maria Leo Onlus	Francavilla Fontana	BR
35	BR005	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana Onlus	Francavilla Fontana	BR
36	CMba004	Pubblica Assistenza SERBARI Ente Morale Onlus	Bari	BA
37	LE016	Protezione Civile Marittima	Fraz. Marittima - Diso	LE
38	FG009	Unione Garganica Radio 27	Monte Sant'Angelo	FG
39	LE017	C.A.R. Centro Attivo Radio	Galatone	LE
40	BR006	Associazione Volontari Protezione Civile San Pietro Vernotico	San Pietro Vernotico	BR
41	BR007	Associazione C.B. Quadrifoglio - Volontari Protezione Civile Onlus	Fraz. Montalbano - Fasano	BR
42	FG010	Nucleo Operativo Corpo Volontari di Protezione Civile	Poggio Imperiale	FG
43	FG011	Radio Club Biccari	Biccari	FG
44	BR008	Ricetrasmissioni C.B. Brindisi	Brindisi	BR
45	FG012	S.O.S. S.E.R. SM 27 San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	FG
46	BT003	Nucleo di vigilanza Ittico Faunistica Ambientale ed Ecologica	Casella Postale n. 520 - Barletta	BT
47	LE018	Associazione "La Torre"	Corsano	LE
48	BR009	Volontari "Serostuni"	Ostuni	BR
49	FG013	Radio Club "Giuseppe Cavalli"	Lucera	FG
50	BT004	Associazione Volontari Soccorritori Casal Trinità	Trinitapoli	BT
51	LE019	Associazione V.E.R.A. "Vito Pellegrino"	Aradeo	LE
52	BT005	Naturalista Federiciana Verde ONLUS	Andria	BT
53	BT006	Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio - A.V.S.E.R.	Barletta	BT
54	TA003	Nucleo Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri di Martina Franca	Martina Franca	TA

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
55	LE020	Associazione Auxilium Miggiano - Specchia	Miggiano	LE
56	CMba005	Servizio Emergenza Radio - A.S.E.R.C.	Casamassima	BA
57	LE021	Associazione "N.E.R." Neviano	Neviano	LE
58	CMba006	Pubblica Assistenza A.R.M.	Santeramo in Colle	BA
59	LE022	N.O.V.E.R. Protezione Civile Ruffano	Ruffano	LE
60	CMba007	Associazione "Atlantis 27"	Monopoli	BA
61	CMba008	Pubblica Assistenza A.V. CH9 Sermolfetta	Molfetta	BA
62	TA004	Confraternita di Misericordia di Palagiano	Palagiano	TA
63	TA005	Radio C.B. Help 27 S.E.R. - Soccorso Emergenza Radio	Ginosa	TA
64	LE023	Associazione A.V.E.R.	Supersano	LE
65	LE024	Associazione Volontari Protezione Civile S.E.R.	Casarano	LE
66	TA006	Arcobaleno	Statte	TA
67	TA007	C.O.V.E.R. AR 27 MHz	Palagiano	TA
68	BR010	Associazione Pubblica Assistenza San Pancrazio Onlus	San Pancrazio Salentino	BR
69	CMba009	Pubblica Assistenza "Uomo Duemila"	Locorotondo	BA
70	BR011	Radio C.B. Mesagne - S.E.R.	Mesagne	BR
71	FG014	Volontariato e Protezione Civile Deliceto	Deliceto	FG
72	LE025	A.VO.TU.S.	Trepuzzi	LE
73	LE026	Associazione di Volontariato e Protezione Civile "Il Cormorano"	Monteroni di Lecce	LE
74	LE027	Associazione A.V.C.M. Protezione Civile Montesano Salentino	Montesano Salentino	LE
75	LE028	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo	Trepuzzi	LE
76	LE029	Associazione Protezione Civile Collepasso "Manuele Braj"	Collepasso	LE
77	BR012	Agata Gallu	Torre Santa Susanna	BR
78	FG015	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Candela	Candela	FG
79	CMba010	Pubblica Assistenza SERCORATO Onlus	Corato	BA
80	LE030	Associazione Volontariato di Protezione Civile "La Fontana Onlus" Luogotenente Antonio MIGLIETTA	Acquarica del Capo	LE
81	LE031	Associazione Volontariato di Protezione Civile FOX	Fraz. Specchia Gallone - Minervino di Lecce	LE
82	LE032	Associazione "A.M.E.S." Protezione Civile	Scorrano	LE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
83	LE033	Volontariato e Protezione Civile Santa Barbara	Seclì	LE
84	LE034	Unità Volontaria di Protezione Civile "Emergenza Surbo"	Surbo	LE
85	LE035	Associazione "Nucleo Operativo Protezione Civile"	Galatina	LE
86	LE036	Associazione Volontariato Centro C.B. Vernole "G. Marconi"	Vernole	LE
87	FG016	Confraternita di Misericordia di Torremaggiore	Torremaggiore	FG
88	LE037	Associazione Volontariato di protezione Civile "Madonna della Fiducia"	Giorgilorio - Surbo	LE
89	LE038	Associazione di Protezione Civile e Primo Soccorso "Sea Guardians"	Lecce	LE
90	LE039	La Messapia Volontari di Protezione Civile ed Ambiente	Castri di Lecce	LE
91	BR013	Gruppo Protezione Civile Cisternino	Cisternino	BR
92	FG063	Giacche Verdi Puglia O.N.L.U.S.	Vico del Gargano	FG
93	LE040	Guagnano Soccorso	Guagnano	LE
94	CMba011	Associazione Nazionale Guardie per l'Ambiente	Corato	BA
95	CMba012	Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso	Ruvo di Puglia	BA
96	CMba013	Pubblica Assistenza "Croce Bianca Coratina"	Corato	BA
97	CMba014	Nucleo Pronto Intervento per la Protezione Civile	Terlizzi	BA
98	BR014	PROCIV-ARCI Erchie	Erchie	BR
99	FG017	Confraternita di Misericordia di Borgo Mezzanone	Fraz. Borgo Mezzanone - Manfredonia	FG
100	CMba015	Radio Club C.B. dei Trulli K 96	Alberobello	BA
101	LE041	Associazione Protezione Civile Cutrofiano	Cutrofiano	LE
102	LE042	Associazione "Protezione Civile C.B. - C.O.V.E.R.	Parabita	LE
103	CMba016	Associazione di Volontariato Rangers Protezione Civile	Putignano	BA
104	FG018	Associazione Club Aquile Civilis	Monteleone di Puglia	FG
105	TA008	E.R.A.V. "Emergenza Radio Amatori Volontari" Mottola *già E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione Provinciale di Taranto*	Mottola	TA
106	CMba017	Pubblica Assistenza Emervol Bitetto Emergenza Radio Volontari Onlus	Bitetto	BA
107	CMba018	Overland Ovunque	Putignano	BA
108	BR015	Servizio Emergenza Francavilla	Francavilla Fontana	BR
109	BR016	Meteo Valle d'Itria	Cisternino	BR
110	FG019	Gruppo Volontari di Protezione Civile "Arcobaleno"	San Marco in Lamis	FG

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
111	FG020	CO.N.G.E.A.V. - Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie	San Severo	FG
112	FG021	Associazione Volontariato e Protezione Civile Pegaso	Vieste	FG
113	LE043	La Nuova Fenice	Alezio	LE
114	LE044	Centro Radio Soccorso - C.B. Copertino	Copertino	LE
115	TA009	Confraternita di Misercordia di Ginosa	Ginosa	TA
116	TA010	Nucleo Volontariato e Protezione Civile 25 Palagiano	Palagiano	TA
117	LE045	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e Difesa Ambientale	Taviano	LE
118	TA011	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	San Giorgio Ionico	TA
119	BT008	La Torre Onlus	Minervino Murge	BT
120	TA012	Associazione Volontariato di Protezione Civile Comune di Avetrana	Avetrana	TA
121	CMba019	Nucleo di Volontariato e Protezione Civile 41° Bari	Bari	BA
122	BR017	Protezione Civile "Antonio Bianco"	Torre Santa Susanna	BR
123	FG022	Associazione Nazionale Volontariato e Protezione Civile Accadia	Accadia	FG
124	FG023	Corpo Volontari Soccorso di Cagnano Varano	Cagnano Varano	FG
125	FG024	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Rignano Garganico	Rignano Garganico	FG
126	FG025	S.P.S. San Paolo Soccorso	San Paolo di Civitate	FG
127	LE046	LECCE IRIDE Onlus	Lecce	LE
128	CMba020	AVPA - Associazione Volontari Pubblica Assistenza Castellana Grotte	Castellana Grotte	BA
129	CMba021	Gruppo Volontari di Protezione Civile "Il Gabbiano"	Noci	BA
130	CMba022	Pubblica Assistenza Gioia Soccorso	Gioia del Colle	BA
131	CMba023	Guardie Ambientali di Gravina in Puglia	Gravina in Puglia	BA
132	BT009	Volontari San Ferdinando di Puglia 3	San Ferdinando di Puglia	BT
133	FG026	Nucleo Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Foggia	Foggia	FG
134	FG027	Corpo Volontari Soccorso Ischitella	Ischitella	FG
135	FG028	Associazione Volontari V.V. del Fuoco di Protezione Civile	Anzano di Puglia	FG
136	FG029	V.A.B. Puglia ONLUS - Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia	San Giovanni Rotondo	FG
137	LE047	PROCIV-ARCI Alliste-Felline	Alliste	LE
138	LE048	Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile	Lizzanello	LE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
139	LE049	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Minervino di Lecce	Minervino di Lecce	LE
140	LE050	PROCIV-ARCI Gagliano del Capo	Gagliano del Capo	LE
141	LE051	Gruppo Comunale di Campi Salentina	Campi Salentina	LE
142	TA013	Social Point	Sava	TA
143	TA014	Croce Verde Faggiano	Faggiano	TA
144	CMba024	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	Gravina in Puglia	BA
145	CMba025	Associazione Protezione Civile Rutigliano	Rutigliano	BA
146	BR018	Protezione Civile Volontari Torchiarolo	Torchiarolo	BR
147	FG030	Corpo Volontari Territoriale Ischitella	Ischitella	FG
148	FG031	Raggruppamento Operativo Unità Di Ricerca e Recupero CCC Tecniche Speciali Unità Locale Chieuti - Serracapriola" "M/Llo Magg." A" Cc Cav.	Chieuti	FG
149	FG032	Insieme per la Vita Onlus	Panni	FG
150	FG033	Protezione Civile Lesina	Lesina	FG
151	FG034	Associazione Naz. Bersaglieri Volontariato PC - Nucleo di Ordona	Ordona	FG
152	FG035	Gargano Volo San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	FG
153	FG036	Volontari di Protezione Civile Città di Cerignola	Cerignola	FG
154	LE052	Protezione Civile Surano	Surano	LE
155	LE053	Aero Club di Lecce - Vega Ulm	Lecce	LE
156	LE054	Emergenza Salento	Lecce	LE
157	LE055	Associazione "Paolo Pinto"	Gallipoli	LE
158	TA015	A.V.2M. - Associazione Volontari Due Mari	Taranto	TA
159	TA016	Croce Blu Castellaneta Onlus	Castellaneta	TA
161	CMba026	Maxima Soccorso	Casamassima	BA
162	CMba027	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile	Turi	BA
163	CMba028	A.R.I. Radioamatori Italiani Sezione di Bari	Bari	BA
164	CMba029	V.ITAL.SER.	Polignano a Mare	BA
165	BT010	Gruppo Operativo Emergenze	Minervino Murge	BT
166	BT011	Associazione Volontari Margheritani (A.V.M.)	Margherita di Savoia	BT
167	BR019	Associazione di Volontariato Brunda Protezione Civile Brindisi	Brindisi	BR

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
168	BR020	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sez. prov.le Brindisi	Ostuni	BR
169	FG037	Vita - Associazione di Volontariato di Sant'Agata di Puglia	Sant'Agata di Puglia	FG
170	FG038	A.V.E.A. PROCIV-ARCI "Michelangelo Bevere"	Apricena	FG
171	LE056	Associazione Volontari per la Protezione Civile "SS. Medici"	Muro Leccese	LE
172	LE057	Nucleo Operativo Volontari Emergenza Radio N.O.V.E.R.	Lequile	LE
173	LE058	Protezione Civile San Giuseppe da Copertino Onlus	Copertino	LE
174	LE059	Emergenza San Pio Lecce	Lecce	LE
175	LE060	La Trasparenza	Cavallino	LE
176	TA018	S.O.S. Sava	Sava	TA
177	TA019	Protezione Civile e Ambiente PROCIV-ARCI	Manduria	TA
178	TA020	Confraternita di Misericordia di Lizzano	Lizzano	TA
179	TA021	Pubblica Assistenza "Mottola Soccorso"	Mottola	TA
180	CMba030	Protezione Civile "Ali Verdi"	Rutigliano	BA
181	CMba031	Sipem SOS Puglia	Bari	BA
182	CMba032	Alivol Pubblica Assistenza Onlus	Bari	BA
183	CMba033	Associazione A.V.E.S. Modugno	Modugno	BA
184	CMba034	Pubblica Assistenza Sammichele	Sammichele di Bari	BA
185	BR021	Un cuore per tutti - Unità Volontaria di Protezione Civile	Cellino San Marco	BR
186	BT012	Operatori Emergenza Radio Bisceglie	Bisceglie	BT
187	FG039	Associazione - Pompieri - Volontariato e Protezione Civile Foggia "A. Gramazio"	Foggia	FG
188	FG040	I Grifoni Nucleo Antincendio Volontari	Ascoli Satriano	FG
189	LE061	Aquile del mare	Veglie	LE
190	TA022	Gruppo Volontari di Protezione Civile ANTARES	Leporano	TA
191	CMba035	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	Gioia del Colle	BA
192	BT013	Nucleo Volontariato Città di Andria	Andria	BT
193	BT014	Operatori Emergenza Radio - O.E.R. Canosa	Canosa di Puglia	BT
194	TA023	I Delfini Jonici	Lizzano	TA
195	CMba036	Scuola Cani Salvataggio Nautico Onlus 2011	Bari	BA

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
196	FG041	Gruppo Volontari di Protezione Civile di Castelnuovo della Daunia e dei Monti Dauni	Castelnuovo della Daunia	FG
197	CMba037	Guardie Ambientali d'Italia	Corato	BA
198	BR022	Gruppo Cinofilo da Soccorso "Le Orme di Askan"	Fasano	BR
199	LE062	R.V.A. Reparto Vigilanza Ambientale Protezione Civile Galatone	Galatone	LE
200	FG042	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo (A.N.VV.F.C.) Delegazione di Rodi Garganico	Rodi Garganico	FG
201	LE063	Protezione Civile Magliese "Salvatore Rizzo"	Maglie	LE
202	FG043	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Peschici	Peschici	FG
203	FG044	Associazione TAAF Terra Aria Acqua e Fuoco Onlus	Zapponeta	FG
204	CMba038	Rangers d'Italia sezione Puglia	Bari	BA
205	BR023	Ser Radiosoccorso Villa Castelli	Villa Castelli	BR
206	BR024	PROCIV-ARCI Villa Castelli Onlus	Villa Castelli	BR
207	BT015	Associazione Nazionale Polizia di Stato	Trani	BT
208	LE064	Centro Radio C.B. Squinzano	Squinzano	LE
209	FG045	Emergenza San Paolo S.E.R.	San Paolo di Civitate	FG
211	CMba039	Pro Natura Bari Associazione Onlus	Bari	BA
212	FG046	Corpo Volontari Soccorso Carpino	Carpino	FG
213	TA024	Pubblica Assistenza AR 27	Martina Franca	TA
214	BR025	Nucleo Volontariato di Protezione Civile e Tutela Sociale	Oria	BR
215	FG047	Operatori per la Sicurezza Sociale	San Paolo di Civitate	FG
216	BT016	Nucleo Guardia Ambientale Ente di Tutela Ambientale e Protezione Civile	Bisceglie	BT
217	CMba040	Associazione Volontariato e Solidarietà - A.V.S. Onlus	Molfetta	BA
218	CMba041	NPC-PUGLIA	Bitonto	BA
219	BT017	O.E.R. Operatori Emergenza Radio Trani	Trani	BT
220	LE066	C.E.R. Spongano	Spongano	LE
221	FG048	E.R.A. Ambiente	Foggia	FG
222	CMba042	Gruppo di Volontariato - Protezione Civile ed Osservatori Volontari dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - G.V.P.C ed O.V.	Terlizzi	BA
223	LE067	Madre Fenice - Gruppo di Protezione Civile Pubblica Assistenza e Soccorso	Veglie	LE
224	FG049	Gruppo Comunale di Protezione Civile di Anzano di Puglia	Anzano di Puglia	FG

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
225	FG050	I Falchi Volontari di Protezione Civile	Foggia	FG
226	LE068	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione provinciale di Lecce	Maglie	LE
227	FG051	E.R.A. Eureopean Radioamateurs Association - Sezione provinciale di Foggia	Castelluccio Valmaggiore	FG
228	FG052	Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile	Pietramontecorvino	FG
229	CMba043	O.E.R. Operatori Eergenza Radio Bari	Bari	BA
230	FG053	Associazione Alternativa Arte	Foggia	FG
231	CMba044	Confraternita di Misericordia di Molfetta	Molfetta	BA
232	FG054	Le Giovani Aquile	Stornara	FG
233	LE069	Angels Salento	Matino	LE
234	BR026	Volontari Protezione Civile Onlus Comune di Mesagne	Mesagne	BR
235	LE070	Protezione Civile "Franco Cataldi"	Parabita	LE
236	BT018	Confraternita di Misericordia di Bisceglie	Bisceglie	BT
237	CMba045	Associazione di Volo Ceraso	Santeramo in Colle	BA
238	LE071	Associazione La Forestal 2	Racale	LE
239	LE072	Gruppo CB "G. Rambo" P.A. Croce Bianca	Calimera	LE
240	FG055	Croce San francesco e B.V.M. della Stella	Stornarella	FG
241	LE073	Soccorso Amico "P. Pio da Pietrelcina" Onlus	Campi Salentina	LE
242	LE074	G.E.R. Gruppo Emergenza Radio Protezione Civile Maverick	Giurdignano	LE
243	LE075	Associazione di Protezione Civile - G.E.O. Gruppo Emergenza Operativo	San Cesario di Lecce	LE
244	CMba046	Gruppo Missionario San Paolo	Triggiano	BA
245	CMba047	Gruppo Volontari Valenzano	Valenzano	BA
246	BT019	Confraternita di Misericordia di Barletta	Barletta	BT
247	CMba048	Associazione Volontari Protezione Civile Noicattaro	Noicattaro	BA
248	LE076	N.E.R. Nucleo Emergenza Radio	Soleto	LE
249	CMba049	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Modugno	Modugno	BA
250	FG056	A.V.A.S. Associazione di Assistenza e di Soccorso "San Pio"	San Giovanni Rotondo	FG
251	FG057	A.V.E.R.S. Associazione Volontari Emergenza Radio Sannicandro	San Nicandro Garganico	FG
252	TA025	Associazione Volontari Pronto Amici in Aiuto	Ginosa	TA

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
253	CMba050	G.E.P.A. Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale	Molfetta	BA
254	FG058	Confraternita di Misericordia di San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	FG
255	FG059	Guardie Ambientali d'Italia	Orta Nova	FG
256	FG060	Gruppo Protezione Civile A.N.F.I. Foggia	Foggia	FG
257	FG061	Gruppo Comunale di Ischitella	Ischitella	FG
258	CMba051	Associazione Nazionale Interforze Osservatori Legalità Pace Sicurezza Protezione Civile - in sigla AIOS PROTEZIONE CIVILE	Bari	BA
259	TA026	E.R.A. Sezione "MAGNA GRECIA" Taranto	Taranto	TA
260	LE077	U.E.R. Volontariato Protezione Civile e Soccorso Nardò	Nardò	LE
261	FG062	Associazione "San Rocco" Onlus	Monteleone di Puglia	FG
262	CMba052	Associazione Regionale Farmacisti volontari e di Protezione Civile Puglia	Bari	BA
263	LE078	Gruppo Comunale di Castri di Lecce	Castri di Lecce	LE
264	LE079	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile Comune di San Donato di Lecce	San Donato di Lecce	LE
265	LE080	Gruppo Comunale di Lequile	Lequile	LE
266	CMba053	POSEIDON - NUCLEO OPERATIVO PUGLIA PROTEZIONE CIVILE	Capurso	BA
267	TA027	Confraternita di Misericordia di Maruggio	Maruggio	TA
268	LE081	GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE E SOCCORSO "ALA AZZURRA"	Lecce	LE
269	BR027	Associazione di Volontariato Kailia	Ceglie Messapica	BR
270	LE082	Gruppo Comunale di Melissano	Melissano	LE
271	LE083	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTE G.E.D. LECCE	Lecce	LE
272	TA028	Pubblica Assistenza Massafra S.O.S.	Massafra	TA
273	CMba054	A.N.P.A.N.A ALTAMURA ONLUS	Altamura	BA
274	LE084	Società Nazionale di Salvamento Lecce	Surbo	LE
275	CMba055	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Città di Bitetto	Bitetto	BA
276	BR028	Gruppo comunale di Cellino San Marco	Cellino San Marco	BR
277	CMba056	Gruppo comunale di Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	BA
278	TA029	N.G.A. Nucleo Guardie Ambientali	Avetrana	TA
279	TA030	Moto Club San Martino - Motosoccorso	Martina Franca	TA
280	LE085	Guardie Ambientali d'Italia sez. di Ruffano	Ruffano	LE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
281	TA031	Amici del soccorso Sandro Biagiotti	Taranto	TA
282	TA032	ASSOCIAZIONE PINUCCIO GIACOBELLI - ONLUS	Montemesola	TA
283	LE086	Nucleo Guardia Ambientale sez. Copertino	Copertino	LE
284	CMba057	Croce Verde Italia	Gravina in Puglia	BA
285	LE087	Soccorso Amico	Aradeo	LE
286	FG064	Coordinamento Italiano Sicurezza Ambientale - C.I.S.A.	Foggia	FG
287	TA033	Associazione Gruppo Protezione Civile di Taranto	Taranto	TA
288	TA034	E.R.A. European Radioamateurs Association Sezione di Manduria	Manduria	TA
289	FG065	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	FG
290	TA035	ETS-ODV E.R.A.V. "Emergenza Radio Amatori Volontari" SEZ. CITTA' DI MONTEPARANO – N.O.E. (Nucleo Operativo Emergenze)	Monteparano	TA
291	CMba058	Pubblica Assistenza Emervol Toritto Onlus (Emergenza Radio Volontari)	Grumo Appula	BA
292	CMba059	HELIAIME - HELICOPTER ASSOCIAZIONE INFERMIERI E MEDICI DI ELISOCCORSO	Casamassima	BA
293	CMba060	Confraternita di Misericordia di Bitritto	Bitritto	BA
294	LE088	CASTRUM Volontari di Protezione Civile	Castro	LE
295	LE089	I Falchi del Salento	Taurisano	LE
296	LE090	A.I.S.A. Associazione Italiana Sicurezza Ambientale - Direzione Provinciale di Lecce	Lecce	LE
297	CMba061	Confraternita di Misericordia di Monopoli	Monopoli	BA
298	LE091	Croce Amica	Sogliano Cavour	LE
299	FG066	Italia Verde - Volontari per l'Europa Comitato Interregionale Puglia - Campania - Basilicata	Rocchetta Sant'Antonio	FG
300	CMba062	SERVIZI AUSILIARI PER LA SICUREZZA STRADALE - S.A.S.S. - Sezione Territoriale della Provincia di Bari	Bitonto	BA
301	FG067	A.P.S. Bethal Italia	Foggia	FG
302	FG068	Radio Club Doppia Vela 21	Foggia	FG
303	CMba063	O.P.E.R. Operatori Putignanesi Emergenza Radio	Putignano	BA
304	FG069	G. C. A. Guardia Costiera Ausiliaria Puglia	San Severo	FG
305	FG070	Il Cuore Foggia	Foggia	FG
306	TA036	Confraternita di Misericordia di Crispiano	Crispiano	TA
307	CMba064	Guardie Ambientali	Casamassima	BA
308	LE092	Guardia Ecozoofila Nazionale - Puglia	Salice Salentino	LE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
309	LE093	Angels	Veglie	LE
310	LE094	Associazione di Volontariato di Protezione Civile Poggiardo - Vaste	Poggiardo	LE
311	TA037	E.T.S.-O.D.V. ANGELI DI QUARTIERE CORPO DI TUTELA CIVILE	Sava	TA
312	FG071	G.E.P.A. Coordinamento Provinciale Foggia	San Paolo di Civitate	FG
313	FG072	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Rocchetta Sant'Antonio	Rocchetta Sant'Antonio	FG
314	BR029	Associazione Volontari di Protezione civile Comune di Oria	Oria	BR
315	FG073	CO.N.G.E.A.V. Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie	Apricena	FG
316	CMba065	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE CONVERSANO - OdV	Conversano	BA
317	FG074	Associazione di Volontariato ALTEA	San Severo	FG
318	CMba066	ASD MUNGO FLY	Bari	BA
319	LE095	GALATINA SOCCORSO ONLUS	Galatina	LE
320	FG075	LA SALAMANDRA FOGGIA - Ets - OdV	Foggia	FG
321	CMba067	"SOS" ONLUS BARI	Bari	BA
322	FG076	Militari in Congedo Foggia	Foggia	FG
323	BR030	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Comune di San Michele Salentino	San Michele Salentino	BR
324	FG077	Laboratorio verde - Fare Ambiente - Movimento Ecologico Europeo	Foggia	Fg
325	LE096	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO "PROTEZIONE CIVILE SOGLIANO CAVOUR"	Sogliano Cavour	Le
326	TA038	A.R. MHZ/S.E.R. DI MASSAFRA	Massafra	Ta
327	BT020	G.E.P.A. Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale - Direzione provinciale Bat	Trani	Bt
328	CMba068	Associazione Nazionale Crabinieri - Sezione di Bari Carbonara	Bari	Ba
329	BT021	A.S.D. BAYWATCH	Bisceglie	BT
330	LE097	Gruppo Comunale di Protezione Civile Comune di Lecce	Lecce	Le
331	FG078	A.E.O.P. OdV Associazione Europea Operatori Polizia	San Severo	Fg
-	CMba000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile - Città Metropolitana di Bari	Modugno	BA
-	BR000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile - Provincia di Brindisi	Fasano fraz. Montalbano	BR
-	BT000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile - Provincia di Barletta-Andria-Trani	Andria	BT
-	FG000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile - Provincia di Foggia	Foggia	FG
-	LE000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile - Provincia di Lecce	Lecce	LE

N. ISCRIZIONE	CODICE ALFANUMERICO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
-	TA000	Coordinamento Provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile - Provincia di Taranto	Taranto	TA



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 aprile 2020, n. 99

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale delle attività specialistiche ambulatoriali di Cardiologia e Pneumologia della società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Corso A. De Gasperi n. 328 alla nuova sede di Via Caldarola n. 12 C/D/E/F, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." è in possesso di accreditamento istituzionale ex L.R. n. 4/2010, art. 12, commi 2 e 3, per le attività specialistiche ambulatoriali di Cardiologia e Pneumologia.

Con nota prot. n. AOO_183/9963 del 28/06/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, l'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." nell'ambito del Comune di Bari, dal Corso Alcide De Gasperi n. 328 alla Via Caldarola n. 12 C/D/E/F.

Con *Pec* del 19/07/2019, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/10560 del 24/07/2019, il legale rappresentante della società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare" s.r.l. ha prodotto istanza di "*mantenimento dell'accreditamento dell'attività specialistica ambulatoriale di medicina cardiorespiratoria*" nella nuova sede di Via Caldarola n. 12 C/D/E/F, allegandovi, tra l'altro:

- copia della determinazione n. 2019/09096 2019/263/00464 del 18/07/2019 con la quale il Direttore ad interim della Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari ha autorizzato "*all'esercizio per trasferimento di sede la seguente STRUTTURA SANITARIA:*
  Titolare: "Centro diagnostico cardiopolmonare s.r.l." (P.IVA 02462840725);
  Legale rappresentante:
  Dott. Giuseppe MARVULLI (…);
  Sede legale:

Via Caldarola 12 D – BARI;
Denominazione e ubicazione della struttura:
"Centro diagnostico cardiopolmonare s.r.l." – via Caldarola 12 C/D/E/F – BARI;
Tipologia delle prestazioni autorizzate:
Attività specialistica ambulatoriale di medicina cardiorespiratoria (art. 5, co. 1, punto 1.7.1, L.R. 9/2017 e s.m.i. – D.G.R. 142/2018)",

precisando altresì quanto segue:

"*Prescrizioni*
Il parere favorevole ASL prot. 167849/UOR9 del 26/06/2019 e la planimetria della struttura vengono allegati alla presente autorizzazione per farne parte integrante e sostanziale.
(…)
In osservanza dell'art. 12, comma 8, L.R. 9/2017: "Il limite d'età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni", ai sensi del quale: "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno d'età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno d'età…" ovvero nel caso in esame la data del 15/09/2021 (data di compimento del settantesimo anno d'età da parte del responsabile sanitario, dott. Giuseppe Scalera).";

- copia di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al personale in organico;
- copia di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle apparecchiature presenti nel centro.

In relazione a quanto sopra, atteso che:

- la Sez. A.01.03.01 *Gestione Risorse Umane / Fabbisogno* del Regolamento Regionale n. 3/2010 stabilisce, ai fini dell'accreditamento, che il fabbisogno di personale dev'essere garantito, tra l'altro, "*in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario di personale)*;
  (…)
  per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario (…)";
- con nota prot. n. AOO/151/13815 del 13/12/2011 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS) - Ufficio 3, interpellato dall'Organizzazione Sindacale SI.RE.F. in ordine alle tipologie contrattuali del personale in organico alle strutture private accreditate e la loro valenza ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio previsto dalla DGR n. 1500/2010, ha precisato che "*la stessa griglia allegata alla DGR 1500/2010, nella sezione "Personale", ai fini dell'attribuzione del punteggio, riporta quali elementi di valutazione: i dipendenti a tempo indeterminato o collaborazione libero professionale con rapporto di lavoro a tempo pieno. Per quanto sopra esplicitato, appare del tutto evidente, che a parte i "rapporti di consulenza", che rappresentano un quid pluris, e non influiscono sulla dotazione organica, tutti gli altri rapporti concorrono a determinare la dotazione organica con l'accorgimento che i rapporti part-time devono essere rapportati a 36 ore per il personale del comparto (infermieri, tecnici, OSS) ed a 38 ore per il personale della dirigenza medica e sanitaria*";
- con nota prot. AOO/151/853 del 21/01/2013 il Servizio PAOS – Ufficio 3 ha ulteriormente chiarito che per personale, ai fini dell'accreditamento, s'intende:
  "
  - *personale dipendente a tempo indeterminato;*
  - *personale dipendente a tempo determinato con contratto di durata almeno annuale;*
  - *collaborazioni professionali a codice fiscale e partita IVA, da cui risulti un debito orario con*

contratto di durata almeno annuale. Per le collaborazioni di lavoro parasubordinato a progetto, tale proposta sindacale non può essere ratificata in quanto trattasi di una tipologia di contratto nel quale non è previsto alcun debito orario e quindi inconferente (…)";

- l'elenco del personale comprensivo anche del personale medico, oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/00 del legale rappresentante del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", pervenuta quale allegato all'istanza del 19/07/2019 innanzi detta, comprende, fra gli altri:
  - n. 3 medici di età superiore al 65° anno senza che risultasse o fosse dato atto dell'esistenza di formale istanza di prosecuzione del servizio da parte di questi ultimi nei limiti di legge (raggiungimento del 40° anno di effettiva attività nel limite dei 70 anni);
  - n. 2 medici di età superiore al 70° anno d'età (limite massimo di permanenza in servizio ai fini dell'accreditamento);

considerato altresì che la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono: (…) e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazione tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*";
- all'art. 28 (*trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:
  "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
  2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.
  3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
  4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
  5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
  6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.";

- all'art. 29 (*norme transitorie e finali*), comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

con nota prot. n. AOO_183/11199 del 26/09/2019, ai fini del rilascio del provvedimento di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede la scrivente ha invitato:

"*(…)*

- *il legale rappresentante del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l." a trasmettere alla scrivente Sezione:*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
  - *copia delle istanze presentate dai Dottori Scalera, Ferraro ed Altamura per la permanenza in servizio nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno d'età;*
  - *autocertificazioni rese dagli stessi Dottori Scalera, Ferraro ed Altamura ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerato anche quello svolto eventualmente alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;*
  - *copia dei contratti <u>di collaborazione professionale</u> del personale medico, <u>di durata almeno annuale e dal quale risulti il debito orario</u> garantito presso la struttura;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso il "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." sito in Bari alla Via Caldarola n. 12 C/D/E/F, al fine di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, specifici e generali, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale di Cardiologia e di Pneumologia.*", con la precisazione che: "*Premesso che il personale in organico sprovvisto, per limiti di età e condizione di compatibilità, dei requisiti previsti per l'accesso a ciascuna professione e posizione funzionale, può costituire soltanto un "quid pluris" rispetto ai requisiti organizzativi (fabbisogno di personale) previsti dal R.R. n. 3/2010 <u>ai fini dell'accreditamento</u>, la relazione dovrà confermare l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal citato regolamento e chiarire se il personale medico in possesso dei medesimi requisiti gli stessi sia sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti organizzativi di accreditamento previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2010.*".

Con *Pec* del 09/10/2019 il Legale Rappresentante della società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l." ha provveduto "*a trasmettere la documentazione richiesta*".

Con *Pec* del 24/01/2020, acquisita con prot. n. AOO_183/2128 dell'11/02/2020, il Dipartimento di Prevenzione - SISP dell'ASL BR ha trasmesso la nota prot. n. 6015 del 22/01/2020 ad oggetto "*Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l., sito in Bari alla Via Caldarola civ. 12/C/D/E/F. Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede. Parere.*", indirizzata alla scrivente Sezione e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." di Bari, al Sindaco del Comune di Bari ed al Direttore Generale dell'ASL BA, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP dell'ASL BR hanno comunicato quanto segue:

"*(…) Con nota datata 13.11.2019, prot. 85751, questo Dipartimento faceva richiesta di documentazione probatoria al Legale Rappresentante del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l." che, veniva trasmessa in data 11.12.2019 e acquisita al protocollo generale di questa ASL al n. 9320.*
Con nota prot. n. 4679 del 17.01.2020, questo Dipartimento incaricava il personale all'uopo preposto ad effettuare il sopralluogo nella struttura in oggetto, acquisire eventuale altra documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.
In data 18.01.2020, il personale incaricato ha effettuato verifica presso il Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l. sito in Baria alla Via Caldarola civ. 12 C/D/E/F, già autorizzato con Determinazione n. 2019/09096-2019/263/00464 del 18.07.2019 del Comune di Bari.
Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione visionata e valutata e della ulteriore documentazione richiesta ed acquisita al momento del sopralluogo, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla richiesta de qua, ha definito l'istruttoria con la sottoscrizione della griglia riassuntiva delle operazioni eseguite.
Letta e fatta propria la relazione (…) preso atto di tutta la documentazione acquisita, si comunica di aver dato esecuzione all'incarico ricevuto, ritenendo che il "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", sito in Bari alla Via Caldarola civ. 12 C/D/E/F, possieda i requisiti ulteriori, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. ai fini del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede dell'attività specialistica ambulatoriale di Cardiologia e Pneumologia, compresi quelli relativi al personale medico che risulta sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti organizzativi di accreditamento di cui alle predette norme.
Titolarità: Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l., ubicato in Bari alla via Caldarola civ. 12 C/D/E/F;
Legale Rappresentante: Dr. Marvulli Giuseppe (…);
Responsabile Sanitario: Dr. Scalera Giuseppe, nato (…) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, e specialista in Malattie dell'apparato Cardiovascolare, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Bari al nr. 4750.".

Per tutto quanto sopra riportato si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di rilasciare il mantenimento dell'accreditamento istituzionale delle attività specialistiche ambulatoriali di Cardiologia e Pneumologia in capo alla società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Scalera Giuseppe, a seguito di trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, dal Corso Alcide De Gasperi n. 328 alla Via Caldarola n. 12 C/D/E/F, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto*

o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di rilasciare il mantenimento dell'accreditamento istituzionale delle attività specialistiche ambulatoriali di Cardiologia e Pneumologia in capo alla società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Scalera Giuseppe, a seguito di trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, dal Corso Alcide De Gasperi n. 328 alla Via Caldarola n. 12 C/D/E/F, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione*

dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l." Via Caldarola n. 12 C/D/E/F - Bari;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Direttore del S.I.S.P. dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2020, n. 100

Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari – Via Camillo Rosalba n. 35/37, della Società "Anthea Hospital S.r.l.". Revoca dell'autorizzazione all'esercizio provvisoria e dell'accreditamento provvisorio di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per la disciplina di Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto e per la disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto.

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per n. 100 posti letto accreditati con Determina Dirigenziale n. 334/2019.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*".

Il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, ad oggetto "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ha previsto:

- all'art. 3, comma 1 che "*Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:*
  a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richieda l'attuazione nel territorio regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;

b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1° marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerga l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1° marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto.";

- all'art. 3, comma *2 che* "*Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo.*";
- all'art. 4, comma 1 che "*le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza.*".

Con Determina Dirigenziale n. 334 del 23/12/2019 ad oggetto "*Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l.", con sede in Bari alla Via Camillo Rosalba n. 35/37. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale nella nuova complessiva configurazione delle discipline/posti letto ai sensi degli art. 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 23/2019.*", tra l'altro è stato stabilito, nei confronti della "Anthea Hospital S.r.l." per la Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari, *"(…) di confermare, pertanto, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline/posti letto, con annessi servizi generale, nello loro complessiva configurazione per un totale di n. 127 posti letto (n. 100 accreditati e n. 27 autorizzati all'esercizio):*

− *Cardiochirurgia*	*n. 20 p.l. accreditati*	*n. 2 p.l. autorizzati*
− *Cardiologia*	*n. 14 p.l. accreditati*	*n. 2 p.l. autorizzati*
− *Chirurgia Generale*	-	-
− *Medicina Generale*	-	*n. 5 p.l. autorizzati*
− *Neurochirurgia*	*n. 15 p.l. accreditati*	*n. 4 p.l. autorizzati*
− *Oculistica*	-	*n. 1 p.l. autorizzati*
− *Oncologia*	-	*n. 2 p.l. autorizzati*
− *Ortopedia*	*n. 17 p.l. accreditati*	*n. 5 p.l. autorizzati*
− *Rec. e Riabilit. Funzionale*	*n. 20 p.l. accreditati*	*n. 6 p.l. autorizzati*
− *Terapia Intensiva*	*n. 8 p.l. accreditati*	-
− *UTIC*	*n. 6 p.l. accreditati*	-

(…)".

Con Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, ad oggetto "*Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020. Autorizzazione attivazione unità operative COVID-19 presso la Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari – Via C. Rosalba n. 35/37.*
Autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio della disciplina di Terapia Intensiva con n. 20 posti letto e della disciplina di Pneumologia con n. 80 posti letto.", è stato stabilito:
" (…)

- *di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio, per trasformazione temporanea e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle seguenti discipline/*

posti letto:

- *Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto;*
- *Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto;*

- *di sospendere, conseguentemente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i seguenti n. 100 posti letto accreditati:*
  - *Cardiochirurgia n. 20 p.l.*
  - *Cardiologia n. 14 p.l.*
  - *Neurochirurgia n. 15 p.l.*
  - *Ortopedia n. 17 p.l.*
  - *Rec. e Riabilit. Funzionale n. 20 p.l. accreditato*
  - *Terapia Intensiva n. 8 p.l. accreditati*
  - *UTIC n. 6 p.l. accreditati;*

- *di precisare che, al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con espresso provvedimento regionale saranno revocati l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio delle discipline di Terapia Intensiva e di Pneumologia e contestualmente saranno riattivati i n. 100 posti letto per i quali sono sospesi l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;*".

Con nota prot. 170/ADW/2020 del 17 Aprile 2020, ad oggetto "*Richiesta di ripristino delle originarie Autorizzazioni ed Accreditamenti in capo agli stabilimenti ospedalieri di Bari e Conversano di Anthea Hospital con conseguente parziale dismissione della funzione "Ospedale Covid -19*", trasmessa al Presidente della Giunta Regionale nonché Assessore alla Politiche della Salute della Regione Puglia, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute nonché Coordinatore della Task Force Emergenza Covid- 19, il Vice Presidente della società "GVM Care & Research S.p.A." ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

1. *Seguiamo con grande soddisfazione ed ottimismo il quotidiano bollettino Epidemiologico della Regione Puglia che attesta come le misure straordinarie in materia di Sanità Pubblica adottate dal Governo Centrale e dalla nostra Regione, si stiano confermando sul nostro territorio idonee al contenimento della diffusione dell'Epidemia da Covid-19.*
2. *I dati registrati oramai da oltre due settimane sono la migliore conferma di indici di crescita molto contenuti e ben al di sotto del 10%.*
3. *Tale trend, risulta confermato anche dal tasso di occupazione dei posti letto attivati nei due presidi COVID-19 di Anthea Hospital (rif. DD. N.81 del 26/03/2020 e D.D. N. 83 del 06/04/2020), nei quali, rispetto ad una dotazione di 210 posti letto (50 TI e 160 Pneumologia), solo l'1,9% è occupato ad oggi da tre pazienti intubati ed un paziente in respirazione spontanea.*
4. *Alla luce di tale condizione e visto l'imminente passaggio alla Fase 2, con la quale verrà consentita la ripresa delle attività produttive nel rispetto delle misure idonee a garantire il distanziamento dei lavoratori e degli utenti, si rappresenta la necessità di dar corso ai necessari adempimenti per poter garantire, a partire dal 4 maggio p.v., la ripresa delle ordinarie attività di ricovero diagnosi e cura presso i nostri due presidi di Anthea di Bari e Conversano.*
5. *In particolare si chiede di poter ripristinare integralmente in capo ad Anthea Hospital, presidio di Bari, le discipline ed i posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 334 del 23/12/2019.*
6. *Per quanto concerne il Presidio di Conversano di Anthea, la struttura si compone di due plessi del tutto indipendenti ed autonomi.*
   Ciò consente da un lato di poter ripristinare le discipline ed i posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 336 del 27/12/2019, e dall'altro di poter continuare ad impiegare i 30 posti letto attrezzati per la U.O. di Terapia Intensiva COVID-19, disponendo gli stessi di percorsi del tutto differenziati, autonomi ed indipendenti rispetto a quelli destinati alla struttura ospedaliera No Covid.

7. *Peraltro, laddove ritenuto necessario a seguito di una eventuale modificazione degli scenari epidemiologici, Anthea Hospital si rende sin d'ora disponibile a potenziare presso il Presidio Covid 19 di Conversano, la dotazione di posti letto di Terapia Intensiva, elevando da 30 a 50 il numero degli stessi attraverso il trasferimento dei posti letto già autorizzati all'esercizio in capo al presidio di Bari.*
8. *Tale assetto prospettico consente, dunque, in caso di necessità, di lasciare invariata la potenzialità erogativa di posti letto di Terapia Intensiva Covid -19, dedicati ai pazienti più gravi.*
9. *Al tempo stesso la riattivazione nei due presidi di Anthea dei posti letto dedicati ai pazienti Non Covid-19, potrà da subito garantire un valido strumento a disposizione della Regione Puglia a sostegno delle azioni che la stessa intende mettere in campo per il recupero della mobilità passiva e la conseguente riduzione del disagio dei pazienti che potranno contare sul potenziamento dell'offerta sanitaria della nostra Regione, soprattutto nel campo dell'Alta Specialità.*
10. *Tali proposte vanno coniugate con la necessità di garantire la sicurezza di operatori e pazienti che si rivolgeranno alle nostre strutture.*
11. *A tal fine abbiamo già opzionato la fornitura di strumentazione POCT individuata dal Gruppo di Lavoro "diagnostici in vitro" del Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute (RIF. Nota prot. 11715 DGPRE del 03.04.2020, Allegato 1) come idonea al rilevamento di SARS CoV-2 RNA, onde consentire di sottoporre preventivamente a diagnosi molecolare gli operatori sanitari ed i pazienti che dovranno accedere alle prestazioni di ricovero e cura.*
12. *Peraltro a tal riguardo riteniamo che le caratteristiche tecniche del POCT prescelto –- ON-SITE RAPID PCR DIAGNOSTIC SYSTEM SHINEWAY SWM-01 So.Se.PHARM – (strumento già in uso alla Protezione Civile per un impiego sul territorio), per velocità di risposta (30 minuti), semplicità ed autonomia di impiego, consentano un pronto utilizzo dello stesso presso i laboratori di analisi già autorizzati all'esercizio presenti nelle nostre strutture sanitarie, anche in deroga alle procedure previste dalla recente D.G.R. n. 519/2020, che devono ritenersi riservate ad apparecchiature standard che richiedono fasi lavorative più complesse.*".

Con nota Prot. n. 41/WAD/2020 del 27 aprile 2020 ad oggetto "*Rif. ns. note prot. 170/ADW/2020 del 17 aprile e 171/ADW/2020 del 23 aprile 2020 – in ordine al ripristino delle originarie Autorizzazioni ed Accreditamenti in capo allo stabilimento ospedaliero di Bari di Anthea Hospital*", indirizzata al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute nonché Coordinatore della Task Force Emergenza Covid- 19 ed al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, "*Con riferimento alle note in oggetto con le quali, tra l'altro, è stato chiesto il ripristino integrale in capo al presidio di Bari di Anthea Hospital S.r.l. delle discipline e dei posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 334 del 23/12/2019*", l'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital Srl" di Bari, "*consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000*", ha dichiarato che:

"*(…)*

a) l'immobile è agibile per effetto della Dichiarazione di Agibilità n. 6081 prot. num. 46148/91 del 15 maggio 1992 e successiva dichiarazione di Agibilità parziale in autocertificazione, ai sensi dell'art 25 D.P.R. 380/01, prot. num. 195/2016 del 28/06/2016 – Piano Secondo Interrato;

b) l'immobile possiede Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari in data 16/11/2012, riferimento pratica VV.F. num. 29472, come aggiornato dal provvedimento prot. COM-BA R.U. 0023923.19-12-2016, con scadenza al 10/11/2021;;

c) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;

d) la stessa è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. reg. 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i., nonché di quelli previsti per la fase "Plan" dal Reg. Reg. 16/2019;

e) la Direzione Sanitaria è affidata al Dr. Luigi Lestingi.".

Con nota prot. n. 42/WAD/2020 del 28 aprile 2020 ad oggetto "*Ratifica note prot. 170/ADW/2020 del*

17 aprile e 171/ADW/2020 del 23 aprile 2020 GVM Care&Research.", l'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital Srl" di Bari ha comunicato quanto segue: "*Con riferimento alle note in oggetto si ratifica quanto ivi richiesto dal Vice Presidente di GVM Care&Research Prof. Giuseppe Speziale in ordine al ripristino integrale delle discipline e dei posti letto di cui alle Determine Dirigenziali n. 334 del 23/12/2019 (relativa al presidio di Bari) e n. 336 del 27/12/2019 (relativa al presidio di Conversano).*".

Con Disposizione del Direttore del Dipartimento della Salute della Regione Puglia prot. 005/30/04/2020 n. 1010, ad oggetto "*Attività di ricovero – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – DISPOSIZIONE.*", indirizzata, tra gli altri, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici, ed ai Direttori Generali degli Enti Ecclesiastici e degli IRCCS privati, è stato, tra l'altro, stabilito:

"*(…)*

1. *che , a far tempo dal 4/5/2020, le Aziende Sanitarie, gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS pubblici e privati accreditati potranno riattivare le attività sanitarie, definendo un piano complessivo , che potrà essere aggiornato o modificarsi in base alle condizioni di contesto nel rispetto puntuale delle indicazioni, di cui agli allegati A e B alla presente disposizione, quali sue parti integranti e sostanziali;*
2. *di consentire, in ragione dell'andamento epidemiologico, la graduale disattivazione della rete ospedaliera COVID -19, di cui alla D.G.R. n. 525/2020, con priorità per le strutture private accreditate, in ragione delle istanze prodotte;*".

Per tutto quanto sopra riportato;

ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata per conto della Anthea Hospital Srl, "*di poter ripristinare integralmente in capo ad Anthea Hospital, presidio di Bari, le discipline ed i posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 334 del 23/12/2019*", al fine della ripresa delle ordinarie attività di ricovero, diagnosi e cura a partire dal giorno 4 maggio 2020;

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si propone:

- di revocare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per la disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto e per la disciplina di Pneumologia (cod. Min. 68) con n. 80 posti letto della Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari - Via C. Rosalba nn. 35/37, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.";

- di revocare, conseguentemente, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per i seguenti n. 100 posti letto accreditati della Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari - Via C. Rosalba nn. 35/37, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.":
  - Cardiochirurgia (cod. min. 07) n. 20 p.l.
  - Cardiologia (cod. min. 08) n. 14 p.l.
  - Neurochirurgia (cod. min. 30) n. 15 p.l.
  - Ortopedia e Traumat. (cod. min. 36) n. 17 p.l.
  - Recupero e Riabilt. Funzionale (cod. min. 56) n. 20 p.l.
  - Terapia Intensiva (cod. min. 49) n. 8 p.l.
  - Unità Coronarica (cod. min. 50) n. 6 p.l.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di revocare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per la disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 20 posti letto e per la disciplina di Pneumologia (cod. Min. 68) con n. 80 posti letto della Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari - Via C. Rosalba nn. 35/37, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.";

- di revocare, conseguentemente, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla Determina Dirigenziale n. 83 del 06/04/2020, per i seguenti n. 100 posti letto accreditati della Casa di Cura "Anthea Hospital" di Bari - Via C. Rosalba nn. 35/37, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.":

- Cardiochirurgia (cod. min. 07) n. 20 p.l.
- Cardiologia (cod. min. 08) n. 14 p.l.
- Neurochirurgia (cod. min. 30) n. 15 p.l.
- Ortopedia e Traumat. (cod. min. 36) n. 17 p.l.
- Recupero e Riabilt. Funzionale (cod. min. 56) n. 20 p.l.
- Terapia Intensiva (cod. min. 49) n. 8 p.l.
- Unità Coronarica (cod. min. 50) n. 6 p.l.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital S.r.l." di Bari;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2020, n. 101

Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.".

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio provvisoria e dell'accreditamento provvisorio di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per la disciplina di Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto.

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per n. 80 posti letto accreditati con Determina Dirigenziale n. 336/2019.

Presa d'atto della temporanea inattività della disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 30 posti letto.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*".

Il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, ad oggetto "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ha previsto:

- all'art. 3, comma 1 che "*Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:*

  a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richieda l'attuazione nel territorio

regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;

b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1° marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerga l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1° marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto.";

- all'art. 3, comma *2 che* "*Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo.*";
- all'art. 4, comma 1 che "*le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza.*".

Con Determina Dirigenziale n. 336 del 27/12/2019 ad oggetto "*Casa di cura "Villa Lucia Hospital", con sede in Conversano alla Via Lacalandra n. 13. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, nei confronti della Anthea Hospital S.r.l., nella nuova complessiva configurazione delle discipline/posti letto ai sensi degli art. 8 e 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 23/2019.*", tra l'altro è stato stabilito, nei confronti della "Anthea Hospital S.r.l." per la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" con sede in Conversano alla Via Lacalandra n. 13, "*di confermare, pertanto, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per le seguenti discipline/posti letto, con annessi servizi generali, nella loro complessiva configurazione per un totale di n. 81 posti letto (n. 80 accreditati e n. 1 autorizzati all'esercizio):*

– *Cardiologia*	*n. 13 p.l. accreditati*	-
– *Chirurgia Generale*	*n. 18 p.l. accreditati*	-
– *Chirurgia Maxillofacciale*	*n. 1 p.l. accreditato*	*n. 1 p.l. autorizzato*
– *Chirurgia Vascolare*	*n. 13 p.l. accreditati*	-
– *Oculistica*	*n. 1 p.l. accreditato*	-
– *Ortopedia e Traumatologia*	*n. 30 p.l. accreditati*	-
– *Unità Coronarica*	*n. 4 p.l. accreditati;*".	

Con Determina Dirigenziale n. 81 del 26/03/2020, ad oggetto "*Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020. Autorizzazione attivazione unità operative COVID-19 presso la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio della disciplina di Terapia Intensiva con n. 30 posti letto. Autorizzazione all'esercizio provvisoria e accreditamento provvisorio della disciplina di Pneumologia con n. 80 posti letto.*", è stato stabilito:

" *(…)*

- *di autorizzare all'esercizio la disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 30 posti letto presso la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.";*
- *di revocare l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 posto letto <u>solo autorizzato</u> nella disciplina di Chirurgia Maxillofacciale della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.";*

- *di revocare l'autorizzazione all'esercizio per i seguenti n. 29 posti letto solo autorizzati della Casa di Cura "Ospedale Santa Maria" di Bari – Via De Ferrariis n. 22, della Società "Santa Maria S.p.A.":*
  - *Cardiochirurgia n. 3 p.l. autorizzati (posti letto solo autorizzati restanti 0)*
  - *Cardiologia n. 5 p.l. autorizzati (posti letto solo autorizzati restanti 0)*
  - *Chirurgia Generale n. 6 p.l. autorizzati (posti letto solo autorizzati restanti 1)*
  - *Chirurgia Plastica n. 4 p.l. autorizzati (posti letto solo autorizzati restanti 0)*
  - *Ortopedia e Traum. n. 6 p.l. autorizzati (posti letto solo autorizzati restanti 0)*
  - *Ostetricia e Ginec. n. 5 p.l. autorizzati (posti letto solo autorizzati restanti 0);*
- *di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio, per trasformazione temporanea e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, della disciplina di Pneumologia (cod. min. 68) con n. 80 posti letto presso la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.";*
- *di sospendere, conseguentemente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per i seguenti n. 80 posti letto accreditati della Casa di cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano – Via Lacalandra n. 13, della Società "Anthea Hospital S.r.l.":*
  - *Cardiologia n. 13 p.l. accreditati*
  - *Chirurgia Generale n. 18 p.l. accreditati*
  - *Chirurgia Maxillofacciale n. 1 p.l. accreditato*
  - *Chirurgia Vascolare n. 13 p.l. accreditati*
  - *Oculistica n. 1 p.l. accreditato*
  - *Ortopedia e Traumatologia n. 30 p.l. accreditati*
  - *Unità Coronarica n. 4 p.l. accreditati;*
- *di precisare che, al termine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con espresso provvedimento regionale saranno revocati l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio della disciplina di Pneumologia della Casa di cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano e contestualmente saranno riattivati i n. 80 posti letto per i quali sono sospesi l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;*".

Con nota prot. 170/ADW/2020 del 17 Aprile 2020 ad oggetto "*Richiesta di ripristino delle originarie Autorizzazioni ed Accreditamenti in capo agli stabilimenti ospedalieri di Bari e Conversano di Anthea Hospital con conseguente parziale dismissione della funzione "Ospedale Covid -19*", trasmessa al Presidente della Giunta Regionale nonché Assessore alla Politiche della Salute della Regione Puglia, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute nonché Coordinatore della Task Force Emergenza Covid- 19, il Vice Presidente della società "GVM Care & Research S.p.A." ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

1. *Seguiamo con grande soddisfazione ed ottimismo il quotidiano bollettino Epidemiologico della Regione Puglia che attesta come le misure straordinarie in materia di Sanità Pubblica adottate dal Governo Centrale e dalla nostra Regione, si stiano confermando sul nostro territorio idonee al contenimento della diffusione dell'Epidemia da Covid-19.*
2. *I dati registrati oramai da oltre due settimane sono la migliore conferma di indici di crescita molto contenuti e ben al di sotto del 10%.*
3. *Tale trend, risulta confermato anche dal tasso di occupazione dei posti letto attivati nei due presidi COVID-19 di Anthea Hospital (rif. DD. N.81 del 26/03/2020 e D.D. N. 83 del 06/04/2020), nei quali, rispetto ad una dotazione di 210 posti letto (50 TI e 160 Pneumologia), solo l'1,9% è occupato ad oggi da tre pazienti intubati ed un paziente in respirazione spontanea.*
4. *Alla luce di tale condizione e visto l'imminente passaggio alla Fase 2, con la quale verrà consentita la ripresa delle attività produttive nel rispetto delle misure idonee a garantire il distanziamento dei*

lavoratori e degli utenti, si rappresenta la necessità di dar corso ai necessari adempimenti per poter garantire, a partire dal 4 maggio p.v., la ripresa delle ordinarie attività di ricovero diagnosi e cura presso i nostri due presidi di Anthea di Bari e Conversano.

5. *In particolare si chiede di poter ripristinare integralmente in capo ad Anthea Hospital, presidio di Bari, le discipline ed i posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 334 del 23/12/2019.*
6. *Per quanto concerne il Presidio di Conversano di Anthea, la struttura si compone di due plessi del tutto indipendenti ed autonomi.*
   Ciò consente da un lato di poter ripristinare le discipline ed i posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 336 del 27/12/2019, e dall'altro di poter continuare ad impiegare i 30 posti letto attrezzati per la U.O. di Terapia Intensiva COVID-19, disponendo gli stessi di percorsi del tutto differenziati, autonomi ed indipendenti rispetto a quelli destinati alla struttura ospedaliera No Covid.
7. *Peraltro, laddove ritenuto necessario a seguito di una eventuale modificazione degli scenari epidemiologici, Anthea Hospital si rende sin d'ora disponibile a potenziare presso il Presidio Covid 19 di Conversano, la dotazione di posti letto di Terapia Intensiva, elevando da 30 a 50 il numero degli stessi attraverso il trasferimento dei posti letto già autorizzati all'esercizio in capo al presidio di Bari.*
8. *Tale assetto prospettico consente, dunque, in caso di necessità, di lasciare invariata la potenzialità erogativa di posti letto di Terapia Intensiva Covid -19, dedicati ai pazienti più gravi.*
9. *Al tempo stesso la riattivazione nei due presidi di Anthea dei posti letto dedicati ai pazienti Non Covid-19, potrà da subito garantire un valido strumento a disposizione della Regione Puglia a sostegno delle azioni che la stessa intende mettere in campo per il recupero della mobilità passiva e la conseguente riduzione del disagio dei pazienti che potranno contare sul potenziamento dell'offerta sanitaria della nostra Regione, soprattutto nel campo dell'Alta Specialità.*
10. *Tali proposte vanno coniugate con la necessità di garantire la sicurezza di operatori e pazienti che si rivolgeranno alle nostre strutture.*
11. *A tal fine abbiamo già opzionato la fornitura di strumentazione POCT individuata dal Gruppo di Lavoro "diagnostici in vitro" del Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute (RIF. Nota prot. 11715 DGPRE del 03.04.2020, Allegato 1) come idonea al rilevamento di SARS CoV-2 RNA, onde consentire di sottoporre preventivamente a diagnosi molecolare gli operatori sanitari ed i pazienti che dovranno accedere alle prestazioni di ricovero e cura.*
12. *Peraltro a tal riguardo riteniamo che le caratteristiche tecniche del POCT prescelto –- ON-SITE RAPID PCR DIAGNOSTIC SYSTEM SHINEWAY SWM-01 So.Se.PHARM – (strumento già in uso alla Protezione Civile per un impiego sul territorio), per velocità di risposta (30 minuti), semplicità ed autonomia di impiego, consentano un pronto utilizzo dello stesso presso i laboratori di analisi già autorizzati all'esercizio presenti nelle nostre strutture sanitarie, anche in deroga alle procedure previste dalla recente D.G.R. n. 519/2020, che devono ritenersi riservate ad apparecchiature standard che richiedono fasi lavorative più complesse.*".

Con nota prot. 171/ADW/2020 del 23 Aprile 2020 ad oggetto "*Richiesta di ripristino delle originarie Autorizzazioni ed Accreditamenti in capo agli stabilimenti ospedalieri di Bari e Conversano di Anthea Hospital. – Nuova Configurazione "Ospedale Covid -19.*", trasmessa al Presidente della Giunta Regionale nonché Assessore alla Politiche della Salute della Regione Puglia, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute nonché Coordinatore della Task Force Emergenza Covid- 19, il Vice Presidente di "GVM Care & Research S.p.A." ha ulteriormente rappresentato quanto segue:

"*(…)*

1. *Facciamo seguito alla nostra nota prot. 170/ADW/2020 del 17 aprile u.s. con la quale abbiamo rappresentato "la necessità di dar corso ai necessari adempimenti per poter garantire, a partire dal 4 maggio p.v., la ripresa delle ordinarie attività di ricovero diagnosi e cura presso i nostri due presidi di Anthea di Bari e Conversano", attraverso il ripristino integrale delle discipline e dei posti letto di cui alle Determine Dirigenziali n. 334 del 23/12/2019 e n. 336 del 27/12/2019.*

2. *Per quanto concerne il Presidio di Conversano, la riattivazione, nel "Blocco A" della funzione ospedaliera No Covid, consente comunque di mantenere inalterata, attraverso una netta separazione degli spazi e dei percorsi, la funzione di Covid Hospital nel "Blocco B", che attualmente ospita i 30 posti letto attrezzati per la U.O. di Terapia Intensiva COVID-19 di cui alla D.D. 81 del 26 marzo 2020.*
3. *Stante l'attuale curva dei contagi, la configurazione del Presidio Covid potrebbe essere modificata attraverso:*
    - *Il ridimensionamento del 50% della U.O. di Terapia Intensiva - 15 posti letto;*
    - *l'attivazione di una U.O. di Pneumologia che potrebbe ospitare, stante il dimensionamento delle stanze di degenza, sino a 30 posti letto.*
4. *Il Presidio Covid-19 potrebbe così ospitare 45 posti letto.*
5. *Detto assetto verrebbe a realizzarsi ad invarianza di posti letto per la Regione Puglia, attraverso il trasferimento in capo allo stabilimento di Conversano di 15 posti letto già autorizzati all'esercizio. attualmente in capo al presidio di Bari di Anthea Hospital.*".

Con nota prot. n. 31/WAD/2020 del 27 aprile 2020 ad oggetto "*Rif. ns. note prot. 170/ADW/2020 del 17 aprile e 171/ADW/2020 del 23 aprile 2020 – in ordine al ripristino delle originarie Autorizzazioni ed Accreditamenti in capo allo stabilimento ospedaliero di Conversano di Anthea Hospital*", indirizzata al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute nonché Coordinatore della Task Force Emergenza Covid- 19 ed al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, "*Con riferimento alle note in oggetto con le quali, tra l'altro, è stato chiesto il ripristino integrale in capo al presidio di Conversano di Anthea Hospital S.r.l. delle discipline e dei posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 336 del 27/12/2019*", l'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital Srl" di Bari, "*consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000*", ha dichiarato che:

"*(…)*

a) l'immobile è agibile in forza di Dichiarazione di Agibilità prot. num. 6485/2015 del 11/03/2015 rilasciata dal Comune di Conversano.

b) l'immobile possiede Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari in data 07/07/2016 – pratica num. 35878;

c) la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;

d) la stessa è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. reg. 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i., nonché di quelli previsti per la fase "Plan" dal Reg. Reg. 16/2019;

e) la Direzione Sanitaria è affidata al Dr. Luigi Lestingi.

Con riferimento alla autorizzazione all'esercizio per n. 30 p.l. nella disciplina di Terapia Intensiva (Cod. Min 49), la sottoscritta dichiara la temporanea inattività degli stessi, a far data dal 4 maggio p.v..".

Con nota prot. n. 42/WAD/2020 del 28 aprile 2020 ad oggetto "*Ratifica note prot. 170/ADW/2020 del 17 aprile e 171/ADW/2020 del 23 aprile 2020 GVM Care&Research.*", l'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società "Anthea Hospital Srl" di Bari ha comunicato quanto segue: "*Con riferimento alle note in oggetto si ratifica quanto ivi richiesto dal Vice Presidente di GVM Care&Research Prof. Giuseppe Speziale in ordine al ripristino integrale delle discipline e dei posti letto di cui alle Determine Dirigenziali n. 334 del 23/12/2019 (relativa al presidio di Bari) e n. 336 del 27/12/2019 (relativa al presidio di Conversano).*".

Con Disposizione del Direttore del Dipartimento della Salute della Regione Puglia prot. 005/30/04/2020 n. 1010, ad oggetto "*Attività di ricovero – Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione prestazioni sanitarie e accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario di Puglia – DISPOSIZIONE.*", indirizzata, tra gli altri, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e IRCCS pubblici ed ai Direttori Generali degli Enti Ecclesiastici e IRCCS privati, è stato, tra l'altro, stabilito:

"*(…)*

1. *che, a far tempo dal 4/5/2020, le Aziende Sanitarie, gli Enti Ecclesiastici e gli IRCCS pubblici e privati accreditati potranno riattivare le attività sanitarie, definendo un piano complessivo, che potrà essere aggiornato o modificarsi in base alle condizioni di contesto nel rispetto puntuale delle indicazioni, di cui agli allegati A e B alla presente disposizione, quali sue parti integranti e sostanziali;*
2. *di consentire, in ragione dell'andamento epidemiologico, la graduale disattivazione della rete ospedaliera COVID -19, di cui alla D.G.R. n. 525/2020, con priorità per le strutture private accreditate, in ragione delle istanze prodotte;*".

Per tutto quanto sopra riportato;

ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata per conto della Anthea Hospital Srl, "*di poter ripristinare*", per la Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA), *le discipline ed i posti letto di cui alla Determina Dirigenziale n. 336 del 27/12/2019*", al fine *di "poter garantire, a partire dal 4 maggio p.v., la ripresa delle ordinarie attività di ricovero diagnosi e cura (…).*";

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si propone:

- di revocare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per la disciplina di Pneumologia (cod. Min. 68) con n. 80 posti letto della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) - Via Lacalandra n. 13, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.";
- di revocare, conseguentemente, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per i seguenti n. 80 posti letto accreditati della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) - Via Lacalandra n. 13, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.":
  - Cardiologia (cod. min. 08) n. 13 p.l.
  - Chirurgia Generale (cod. min. 09) n. 18 p.l.
  - Chirurgia Maxillofacciale (cod. min. 10) n. 1 p.l.
  - Chirurgia Vascolare (cod. min. 14) n. 13 p.l.
  - Oculistica (cod. min. 34) n. 1 p.l.
  - Ortopedia e Traumatologia (cod. min. 36) n. 30 p.l.
  - Unità Coronarica (cod. min. 50) n. 4 p.l.;
- di prendere atto della temporanea inattività, a far data dal 4 maggio 2020, della disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 30 posti letto della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) - Via Lacalandra n. 13, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- di revocare l'autorizzazione all'esercizio provvisoria e l'accreditamento provvisorio di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per la disciplina di Pneumologia (cod. Min. 68) con n. 80 posti letto della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) - Via Lacalandra n. 13, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.";

- di revocare, conseguentemente, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui alla D.D. n. 81 del 26/03/2020, per i seguenti n. 80 posti letto accreditati della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) - Via Lacalandra n. 13, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.";
  - Cardiologia (cod. min. 08) n. 13 p.l.
  - Chirurgia Generale (cod. min. 09) n. 18 p.l.
  - Chirurgia Maxillofacciale (cod. min. 10) n. 1 p.l.
  - Chirurgia Vascolare (cod. min. 14) n. 13 p.l.
  - Oculistica (cod. min. 34) n. 1 p.l.
  - Ortopedia e Traumatologia (cod. min. 36) n. 30 p.l.
  - Unità Coronarica (cod. min. 50) n. 4 p.l.;

- di prendere atto della temporanea inattività, a far data dal 4 maggio 2020, della disciplina di Terapia Intensiva (cod. min. 49) con n. 30 posti letto della Casa di Cura "Villa Lucia Hospital" di Conversano (BA) - Via Lacalandra n. 13, di cui è titolare la Società "Anthea Hospital S.r.l.";

• di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società “Anthea Hospital S.r.l.” di Bari;
- al Direttore Generale dell’ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Conversano (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/all’Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 maggio 2020, n. 102

Potenziamento delle strutture della rete ospedaliera in attuazione della circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 del Ministero della Salute e del Decreto Legge n. 18/2020.
Autorizzazione all'attivazione ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 16 posti letto per pazienti post acuti Covid-19 presso l'Ospedale di Comunità del Presidio Territoriale di Assistenza di Mesagne (BR), sito alla via Panareo n. 12.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Visto l'art. 50, comma 5, ultimo periodo del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

Visto il R.R. n. 7/2019, con il quale è stato definito il modello organizzativo di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza (PTA), prevedendo, tra l'altro, l'Ospedale di Comunità di Mesagne (BR).

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza.

Vista la Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. n. 6/2020 (zona rossa), che per quanto attiene gli uffici adibiti al ricevimento del pubblico e in generale per i locali frequentati da personale esterno, deve essere evitato il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e deve essere assicurata la frequente aerazione degli stessi avendo cura che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, nonché di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza. Inoltre, le PP.AA. devono rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamano monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

Viste le Circolari e Ordinanze del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e, in specie:

a) la Circolare prot. 0003190 del 03.02.2020 recante indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico;
b) la Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020 contenente le nuove indicazioni e chiarimenti per la gestione operativa dell'emergenza COVID-19 da porre in essere da parte delle organizzazioni, delle strutture e degli operatori del Servizio Sanitario con definizione di "caso" e di "contatto stretto" ed elencazione dei Laboratori di Microbiologia abilitati alla diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori;
c) la Circolare prot. 0006360 del 27.02.2020 di aggiornamento delle definizioni di "caso" e di "contatto stretto" di cui alla Circolare prot. 0005443 del 22.02.2020;
d) la Circolare prot. 0006607 del 29.02.2020 di trasmissione del documento del Gruppo di Lavoro del Consiglio Superiore di Sanità relativo alla definizione di "Paziente guarito da Covid-19" e di "Paziente che ha eliminato il virus SARS-CoV-2";
e) la circolare prot. GAB 2627 del 1 marzo 2020 il Ministero della Salute, ai fini del contenimento e del contrasto del diffondersi del virus CovId-19 sull'intero territorio nazionale, disponeva il potenziamento delle strutture della rete ospedaliera rispetto ai posti letto esistenti, come di seguito riportato:
   50% incremento posti letto di Terapia intensiva;
   100% incremento dei posti letto di Malattie infettive e Pneumologia.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Visto il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19".

Vista la e-mail del 12/03/2020 con cui, in relazione alle specifiche indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero della Salute del 29.02.0202 "*Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19*" e del 01.03.2020 "*Incremento disponibilità posti letto del Servizio Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19*" in merito alla necessità di identificare a livello regionale una o più strutture/stabilimenti da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto da COVID 19 (Presidio Ospedaliero COVID dedicato esclusivamente a pazienti COVID - 19), il Ministero della Salute ha chiesto di comunicare con urgenza la/le struttura/e individuata/e come COVID Hospital per la Regione.

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", che ha previsto:

- all'art. 3, comma 1 che "*Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel caso in cui:*

  a) la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19 richieda l'attuazione nel territorio regionale e provinciale del piano di cui alla lettera b) del presente comma;

  b) dal piano, adottato in attuazione della circolare del Ministero della salute prot. GAB 2627 in data 1° marzo 2020, al fine di incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e di malattie infettive, isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministro della salute con circolare prot. GAB 2619 in data 29 febbraio 2020, emerga l'impossibilità di perseguire gli obiettivi di potenziamento dell'assistenza indicati dalla menzionata circolare del 1° marzo 2020 nelle strutture pubbliche e nelle strutture private accreditate, mediante le prestazioni acquistate con i contratti in essere alla data del presente decreto.";
- all'art. 3, comma *2 che* "*Qualora non sia possibile perseguire gli obiettivi di cui al comma 1 mediante la stipula di contratti ai sensi del medesimo comma, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono autorizzate a stipulare al medesimo fine contratti con strutture private non accreditate, purché autorizzate ai sensi dell'articolo 8-ter del medesimo decreto legislativo.*";
- all'art. 4, comma 1 che "*le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza.*".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 525 dell'08/04/2020 con cui, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, la Regione Puglia ha istituito la Rete Ospedaliera di emergenza denominata "*Piano Ospedaliero SARS - CoV2*", contenente la seguente distribuzione dei posti letto, seppur suscettibile di modifiche o integrazioni in regione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica:

Regione Puglia – PIANO OSPEDALIERO COVID-19		
DISCIPLINE	Regione Puglia	
	Totale	Tasso per 1000 abitanti
TERAPIA INTENSIVA	346	0,086
PNEUMOLOGIA	564	0,140
MALATTIE INFETTIVE	701	0,174
MEDICINA GENERALE	33	0,008
TOTALE POSTI LETTO COVID (ACUZIE)	1644	0,408
DISCIPLINE	Regione Puglia	
	n. posti letto	Tasso per 1000 abitanti
LUNGODEGENZA	130	0
RIABILITAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE (respiratoria)	306	0,076
OSPEDALE DI COMUNITA'	62	0,015

TOTALEPOSTI LETTO COVID (POST ACUZIE)	498	0,124
TOTALE POSTI LETTO COVID	2.142	0,532

Nella tabella relativa al Piano Ospedaliero COVID-19 della Provincia di Brindisi, ivi allegata, e con particolare riferimento agli "*Ospedali COVID-19 PL post acuzie*", è stata prevista l'attivazione di n. 16 posti letto COVID post acuzie presso l'Ospedale di Comunità di Mesagne (BR).

Con nota n. prot. 32068 del 30/04/2020 ad oggetto "*Attivazione ed esercizio attività di un centro per pazienti post acuti Covid-19 presso l'Ospedale di Comunità del PTA di Mesagne per n. 16 posti letto.*", il Direttore Generale dell'ASL BR,

"*Premesso che a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stato individuato l'Ospedale di Comunità presso il PTA di Mesagne quale struttura da destinare a pazienti post acuti, con nota prot. n. 31719 del 29/4/2020 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, a seguito di sopralluogo effettuato finalizzato alla valutazione dei requisiti minimi strutturali per l'attivazione del Centro, dichiarava l'agibilità della struttura.*", ha chiesto "*l'autorizzazione ed esercizio attività del centro per pazienti post acuti COVID-19 presso l'Ospedale di Comunità del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Mesagne (BR), sito alla via Panareo n. 12.*", allegandovi copia del parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR prot. n. 31789 del 29/04/2020 ad oggetto "*Centro per pazienti post acuzie COVID-19, presso il Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Mesagne (BR) alla via Panareo n. 12 – Parere.*", con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP dell'ASL BR hanno comunicato al Direttore Generale dell'ASL BR quanto segue:

"*Preso atto della DGR n. 525 del 08.04.2020 che ha previsto l'attivazione di n° 16 posti letto COVID post acuzie presso l'Ospedale di Comunità di Mesagne;*

Stante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020;

Evidenziata la necessità della ASL BR di individuare d'urgenza reparti per accogliere pazienti post acuzie COVID-19;

Preso atto che con D.D. n. 58 del 9 febbraio 2018, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta della Regione Puglia ha autorizzato all'esercizio provvisorio e accreditamento provvisorio l'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 12 posti letto per adulti presso il 2° piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Mesagne (BR) alla via Panareo n.12;

Visto il comma 1 art. 4 del Decreto Legge n° 18 del 17 marzo 2020 che ha previsto che "le regioni e le province autonome possono attivare anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei per la gestione dell'emergenza COVID – 19 sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020";

Vista la nota del Direttore Sanitario ASL BR n° 31497 del 28.04.2020 con la quale è stato individuato il responsabile sanitario per gli aspetti clinico organizzativi nella persona della dott.ssa Emanuela Ciracì, Dirigente Medico dell'U.O. di Medicina del P.O. di Ostuni;

Acquisita la nota prot. n. 30424 del 23.04.2020 con la quale il Direttore del Distretto n° 4 ha trasmesso l'elenco nominativo per qualifica professionale del personale in servizio presso il "COVID post acuti del PTA di Mesagne";

Vista la nota prot. 82/2020 del 03.04.2020 del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, avente ad oggetto: "Emergenza COVID-19 – Proposta protocollo di prevenzione e gestione del rischio COVID-19 per le strutture dei Distretti che ospiteranno i pazienti COVID-19 post acuzie";

Visto l'allegato n° 0.2 "COVID-19 2020 gestione pazienti in fase post acuzie" rev del 14.04.2020, del "Piano Aziendale Emergenza COVID-19";

Acquisita la nota prot. 31476 del 28.04.2020 dello SPESAL ASL BR con la quale nell'esprimere parere favorevole vengono impartite le indicazioni relative alla fase di vestizione/vestizione "… presenza attiva di supervisore alle diverse fasi di vestizione/rimozione o quanto meno la presenza di uno specchio, posizionato nella zona di vestizione/rimozione che consenta l'autocontrollo durante il processo …; Infine si chiede di … disporre di

una procedura scritta che preveda le diverse fasi di vestizione e rimozione dai DPI resa disponibile in sede di vestizione o svestizione, meglio se corredata da immagini";

Acquisita la nota prot. nr. 355 del 28.04.2020 del SISP, con la quale è stato espresso parere favorevole sulla base della documentazione agli atti, relazioni, pareri, acquisizione e valutazione dei rilievi fotografici del reparto oggetto della verifica, oltre alle tavole planimetriche, in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la destinazione temporanea, per la sola fase emergenziale, di un Centro per pazienti post acuzie COVID-19 (codice 60) con 16 p.l., presso l'Ospedale di Comunità del Presidio Territoriale di Assistenza (2° piano) di Mesagne (BR) alla via Panareo n.12 con responsabile sanitario per gli aspetti clinico organizzativi: dott.ssa Emanuela Ciracì.

All'esito delle attività, fatta propria la relazione per quanto di competenza SISP, prot. nr. 355 del 28.04.2020 così come fatto proprio il verbale di sopralluogo SPESAL prot. n° 31476 del 18.04.2020, si ritiene che l'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) del Presidio Territoriale di Assistenza (2° piano) di Mesagne (BR) alla via Panareo n.12 possieda i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la destinazione temporanea, per la sola fase emergenziale, di un ***Centro per pazienti post acuzie COVID-19 (codice 60) con 16 p.l.***.".

Con e-mail del 30/04/2019, inoltre, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha trasmesso copia delle tavole planimetriche del PTA di Mesagne (BR), tra cui quella del secondo piano ove è allocato il reparto di degenza.

Per tutto quanto sopra riportato,

in considerazione della fase sanitaria emergenziale e delle relative disposizioni ministeriali, in attuazione del Piano Ospedaliero COVID-19 definito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 525 del 08/04/2020;

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'attivazione ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 16 posti letto per pazienti post acuti COVID-19 presso l'Ospedale di Comunità del Presidio Territoriale di Assistenza di Mesagne (BR) sito in Via Panareo n. 12, con la precisazione che:

- l'autorizzazione è rilasciata limitatamente al periodo emergenziale, in relazione al quale saranno generate Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) riconducibili alla disciplina di lungodegenza, mentre, cessato il periodo emergenziale, l'attività di Ospedale di Comunità dovrà essere ripristinata secondo le previsioni del "Regolamento regionale sul modello organizzativo di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" (R.R. n. 7/2019);
- per l'esercizio dell'attività si prescrive l'osservanza delle indicazioni impartite con nota prot. 31476 del 28.04.2020 dallo SPESAL dell'ASL BR, relative alla fase di vestizione/svestizione, ovvero la "*presenza attiva di supervisore alle diverse fasi di vestizione/rimozione o quanto meno la presenza di uno specchio, posizionato nella zona di vestizione/rimozione che consenta l'autocontrollo durante il processo*" e la necessità di "*disporre di una procedura scritta che preveda le diverse fasi di vestizione e rimozione dai DPI resa disponibile in sede di vestizione o svestizione, meglio se corredata da immagini*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'attivazione ed all'esercizio provvisorio dell'attività di n. 16 posti letto per pazienti post acuti COVID-19 presso l'Ospedale di Comunità del Presidio Territoriale di Assistenza di Mesagne (BR) sito in Via Panareo n. 12, con la precisazione che:
  - l'autorizzazione è rilasciata limitatamente al periodo emergenziale, in relazione al quale saranno generate Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) riconducibili alla disciplina di lungodegenza, mentre, cessato il periodo emergenziale, l'attività di Ospedale di Comunità dovrà essere ripristinata secondo le previsioni del "Regolamento regionale sul modello organizzativo di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" (R.R. n. 7/2019);
  - per l'esercizio dell'attività si prescrive l'osservanza delle indicazioni impartite con nota prot. 31476 del 28.04.2020 dallo SPESAL dell'ASL BR, relative alla fase di vestizione/svestizione, ovvero la "*presenza attiva di supervisore alle diverse fasi di vestizione/rimozione o quanto meno la presenza di uno specchio, posizionato nella zona di vestizione/rimozione che consenta l'autocontrollo durante il processo*" e la necessità di "*disporre di una procedura scritta che preveda le diverse fasi di vestizione e rimozione dai DPI resa disponibile in sede di vestizione o svestizione, meglio se corredata da immagini*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Mesagne (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione S.G.O.
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 16 aprile 2020, n. 52

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS.

La Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA, INOLTRE, la disciplina relativa alla modalità di "lavoro agile" adottata dalla Regione Puglia in adempimento alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 a seguito della situazione emergenziale che sussiste sul territorio nazionale per il rischio sanitario determinato dalla diffusione epidemiologica da Covid -19, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dalla Sezione Personale e Organizzazione;

PRESO ATTO:

- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 (Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine

modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019 ed infine n. 402 del 18.12.2019;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub azioni: 6.5.a "*Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000*" e 6.5.b "*Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale*";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determina Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19.1.2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;

CONSIDERATO CHE:

- facendo seguito agli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31.10.2019, nonché sui siti por.regione.puglia.it, paesaggio.regione.puglia.it, oltreché, ai fini degli adempimenti inerenti

la trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;

- ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020;
- ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso "l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziate a valere sul presente Avviso";
- il medesimo articolo dispone, inoltre, che "la selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante";
- l'art. 7.2 dell'Avviso indica un termine per l'espletamento dell'attività istruttoria della Commissione in relazione a ciascuna candidatura, stabilendo che "l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste";
- con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1, che ha avviato i lavori nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di candidatura;
- agli atti della Sezione si è conclusa l'istruttoria delle istanze di candidatura secondo il seguente riepilogo:

Ordine cronologico di arrivo		proponente	esito	RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI
1	06/12/2019	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d n. 12 del 24.01.2020
2	14/01/2020	Comune di Lesina	NON AMMESSO	d.d n. 19 del 07.02.2020
3	23/01/2020	Comune di San Marco in Lamis	AMMISSIBILE	nota AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020
4	31/12/2020	Comune di Orsara di Puglia	NON AMMESSO	d.d n. 22 del 12.02.2020
5	20/02/2020	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d. n. 43 del 02.04.2020
6	26/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	AMMISSIBILE	nota AOO_145 n. 2314 del 23.03.2020
7	02/03/2020	Comune di Maruggio	NON AMMESSO	d.d. n. 45 del 07.04.2020
8	03/03/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	NON AMMESSO	d.d. n. 47 del 10.04.2020

ATTESO CHE:

- con nota prot. AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020 è stato comunicato al Comune di San Marco in Lamis l'esito istruttorio della propria candidatura riconoscendo l'ammissibilità della relativa proposta e rinviando ad un successivo atto dirigenziale l'effettiva ammissione a finanziamento e il relativo impegno di spesa, nelle more delle disposizioni della Giunta regionale in merito alla variazione di bilancio propedeutica alla re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2020 delle somme necessarie, tanto ai fini della prosecuzione dell'attività istruttoria delle successive istanze inerenti l'Avviso pubblico in oggetto;
- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sul corrente esercizio finanziario le risorse originariamente stanziate per il presente Avviso, pertanto è possibile dare seguito a quanto già indicato nella nota sopra citata;

VERIFICATO CHE:

- la Commissione di valutazione ha avviato, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, l'istruttoria della candidatura n. 3, avanzata in data 23.01.2020 dal Comune di San Marco in Lamis e denominata "Interventi di ripristino ecologico finalizzati alla deframmentazione della faggeta eterotopica denominata Faiarama in agro di San Marco in Lamis (FG): Habitat prioritario 9210 "Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex";
- la Commissione di valutazione ha depositato agli atti della Sezione il verbale n. 3 del 27.01.2020, dal quale la predetta istanza risulta AMMISSIBILE ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso (ammissibilità formale) e 7.2.2 dell'Avviso (ammissibilità sostanziale) e in applicazione all'art. 7 paragrafo 7.2.3 ha conseguito in sede di valutazione tecnica il punteggio complessivo di 49;
- la Commissione nel medesimo verbale ha accertato che il punteggio conseguito risulta superiore alla soglia di sbarramento, pertanto la proposta sopra indicata è AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO per l'importo richiesto dal Proponente pari a € 243.837,70;

DATO ATTO CHE con determinazione dirigenziale 145/DIR/2020/42 del 24.03.2020 è stata prorogata la scadenza dell'avviso pubblico in oggetto al 30.09.2020;

RITENUTO NECESSARIO, in adempimento a quanto previsto dall'Art. 7 paragrafo 7.4, procedere all'approvazione del predetto esito istruttorio.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2020
CRA: 62 DIPART. SVILUPPO ECONOMICO, INNOV., ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARA

PARTE ENTRATA

Si dispone, in adempimento alla D.G.R. n. 307 del 10.03.2020, obbligazione di accertamento degli importi di seguito indicati.

- Il Titolo Giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Capitolo di entrata	**Descrizione del capitolo**	**codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE**	**esigibilità e.f. 2020**
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 **QUOTA UE -** FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 143.433,94
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 **QUOTA STATO** - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 100.403,76
		TOTALE	€ 243.837,70

Codice Identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011:

- 1 (capitolo 4339010 quota UE)
- 1 (capitolo 4339020 quota Stato)

PARTE SPESA

Si dispone l'IMPEGNO della complessiva somma di € 243.837,70 riferito alla sub Azione 6.5.b del POR Puglia 2014/2020, ai sensi della D.G.R. n. 307 del 10.03.2020, come di seguito specificato.

Cap.	**Declaratoria capitolo**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Esigibilità e.f. 2020**
1161650	POR 2014-2020. FONDO FESR. **AZIONE 6.5** INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A **AMMINISTRAZIONI LOCALI**. **QUOTA UE**	U.2.03.01.02.003	€ 143.433,94
1162650	POR 2014-2020. FONDO FESR**. AZIONE 6.5** INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A **AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	U.2.03.01.02.003	€ 100.403,76
		TOTALE	€ 243.837,70

Causale dell'obbligazione: POR PUGLIA 2014-2020 Sub azione 6.5.b. Avviso Pubblico d*eframmentazione habitat.* Interventi di ripristino ecologico deframmentazione della faggeta in agro di San Marco in Lamis (FG).

CREDITORE: Comune di SAN MARCO IN LAMIS CF 84001130719
protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011:
- 3 (capitolo 1161650 quota UE)
- 4 (capitolo 1162650 quota Stato)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio nonché l'osservanza delle disposizioni della legge n. 145/2018, art. 1 commi da 819 a 843.
b) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli. 1161650 (UE) 1162650 (STATO).

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di approvare l'esito istruttorio della Commissione di Valutazione, istituita per l'*Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese* a valere sulla sub azione 6.5.b del Por Puglia 2014-2020, così come espresso nel verbale n. 3, depositato agli atti della Sezione, come di seguito riportato:

  ORDINE CRONOLOLOGICO DI ARRIVO: n. 3
  ISTANZA DI CANDIDATURA DEL: 23.01.2020
  PROPONENTE: COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
  DENOMINAZIONE PROPOSTA: Interventi di ripristino ecologico finalizzati alla deframmentazione della faggeta eterotopica denominata Faiarama in agro di San Marco in Lamis (FG): Habitat prioritario 9210 "Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex
  VALUTAZIONE TECNICA: 49 PUNTI
  ESITO: AMMESSO A FINANZIAMENTO
  IMPORTO RICHIESTO E AMMESSO A FINANZIAMENTO: € 243.837,70;

- di ammettere a finanziamento, a valere sulla sub Azione 6.5.b del POR Puglia 2014-2020, il progetto "Interventi di ripristino ecologico finalizzati alla deframmentazione della faggeta eterotopica denominata Faiarama in agro di San Marco in Lamis (FG): Habitat prioritario 9210 "Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex" del comune di san Marco in Lamis;
- di impegnare la somma di € 243.837,70 in favore del Comune di San Marco in Lamis per la realizzazione del progetto sopra indicato, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili;
- di procedere, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il beneficiario per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici MIR 2014-2020 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014-2020;

- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito por.regione.puglia.it, paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, quale documento originale in formato digitale, diventa esecutivo dopo l'acquisizione del visto di regolarità contabile di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, ai sensi del punto 7 e 7.1 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Responsabile di Azione 6.5
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 29 aprile 2020, n. 67

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 – Progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network" – CUP B39F19000260007 – MIS code: 5041594 – Rettifica Avviso approvato con determinazione n. 50 del 08/04/2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTA la proposta di provvedimento formulata dal funzionario istruttore Maria Tiziana Pagone, in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che si qui si riporta integralmente:

Premesso che

- *con determinazione n. 50 del 08/04/2020 è stato approvato n. 1 "AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI DUE PROGETTI CHE FAVORISCANO L'INTERAZIONE DEL PORTO DI OTRANTO CON I TERRITORI DELL'ENTROTERRA E CON LA OPPOSTA COSTA IONICA AL FINE DI INCENTIVARE LA FRUIZIONE TURISTICA TRANSNAZIONALE SOSTENIBILE ED INCLUSIVA DEL TERRITORIO PUGLIESE" ed i relativi allegati A e B, con contestuale disposizione di accertamento in entrata e prenotazione dell'impegno di spesa per la copertura finanziaria del medesimo Avviso;*

considerato che nelle more dell'apposizione del necessario visto contabile da parte della Ragioneria regionale:

- *nell'ambito di diverse riunioni tenutesi, in modalità telematica, con i membri del Joint Secretariat (Segretariato Congiunto - JS) e della Managing Authority (Autorità di Gestione - MA) nonché con i rappresentanti degli altri partner greci, i rappresentanti del JS e della MA hanno rappresentato e sottolineata, a più riprese, l'urgenza di porre in essere, da parte di tutti i partner, le misure necessarie per accellerare quanto più possibile l'attuazione delle varie attività necessarie alla ottimale implementazione del progetto Interreg "AI SMART" nel rispetto della tempistica contenuta nella candidatura approvata ed ammessa a finanziamento come da nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019;*
- *in data 22/04/2020 il MA ha inviato la nota nota prot. n. 300984/MA2127 con la quale è stato chiesto ufficialmente di velocizzare le attività legate all'implementazione dei vari progetti di cooperazione internazionale Grecia – Italia nei quali è coinvolta la Regione Puglia al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione previsti per gli stessi;*
- *con nota prot n . 3319 del 28/04/2020, indirizzata al Dirigente del Servizio Affari Generali ed ai funzionari impegnati nella gestione dei progetti di cooperazione internazionale Interreg, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha formalizzato "la disapplicazione di quanto previsto dall'art. 103 del DL n. 18/2020, come emendato e prorogato fino al 15 maggio 2020 dall'art. 37 del successivo DL 23/2020 con riferimento alle procedure di gara relative a detti progetti, ritenendo che l'esigenza prioritaria dell'intestato Dipartimento sia quella di garantire l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi progettuali approvati, al fine di assicurarne la ragionevole durata ed evitare, nel contempo, il paventato rischio di revoca o riduzione dei finanziamenti già accordati";*
- *è intervenuta la attivazione del nuovo sito istituzionale della Regione Puglia che, di fatto, ha reso obsoleti tutti i riferimenti al precedente sito contenuti nell'Avviso approvato con determinazione n. 50/2020;*

si propone *di:*

rettificare l'Avviso ed i relativi allegati A e B approvati con determinazione n. 50 del 08/04/2020 fermi restando l'accertamento in entrata e relativa prenotazione dell'impegno di spesa disposti con la medesima determinazione n. 50/2020, e con riferimento ai quali in data 23/04/2020 è stato reso il visto contabile dalla Ragioneria regionale, atteso che restano invariate sia le risorse finanziarie disponibili per detto Avviso sia quanto prospettato nella "Sezione adempimenti contabili" del predetto atto dirigenziale. Quanto sopra viene proposto al fine di ottemperare a quanto emerso, a più riprese, nelle riunioni telematiche con il Segretariato Congiunto e l'Autorità di Gestione, a quanto stabilito dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con propria nota prot. n. 3319 del 28/04/2020, nonché di eliminare i riferimenti al precedente sito istituzionale della Regione Puglia divenuti obsoleti e dettagliare meglio i contenuti e gli obiettivi dell'Avviso stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali"
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del citato Regolamento. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs n.118/2011 e smi
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Attesta altresì che il provvedimento, redatto in forma integrale, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto integralmente ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore
Maria Tiziana Pagone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e in successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per*

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

- la l.r. n. 55/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)"*;
- la L.R. n. 56/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"*;
- il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- vista la L.R. del 30.12.2019 n. 55 *(Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020))*;
- vista la L.R. del 30.12.2019 n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022"*;
- vista la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 previsti dall'art. 39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1518/2015 e il DPGR n. 443/2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, ed i successivi DPGR di modifica 304 del 10/05/2016, 316 del 17/06/2016 e 728 del 14/12/2016;
- D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio all'ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 con la quale il sottoscritto Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- la nota prot. n. 300984/MA2127 del 22 aprile 2020, trasmessa a mezzo PEC in pari data, dall'Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020;
- la nota prot n. 3319 del 28/04/2020 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella su citata proposta di determinazione e che qui vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di rettificare**, per le motivazioni riporate in narrativa, l'Avviso ed i relativi n. 2 allegati A e B approvati con determinazione n. 50 del 08/04/2020;
3. **di riapprovare**, con le rettifiche apportate, n. 1 "AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI DUE PIANI O PROGETTI CHE FAVORISCANO L'INTERAZIONE DEL PORTO DI OTRANTO CON I TERRITORI DELL'ENTROTERRA E CON LA OPPOSTA COSTA IONICA AL FINE DI INCENTIVARE LA FRUIZIONE TURISTICA TRANSNAZIONALE SOSTENIBILE ED INCLUSIVA DEL TERRITORIO PUGLIESE" ed i relativi n. 2 allegati "Allegato A – Istanza di candidatura" e "Allegato B – Scheda candidatura", tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, fermi restando gli adempimenti contabili di cui alla determinazione n. 50/2020. Gli allegati al presente atto sostituiscono integralmente quelli della determinazione n. 50/2020;
4. **di fare salvo** gli adempimenti contabili assunti con determinazione n. 50/2020, con riferimento ai quali in data 23/04/2020 è stato rilasciato visto contabile da parte della Ragioneria regionale;
5. **di precisare** che il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
- sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- è adottato in un unico originale ed è composto complessivamente da n. 18 facciate (di cui n. 13 facciate concernenti l'Avviso ed ai relativi Allegati A e B).

Il Dirigente del Servizio AA: GG.
Giovanni Tarquinio

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERREG V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020 "*AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network*" - AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI DUE PIANI O PROGETTI CHE FAVORISCANO L'INTERAZIONE DEL PORTO DI OTRANTO CON I TERRITORI DELL'ENTROTERRA E CON LA OPPOSTA COSTA IONICA AL FINE DI INCENTIVARE LA FRUIZIONE TURISTICA TRANSNAZIONALE SOSTENIBILE ED INCLUSIVA DEL TERRITORIO PUGLIESE.

Art. 1 - Oggetto

1. Nell'ambito del progetto strategico di cooperazione internazionale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 denominato "AI SMART", il presente Avviso è finalizzato alla selezione di due piani o progetti che, facendo leva su azioni tra loro integrate volte all'incentivazione della fruizione turistica transnazionale sostenibile ed inclusiva del territorio pugliese, prevedano:
   a) l'interazione del porto di Otranto con i territori dell'entroterra pugliese attraverso una rete di itinerari turistici dedicati alla mobilità sostenibile che favoriscano la diffusione in Puglia del turismo transnazionale ed inclusivo in armonia con le risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio;
   b) l'interazione del porto di Otranto con la costa ionica pugliese attraverso una rete di itinerari turistici dedicati alla mobilità sostenibile che favoriscano la diffusione in Puglia del turismo transnazionale ed inclusivo in armonia con le risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio.
2. I piani o progetti da candidare dovranno riguardare o uno o l'altro dei due temi di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1.
3. I due progetti selezionati riguarderanno uno il tema di cui alla lettera a) ed uno il tema di cui alla lettera b) del precedente comma 1.
4. Ciascuno dei due piani o progetti selezionati, uno afferente al tema di cui alla lettera a) ed uno relativo a quanto descritto alla lettera b) del precedente comma 1, usufruirà di un finanziamento a copertura, anche parziale, delle spese ritenute ammissibili ai sensi del successivo art. 4 del presente Avviso.
5. Ciascun piano o progetto candidato, conformemente con quanto previsto dall'Asse prioritario 3 del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, dovrà prevedere lo sviluppo ed il miglioramento dei sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista ambientale, inclusi quelli a bassa rumorosità e a bassa emissione di carbonio, consentendo la contestuale promozione e valorizzazione delle risorse del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico e culturale della Regione Puglia.
6. Le attività previste dalle proposte candidate dovranno essere completate entro e non oltre il 30/06/2022, data ufficiale di conclusione del progetto "AI SMART", salvo eventuali proroghe del progetto stesso.
7. I piani o progetti selezionati saranno promossi tramite i canali di comunicazione ufficiali del progetto Interreg Grecia – Italia 2014/2020 "AI SMART".

Art. 2 - Soggetti ammissibili

1. Sono ammessi a candidare i progetti di cui all'art. 1, in conformità all'Allegato B del presente Avviso ed entro i termini di cui al successivo art. 11, i Comuni della Regione Puglia, in forma singola o associata secondo una qualsiasi delle forme associative previste dalla normativa vigente. La Regione Puglia rappresenta l'unica area geografica italiana eleggibile nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020.
2. Nel caso di candidature di Comuni in forma associata, gli stessi devono appartenere ad un contesto territoriale omogeneo che presenti caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni ed essere in relazione di contiguità geografica.

3. In caso di candidatura in forma associata, dovrà essere identificato il Soggetto capofila, responsabile dei rapporti con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, e dovranno essere dettagliati i ruoli che ciascun Ente associato assumerà nell'attuazione del progetto.
4. Ciascun Comune, singolo o associato, può candidarsi per un solo progetto, pena l'esclusione.

Art. 3 - Tipologia di interventi ammissibili

1. I piani o progetti da candidare devono necessariamente afferire al tema descritto al precedente art. 1 del presente Avviso, con specifico riferimento a quanto indicato alla lettara a) o alla lettera b), e possono riguardare la pianificazione, la progettazione di interventi nonché la implementazione, il potenziamento delle infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile al fine di favorire l'interazione del porto di Otranto con i territori dell'entroterra e, ove possibile, con la opposta costa ionica pugliese, incentivando così la fruizione turistica transnazionale sostenibile ed inclusiva del territorio e lo sviluppo ed il miglioramento dei sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista ambientale, inclusi quelli a bassa rumorosità e a bassa emissione di carbonio.
2. I piani o progetti da candidare devono, inoltre, favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile anche nell'ottica di un turismo inclusivo, e garantire il rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità.
3. Non possono essere candidati piani o progetti per i quali siano stati già ottenuti altri finanziamenti/agevolazioni comunitari, statali, regionali.
4. Conclusa la fase istruttoria, ai sensi dei successivi articoli 7 e 8, e prima della sottoscrizione del Disciplinare di cui all'art. 9 del presente Avviso, sulla base di opportune valutazioni dell'Amministrazione regionale, i piani o progetti definitivamente risultati ammissibili e finanziabili potranno essere oggetto di negoziazione allo scopo di meglio definirli per un'ottimale implementazione del progetto Interreg "AI SMART".

Art. 4 - Risorse disponibili ed entità del finanziamento

1. Il presente Avviso prevede la selezione di due piani o progetti, uno afferente al tema di cui alla lettera a) ed uno relativo a quanto descritto alla lettera b) del precedente articolo 1, co. 1, ciascuno dei quali usufruirà di un finanziamento a copertura, anche parziale, delle spese ritenute ammissibili ai sensi del successivo art. 4 del presente Avviso.
2. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a complessivi 100.000,00 € (centomila/00 euro).
3. Il finanziamento massimo concedibile per ciascuno dei due piani o progetti selezionati, di cui al precedente comma 1, è fissato in 50.000,00 € (cinquantamila/00 euro).
4. La Regione, sulla base delle valutazioni emerse in fase istruttoria, si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.
5. Il suddetto finanziamento è concesso a copertura delle spese ammissibili come definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013), dalle norme specifiche relative al Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 e dal Disciplinare che verrà sottoscritto tra il Soggetto Beneficiario e la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso. Detto finanziamento potrà eventualmente essere integrato con risorse aggiuntive a carico del Soggetto/i beneficiario/i costituendone la quota parte di cofinanziamento.
6. Qualora i due piani o progetti selezionati non esauriscano completamente le risorse finanziarie disponibili, sarà valutata la possibilità di finanziare, anche parzialmente, ulteriori piani o progetti ritenuti ammissibili ai sensi dei successivi articoli 7 e 8, ed utilmente collocati in graduatoria, fino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

7. L'importo concesso non dovrà costituire "Aiuto di Stato" in quanto volto al finanziamento di piani o progetti che assicurino la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

Art. 5 - Iter procedurale e di valutazione delle proposte

1. La selezione dei due piani o progetti, uno afferente al tema di cui alla lettera a) ed uno relativo a quanto descritto alla lettera b) del precedente articolo 1, co. 1, presentati dai soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso e valutati ammissibili, è effettuata secondo procedura "a graduatoria", esplicata attraverso la fase istruttoria definita al comma successivo e dettagliata negli articoli 6, 7 ed 8 del presente Avviso.
2. La fase istruttoria prevede la preliminare verifica, secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente Avviso, dei requisiti di ammissibilità formale delle proposte presentate e la successiva valutazione tecnica delle stesse secondo i criteri di cui all'art 8; tale fase si conclude con la definizione di due graduatorie delle proposte candidate, una afferente il tema di cui alla lettera a) ed una relativa al tema di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 del presente Avviso.

Art. 6 - Commissione tecnica

1. La selezione dei due piani o progetti, beneficiari del finanziamento di cui all'art. 4, è effettuata da una Commissione tecnica costituita da componenti in numero dispari, non superiore a cinque, interni all'Amministrazione regionale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, individuata dal Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, delegato con DGR n. 1876 del 14/10/2019 al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei in capo al Dipartimento, con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento.
2. La Commissione è nominata entro 5 (cinque) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
3. La fase istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione delle candidature presentate deve svolgersi nel termine di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di nomina della Commissione.

Art. 7 - Verifica di ammissibilità formale

1. La Commissione avvia la fase istruttoria verificando preliminarmente il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità formale e specificatamente verifica che:
   a) la candidatura sia pervenuta digitalmente entro il termine di scadenza di cui all'art. 11 del presente Avviso e secondo la modalità descritte nel medesimo articolo;
   b) la candidatura contenga:
      b.1) l'istanza di cui all'Allegato A e all'art. 10 del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune interessato o, nel caso di candidatura di Comuni in forma associata, dal Sindaco del Comune capofila;
      b.2) la proposta progettuale di cui all'Allegato B del presente Avviso, completa della documentazione ivi richiesta e sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune interessato o, nel caso di candidatura di Comuni in forma associata, dal Sindaco del Comune capofila;
   c) il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti all'art. 2 del presente Avviso.

Art. 8 – Criteri di valutazione

1. La valutazione dei piani o progetti candidati che avranno superato la fase di verifica di ammissibilità formale sarà basata sui seguenti criteri:

A. **rilevanza ed attinenza dei piani o progetti candidati agli obiettivi del progetto "AI SMART"** previsti dal presente Avviso all'art. 1 - max 50 punti:
   - coerenza del piano/progetto proposto con l'oggetto di cui all'art. 1 del presente Avviso nonché con l'Asse prioritario 3 "*Sistema di trasporto sostenibile multimodale*" del Programma Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 – max 20 punti;
   - piani/progetti inerenti il tema di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del presente Avviso - interazione del porto di Otranto con l'entroterra pugliese - max 10 punti;
   - piani/progetti inerenti il tema di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) del presente Avviso - interazione del porto di Otranto con la costa ionica pugliese – max 10 punti;
   - estensione del piano/progetto su più territori comunali (interventi che interessano il territorio di più Comuni) - max 5 punti;
   - interessamento di zone ad alta valenza turistica - max 5 punti;
   - interessamento di zone da valorizzare al fine di promuoverne la fruizione turistica transnazionale sostenibile ed inclusiva - max 5 punti;
   - soluzioni progettuali innovative e potenzialità di trasferimento delle stesse in altri ambiti regionali – max 5 punti;

B. **capacità di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile ed inclusivo** - max 10 punti:
   - capacità del piano/progetto di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche nell'ottica di un turismo inclusivo - max 5 punti;
   - capacità del piano/progetto di coinvolgere gli attori locali - max 5 punti;

C. **coerenza e continuità strategica con altri interventi - grado di definizione del piano o progetto** – max 10 punti:
   - coerenza e continuità strategica con altri piani adottati, approvati e/o con altri progetti approvati, realizzati o in corso di realizzazione - max 7 punti;
   - grado di definizione del piano/progetto - max 3 punti:
     - piano/progetto di fattibilità tecnica ed economica in fase di redazione – 1 punto,
     - piano adottato/progetto definitivo approvato – 2 punti,
     - piano approvato/progetto esecutivo approvato – 3 punti.

2. Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le candidature che abbiano conseguito un punteggio minimo di 40 punti su 70 e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
3. In caso di parità di punteggio è data priorità al piano o progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore relativamente al criterio di valutazione A inerente alla "rilevanza ed attinenza dei piani o progetti candidati agli obiettivi del progetto "AI SMART" previsti dal presente Avviso all'art. 1". In caso di ulteriore parità sarà data prevalenza al piano o progetto che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore rispetto al criterio di valutazione B in termini di "capacità di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile ed inclusivo". In caso di ulteriore parità sarà data prevalenza al piano o progetto che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore rispetto al criterio di valutazione C in termini di "coerenza e continuità strategica con altri interventi - grado di definizione del piano o progetto". Infine, in caso di ulteriore parità, verrà data prevalenza ai piani o progetti candidati rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto disposto all'art. 11, comma 2.
4. A conclusione della fase istruttoria, le due graduatorie provvisorie delle proposte candidate, elaborate sulla base delle risultanze dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione tecnica, con il relativo punteggio conseguito in ordine decrescente, saranno approvate con un unico atto del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web

istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale".
Nel medesimo atto dirigenziale sarà reso noto l'elenco provvisorio dei piani o progetti che non hanno raggiunto la soglia minima indicata al precedente comma 2, con indicazione del punteggio attribuito, sempre in ordine decrescente, nonché l'elenco provvisorio dei piani o progetti non ammessi ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso, con indicazione delle cause di esclusione.

5. Entro 5 giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di cui al precedente comma 4, i soggetti ivi inseriti potranno richiedere la revisione dell'attività di valutazione presentando eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento inviando una pec all'indirizzo dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it,
specificando nell'oggetto "Progetto Interreg "AI SMART" – Avviso itinerari turistici – osservazioni graduatoria provvisoria"; nel caso in cui il predetto termine coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
Il Responsabile del Procedimento provvederà ad interpellare la Commissione tecnica che procederà all'istruttoria delle osservazioni intervenute entro i successivi 5 giorni.
6. Sulla base delle risultanze dell'attività della Commissione tecnica, con atto unico del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, pubblicato sul BURP, sul sito web istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale", saranno approvate le due graduatorie definitive dei piani o progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo di 40 punti su 70. Tali graduatorie conterranno, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco definitivo delle candidature ammissibili a finanziamento e finanziabili, nonché delle candidature ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale di approvazione delle graduatorie definitive, l'elenco definitivo delle candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di ammissibilità con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco definitivo delle candidature non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.
7. Le due graduatorie definitive hanno validità per tutta la durata del progetto "AI SMART", fatta salva eventuale proroga del medesimo progetto, per lo scorrimento delle stesse ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Art. 9 – Ammissione a finanziamento e Disciplinare

1. L'ammissione a finanziamento dei due piani o progetti selezionati ed il relativo impegno di spesa avverrà con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
2. La concessione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione di apposito Disciplinare regolante i rapporti tra soggetto Beneficiario e Regione Puglia e contenente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:
   a) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
   b) obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   c) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
   d) applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014

(richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);

e) rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità;
f) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
g) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
h) rispetto dei termini entro i quali le operazioni finanziate devono necessariamente essere completate;
i) impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
j) possibilità per la Regione Puglia di esercitare, ove necessario, opportune verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare;
k) obbligo di consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto "AI SMART" approvato;
l) potere di revoca, riservato alla Regione Puglia, del finanziamento concesso ove il Soggetto beneficiario del finanziamento incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
m) modalità di erogazione del finanziamento concesso;
n) modalità di monitoraggio della realizzazione degli interventi;
o) impegno ad anticipare, a carico del proprio bilancio, l'eventuale quota di spesa del 5% del finanziamento, relativa all'erogazione finale.

3. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali fissati nel citato Disciplinare, la Regione Puglia si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il finanziamento concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni se antecedente alla data di operatività programmata).

Art. 10 – Istanza e documentazione da allegare

1. I soggetti in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare:
   a) l'istanza di candidatura redatta secondo il format riportato nell'Allegato A del presente Avviso e firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente/Capofila;
   b) la proposta candidata sviluppata secondo la scheda di candidatura di cui all'Allegato B dell'Avviso, completa in ogni sua parte e comprensiva della documentazione ivi richiesta e firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente/Capofila.
2. Nel caso di candidatura in forma associata deve essere allegato apposito protocollo di intesa, specificatamente finalizzato alla candidatura in oggetto, sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, con esplicitazione dei poteri dati al legale rappresentante della forma associativa, intitolato "Progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 – "AI SMART" - Protocollo di intesa del raggruppamento di soggetti ai fini della candidatura di cui all'Avviso itinerari turistici" avente ad oggetto (al minimo):

a) definizione dell'obiettivo generale perseguito dal raggruppamento mediante la presente candidatura;
b) identificazione dei soggetti aderenti al raggruppamento e degli interventi proposti;
c) definizione delle modalità di attuazione degli interventi/attività candidati da porre in essere in caso di finanziamento.

Art. 11 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

1. La candidatura, redatta secondo quanto indicato all'art. 10 del presente Avviso, dovrà essere presentata esclusivamente in formato digitale inviandola al seguente indirizzo pec:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it,
specificando nell'oggetto "Progetto Interreg "AI SMART" – Avviso itinerari turistici - candidatura".
2. L'istanza di cui al comma precedente dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno seguente a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Non saranno accettate candidature pervenute dopo i termini sopra indicati e/o inviate ad un indirizzo pec errato.
3. Maggiori informazioni inerenti il progetto Interreg "AI SMART" sono disponibili sul sito web istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale" nell'area "Interreg Greece-Italy - AI Smart".

Art. 12 - Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato, in attuazione del D.lgs. 33/2013, sul BURP nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale".
2. La struttura regionale responsabile del procedimento è il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
3. Il Responsabile del Procedimento è il funzionario Maria Tiziana Pagone in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste inviando una pec all'indirizzo:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it,
specificando nell'oggetto "Progetto Interreg "AI SMART" – Avviso itinerari turistici - richiesta chiarimenti". Dette richieste dovranno pervenire entro e non oltre il quintultimo giorno prima della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature di cui al precedente articolo 11. Le FAQ saranno rese note attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia nella Sezione "Politiche europee e cooperazione internazionale".

Art. 13 - Rinvii

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Art. 14 - Clausola di salvaguardia

1. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

ALLEGATO A – ISTANZA DI CANDIDATURA

alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

La/Il sottoscritta/o _____ ,

□ legale rappresentante del _____,

□ nella qualità di Soggetto Proponente/Capofila de _____ ,

costituita da _____ ,

CHIEDE

che la proposta progettuale di cui all'Allegato B sia candidata alla procedura di cui all'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI DUE PIANI O PROGETTI CHE FAVORISCANO L'INTERAZIONE DEL PORTO DI OTRANTO CON I TERRITORI DELL'ENTROTERRA E CON LA OPPOSTA COSTA IONICA AL FINE DI INCENTIVARE LA FRUIZIONE TURISTICA TRANSNAZIONALE SOSTENIBILE ED INCLUSIVA DEL TERRITORIO PUGLIESE, specificando che detta proposta progettuale riguarda:

□ quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a) del suddetto Avviso;

□ quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. b) del suddetto Avviso.

A tal fine dichiara,

DICHIARA

- di non aver ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per il piano/progetto candidato;
- che il piano/progetto candidato candidato non si configura come generatore di entrate;
- di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni per la concessione del finanziamento poste dall'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. d), del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, con riferimento alla proposta progettuale presentata, dichiara:

a) la coerenza del piano/progetto candidato con gli obiettivi generali e specifici del progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 denominato "AI SMART" nonché con l'Asse prioritario 3 "Sistema di trasporto sostenibile multimodale" del Programma Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020;
b) la conformità del piano/progetto candidato alle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici;
c) il rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione dell'accessibilità;
d) il rispetto del principio orizzontale di sviluppo sostenibile.

N.B. Solo nel caso di candidature di più Comuni in forma associata secondo una qualsiasi delle forme associative previste dalla normativa

Si allega copia del Protocollo di Intesa, sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, con esplicitazione dei poteri dati al legale rappresentante della forma associativa, specificatamente finalizzati alla candidatura in oggetto, ed intitolato "Progetto Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 – "AI SMART" - Protocollo di intesa del raggruppamento di soggetti ai fini della candidatura di cui all'Avviso itinerari turistici".

Luogo e data

il legale rappresentante del Soggetto proponente/Capofila

(Nome/Cognome)

Il presente documento informatico è predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO B – SCHEDA CANDIDATURA

1. SCHEDA ANAGRAFICA	
1.1 - Identificazione del proponente / Ente capofila	
Ente proponente / Ente capofila	
Nome e cognome del legale rappresentante	
pec	
Responsabile Unico del Procedimento	
pec/email	
Numero di telefono	

1.2 - Identificazione degli ulteriori Enti facenti parte del gruppo proponente
(da compilare esclusivamente nel caso di proposta progettuale presentata da più Enti associati/Unione di Comuni; è possibile inserire ulteriori righe)

	Comune	**Rappresentante legale**	**Indirizzo pec**
1			
2			
3			
4			
5			

1.3 – Identificazione dell'intervento	
Denominazione dell'intervento	
Comune/i nel cui territorio ricade l'intervento	
Importo del finanziamento richiesto (descrivere dettagliatamente come si intende utilizzare il finanziamento richiesto)	
Importo dell'eventuale cofinanziamento	
Importo complessivo dell'intervento (finanziamento richiesto sommato all'eventuale cofinanziamento)	

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
2.1 Descrizione del piano/progetto candidato
Si descriva il piano/progetto cadidato e come lo stesso sia coerente con quanto descritto all'art. 1 dell'Avviso e con gli obiettivi generali e specifici del progetto "AI SMART", con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a) o lett. b) dell'Avviso. Dalla suddetta descrizione deve emergere chiaramente che quanto si intende attuare sarà completato entro il 30/06/2022 data ufficiale di conclusione del progetto "AI SMART".
(max 6.000 caratteri, spazi inclusi)
È necessario allegare max 2 tavole grafiche che illustrino il piano/progetto candidato [formato jpg, compressione 8 - qualità "*Alta*", dimensioni A2 a 150 dpi (3508 x 2480 pixel)].

2.2 Inquadramento territoriale ed analisi di contesto
Inquadramento territoriale del piano/progetto candidato da cui emerga l'eventuale interessamento, in tutto o in parte, di più territori comunali al fine di consentire l'efficace interazione del porto di Otranto con l'entroterra pugliese o con la opposta costa ionica. Si fornisca, inoltre, un'analisi del contesto che ne illustri le caratteristiche generali, quelle paesaggistiche e naturali, individuandone anche gli eventuali elementi di pregio dal punto di vista ambientale, paesaggistico, storico, culturale.
(max 6.000 caratteri, spazi inclusi)
È necessario allegare: • max 1 planimetria di inquadramento territoriale [formato jpg, compressione 8 - qualità "*Alta*", dimensioni A2 a 150 dpi (3508 x 2480 pixel)]; • documentazione fotografica (max 2 tavole formato A4 a 150 dpi).

2.3 Descrizione degli obiettivi del piano/progetto candidato
Descrivere gli obiettivi del piano/progetto, necessariamente correlati con quelli del progetto "AI SMART", candidato anche in relazione all'analisi di contesto effettuata.
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.4 Coerenza del piano/progetto candidato con l'Asse prioritario 3 "*Sistema di trasporto sostenibile multimodale*" del Programma Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020
Evidenziare la coerenza del piano/progetto candidato con l'Asse prioritario 3 del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 nel quale ricade il progetto strategico "AI SMART".
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.5 Coerenza del piano/progetto candidato con gli strumenti di pianificazione vigenti (PPTR, piani urbanistici comunali, Piano Regionale dei Trasporti, etc) e con altri interventi/attività già realizzati o in corso di realizzazione
Evidenziare la coerenza del piano/progetto candidato con gli strumenti di pianificazione in vigore ed eventualmente con altri interventi già attuati o in corso di attuazione.
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.6 Progettazione
Indicare il livello di pianificazione/progettazione
(max 1.000 caratteri, spazi inclusi)
Indicare i pareri/autorizzazioni/approvazioni da acquisire o già rilasciati dalle autorità competenti.
(max 1.000 caratteri, spazi inclusi)
È necessario allegare: • copia degli eventuali atti di approvazione del piano/progetto; • gli eventuali pareri/autorizzazioni già acquisiti.

2.7 Sostenibilità ambientale
Si illustri in che modo il piano/progetto candidato contribuisca alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Asse prioritario 3 del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020.
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.8 Sviluppo sociale, culturale ed economico
Si illustri in che modo il piano/progetto candidato favorisca lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile ed inclusivo.
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.9 Innovazione degli interventi proposti
Si illustri in che modo il piano/progetto candidato sia in grado di fornire un contributo innovativo al sistema dei trasporti sostenibili, compresi quelli a basso rumore e a bassa emissione di carbonio, e la potenzialità di trasferire l'idea progettuale proposta in altri ambiti territoriali regionali.
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.10 Modalità di gestione economica e amministrativa
Descrivere le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla eventuale realizzazione di interventi, ove previsti, facendo riferimento ad un arco temporale di almeno cinque anni (soggetti gestori, eventuali modalità di affidamento, ecc.).
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

2.11 Strategia di partecipazione e coinvolgimento di attori locali e del partenariato economico-sociale
Descrivere le iniziative e gli strumenti impiegati o che si intendono impiegare per il coinvolgimento delle comunità locali e del partenariato economico-sociale, in quanto titolari del diritto di partecipazione (ex art. 3, co.1, L.R. 28/2017 "Legge sulla partecipazione"), nella definizione dell'intervento proposto, nella individuazione delle soluzioni alle criticità eventualmente emerse durante la fase di analisi del contesto, e delle iniziative di sensibilizzazione, comunicazione ed eventuale coinvolgimento nella gestione.
(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)
Allegare l'eventuale documento di condivisione della proposta di candidatura, all'esito di un processo partecipativo (di cui al art. 3 co. 2 della L.R. 28/2017 "Legge sulla partecipazione"), con i soggetti titolari del diritto di partecipazione specificando l'elenco dei soggetti coinvolti.

Il presente documento informatico è predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2020, n. 144

ID_5720. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 - "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – Azioni 1 e 3 - Comune di Peschici (FG). Proponente: Ditta BASILE Michele. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successive proroghe;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA e successive proroghe;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la*

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/1264 del 28-01-2020, la Ditta Basile Michele inoltrava istanza di valutazione di incidenza (fase di *screening*) per il progetto emarginato in epigrafe, da condurre alle località "Valle del Confine", "Acqua Nuova", "l'Acqua della Chianca" e "Piscina dei Morti" in agro di Vico del Gargano (FG);
- il Parco nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG), con nota proprio prot. 1492/2020 del 11-03-2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/3798 dell'11-03-2020, notificava il proprio parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale per l'intervento in oggetto.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M8/SM8.5 Azioni 1 e 3 del PSR Puglia 2014/20.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elab. "*8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Basile Michele*", pag. 12-16, a firma del dott. For. Orazio Cilenti, gli interventi previsti sono articolati come di seguito descritti.

"*5. 2 Descrizione degli interventi previsti*

*Nell'ambito dell'**Azione 1** si interverrà sull'area boscata. La stessa è in parte costituita da una **pineta di pino d'aleppo** ed in parte da una **fustaia di latifoglie miste a prevalenza di cerro.** In generale si opererà un diradamento selettivo dal basso a carico degli elementi sottoposti e seccaginosi ripulitura della vegetazione infestante, spalcatura delle piante di pino presenti ed infittimento con latifoglie.*

*L'**Azione 3** avrà l'obiettivo di valorizzare il bosco dal punto di vista **didattico, ricreativo e turistico**, mediante la realizzazione e sistemazione della sentieristica attrezzata, l'installazione di bacheche didattiche lungo il percorso e realizzazione di 2 strutture in legno prefabbricate da adibire l'una a rifugio, l'altra ad aula didattica e punto informazione.*

Dettaglio e dati tecnici degli interventi

5.3.1 Azione 1

Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità

L'area di intervento è in parte costituita da una pineta di pino d'aleppo ed in parte da una fustaia di latifoglie miste a prevalenza di cerro.

*Sull'intera superficie di intervento di **Ha 13,9** verrà effettuata l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco.*

*Su di una superficie ragguagliata di circa **Ha 10** a pineta sarà eseguito un diradamento selettivo di bassa – moderata intensità a carico delle piante dominate senza futuro spezzate e schiantate. Sulla stessa superficie saranno praticate le operazioni di spalcatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi fino a petto d'uomo, l'allestimento, il concentramento ed esbosco del materiale legnoso.*

Nella fustaia di latifoglie avente una estensione di 3 ettari si procederà al diradamento del piano dominato oltre che alla eliminazione di alcune piante del vecchio turno finalizzata a favorire le latifoglie nobili oltre che la rinnovazione del soprassuolo.
Omissis
5.3.2 Azione 3
Sentieristica attrezzata
*All'interno del bosco di **Pino d'Aleppo** ricco di tipica macchia mediterranea, il sentiero da realizzare verrà usufruito prevalentemente a piedi, e sarà sistemato su un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato.*
*L'itinerario naturalistico didattico attraverserà il corpo boscato con leggere pendenze seguendo il profilo della curva di livello per una lunghezza complessiva di **200 metri lineari** circa.*
*Il sentiero per alcuni tratti alternati e discontinui, e precisamente per una lunghezza complessiva di **200 mt** sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti. In punti prescelti lungo il sentiero, la staccionata presenterà rientranze idonee al posizionamento di panchine e tavoli in legno in modo da permettere al fruitore di effettuare delle soste e di intrattenersi nel bosco.*
*Particolare rilievo sarà dato al posizionamento di **n. 6 bacheche didattiche** (…).*
All'inizio del percorso verranno installate alcune attività ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno, (…).
Infine, il sentiero sarà attrezzato con alcuni cestini porta rifiuti.
I materiali da utilizzare saranno essenzialmente di legno per garantire un idoneo inserimento ambientale.
In prossimità dell'agriturismo saranno inoltre posizionate 2 strutture prefabbricate.
*La prima da destinare a **punti di informazione e strutture per la didattica ambientale,** sarà costituita da struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6 openspace così composta:*
strutture a telaio portante in legno lamellare con pareti da 70 mm coibentate con isolante Styrodur da 30 mm; pavimento, pareti e sottotetto sono in abete impregnato, le finestre e le porte sono monoblocco con vetrocamera e scuri. Grondaia in resina testa di moro e profili tetto in lamiera zincata. Tetto isolato con doppia guaina incrociata (guaina Scudotherm da 44 mm+ guaina granigliata adesiva rosso coppo o grigia. Bagno interno 1,50x1,50 mt con wc chimico e lavabo con serbatoio. (…).
*La seconda da destinare a **strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati**, sarà costituita da Struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6 openspace così composta:*
strutture a telaio portante in legno lamellare con pareti da 70 mm coibentate con isolante Styrodur da 30 mm; pavimento, pareti e sottotetto sono in abete impregnato, le finestre e le porte sono monoblocco con vetrocamera e scuri. Grondaia in resina testa di moro e profili tetto in lamiera zincata. Tetto isolato con doppia guaina incrociata (guaina Scudotherm da 44 mm+ guaina granigliata adesiva rosso coppo o grigia. Bagno interno 1,50x1,50 mt con wc chimico e lavabo con serbatoio (…)."

Dal medesimo elaborato di cui sopra, si desumono i seguenti dati (pag. 36):
- Conifere: area basimetrica da prelevare pari al 15,73% del totale;
- Latifoglie: area basimetrica da prelevare pari al 15,30% del totale.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento, di proprietà della Ditta istante, è ubicata in agro di Vico del Gargano, alle località "Valle del Confine", "Acqua Nuova", "l'Acqua della Chianca" e "Piscina dei Morti", catastalmente contraddistinta come segue (pag. 5, *ibidem*):

FM	P.lle	Tipologia azione	Superficie catastale (ha)	Superficie intervento (ha)
36	8	Azione 3	17,60	13,88

36	134	Azione 3	3,69	3,68
27	132	Azione 3	2,76	0,008
Superficie totale di intervento Azione 3				**17,57**
36	8	Azione 1	17,60	7,92
36	134	Azione 1	3,69	3,66
39	49	Azione 1	4,96	0,46
39	50	Azione 1	1,92	0,008
56	13	Azione 1	0,10	0,04
56	33	Azione 1	0,36	0,36
56	35	Azione 1	0,27	0,28
56	43	Azione 1	0,36	0,36
56	110	Azione 1	0,79	0,78
Superficie totale di intervento Azione 1				**13,90**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e smi, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

FM 36, p.lle 134 e 8:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (ptc 8/p)
- UCP - Sorgenti (25m) (ptc 8/p)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – area di rispetto dei boschi
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;

FM 39, p.lle 49 e 50:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – area di rispetto dei boschi
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;

FM 56, p.lle 13, 33, 35, 43, 110:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – area di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra")
- BP - Parchi e riserve (PNG)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.

Ambito di paesaggio*: Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Tutte le aree di intervento, **fatta eccezione per quelle afferenti al FM 27 p.lla 132 localizzate fuori RN 2000**, sono ricomprese nel perimetro della **ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e** le particelle 13, 33, 35, 43, 110 del FM 56 anche nella **ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039)** e nel PNG. Secondo il relativo Formulario standard, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020, ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, la ZSC in argomento è caratterizzata dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3150- Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *ydrocharition*
- 6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*notevole fioritura di orchidee)
- 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*)
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9180* – Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*
- 91M0 - Boschi decidui a dominanza di cerro (*Quercus cerris*), tendenzialmente silicicoli e subacidofili, da termofili a mesofili
- 9210* – Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*
- 9260 - Boschi di *Castanea sativa*
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*
- 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, parte dell'area di intervento, segnatamente quella afferente alle p.lle 134 e 8 del foglio 36**,** è occupata dall'habitat 9340 "Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia",* ossia "*Formazioni tipiche degli ambienti costieri e sub-costieri, con penetrazione nei piani meso e supra-mediterraneo in corrispondenza di stazioni favorevoli. Frequentemente si mostrano con l'habitus di macchia alta"* (RR 16/2016).

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*

- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilexaquifolium;*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.*

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- la documentazione in atti contiene l'elab. "*BASILE 8.3 Allegato B - DAG n. 391 del 20.11.2019*" con cui il proponente ha dato evidenza di aver comunicato la propria adesione al parere di compatibilità espresso dall'AdB secondo le modalità di cui all'Atto 391/2019 dell'ADG.

Rilevato che:

il direttore del PNG, con nota proprio prot. n. 1492/2020 del 11-03-2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3798 dell'11-03-2020, esprimeva ***parere favorevole*** ai soli fini della valutazione d'incidenza, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante/ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxifica;*
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanta la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *al fine di preservare Ie fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *I sentieri pedonali devono essere realizzati con il fondo naturale;*
- *Le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cieli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*

Considerato che:

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;

- ✓ l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche;
- ✓ si ritengono condivisibili le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNG, secondo cui gli "*interventi selvicolturali aumentano la stabilita strutturale ed ecologica del popolamento forestale, oltre che aumentare e qualificare la biodiversità", gli stessi "rientrano tra le operazioni di prevenzione degli incendi boschivi poiché finalizzati a ridurre la necromassa e ad interrompere la continuità tra lo strato arbustivo e quello arboreo favorendo la formazione di strutture dendrometriche sicuramente più resistenti agli incendi", "le opere di manutenzione della sentieristica forestale consentono di creare le condizioni per una duratura valorizzazione del bosco oggetto d'intervento attraverso l'utilizzo del percorso esistente, e la realizzazione di strutture in legno per ospitalità e didattica ambientali*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alle azioni 1 e 3 proposte in agro di Vico del Gargano (FG) dalla Ditta Basile Michele nell'ambito della M8/SM 8.5 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNG nel proprio parere prot. 1492/2020, qui integralmente richiamate**;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente PNG, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano) e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2020, n. 145

ID_5577. POR Puglia FESR FSE 2014/20 – Asse VI - Azione 6.4 "Intervento relativo alla realizzazione di un sistema per la gestione delle acque pluviali nel Comune di Altamura – Proponente: Comune di Altamura – Settore LLPP. Valutazione di Incidenza, livello I "fase appropriata".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successive proroghe;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA e successive proroghe;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

*biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Premesso che:

1. con nota proprio prot. 055151 del 31-07-2019, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/9608 del 01-08-2019 ed assegnata al Servizio scrivente in data 12/09/2019, il Servizio LLPP del Comune Altamura richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui al bando pubblicato nel BURP n. 141 del 14.12.2017;

2. a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta a corredo della suddetta istanza, lo scrivente, osservando che opere quali quelle prospettate dal Comune nell'ambito del progetto in argomento, segnatamente gli "*interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del trasporto solido di canale la Carrera*", mediante il ricorso, in particolare, alle *briglie a pettine* (cfr: pag. 17 dell'elab. *"_05_Relazione Tecnica Generale.pdf*"), potessero rientrare nelle tipologie progettuali considerate al punto 7 lettera O) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii, nonché al punto B.2.ae bis) della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota prot. AOO_089/11227 del 19-09-2019, ai sensi dell'art. 2 c. 1 della L 241/90 e ss.mm.ii. , inviava preavviso di rigetto ex art. 10bis della L. 241/90 e smi, invitando il Comune a presentare formale istanza di avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;

3. quindi, con nota/pec in atti al prot. AOO_089/11359 del 23-09-2019, perfezionata con successiva nota/pec prot. AOO_089/12014 del 04-10-2019, il Comune di Altamura inviava le proprie osservazioni al preavviso di rigetto di cui alla nota del precedente capoverso, nonché ulteriori specificazioni sugli "*interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del trasporto solido di canale la Carrera*" al fine di fornire indicazioni utili ad escludere l'intervento di progetto dalla procedura di VIA;

4. poiché sulla scorta di dette osservazioni comprensive di ulteriori specificazioni progettuali, corredate di ampia documentazione fotografica relativa ai luoghi oggetto d'intervento, si evinceva sostanzialmente che:
   - l'oggetto d'intervento è impropriamente definito "canale" consistendo di fatto in un tratturo dove è già ubicato un collettore di fogna nera dell'Acquedotto Pugliese, ormai dismesso;
   - che le *briglie a pettine* (cfr: pag. 17 dell'elab. *"_05_Relazione Tecnica Generale.pdf*"), previste tra gli "*interventi finalizzati alla riduzione del trasporto solido*", hanno la sola funziona di attuare una preliminare grigliatura grossolana delle acque meteoriche di dilavamento prima che le stesse raggiungano l'impianto esistente, in conformità a quanto indicato nel R.R. 26/2013 dove, l'art. 3 comma 1 lettera m), "*definisce il trattamento di dissabbiatura come trattamento per la rimozione di "particelle solide sospese" di dimensioni superiori a 0,20 mm*";

lo scrivente, con nota prot. 089/13607 dell'08-11-2019, ritenendo di poter ragionevolmente escludere la riconducibilità delle opere proposte alle tipologie progettuali di cui al p.to 7 lettera O) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii, nonché al p.to B.2.ae bis) della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.., considerando superato il contenuto della nota AOO_089/11227 del 19-09-2019, avviava il procedimento di valutazione di incidenza richiedendo al Comune le seguenti integrazioni:
   - copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
   - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
   - parere di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Basilicata, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., data l'inclusione di parte delle superfici oggetto d'intervento in aree a rischio frane (R2);

5. pertanto, il RUP del Comune di Altamura, con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. AOO_089/14262 del 19-11-2019, trasmetteva:
   - copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
   - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
   - nota n. 19571/2019 richiesta parere preventivo all'AdB;
   - nota n. 700/2019 parere preliminare favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Basilicata;

6. successivamente, il medesimo RUP, con nota in atti al prot. AOO_089/14262 del 19-11-2019, reiterava la trasmissione di cui al capoverso precedente.

Premesso altresì che:

✓ in base alla documentazione in atti, emerge che il progetto in oggetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d - "*Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali*" del POR FESR FSE 2014/2020 della Regione Puglia con A.D.n.554 del 06.11.2018 della Sezione LLPP.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, con particolare riferimento all'elab. "*_04_RELAZIONE_VALUTAZIONE_INCIDENZA*" recante contenuti assimilabili più ad un livello 2 "*fase appropriata*" che ad uno screening di incidenza, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al predetto livello 2 "fase appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, l'intervento proposto mira a mitigare il rischio idrogeologico nelle aree urbane del versante nord-est del centro abitato di Altamura, mediante interventi per la raccolta, trattamento ed accumulo delle acque meteoriche provenienti da un'area di superficie totale impermeabile pari a circa 222 ha (2.221.600mq). Per tali aree, infatti, appare necessaria un'attenzione particolare sia nei riguardi degli effetti superficiali dovuti agli intensi deflussi idrici, sia nei riguardi dell'elevato rischio legato all'infiltrazione di tali acque nelle cavità sotterranee di natura antropica che favoriscono i processi di degradazione delle calcareniti inducendo poi crolli in superficie (sinkholes) (pag. 2, *"_04_RELAZIONE_VALUTAZIONE_INCIDENZA*").

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi, tratto da pag. 4, del medesimo elaborato di cui sopra:

"***I - completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati***

- *Realizzazione di un nuovo tronco di fogna bianca lungo via Porta Alba a servizio di un bacino scolante della superficie di circa 201 000 mq, in cui ricade la zona EST del Centro Storico di Altamura, il tronco in PE corrugato SN 8 si collegherà ad un esistente tronco di fogna bianca che attraversa in via delle mura Megalitiche e scarica in superficie su via Le Fornaci;*

- *Regimentazione del recapito superficiale in via Le fornaci con un tronco di fogna bianca in prosecuzione al tronco di Porta Alba;*
- *Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla riduzione del trasporto solido di canale la Carrera (recapito superficiale dell'esistente tronco di condotta a servizio della città di Altamura bacino superficie 253 000 mq) finalizzati a ridurre gli interventi di manutenzione sulla condotta esistente a valle del canale e all'impianto di trattamento;*
- *Ripristino del tronco di collegamento tra il canale la condotta in PE corrugato presente sul canale in terra in via la Carrera;*
- *Realizzazione di una soglia che impedisca la tracimazione delle acque di pioggia nelle cavità esistenti lungo il fosso.*

II - realizzazione e/o adeguamento dei recapiti finali di fogna bianca in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i, dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), dal Piano di Tutela delle Acque e dal R.R. n. 26/13

- *Realizzazione di: un nuovo impianto di trattamento in via Bari, atto a ridurre il carico all'esistente recapito finale sito in via Parigi, mediante la realizzazione di impianto di trattamento delle acque meteoriche; una nuova vasca di accumulo di volume 250 mc; un nuovo recapito finale a servizio di un bacino di circa 100.300 mq;*
- *Realizzazione di una nuova vasca di accumulo per riutilizzo delle acque meteoriche trattate in via Parigi di volume pari a 350 mc;*
- *Dismissione di 3 pozzi esistenti al recapito finale in via Parigi;*
- *Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque meteoriche su Strada vicinale Muro vecchio, dotato di pozzetto ripartitore con tubazione bypass e 3 pozzi di scarico profondi 100 m."*

Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia alta")*

6.0.1 **- Componenti culturali e insediative**

- *BP - Zone di interesse archeologico*
- UCP - Città Consolidata (in parte)

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*
Figure territoriali: *Altopiano murgiano.*

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

PRESO ATTO che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Basilicata, con nota proprio prot. n. 700 dell'08/07/2019, trasmessa dal Comune di Altamura con nota in atti al prot. 089/14262 del 19-11-2019, esprimeva "***sostanziale accordo con la proposta progettuale***", comunicando in merito che "*per l'espressione del parere definitivo ai sensi dell' art. 22 delle NdA, la documentazione dovrà essere redatta in modo che:*
  - *i manufatti ricadenti in area R4 (dov'è accertata la presenza di cavità non bonificate) siano delocalizzati in aree compatibili con il livello di rischio;*
  - *lungo il tracciato delle condotte e in corrispondenza dell' ubicazione dei manufatti idraulici (vasche di raccolta, trattamento, ecc.) sia esclusa, mediante idonee indagini (pregresse o eseguite ex novo), la presenza di cavità e reti caveali. In tale contesto, andranno chiarite anche le anomalie rilevate nelle fasi di studio precedenti (cfr. tomografia TE01 , sondaggio FVT28, in cui è stata riscontrata un'anomalia positiva, cosi come nella tomografia TE02 dove è stata riscontrata un'anomalia positiva in corrispondenza dell'area pozzi anidri). L'assenza di cavità e reti caveali andrà attestata con perizia giurata;*
  - *l'intero sistema di raccolta, trattamento e convogliamento sia opportunamente dimensionato e verificato mediante appositi studi e verifiche idrauliche secondo la normativa vigente in materia;*
  - *i progettisti ed i proprietari delle opere a farsi predispongano tutti gli accorgimenti necessari a garantire la tenuta impermeabile dei manufatti adibiti a raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche, prevedendone altresì la manutenzione periodica e monitorandone il corretto funzionamento, onde evitare eventuali future situazioni di dissesto idrogeologico."*

EVIDENZIATO che:

- le verifiche di rito condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento alla consultazione degli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, abbinate alla visione del rilievo fotografico prodotto in relazione allo stato dei luoghi oggetto d'intervento, oltre ad escludere la presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, né di habitat di specie di particolare pregio conservazionistico, sono tali da restituire un contesto prettamente urbano e periurbano, caratterizzato dalla presenza di viabilità, lotti edificati e superfici occupate per la maggior parte da vegetazione erbacea sinantropica;
- in ogni caso, in sede di Relazione di valutazione di incidenza, viene affermato che "*Non sono previste rimozioni o espianti di specie vegetali".*

RILEVATO che:

- "*L'area d'intervento non ricade in zone omogenee A o B e non è soggetta ad alcuna prescrizione in conformità al R.R. n. 24 del 28.09.2005*" (pag. 23, ibidem);
- il progetto in argomento non incide su siti di approvvigionamento trofico, né su siti dormitorio per il falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer*, 1818) (pag. 24, ibidem);
- La raccolta e il trattamento delle acque meteoriche è finalizzato al riutilizzo delle stesse, tra cui il lavaggio delle strade e la manutenzione del verde pubblico (pag. 24, ibidem).

CONSIDERATO che:

- in base agli obietti ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento;

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che:

1. **così come affermato in sede di Relazione VINCA, non dovrà essere recato danno alle essenze vegetali arboree eventualmente presenti nelle aree d'intervento;**
2. **in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;**
3. **sono fatte salve le prescrizioni impartite dall'ADBAM, sede Basilicata, nel proprio parere preliminare prot. 700 dell'08/07/2019.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato *"Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali*" proposto dal Settore LL.PP del Comune di Altamura nell'ambito del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 – ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d, per le valutazioni, verifiche e condizioni espresse in narrativa che s'intendono qui integralmente richiamate**;**
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del Comune di Altamura, geom. Vincenzo Martimucci, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 6.6.-Sezione LL.PP., all'AdBDAM- sede Basilicata-, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 aprile 2020, n. 169

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Sottomisura 8.3, geom. Giuseppe Vacca, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.3.

VISTA la DAdG n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n.128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAdG n.221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla DADG n. 108 del 30.04.2018.

VISTA la DAdG n.377 del 31.10.2019 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti di cui alla DAdG n.49 del 18.03.2019 con la quale è stata approvata la nuova graduatoria formata da n. 95 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Miola Mario con punti 69), emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura nonché agli esiti dei ricorsi gerarchici e riesami.

VISTA la D.G.R. n. 2271 del 01.12.2019, avente ad oggetto "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali".

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che**,** nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VERIFICATO, che per le Ditte, indicate nella presente Determina, ammissibili ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stato verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 387.619,83.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 633.939,00.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 272.812,62.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 7 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 783.461,82.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 313.491,29.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso è stato di € 2.881.975,88 su importo disponibile di € 18.000.000.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, è possibile ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 6 ditte riportate nell'elenco "A" (Soc. Agriverde di Nargisio Nunzio; Del Re Antonio; Soc. Tenuta Umbra; Soc. Cop. Pegaso; Roberto Francesco e Roselli Amalia Anna) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 1.421.070,59.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 6 ditte (Soc. Agriverde di Nargisio Nunzio; Del Re Antonio; Soc. Tenuta Umbra; Soc. Cop. Pegaso; Roberto Francesco e Roselli Amalia Anna) per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 1.421.070,59.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
geom. Giuseppe Vacca

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.3;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 6 ditte (Soc. Agriverde di Nargisio Nunzio; Del Re Antonio; Soc. Tenuta Umbra; Soc. Cop. Pegaso; Roberto Francesco e Roselli Amalia Anna) per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 1.421.070,59.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo)

e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: http://svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 169 del 30.04.2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"
7° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	AIUTO PUBBLICO
1	Agri Verde di Nargiso Nunzio & C.	54250625651	B55E20000280009	R-637188	€ 298.626,85
2	Del Re Antonio	54250708739	B85E19000400008	R-590362	€ 299.933,39
2	Soc. Tenuta Umbra	54250713762	B78H20000090009	R-637190	€ 211.461,38
2	Soc. Coop. Pegaso	54250712749	B58H20000080009	R-637189	€ 297.557,68
2	Roberto Francesco	54250676282	B18H20000080009	R-625351	€ 45.554,86
2	Roselli Amalia Anna	54250626832	B98H20000100009	R-625353	€ 267.936,43

Importo totale	€ 1.421.070,59

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
P.O. geom. Giuseppe Vacca

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/05/2020 11:54:03

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE VACCA
Regione Puglia
Firmato il: 30-04-2020 12:54:16
Seriale certificato: 649317
Valido dal 09-04-2020 al 09-04-2023

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 29 aprile 2020, n. 10
Liquidazione delle indennità di espropriazione.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Numero di registro: 10 /2020

Decreto di liquidazione indennità di esproprio nell'ambito della procedura espropriativa "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna, maglie 21 e 22".

(Rif. Prat.: CP.30/17-S21/EL)

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI:
- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267; l
- e Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale prot. n. 315028 del 28/12/2015 con cui il Sindaco ha conferito alla sottoscritta, avvocato Pierina Nardulli, l'incarico di Direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- l'insussistenza di cause di astensione e conflitto anche potenziale di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 »;

premesso che
- con Decreto definitivo d'esproprio con numero di repertorio n. 429 del 26/07/2018, e n. 432 del 13/11/2018 di rettifica, è stata disposta l'espropriazione degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni di BARI al F.M. n. 63 le particelle numero 78, 279, 280, 281, 282, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 96, 97, 98, 153, 154, 164, 212, 253, 254, 261, 262, 263, 264, 277, 278 e n. 394 contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22- 2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

preso atto che la seguente ditta catastale ha comunicato, con nota acquisita al prot. n.27053/2020, la condivisione dell'importo, così come determinato dalla Commissione Provinciale degli Espropri, presentando la documentazione comprovante la piena e libera proprietà delle sottoelencate particelle individuate al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 63 così come di seguito indicato:

POS	INTESTATARIO	P.LLE	INDENNITA'
26-27	RUBINO MICHELE	154-212	€ 23.280,00

dato atto che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

visti
- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l'Allegato "B" della Delibera di G.C. n. 331 del 6/6/2012 "Competenze delle Ripartizioni";

ritenuto, pertanto, necessario avviare la procedura di pagamento, in favore della ditta catastale proprietaria, dell'importo dovuto a titolo di indennità d'espropriazione accettata così come determinata dalla Commissione Provinciale degli Espropri;

dato atto che in caso di opposizioni da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia si procederà al deposito delle indennità accettate presso la Cassa Depositi e Prestiti, ora MEF - Ragioneria Territoriale di Stato di Bari -BAT;

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. l'avvio della procedura di liquidazione dell'indennità d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere per la "Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant Anna - Maglie n. 21 e 22", così come indicato nella sotto riportata tabella, tutti individuati al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 63:

POS	INTESTATARIO	P.LLE	INDENNITA'
26-27	RUBINO MICHELE	154-212	€ 23.280,00

2. **di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
4. **di avvisare**
    - che per tutela della privacy dei soggetti interessati ogni loro dato, a parte il nominativo, è stato rimosso e che, pertanto, gli eventuali soggetti terzi interessati possono presentare richiesta di accesso agli atti della procedura al Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa del Comune di Bari al fine dell'eventuale proposizione dell'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
    - i soggetti interessati che qualora venisse proposta tempestiva opposizione, si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, ovvero che in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 1) in favore dei soggetti di fianco segnati;
    - che dal giorno della sua pubblicazione è possibile proporre ricorso al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta 60 giorni, avverso il presente provvedimento; in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di 120 giorni;
5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Pierina Nardulli -

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 23 aprile 2020, n. 7146

Restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione per causa di pubblica utilità.

Estratto del provvedimento n. 7146 del 23/04/2020

RESTITUZIONE DELLE AREE OCCUPATE TEMPORANEAMENTE NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

Progetto: "Intervento di ammodernamento per la messa in sicurezza di tratte dell'adduttore Anello a sud di Foggia" in agro di Foggia. Decreto Ministero PP.AA.FF . n. 30292 del 15/12/2016. Dichiarazione pubblica utilità Delibera C.d.A. Consorzio n. 889 del 17/05/2018.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

... omissis ...

Ai sensi dell'art. 20 comm i 8 e 14 e dell'art. 26 D.P.R. 327/01,

DISPONE

Art. 1

La restituzione delle aree, occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, di proprietà delle ditte di cui agli uniti elenchi (Allegati A e B), con decorrenza dalla data del presente decreto che costituisce il termine finale di occupazione. Considerate le limitazioni eccezionali alla libera circolazione imposte dal Governo per lo stato di emergenza Covid-19, non verrà dato luogo alla formalità della redazione del verbale di riconsegna dei beni occupati in contraddittorio con i funzionari di questo Consorzio.

Art. 2

Il pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie, di cui all'unito elenco (All. A) che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata quale indennità di occupazione temporanea spettante per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, sulla base della documentazione regolarmente prodotta dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 20.8 D.P.R. 327/01.

Art. 3

Di richiedere la determinazione delle indennità definitive alla Commissione Provinciale competente, come previsto dall'art. 41 D.P.R. 327/01, per le ditte non concordatarie di cui all'unito elenco (All. B) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art.4

Il pagamento delle indennità di cui al precede nte art. 2, avverrà entro il termine di 30 gg. dal momento in cui il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità degli aventi diritto acquisite in merito.

Art. 5

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 D.P.R. 327/01, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, trattandosi di indennità di occupazione temporanea.

Art. 6

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 D.P.R. 327/01 e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per

estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Estratto elenco All. A

n. ordine	-	n. ditta	DATI CATASTALI: DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella	Superf. Occup. Tempor. m²	Indennità di Occup. Tempor. (17/144 V.A.) €
1	-	1	BALZARINI Lino	Propr. per 1/1	149	338	55	18,31
					149	339	33	10,99
					149	335	564	205,74
					149	340	940	342,90
					149	374	80	26,63
					149	334	48	15,98
							1.720	**620,55**
2	-	2	D'ANGELO Aldo	Propr. per 1/1	149	208	90	42,93
					149	276	54	25,76
							144	**68,69**
3	-	12	MASTROPASQUA Antonio	Proprietà x 1/3	120	189	**108**	**35,96**
			MASTROPASQUA Dorotea	Proprietà x 1/3				
			MASTROPASQUA Giacomo	Proprietà x 1/3				
4	-	13	BIANCHI Luciano Mario	Pr. x 1000/1000	120	118	670	244,41
					120	326	34	12,40
					120	60	830	302,78
							1.534	**559,59**
5	-	14	CASTELNUOVO Michele Antonio	Proprietà x 1/3	119	397	395	13,99
			CASTELNUOVO Maria Rosa	Proprietà x 1/3	119	354	490	17,35
			CASTELNUOVO Carmine Mario	Proprietà x 1/3	119	195	540	19,13
							1.425	**50,47**

Estratto Elenco All. B

n. ordine	-	N. DITTA	DATI CATASTALI: DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	Foglio	Particella	Superf. Occup. Tempor. m²
1	-	3	CANNONE Michele	Propr. per 1/1	149	170	123
					149	98	205
					149	172	216
					149	106	360
							904
2	-	4	. STALLONE Antonietta	Compropriet.	149	174	**156**
			. DONATIELLO Donato	Compropriet.			
3	-	5	. CARICATO Anna Maria	Pr. x 12/420	149	362	**230**
			. CARICATO Anna	Pr. x 60/420			
			. CANNONE Michele	Pr. x 60/420			
			. CARICATO Anna Maria	Pr. x 15/420			

			. CARICATO Carmela	Pr. x 12/420			
			. CARICATO Carmela	Pr. x 15/420			
			. CARICATO Gerardo	Pr. x 12/420			
			. CARICATO Giuseppe	Pr. x 60/420			
			. CARICATO Lorenzo	Pr. x 12/420			
			. CARICATO Maria	Pr. x 15/420			
			. CARICATO Patrizia	Pr. x 12/420			
			. CARICATO Rosaria	Pr. x 15/420			
			. CAVALIERE Angiolina	Pr. x 60/420			
			. CHIACCHIA Alessandro	Pr. x 30/420			
			. CHIACCHIA Danilo Ciro	Pr. x 30/420			
4	-	6	. MASTROPASQUA Carmela	Propr. per 1/3	120	312	492
			. MASTROPASQUA Serafina	Propr. per 1/3	120	157	820
			. MASTROPASQUA Tommaso	Propr. per 1/3	120	314	276
					120	158	460
							2.048
5	-	7-8	FINIZIO Stefano	Proprietà x 1/1	120	509	90
					120	293	150
							240
6	-	*9*	*MONTESENO Silvio*		*120*	*276**	-
7	-	10	. MONTESENO Anna Maria	Propr. x 3/8	120	318	**300**
			. MONTESENO Davide	Propr. X 1/8	120	318	
			. MONTESENO Gianluca	Propr. x 3/8			
			. MONTESENO Marco	Propr. X 1/8			
8	-	15	*LACOPPOLA Angelina*				
			ORA				
			. FAVUZZI Franca	Proprieta` per 1/3	119	259	**50**
			. FAVUZZI Maria	Proprieta` per 1/3			
			. FAVUZZI Olimpia	Proprieta` per 1/3			

* particella non più interessata dalla procedura giusta comunicazione DL del 20/04/2020

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott . Domenico Maiorana

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento "della Concessione Mineraria denominata "Montechiaro", di sfruttamento di acque minerali nel Comune di Conversano".

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento "della Concessione Mineraria denominata "Montechiaro", di sfruttamento di acque minerali nel Comune di Conversano".

Il presente schema di avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere "manifestazioni d'interesse" per favorire la partecipazione di Operatori Economici in modo non vincolante per la Regione Puglia, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Premesso che

- le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente, sono attribuite alla REGIONE PUGLIA – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive e disciplinate dalla L.R. 44/75 e s.m.i.;
- la società Montechiaro s.r.l. è titolare della concessione mineraria di acqua minerale denominata "Montechiaro" in territorio del comune di Conversano con Decreto dell'Assessore Regionale all'Industria n. 00003/IND del 03/03/1998 riportante in allegato la perimetrazione dell'area in concessione di Ha 88.59.31;
- la concessione in oggetto è stata dichiarata decaduta con determinazione n. 112/2012 del dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori;
- il Servizio Attività Estrattive non può rilasciare concessioni di sfruttamento di acqua minerale e/o termali senza esperire una procedura ad evidenza pubblica, così come statuito dal Consiglio di Stato, sent. 873 del 13/02/2013, contenzioso tra il Comune di Santa Cesarea Terme e la Regione Puglia;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2106 del 21/11/2018 è stato disposto, che prima di procedere all'indizione della procedura di gara, di avviare una consultazione pubblica "*al fine di verificare l'interesse da parte di soggetti intenzionati ad operare lo sfruttamento della concessione di acqua minerale denominata "Montechiaro" nel Comune di Conversano (BA), nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici potenzialmente interessati all'utilizzo della risorsa*";
- la summenzionata Delibera di Giunta n. 2106/2018 ha disposto altresì che, solo a fronte di proposte ammissibili e tecnicamente valide, si procederà all'affidamento della concessione con apposita procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n.50/2016 e con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, sulla base del rapporto qualità/prezzo, applicando i criteri dell'art. 95, comma 2, del Codice degli Appalti s.m.i.

SI RENDE NOTO

Che il Servizio Regionale Attività Estrattive, in esecuzione della DGR n° 2106 del 21.11.2018, intende indire la presente manifestazione pubblica al fine di verificare l'interesse, da parte di soggetti intenzionati, ad operare lo sfruttamento della concessione di acqua minerale denominata "Montechiaro" nel Comune di Conversano (BA), nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici potenzialmente interessati all'utilizzo della risorsa. Tanto, al fine di eventualmente affidare in concessione, attraverso successiva procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 61 e 164 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata "Montechiaro" ubicata nel Comune di Conversano

(Provincia di Bari) con un'estensione di 88.59.31 ha, come da planimetria consultabile e scaricabile alla voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it, secondo quanto predisposto dalla D.G.R. n. 2106 del 21.11.2018.

Si precisa che il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 il Responsabile del Procedimento della presente procedura per la manifestazione di interesse è l'ing. Pierluigi Loiacono, Dirigente del Servizio Regionale Attività estrattive.

2. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La concessione mineraria ai sensi della L.R. 28/5/1975, n. 44 e s.m.i, ha ad oggetto lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata "Montechiaro" ubicata nel Comune di Conversano (Provincia di Bari) con un'estensione di 88.59.31 ha, come da planimetria consultabile e scaricabile alla voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it.

Il riconoscimento delle acque minerali naturali all'interno della concessione dell'acqua "Montechiaro" ha come ultimo atto il Decreto del Ministero della Sanità del 28 marzo 2013, n. 4103.

L'assegnazione della concessione dà diritto esclusivamente alla captazione e all'utilizzo dell'acqua minerale.

Al concessionario, aggiudicatario della procedura di gara, viene concessa:

- la titolarità della concessione relativa alle sorgenti di acque minerale;
- l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento e alla commercializzazione di acque minerale;
- l'utilizzo delle pertinenze strettamente necessarie all'emungimento delle acque minerale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 44/75, così come di seguito elencate:

• Vani tecnici a servizio dell'impianto di sollevamento per un totale di mq 60 circa (immobile a un solo pianto);
• Pozzo di emungimento:
  a. Perforo del pozzo
  b. diametro 450 mm, da p.c. fino alla profondità di 240 mt
  c. diametro di 375 mm da 240 mt a 325 mt di profondità
  d. diametro di 220 mm da 325 mt a 550 mt di profondità
  e. Elettropompa sommersa in acciaio inox
  f. Inverter per elettropompa sommersa in acciaio inox
  g. Sonda di livello piezoresistiva
  h. Misuratore di portata elettromagnetico
  i. Cavo elettrico sommergibile
  j. Armadio quadro elettrico

Principali valori economici della Concessione sono:

a. Ai sensi dell'art.167 del D. Lgs 50/2016, il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in specie, non essendo disponibili specifici dati riferiti alla concessione "Montechiaro" in quanto non sono state sinora avviate attività di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali, si può stimare, prendendo a riferimento i dati economici di società operanti nell'attività di emungimento ed imbottigliamento di acque minerali, un fatturato annuo di circa € 5.000.000,00, che, moltiplicato il periodo di 30 anni di durata della concessione, porta ad un valore di quest'ultima pari ad € 150.000.000,00;
b. Il canone annuo richiesto dalla Regione Puglia ammonta, sulla base delle disposizioni vigenti, ad € 11.570,00 (euro undicimilacinquecentosettanta,00);

c. ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 della l.r. 44/75, le pertinenze oggetto della Concessione, secondo la perizia di stima del valore di mercato totale, effettuata dal Servizio Attività Tecniche ed Estimative della Sezione Demanio e Patrimonio (nota Prot. n. 23475 del 19.11.2019), ammontano ad €173.000,00 (euro centosettantremila,00). È fatta salva la facoltà delle parti di accordarsi per un diverso importo. Ed in tal caso l'accordo tra le parti dovrà essere raggiunto nel termine di tre mesi dalla stipulazione del contratto di concessione. Qualsiasi dissenso sulla determinazione del valore delle summenzionate pertinenze costituisce controversia tra le parti e deve essere discussa davanti all'Autorità Giudiziaria.

Sono fatti salvi i diritti di proprietà sugli immobili da parte dei legittimi proprietari.

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione mineraria ha la durata di trent'anni in conformità a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 44/75, anche in considerazione dell'ammortamento degli investimenti effettuati dal concessionario.
Il termine decorre dalla data di rilascio di concessione.
Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso e non è cedibile né in tutto né in parte.

4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI ED ONERI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Si rimanda a quanto previsto dalla L.R. 44/75, nonché alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 624/96.
Il concessionario dovrà comunque attenersi ad ogni altra prescrizione che venga impartita all'atto del rilascio della concessione a seguito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, così come ad ogni ulteriore prescrizione che dovesse essere impartita dalle autorità competenti per il controllo del regolare sfruttamento del giacimento e dall'autorità sanitaria per l'utilizzazione dell'acqua.
In particolare, si fa presente che i progetti di coltivazione delle acque minerali e termali rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 152/2006 e della L.R. 12 Aprile 2001, n. 11 e s.m.i. sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).
Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di conclusione della procedura comparativa, l'assegnatario provvisorio dovrà sottoporre, a pena di decadenza, il progetto di coltivazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. L'assegnazione definitiva ed il rilascio della conseguente concessione di cui all'art. 14 della L.R. 44/75 potrà essere disposta solo dopo valutazione positiva da parte dell'autorità competente regionale in materia della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex D.Lgs. 152/2006.
Nei casi di rinuncia e/o decadenza degli esiti della procedura comparativa si scorrerà la graduatoria approvata con apposito atto.

5. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45 d.lgs.n. 50/2016 , anche stabiliti in altri Stati membri.

5.1 Requisiti di ordine generale:

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

5.2 Requisiti di idoneità professionale

a) Per le imprese individuali e le società commerciali: di essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) oppure nel registro delle commissioni

provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto o ad analogo organismo europeo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa con indicazione della data, del numero di iscrizione, della forma giuridica dell'impresa, fornendo dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal legale rappresentante con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 con le informazioni sopra descritte.

b) Per le Cooperative: iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusta Decreto dello stesso Ministero del 23/06/2004.
In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande.

5.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Al fine di uniformarsi ai requisiti di capacità economica e finanziaria già richiesti in occasione dell'analogo avviso pubblico recentemente emanato per la consultazione pubblica per la manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione dello sfruttamento dell'acqua minerale denominata "Castello" nel territorio dei comuni di Adelfia e Casamassima (Ba), si richiede ai partecipanti la:

- Realizzazione complessiva, negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi alla data di presentazione della manifestazione di interesse, di un fatturato globale di impresa, per un importo non inferiore ad euro 19.394.328 (IVA esclusa). Tale requisito è motivato dall'impegno organizzativo e finanziario richiesto al fornitore, in cui rientrano, a mero titolo esemplificativo, l'assunzione di personale dedicato, i corrispettivi dei professionisti e collaboratori.
- Realizzazione negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi alla data di presentazione della manifestazione di interesse un fatturato annuo specifico nel settore di attività oggetto del presente avviso non inferiore a euro 18.228.686 IVA esclusa.

5.4 Requisiti di capacità tecnica

Al fine di uniformarsi ai requisiti di capacità tecnica già richiesti in occasione dell'analogo avviso pubblico recentemente emanato per la consultazione pubblica per la manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione dello sfruttamento dell'acqua minerale denominata "Castello" nel territorio dei comuni di Adelfia e Casamassima (Ba), si richiede ai partecipanti di aver svolto, sulla base di un atto di concessione mineraria o di altro titolo giuridicamente valido per lo sfruttamento delle acque minerali, attività di coltivazione di acque minerali per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso.

La mancanza dei requisiti di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Nel caso in cui questa amministrazione riterrà opportuno indire la relativa gara d'appalto, si procederà come di seguito:
- I soggetti partecipanti potranno raggrupparsi temporaneamente per partecipare alla procedura di gara individuando con atto espresso, formalizzato nei modi di Legge, un mandatario, il quale costituirà soggetto di riferimento in relazione all'esecuzione della convenzione.
- In tal caso, ciascun soggetto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti sub 5.1 e 5.2;
- i requisiti sub 5.3 e 5.4 dovranno essere posseduti dal RTI e/o dal Consorzio nel suo complesso, fermo restando che la mandataria dovrà dimostrare il possesso di detti requisiti, ove frazionabili, in misura maggioritaria.
- la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

Non sarà consentito agli operatori presentare le manifestazioni di interesse in forma individuale e

contemporaneamente quale componente di un raggruppamento o di un consorzio, ovvero quale componente di diversi raggruppamenti o consorzi, ovvero quale componente di un raggruppamento e di un consorzio. Non è consentito presentare le manifestazioni di interesse ad operatori che si trovano, l'uno rispetto all'altro, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto; il divieto opera se la situazione di controllo o la relazione comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si precisa che in fase di manifestazione di interesse gli operatori economici non dovranno produrre alcuna documentazione a comprova del possesso dei requisiti, ma semplicemente autocertificarli. Inoltre non dovranno allegare alcuna offerta economica relativa alla procedura in questione.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della concessione avverrà tramite espletamento di una eventuale successiva procedura di gara che verrà svolta in modalità telematica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co.3 del D.Lgs. 50/2016, con l'attribuzione di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica, su un totale di 100 punti.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda di partecipazione all'appalto, redatta secondo lo schema Allegato

dovrà pervenire tassativamente, entro e non oltre **il 28/05/2020, ore 12:00**

e dovrà essere inoltrata tramite il portale Empulia, sottoscritta con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per
l'Italia Digitale (ex DigitPA).

N.B.: Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

7.1 PIATTAFORMA EMPULIA

Per l'espletamento della presente procedura di gara la stazione appaltante si avvale della piattaforma EmPULIA accessibile all'indirizzo www.empulia.it: da ciò deriva che tutta la documentazione richiesta dovrà, a pena di inammissibilità, pervenire esclusivamente online attraverso tale portale. Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema, talvolta e senza pretesa di esaustività meglio specificate nel prosieguo della presente lettera d'invito, potranno essere efficacemente apprese esaminando le guide pratiche all'uso della piattaforma disponibili sul sito www.empulia.it. Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è inoltre possibile contattare la casella di posta elettronica helpdesk@empulia.it od il numero verde 800900121.
7.1.1 Tutte le comunicazioni sul portale EmPULIA avranno valore di notifica, ragion per cui è onere del concorrente verificare i contenuti del sito www.empulia.it fino al termine di presentazione delle offerte, nonché nel corso di tutto l'espletamento della procedura di gara.
È facoltà della stazione appaltante effettuare comunicazioni con valore di notifica mediante altro strumento telematico, quale ad esempio la posta elettronica certificata.
7.1.2 Di seguito, alcune indicazioni operative per l'accesso e l'utilizzazione del citato portale EmPULIA.

Preliminarmente si consiglia la consultazione dei seguenti documenti: -la disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia", disponibile al seguente indirizzo: http://www.empulia.it/tnoa/empulia/Empulia/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx I "manuali d'uso", dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte

le operazioni effettuabili on-line sulla piattaforma di EProcurement EmPULIA, disponibili nella sezione "Guide pratiche"al seguente indirizzo:
http://www.empulia.it/tnoa/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx

Per poter partecipare alla procedura è altresì opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima così come specificata nella sezione "FAQ" del portale di eprocurement EmPULIA:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/FAQ.aspx

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SULLA PIATTAFORMA EMPULIA

Gli operatori economici interessati devono far pervenire, esclusivamente tramite il Portale EmPULIA, la propria manifestazione di interesse da imputarsi direttamente in piattaforma secondo la seguente procedura:
1) Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di EmPULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2) Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "ACCEDI";
3) Cliccare sulla sezione "BANDI";
4) Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5) Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO", in corrispondenza della manifestazione di interesse oggetto della procedura;
6) Visualizzare il file relativo alla "Domanda di partecipazione" presente nella sezione "DOCUMENTI";
7) Compilare e denominare il documento "Domanda di partecipazione" con la denominazione dell'Operatore Economico;
8) Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto);
9) Busta Documentazione: inserire il documento "Domanda di partecipazione", utilizzando il comando "Allegato";
10) Apporre la firma digitale sul documento allegato che compone la busta amministrativa;
11) Cliccare su "INVIA" al fine di inviare la propria Domanda di partecipazione: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'invio effettuato. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

CREDENZIALI D'ACCESSO

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice di accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle risposte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

L'invio on line della manifestazione di interesse è ad esclusivo rischio del mittente.
Ai fini dell'apposizione della firma digitale, di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005, da parte del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), si precisa che essa dovrà essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile al seguente indirizzo: http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firmeelettroniche/certificatori-attivi
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. **Si invita l'operatore economico, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore**.

Verifica della presentazione della manifestazione di interesse sul portale
È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria manifestazione di interesse osservando la seguente procedura:
1) inserire i propri codici di accesso;
2) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
3) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC COLLEGATI", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "OFFERTE";
5) visualizzare la propria manifestazione di interesse consultando la maschera denominata OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se la medesima è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

SUPPORTO NELL'UTILIZZO DEL PORTALE E MALFUNZIONAMENTI
Gli operatori economici che eventualmente desiderano essere assistiti, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza della gara, nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una email all'HELP DESK tecnico EmPULIA all'indirizzo: helpdesk@empulia.it o chiamando il numero verde 800900121.
Per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.
La piattaforma adotta come limite il secondo "00"; pertanto negli orari indicati nei bandi di gara, pur se non indicati i secondi, gli stessi si intenderanno sempre pari a "00".
Qualora uno stesso concorrente invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione, ai fini della procedura a cui partecipa, solo l'ultima offerta telematica pervenuta al sistema, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.
Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla lettera d'invito/ disciplinare di gara, informando il concorrente con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come **"Rifiutata"**.
Si invitano gli operatori economici a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico ed amministrativo.
ATTENZIONE

• La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Il concorrente è tenuto, comunque, a verificare lo stato della propria offerta **("IN LAVORAZIONE" / "SALVATO" / "INVIATO")** accedendo nella propria area di lavoro ai **"DOCUMENTI COLLEGATI"** al bando di gara;

• La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) Mbyte.

Si evidenziano di seguito alcune prescrizioni vincolanti per ciascun concorrente:

• utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione "FAQ" del portale EmPULIA;

• non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
• non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
• utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

8. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse presentata con le modalità di cui al punto 8 del presente avviso è redatta, secondo il modello di cui all'allegato 1, e dovrà contenere tutte le informazioni e dichiarazioni ivi riportate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, i concorrenti forniscono i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il proprio ruolo.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente dovrà allegare copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

9. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Saranno ritenute idonee le manifestazioni di interesse redatte secondo il Modello predisposto e completo delle dichiarazioni del possesso dei requisiti richiesti.
Con eventuale successiva procedura di evidenza pubblica potranno essere invitati, in conformità a quanto previsto dall'art.61, del D.Lgs. 50/2016, tutti gli operatori economici che abbiano regolarmente manifestato – in conformità a quanto stabilito dal presente Avviso – il proprio interesse a parteciparvi e risultati idonei.
Gli operatori economici, come sopra individuati, saranno invitati a mezzo pec a registrarsi sulla piattaforma EmPULIA, pertanto, la partecipazione alla procedura di gara, da espletarsi in modalità telematica, sarà riservata esclusivamente alle Imprese validamente registrate.
I soggetti selezionati verranno contemporaneamente invitati a pesentare l'offerta per lo svolgimento del servizio di cui al presente Avviso pubblico, mediante piattaforma telematica Empulia.
L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo a base di gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i e ferme restando le riduzioni previste dallo stesso articolo.
Ai sensi dell'art.48, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, l'Operatore Economico invitato individualmente alla gara – in seguito all'invito a parteciparvi che abbia ricevuto – avrà la facoltà di presentare l'offerta per se o quale mandatario di operatori riuniti.
Prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico dovrà saldare eventuali morosità pendenti con la Regione Puglia, a pena di esclusione.
L'Amministrazione regionale, valutate le candidature pervenute, si riserva la possibilità di non porre a gara la Concessione, dopo aver constatato l'assenza dei presupposti e delle circostanze da cui ricavarne un vantaggio o utilità, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati, con la presentazione della manifestazione di interesse, acconsentono al trattamento dei propri dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

11. MODALITÀ E TERMINI DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente schema di avviso pubblico, approvato con Determinazione del Dirigente n. 387 del 20.12.2019 è pubblicato:

- sull'albo pretorio online;
- sul B.U.R.P. ;
- sulla Gazzetta Ufficiale Europea;
- sul sito internet della Regione Puglia alla voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sul sito tematico della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it;
- sul sito della piattaforma e procurement www.empulia.it

Dalle suddette pagine internet sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- Decreto ministeriale di riconoscimento delle acque
- Analisi delle acque;
- Planimetria su scala 1:10.000;
- Planimetria su base CTR (scala 1:5.000) con ubicazione delle opere di captazione,
- Perizia di stima pertinenze.

12. INFORMAZIONI

Tutti i dati personali di cui il Servizio Attività Estrattive venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2013 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016.

La relativa "informativa" è parte integrante del presente atto come allegato C).

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti al Servizio Attività Estrattive:
dott. Cosimo Calabrese
Tel. 0805403922
PEC serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it c/o la sede del Servizio Attività Estrattive –
Via Gentile 52 –Bari 70126
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00

Il termine di conclusione del presente procedimento è fissato in 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul B.U.R.P. in ragione della novità e complessità dello stesso.

13. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso nelle procedure negoziate, in relazione all'elenco dei soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito, o che hanno segnalato il loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti invitati o all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; questo Ente, quindi, comunicherà agli operatori economici partecipanti notizie sulla procedura dopo tale termine e solo dietro espressa richiesta scritta da parte dei soggetti interessati

Il seguente allegato è parte integrante della presente manifestazione d'interesse:

ALLEGATO 1: MODELLO DI ISTANZA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Dirigente del Servizio
Ing. Pierluigi Loiacono

REGIONE PUGLIA
Sezione Gestione Integrata Acquisti
Via Gentile n. 52
70126 BARI

OGGETTO: Manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento della "Concessione Mineraria denominata "Montechiaro", di sfruttamento di acque minerali nel Comune di Conversano", ai sensi dell'art. 61 e 164 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Il Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov._____il _____

residente nel Comune di _____prov._____

cap_____via/piazza_____n._____

codice fiscale _____ in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in_____prov_____

via/piazza_____ cap _____

p.iva _____ c.f. _____

tel n. _____ fax n. _____

PEC _____

iscritta presso la C.C.I.A.A. di_____ numero d'iscrizione del Repertorio

Economico Amministrativo _____ data d'iscrizione _____

durata della ditta / data termine _____ forma giuridica_____

_____ oggetto sociale dell'impresa_____

_____ codice attività _____

Soci, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, attualmente in carica:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

Avvertenza: Se trattasi di impresa individuale dovrà essere indicato il nominativo del titolare; se si tratta di società in nome collettivo dovranno essere indicati i nominativi di tutti i soci; se si tratta di società in accomandita semplice dovranno essere indicati i nominativi di tutti i soci accomandatari; per tutti gli altri tipi di società ed i consorzi dovranno essere indicati i nominativi degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; per le società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, devono essere indicati i nominativi di entrambi.

(per tutte le imprese) nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del presente avviso sono cessati dalla carica i seguenti :

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta

(da compilarsi nel caso di Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)

☐ è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con decreto ministeriale 23 giugno 2004, con il numero _____.

Referente per la gara:

Nome e cognome:_____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:_____

n. Tel._____ n. fax_____n. cell._____

Posta Elettronica Certificata _____

Indirizzo e-mail_____

MANIFESTA INTERESSE AD ESSERE INVITATO ALLA PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN OGGETTO, COME

☐ Impresa singola

(per i Raggruppamenti Temporanei di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016)

☐ costituito/costituendo Raggruppamento Temporaneo qualificandosi come impresa **Capogruppo** e indicando, quale/i mandante/i la/e seguente/i impresa/e:

_____

_____

☐ costituito/costituendo Raggruppamento Temporaneo, qualificandosi come impresa mandante ed indicando come Capogruppo l'impresa:

_____

(per i Consorzi)

☐ Consorzio denominato _____ la cui tipologia è la seguente:

☐ Consorzio fra cooperative di produzione e lavori costituito ai sensi della L.422/1909 (art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs 50/2016)

- ☐ Consorzio fra imprese artigiane costituito ai sensi della L.443/1985 (art. 45, comma 1, lett. b), D.Lgs 50/2016)
- ☐ Consorzio Stabile (art. 45, comma 1, lett. c), D.Lgs 50/2016)
- ☐ il Consorzio concorre per i seguenti Consorziati:

_____

_____

- ☐ il Consorzio intende eseguire in proprio i lavori di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche, con espresso riferimento all'impresa che rappresenta e in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto:

D I C H I A R A

1. Che nei propri confronti non sussiste alcuno dei motivi di esclusione dalla procedura di gara come elencati dall'art. 80 del Codice.
2. che l'Impresa /il Raggruppamento/il Consorzio si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, attestando, inoltre l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui agli artt. 67 e 76 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
3. Di possedere i requisiti prescritti dagli articoli 5.1 e 5.2 dell'avviso di manifestazione di interesse;
4. Di avere i requisiti prescritti agli artt. 5.3 e 5.4 dell'avviso di manifestazione di interesse come segue:
   - □ tramite avvalimento
   - □ tramite R.T.I. da costituire con le seguenti imprese _____
   - □ tramite R.T.I. già costituito con le seguenti imprese _____
   - □ fatturato annuo degli ultimi tre esercizi finanziari

     _____
   - □ attività analoghe svolte_____ _____
5. di aver valutato i termini generali dell'intervento di cui trattasi e di essere interessato a presentare l'offerta per la procedura in oggetto.
6. di essere a conoscenza che l'avviso, cui si riferisce la presente manifestazione di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.
7. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
8. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento della concessione , che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura ristretta di affidamento.
9. di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) circa le seguenti circostanze:

   Il titolare dei dati è la REGIONE PUGLIA.

Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell´affidamento è la Stazione Appaltante della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art.76 del decreto legislativo n.50/2016, ai fini della piena conoscenza ed efficienza delle comunicazioni previste dal predetto decreto legislativo, dichiaro:

a) di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio all'indirizzo:

☐ riportato all'inizio della presente dichiarazione;

☐ via /piazza/altro: _____numero:_____

(altre indicazioni: presso/frazione/altro) _____

CAP _____ città: _____provincia _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- certificata (PEC): _____@ _____
- non certificata: _____@ _____

_____, lì _____

TIMBRO E FIRMA

_____

N.B. La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

INNOVAPUGLIA

Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421).

BANDO DI GARA – FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**
InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.
Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it
I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.
I.3) **COMUNICAZIONE**: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EmPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it
I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Organismo di diritto pubblico.
I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di Committenza.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**
II.1.1) **Denominazione**: Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sa-nitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7748421).
II.1.2) **Codice CPV principale:** 33651600-4.
II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.
II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di vaccini antinfluenzali per i fabbisogni delle aziende sanitarie della Regione Puglia.
II.1.5) **Valore totale stimato**: Importo stimato a base d'asta: € 11.605.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Le offerte vanno presentate per: uno o più lotti.
II.2) **DESCRIZIONE**
II.2.1) **Denominazione**:

Lotto 1	Vaccino antinfluenzale quadrivalente, per soggetti dai 6 mesi a 74 anni	CIG 828303618B
Lotto 2	Vaccino antinfluenzale trivalente adiuvato, per soggetti da 75 anni	CIG 828303725E
Lotto 3	Vaccino antinfluenzale quadrivalente allestito su colture cellulari (VIQCC), per operatori sanitari	CIG 828304267D

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4 – InnovaPuglia e sedi regionali interessate, indicate nei documenti di gara.
II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Fornitura in somministrazione di vaccini antinfluenzali per i fabbisogni delle aziende sanitarie della Regione Puglia.
II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
II.2.6) **Valore stimato:** Importi stimati a base d'asta per ciascuno lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:
1) € 8.355.000,00 2) € 2.500.000,00 3) € 750.000,00

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** n.12 (dodici) mesi naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione.
II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.
II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI: rinnovo di ulteriori 12 mesi inclusivi della proroga di cui al comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 ed incremento del 30% più un ulteriore 20% (quinto d'obbligo) sull'importo dei lotti a base di appalto, fino ad un importo massimo complessivo di €. 18.103.800,00 IVA esclusa.
II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.
III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**: non sono richiesti requisiti di capacità economico - finanziaria.
III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**: non sono richiesti requisiti di capacità tecnico - professionale.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA**: Aperta, in modalità telematica.
IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.
IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 25/05/2020** pena esclusione.
IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).
IV.2.7) **Modalità apertura offerte:** Giorno 26/05/2020, ore 10:00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità:** No.
VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**
Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/ modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 51/2018 e D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è la Dr.ssa Rossella Depalo, ferma restando la competenza delle Aziende Sanitarie in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale. I codici CIG per i diversi lotti con il relativo importo da versare per la partecipazione sono riportati nel Disciplinare di gara. Le modalità per il versamento sono indicate nel Disciplinare di gara, a pena di esclusione.
VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.
VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 23/04/2020

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 maggio 2020, n. 103

Procedura selettiva per l'ammissione tramite graduatoria riservata al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022 ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 – Approvazione della graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs. 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N, è necessario il possesso del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni organizzato dalle Regioni e dalle Provincie Autonome;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- l'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione in Legge n. 60/2019 - ha introdotto, fino al 31 dicembre 2021, una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di formazione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:
    - "siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
    - siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale".
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni normative, con Deliberazione di Giunta n. 1730 del 23 settembre 2019 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 112 del 1 ottobre 2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 89, del 12 novembre 2019)

ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione mediante graduatoria riservata di n. 33 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia per il triennio 2019-2022;

Considerato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (12 dicembre 2019), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 73 (settantatré) domande;
- sono stati avviati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
- il competente Ufficio regionale, in particolare, ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. d) ed e) del citato avviso, ovvero idoneità a precedenti edizioni del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia e titolarità di incarichi nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente A.C.N. di Medicina Generale per almeno 24 mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda alla procedura selettiva in esame (12 dicembre 2019).

Visti:

- l'art. 12 del citato D.L. 35/2019 secondo cui "Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio";
- l'art. 4 dell'Avviso pubblico di riferimento che prevede ai commi 1 e 2, rispettivamente, che:
    - La Regione Puglia, come previsto dall'art. 12, co. 3, del Decreto legge n. 35 del 2019, convertito dalla Legge n. 60 del 2019, procede alla formulazione della graduatoria in base al punteggio di anzianità di servizio, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente - Articolo 3, titolo II "Titoli di servizio", ACN 21 giugno 2018 - e maturati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. I medici sono ammessi nel limite dei posti utili indicati all'art. 1.
    - In caso di parità di punteggio, si fa riferimento ai criteri definiti dal vigente Accordo Collettivo Nazionale, 21 giugno 2018, art. 3, comma 6.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Approvare, sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle medesime autodichiarazioni, la graduatoria recante i nominativi dei candidati in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione mediante graduatoria riservata al C.F.S.M.G. della Regione Puglia - Allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 2 (due) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia nel limite dei posti utili indicati all'art. 1 dell'avviso di riferimento (n. 33 unità);
- Dare atto, altresì, che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;

- Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di approvare, sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle medesime autodichiarazioni, la graduatoria recante i nominativi dei candidati in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione mediante graduatoria riservata al C.F.S.M.G. della Regione Puglia - Allegato "A" al presente provvedimento, di n. 2 (due) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia nel limite dei posti utili indicati all'art. 1 dell'avviso di riferimento (n. 33 unità);
- Di dare atto, altresì, che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;
- Di disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nell'albo telematico della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) composto da n. 9 (nove) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

GRADUATORIA REGIONALE RISERVATA CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

'ALLEGATO A'

VALIDE PER L'ANNO 2020

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
1	DI PIETRO TIZIANA	12/07/1975	43,20	
2	MAGNO VALENTINA	21/08/1975	41,00	
3	GIANNUBILO MICHELE	01/04/1972	39,80	
4	SAVINO DAVIDE	23/02/1976	37,40	
5	SOLETI GIOVANNA	27/03/1976	35,20	
6	BRUNO MICHELINA	21/10/1976	34,20	
7	CARINOLA TOMMASINA	01/04/1975	33,40	
8	CANTATORE LUCIA	01/07/1974	32,60	
9	ANCORA MONIA	30/10/1975	27,00	
10	LORUSSO GIUSEPPE	04/10/1976	26,40	
11	CICCARELLI CARLO	12/06/1975	23,80	
12	MARZO VALENTINA	08/12/1980	22,00	
13	PIZZICHINI PAOLO	23/07/1982	20,00	
14	MARRA VINCENZA	29/01/1978	18,20	
15	SEMERANO DONATELLA CARMEN	19/01/1977	17,20	
16	D'ANNA MARIA GRAZIA	09/12/1976	14,60	
17	MONTENERO GERARDA	26/08/1974	14,20	
18	KARLIS XENOFON	20/04/1979	13,00	
19	LUCREZIO MARCO PASQUALE	01/06/1984	12,00	
20	CASTORO EMANUELA ANGELA	13/10/1977	11,60	
21	MAIMONE KATYA	25/11/1977	11,40	
22	DARGENIO NICOLA	22/12/1977	11,20	
23	CORINNA MARIA GIOVANNA	25/11/1973	11,20	
24	SERGI ANNALISA	13/12/1982	10,60	
25	PICCOLO ANTONIO	01/04/1982	10,20	
26	CARBONARA ALESSANDRA	14/01/1984	9,80	
27	RICCO ANNA MARIA	27/06/1976	9,60	
28	D'AGROSA POTITO	11/08/1978	9,25	
29	LOVECCHIO ROBERTO	17/03/1969	8,80	
30	CARACCIOLO GIACOMO ENNIO	30/06/1983	8,65	
31	SALVATORI ADRIANO	05/03/1982	8,25	

REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

GRADUATORIA REGIONALE RISERVATA CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

'ALLEGATO A'

VALIDE PER L'ANNO 2020

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA
32	RACANO CARMINE	17/12/1982	8,10	
33	BARONE GIUSEPPE	31/12/1987	8,00	
34	IVOI COSTANTINO	14/12/1977	8,00	
35	CIAVARELLA MARINA	19/09/1982	7,60	
36	DEVAEVA OLGA	30/12/1979	7,40	
37	LONOCE COSIMO	02/05/1983	7,30	
38	RAMUNNI DAVIDE	29/03/1983	7,20	
39	MARCHESE MARIO	31/07/1981	7,20	
40	BOTTA NANCY	22/07/1988	6,75	
41	SANTORO PIERO	15/11/1987	6,20	
42	DE PALMA GIOVANNA	04/04/1985	6,20	
43	MAZZEO GIROLAMO	08/01/1984	6,20	
44	ALOIA ANNA MARIA	03/06/1977	5,90	
45	CARDINALE FRANZO BENEDETTO	02/09/1987	5,80	
46	VALENTE DONATELLA	19/10/1974	5,80	
47	DICATALDO FRANCESCO	28/01/1987	5,60	
48	PORTOSO MARILENA	27/07/1985	5,60	
49	NARDELLI CARLA	09/01/1983	5,40	
50	MANCA ROBERTA	18/06/1985	5,00	
51	D'ALOIA LEONARDO	08/12/1979	4,80	
52	CARUCCI MICHELANGELO	05/08/1979	4,45	
53	LEPORE FRANCESCO	08/10/1981	4,05	
54	CASALE PAOLO	12/02/1988	3,50	
55	PIPOLI ANTONIETTA MARIA ROSARIA ANNA ALTOM	22/06/1978	3,40	
56	LEGA FEDERICO	29/07/1988	2,40	
57	IANNIELLO GRAZIANA	28/12/1979	2,35	
58	FORTUNATO MARIA CRISTINA	02/05/1983	1,60	
59	CANNONE FLAVIA	04/03/1975	0,75	

PROCEDURA SELETTIVA PER L'AMMISSIONE TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA AL C.F.S.M.G. DELLA REGIONE PUGLIA 2019-2022, EX DECRETO CALABRIA. ELENCO DEI CANDIDATI ESCLUSI. ALLEGATO B.

Prog.	Nominativo	Data di Nascita
1	Antonaccio Alessandrina	26/09/1965
2	Berti Giuseppe	23/11/1986
3	Bici Doriana	19/09/1983
4	Cancellara Veronica	25/06/1983
5	Carlone Lucrezia	27/09/1990
6	Coluccia Luigi	01/08/1978
7	D'Agostino Lucia Stefania	10/01/1982
8	Ferraro Pietro	12/07/1979
9	Kounaki Styliani	03/10/1980
10	Picheca Cristina	06/07/1982
11	Rizzelli Simone	06/07/1985
12	Ruggieri Loreta Pia	03/06/1981
13	Speciale Stefano	06/02/1963
14	Tramacere Antonio	01/04/1983

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso di sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline - ASL BR/ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data 28.05.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Dermatologia indetto da ASL BR;
- N. 3 Dirigenti Avvocati indetto da ASL BT per le seguenti Aziende: n. 1 posto per ASL BT, n. 1 posto per l'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte e n. 1 posto per ASL TA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di mesi dodici, di N.5 Dirigenti Medici – disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare al Pronto Soccorso aziendale.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n. 61 del 20/04/2020 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato della durata di mesi dodici, di

N.5 Dirigenti Medici – disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare al Pronto Soccorso aziendale

Requisiti Generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego, che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) Assenza condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione di un rapporto di lavoro

Requisiti Specifici di ammissione

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o specializzazione in disciplina equipollente. In applicazione del comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al bando coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale;
   oppure, in caso di carenza dei candidati di cui al punto precedente, possono essere accettati candidati in possesso di :
   C.1 Specializzazione in una delle discipline dell'Area Medica e delle specialità Mediche Chirurgiche e/o Specializzazione in una delle discipline dell'Area Chirurgica e delle specialità Mediche
   oppure, in caso di carenza dei candidati di cui ai 2 punti precedenti, possono essere accettati candidati in possesso di :
   C.2 Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici
d) Non aver superato l'età per il collocamento a riposo.

I requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671, con successivo atto separato.

Verranno assunti i candidati in possesso dei titoli richiesti e secondo una graduatoria di merito, così determinata:

COLLOQUIO PUNTI 20,00
TITOLI PUNTI 20,00, di cui
10 per la carriera
3 per i titoli accademici e di studio
3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici
4 per il curriculum formativo e professionale

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari al 60% del punteggio massimo attribuibile allo stesso (minimo 12 punti).
I titoli saranno valutati ai sensi degli artt. 11 e 27 del DPR n. 483/1997.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato, i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa ;
- eventuali titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, può essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato , ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A- Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell' Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part -time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete .

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art.27,comma7, del DPR 483/97, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991, con l'indicazione della durata legale del corso di studio. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 e del D.Lgs n.368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art.45 del già citato D.Lgs n.368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot.n .0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.03.2009.

B -Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 .

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento ; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario ; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se tratta si di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l' Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l' Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità. L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall' interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato, devono essere indirizzate AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" - VIA SAN PIO X N. 4 – 73039 TRICASE (LE), **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta, a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- **consegnata a mano** all'Ufficio del Personale dell'"A.O. Card. G. Panico". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO DI ACCETTAZIONE AZIENDALE) .

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. della Direzione Generale : **dir.generale@cert.piafondazionepanico.it**.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione .
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o, comunque, imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

La data e l'ora dello svolgimento del colloquio saranno comunicate agli interessati e pubblicate sul sito internet della Pia Fondazione (www.piafondazionepanico.it, nella sezione NEWS) a decorrere dal 15

maggio 2020. La comunicazione pubblicata sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà la graduatoria dei candidati ammessi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Ospedaliera ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti .

Si procederà all'assunzione sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio. Sarà applicato il CCNL della Sanità Pubblica – Area della Dirigenza Medica, per quanto compatibile con la natura privata della Pia Fondazione (Ospedale Classificato) . L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Ente sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda. La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30 (trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati, al Direttore Generale - Via S. Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" – Ufficio del Personale, Via S. Pio X n. 4 73039 – Tricase (LE), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs. n. 196/2003. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs. n. 196/2003.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella BURP**.

L'A.O. "Card. G. Panico" si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale , senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale tel. 0833/773111.

Il Direttore Generale
Sr. Margherita BRAMATO

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via S. Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ alla

via _____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, della durata di mesi 12, di **n. 5 Dirigenti Medici – Disciplina di medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare al Pronto Soccorso aziendale.** A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, può derivare da dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

1) di essere cittadino italiano (ovvero di possedere il requisito sostitutivo)

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

(ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato e seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti carichi penali pendenti : _____

4) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ ;

5) di aver conseguito la Specializzazione in _____

presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ ;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____ al n._____

dal _____,

7) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di : (indicare tipologia di rapporto, qualifica, periodo....)

8) di avere i seguenti titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito _____

9) che tutte le comunicazioni relative alla selezione siano recapitate al seguente indirizzo :

Città _____ (c.a.p.) Via _____

n. ____ - Recapito telefonico _____

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ____ documenti ed un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Allega, altresì, un elenco in carta semplice dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo _____Data _____

Firma per esteso

Si allega copia di un documento di identità

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Riapertura termini concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA, già indetto con D.D.G. n. 873/2018 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 158 del 13/12/2018 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 3 dell'11/01/2019.

RIAPERTURA TERMINI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA, già indetto con D.D.G. n. 873/2018 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 158 del 13/12/2018 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 3 dell'11/01/2019.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **595** del 6/11/2019 sono riaperti i termini del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA, già indetto con D.D.G. n. 873/2018 ed il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 158 del 13/12/2018 e, per estratto, sulla G.U. IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 3 dell'11/01/2019**.

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**
5. **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019,**

sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 30^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "concorsi ed esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

Tutta la documentazione dovrà essere contenuta in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico – Dirigente Medico - **ONCOLOGIA**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini di cui al precedente bando mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato domanda di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli;
- punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a)- prova scritta:

- relazione su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) – Prova pratica:

1. su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) – Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Nel caso in cui la convocazione sia per tutte le prove, ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data delle prove, almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova , la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20;

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 , comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza Medica.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato – art. 15 del CCNL per la Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa azienda per un periodo minimo di tre anni, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori assunti non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni prima che siano decorsi anni tre dalla effettiva immissione in servizio.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" – Viale Pinto, 1 – 71100 Foggia - Tel 0881/732390 – Responsabile del procedimento Dott. Luigi Granieri – Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ONCOLOGIA.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____

ovvero

- ☐ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno/penultimo anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
-
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ _____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella diagnosi clinica delle lesioni cutanee da sottoporre a screening biomolecolare per la ricerca di HPV e di virus non noti, con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "cancerogenesi dei tumori della pelle: omica e clinica" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.914/2016, progetto "Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione").

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 337 del 28.4.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella diagnosi clinica delle lesioni cutanee da sottoporre a screening biomolecolare per la ricerca di HPV e di virus non noti, con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*cancerogenesi dei tumori della pelle: omica e clinica*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.914/2016, progetto "*Tecnomed - Tecnopolo per la Medicina di Precisione*").

Visti:

- l'art. 1, comma 11, 42 e 116 della Legge n.311/2004;
- l'art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l'art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Il professionista incaricato saranno assegnati i seguenti obiettivi complessivi:

1. Curare gli aspetti relativi alla tenuta dei registri, alla elaborazione dei dati, alla raccolta dei consensi informati ed ai rapporti con il Comitato Etico;
2. Effettuare visite mediche dermatologiche al fine di individuare pazienti affetti da cancri o lesioni precancerose cutanee ed effettuare prelievi su neoformazioni, su cute sena da sede foto esposta e non foto esposta e da annessi cutanei piliferi per la ricerca di HPV o altri virus non noti;
3. Curare i rapporti con le UUOO di Anatomia Patologica e Chirurgia Plastica nella gestione del materiale da sottoporre a indagini di biologia molecolare per la ricerca di HPV o altri virus non noti;
4. Effettuare, i collaborazione con i Biologi del "Laboratorio di Virologia e Cancro" dello IARC di Lione e dell'istituendo laboratorio presso il nostro Istituto, la ricerca di HPV o altri virus non noti nell'ambito del progetto parallelo: Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocollo di laboratorio".

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle

cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Albo professionale;*
c) *Specializzazione in Dermatologia e Venereologia;*
d) *Documentata esperienza in campo dermatologico;*
e) *Documentata esperienza scientifica sull'argomento ;*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine

fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ___ del _____***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.___ del_____*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano

l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.

La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.

La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituirà in particolare oggetto di valutazione:

a) qualificazione professionale;
b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae, titoli ed esperienza professionale** **punti 60**
- **colloquio** **punti 40**

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 8
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata di anni uno con decorrenza dalla data di stipula del contratto e potrà essere prorogato per un periodo complessivo non superiore alla durata del progetto indicato in oggetto, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di fondi.
Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.
Il contratto di prestazione d'opera intellettuale prevede un compenso annuo complessivo lordo pari ad € 30.000,00, oltre IVA se dovuta e oltre oneri per cassa previdenziale, se dovuti, che trovano capienza alla voce "Personale" del progetto "*cancerogenesi dei tumori della pelle: omica e clinica*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.914/2016, progetto "*Tecnomed - Tecnopolo per la medicina di precisione*").
Il compenso sarà erogato trimestralmente a presentazione del report di avanzamento della Ricerca, che dovrà essere validato dal Responsabile del progetto.
Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato trimestralmente, mediante la presentazione di una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il mancato raggiungimento di un obiettivo potrà essere, a parere motivato del Direttore Scientifico, causa dello scioglimento del contratto.

Art. 9
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.

Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella diagnosi clinica delle lesioni cutanee da sottoporre a screening biomolecolare per la ricerca di HPV e di virus non noti, con laurea in Medicina e Chirurgia, per le attività di ricerca relative al Progetto "*cancerogenesi dei tumori della pelle: omica e clinica*`" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.914/2016, progetto "*Tecnomed - Tecnopolo per la medicina di precisione*").**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di *Specialista* in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua …….. scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in campo dermatologico;
- di avere documentata esperienza scientifica sull'argomento;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al ……..
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …….. ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..... email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a …….....
nato/a a …….…… prov. …….. il ……..…… e residente in …….. alla via …….....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per "Data Manager", con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per la realizzazione del Progetto "Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 338 del 28.04.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per "Data Manager", con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per la realizzazione del Progetto "*Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020);

Art. 1
Obiettivi

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Compilazione del CPR (CASE REPORT FORM) dei pazienti arruolati;
- ✓ Raccolta e tabulazione di tutte le informazioni clinico-patologiche sperimentali per la partecipazione agli studi;
- ✓ Coordinamento di tutti i progetti elencati nel documento al punto C.c. del progetto di ricerca allegato alla deliberazione del Direttore Generale IRCCS Istituto Oncologico n.131/2020 e di quelli che potranno essere successivamente avviati;
- ✓ Tenuta del registro di tutti i prelievi di campioni biologici, stadio di avanzamento delle determinazioni e rendicontazioni mensili al P.I.;
- ✓ Gestione della contabilità del materiale di consumo delle sperimentazioni secondo i progetti di ricerca;
- ✓ Gestione dei rapporti con il Comitato Etico al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia (o lauree*

equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99. DM 207/04 o previgenti), conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;

b) Specializzazione o Dottorato di Ricerca nel settore di ricerca oggetto della Borsa di Studio;

c) Età non superiore ai 40 anni;

d) All'attivo almeno tre pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e datore di Impact Factor.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____"***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico.

Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.____ del_____"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- domanda di partecipazione (allegato A);
- unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.
A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	Curriculum formativo/professionale	punti 40
b)	Prova colloquio	punti 60

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti 1
da	100/110	fino a	105/110	= punti 3
da	106/110	fino a	110/110	= punti 5
	Addizionale per la Lode			= punti 1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

La prova d'esame consiste in un colloquio, finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso e si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il contratto di Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), e potrà essere rinnovato o prorogato per un periodo complessivo non superiore a 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo della Borsa di Studio sarà di €. 18.000,00 oltre IRAP prevista per legge e graverà sui fondi 5 x 1000 anno 2017, per la realizzazione del Progetto "*Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione*

in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020);

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11
Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n.1 Borsa di Studio di 3° livello di qualificazione per "Data Manager", con laurea in Biologia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Biotecnologia e Farmacia, per la realizzazione del Progetto "*Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020).**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via .....
  ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso ..... in data .....;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del Titolo di Specialista/Dottorato di Ricerca in .....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso
  ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- di avere all'attivo n. _____ pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e datore di Impact Factor;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal
  ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
  località/Stato ..... via .....
  ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email
  ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nel campo della Virologia, con laurea in Biologia, per la realizzazione del Progetto "Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 347 del 30.04.2020, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nel campo della Virologia, con laurea in Biologia, per la realizzazione del Progetto "*Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020).

Visti:

- l'art. 1, comma 11, 42 e 116 della Legge n.311/2004;
- l'art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l'art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Al professionista incaricato saranno assegnati i seguenti obiettivi complessivi:

- Messa a punto dei saggi di marcatori sieroimmunologici da testare su diversi campioni biologici (es. siero plasma) di soggetti con lesioni pre-tumorali/tumorali o asintomatici attraverso l'uso di tecniche quali ELISA, Luminex;
- Sviluppo/uso di test molecolari da testare su diversi campioni biologici di soggetti con lesioni pre-tumorali/tumorali o asintomatici attraverso l'uso di tecniche di biologia molecolare, quali Luminex, Droplet Digital PCR, next-generetion sequencing;

Nello specifico vengono individuati i seguenti obiettivi volti alla validazione di marcatori più significativi per la diagnosi precoce di lesioni pre-tumorali ottenuti da una casistica clinica di campioni biologici di pazienti affetti da tumori correlati a HPV o altri agenti infettivi vs soggetti controllo presenti nella Biobanca Istituzionale:

1) Analisi sieroimmunologica di marcatori presenti in campioni di siero, capaci di discriminare soggetti affetti da lesioni pre-tumorali/tumorali verso i pazienti controllo. Se i risultati permetteranno la discriminazione tra i due gruppi di soggetti studiati, i risultati e le conseguenti applicazioni saranno trasferite in laboratori di pratica clinica per la valutazione (1°-2° trimestre);
2) Sviluppo/uso di test-piattaforme molecolari per testare su diversi campioni biologici di soggetti con lesioni pre-tumorali/tumorali verso pazienti controllo attraverso l'uso di tecniche di biologia molecolare per la ricerca del DNA/RNA virali (1°-2° trimestre);
3) Analisi di marcatori molecolari quali ctHPV-DNA presenti nel plasma/siero dei pazienti al fine di determinare la loro specificità/significativa nella discriminazione di soggetti con lesioni pre-tumorali/tumorali verso i pazienti controllo (3° trimestre);
4) Messa a punto di un test siero immunologico/protocollo di triage al fine di utilizzare specifici biomarcatori identificati nel task 2-3 per il monitoraggio delle patologie HPV correlate (4° trimestre);
5) Stesura nel corso dell'anno di n.2 manoscritti scientifici sull'argomento in ogetto.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Biologia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Dottorato di Ricerca o Diploma di Specializzazione in campi inerenti la tematica di ricerca;*
c) *Documentata attività di formazione/ricerca presso Istituti italiani o esteri;*
d) *Autore/Co-autore di almeno 3 lavori nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;*
e) *Documentata esperienza come ricercatore in campo virologico;*

L'incaricato dovrà trascorrere un periodo di formazione di almeno 6 (sei) mesi presso la *"International Agency for Research on Cancer (IARC)*" di Lione in Francia.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ___ del _____***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.___ del_____"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica

Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della

correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli.
La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituirà in particolare oggetto di valutazione:

a) qualificazione professionale;
b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per soli titoli, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae, titoli ed esperienza professionale** **punti 60**
- **colloquio** **punti 40**

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del

Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 8
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata di anni uno con decorrenza dalla data di stipula del contratto e potrà essere prorogato per un periodo complessivo non superiore a 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi.

Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il contratto di prestazione d'opera intellettuale prevede un compenso annuo complessivo lordo pari ad € 30.000,00, più IVA se dovuta e oltre oneri per cassa previdenziale, se dovuti, integrato con un importo pari a € 1.000,00 per ogni mese di eventuale permanenza all'estero del candidato (max 6), che trovano capienza alla voce "Personale" del progetto "*Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n. 131/2020).

Il compenso sarà erogato trimestralmente a presentazione del report di avanzamento della Ricerca, che dovrà essere validato dal Responsabile del progetto.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato trimestralmente, mediante la presentazione di una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il mancato raggiungimento di un obiettivo potrà essere, a parere motivato del Direttore Scientifico, causa dello scioglimento del contratto.

Art. 9
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno

2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 11
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nel campo della Virologia, con laurea in Biologia, per la realizzazione del Progetto "*Rilevazione di virus noti e di nuova identificazione in tessuti sani e neoplasie solide maligne mediante lo sviluppo di metodiche e protocolli di laboratorio*" - P.I. Dr. R. Filotico (Delib. n.131/2020).**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …… della provincia di …… con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);

- di essere in possesso del titolo di *Specialista* in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di *Dottorato di Ricerca* in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- Documentata attività di formazione/ricerca presso Istituti italiani o esteri;
- Autore/Co-autore di almeno 3 lavori nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;
- Documentata esperienza come ricercatore in campo virologico ;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
  .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via .... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....
- **di essere disponibile a trascorrere un periodo di formazione di almeno 6 (sei) mesi presso la "*International Agency for Research on Cancer* (IARC)" di Lione in Francia.**

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a …….....
nato/a a …….…… prov. …….. il ……..…… e residente in …….... alla via …….....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ARPA PUGLIA

Rende noto. Graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di varie unità di personale.

D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 27 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Chimico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter della Legge 1 agosto 2015 n. 151 con riserva legale dei posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 86 del 12/02/2020 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 27 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Chimico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter della Legge 1 agosto 2015 n. 151 con riserva legale dei posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

	Candidati	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	Totale
1	SANTORO TIZIANA	15,17	24,00	19,00	15,00	73,17
2	CORNACCHIA DANIELE	11,77	21,00	18,00	20,00	70,77
3	DI PALO FRANCESCO	8,60	23,50	17,00	20,00	69,10
4	GIANNOTTA COSIMO	10,82	21,00	18,00	18,00	67,82
5	PUGLIESE TONIETTA	11,22	21,00	17,00	18,00	67,22
6	RIZZI VITO	5,72	25,50	19,00	16,00	66,22
7	RAMINGO ROMINA	11,07	21,00	15,00	18,00	65,07
8	ANACLERIO GRAZIANA	7,32	21,00	19,00	16,00	63,32
9	ZITO ELVIRA	2,10	27,50	15,00	18,00	62,60
10	CAPUTO DANIELA	2,50	22,00	19,00	19,00	62,50
11	MARGIOTTA VALERIO	3,80	21,50	19,00	18,00	62,30
12	MASSARI FEDERICA	4,02	21,50	19,00	17,00	61,52
13	FEDELE FRANCESCO	8,07	21,00	14,00	16,00	59,07
14	GLACIALE MARCO	1,00	23,50	19,00	14,00	57,50
15	PESCE ROBERTO	1,70	21,50	19,00	15,00	57,20
16	ROMITA ROBERTO	2,00	21,00	19,00	15,00	57,00
17	COSSA DANIELA CRISTIANA	5,50	21,00	15,00	15,00	56,50
18	RODRIQUEZ VITTORIA	1,95	24,50	14,00	15,00	55,45
19	MILELLA PAOLA	0,95	21,00	15,00	17,00	53,95

D.D.G. n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Fisico con riserva legale dei posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. **GRADUATORIA**.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 133 del 25/02/2020 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Fisico con riserva legale dei posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1 – bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

N.RO PROGR.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA PRATICA	PROVA IDONEITÀ INFORMATICA	PROVA IDONEITÀ LINGUA STRANIERA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	TOTALE /100
1	DE PALMA FRANCESCO	19,30	23/30	20/20	IDONEO	IDONEO	16//20	78,30
2	INTINI FRANCESCA	21,08	22/30	16/20	IDONEA	IDONEA	18/20	77,08
3	BARILE FRANCESCO	11,53	28/30	18/20	IDONEO	IDONEO	17/20	74,53
4	TROMBETTA GIUSEPPE	5,03	29/30	20/20	IDONEO	IDONEO	18/20	72,03
5	TATEO ANDREA	12,95	21/30	19/20	IDONEO	IDONEO	18/20	70,95
6	GIANNUZZI FLORIANA	11,40	25/30	19/20	IDONEA	IDONEA	14/20	69,40
7	SCATTARELLA FRANCESCO	12,95	23/30	18/20	IDONEO	IDONEO	14/20	67,95
8	MINIELLO GIORGIA	7,60	25/30	17/20	IDONEA	IDONEA	17/20	66,60
9	VALENTINO VITO	1,90	28/30	19/20	IDONEO	IDONEO	17/20	65,90
10	MOSSA VIVIANA	9,90	21/30	15/20	IDONEA	IDONEA	15/20	60,90
11	BARONE GAETANO	3,50	24/30	19/20	IDONEO	IDONEO	14/20	60,50
12	DE STENA ANNA	2,55	23/30	20/20	IDONEA	IDONEA	14/20	59,55
12	MALAGOLI MARIA SERENA	2,55	21/30	19/20	IDONEA	IDONEA	17/20	59,55
14	MASI GAETANO STEFANO	7,98	22/30	14/20	IDONEO	IDONEO	15/20	58,98
15	MASIELLO GIULIA	3,27	24/30	14/20	IDONEA	IDONEA	15/20	56,27

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di collaboratore tecnico professionale (cat. D) – Ingegnere Ambiente e Territorio. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 60 del 03/02/2020, è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale – profilo di collaboratore tecnico professionale (cat. D) – Ingegnere Ambiente e Territorio

N.ro prog.	Cognome e nome	Punteggio Titoli	Punteggio prova scritta	Punteggio prova pratica	Prova idoneità informatica	Prova Idoneità Lingua straniera	Punteggio prova orale	Totale /100
1	ARMENIO ELVIRA	16.30	29	20	IDONEO	IDONEO	20	85,30
2	ANNESSE GIOVANNA	14,83	21	15	IDONEO	IDONEO	16	66,83
3	D'AMBROSIO ERSILIA	5,15	25	14	IDONEO	IDONEO	19	63,15
4	OSTUNI SALVATORE UMBERTO MARIA	4,3	23	15	IDONEO	IDONEO	19	61,30

5	CAPRARO MAURIZIO	7,5	21	16	IDONEO	IDONEO	16	60,50
6	TOLLEMETO ETTORE	4,7	22	15	IDONEO	IDONEO	17	58,70
7	CAVALLO ILARIO	5.,65	25	14	IDONEO	IDONEO	14	58,65
8	MITA LEONARDO	3	21	14	IDONEO	IDONEO	18	56,00
9	CASTELLANO LEONARDO	3,6	22	14	IDONEO	IDONEO	16	55,60
10	LORUSSO ROSA	1,5	21	14	IDONEO	IDONEO	18	54,50
11	LOCONTE PIERANGELA	5,30	21	14	IDONEO	IDONEO	14	54,30
12	IENNARELLI RICCARDO	1,4	21	15	IDONEO	IDONEO	14	51,40

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale, profilo di Assistente Tecnico - Perito Chimico (Cat. C). GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 61 del 03/02/2020, è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale, profilo di Assistente Tecnico - Perito Chimico (Cat. C)

N.ro prog.	CANDIDATO	Punteggio Titoli	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA PRATICA	PROVA IDONEITA' INFORMATICA	PROVA IDONEITA' LINGUA STRANIERA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	TOTALE
1	MAURO GIUSEPPE	8,30	28,5	20	IDONEO	IDONEO	19	75,80
2	RECCHIA ALESSIO	2,53	30	20	IDONEO	IDONEO	19	71,53
3	MORO DONATO	6,65	23	19,5	IDONEO	IDONEO	19	68,15
4	NARRACCI CLAUDIO	2,93	26,5	18,5	IDONEO	IDONEO	18	65,93
5	GIANNOTTA COSIMO	4,85	26,5	15,5	IDONEO	IDONEO	19	65,85
6	MARGIOTTA VALERIO	3,10	21	20	IDONEO	IDONEO	19	63,10
7	DEL POZZO GIUSEPPE	2,13	23	18,5	IDONEO	IDONEO	19	62,63
8	GESUALDO GIUSEPPE	4,86	26	14	IDONEO	IDONEO	17	61,86
9	CHIFFI ALESSIO	5,14	22,5	15,5	IDONEO	IDONEO	17	60,14
10	CUCCOVILLO GIOVANNI	2,60	21	17	IDONEO	IDONEO	17,5	58,10
11	DE LUCA ANNA	5,00	22,5	14	IDONEA	IDONEA	16,5	58,00
12	SPADA ALBERTO	1,50	21	14	IDONEO	IDONEO	19	55,50
13	FABRIZIO GIANPIERA	4,70	21	14	IDONEA	IDONEA	15	54,70

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

AMAT

Avviso pubblico per la selezione per il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di Direttore Tecnico della Società.

L'AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO - AMAT - S.p.A.

Rende noto

che intende conferire l'incarico di "DIRETTORE TECNICO", con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Indice

Avviso pubblico per la selezione per il conferimento dell'incarico, con contratto a tempo indeterminato, di Direttore Tecnico dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - AMAT – S.p.A.

Art. 1. – Rapporto di lavoro

a) Il Direttore Tecnico sarà assunto con la qualifica di Dirigente;
b) L'incarico prevederà un contratto di lavoro a tempo indeterminato;
c) Il relativo rapporto di lavoro sarà regolato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità stipulato da Confservizi e da Federmanager, oltre che dal contratto individuale, relativamente agli istituti del rapporto di lavoro rimessi alle parti dal citato CCNL.

Art. 2. – Compiti del Direttore Tecnico

Il Direttore Tecnico dipende direttamente dal Direttore Generale della società ed è responsabile della gestione e del coordinamento delle due Aree e della Ripartizione aziendali denominate:

- Area Esercizio TPL automobilistico e marittimo e Gestione sosta tariffata (a sua volta suddivisa in: Ripartizione TPL e Ripartizione Gestione sosta tariffata);
- Area Gestione infrastrutture, impianti, parco rotabile (a sua volta suddivisa in: Ripartizione Manutenzione parco rotabile e Unità Manutenzione infrastrutture e rimessaggio autobus);
- Ripartizione Appalti, contratti e acquisti.

Art. 3. - Requisiti di ammissione.

I soggetti interessati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
b) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) assenza di condanne penali passate in giudicato anche se beneficiate della non menzione;
d) assenza di condanne penali anche in primo grado per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica amministrazione e assenza di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, analogamente, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica amministrazione;
e) assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive al momento dell'accettazione dell'incarico, come previsto dalla vigente normativa;
f) non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica ammini-

strazione, o Ente privato in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;

g) non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) diploma di laurea magistrale, o laurea vecchio ordinamento, in Ingegneria. Non sono ammessi i relativi titoli equipollenti.
i) abilitazione alla professione di Ingegnere. Saranno ritenute valide, ai fini della presente selezione, esclusivamente le abilitazioni ottenute, per esame, dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico;
j) attestato di idoneità professionale per il trasporto sul territorio nazionale su strada di viaggiatori (D.Lgs. n. 395/2000) (facoltativo);
k) idoneità fisica all'impiego;
l) avere ricoperto presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, esercenti attività di trasporto pubblico locale, per almeno tre anni la posizione organizzativa di dirigente ovvero per almeno sei anni la posizione organizzativa di funzionario. Entrambe le posizioni (dirigente e funzionario) devono essere state relative ai settori dell'esercizio automobilistico e della manutenzione degli autobus.

Tutti i requisiti prescritti, devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal candidato nell'atto della proposizione della candidatura e autocertificati, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, nel medesimo atto.

L'assenza di uno dei requisiti generali previsti per la partecipazione costituirà motivo di esclusione.

Per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4. - **Presentazione della domanda di ammissione.**

I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione, firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., contenente:
   - il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita;
   - la residenza;
   - la cittadinanza posseduta;
   - la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici, ovvero dichiarazione dei motivi del mancato godimento. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero dichiarazione dei motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   - dichiarazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato anche se beneficiate della non menzione;
   - dichiarazione attestante l'assenza di condanne penali anche in primo grado per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica amministrazione e assenza di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, analogamente, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica amministrazione;

- la dichiarazione di assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di altre condizioni impeditive, come previsto dalla vigente normativa;
- la dichiarazione di non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, o Ente privato in controllo pubblico, per incapacità o persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- la dichiarazione di non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico e/o privato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- la dichiarazione di possedere il titolo di studio richiesto dall'art. 3, lettera h);
- la dichiarazione di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere richiesta dall'art. 3, lettera i);
- la dichiarazione di possedere l'attestazione richiesta dall'art. 3, lettera j) (facoltativo);
- la dichiarazione di idoneità fisica all'impiego;
- la dichiarazione di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 3, lettera l);
- l'indirizzo dove si desidera che siano inviate le comunicazioni inerenti all'avviso di che trattasi;

2) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

3) curriculum professionale nel quale, oltre ai dati informativi ed anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della attribuzione dei punteggi così come fissati al successivo art. 5;

4) elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

La domanda di ammissione dovrà essere prodotta in busta chiusa contenente, all'esterno, l'indicazione del mittente e la dicitura specifica *"Contiene domanda di ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE TECNICO";* deve essere indirizzata all'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto – AMAT - S.p.A., via Cesare Battisti n. 657 – 74121 Taranto.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è il 15 Giugno 2020 alle ore 13,00.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande di partecipazione dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda spedita, entro il termine perentorio stabilito nel bando, purché pervenga in Azienda entro i dieci giorni successivi alla scadenza. In tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza.

L'AMAT S.p.A. non assume alcuna responsabilità:

- per la mancata ricezione delle domande, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata;
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale o da qualsiasi altra causa.

L'AMAT S.p.A. si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 5. - Criteri per il conferimento dell'incarico.

La valutazione preliminare dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice composta di 3 (tre) membri, nominata dal Consiglio di Amministrazione, attraverso l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

1) TITOLI DI SERVIZIO

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, esercenti attività di trasporto pubblico locale, nella misura massima di 18 punti, è così distribuito:

a) servizi prestati nella posizione organizzativa di dirigente presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, medio-grandi (oltre 300 dipendenti), tutte esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 1,50 per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove;

b) servizi prestati nella posizione organizzativa di dirigente presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, di dimensioni inferiori o pari a 300 dipendenti, tutte esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 1,00 per ciascun anno o frazione di anno superiore a mesi nove;

c) servizi prestati nella posizione organizzativa di funzionario presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, medio-grandi (oltre 300 dipendenti), tutte esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 0,75 per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi nove;

d) servizi prestati nella posizione organizzativa di funzionario presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private, di dimensioni inferiori o pari a 300 dipendenti, tutte esercenti attività di Trasporto pubblico locale: punti 0,50 per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi nove.

I servizi inferiori a mesi 9 non sono valutabili.

2) Possesso dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto sul territorio nazionale su strada di viaggiatori (D.Lgs. n. 395/2000)

Ai candidati in possesso dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto sul territorio nazionale su strada di viaggiatori (D.Lgs. n. 395/2000) verranno attribuiti 2 punti.

3) PROVA SCRITTA

La prova scritta, valutata nella misura massima complessiva di punti 40, verterà sui seguenti argomenti:

- Norme e principi generali relativi al rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri (Regio decreto 8 gennaio 1931, n.148 e suoi allegati, CCNL autoferrotranvieri, ecc.);
- Norme e procedure tecniche per la formazione dei turni del personale viaggiante;
- Norme e procedure tecniche per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli autobus di linea;
- Tecnica ed economia dei trasporti;
- Gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto;
- Meccanica applicata alle macchine;
- Normativa riguardante la circolazione e la sicurezza stradale;
- Normativa riguardante il trasporto pubblico locale;
- Norme e procedure in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.Lgs. n. 231/2001);
- Norme in materia di sicurezza e regolarità dell'esercizio (D.P.R. n. 753/80);

- Norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016 e relative Linee guida);
- Norme relative alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Competenze e tecniche in materia di relazioni industriali, gestione delle risorse umane, contenzioso collettivo e/o individuale, elementi di diritto del lavoro;
- Elementi di informatica (conoscenza ed uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse, quali Windows, Word, Excel, Internet, Autocad, ecc.;
- Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Non verranno ammessi alla prova orale i candidati che non avranno raggiunto almeno il punteggio di 24/40 alla prova scritta.

4) PROVA ORALE

La prova orale, valutata nella misura massima complessiva di punti 40, verterà sugli stessi argomenti e sulle materie indicati per la prova scritta.

Non verranno sommati i punteggi dei candidati che non avranno raggiunto almeno il punteggio di 24/40 alla prova orale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione esaminatrice formerà un elenco, secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che scaturisce dalla somma dei punteggi della valutazione di tutti i titoli e delle prove scritta e orale. A parità di punteggio finale sarà preferito, ai fini della posizione in elenco, il concorrente di più giovane età. Ultimate tali operazioni, la Commissione comunicherà al Consiglio di Amministrazione, per i successivi adempimenti, la terna dei candidati che avranno riportato il maggior punteggio complessivo e trasmetterà allo stesso tutti gli atti della procedura.

La terna dei candidati che avranno riportato il maggior punteggio complessivo verrà sottoposta ad un colloquio individuale (che potrà comprendere anche prove attitudinali) con uno psicologo, finalizzato alla delineazione di un profilo psicologico dei canditati. Tale profilo dovrà mettere in rilievo le caratteristiche individuali dei candidati in relazione al ruolo da ricoprire, di cui alla presente selezione.

Ciascuno dei tre candidati costituenti la terna avrà infine un colloquio con il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo di Amat.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione individuerà, nell'ambito della terna di candidati, il candidato da nominare quale Direttore Tecnico, avuto riguardo:

- al curriculum vitae;
- al punteggio ottenuto per i titoli, nella prova scritta e nella prova orale;
- al profilo psicologico;
- al colloquio finale,

dandone idonea motivazione da pubblicarsi sul sito internet dell'Azienda.

L'individuazione del candidato prescelto sarà deliberata con apposito atto del Consiglio di Amministrazione, cui seguirà la nomina con provvedimento formale.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora ritenesse inadeguati tutti gli aspiranti preselezionati, non procederà ad alcuna nomina.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alle norme ed alle disposizioni contenute nel *"Regolamento per il reclutamento del personale",* pubblicato sul sito internet dell'Azienda.

L'avviso per la partecipazione sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - AMAT S.p.A.: http://www.amat.taranto.it, in stralcio sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su due quotidiani, di cui uno a carattere regionale e uno a carattere nazionale e su testate e siti dedicati alla ricerca di personale specializzato. Sarà inoltre affisso nella bacheca aziendale di via Cesare Battisti n. 657 - Taranto.

Art. 6. Trattamento economico e normativo

Il trattamento economico e normativo sarà regolato dal CCNL per i Dirigenti delle imprese di servizi di pubblica utilità stipulato da Confservizi/Federmanager e dagli accordi aziendali di Amat Spa.

La parte fissa della retribuzione annua lorda sarà definita da accordi individuali che potranno essere concordati con il candidato prescelto, con un minimo stabilito nell'importo di € 80.000,00.

Art. 7. Clausola di riserva.

L'AMAT S.p.A. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti (o anche il candidato prescelto) possano avere nulla a pretendere.

Art. 8. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della Società.

Art. 9. Disposizioni finali e trattamento dei dati personali.

In relazione all'attività di selezione del personale, come prescritto dalla normativa europea per la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016) nonché del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, Amat fornisce le informazioni ai soggetti interessati nella sezione GDPR del sito aziendale alla pagina www.amat.taranto.it e nella sezione sul sito dedicata alla presente procedura di selezione.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Avv. Giorgia GIRA)

GAL CAPO DI LEUCA

Estratto verbale di proroga scadenza finale Bandi:
Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo",
Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità".

ESTRATTO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 14 del mese di aprile alle ore 11.00, si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato in via d'urgenza per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti in via conference call i Consiglieri: Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Gabriele Abaterusso, Giulio Sparascio e Adamo Fracasso.

Il Presidente, prende atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli collegato in via conferenze call.

……..omissis……..

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019 con il quale sono stati approvati i Bandi Pubblici per la presentazione delle domande di sostegno relative a:

- Azione 1 - Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale",
- Azione 2 - Intervento 2.1 "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo",
- Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio",
- Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali di qualità",

completi dei relativi allegati;

VISTO il BURP n. 137 del 28/11/2019 sul quale sono stati pubblicati i suddetti Bandi;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 25/02/2020;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2020 con il quale è stata prorogata al 26/03/2020 la scadenza finale dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui suddetti bandi;

VISTO il BURP n. 25 del 27/02/2020 sul quale è stata pubblicata la suddetta proroga;

VISTA la proroga all' 08/05/2020, della scadenza dei termini per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno, concessa nella seduta del 10 marzo u.s.;

VISTO il BURP n. 38 del 19/03/2020 sul quale è stata pubblicata l'ulteriore suddetta proroga;

VISTE negli ultimi giorni, le numerose richieste di proroga della scadenza dei termini del bando, pervenute informalmente, dai Sindaci e dai responsabili degli uffici tecnici comunali, a causa dei disagi lavorativi legati alla chiusura di numerose aziende private ed uffici pubblici dovuti all'emergenza sanitaria derivanti dalla diffusione del virus COVID-19;

VISTO, inoltre, quanto stabilito dal DPCM del 10/04/2020 e dai precedenti decreti emanati in materia, e finalizzati al contenimento dell'emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale.

Tutto ciò premesso, al fine di non vanificare la partecipazione ai bandi pubblici per gli interventi 1.1, 2.1, 2.2

e 3.1, da parte delle Amministrazioni comunali, il Presidente propone:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 25 maggio 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 04 giugno 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nei bandi pubblicati sul BURP n. 137 del 28/11/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL qualche giorno prima della data dell'08/05/2020.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e all'unanimità

DELIBERA

per i bandi pubblici interventi 1.1, 2.1, 2.2 e 3.1:

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 25 maggio 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 04 giugno 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nei bandi pubblicati sul BURP n. 137 del 28/11/2019;

di procedere, alla pubblicazione della presente delibera nel Bollettino Ufficiale della
Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL, qualche giorno prima della data dell'08/05/2020.

……omissis……

Il SEGRETARIO
Dr. Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL GARGANO

Determinazione del Direttore tecnico n. 15 del 30 aprile 2020

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 2 - GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO. VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA. RETTIFICA.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO
(n. 15 del 30 aprile 2020)
prot. n. 341/2020

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 2 - GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO. VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA. RETTIFICA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- l'Avviso Pubblico del GAL Gargano Azione 2 - Intervento 2.6 "Sentieri di incontro. Valorizzazione delle filiere locali" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 12.12.2019 (Bando SIAN n. 30884);
- la Determinazione del Direttore Tecnico n. 13 del 23.04.2020, prot. n. 328/2020, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria del citato intervento;

DATO ATTO che:

- dall'esito dei lavori della Commissione e, compatibilmente con la dotazione finanziaria disponibile venivano utilmente collocate in graduatoria, e perciò finanziabili, n. 6 Domande di Sostegno su un totale di n. 9 DDS ritenute ammissibili dalla Commissione Tecnica di Valutazione come risultate da nota del 23.03.2020, prot. n. 291/2020;
- che con note di questo GAL prot. n. 301/2020 e 327/2020 è stato richiesto all'ADG del PSR Puglia 2014/2020, previa conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella riunione del 25.03.2020, di procedere ad una rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate a questo GAL al fine di poter procedere al finanziamento della totalità delle domande ritenute ammissibili;
- con determinazione dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 164 del 27.04.2020, acquisita al protocollo di questo GAL in data 30.04.2020 al n. 340, veniva autorizzata la proposta di variante del GAL Gargano a valere sugli interventi 1.3, 2.6 e 3.3;

CONSIDERATO che l'attuale dotazione finanziaria relativa all'intervento 2.6 è pari ad € 1.638.249,68 ed è pertanto possibile finanziare la totalità delle domande di sostegno pervenute a valere sul predetto intervento;

RITENUTO necessario di dover procedere alla rettifica della graduatoria provvisoria già pubblicata in data 23.04.2020 relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 2 "Gargano impatto zero" - Intervento 7.5.2.6 "Sentieri di incontro. Valorizzazione delle filiere locali";

VISTI la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. ed il paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico dell'intervento 2.6;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la nuova graduatoria provvisoria relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 2 “Gargano impatto zero” - Intervento 7.5.2.6 “Sentieri di incontro. Valorizzazione delle filiere locali” con il relativo elenco delle domande esaminate con esito positivo (domande ammissibili - Allegato “A”);
2) di dare atto che non vi sono DDS esaminate con esito negativo e, quindi, inammissibili;
3) di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli effetti;
4) di attestare che la presente Determinazione integra e sostituisce quanto già disposto con propria precedente Determinazione n. 13/2020 prot. n. 328/2020.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO "A" - DOMANDE AMMISSIBILI

PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 2 "Gargano impatto zero" - INTERVENTO 2.6 "Sentieri di incontro. Valorizzazione delle filiere locali""
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 30884 - BUR Puglia n. 144 del 12.12.2019

N. Progr.	n. prot.	Richiedente il sostegno	CUAA	N. DDS	Investimento richiesto	Investimento massimo ammesso	Punteggio	Esito
1	110	Comune di Ischitella	84000370712	04250016179	200,000.00 €	192,952.39 €	60	FINANZIABILE
2	171	Comune di Vieste	83000770715	04250021435	200,000.33 €	191,990.59 €	55	FINANZIABILE
3	116	Comune di Vico del Gargano	84000190714	04250016260	199,999.94 €	195,922.85 €	55	FINANZIABILE
4	117	Comune di Monte Sant'Angelo	83000870713	04250017375	199,318.43 €	198,776.72 €	55	FINANZIABILE
5	119	Comune di San Giovanni Rotondo	83001510714	04250016476	116,843.26 €	116,523.41 €	42	FINANZIABILE
6	118	Comune di Cagnano Varano	84000390710	04250017235	199,562.37 €	199,019.93 €	40	FINANZIABILE
7	120	Comune di San Marco in Lamis	84001130719	04250016583	162,597.01 €	162,154.05 €	37	FINANZIABILE
8	115	Comune di Peschici	84000890719	04250016914	189,685.71 €	182,922.06 €	35	FINANZIABILE
9	100	Comune di Isole Tremiti	83002320717	04250015874	200,000.00 €	197,987.68 €	35	FINANZIABILE
TOTALE					**1,668,007.05 €**	**1,638,249.68 €**		

GAL GARGANO

Determinazione del Direttore tecnico n. 18 del 4 maggio 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL GAL Gargano Agenzia di Sviluppo - Azione 1 – Intervento 1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare".

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO

(n. 18 del 04 maggio 2020)

prot. n. 345/2020

OGGETTO:	RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 – GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.3 "L'ANELLO MANCANTE: UN PIANO DI AZIONE GARGANICO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE".

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 09 del 06.03.2019 è stato approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano mare e monti" - Intervento 1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare";
- il predetto avviso veniva pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 27.06.2019;
- alla data di scadenza non sono pervenute domande di partecipazione per l'intervento in oggetto;
- con successiva Determinazione del Direttore Tecnico n. 04 del 23.01.2020, prot. n. 093/2020, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 20.01.2020, venivano ulteriormente riaperti i termini per l'intervento in questione;
- alla data di scadenza per il rilascio delle DDS prevista al 22.04.2020 è seguita la consegna, in data 30.04.2020, di una sola Domanda di Sostegno;

CONSIDERATO che:

- con determinazione dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 164 del 27.04.2020, acquisita al protocollo di questo GAL in data 30.04.2020 al n. 340, veniva autorizzata la proposta di variante al piano finanziario del GAL Gargano a valere sugli interventi 1.3, 2.6 e 3.3;
- a seguito della variante approvata è stata rideterminata la dotazione finanziaria a valere sull'intervento 1.3 in € 1.111.750,32;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre di una nuova ed ulteriore riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 1 "Gargano mare e monti" - Intervento 1.3 "L'anello mancante: un piano di azione garganico per l'economia circolare";

- di stabilire quale termine finale per il rilascio delle DDS sul portale SIAN il giorno 08 giugno 2020 (ore

23:59) e quale termine per la presentazione della documentazione cartacea presso la sede del GAL Gargano il giorno 15 giugno 2020.

- il termine per l'inoltro dei modelli 1 e 2 è fissato al giorno 03 giugno 2020.

Di detta riapertura, da sottoporre a ratifica della prossima riunione utile del Consiglio di Amministrazione, sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.1 "Le poste di Federico II di Svevia".

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 – CASTEL DEL MONTE, UN TERRITORIO INESTIMABILE
INTERVENTO 1.1– LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21/02/2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
   B. NORMATIVA NAZIONALE 4
   C. NORMATIVA REGIONALE 5
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 5
   E. PROVVEDIMENTI GAL 5
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 11
    10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 12
    10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 13
    10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 13
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 14
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 15
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
15. CRITERI DI SELEZIONE 18
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 19
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 22
    18.1 DDP DELL'ANTICIPO 22
    18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 23
    18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 23
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 25
20. RICORSI E RIESAMI 26
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 26
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 27
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 28
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 28
25. DISPOSIZIONI GENERALI 28
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 29
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 29

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 1 – CASTEL DEL MONTE, UN TERRITORIO INESTIMABILE, Intervento 1.1 – "Le poste di Federico II di Svevia" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14).

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2020** del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda;

e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

f. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

i. **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia

agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

o. **Infrastrutture su piccola scala**: per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;

p. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

q. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

r. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

s. **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

u. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

v. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e

bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 1.1 si estrinseca in interventi di riqualificazione del patrimonio rurale, finalizzati ad implementare attività didattiche e culturali che valorizzino la figura imperiale di Federico II di Svevia, in funzione del raggiungimento dell'OS2 "Migliorare la vivibilità, l'attrattività, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dell'area rurale".

In particolare, l'intervento mira a realizzare investimenti di adeguamento di immobili ricadenti nell'area del GAL per contrastare lo scarso utilizzo del patrimonio rurale e far emergere, con tutta la sua forza, l'identità locale.

I progetti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala".

L'Intervento 1.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'Intervento 1.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.:

- F.1 "Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale e del paesaggio";
- F.2 "Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale";
- F.9 "Favorire l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto dello sviluppo del territorio"

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

L'Intervento 1.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse".

La natura trasversale dell'Intervento 1.1 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Ambiente ed innovazione.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 380.000,00 (Euro trecentotantamila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso Pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali, ricadenti nel territorio del GAL Castel del Monte S.c.ar.l. (Andria e Corato).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo[1] degli Enti pubblici e dei servizi pubblici di base, ove tali piani esistano;
2. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, anche eventualmente coinvolgendo soggetti privati, finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")", onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato;
3. rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
4. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
5. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

[1] Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).

1. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
2. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
3. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
4. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
b. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
c. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo fino alla data di liquidazione del saldo;
b. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
c. osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
d. rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
e. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
f. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");

g. mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
h. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
i. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di investimenti ammissibili consistono:

1) in interventi di riqualificazione del patrimonio dell'area Gal, finalizzati ad implementare attività didattiche e culturali che valorizzino la figura imperiale di Federico II di Svevia e che facciano leva sul un crescente flusso di turisti in arrivo, in Puglia e al Castel del Monte, per contrastare lo scarso utilizzo del patrimonio rurale e far emergere, con tutta la sua forza, l'identità locale.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

1 costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
2 acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
3 investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
4 IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
5 spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ovvero:
   - prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
   - incentivo per funzioni tecniche (art 113. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione

dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.7/2017;

- spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
- spese per le azioni informative e pubblicitarie.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 380.000,00 (Euro trecentottantamila/00)**.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Gli Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.: bandigalcdm@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno **01/07/2020** secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **11/05/2020** (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno **13/07/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 31/07/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.
Azione 1 - Intervento 1.1
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono …… – email …… – PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: **GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT)**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
c. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;
d. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del

Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

f. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00 se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"); in caso di presentazione di progetto definitivo, il progetto esecutivo, corredato dai relativi titoli abilitativi, dovrà essere consegnato entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione;
i. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D. Lgs. n. 50/2016, *ove inserite tra le spese generali*;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
m. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
n. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, certificato di destinazione urbanistica;
o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante l'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e/o ambientali;
p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 03 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, progetto sottoscritto dal tecnico incaricato nonché dal rappresentante legale dell'Ente, che descriva la proposta progettuale e relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli interventi relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;
q. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 04 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli interventi per attività e servizi a favore di

persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;

r. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* progetto esecutivo cantierabile redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. In quest'ultimo caso il progetto esecutivo deve essere corredato di tutti gli eventuali permessi, autorizzazioni, pareri, licenze e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative necessari per l'avvio dei lavori;

s. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE (C) (0<C<1)	PESO (PS)	PUNTEGGIO P=C*PS
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
01	Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e/o area protetta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e/o centri storici.	C=1 Si C=0 No	20	
02	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) *	C=1 Si C=0 No	20	
03	Qualità della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte ** [Il Progetto deve definire in maniera precisa i suoi obiettivi e gli interventi da intraprendere, articolati in un Work Plan, in cui per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Progetto dovrà prevedere altresì le modalità di gestione e funzionamento degli interventi da realizzare]	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
04	Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) ***	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	

OPERAZIONE A REGIA				
05	Progetto esecutivo immediatamente cantierabile	C=1 Si C=0 No	20	

**L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali sarà valutato con*

1. *il miglioramento della fruibilità della struttura, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche (ai fini dell'attribuzione del punteggio, non sarà preso in considerazione, l'abbattimento delle barriere architettoniche obbligatorie ai sensi della normativa vigente).*

L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini ambientali sarà valutato con

1. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di isolamento per le pareti esterne nonché delle superfici a contatto con l'esterno (con l'utilizzo di materiali eco-compatibili ed ecologici) compreso l'utilizzo di serramenti più performanti;*
2. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili che comportino riduzione di inquinamento;*
3. *il miglioramento dell'efficientamento energetico attraverso, l'utilizzo di apparecchiature per l'illuminazione a basso consumo energetico (come LED o similari).*

Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti standard costruttivi migliorativi; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non ne soddisferanno alcuno.

*** La qualità della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte sarà valutata tenendo conto della percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici).*

Saranno valutati con ottimo gli interventi la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) sia, rispetto alla spesa complessiva, maggiore del 20%; con buono quelli la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale sia maggiore del 10% e inferiore o uguale al 20%; con sufficiente quelli la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale sia maggiore del 5% e inferiore o uguale al 10%; con insufficiente quelli la cui percentuale di spesa sia inferiore o uguale al 5%.

**** Le attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) saranno:*

1. *superamento dei dislivelli per diversamente abili;*
2. *cartellonistica e segnaletica chiara;*
3. *sistemi audiovisivi.*

La Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) sarà valutata con ottimo se è maggiore di 30,01 %, con buono se compresa tra 10,01% e 30%, con sufficiente se inferiore a 10%, con insufficiente se assente.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

17. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS..

Dopo la pubblicazione della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione

della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcdm@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine previsto, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;

- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 25/10/2019, n. 363);
e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP.

L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee

guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.ar.l. in Via Bovio n.74 – 76123 Andria (BT) – PEC: bandigalcdm@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non

superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. in Via Bovio n.74– 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galcdm.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è Paolo de Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l..

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 1 "Castel Del Monte, un Territorio Inestimabile" - Intervento 1.1 "Le Poste di Federico II di Svevia" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante



MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 1 "Castel Del Monte, un Territorio Inestimabile" - Intervento 1.1 "Le Poste di Federico II di Svevia" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 1 - Intervento 1.1 "Le Poste di Federico II di Svevia"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 1 – Intervento 1.1 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo info@galcdm.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 1 - Intervento 1.1. La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 1 - INTERVENTO 1.1

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

ALLEGATO A – DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

Al GAL
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Via Bovio n.74
76123 – Andria (BT)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di _____[2] dell'Ente _____, P.IVA_____ C.F._____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'Organismo Pagatore (OP) AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS).

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 1.1 "Le Poste di Federico II di Svevia" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

2 Indicare se "legale rappresentante" o "altro".



DI IMPEGNARSI:

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla data di liquidazione del saldo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ad osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- a mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Le Città di Castel del Monte da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	□ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: ○ CONTRATTI SOTTO SOGLIA ○ PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) □ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE □ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante □ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) □ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € □ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide Tempo medio di risposta n. gg Tempo medio di risposta n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	 n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)							
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017							
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa								
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE	

32

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	□ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

59

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D- BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018							
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61							
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91							
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91							
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73							
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019							

61

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G -SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	□ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	art. 70						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza	allegato XIV, Parte I, lettera B						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

88

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a, b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

Categoria	**Tipo procedura**	**Stazione appaltante**	**Codice CUP**	**Estremi della checklist (prot. n. del.)**	**Note su eventuali irregolarità accertate**
CATEGORIA 1: *Materiali di vestiario, divise ed accessori*					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: *Materiali per cantieri*					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: ***Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali***					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: ***Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia***					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: ***Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica***					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : ***Servizi di Noleggio***					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: *Servizi di stampa e copisteria*						
C-1 Tipografia						
C-2 Grafica						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P Checklist ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R Checklist ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramire le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Il territorio percorribile".

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 – CASTEL DEL MONTE, UN TERRITORIO INESTIMABILE
INTERVENTO 1.3 – IL TERRITORIO PERCORRIBILE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21/02/2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
   B. NORMATIVA NAZIONALE 4
   C. NORMATIVA REGIONALE 5
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 5
   E. PROVVEDIMENTI GAL 6
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
   10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 12
   10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 14
   10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 14
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 15
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 16
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 16
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
15. CRITERI DI SELEZIONE 19
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 20
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
   18.1 DDP DELL'ANTICIPO 23
   18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 24
   18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 24
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 26
20. RICORSI E RIESAMI 27
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 27
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 28
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 29
25. DISPOSIZIONI GENERALI 30
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 30

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 1 – CASTEL DEL MONTE, UN TERRITORIO INESTIMABILE, Intervento 1.3 – "Il territorio percorribile" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti

(UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14).

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, **Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2020** del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda;

e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

f. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

i. **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo

corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

o. **Infrastrutture su piccola scala**: per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;

p. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

q. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

r. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

s. **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

u. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

v. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 1.3 è finalizzata ad agevolare investimenti su piccola scala finalizzati a migliorare la viabilità rurale al fine di riqualificare l'ambiente rurale nell'ottica dell'interesse collettivo e in funzione del raggiungimento dell'OS1 "Qualificare l'area rurale per favorire la fruibilità del territorio"

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziati interventi diretti a migliorare la viabilità rurale dell'area GAL di proprietà pubblica, al fine di rendere sempre più fruibile il territorio.

In particolare, l'intervento mira a realizzare investimenti di adeguamento della viabilità rurale già esistente.

I progetti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica.

L'Intervento 1.3 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'Intervento 1.3 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.:

- F.1 “Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale e del paesaggio”;
- F.2 “Promuovere la cultura dell’accoglienza e della ospitalità rurale”;
- F.9 “Favorire l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione a supporto dello sviluppo del territorio”

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

L’Intervento 1.3 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l’Obiettivo Tematico dell’Accordo di Partenariato n. 6 "Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”.

La natura trasversale dell’Intervento 1.3 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Ambiente ed innovazione.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell’area territoriale di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso Pubblico sono esclusivamente gli Enti pubblici in forma singola nel rispetto dell’art.49 del Reg. (UE) n.1305/2013.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo[1] degli Enti pubblici e dei servizi pubblici di base, ove tali piani esistano;
2. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")", onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato;
3. rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
4. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
5. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
7. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
9. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
10. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

[1] Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
b. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
c. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione ;
b. osservare le modalità degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
c. osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
d. rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
e. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
f. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
g. mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
h. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
i. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di investimenti ammissibili consistono:

1) in interventi di miglioramento di vie rurali in stato di degrado collocate in un contesto di particolare valore naturalistico, ambientale e paesaggistico, da individuare durante la fase progettuale al fine di renderle fruibili alla collettività e ai turisti.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

1. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
2. spese per la ristrutturazione, ampliamento, adeguamento e allestimento della viabilità comunale e vicinale dell'agro;
3. spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi (luce, gas, acquedotti, fognatura, ecc.), ivi compresi gli oneri di autorizzazione e concessione;
4. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
5. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
6. IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
7. spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ovvero:
   - prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
   - incentivo per funzioni tecniche (art 113. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.7/2017;
   - spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
   - spese per le azioni informative e pubblicitarie.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).



In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00)**.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Gli Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.: **bandigalcdm@pec.it**.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno **01/07/2020** secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **11/05/2020** (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno **13/07/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 31/07/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.
Azione 1 - Intervento 1.3
Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune ……
Telefono …… – email …… – PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: **GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT)**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
c. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;
d. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
f. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00 se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione

sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"); in caso di presentazione di progetto definitivo, il progetto esecutivo, corredato dai relativi titoli abilitativi, dovrà essere consegnato entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione;
i. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D. Lgs. n. 50/2016, *ove inserite tra le spese generali*;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
m. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
n. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* certificato di destinazione urbanistica;
o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante l'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e/o ambientali;
p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 03 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* progetto sottoscritto dal tecnico incaricato nonché dal rappresentante legale dell'Ente, che descriva la proposta progettuale e relazione tecnica a firma del tecnico incaricato attestante gli interventi relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;
q. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 04 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante il numero degli ettari interessati dall'intervento attinenti alla superficie territoriale servita dalla viabilità oggetto dell'intervento;
r. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, progetto esecutivo cantierabile redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, In quest'ultimo caso il progetto esecutivo deve essere corredato di tutti gli eventuali permessi, autorizzazioni, pareri, licenze e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative necessari per l'avvio dei lavori;

s. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso;
t. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE (C) (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
01	Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e/o area protetta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e/o centri storici..	C=1 Si C=0 No	20	
02	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) *	C=1 Si C=0 No	20	
03	Qualità della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte ** [Il Progetto deve definire in maniera precisa i suoi obiettivi e gli interventi da intraprendere, articolati in un Work Plan, in cui per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie]	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
04	Numero di ettari interessati dall'Intervento***	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
05	Progetto esecutivo immediatamente cantierabile	C=1 Si C=0 No	20	
** L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali sarà valutato con* *1. il miglioramento della fruibilità della struttura, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche (ai fini dell'attribuzione del punteggio, non sarà preso in considerazione, l'abbattimento delle barriere architettoniche obbligatorie ai sensi della normativa vigente).* *L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini ambientali sarà valutato con*				

OPERAZIONE A REGIA
1. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di isolamento per le pareti esterne nonché delle superfici a contatto con l'esterno (con l'utilizzo di materiali eco-compatibili ed ecologici) compreso l'utilizzo di serramenti più performanti;* 2. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili che comportino riduzione di inquinamento;* 3. *il miglioramento dell'efficientamento energetico attraverso, l'utilizzo di apparecchiature per l'illuminazione a basso consumo energetico (come LED o similari).* *Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti standard costruttivi migliorativi; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non ne soddisferanno alcuno.* *** La qualità della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte sarà valutata tenendo conto della percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici).* *Saranno valutati con ottimo gli interventi la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) sia, rispetto alla spesa complessiva, maggiore del 20%; con buono quelli la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale sia maggiore del 10% e inferiore o uguale al 20%; con sufficiente quelli la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale sia maggiore del 5% e inferiore o uguale al 10%; con insufficiente quelli la cui percentuale di spesa sia inferiore o uguale al 5%.* *** Il numero degli ettari interessati dall'intervento attiene alla superficie territoriale servita dalla viabilità oggetto dell'intervento.* *Il Numero di ettari interessati dall'Intervento sarà valutato con ottimo se uguale o maggiore di 500 ettari; con buono se compreso tra 250 e 499 ettari, con sufficiente se compreso se compreso tra 100 e 249 ettari; con insufficiente se compreso tra minore o uguale a 99.*

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

17. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS..

Dopo la pubblicazione della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcdm@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine previsto, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.



18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP.

L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee

guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.ar.l. in Via Bovio n.74 – 76123 Andria (BT) – PEC: **bandigalcdm@pec.it** – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: **bandigalcdm@pec.it**. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. in Via Bovio n.74– 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: **bandigalcdm@pec.it** .

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galcdm.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è Paolo de Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l..

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 1 "Castel Del Monte, un Territorio Inestimabile" - Intervento 1.3 "Il Territorio Percorribile" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.



_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 1 "Castel Del Monte, un Territorio Inestimabile" - Intervento 1.3 "Il Territorio Percorribile" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 1 - Intervento 1.3 "Il Territorio Percorribile"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 1 – Intervento 1.3 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo info@galcdm.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 1 - Intervento 1.3 "Il Territorio Percorribile". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.












ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 1 - INTERVENTO 1.3 "IL TERRITORIO PERCORRIBILE"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

ALLEGATO A – DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

Al GAL
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Via Bovio n.74
76123 – Andria (BT)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di _____[2] dell'Ente _____, P.IVA_____ C.F._____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'Organismo Pagatore (OP) AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS).

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 1.3 "Il Territorio Percorribile" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

2 Indicare se "legale rappresentante" o "altro".



DI IMPEGNARSI:

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla data di liquidazione del saldo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ad osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- a mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Le Città di Castel del Monte da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€			
Motivazione ragionevolezza costi				
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del		
Chiarimenti in corso di gara	n.	Tempo medio di risposta.n. gg		
Offerte pervenute	n.	di cui valide	n°	
Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg		
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta n. gg		
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	esito	
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	esito	
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)			
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)							
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017							
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa								
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE	

32

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)*	□ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	□						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

59

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G -SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	□ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	art. 70						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza	allegato XIV, Parte I, lettera B						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a, b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

Categoria	**Tipo procedura**	**Stazione appaltante**	**Codice CUP**	**Estremi della checklist (prot. n. del.)**	**Note su eventuali irregolarità accertate**
CATEGORIA 1: *Materiali di vestiario, divise ed accessori*					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: *Materiali per cantieri*					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: ***Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali***					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: ***Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia***					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: ***Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica***					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : ***Servizi di Noleggio***					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: *Servizi di stampa e copisteria*							
C-1 Tipografia							
C-2 Grafica							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P Checklist ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R Checklist ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramire le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2- Intervento 2.2. "Territorio accogliente e sicuro".

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA
INTERVENTO 2.2 – TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21/02/2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
   B. NORMATIVA NAZIONALE 4
   C. NORMATIVA REGIONALE 5
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 5
   E. PROVVEDIMENTI GAL 5
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 11
    10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 12
    10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 13
    10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 14
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 14
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 15
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
15. CRITERI DI SELEZIONE 18
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 19
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 19
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 22
    18.1 DDP DELL'ANTICIPO 22
    18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 22
    18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 23
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 24
20. RICORSI E RIESAMI 25
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 26
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 27
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 27
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 28
25. DISPOSIZIONI GENERALI 28
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 28
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 29

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'**Azione 2** – **Sistema dell'Accoglienza** - **Intervento 2.2** – "**Territorio accogliente e sicuro**" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;



- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;



- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14).

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2020** del GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda;

e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

f. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

i. **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia

agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

o. **Infrastrutture su piccola scala**: per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;

p. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

q. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

r. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

s. **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

u. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

v. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e

bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 2.2 è finalizzata a sostenere investimenti legati all'introduzione e al potenziamento di specifici servizi di base per la popolazione dell'area GAL, in funzione del raggiungimento dell'OS2 "Migliorare la vivibilità, l'attrattività, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dell'area rurale".

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziati "interventi di sistema" diretti alla realizzazione e informatizzazione di infrastrutture dell'area GAL di proprietà pubblica, per garantire la sicurezza del territorio, al fine di migliorarne l'accesso e la vivibilità, aumentarne l'attrattività e la fruibilità, evitare fenomeni delittuosi di danneggiamento ai siti rurali e ambientali.

In particolare, l'intervento mira a:

a) introdurre e/o migliorare sistemi di sicurezza del territorio attraverso l'implementazione di tecnologie innovative (drone, videocamere di sicurezza, sistemi di sorveglianza, ecc.);

realizzare investimenti di adeguamento dei beni immobili esclusivamente finalizzati a realizzare gli investimenti di cui alla lett.a)I progetti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica.

L'Intervento 2.2 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Intervento 2.2 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.:

- F.1 "Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale e del paesaggio";
- F.2 "Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale";
- F.9 "Favorire l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto dello sviluppo del territorio"

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 2.2 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse".

La natura trasversale dell'Intervento 2.2 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Ambiente ed innovazione.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 300.000,00 (Euro trecentomila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso Pubblico sono esclusivamente gli Enti pubblici in forma singola nel rispetto dell'art.49 del Reg. (UE) n.1305/2013.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo[1] degli Enti pubblici e dei servizi pubblici di base, ove tali piani esistano;
2. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")", onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato;

[1] Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).



3. rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
4. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
5. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
7. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
8. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
9. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
b. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
c. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo fino alla data di liquidazione del saldo;
b. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati

c. osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
d. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
e. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
f. mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
g. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
h. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di investimenti ammissibili consistono in interventi per

1) introdurre e/o migliorare i sistemi di sicurezza del territorio attraverso l'implementazione di tecnologie innovative (drone, videocamere di sicurezza, sistemi di sorveglianza, ecc.);

2) realizzare investimenti di adeguamento dei beni immobili esclusivamente finalizzati a realizzare gli investimenti di cui alla lett. a).

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili necessari e collegati alla realizzazione dell'intervento così come descritto al paragrafo .4;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];

- spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ovvero:
  - prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
  - incentivo per funzioni tecniche (art 113. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.7/2017;
  - spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
  - spese per le azioni informative e pubblicitarie.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.



A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.



10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00)**.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Gli Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l.: bandigalcdm@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno **01/07/2020** secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **11/05/2020** (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno **13/07/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 31/07/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.
Azione 2 - Intervento 2.2
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono …… – email …… – PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: **GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT)**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;



c. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;
d. *in caso di interventi riguardanti immobili*, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
f. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00 se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"); in caso di presentazione di progetto definitivo, il progetto esecutivo, corredato dai relativi titoli abilitativi, dovrà essere consegnato – a pena di esclusione - entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione ;
i. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D. Lgs. n. 50/2016, *ove inserite tra le spese generali*;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
m. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
n. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* certificato di destinazione urbanistica;

o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante l'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e/o ambientali;
p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 03 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante la tipologia di servizio /attività proposti e accordi allegati;
q. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 04 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, accordo/convenzione di almeno 5 anni per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura;
r. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, progetto esecutivo cantierabile redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, In quest'ultimo caso il progetto esecutivo deve essere corredato di tutti gli eventuali permessi, autorizzazioni, pareri, licenze e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative necessari per l'avvio dei lavori;
s. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso;
t. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

	OPERAZIONE A REGIA				
	N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE (C) (0<C<1)	PESO (PS)	PUNTEGGIO P=C*PS
	TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
	01	Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e/o area ricadente nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e/o centri storici.	C=1 Si C=0 No	20	
Qualità degli interventi ed efficacia delle azioni proposte	O2	Impiego di standard migliorativi in termini funzionali e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici)	C=1 Si C=0 No	10	
	O3	Tipologia di servizio e di attività proposti [*Il criterio sarà valutato in base alla tipologia di attività/servizio proposto per l'infrastruttura*] (1)	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	40	
	O4	Presenza di un accordo/convenzione di almeno 5 anni per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura	C=1 Si C=0 No	10	
	O5	Immediata cantierabilità del Progetto Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	C=1 Si C=0 No	20	

	OPERAZIONE A REGIA
(1) Per tipologia di servizio /attività proposti verranno valutati: *1) Collaborazione con Enti preposti alla sicurezza (es. polizia municipale, enti di vigilanza, etc.) attestata da accordi allegati;* *2) Estensione dell'area soggetta al controllo;* *3) Utilizzo di tecnologia che consenta un controllo 24H su 24H;* *4) Utilizzo di tecnologia che preveda la registrazione su cloud.* *Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti elementi; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non soddisferanno alcun elemento.*	

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

17. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.



In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS..

Dopo la pubblicazione della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcdm@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine previsto, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;



c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 25/10/2019, n. 363);
e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 25/10/2019, n. 363);
d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;

- documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
- contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
- certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP.

L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA
I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. in Via Bovio n.74 – 76123 Andria (BT) – PEC: bandigalcdm@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.



21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. in Via Bovio n.74– 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale

Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galcdm.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è Paolo de Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l..

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 2 – "Sistema dell'Accoglienza" - Intervento 2.2 – "Territorio Accogliente e Sicuro" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.



_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 2 "Sistema dell'Accoglienza" - Intervento 2.2 "Territorio Accogliente e Sicuro" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 2 - Intervento 2.2 "Territorio Accogliente e Sicuro"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 2 – Intervento 2.2 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo info@galcdm.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 2 - Intervento 2.2 "Territorio Accogliente e Sicuro". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 "TERRITORIO ACCOGLIENTE E SICURO"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

ALLEGATO A – DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

Al GAL
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Via Bovio n.74
76123 – Andria (BT)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di _____[2] dell'Ente _____, P.IVA_____ C.F._____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'Organismo Pagatore (OP) AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS).

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.2 "Territorio accogliente e sicuro" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

2 Indicare se "legale rappresentante" o "altro".



DI IMPEGNARSI:

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla data di liquidazione del saldo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ad osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- a mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Le Città di Castel del Monte da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante □ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) □ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € □ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide Tempo medio di risposta n. gg Tempo medio di risposta n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	 n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)							
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017							
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa								
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	□ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)*	□ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	□						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D- BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018							
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61							
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91							
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91							
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73							
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019							

61

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G -SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ANAC 2.5.2018, N. 434	□ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	□						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	art. 70						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza	allegato XIV, Parte I, lettera B						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a, b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

Categoria	**Tipo procedura**	**Stazione appaltante**	**Codice CUP**	**Estremi della checklist (prot. n. del.)**	**Note su eventuali irregolarità accertate**
CATEGORIA 1: *Materiali di vestiario, divise ed accessori*					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: *Materiali per cantieri*					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: ***Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali***					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: ***Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia***					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: ***Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica***					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : ***Servizi di Noleggio***					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: *Servizi di stampa e copisteria*						
C-1 Tipografia						
C-2 Grafica						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P Checklist ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R Checklist ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramire le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 – Intervento 3.1 "Muovendosi nel parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile".

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – IL PARCO SOSTENIBILE

INTERVENTO 3.1– MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA: LA RETE DELLA MOBILITA' LENTA ED ECOSOSTENIBILE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21/02/2020












INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
   B. NORMATIVA NAZIONALE 4
   C. NORMATIVA REGIONALE 5
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 5
   E. PROVVEDIMENTI GAL 5
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 11
   10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 12
   10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 13
   10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 14
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 14
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 15
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
15. CRITERI DI SELEZIONE 18
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 19
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 22
   18.1 DDP DELL'ANTICIPO 23
   18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 23
   18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 24
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 25
20. RICORSI E RIESAMI 26
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 26
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 27
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 28
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 28
25. DISPOSIZIONI GENERALI 29
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 29
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 29

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 3 – il Parco sostenibile Intervento 3.1– Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14).

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2020** del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda;

e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

f. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

i. **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo

dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

o. **Infrastrutture su piccola scala**: per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;

p. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

q. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

r. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

s. **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

u. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

v. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici

individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 3.1 è finalizzata a introdurre servizi di mobilità sostenibile e adeguare l'infrastrutturazione per la mobilità lenta sul territorio, rivolti a migliorare il benessere sociale e ad espandere i servizi in favore della collettività, in funzione del raggiungimento dell'OS2 "Migliorare la vivibilità, l'attrattività, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dell'area rurale".

In particolare, l'intervento mira a realizzare investimenti destinati al miglioramento di servizi di base a livello locale per sostenere l'introduzione di mezzi di collegamento ecosostenibili e per infrastrutturare la rete di mobilità lenta del territorio.

I progetti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica.

L'Intervento 3.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Intervento 3.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.:

- F.1 "Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico – culturale – ambientale e del paesaggio";
- F.2 "Promuovere la cultura dell'accoglienza e della ospitalità rurale";
- F.3 "Rafforzare i servizi locali rivolti al tempo libero e alla cultura delle comunità rurale";
- F.4 "Migliorare le condizioni di accessibilità attraverso sistemi sostenibili di mobilità";

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 3.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le

strozzature nelle principali infrastrutture di rete" e n. 9 "promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione".

La natura trasversale dell'Intervento 3.1 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Ambiente ed innovazione.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso Pubblico sono esclusivamente gli Enti pubblici in forma singola nel rispetto dell'art.49 del Reg. (UE) n.1305/2013.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo[1] degli Enti pubblici e dei servizi pubblici di base, ove tali piani esistano;
2. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, anche eventualmente coinvolgendo soggetti privati, finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")", onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato;
3. rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
4. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
5. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della

[1] Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).

corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
7. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
8. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
9. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
b. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
c. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo fino alla data di liquidazione del saldo;
b. osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
c. osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
d. rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
e. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");

f. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
g. mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
h. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
i. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n 1802 del 07/10/19.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di investimenti ammissibili consistono in interventi:

1) per introdurre servizi di mobilità sostenibile, attraverso l'adozione di idee, tecnologie e pratiche che permettano di realizzare un modello di sistema di trasporti con il minor impatto ambientale;

2) per adeguare l'infrastrutturazione per la mobilità lenta attraverso la riqualificaazione di elementi di viabilità, fra cui "tratturi" della transumanza, mulattiere, sentieri, strade vicinali e interpoderali, che si intersecano nell'area rurale del Gal e che siano collegati ai percorsi già esistenti.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

1 costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
2 acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
3 investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
4 IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
5 spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ovvero:
   - prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;

- incentivo per funzioni tecniche (art 113. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.7/2017;
- spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
- spese per le azioni informative e pubblicitarie.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00)**.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Gli Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.: bandigalcdm@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno **01/07/2020** secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **11/05/2020** (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno **13/07/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 31/07/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.
Azione 3 - Intervento 3.1
Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono …… – email …… – PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: **GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT)**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;

c. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;
d. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00 se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
f. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"); in caso di presentazione di progetto definitivo, il progetto esecutivo, corredato dai relativi titoli abilitativi, dovrà essere consegnato entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione;
i. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D. Lgs. n. 50/2016, *ove inserite tra le spese generali*;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
m. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
n. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, certificato di destinazione urbanistica;

o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante l'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e/o ambientali;
p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 03 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, progetto sottoscritto dal tecnico incaricato nonché dal rappresentante legale dell'Ente, che descriva la proposta progettuale e relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli interventi relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;
q. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 04 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli interventi per attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;
r. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, progetto esecutivo cantierabile redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, In quest'ultimo caso il progetto esecutivo deve essere corredato di tutti gli eventuali permessi, autorizzazioni, pareri, licenze e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative necessari per l'avvio dei lavori;
s. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE (C) (0<C<1)**	**PESO (Ps)**	**PUNTEGGIO P=C*Ps**
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
01	Progetto che prevede interventi in aree SIC, ZPS e/o area protetta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e/o centri storici.	C=1 Si C=0 No	20	
02	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) *	C=1 Si C=0 No	20	
03	Qualità della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte ** [Il Progetto deve definire in maniera precisa i suoi obiettivi e gli interventi da intraprendere, articolati in un Work Plan, in cui per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	

OPERAZIONE A REGIA				
	risorse necessarie.]			
O4	Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) ***	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
05	Progetto esecutivo immediatamente cantierabile	C=1 Si C=0 No	20	

** L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali sarà valutato con*

1. *il miglioramento della fruibilità della struttura, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche (ai fini dell'attribuzione del punteggio, non sarà preso in considerazione, l'abbattimento delle barriere architettoniche obbligatorie ai sensi della normativa vigente).*

L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini ambientali sarà valutato con

1. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di isolamento per le pareti esterne nonché delle superfici a contatto con l'esterno (con l'utilizzo di materiali eco-compatibili ed ecologici) compreso l'utilizzo di serramenti più performanti;*
2. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili che comportino riduzione di inquinamento;*
3. *il miglioramento dell'efficientamento energetico attraverso, l'utilizzo di apparecchiature per l'illuminazione a basso consumo energetico (come LED o similari).*

Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti standard costruttivi migliorativi; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non ne soddisferanno alcuno.

*** La qualità della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte sarà valutata tenendo conto della percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici).*

Saranno valutati con ottimo gli interventi la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) sia, rispetto alla spesa complessiva, maggiore del 20%; con buono quelli la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale sia maggiore del 10% e inferiore o uguale al 20%; con sufficiente quelli la cui percentuale di spesa attinente investimenti relativi alla sostenibilità ambientale sia maggiore del 5% e inferiore o uguale al 10%; con insufficiente quelli la cui percentuale di spesa sia inferiore o uguale al 5%.

**** Le attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) saranno:*

1. *superamento dei dislivelli per diversamente abili;*
2. *cartellonistica e segnaletica chiara;*
3. *sistemi audiovisivi.*

La Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) sarà valutata con ottimo se è maggiore di 30,01 %, con buono se compreso tra 10,01% e 30%, con sufficiente se inferiore a 10%, con insufficiente se assente.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

17. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.



VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS..

Dopo la pubblicazione della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcdm@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine previsto, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.



Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto

stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP.

L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.ar.l. in Via Bovio n.74 – 76123 Andria (BT) – PEC: bandigalcdm@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del

progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. in Via Bovio n.74– 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galcdm.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è Paolo de Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della

normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l..

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 3 "Il Parco Sostenibile" - Intervento 3.1 "Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.



_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 3 "Il Parco Sostenibile" - Intervento 3.1 "Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.

Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE** ([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE** ([2]) alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 3 - Intervento 3.1 "Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 3 – Intervento 3.1 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo info@galcdm.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 3 "Il Parco Sostenibile" - Intervento 3.1 "Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it



All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 3 "IL PARCO SOSTENIBILE" - INTERVENTO 3.1 "MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA: LA RETE DELLA MOBILITÀ LENTA ED ECOSOSTENIBILE"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

ALLEGATO A – DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

Al GAL
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Via Bovio n.74
76123 – Andria (BT)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di _____[2] dell'Ente _____, P.IVA_____ C.F._____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'Organismo Pagatore (OP) AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS).

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Muovendosi nel Parco dell'Alta Murgia: la rete della mobilità lenta ed ecosostenibile" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

2 Indicare se "legale rappresentante" o "altro".

DI IMPEGNARSI:

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla data di liquidazione del saldo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ad osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- a mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Le Città di Castel del Monte da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**): ☐

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide Tempo medio di risposta n. gg Tempo medio di risposta n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	 n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE

A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)*	□ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	□						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D- BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018							
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61							
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91							
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91							
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73							
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019							

61

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G -SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ANAC 2.5.2018, N. 434	□ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	□						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	art. 70						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza	allegato XIV, Parte I, lettera B						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

88

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)						

91

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a, b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

Categoria	**Tipo procedura**	**Stazione appaltante**	**Codice CUP**	**Estremi della checklist (prot. n. del.)**	**Note su eventuali irregolarità accertate**
CATEGORIA 1: *Materiali di vestiario, divise ed accessori*					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: *Materiali per cantieri*					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: ***Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali***					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: ***Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia***					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: ***Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica***					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : ***Servizi di Noleggio***					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: *Servizi di stampa e copisteria*						
C-1 Tipografia						
C-2 Grafica						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P Checklist ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

98

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

R Checklist ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramire le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 4 – Intervento 4.1 "Accorciamo la filiera".

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.AR.L.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4 – ECONOMIA INTELLIGENTE
INTERVENTO 4.1– ACCORCIAMO LA FILIERA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21/02/2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
   B. NORMATIVA NAZIONALE 4
   C. NORMATIVA REGIONALE 5
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 5
   E. PROVVEDIMENTI GAL 5
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 10
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
   10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 12
   10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 14
   10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 14
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 15
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 16
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 16
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
15. CRITERI DI SELEZIONE 19
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 20
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 21
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
   18.1 DDP DELL'ANTICIPO 23
   18.2 DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 24
   18.3 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 25
19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 26
20. RICORSI E RIESAMI 27
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 27
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 28
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 29
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 29
25. DISPOSIZIONI GENERALI 30
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 30

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Andria e Corato.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse del patrimonio rurale, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 4 – economia intelligente Intervento 4.1– accorciamo la filiera del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14).

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2020** del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda;

e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

f. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

i. **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia

agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

o. **Infrastrutture su piccola scala**: per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;

p. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

q. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

r. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

s. **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

u. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

v. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e

bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 4.1 è volta a realizzare investimenti finalizzati alla creazione di infrastrutture su piccola scala, da destinare a centri polifunzionali, comprese le attività a servizio della popolazione locale e a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali, dove poter ospitare altresì attività di cultura enogastronomica e punti di promozione dell'artigianato e del piccolo commercio tipico locale, in funzione del raggiungimento dell'OS5 "Aumentare la redditività, la competitività dell'economia locale".

È infatti necessario sopperire alla mancanza di spazi fisici di accoglienza in cui fare cultura, promozione e commercializzazione delle tipicità locali, facendo leva sulla crescente attenzione dei consumatori per l'origine, i metodi di produzione eco-sostenibili, la qualità e la tipicità dei prodotti agroalimentari, del piccolo artigianato e commercio locali.

In particolare, l'intervento mira a realizzare investimenti di adeguamento di immobili ricadenti nell'area rurale del GAL per contrastare la scarsa propensione a sviluppare nuove forme di vendita che possano aumentare i margini di redditività.

I progetti dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala".

L'Intervento 4.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare le Priorità d'intervento n. 3 e 6 del PSR Puglia 2014/2020 rispettivamente "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" e "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" e in modo diretto la (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'Intervento 4.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.:

- **F.8** Favorire la creazione delle filiere corte a supporto della innovazione dei processi di commercializzazione delle produzioni locali

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo"	3a	Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	Indiretto
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	diretto

L'Intervento 4.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo".

La natura trasversale dell'Intervento 4.1 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali Ambiente ed innovazione.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andria e Corato**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00)**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso Pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali, ricadenti nel territorio del GAL Castel del Monte S.c.ar.l. (Andria e Corato).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo[1] degli Enti pubblici e dei servizi pubblici di base, ove tali piani esistano;
2. presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale, anche eventualmente coinvolgendo soggetti privati, finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")", onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato;
3. rispettare i requisiti previsti per interventi su piccola scala ovvero investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;
4. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 40 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
5. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
7. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
9. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
10. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

[1] Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).



A. OBBLIGHI

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
b. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
c. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione ;
b. osservare le modalità degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
c. osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
d. rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
e. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
f. mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
g. mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
h. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
i. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla D.G.R. n.1802 del 07/10/19.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di investimenti ammissibili consistono in interventi per la creazione di centri polifunzionali in cui svolgere attività:

- a servizio della popolazione locale;
- a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali;
- di cultura enogastronomica;
- di promozione dell'artigianato e del piccolo commercio tipico locale.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

1. costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
2. acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
3. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
4. IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
5. spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ovvero:
   - prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
   - incentivo per funzioni tecniche (art 113. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) affidate al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento comunale interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.7/2017;
   - spese per la commissione di aggiudicazione laddove costituita per l'affidamento dei lavori;
   - spese per le azioni informative e pubblicitarie.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al

15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00)**.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Gli Enti Pubblici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l.: bandigalcdm@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia entro il giorno **01/07/2020** secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **11/05/2020** (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno **13/07/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 31/07/2020**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa, in forma cartacea e su supporto informatico, in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l.
Azione 4 - Intervento 4.1
Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune ……
Telefono …… – email …… – PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato al seguente indirizzo: **GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. via Bovio 74 76123 Andria (BT)**. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

In caso di discordanza tra i contenuti della copia cartacea e quelli del supporto informatico, saranno presi in considerazione i contenuti della copia cartacea.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
c. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;
d. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
e. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
f. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00 se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
h. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"); in caso di presentazione di progetto

definitivo, il progetto esecutivo, corredato dai relativi titoli abilitativi, dovrà essere consegnato entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione;

i. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D. Lgs. n. 50/2016, *ove inserite tra le spese generali*;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
m. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; elenco delle tipologie di attività da introdurre e numero dei soggetti privati rappresentativi delle eccellenze e tipicità delle produzioni locali nonché dell'artigianato e del piccolo commercio tipici locali, da coinvolgere;
n. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 01 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante l'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e/o ambientali;
o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante dell'Ente attestante che il centro polifunzionale è un servizio di nuova introduzione;
p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 02 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* farà fede l'elenco delle tipologie di attività da introdurre nel centro polifunzionale, dettagliate nel piano di gestione e funzionamento;
q. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 03 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso,* farà fede il numero dei soggetti privati rappresentativi delle eccellenze e tipicità delle produzioni locali nonché dell'artigianato e del piccolo commercio tipici locali, da coinvolgere nel progetto di miglioramento di un centro polifunzionale già esistente e dettagliati nel piano di gestione e funzionamento;
r. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 04 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione tecnica a firma del tecnico incaricato, attestante gli interventi per attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) nonché l'evidenza del calcolo della relativa percentuale di spesa;
s. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio 05 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, progetto esecutivo cantierabile redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, In quest'ultimo caso il progetto esecutivo deve essere corredato di tutti gli eventuali permessi, autorizzazioni, pareri, licenze e nulla osta conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative necessari per l'avvio dei lavori;
t. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso;
u. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE (C) (0<C<1)**	**PESO (Ps)**	**PUNTEGGIO P=C*Ps**
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
O1	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali (barriere architettoniche) e ambientali (risparmio energetico, riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici) *	C=1 Si C=0 No	20	
O2	Introduzione dei servizi di base a livello locale per la popolazione locale **	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	30	
O3	Miglioramento dei servizi di base esistenti per la popolazione locale ***	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	10	
O4	Percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) ****	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
O5	Progetto esecutivo immediatamente cantierabile	C=1 Si C=0 No	20	

** L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali sarà valutato con*

1. *il miglioramento della fruibilità della struttura, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche (ai fini dell'attribuzione del punteggio, non sarà preso in considerazione, l'abbattimento delle barriere architettoniche obbligatorie ai sensi della normativa vigente).*

L'impiego di standard costruttivi migliorativi in termini ambientali sarà valutato con

1. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di isolamento per le pareti esterne nonché delle superfici a contatto con l'esterno (con l'utilizzo di materiali eco-compatibili ed ecologici) compreso l'utilizzo di serramenti più performanti;*
2. *il miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, attraverso l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili che comportino riduzione di inquinamento;*
3. *il miglioramento dell'efficientamento energetico attraverso, l'utilizzo di apparecchiature per l'illuminazione a basso consumo energetico (come LED o similari).*

Saranno valutati con ottimo gli interventi che soddisferanno almeno tre dei predetti standard costruttivi migliorativi; con buono quelli che ne soddisferanno almeno due; con sufficiente quelli che ne soddisferanno almeno uno e con insufficiente quelli che non ne soddisferanno alcuno.

OPERAZIONE A REGIA
*** Per introduzione dei servizi di base a livello locale per la popolazione locale è da intendersi la **creazione di una infrastruttura da destinare, nella sua destinazione d'uso, a centro polifunzionale** dedicato alle seguenti attività: 1) commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali; 2) attività di cultura enogastronomica; 3) punto di promozione dell'artigianato; 4) punto di promozione del piccolo commercio tipico locale. Saranno valutati con ottimo i progetti relativi alla creazione di centri polifunzionali che prevedono l'introduzione di tutte e quattro le suddette attività; con buono quelli che ne prevedono l'introduzione di almeno 3, con sufficiente quelli che ne prevedono l'introduzione di almeno 2, con insufficiente quelli che prevedono esclusivamente l'introduzione delle attività legate alla commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali. *** Per miglioramento dei servizi di base esistenti per la popolazione locale è da intendersi il **miglioramento di un centro polifunzionale già esistente** da migliorare nell'ottica degli obiettivi dell'intervento (sopperire alla mancanza di spazi fisici di accoglienza in cui fare cultura, promozione e commercializzazione delle tipicità locali) nonché delle finalità dell'avviso (sviluppare nuove forme di vendita che possano aumentare i margini di redditività) introducendo le seguenti attività: 1) commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali; 2) attività di cultura enogastronomica; 3) punto di promozione dell'artigianato; 4) punto di promozione del piccolo commercio tipico locale. Il progetto sarà valutato • con ottimo se il piano di gestione e funzionamento quinquennale prevede il coinvolgimento di un numero uguale o maggiore di 16 soggetti privati rappresentativi delle eccellenze e tipicità delle produzioni locali nonché dell'artigianato e del piccolo commercio tipici locali; • con buono se il piano di gestione e funzionamento quinquennale prevede il coinvolgimento di un numero di soggetti privati compreso tra 11 e 15 rappresentativi delle eccellenze e tipicità delle produzioni locali nonché dell'artigianato e del piccolo commercio tipici locali; • con sufficiente se il piano di gestione e funzionamento quinquennale prevede il coinvolgimento di un numero di soggetti privati compreso tra 6 e 10 rappresentativi delle eccellenze e tipicità delle produzioni locali nonché dell'artigianato e del piccolo commercio tipici locali; • con insufficiente se il piano di gestione e funzionamento quinquennale prevede il coinvolgimento di un numero inferiore o uguale di 5 soggetti privati rappresentativi delle eccellenze e tipicità delle produzioni locali nonché dell'artigianato e del piccolo commercio tipici locali. **** Le attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) saranno: 1. superamento dei dislivelli per diversamente abili; 2. cartellonistica e segnaletica chiara; 3. sistemi audiovisivi. La percentuale degli investimenti per interventi che prevedono attività e servizi a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili) sarà valutata con ottimo se è maggiore di 30,01 % , con buono se compreso tra 10,01% e 30%, con sufficiente se inferiore a 10%, con insufficiente se assente.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP, ratificata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Le CITTA' di CASTEL del MONTE S.c.ar.l. e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

17. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella istruttoria tecnico - amministrativa.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente con le modalità stabilite nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di istruttoria tecnico - amministrativa.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei finalizzati a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

L'istruttoria tecnico-amministrativa può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento di non ammissibilità avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il Consiglio di amministrazione ratifica il provvedimento del RUP e successivamente il GAL provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul

BURP e sul sito del GAL www.galcdm.it. La pubblicazione sul sito e sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS..

Dopo la pubblicazione della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario deve far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcdm@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del sostegno, salvo eventuali proroghe concesse.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine previsto, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363);
d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Castel del Monte S.c.ar.l., Azione 2, Intervento 2.2;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.
e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico

nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25/10/2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP.
L'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.
1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.
Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D. Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 .

RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA
I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.ar.l. in Via Bovio n.74 – 76123 Andria (BT) – PEC: bandigalcdm@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del

progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. in Via Bovio n.74– 76123 Andria (BT) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: bandigalcdm@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galcdm.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galcdm.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galcdm.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è Paolo de Leonardis.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: bandigalcdm@pec.it.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della

normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Le Città di Castel del Monte s.c.a r.l..

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 4 "Economia Intelligente" - Intervento 4.1 "Accorciamo la Filiera" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____ CUAA _____

□ legale rappresentante
_____

□ delegato
_____

□ altro (specificare)
_____

D E L E G A

Il/La Dott./ssa _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno di cui all'oggetto.



_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. UE n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del delegante

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica:*
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

e. p.c. Al GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.
Via Bovio n. 74
76123 - Andria (BT)
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica: info@galcdm.it*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Le Città di Castel del Monte 2014/2020, Azione 4 "Economia Intelligente" - Intervento 4.1 "Accorciamo la Filiera" – Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/____.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE** ([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno.

□ **l'ABILITAZIONE** ([2]) alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 4 - Intervento 4.1 "Accorciamo la Filiera"

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 4 – Intervento 4.1 – GAL Le Città di Castel del Monte

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it e al GAL Le Città di Castel del Monte all'indirizzo info@galcdm.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 4 "Economia Intelligente" - Intervento 4.1 "Accorciamo la Filiera". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it












All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del delegante alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 4 "ECONOMIA INTELLIGENTE" - INTERVENTO 4.1 "ACCORCIAMO LA FILIERA"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME /RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

ALLEGATO A – DICHIARAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNI

Al GAL
LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.c.ar.l.
Via Bovio n.74
76123 – Andria (BT)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di _____[2] dell'Ente _____, P.IVA_____ C.F._____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'Organismo Pagatore (OP) AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS).

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 4.1 "Accorciamo la Filiera" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

2 Indicare se "legale rappresentante" o "altro".

DI IMPEGNARSI:

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla data di liquidazione del saldo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ad osservare i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- a mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere la localizzazione delle attività produttive per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo al beneficiario;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Le Città di Castel del Monte da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Le Città di Castel del Monte, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**): ☐

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b): ☐☐☐☐
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	□ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: ○ CONTRATTI SOTTO SOGLIA ○ PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) □ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE □ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€			
Motivazione ragionevolezza costi				
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del		
Chiarimenti in corso di gara	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Offerte pervenute	n.	di cui valide		n°
Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta n.	gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta n.	gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio		esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio		esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)			
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

19

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d’importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l’obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE

A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiomate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

47

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)*	□ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	□						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D- BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018							
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61							
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91							
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91							
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73							
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9							
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019							

61

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G -SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	□ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	art. 70						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza	allegato XIV, Parte I, lettera B						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

88

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata	art. 36 c. 2 lett a, b						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI								

Categoria	**Tipo procedura**	**Stazione appaltante**	**Codice CUP**	**Estremi della checklist (prot. n. del.)**	**Note su eventuali irregolarità accertate**
CATEGORIA 1: *Materiali di vestiario, divise ed accessori*					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: *Materiali per cantieri*					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

2-8 Sementi e materiale vivaistico					
CATEGORIA 3: ***Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali***					
3-1 Attrezzature forestali e simili					
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari					
3-3 Pneumatici					
CATEGORIA 4: ***Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia***					
4-1 Carburanti, oli lubrificanti					
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso					

Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: ***Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica***					
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali					
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)					
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)					
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere					
CATEGORIA B : ***Servizi di Noleggio***					
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere					
B-2 Autoveicoli					
B-3 Nolo animali da soma					

CATEGORIA C: *Servizi di stampa e copisteria*						
C-1 Tipografia						
C-2 Grafica						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P Checklist ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R Checklist ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramire le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO n. 18 del 30/04/2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.2 – "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano

le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all' Azione 4 - Intervento 4.2 – "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 2 del 17/12/2019 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 6 del 23/01/2020 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2020, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 2 (due) DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno, sono state presentate al GAL Ponte Lama entro il 09/03/2020;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 3 domande di sostegno giusta Determina del RUP n. 17 del 27/04/2020;

VISTA la delibera del CdA del 04/03/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che le risorse finanziaria previste dal presente Avviso sono pari ad € 800.000,00, così come indicato al paragrafo 6 "Risorse finanziarie" dell'Avviso.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili costituita da n. 2 domande di sostegno ammissibili e finanziabili e n. 1 domanda di sostegno ammissibile ma non finanziabile per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 18 DEL 30/04/2020

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

AZIONE 4 - INTERVENTO 4.2 – "REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E INFORMATIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, MIGLIORAMENTO E/O ESPANSIONE DEI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE" – SSL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. 2014-2020
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/05/2019 PUBBLICATO SUL BURP N. 122 DEL 24/10/2019

Numero Posizione Graduatoria	CUAA	Soggetto richiedente	Numero DdS	Totale Punteggio Assegnato	Totale Investimento dichiarato	Totale Investimento ammissibile	Investimento non ammissibile	Contributo Pubblico concedibile	Esito valutazione
1	00306180720	Comune di Molfetta	04250031459	**90**	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	**€ 400.000,00**	**Ammessa e finanziabile**
2	83000350724	Comune di Trani	04250039916	**80**	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	**€ 400.000,00**	**Ammessa e finanziabile**
3	83001630728	Comune di Bisceglie	04250040112	**72,50**	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	**€ 400.000,00**	**Ammissibile ma non finanziabile per esaurimento risorse finanziarie disponibili ex art. 6 dell'Avviso Pubblico**

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
Corso Garibaldi n. 23 – 76011 Bisceglie (BT) – P. IVA 06986040720
Tel.: +39 080/9648571 | info@galpontelama.it | galpontelama@pec.it | www.galpontelama.it

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 19 DEL 29/04/2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 5 del 17/12/2019 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 9 del 23/01/2020 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2020, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il verbale del CdA del 04/03/2020 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ricevibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 3 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 3 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 3 domande di sostegno ricevibili, relativo all'Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro";
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 19 DEL 29/04/2020

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 "INVESTIMENTI SU PICCOLA SCALA PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE SOSTANZIALE DELLA VIABILITÀ COMUNALE E VICINALE DELL'AGRO" – SSL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. 2014-2020
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/05/2019 PUBBLICATO SUL BURP N. 122 DEL 24/10/2019

NUMERO PROGRESSIVO	CUAA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	NUMERO DDS
1	00306180720	Comune di Molfetta	04250031509
2	83001630728	Comune di Bisceglie	04250039908
3	83000350724	Comune di Trani	04250040088

F.to Il Responsabile del Procedimento

Dott. Angelo Farinola

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO n. 20 del 30/04/2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 5 del 17/12/2019 pubblicata sul BURP n. 148 del 19/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 9 del 23/01/2020 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2020, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 3 (tre) DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno, sono state presentate al GAL Ponte Lama entro il 09/03/2020;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 3 domande di sostegno giusta Determina del RUP n. 19 del 29/04/2020;

VISTA la delibera del CdA del 04/03/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che le risorse finanziaria previste dal presente Avviso sono pari ad € 500.000,00, così come indicato al paragrafo 6 "Risorse finanziarie" dell'Avviso.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili costituita da n. 2 domande di sostegno ammissibili e finanziabili e n. 1 domanda di sostegno ammissibile ma non finanziabile per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 20 DEL 30/04/2020

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 "INVESTIMENTI SU PICCOLA SCALA PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE SOSTANZIALE DELLA VIABILITÀ COMUNALE E VICINALE DELL'AGRO" – SSL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/05/2019 PUBBLICATO SUL BURP N. 122 DEL 24/10/2019

Numero Posizione Graduatoria	CUAA	Soggetto richiedente	Numero DdS	Totale Punteggio Assegnato	Totale Investimento dichiarato	Totale Investimento ammissibile	Investimento non ammissibile	Contributo Pubblico concedibile	Esito valutazione
1	83000350724	Comune di Trani*	04250040088	**100**	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	**€ 250.000,00**	**Ammessa e finanziabile**
2	83001630728	Comune di Bisceglie*	04250039908	**100**	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	**€ 250.000,00**	**Ammessa e finanziabile**
3	00306180720	Comune di Molfetta	04250031509	**80**	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	**€ 250.000,00**	**Ammissibile ma non finanziabile per esaurimento risorse finanziarie disponibili ex art. 6 dell'Avviso Pubblico**

(*) I Progetti del Comune di Trani (DdS n. 04250040088) e del Comune di Bisceglie (DdS n. 04250039908) hanno identico costo complessivo ed è stato attribuito pari punteggio. Il paragrafo 16 "*Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria*" dell''Avviso Pubblico stabilisce per i casi di parità di punteggio che "*in caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio*". Considerato che entrambi i Progetti sono ammessi a finanziamento si ritiene ininfluente procedere al sorteggio. Si assegna, quindi, la posizione n. 1 al Progetto del Comune di Trani (DdS n. 04250040088) e la posizione n. 2 al Progetto Comune di Bisceglie (DdS n. 04250039908).

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PORTA A LEVANTE

Determina n. 64 del 29/04/2020

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.1 - PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA. SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI. SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA – APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;

VISTO il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;

VISTO il verbale del CdA del 28/11/2018 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo agli Interventi 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attivita' agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area", pubblicato sul BURP n. 68 del 20/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 07.08.2019 con la quale si è stabilito di fissare ad € 15.000,00 il premio per l'avvio di nuove attività extra-agricole Sotto-Intervento 2.1.1;

VISTA la Determina n.72 del 26/08/2019 e successiva Determina n. 82 del 20/09/2019 con le quali sono stati individuati e successivamente nominati i Funzionari Istruttori e la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attivita' agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area";
PRESO ATTO delle Domande di Sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati che hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso e riportati nell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso pari ad euro 600.000,00 (euro settecentomila/00) per il Sotto-intervento 2.1.1 ed euro 800.000,00 (euro ottocentolima/00) per il Sotto-intervento 2.1.2;
RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consentiva di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
VISTA la Determina n. 119 del 09.12.2019, con la quale veniva approvata la graduatoria provvisoria delle DdS ammesse e la successiva pubblicazione di detta Graduatoria Provvisoria sul BURP n. 148 del 19.12.2019;
RILEVATA la chiusura con esito positivo, per le DdS, dell'Istruttoria di Ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Direttore in qualità di RUP della procedura,

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 4 Domande di Sostegno riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 28/11/2018 e pubblicato sul BURP n. 68 del 20/06/2019;
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
- **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Direttore
Dott. Francesco Ferraro

All. "A"

PSR Puglia 2014 – 2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.1- Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attivita' agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area.

- sotto-intervento 2.1.1 – aiuti all'avviamento di attivita' agricole multifunzionali
- sotto-intervento 2.1.2 – investimenti per lo sviluppo di attivita' multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica.

Allegato "A" alla Determina n. 64 del 29/04/2020 "Graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' AGRICOLE MULTIFUNZIONALI

NOMINATIVO	N° DOMANDA	CUAA	PUNTEGGIO	PREMIO RICHIESTO	PREMIO CONCESSO
PAPALEO GIUSEPPE	94250144758		55	€ 15.000,00	€ 15.000,00
DE MUSSO FRANCESCO	94250143271		50	€ 15.000,00	€ 15.000,00
SPECCHIA MARCO	94250144675		45	€ 15.000,00	€ 15.000,00
AGROSI' GIUSEPPE	94250144980		30	€ 15.000,00	€ 15.000,00

SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA

NOMINATIVO	N° DOMANDA	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA TOTALE PROGETTO (AMMESSA)	CONTRIBUTO CONCESSO
PAPALEO GIUSEPPE	94250144758		55	€ 38.696,75	€ 19.348,37
DE MUSSO FRANCESCO	94250143271		50	€ 41.143,22	€ 20.000,00
SPECCHIA MARCO	94250144675		45	€ 38.086,77	€ 19.043,38
AGROSI' GIUSEPPE	94250144980		30	€ 79.050,00	€ 20.000,00

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Francesco Ferraro

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 453 del 27 aprile 2020.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Intervento 1.2 – "investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" – Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO che

- con deliberazione del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 20/12/2019 è stato approvato di procedere alla riapertura del bando Intervento 1.2 - "investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori";

- con Determina del RUP n. n. 44 del 17/01/2020 pubblicata sul BURP n. 10 del 23/01/2020 sono stati riaperti i termini di presentazione delle Domande di Sostegno per l'Avviso di cui all'oggetto;

- con Determina del RUP n. n. 287 del 12/03/2020 pubblicata sul BURP n. 38 del 19/03/2020 sono stati prorogati i termini di presentazione delle DdS per il bando di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che

- durante le attività di animazione sono state avanzate richieste di ulteriore proroga da tecnici e potenziali beneficiari motivate dal permanere delle difficoltà nel reperire i preventivi dei fornitori e di effettuare i sopralluoghi atti a redigere in modo mirato i relativi computo metrici;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari all'avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di cui all'oggetto.

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno, fissate in seguito alla prima proroga, rispettivamente al 27 aprile e al 6 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che del 9 marzo 2020 recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO lo stato di emergenza che tutta la nazione e gli uffici della pubblica amministrazione stanno affrontando a causa del propagarsi del contagio da Corona Virus anche nella nostra regione;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12.00 del **25/05/2020** e alle ore 12.00 del **04/06/2020**;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it, insieme alla versione aggiornata del bando.

Mesagne, lì 27/04/2020

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n.454 del 27 aprile 2020.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il verbale del CdA del 20/12/2019 con il quale si è deliberato di procedere alla riapertura del bando Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio;

VISTA la determinazione del RUP prot. n. 45 del 17/01/2020 pubblicata sul BURP n. 10 del 23/01/2020 con la quale sono stati riaperti i termini di consegna delle Domande di Sostegno del bando in oggetto;

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 23 e 31 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che del 9 marzo 2020 e ss. recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO lo stato di emergenza che tutta la nazione e gli uffici della pubblica amministrazione stanno affrontando a causa del propagarsi del contagio da Corona Virus anche nella nostra regione;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12.00 del **25/05/2020** e alle ore 12.00 del **04/06/2020**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 27/04/2020

Il R.U.P.
(Stefania Taurino)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.455 del 27 aprile 2020.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" – Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO che

- con deliberazione del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 22/05/2019 è stato approvato l'Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio";
- l'Avviso di cui all'oggetto è stato pubblicato sul BURP n. 20 del 13 febbraio 2020 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;

PRESO ATTO che

- durante le attività di animazione sono state avanzate richieste di proroga da tecnici e potenziali beneficiari motivate dalla difficoltà nel reperire i preventivi dei fornitori e di effettuare i sopralluoghi atti a redigere in modo mirato i relativi computo metrici;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari all'avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di cui all'oggetto.

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente fissate al 27 aprile e 6 maggio 2020;

VISTO il DPCM del 9 marzo 2020 e ss. recanti "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO lo stato di emergenza in cui verte tutta la nazione a causa delle misure di contenimento del contagio da Corona Virus anche nella nostra regione;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12.00 del **25/05/2020** e alle ore 12.00 del **04/06/2020**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it, insieme alla versione aggiornata del bando.

Mesagne, lì 27/04/2020

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

Avvisi

COMUNE DI OTRANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Urbano della Mobilità Ciclistica.

Prot. n. 1733 del 23.01.2020

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. Piano Urbano della Mobilità Ciclistica.

OGGETTO: Piano Urbano della Mobilità Ciclistica
Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.44/2012
Provvedimento di esclusione.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

VISTO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 35 e. i del D.Lgs. n. 152/2006, ha approvato la L.R. n. 44 del 14.12.2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", che circostanzia l'iter procedimentale della VAS, le modalità di redazione dei rapporto ambientale, ed all'art. 4 rubricato "Attribuzioni e esercizio della competenza di VAS", detta le condizioni ed i requisiti per la delega ai Comuni (BURP n. 183 del 18.12.2012);
- la L.R. Puglia n. 4 del12.02.2014 (BURP n. 21 del 17.02.2014) ha introdotto delle semplificazioni agli art. 10, 11 e 12 della L.R. Puglia n. 44/2012 evidenziando che "ai comuni è delegato l'esercizio, anche informe associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali [...] delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 9 per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento delle procedure di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";

PREMESSO:

che questo Ente al fine di soddisfare le esigenze attuali e soprattutto future di un territorio a spiccata vocazione turistica, implementare una politica già intrapresa nell'ambito di mobilità sostenibile, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, intende procedere alla luce della vigente normativa, alla definizione di una rete ciclabile diffusa e sicura di scala comunale con la redazione ed approvazione del Piano Urbano della Mobilità Ciclistica (PUMC) inteso come progetto del sistema della multimodalità sostenibile con la diffusione della mobilità ciclistica in sostituzione della mobilità veicolare motorizzata, la percorrenza veicolare lenta in tutto il territorio urbanizzato e l'implementazione di azioni in sinergia con altri interventi gestionali ed educativi;

che Il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica (PUMC) si concretizza nell'individuazione di una serie di interventi sul sistema della mobilità cittadina, tra essi coordinati, tendenti ad ottimizzare le condizioni di sostenibilità della mobilità urbana riferita al centro cittadino ed al territorio comunale;

che il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica definisce una serie di interventi prioritari nel settore della mobilità e delle sue implicazioni e che esso potrà avere un orizzonte temporale di medio lungo periodo e dovrà considerare tutti gli elementi del sistema dei trasporti, comprese le infrastrutture esistenti e future;

che per la costruzione del PUMS è indispensabile la partecipazione "strutturata" dei cittadini, delle organizzazioni, della società civile e delle diverse componenti sociali interessate ai diversi aspetti connessi alla mobilità. Il processo di partecipazione è parte integrante della costruzione del Piano e sta alla base del riconoscimento delle criticità, della definizione degli obiettivi, della costruzione degli scenari d'azione e della loro valutazione sociale, economica ed ambientale, a tal fine la versione definitiva del presente Piano rinverrà a seguito della condivisione con gli stakeholder territoriali fra le fasi di adozione e di approvazione del Piano.

Considerata pertanto la necessità per questo Ente di dotarsi di un Piano Urbano della Mobilità Ciclistica atteso:

- uno share modale ciclabile prossimo al 3,0 %, probabilmente dovuto anche alla implementazione di Zone a traffico Limitate e a Zone pedonali, se pur prevalentemente stagionali, oltre che alla vocazione turistica dei luoghi, al clima estremamente mite e alla più spiccata propensione verso le tematiche ambientali;
- l'assenza di percorsi ciclabili realizzati nonostante la naturale propensione dei cittadini verso la mobilità ciclistica;
- l'esistenza di una mobilità ciclistica comunale, sia a breve che a lungo raggio, che risulta essere appena sufficiente rispetto alla potenzialità del territorio;
- la presenza all'interno del territorio comunale di itinerari pianificati a livello nazionale (ciclovia Adriatica) e regionale (Ciclovia dei tre Mari)
- la prioritaria razionalizzazione della circolazione nell'area della città consolidata, definita come il territorio maggiormente propenso alla mobilità lenta, in favore della pedonabilità e della ciclabilità, con la stessa priorità dovranno considerarsi anche le aree in vicinanza degli istituti scolastici e dei principali punti di aggregazione, al fine di valorizzare il contesto storico architettonico, culturale e sociale di dette aree;
- la necessità di garantire maggiori e più adeguati standards di sicurezza per gli utenti deboli e favorire la mobilità ciclistica;

che con nota acquisita al prot n. 8972/2019 del 19/04/2019, la Società "Tecnocmobility di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s" è stato trasmesso la documentazione riferita al "Piano Urbano della Mobilità Ciclistica (PUMC)", chiedendone, ai sensi della Legge Regionale sulla Mobilità Ciclistica n.1 del 23/01/2013 e del D.lgs. 50/2016, la sua approvazione, costituita dai seguenti elaborati:

Codice elaborato	Titolo Elaborato	Scala
REL 01	Elenco Elaborati	
REL 02	Relazione Tecnico - Descrittiva	
REL 03	Indirizzi progettuali per la realizzazione dei percorsi ciclabili	
REL 04	Abaco degli interventi di moderazione del traffico	
REL 05	Rapporto ambientale - assoggettabilità VAS --	
TAV 01	Planimetria generale su C.T.R.	1:25.000
TAV 02	Planimetria generale su foto aerea	1:25.000
TAV 03	Planimetria generale su foto aerea – centro urbano	1:5.000
TAV 04	Planimetria dello stato di fatto e delle tipologie di percorso(Tav 1 di 4)	1:10.000

TAV 05	Planimetria dello stato di fatto e delle tipologie di percorso (Tav 2 di 4)	1:10.000
TAV 06	Planimetria dello stato di fatto e delle tipologie di percorso (Tav 3 di 4)	1:10.000
TAV 07	Planimetria dello stato di fatto e delle tipologie di percorso (Tav 4 di 4)	1:2.500
TAV 08	Planimetria con indicazione delle priorità di intervento	1:25.000
TAV 09	Sistemazioni tipologiche dei percorsi e delle intersezioni ciclabili	varie
TAV 10	Pianificazione, Territorio e Paesaggio (Tav 1 di 3)	varie
TAV 11	Pianificazione, Territorio e Paesaggio (Tav 2 di 3)	varie
TAV 12	Pianificazione, Territorio e Paesaggio (Tav 3 di 3)	varie

che con nota prot. n. 8906 del 19/04/2019 il responsabile del procedimento Ing. Emanuele Maggiulli, attivava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia ambientale (di seguito SCMA) ed enti territoriali interessati,

che, in particolare, i SCMA consultati ed enti territoriali risultano essere:

1. Regione Puglia- Ufficio Strumentazione Urbanistica;
2. Regione Puglia- Servizio Assetto del Territorio- Ufficio Attuazione Paesaggistica;
3. Regione Puglia- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
4. Regione Puglia- Ufficio ciclo Rifiuti e Bonifica;
5. Regione Puglia- Ufficio risorse Idriche;
6. Regione Puglia- Ufficio Ecologia, Programmazione politiche energetiche, VIA e Vas;
7. Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Brindisi Lecce e Taranto.
8. Autorità di Bacino della Puglia;
9. Acquedotto Pugliese AQP,Unità Comunicazione ;
10. ARPA PUGLIA
11. Ferrovie del SUD-EST e Servizi Automobilistici
12. ENEL SPA
13. Autorità idrica Pugliese
14. Provincia di Lecce – Ufficio VIA
15. Provincia di Lecce – Servizio Viabilità
16. Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale
17. Regione Puglia- Ufficio Lavori Pubblici, struttura tecnica Provinciale di Bari (Ex Genio Civile)

che ad oggi non risulta pervenuto alcun contributo dai seguenti SCMA ed enti territoriali consultati.

Espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico - amministrativi di Piano, anche alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, si evidenziano le risultanze dalla istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano sulla base dei criteri previsti dall'Allegato l alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Caratteristiche territoriali dell'area d'intervento

La pianificazione interessa l'intero territorio del Comune di Otranto, comprese le aree suburbane ed agricole. La rete prevista è costituita da 17 percorsi ciclabili, di cui due di valenza nazionale/regionale.

L'estensione complessiva della rete risulta essere pari a circa 73 km, di cui poco piu di 26 km appartengono alla ciclovia Adriatica, poco meno di 3 km appartengono alla Ciclovia dei Tre Mari e circa 44 km sono stati pianificati dal PUMC, in parte già ipotizzati su scala provinciale e comunale recepiti integralmente dal piano.

Interventi previsti dal PUMC (obiettivi e azioni)

Lo scopo principale del Piano è quello di mettere "a rete" o "a sistema" fra di loro i percorsi ciclabili pianificati con i punti attrattori del territorio, i nodi di trasporto e gli istituti scolastici cittadini, in modo tale da garantire un elevato sviluppo della mobilita ciclistica per gli spostamenti sistematici su scala locale, oltre che agevolare i flussi di cicloturisti attraverso interventi infrastrutturali e gestionali a breve e medio periodo che consentano di:

- realizzare i tronchi delle Ciclovie di carattere nazionale e regionale;
- realizzare i primi tronchi dei percorsi ciclabili con un progetto di "rete" ciclabili, per meglio ottimizzare le risorse e gli investimenti;
- sviluppare una diffusa rete ciclabile nel centro cittadino, caratterizzato da limite di velocita pari a 30 km/h;
- realizzare una serie di percorsi ciclabili a medio raggio in tutto il territorio comunale costiero e dell'entroterra, al fine di promuovere lo sviluppo del territorio e di creare interesse, da parte dei cicloturisti, non solo ad attraversarlo, ma soprattutto a permanervi.

Oltre ad aver individuato percorsi ciclabili sia in ambito urbano che in ambito extraurbano, il PUMC ha individuato una serie di interventi da apportare utili alla moderazione del traffico, ad aumentare i livelli di sicurezza stradale, a minimizzare l'incidentalità urbana e, nel complesso a migliorare la qualità di vita cittadina.

I principi su cui il Piano fa riferimento sono:

- la riduzione delle velocità veicolari, promuovendo il rispetto del limite di velocita pari a 30 km/h in buona parte dell'abitato, con l'implementazione di interventi di moderazione della velocita specialmente all'interno della citta consolidata, in vicinanza delle scuole, dei luoghi di aggregazione e nelle strade comunali extraurbane individuate per i percorsi ciclabili.
- Individuazione della figura del Mobility Manager comunale
- l'incentivazione del cicloturismo, dando priorità "1" ai percorsi ciclabili di valenza nazionale e regionale transitanti nel territorio comunale e collegando i recettori territoriali alla rete lenta cittadina ed extraurbana;
- l'incentivazione dei collegamenti casa-lavoro e casa-scuola con mobilità dolce,
- la multimodalità sostenibile con la realizzazione di una velostazione limitrofa alla stazione delle Ferrovie Sud Est;
- L'incentivazione all'utilizzo della bicicletta nelle zone pedonali e a traffico limitato, con opere di segnaletica e di valorizzazione architettonica;
- Promozione di programmi di educazione e diffusione sulla mobilita sostenibile, aventi come target varie fasce di utenti (studenti, automobilisti, ecc.).
- Assicurare la funzionalità degli interventi con una serie di forniture in favore della ciclabilita (velostazioni, bike park, abbattimento di barriere architettoniche, bike sharing, intermodalita, ecc.).

Per quanto riguarda le tipologie dei percorsi ciclabili è prevista la realizzazione di:

- circa 16,50 km in sede propria su sedimi stradali esistenti;
- circa 2,00 km in sede propria con necessita di una fasci di esproprio;
- circa 29,50 km in sede promiscua su strade "bianche" a traffico nullo;
- circa 25,00 km in sede promiscua su strade bitumate da calmierare.

Vincoli, tutele e indirizzi specifici

L'area in oggetto, a seguito dell'approvazione del PPTR, risulta interessata dalla presenza delle componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico vegetazionali, culturali, percettive, suoli e sottosuolo.

Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate

Gli effetti sulle componenti ambientali sono da ritenersi pressoché nulli, in quanto i complessivi 73 km di rete ciclabile individuata (sia in ambito urbano che in ambito extraurbano), giacciono quasi interamente su strade esistenti o su strade già pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti (si prevede la realizzazione di percorsi ciclabili su nuovi suoli per una estensione pari a meno di 2 km ed interessano principalmente fasce laterali di strade già esistenti).

In alcuni casi gli effetti risultano positivi (effetto sul rumore da traffico veicolare e sulla sicurezza stradale) poiché l'intervento è poco invasivo: gli unici effetti sulle componenti ambientali sono legati alla fase di cantiere e, pertanto, si esauriscono al termine della stessa.

In conclusione, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare, riportante i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4/2008, della natura del Piano Urbano della Mobilità Ciclistica e del contesto territoriale in cui è inserito, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si procede a verificare la produzione di possibili impatti significativi e negativi del Piano sull'ambiente e sul patrimonio culturale ivi esistente ex art. 6 c.5 frl D.L.vo 152/2006 e smi. Sul punto si ritiene che il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica ricadenti nel Comune di Otranto non produce alcun impatto significativo sul patrimonio culturale e paesaggistico ivi presente nella zona. Per effetto il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica, nella sua consistenza insediativa non risulta avere alcun impatto né significativo né negativo sull'ambiente circostante, di contro permette di:

- garantire a tutti i cittadini modalità di spostamento tali da accedere alle destinazioni e ai servizi chiave;
- incoraggiare la scelta della modalità di trasporto più sostenibile;
- sviluppare alternative alla domanda di mobilità;
- ridurre emissioni di gas climalteranti nel settore dei trasporti;
- limitare l'esposizione umana a vari inquinanti atmosferici con misure a scala locale-generale;
- migliorare il profilo ecologico del parco veicolare;
- ridurre il rumore ambientale laddove necessario o preservare la qualità acustica dell'ambiente quando questa è buona;
- migliorare le condizioni di sicurezza;
- incentivare la multi modalità
- incrementare la vivibilità dei territori e delle città decongestionando gli spazi del traffico privato e recuperando aree favorendo la mobilità non motorizzata;
- Contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme;

Tutto ciò premesso, si dispone che il Piano in oggetto sia escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il presente provvedimento non sostituisce altri atti di assenso e/o altri pareri obbligatori per legge. Copia del presente provvedimento va pubblicata all'albo pretorio del Comune di Otranto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L. R. 44/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del Paesaggio
Arch. Serena Luisa Rosati

ARTI PUGLIA

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" - Edizione 2020 Premio Regionale per l'Innovazione. Regolamento.

REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Business Plan Competition "START CUP PUGLIA" – Edizione 2020
PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

Regolamento

Il Direttore Amministrativo

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), con sede in Bari (BA) alla Via Giulio Petroni 15/F.1, nel quadro delle iniziative concernenti l'animazione e la promozione della cultura d'impresa innovativa nel territorio pugliese,

RENDE NOTO

Articolo 1 - Definizione

È indetta la Business Plan Competition "Start Cup Puglia", edizione 2020, detta anche "Premio Regionale per l'Innovazione". Si tratta della tredicesima edizione regionale collegata alla competizione "Premio Nazionale per l'Innovazione" (PNI) tra progetti di impresa, finalizzata alla premiazione delle migliori iniziative imprenditoriali innovative, localizzate o in via di localizzazione nel territorio della Puglia. La Start Cup Puglia, edizione 2020, è organizzata dall'ARTI in collaborazione con i principali Attori dell'ecosistema innovativo pugliese. La competizione premia le migliori iniziative imprenditoriali innovative con riconoscimenti in denaro, servizi formativi e di accompagnamento consulenziale, ai sensi di quanto previsto nel presente Regolamento. Per iniziative imprenditoriali innovative si intendono quelle che:

a. apportano nel prodotto, nel processo, nell'organizzazione e/o nel rapporto con il mercato delle caratteristiche di novità rispetto allo stato attuale delle tecnologie e/o delle conoscenze riscontrabili nelle imprese italiane e internazionali;
b. valorizzano le conoscenze, i know-how e le competenze scientifiche in termini economici e produttivi.

Articolo 2 - Obiettivi

La Competizione ha l'obiettivo di stimolare e migliorare la cultura d'impresa nel sistema innovativo regionale, contribuendo alla valorizzazione economica e produttiva delle conoscenze scientifiche, nonché dei risultati della ricerca tecnologica e industriale.

Articolo 3 - Giuria

Per la valutazione delle candidature e la definizione della graduatoria dei vincitori della Competizione regionale, l'ARTI e il Comitato dei Promotori della Start Cup Puglia, provvederanno alla nomina di una Giuria, composta da:

a. un numero massimo di cinque membri scelti tra esponenti del mondo scientifico, accademico, imprenditoriale e libero-professionale di comprovata esperienza nei settori Life Science, ICT, Cleantech & Energy e Industrial;
b. un segretario non votante scelto nell'ambito dello staff tecnico dell'ARTI.

La Giuria dovrà svolgere le proprie funzioni con la dovuta diligenza, nel rispetto delle regole di riservatezza e delle previsioni del presente Regolamento. All'atto dell'insediamento, i membri della Giuria saranno tenuti a

sottoscrivere un accordo di riservatezza relativo alle informazioni contenute nella documentazione valutata. La Giuria deciderà a maggioranza, in piena autonomia e discrezionalità. Delle riunioni della Giuria sarà redatto processo verbale.

Articolo 4 - Criteri di ammissione

Sono ammesse alla Business Plan Competition i progetti d'impresa presentati da:

(a) persona fisica singola che intenda avviare in Puglia un'impresa innovativa, secondo la definizione di cui all'art. 1;

(b) team informali, composti da due o più componenti, che intendano avviare in Puglia un'impresa innovativa, secondo la definizione di cui all'art. 1;

(c) imprese innovative, secondo la definizione di cui all'art. 1, che siano state costituite a partire dal 1° Gennaio 2020, o già costituite nel 2019, ma che abbiano dichiarato l'inizio delle attività in una data a partire dal 1° Gennaio 2020, ovvero costituite nel 2019 ma che non abbiano ancora dichiarato l'inizio delle attività.

In tutti e tre i casi, i candidati devono indicare una persona fisica in qualità di Referente del Progetto.

L'esistenza di altre forme di finanziamento e la partecipazione, anche indiretta, a iniziative che utilizzino il Progetto candidato non costituiscono un impedimento all'ammissione nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia di Aiuti di Stato.

Per partecipare alla Business Plan Competition è richiesta la presentazione di un Progetto d'Impresa che risulti essere collegato preferibilmente (e non obbligatoriamente) con il mondo scientifico (es.: continuità con attività e/o progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo e sperimentale di Università o Enti Pubblici di Ricerca nazionali o internazionali. Nel Progetto d'Impresa, inoltre, deve essere preferibilmente (e non obbligatoriamente) indicato il personale di ricerca – legato da una qualsiasi tipologia di contratto a Università ed Enti Pubblici di Ricerca - coinvolto), nonché caratterizzato da un alto contenuto di conoscenza e innovazione, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo, frutto dell'opera e dell'ingegno propri dei soggetti proponenti. La presenza di partner industriali (imprese e persone giuridiche) nei progetti candidati è ammessa senz'altro e, anzi, incoraggiata.

Saranno esclusi quei progetti che risulteranno essere stati già presentati in precedenti edizioni regionali e locali delle Business Plan Competition aderenti al circuito del PNI.

Gli organizzatori della Start Cup Puglia, edizione 2020, si riservano il diritto insindacabile di non ammettere candidature che non siano coerenti con le precedenti prescrizioni, oltre che con gli obiettivi e lo spirito dell'iniziativa.

Articolo 5 - Fasi della Competizione

La Manifestazione "Start Cup Puglia", edizione 2020, si articola in due fasi operative: una prima fase, denominata "DALL'IDEA AL BUSINESS PLAN", e una seconda fase, denominata "GARA DEI BUSINESS PLAN".

Nella prima fase (DALL'IDEA AL BUSINESS PLAN) i soggetti interessati a candidarsi alla seconda fase, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 6, possono richiedere, senza alcun impegno o vincolo, di partecipare gratuitamente a sessioni di accompagnamento progettuale finalizzate ad orientare gli stessi soggetti all'eventuale presentazione della loro candidatura alla seconda fase. Tali sessioni si svolgeranno esclusivamente in modalità a distanza (online) nel rispetto della normativa vigente in materia di emergenza nazionale per il Covid19.

Per prenotare la sessione di accompagnamento progettuale, i candidati interessati dovranno compilare nel sito della Manifestazione, www.startcup.puglia.it, l'apposito form on line di prenotazione che dovrà essere compilato in tutte le sue parti a partire dalle ore 12:00 del 8 Maggio ed entro le ore 12:00 del 6 Luglio 2020.

La seconda fase (GARA DEI BUSINESS PLAN) consiste nella Competizione vera e propria tra i progetti d'impresa che si sono candidati e prevede:

- la valutazione da parte della Giuria;
- la selezione di una short list di progetti finalisti per categoria;

- lo svolgimento di una "pitch session", ossia l'esposizione orale di fronte alla Giuria, supportata da infografica o presentazione Power Point, dei progetti finalisti;
la proclamazione dei vincitori dei premi.
I progetti vincitori dei premi acquisiscono il diritto a partecipare al "Premio Nazionale per l'Innovazione 2020" (PNI 2020).
I partecipanti possono scegliere la categoria in cui concorrere, tra i seguenti ambiti in cui saranno suddivisi anche i partecipanti al PNI 2020:
1. "Life Science" (prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone);
2. "ICT" (prodotti e/o servizi innovativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e dei nuovi media: e-commerce; social media; mobile; gaming; ecc.);
3. "Cleantech & Energy" (prodotti e/o servizi innovativi orientati al miglioramento della produzione agricola, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione dell'energia);
4. "Industrial" (prodotti e/o servizi innovativi per tutte quelle produzioni industriali che non ricadono nelle categorie precedenti).
La scelta della categoria di iscrizione da parte dei candidati deve risultare coerente con la tecnologia che risulta prevalente nell'ambito del loro Progetto d'Impresa.
Alla Giuria della Start Cup Puglia, edizione 2020, è riservata la facoltà insindacabile di spostare le candidature da una categoria ad un'altra nei soli casi in cui la natura del Progetto d'Impresa sia evidentemente incoerente con la categoria di partecipazione prescelta dai candidati.
Inoltre, verranno assegnate le Menzioni speciali trasversali ai migliori progetti nei seguenti ambiti: "Contrasto al Covid19 e/o alle situazioni di crisi economica o sociale da esso provocate"; "Innovazione Sociale", definita in base ai criteri espressi dalla normativa per le Startup Innovative (Legge 221/2012); "Impresa sociale in ottica Pari Opportunità".
Alla "GARA DEI BUSINESS PLAN" possono partecipare i progetti d'impresa che avranno candidato sia il Business Plan, sia l'Executive Summary, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 6.
Per concorrere al conseguimento dei premi, i progetti selezionati nella short list dovranno partecipare obbligatoriamente:

a. al "**Boot Camp**", che consiste in due giornate di accompagnamento progettuale finalizzato a fornire suggerimenti personalizzati sui progetti finalisti, nonché sulla presentazione efficace degli stessi progetti alla Giuria della Start Cup Puglia, edizione 2020, Premio Regionale per l'Innovazione. Il "Boot Camp", che è offerto gratuitamente dall'ARTI ai team dei progetti finalisti, si svolge all'incirca 10 giorni prima dell'evento finale (nel cui ambito si terrà la "pitch session") e dovrà essere partecipato, per entrambe le giornate, al 100% del programma da almeno un componente per ogni Team finalista. Tale "Boot Camp" potrebbe svolgersi in modalità a distanza (online) nel caso in cui la normativa vigente in materia di emergenza nazionale per il Covid19 non consentisse l'attività in presenza fisica sia dei candidati, sia dei coach.
b. alla **"pitch session"** (che si terrà nell'ambito dell'evento finale, il 15 Ottobre) le cui regole saranno rese note al termine della selezione dei finalisti di cui all'art. 7, mediante pubblicazione sul sito www.startcup.puglia.it
   Tale "pitch session" potrebbe svolgersi in streaming online, nel caso in cui la normativa vigente in materia di emergenza nazionale per il Covid19, o valutazioni di opportunità legate ad una più ampia fruizione e partecipazione, all'evento facciano propendere gli organizzatori per una manifestazione in modalità alternativa a quella in presenza.

Articolo 6 - Modalità, termini di partecipazione e RUP

La partecipazione alla Business Competition è gratuita. Ai fini della partecipazione alla Start Cup Puglia, edizione 2020, a pena di inammissibilità tutte le candidature dovranno pervenire, nei termini indicati di seguito, attraverso la procedura online disponibile sul sito www.startcup.puglia.it.
Per partecipare alla *Gara dei Business Plan* i candidati dovranno registrarsi sul sito della Manifestazione, secondo le modalità indicate nell'area dedicata, e dovranno uploadare, a partire dalle ore 12:00 del 20

luglio 2020 ed entro le ore 12:00 del 21 Settembre, i seguenti documenti in formato PDF o Microsoft Word compatibile:

− il Business Plan compilato in tutte le sezioni, secondo lo schema dell'allegato 1 al presente Regolamento che è scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it;

− un Executive Summary compilato in tutte le sezioni, secondo lo schema dell'allegato 2 al presente Regolamento che è scaricabile dal sito www.startcup.puglia.it.

L'Executive Summary, i cui limiti di estensione sono indicati nel predetto allegato 2, contiene i seguenti elementi essenziali:

A. RELAZIONE TRA IL PROGETTO D'IMPRESA E IL CONTENUTO DI RICERCA E/O DI CONOSCENZA SVILUPPATO DA UNA UNIVERSITA' E/O UN ENTE E/O UN CENTRO DI RICERCA DI RIFERIMENTO (nel caso in cui il paragrafo A. non sarà compilato, si intenderà che vi è assenza di relazione tra il Progetto d'Impresa e il contenuto di ricerca e/o di conoscenza).

B. SINTESI DEL PROGETTO D'IMPRESA:

1. i bisogni che il Progetto intende soddisfare e con quali prodotti/servizi;
2. le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo del Progetto d'Impresa, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di interesse da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti);
3. i mercati/segmenti a cui il Progetto intende indirizzare l'offerta e con quali obiettivi (quantificare le dimensioni del mercato);
4. la concorrenza e il posizionamento (vantaggio) competitivo;
5. il team imprenditoriale/manageriale ed il background di esperienza;
6. gli aspetti essenziali operativi e organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi);
7. i rischi e le protezioni/difese (legali/gestionali);
8. I principali traguardi distribuiti nel tempo e i vincoli (risorse finanziarie, manageriali, etc.);
9. la sintesi dei risultati economici e dell'assetto finanziario/patrimoniale (caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole).

C. PARAGRAFO SULL'INNOVAZIONE SOCIALE (**solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale**), ove indicare i bisogni sociali che il Progetto intende soddisfare, nonché le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo.

D. PARAGRAFO SULL'IMPRESA SOCIALE IN OTTICA DI PARI OPPORTUNITÀ (**solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale**), ove indicare i bisogni inerenti l'inclusione sociale di soggetti vittime di discriminazione che l'impresa intende soddisfare e le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo.

E. PARAGRAFO SUL CONTRASTO AL COVID19 E/O ALLE SITUAZIONI DI CRISI ECONOMICA O SOCIALE DA ESSO PROVOCATE (**solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale**), ove indicare i bisogni sanitari o economico/sociali che il Progetto intende soddisfare, nonché le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo;

- una copia scansionata di un documento di riconoscimento del Referente del Progetto, nel caso in cui esso non si sia registrato mediante SPID.

A conclusione della procedura telematica relativa alla candidatura, il Referente del Progetto, a conferma della correttezza della procedura eseguita, riceverà un riscontro dell'esito della candidatura stessa.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Francesco Addante.

Per le informazioni relative al presente Regolamento, gli interessati possono scrivere a startcup@arti.puglia.it.

Articolo 7 - Parametri di valutazione e premi

La selezione dei progetti finalisti (la short list) per categoria avviene sulla base della valutazione insindacabile della Giuria. La Giuria valuta ciascun Business Plan con un punteggio costruito in base ai seguenti criteri:

1) originalità del Progetto d'Impresa dal punto di vista della sua offerta complessiva rispetto allo stato dell'arte (massimo 20 punti);
2) innovatività del Progetto d'Impresa, soprattutto dal punto di vista delle conoscenze e del know-how

scientifici, dei prodotti, dei servizi, del processo produttivo e delle tecnologie utilizzate (massimo 20 punti);
3) chiarezza e completezza della descrizione del Progetto d'Impresa (massimo 15 punti);
4) efficacia del Progetto d'Impresa, soprattutto dal punto di vista del modello di business (massimo 15 punti);
5) sostenibilità (sopravvivenza) del Progetto d'Impresa in termini di: a. coerenza con il mercato di riferimento; b. equilibrio tra costi e ricavi stimati (massimo 15 punti);
6) sostenibilità (potenzialità di crescita) del Progetto d'Impresa, in termini di: a. scalabilità del business; b. capacità di execution del management team (massimo 15 punti).

Successivamente, la proclamazione dei vincitori della Business Plan Competition avviene al termine della "pitch session", che si terrà nell'ambito dell'evento finale del 15 Ottobre, quando la Giuria integrerà la valutazione dei Business Plan con la valutazione dell'esposizione orale, supportata da infografica, ed eventualmente anche da video, dei progetti finalisti.
Ai primi quattro classificati senza vincolo di categoria è assegnato un premio in denaro, purché il punteggio minimo ottenuto sia pari almeno a 60 punti.
I premi istituiti sono i seguenti:
1° classificato: 10.000 euro;
2° classificato: 7.000 euro;
3° classificato: 5.000 euro;
4° classificato: 3.000 euro.
Inoltre, la Giuria a proprio insindacabile giudizio designa il vincitore assoluto della Business Plan Competition, al quale è assegnata una menzione speciale "Premio Regionale per l'Innovazione".
L'importo dei premi è da intendersi al lordo di ogni onere fiscale.
Qualora l'ARTI ricevesse manifestazioni di interesse da parte di soggetti sostenitori pubblici o privati e le riconoscesse come idonee, potrebbero essere messi a disposizione ulteriori premi sia in denaro, sia in servizi reali.
Anche i premi ordinari potrebbero essere sponsorizzati nel caso in cui eventuali soggetti sostenitori contribuissero almeno per il 50% dell'importo del premio. Per i progetti non ancora costituiti in impresa, l'erogazione del premio resta subordinata alla costituzione in impresa, entro e non oltre il 30 Aprile 2021, con l'obbligo di immediata comunicazione all'ARTI, corredata da idonea documentazione (1. visura camerale valida e coerente, in termini di composizione della compagine societaria, con il team indicato nel Progetto d'Impresa candidato; 2. IBAN del c/c intestato alla startup costituita) attestante l'avvenuta costituzione.
I quattro progetti vincitori dei premi acquisiscono il diritto a partecipare al "Premio Nazionale per l'Innovazione 2020", in programma a Bologna nei giorni 26 e 27 Novembre 2020, salvo diverse disposizioni a cui attenersi nel rispetto della normativa di emergenza nazionale per il Covid19.
Inoltre, per tutti i progetti vincitori, l'erogazione del premio è tassativamente subordinata:
a. alla frequenza della specifica sessione di accompagnamento progettuale che l'ARTI dedica (e offre gratuitamente) ai quattro progetti vincitori, al fine di perfezionare i loro Business Plan in vista della finale nazionale del PNI. Tale sessione si svolge in una giornata, che si terrà nell'ultima decade di Ottobre, e dovrà essere partecipata al 100% del programma da almeno un componente per ogni Team vincitore. Tale "sessione di accompagnamento" progettuale potrebbe svolgersi in modalità a distanza (online) nel caso in cui la normativa vigente in materia di emergenza nazionale per il Covid19 non consentisse l'attività in presenza fisica sia dei candidati, sia dei coach;
b. alla frequenza della specifica sessione di accompagnamento progettuale che l'ARTI dedica (e offre gratuitamente) ai quattro progetti vincitori, al fine di perfezionare i loro "pitch" in vista della finale nazionale del PNI. Tale sessione si svolge in una giornata, che si terrà all'incirca due settimane prima della finale nazionale del PNI, e dovrà essere partecipata al 100% del programma da almeno un componente per ogni Team vincitore. Tale "sessione di accompagnamento" progettuale potrebbe svolgersi in modalità a distanza (online) nel caso in cui la normativa vigente in materia di emergenza nazionale per il Covid19 non consentisse l'attività in presenza fisica sia dei candidati, sia dei coach;

c. alla partecipazione di almeno un componente per ogni Team vincitore alla finale del PNI (Bologna, 26 e 27 Novembre 2020, salvo diverse disposizioni a cui attenersi nel rispetto della normativa di emergenza nazionale per il Covid19.), assicurando il rispetto integrale e puntuale del programma stabilito dagli organizzatori dello stesso PNI (principalmente, l'allestimento e la presenza continuativa negli spazi espositivi, nonché la presenza durante la "pitch session" nazionale), ivi compresi gli orari di apertura e chiusura delle operazioni, anche in eventuale modalità online. Il personale dell'ARTI presente a Bologna, o in eventuale modalità online, in occasione della finale nazionale verificherà il rispetto dei suelencati adempimenti.

Art. 8 - Garanzia di riservatezza

Per tutte le fasi di ricezione e valutazione dei progetti d'impresa inviati dai candidati è garantito il rispetto della riservatezza delle informazioni contenute nella documentazione (Business Plan ed Executive Summary) sottoposta all'ARTI e alla Giuria. L'ARTI e gli altri organizzatori non saranno in nessun caso responsabili per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità del progetto d'impresa o di sue parti, come dei suoi contenuti, e di eventuali imitazioni da parte di terzi.
Inoltre, i candidati accettano di partecipare a tutte le pitch session che si terranno pubblicamente nell'ambito della Manifestazione, comprese quelle che si svolgeranno nelle sessioni comuni di accompagnamento progettuale, essendo consapevoli che i pitch, diversamente dal Business Plan e dall'Executive Summary, non sono protetti da una garanzia di riservatezza.

Articolo 9 - Obblighi dei partecipanti

La partecipazione alla Competizione comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento e nella procedura di candidatura online disponibile sul www.startcup.puglia.it.

Articolo 10 - Monitoraggio

E' facoltà dell'ARTI, in ogni momento entro i tre anni dalla chiusura della Competizione, effettuare, direttamente o indirettamente, un'adeguata attività di monitoraggio sulle attività riguardanti i progetti candidati. Pertanto, i componenti dei team candidati saranno tenuti a fornire i dati e le informazioni che verranno richiesti dall'ARTI attraverso gli opportuni strumenti (questionari, interviste, ecc.) adottati di volta in volta. Tali dati e informazioni sono coperti da privacy.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", informiamo che i dati personali forniti in occasione della manifestazione di interesse e candidatura per la business plan competition "*Start Cup Puglia 2020 - Premio Regionale per l'Innovazione*", saranno trattati da ARTI in qualità di Titolare del trattamento. I dati personali raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- iscrizione alla Start Cup Puglia 2020;
- partecipazione alle iniziative riservate ai partecipanti di Start Cup Puglia 2020;
- gestione dei contenuti volontariamente caricati sul sito www.startcup.puglia.it e/o trasmessi mezzo posta elettronica per le finalità relative all'iniziativa Start Cup Puglia 2020.

I dati personali forniti potranno essere comunicati a tutti i rappresentanti del Comitato dei Promotori, della Giuria di Valutazione, nonché ai referenti di ARTI che, in qualità di Responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, gestiranno il correlato trattamento dei dati stessi.
Tutti i dati personali conferiti saranno conservati in modo completo per tutto il periodo dell'iniziativa. Successivamente i dati personali saranno conservati per un periodo più lungo con riferimento ai finalisti dell'iniziativa. Saranno eventualmente presentate ulteriori informative in merito. I dati personali degli altri partecipanti saranno conservati per un periodo che varierà in ragione dell'interesse del Titolare di avviare ulteriori relazioni in linea con le finalità della Manifestazione "Start Cup Puglia".
Il conferimento dei dati è libero, tuttavia il mancato conferimento non permetterà al Titolare e Responsabili del trattamento di effettuare le valutazioni finalizzate a consentire la partecipazione all'iniziativa.

La vigente normativa riconosce numerosi diritti al partecipante: accesso alle informazioni, rettifica, cancellazione dei dati, limitazioni del trattamento, notifica in caso di avvenuta rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, portabilità dei dati e opposizione.
L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenesse che i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti.
Per esercitare i diritti suesposti può rivolgersi al Titolare del trattamento, inviando una comunicazione a: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124 Bari (BA), Email: info@arti.puglia.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Giulio Petroni, 15/f 1, 70124, Bari, Email: dpo@arti.puglia.it

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante



Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Business Plan Competition - "**START CUP PUGLIA**" – **Edizione 2020**

PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

BUSINESS PLAN - ALLEGATO 1

Denominazione del Progetto d'Impresa (deve coincidere con quella indicata nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)

_____

Referente (deve coincidere con quello indicato nel modulo nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)

Nome_____ Cognome_____

Le indicazioni relative al numero massimo di caratteri sono da considerarsi comprensive degli spazi, ma al netto delle tabelle e dei grafici che i candidati possono inserire liberamente. I documenti che superano i limiti indicati per una o più sezioni riceveranno una penalizzazione, in fase di valutazione, ottenendo un punteggio tra il 10 e il 30% inferiore rispetto alla qualità del progetto valutata senza decurtazione.

Categoria di partecipazione (deve coincidere con quella indicata nel modulo nel modulo di registrazione sul sito www.startcup.puglia.it)

☐Life Science

☐ICT

☐Cleantech & Energy

☐Industrial

DESCRIZIONE DEL BUSINESS

1. **Breve descrizione della storia del progetto imprenditoriale (come è nato, su iniziativa di chi, in quale contesto) e dei principali prodotti/servizi che si intendono offrire entro i primi 36 mesi di vita dell'impresa (max 1.500 caratteri)**

2. **Descrivere gli elementi di originalità e di innovatività del progetto imprenditoriale rispetto allo stato dell'arte (max 1.500 caratteri)**

3. **Il progetto imprenditoriale è collegato in qualche modo con il mondo scientifico (Università, Enti e/o Centri di Ricerca sia pubblici, sia privati, sia misti, ecc....)?**

   ☐ SI'

   ☐ NO

   ✓ **Se SI', Con quale ente pubblico della ricerca avete collaborato?**

   - ☐ UniBA
   - ☐ UniSALENTO
   - ☐ PoliBA
   - ☐ UniFOGGIA
   - ☐ LUM
   - ☐ CNR
   - ☐ ENEA
   - ☐ Altro

   ✓ **Se ha selezionato "Altro" nella precedente domanda inserire l'ente con la quale si collabora.**

   ✓ **Se sì, descrivere brevemente le modalità e le caratteristiche del collegamento del progetto imprenditoriale con il mondo scientifico (es: progetto di Ricerca, partecipazione di docenti universitari o di altro personale di Ricerca, spin-off accademico, ecc.) (max. 1.000 caratteri)**

4. Descrivere lo stadio di attuazione del progetto imprenditoriale, ovvero quali sono i risultati tangibili (selezionare una o più opzioni)

- Early stage
- POC (Proof of concept)
- Test
- Sperimentazioni
- Prototipi
- Brevetti
- Altro

5. Se ha selezionato "Altro" nella precedente domanda inserire lo stato di attuazione del progetto.

6. Descrivere se e come si intende proteggere i prodotti e/o i servizi e/o le tecnologie mediante un brevetto o altro titolo della Proprietà Intellettuale, ovvero se la strategia di tutela della Proprietà Intellettuale sia stata già attivata o se è prevista la sua definizione entro i primi 36 mesi di vita dell'impresa e in cosa consisterà (max 2.500 caratteri)

7. Fase in cui si trova il progetto imprenditoriale:

☐Impresa già costituita

☐Impresa da costituire

Per le "IMPRESE GIA' COSTITUITE":

Composizione della compagine societaria (i soci devono coincidere con quelli indicati nel modulo di candidatura)

Nome e cognome /Ragione Sociale (per i soci che sono persone giuridiche)	% azioni/quote	Valore azioni/quote €	Posizione occupata nell'impresa

- ✓ **Capitale sociale**

Deliberato ……..
Versato ……

- ✓ **Indicare la governance (organi di governo) del progetto imprenditoriale (max 1.500 caratteri)**

Per i "TEAM INFORMALI":

Composizione del team informale (le persone devono coincidere con quelle indicate nel modulo di candidatura)

Nome e Cognome	Ruolo svolto nel progetto imprenditoriale

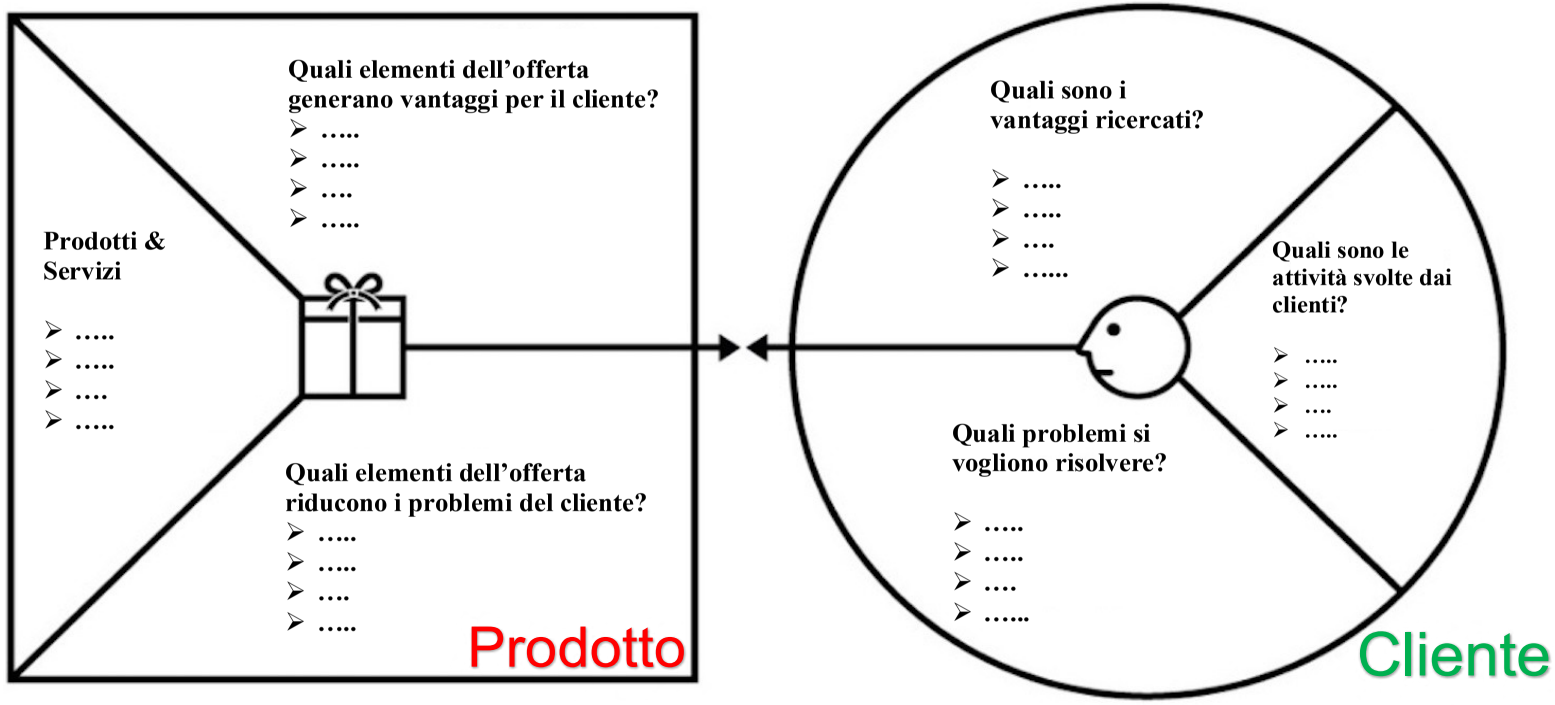
- ✓ **Descrivere l'organigramma di massima del progetto imprenditoriale (max 1.500 caratteri)**

PER ENTRAMBE LE CATEGORIE - Elencare gli eventuali altri ruoli operativi e/o funzioni "chiave" nell'ambito del progetto imprenditoriale (se esistenti o previsti)

Ruolo operativo / funzione	Esistente o previsto

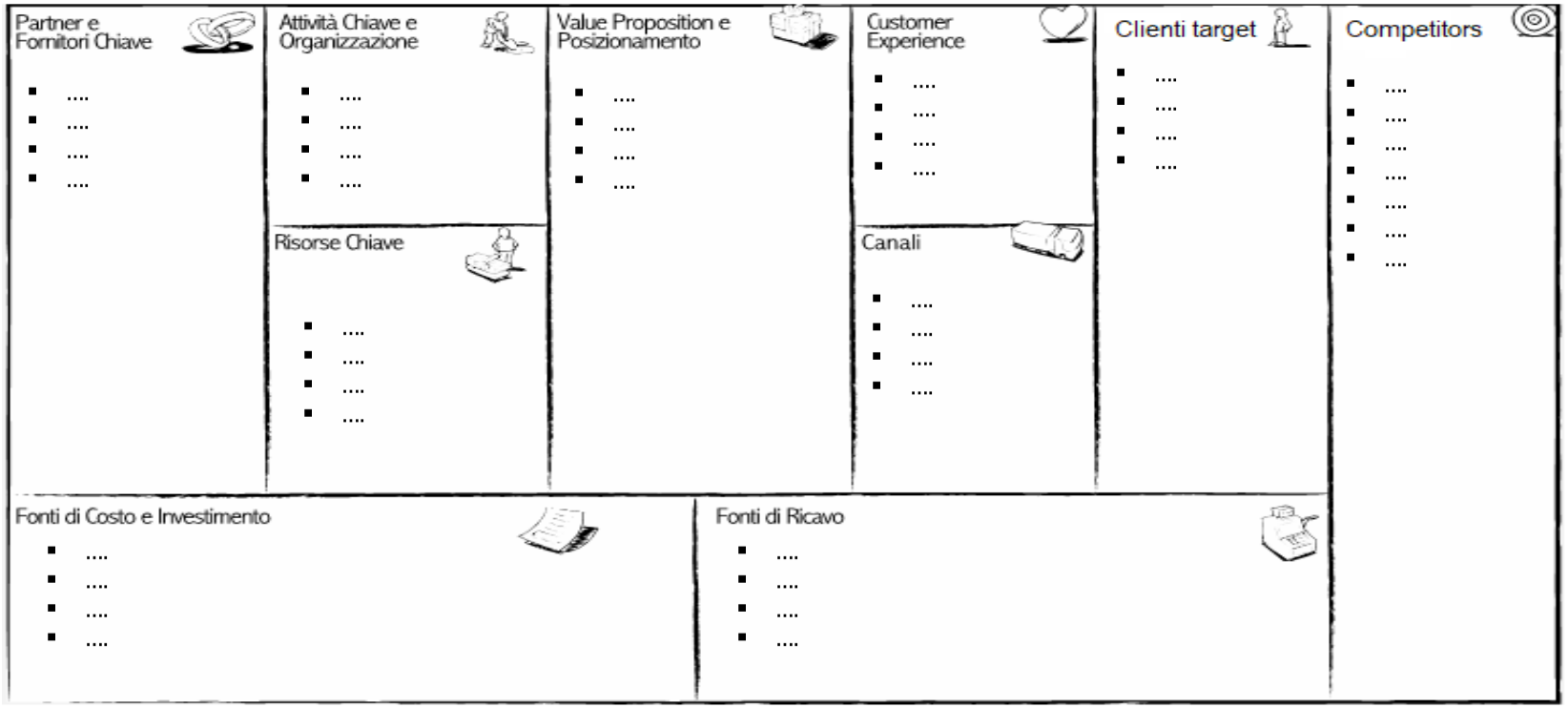
BUSINESS MODEL

8. Compilare il Value Proposition Canvas per la definizione dei clienti target e del sistema di prodotto offerto:



Approfondimento: https://www.businessmodelcanvas.it/value-proposition-canvas/

9. Compilare il Business Model Canvas per la messa a fuoco degli elementi del modello di business del progetto imprenditoriale.



Approfondimento: https://www.businessmodelcanvas.it/business-model-canvas/

MERCATO

10. Descrivere le tipologie e la segmentazione della clientela a cui sono rivolti i prodotti/servizi che si intendono offrire entro i primi 36 mesi di vita dell'impresa, nonché i bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero e il valore che essi produrrebbero per la clientela stessa (max 3.000 caratteri)

11. Descrizione delle ricerche, analisi, indagini e studi di mercato su cui si basano le ipotesi di cui al punto precedente. Indicare con precisione le fonti – dirette o indirette (max 1.500 caratteri)

12. Analisi della concorrenza. Chi e quanti sono i diretti concorrenti e dove sono localizzati. Confrontare la propria offerta con quella della concorrenza e definire il reciproco posizionamento competitivo. Descrivere, inoltre, il proprio vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti, nonché i fattori sui quali si intende competere – es.: prezzo; qualità; servizi; tecnologie; innovazione di prodotto; innovazione di processo; altri tipi di innovazione; altro (max 2.000 caratteri)

13. Descrivere i possibili scenari futuri di cambiamento delle motivazioni: di acquisto da parte della clientela; di strategia da parte dei concorrenti - minacce e opportunità. E identificare eventuali punti di forza e di debolezza rispetto ai competitors (è facoltativo inserire SWOT analysis - link).

PIANO OPERATIVO

14. Descrivere le fasi e le macro-attività da svolgere, necessarie all'attuazione dell'idea imprenditoriale entro i primi 36 mesi di vita del progetto imprenditoriale (max 3.000 caratteri)

15. Descrivere le scelte di marketing entro i primi 36 mesi di vita del progetto imprenditoriale. Quali potrebbero essere: le modalità che si intendono seguire per organizzare l'attività commerciale; i partner "chiave" nella fase della vendita; i canali di distribuzione; le eventuali promozioni previste; i servizi post-vendita offerti; le strategie di fidelizzazione della clientela; altro (max 3.000 caratteri)

16. Descrivere quali sono o saranno le modalità di approvvigionamento, nonché di produzione/trasformazione dei beni da portare sul mercato, oppure di erogazione dei servizi per la clientela/utenza finale (max 3.000 caratteri)

17. Illustrare gli eventuali contatti già intercorsi e/o in corso con altri partner "chiave" di tipo industriale/produttivo, finanziario e commerciale. Descrivere il ruolo che dovrebbero svolgere tali partner nell'ambito del progetto imprenditoriale (max 1.000 caratteri)

18. Descrivere l'eventuale know-how distintivo (già acquisito o da acquisire e come) che considerate determinante per il successo del progetto imprenditoriale (max 1.000 caratteri)

<u>PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE</u> (da compilare obbligatoriamente, pena rigetto della candidatura)

19. *Revenue model*: Ipotesi di fatturato riguardante i primi 36 mesi di vita dell'impresa (eventualmente suddiviso per differenti segmenti di mercato, coerentemente con la segmentazione della clientela sopra descritta)

Segmenti	1°anno €	2°anno €	3°anno €

20. Redigere il conto economico tenendo conto delle ipotesi di fatturato e dei costi relativi al funzionamento del progetto imprenditoriale (risorse umane, fabbricati, impianti, macchine e attrezzature, materiali di consumo, brevetti e licenze, acquisizione e sviluppo delle tecnologie, servizi e consulenze, ecc.).

CONTO ECONOMICO	**1° Anno €**	%	**2° Anno €**	%	**3° Anno €**	%
RICAVI DA VENDITE (**A**)						
Costo del lavoro						
Acquisti di beni e servizi da terzi						
Ammortamenti						
Costi commerciali						
Costi Generali e Amministrativi						
Costi di Ricerca e Sviluppo						
Ammortamenti						
Altri costi						
COSTI OPERATIVI (**B**)						
RISULTATO OPERATIVO (**C** = A-B)						
Interessi passivi						
REDDITO ANTE IMPOSTE (**D**)						
Imposte						
REDDITO NETTO (**E**)						

21. Descrizione degli investimenti – beni di investimento (effettuati e/o previsti):

Investimenti materiali e/o immateriali	**1° Anno €**	**2° Anno €**	**3° Anno €**
Voce 1			
Voce 2			
…….			
…….			
…….			
TOTALE			

22. Ricostruire lo stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE	**1° Anno €**	%	**2° Anno €**	%	**3° Anno €**	%
Immobilizzazioni tecniche						
Immobilizzazioni non materiali						
Fondi di ammortamento (-)						
IMMOBILIZZAZIONI NETTE (**A**)						
Rimanenze						
Crediti commerciali						
Altre attività a breve						
Cassa e liquidità						
CAPITALE CIRCOLANTE (**B**)						
TOTALE ATTIVO (**C** = A+B)						

Capitale sociale						
Riserve di utili						
CAPITALE NETTO (D)						
Debiti finanziari a M/L						
Debiti finanziari a breve						
Debiti verso fornitori						
Altre passività						
TOTALE PASSIVITA' (E)						
PASSIVITA' E CN (**F** = D+E)						

23. Quantificare il fabbisogno finanziario annuo e indicare le relative fonti di copertura per i primi 36 mesi di vita dell'impresa (capitale di rischio e/o di debito)

Luogo e Data di sottomissione della candidatura ……., ___/___/_____

Il Referente del Progetto imprenditoriale

_____
FIRMA (scansionata)

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96 sulla riservatezza dei dati personali, dichiara di essere a conoscenza delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati consapevolmente forniti nella presente scheda e di autorizzarne l'utilizzo e l'archiviazione in banca dati.

Il Referente del Progetto imprenditoriale

_____
FIRMA (scansionata)



Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Business Plan Competition - "**START CUP PUGLIA**" – **Edizione 2020**

PREMIO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

EXECUTIVE SUMMARY - ALLEGATO 2

Denominazione del Progetto d'Impresa (deve coincidere con quella indicata nel Business Plan)

_____

Referente (deve coincidere con quello indicato nel Business Plan)

Nome_____ Cognome_____

Le indicazioni relative al numero massimo di caratteri sono da considerarsi comprensive degli spazi, ma al netto delle tabelle e dei grafici che i candidati possono inserire liberamente. I documenti che superano i limiti indicati per una o più sezioni riceveranno una penalizzazione, in fase di valutazione, ottenendo un punteggio tra il 10 e il 30% inferiore rispetto alla qualità del progetto valutata senza decurtazione.

Categoria di partecipazione (deve coincidere con quella indicata nel Business Plan)

☐Life Science

☐ICT

☐Cleantech & Energy

☐Industrial



SEZIONE A

RELAZIONE TRA IL PROGETTO D'IMPRESA E IL CONTENUTO DI RICERCA E/O DI CONOSCENZA SVILUPPATO DA UNA UNIVERSITA' E/O UN ENTE E/O UN CENTRO DI RICERCA NAZIONALI O INTERNAZIONALI – Nel caso in cui tale paragrafo non sarà compilato, si intenderà che vi è assenza di relazione tra il Progetto d'Impresa e un contenuto di ricerca e/o di conoscenza (max 4.000 caratteri, spazi inclusi)

……
……
……
……
……

SEZIONE B

SINTESI DEL PROGETTO D'IMPRESA: 1. i bisogni che il Progetto intende soddisfare e con quali prodotti/servizi; 2. le premesse (storia) e lo stadio di sviluppo del Progetto d'Impresa, in particolare dei prodotti/servizi (eventuale evidenza di interesse da parte di clienti o di giudizi positivi di esperti); 3. i mercati/segmenti a cui il Progetto intende indirizzare l'offerta e con quali obiettivi (quantificare le dimensioni del mercato); 4. la concorrenza e il posizionamento (vantaggio) competitivo; 5. il team imprenditoriale/manageriale ed il background di esperienza; 6. gli aspetti essenziali operativi e organizzativi (commerciali, tecnici, produttivi, amministrativi); 7. i rischi e le protezioni/difese (legali/gestionali); 8. I principali traguardi distribuiti nel tempo e i vincoli (risorse finanziarie, manageriali, etc.); 9. la sintesi dei risultati economici e dell'assetto finanziario/patrimoniale - caso base, eventualmente più favorevole e meno favorevole **(max 9.000 caratteri, spazi inclusi)**

……
……
……
……
……

SEZIONE C

PARAGRAFO SULL'INNOVAZIONE SOCIALE (**solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale**), ove indicare i bisogni sociali che il Progetto intende soddisfare, nonché le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo **(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)**

……
……
……
……
……



SEZIONE D

PARAGRAFO SULL'IMPRESA SOCIALE IN OTTICA DI PARI OPPORTUNITÀ (**solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale**), ove indicare i bisogni inerenti l'inclusione sociale di soggetti vittime di discriminazione che l'impresa intende soddisfare e le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo **(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)**

……
……
……
……
……

SEZIONE E

PARAGRAFO SUL CONTRASTO AL COVID19 E/O ALLE SITUAZIONI DI CRISI ECONOMICA O SOCIALE DA ESSO PROVOCATE (**solo per i progetti che si candidano per la rispettiva menzione speciale**), ove indicare i bisogni sanitari o economico/sociali che il Progetto intende soddisfare, nonché le tipologie di prodotti/servizi con cui intende farlo **(max 4.000 caratteri, spazi inclusi)**

……
……
……
……
……

Luogo e Data di sottomissione della candidatura ……, ___/___/_____

Il Referente del Progetto imprenditoriale

_____
FIRMA (scansionata)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", dichiara di essere a conoscenza delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati consapevolmente forniti nella presente scheda e di autorizzarne l'utilizzo e l'archiviazione in banca dati.

Il Referente del Progetto imprenditoriale

_____
FIRMA (scansionata)

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione incidenza ambientale. Comune di Casamassima.

AVVISO DI DEPOSITO
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' E VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE
PRESSO LA REGIONE PUGLIA
(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.)

P1368 – POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DEL RELATIVO RECAPITO FINALE IN TRINCEE DRENANTI A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI CASAMASSIMA

P1606 – COMPLETAMENTO DELLO SCARICO DI TROPPO PIENO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASAMASSIMA IN LAMA SAN GIORGIO.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- Con Determina Dirigenziale N. 270 del 30/10/2019, la Regione Puglia, prendendo atto del parere del Comitato Reg.le VIA, ha ritenuto di respingere e archiviare, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 152/2006, il procedimento IDVIA 390 relativo all'intervento P1368 di Potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale in trincee drenanti a servizio dell'Agglomerato di Casamassima (BA), previsto nel programma degli interventi 2016-2019 per un importo a QE di €. 4.800.000 e cofinanziato con fondi POR PUGLIA 2014-2020 e proventi tariffari.
- Le motivazioni dell'archiviazione vertevano sulla circostanza che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta attraverso il Comitato VIA ed i contributi espressi da alcuni Enti e Amministrazioni coinvolte, il progetto P1368 di potenziamento del depuratore e del recapito finale in trincee drenanti, era privo di progettualità sullo scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio dell'impianto di depurazione di Casamassima.
- La Società Acquedotto Pugliese ha, quindi, redatto, un ulteriore progetto P1606 per un intervento distinto e separato che prevede il completamento del collettore di scarico in Lama San Giorgio, quale scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, dell'impianto di depurazione di Casamassima per un importo a QE di €. 2.310.000.
- Con il primo intervento P1368 di potenziamento dell'impianto e relativo recapito in trincee drenanti, si aumenta la capacità organica del depuratore fino a 24.664 AE, previsto dal PTA, si potenzia il recapito finale in trincee drenanti, si conforma lo scarico ai limiti previsti dal DM 185/2003 per l'utilizzo in agricoltura e si adeguano nel contempo depuratore e recapito finale al Regolamento Regionale n. 13/2017 che disciplina i criteri di progettazione, realizzazione e gestione delle opere di trattamento e scarico delle acque reflue urbane.
- Con il secondo intervento P1606, in conformità alla Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2019, n. 1196 di modifica del recapito finale dell'impianto di depurazione di Casamassima (BA), si prevede il completamento dello scarico in Lama San Giorgio, individuato dalla Delibera su richiamata, quale scarico di troppo pieno in situazioni di emergenza.
- Per tali progetti distinti e separati, come sopra richiamati, è stata presentata un'unica domanda di verifica di assoggettabilità a VIA, presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA, ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii.;

- La tipologia degli interventi proposti è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresi tra quelli di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *(modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v – impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 A.E.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente)* nonché nella categoria della lettera B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti* dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

RENDE NOTO

che copia dei progetti e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti Amministrazioni:

1. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA, VINCA, Via Gentile – Bari – sito web amministrazione;
2. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. – BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Baldini

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA

Avviso per il sostegno alla genitorialità delle lavoratrici e dei lavoratori del turismo coinvolti dall'emergenza COVID 19.

Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro

Avviso per il sostegno alla genitorialità delle lavoratrici e dei lavoratori del turismo coinvolte dall'emergenza COVID 19

Viste:

- la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la *Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro*;
- la D.D. n. 1205 del 20/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, ripartito ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;
- la D.D. n. 276 del 8/04/2020, avente ad oggetto **"**Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019*".*
- la nota **082/1986 del 29/04/2020** con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Avviso ed espresso parere favorevole all'avvio dell'intervento.

Art.1 - Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Obiettivo del presente Avviso è l'erogazione di un contributo una tantum a sostegno della genitorialità, destinata alle lavoratrici e ai lavoratori con figli, che hanno o hanno avuto un rapporto di lavoro con le aziende aderenti all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia in regola con i contributi dovuti al sistema della bilateralità, in possesso dei requisiti indicati all'art. 2.

S'intende in tal modo offrire una misura di sostegno al reddito per le famiglie duramente colpite dall'emergenza COVID 19.

Art. 2 – Descrizione della misura/delle misure erogabili e requisiti di accesso

È prevista l'erogazione di un contributo netto una tantum pari ad euro 200,00 (duecento) a sostegno della genitorialità a favore dei lavoratori che svolgono o hanno svolto la propria attività presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contrattuali a favore dell'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, in osservanza di quanto previsto dai CCNL Turismo (Federalberghi-Faita), CCNL Pubblici Esercizi (Fipe) e CCNL Agenzie di Viaggio (FIAVET).

Possono presentare domanda di accesso al contributo lavoratori/trici genitori residenti in Puglia con almeno un figlio fiscalmente a carico in possesso di tutti i requisiti indicati al punto a) o al punto b):

a) **lavoratori di tipo subordinato**

– con contratto regolare di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato, presso una impresa aderente all'EBT-Puglia in regola con i versamenti contributivi a favore dell'Ente Bilaterale del Turismo

Puglia, a far data dal 01.01.2020, che, a causa dell'emergenza COVID 19, abbia dovuto sospendere l'attività e conseguentemente fare ricorso alle forme di tutela per la sospensione o riduzione dell'orario di lavoro, in costanza di rapporto, previste del D.L. 18/2020;

b) **lavoratori stagionali**

- che abbiano lavorato con contratto stagionale, per almeno 4 mesi, tra aprile 2019 e marzo 2020, presso imprese aderenti all'EBT-Puglia che nel periodo suddetto abbiano contribuito alla bilateralità versando a EBT-Puglia, almeno 4 differenti mensilità riferite alle quote contrattuali.
- non siano titolari di diverso rapporto di lavoro alla data del 17/03/2020
- a causa dell'emergenza COVID 19, non abbiano potuto, alla data del 10/4/2020, rinnovare il proprio contratto di lavoro per la stagionalità 2020.

Art. 3 – Termini e Modalità di presentazione della domanda di contributo

I soggetti di cui all'art. 2 possono presentare domanda all'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
Le domande dovranno essere presentate utilizzando la modulistica che verrà messa a disposizione sul sito www.ebtpuglia.it, da trasmettersi all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata pec@pec.ebtpuglia.it. L'Ente Bilaterale del Turismo potrà in itinere, mettere a disposizione idonea piattaforma per la presentazione telematica delle domande.

Alla domanda, il richiedente, lavoratore a tempo indeterminato e determinato, fruitore di forme di tutela per la sospensione o riduzione dell'orario di lavoro, ovvero di forme di ammortizzatore sociale (CIGD/FIS), dovrà allegare:

- Busta paga del mese di febbraio 2020, su cui è esplicitamente riportata la quota contrattuale dovuta all'Ente Bilaterale del Turismo;
- Autocertificazione della condizione lavorativa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale si evinca che il richiedente è fruitore di forme di ammortizzatore sociale determinate dall'emergenza COVID 19.

Alla domanda, il richiedente già lavoratore stagionale, dovrà allegare:

- 4 buste paga del periodo aprile 2019 - marzo 2020, su cui è esplicitamente riportata la quota contrattuale dovuta all'Ente Bilaterale del Turismo;
- Autocertificazione della condizione lavorativa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il richiedente dichiara il proprio stato occupazionale, ovvero di essere disoccupato, alla data del 10/04/2020;

Alla domanda, tutti i richiedenti dovranno allegare:

- Dichiarazione sostitutiva della Composizione del Nucleo Familiare, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui si attesti di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura
- IBAN del lavoratore richiedente per il pagamento della prestazione;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Le domande verranno accolte in ordine cronologico sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
La prestazione prevista dal presente Avviso è richiedibile dal lavoratore in presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico.
In presenza di entrambi i genitori in possesso dei requisiti di accesso al presente avviso, il contributo una tantum, sarà riconosciuto al singolo nucleo famigliare; potrà pertanto essere richiesto da uno solo dei due genitori. La prestazione è cumulabile con altre tipologie di misure erogate da EBT Puglia.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, perché mancanti della documentazione richiesta

o di parte di essa, nonché domande che non soddisfino tutti i requisiti richiesti all'art. 2.

L'esito della richiesta sarà comunicato entro 60 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda.
In caso di esito favorevole la prestazione sarà liquidata tramite accredito sull'IBAN indicato dal richiedente.

Art. 4 – Cause di Inammissibilità delle Domande
"Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui al successivo art.5;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati nel bando ovvero privo dei requisiti previsti dall'art.2 del presente Avviso;
- pervenute in modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 3 del presente Avviso;
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 3 del presente Avviso."

L'EBT-Puglia, si riserva possibilità di richiedere integrazioni documentali.

Art. 5 – **Dotazione finanziaria**
"L'Avviso è finanziato con le risorse del Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, che l'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, ha costituito a valle degli esiti della procedura di selezione promossa dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità tramite Avviso pubblico (D.D. 1112/2019), volta a individuare i soggetti Intermediari cui assegnare il compito di erogare misure volte ad ampliare il quadro delle tutele a beneficio dei lavoratori, in base ai quali Ente Bilaterale del Turismo Puglia è risultato ammissibile al finanziamento (D.D. 1205/2019).

La dotazione finanziaria del suddetto Fondo ammonta a 518.064,55 euro. Le risorse destinate esclusivamente alla erogazione della misura di sostegno definita dal presente Avviso ammontano a 480.564,55 euro.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili verrà data comunicazione sul sito www.ebtpuglia.it.

Art. 6 – **Attività di verifica e controllo**
L'Ente Bilaterale del Turismo Puglia, si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della richiesta di contributo.
Nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità o la presenza di dichiarazioni false o mendaci rese dal richiedente si procederà con la revoca del contributo concesso ed il richiedente dovrà provvedere alla restituzione delle somme indebitamente ricevute".

Art. 7 – **Pubblicità**
Il presente Avviso verrà pubblicato su sul sito www.ebtpuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it.

Art. 8 – **Trattamento dei Dati Personali e Protocollo Domande**
I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 9: Trattamento Fiscale
Tutte le assistenze e sussidi concessi in qualsiasi forma saranno registrati e assoggettati alle ritenute previste dalle normative vigenti. Non sono a carico dell'EBT-Puglia eventuali oneri (contributi previdenziali e assistenziali, imposte, etc.) dovuti in conseguenza dell'erogazione dell'indennità al lavoratore.

Art. 10 – **Modalità di richiesta Informazioni**

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste con le seguenti modalità: telematica scrivendo a sussidi@ebtpuglia.it o a mezzo messaggeria whatsApp al 3775374656 o telefonando ai numeri 080502258 o 3775374656.

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è il Direttore di Ente Bilaterale del Turismo Puglia - Francesco Roncone

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA
Estratto decreto n. 1/2020. Esproprio.

Grande Progetto: Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese.
Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari.
Procedura espropriativa relativa al raddoppio della tratta Corato – Andria Sud.
Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n° 255 del 24/6/2016.

IL PRESIDENTE DELLA FERROTRAMVIARIA S.P.A.

PREMESSO :

(Omissis)

DECRETA

1. Le premesse e l'elenco allegato al presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È disposto, in favore della **Regione Puglia – Demanio Ferroviario (Codice Fiscale n.80017210727)**, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Andria di seguito indicati in catasto: Fg. 72 - P.lle 513-584-546-515-498-509-482-72-341-550-582, Fg. 73 – P.lle 4098-4093, come meglio specificato nell'allegato al presente atto.
3. È disposto, in favore del **Comune di Andria (Codice Fiscale n.81001210723 - Partita IVA n. 00956770721)**, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili siti nel Comune di Andria di seguito indicati in catasto: Fg. 72 - P.lle 536-579-580-545-516-497-508, come meglio specificato nell'allegato al presente atto.
4. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
5. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.
6. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso, per la pubblicazione nel BURP.
7. Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 6.

Roma, 29/04/2020

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Ricco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Pio Fabietti

FERROTRAMVIARIA S.p.A.

PROGETTO PER IL RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA CORATO - ANDRIA SUD DELLA FERROVIA BARI - BARLETTA (FERROVIE DEL NORD BARESE)

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA'

N° prog.	N° di piano	Intestatario		DATI CATASTALI					Data Immissione in possesso (art.24 c .5 DPR 327/01)
				Foglio	Part.lla Originaria		Part.lla espropriata		
		Proprietario	cod. fiscale		mappale	mq.	mappale	mq	
		* * * * COMUNE DI ANDRIA		*	*		*	*	
ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' IN FAVORE DELLA REGIONE PUGLIA - DEMANIO FERROVIARIO									
1	21	MASTRODONATO Giuseppe nato a il (Omissis)	Omissis	72	216	871	513	603	25/07/2017
	26			72	544	6015	584	784	
	27			72	310	7318	546	2449	
	52			72	218	2963	515	9	
	54			72	208	2960	498	19	
	59			72	213	1491	509	34	
ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' IN FAVORE DEL COMUNE DI ANDRIA									
2	22	MASTRODONATO Giuseppe nato a il (Omissis)	(Omissis)	72	230	966	536	441	25/07/2017
	23			72	263	3362	579	963	
	23			72	263	3362	580	278	
	26			72	236	7430	545	1415	
	52			72	218	2963	516	217	
	54			72	208	2960	497	211	
	59			72	213	1491	508	108	
									INDENNITA' CONCORDATA E PAGATA €. 75.000,00
ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' IN FAVORE DELLA REGIONE PUGLIA - DEMANIO FERROVIARIO									
3	16	NOVELLI Grazia nata a il (Omissis)	(Omissis)	73	77	1292	4098	894	25/07/2017
	17			73	226	4737	4093	1040	
	24			72	125	2935	482	1798	
	25			72	72	304	72	304	
									INDENNITA' CONCORDATA E PAGATA €. 30.000,00
ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' IN FAVORE DELLA REGIONE PUGLIA - DEMANIO FERROVIARIO									
4	28/A	FERROTRAMVIARIA S.P.A. con sede in ROMA (Omissis)	(Omissis)	72	206	8380	341	38	25/07/2017
	28/A			72	347	8303	550	211	
	28/A			72	346	7	582	7	
									INDENNITA' €. 0,00

Firmato digitalmente da
PIO FABIETTI

CN = FABIETTI PIO
C = IT
Data e ora della firma: 05/05/2020 12:30:38

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 64 del 7-5-2020

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
07.05.2020
11:38:28
UTC